Anno 120 - Numero 34

LA STAMPA

Domenica 9 Febbraio 1986 - L. 650

A PAGINA 2

I comunisti chiedono a Cossiga: «Craxi si dimetta»

Il presidente Cossiga

di Luca Giurato

La Borsa di Milano

A PAGINA 14

Una Borsa sempre più toro verso quota 500. E l'impresa ne approfitta

di Renato Cantoni

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 201121 - Stabilimento stampa: STRADA GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6688-224-555; Tariffe Italia e numeri arretrati (prezzo raddoppiato) consegna espressa posta anno L. 140.000, consegna contrassegno posta anno L. 40.000 - Estero L. 280.000 - Una: La Stampa (USPS 664-930) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.300 - Estero (spedizione aerea): Austria sc. 17, *Belgio fr. 40, *Canada $ can. 1.50, *Danimarca cr. 8, *Egitto pt. 100, *Finlandia mk 5, Francia fr. 6, *Germania D.M. 2, *Grecia dr. 110, *Inghilterra p. 55, Jugoslavia din. 220, *Libia lire 350, Lussemburgo Fr. 39, *Malta cents 21, *Norvegia cr. 8, *Olanda fr. 2.50, *Portogallo esc. 120, *Spagna pts. 140, *Svezia cr. 7.50, Svizzera fr. 1.70, Svizzera Ticino fr. 1.80, *Usa $ 1.25, *Usa West Coast $ 1.30; Concessa esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, festivi, posiz. o data di regime tariffe in arretrato. Occasionali L. 465.000 (558.000), Comm. L. 435.000 (522.000) - Pubbl. arretrata L. 520.000 (624.000). Ricerche pers.: # vanordi, L. 465.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 520.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglie L. 5.400) - Echi L. 15.000 la linea - Economici vedi rubriche - il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Giorgio Fattori lascia oggi la direzione de «La Stampa» che ha retto per oltre sette anni.

L'Editrice La Stampa desidera ringraziarlo per il grande contributo che ha dato al giornale, arricchendolo e potenziandolo in tutte le sue parti, rafforzandone il prestigio in Italia e all'estero, e assicurandone una forte crescita diffusionale che ha favorito l'equilibrio economico e l'indipendenza della testata.

Gli succede Gaetano Scardocchia. A lui il più cordiale augurio di buon lavoro e di successo.

Sette anni e mezzo

Lascio con grande dispiacere, dopo sette anni e mezzo, la direzione de «La Stampa»: e desidero ringraziare i lettori, l'editore, i colleghi, tutti coloro che hanno lavorato e lavorano al giornale, per avermi reso possibile un'esperienza tanto importante e fortunata.

Nel 1978 della violenza terrorista, Torino, come il resto del Paese e forse più, appariva una città drammatica, smarrita nel dolore dei morti e dell'incerto futuro, lacerata dalla crisi. Adesso, nell'Italia cambiata, sembrano molto lontani, quasi difficili da rievocare, quei giorni oscuri dei quali «La Stampa» ha cercato di essere cronista e interprete equilibrata, coraggiosa.

Durante sette anni e mezzo, il giornale è cresciuto insieme con i suoi lettori. E' stato fedele alla sua tradizione di indipendenza, di una informazione esatta, obbiettiva, completa quanto possibile, di analisi serie non condizionate da spirito di fazione, di opinioni oneste e non dettate dalla presunzione di sostituirsi ai poteri politici o amministrativi. Una linea equidistante da tutti i partiti non per sfuggire ai coinvolgimenti e alle scelte, ma nella costante ricerca del giusto e della verità. Naturalmente non siamo stati né perfetti né infallibili: sempre comunque al servizio dei lettori.

Durante sette anni e mezzo, «La Stampa» li ha moltiplicati questi suoi lettori aumentando la diffusione di 70.000 copie vendute ogni giorno. Ha modernizzato i suoi sistemi di lavoro adottando, primo tra i grandi quotidiani nazionali d'informazione, quelle nuove tecnologie che sono strumenti professionali più efficaci e insieme segno d'una vocazione di cultura contemporanea. Ha ampliato le sue pagine con quattro supplementi settimanali di molto successo dedicati ai libri, alle scienze, ai viaggi, al tempo libero cercando di adeguare il giornale a quella varietà d'interessi che caratterizza il nuovo costume italiano. Ha arricchito il già forte gruppo dei suoi giornalisti e collaboratori con nuove firme tra le più stimate, capaci, prestigiose. Se abbia pure migliorato, affinato la sua qualità, sono i lettori a doverlo giudicare.

Durante sette anni e mezzo, abbiamo cercato di perseguire, con il pieno appoggio dell'editore, un giornalismo del miglior livello europeo, molto legato alla realtà e poco incline alle ideologie, non inutilmente catastrofista né futilmente euforico. Un giornalismo che considera l'indipendenza una forza assoluta e sceglie volta per volta le proprie battaglie: fedele ai principi di libertà e democrazia, senza pregiudizi, senza bandiere di partito.

Non è certo il solo tipo di giornalismo possibile: ma è il nostro. E' il giornalismo nella tradizione de «La Stampa», che costituisce la sua singolarità, che rappresenta il suo futuro con la direzione di Gaetano Scardocchia, al quale vanno con amicizia tutti gli auguri di buon lavoro.

E' lo stile de «La Stampa» che mi ha permesso di vivere l'avventura professionale più bella, da cui ho imparato molto e che mi farà ricordare questi anni con gratitudine.

Giorgio Fattori

Il Presidente, sulla difensiva, minaccia d'annullare il voto

Marcos in crisi: caos a Manila

Entrambi i candidati si attribuiscono il primato, ma non ci sono dubbi che a Manila trionfi Cory Aquino - I morti sono già 80, una suora s'incatena all'urna perché gli uomini del regime non la portino via - La supercommissione americana denuncia pesanti brogli - Il Capo dello Stato agli Usa: attenti, potrei cambiare alleati

DAL NOSTRO INVIATO

MANILA — I morti aumentano, siamo già a 80, i voti spariscono, o vengono conteggiati in modo molto partigiano: Cory Aquino e Ferdinando Marcos si considerano ormai entrambi, ora come ora, presidenti della Repubblica delle Filippine.

A Manila ha vinto l'opposizione, non ci sono dubbi, anche se per soli 40 mila voti. Ma Marcos s'è gloriato di aver ricevuto il suffragio dei poveri, dei diseredati, non dei borghesi sostenitori di Cory che vivono nei quartieri alti.

Alle 3 del pomeriggio di ieri, Cory Aquino ha indetto una conferenza-stampa per annunciare di essere in testa su scala nazionale, 900 mila voti di vantaggio su 6 milioni. Tre ore dopo, controconferenza-stampa di Marcos per contestare quest'affermazione e fornire i suoi dati, anche questi ancora non ufficiali, stando ai quali lui sarebbe in vantaggio su scala nazionale, sia pure lievemente. Per la prima volta Marcos è apparso sulla difensiva, anche se per niente rassegnato, lucido e abile nella risposta, nel trovare il cavillo giuridico, disposto alla riconciliazione e alla tolleranza.

Alle 11 di sera, secondo i dati ufficiali, su 10 milioni di voti, circa il 40 per cento del totale, Marcos era in testa con 800 mila suffragi. Un margine irrilevante che potrebbe però trasformarsi domani o dopodomani in una valanga di voti pro-Marcos: questo in caso venisse meno il «controllo», se nessuno fosse più disposto a morire per far la guardia ad un'urna elettorale — due persone si sarebbero già immolate per difendere l'urna —, se non vi fossero più monache che s'incatenano all'urna per evitare che venga rapita — è successo anche questo — dai «bravi» della commissione centrale elettorale.

Crescono la diffidenza, l'odio, il sospetto; ma quel che più esaspera è la lentezza dei conteggi, la rissa tra i due organismi preposti allo spoglio e alla proclamazione dei dati elettorali, il Comelec, ufficiale, e il Namfrel, un comitato di volontari per le «elezioni pulite» che è sostenuto dalla Chiesa, cioè dal cardinale Sin, il grande nemico di Marcos, e anche dagli Stati Uniti.

Venerdì il governo aveva minacciato «drastiche misure» contro il Namfrel e i suoi conteggi in favore della Aquino, ieri il senatore Richard Lugar, capo della commissione americana di osservatori nominata da Reagan, ha accusato Marcos di «manipolare i risultati elettorali a suo favore» e si è recato alla sede del Namfrel, legittimandone così, soltanto con la forza della sua presenza, l'attività e, di conseguenza, i conteggi. Marcos non ha contestato direttamente le dichiarazioni di Lugar ma ha accusato il Namfrel di non attenersi agli accordi stabiliti stando ai quali vi deve essere un coordinamento e uno scambio dei dati tra i due organismi.

Tra i vari scenari previsti si va adesso delineando anche quello «giuridico-costituzionale», una battaglia che potrebbe protrarsi per mesi e mesi davanti a tribunali chiamati a giudicare ogni singolo caso di «broglio» elettorale denunciato da una parte o dall'altra, ritardando così la proclamazione ufficiale dei risultati elettorali. Ma già si annunciano manifestazioni di piazza, la tensione cresce: il Bayan, l'organizzazione che raggruppa vari movimenti di sinistra e che ha invitato i suoi simpatizzanti al boicottaggio di queste elezioni-farsa, domani intende protestare a Manila: perché la farsa è stata davvero una farsa? Dovrebbero essere

Renata Pisu

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Manila. Un poliziotto in borghese punta la pistola per far finire una rissa davanti a un seggio elettorale

I partiti e la crisi

Repubblica da nuova frontiera

Stiamo correndo a grandi passi verso la celebrazione del primo quarantennio della Repubblica. Mancano ancora vari mesi a giugno; ma giova iniziare per tempo la riflessione sul cammino percorso, tanto più che, a cavallo fra il vecchio e il nuovo anno, si sono accumulati una serie di eventi che stimolano a farlo. Fatti di diverso contenuto eppure convergenti per il loro significato generale. A titolo esemplificativo cito: l'andamento della discussione parlamentare sulla questione dell'insegnamento religioso e, soprattutto, sulla legge Finanziaria; la vicenda Rai-Carniti; la diatriba psi-dc sul problema della «verifica»; il contrasto fra Craxi e la magistratura, con i suoi vari risvolti e strascichi; la relazione del procuratore generale della Corte dei conti sugli enti pubblici.

Quello che è da domandarsi è se vi sia in tutte queste vicende un comun denominatore; e, inoltre, se, stabilito che vi sia, esso abbia un valore più ampio in grado di illuminare il punto a cui, in conseguenza della sua evoluzione storica, sia giunta la Repubblica. Personalmente, ritengo che un simile comun denominatore vi sia, e cioè il seguente: la vera e propria trasformazione, in pieno contrasto con la lettera e lo spirito della Costituzione, dello Stato parlamentare in Stato assoggettato ai partiti.

I recenti casi a cui facevo inizialmente cenno (ma quanti altri?) stanno tutti a testimoniare come le lotte intestine agli stessi partiti di governo vanifichino continuamente l'autonomia di giudizio e di comportamento dei rappresentanti che, nella gran parte, oscillano fra l'essere gli ascari passivi delle segreterie di partito e i portatori di un ribellismo plebeo da «franchi tiratori» (salvo l'incrocio fra i due comportamenti). La stessa composizione dei governi è tale da far pienamente emergere come non sia sentito dovere di coscienza politica, per il rispetto dovuto alla naturale divisione dei ruoli, il non confondere nelle stesse persone le cariche di segretari dei partiti e di titolari del potere esecutivo. Di quale «politica generale» possono essere portatori presidenti del Consiglio e ministri che siversino in maniera diretta nell'azione di governo gli interessi e i contrasti dei partiti? Sembra che il principio dell'autonomia, seppure relativa, dei ruoli sia diventato e sentito «non moderno». Il ricorso continuo, di per sé abnorme, al voto di fiducia per salvare il governo e la sua maggioranza da se stessi è il segno di tutto un corso malsano: e non soltanto di questo o

Massimo L. Salvadori

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Domani nell'aula-bunker prima udienza contro 474 persone

Comincia il processo alla mafia imputati grandi e piccoli boss

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Processo simbolo, quello che comincia domani nella fortezza dell'Ucciardone, ancora fresca di cemento e catrame, carcere famigerato di mafia e di sangue. Ma anche processo denso di significati e carico di incognite. Per incasellarlo nella sua dimensione reale sono state scomodate immagini bibliche, definizioni di valore galattico.

La vigilia che ora ha bruciato le attese e una serena meditazione sulle carte processuali inducono a qualche riflessione. E in particolare sulle parole di un giovane studente di Palermo. Uno dei tanti ragazzi di una città sfinita dai mali antichi, ma che sembra decisa a non chinare il capo di fronte alla violenza e all'intimidazione mafiosa. Intervistato da un telegiornale, il ragazzo ha detto pressa poco così: è solo il processo ad un «pezzo di mafia», e dalla sua sentenza il cittadino capirà se deve avere ancora fiducia nello Stato.

Un «pezzo di mafia», quindi, non tutta. E' vero. Altri processi in passato sono stati celebrati con esiti incerti, altri lo saranno in futuro. La sfida dello Stato alle cosche criminali non finisce qui. Ma soprattutto un avvertimento in quelle parole: dal processo il cittadino deve riconquistare la fiducia nelle istituzioni e credere ancora nella legge.

La pubblica accusa ha fatto sapere che intende ricondurre il processo nei suoi binari naturali di un confronto tecnico sulla consistenza delle prove di colpevolezza a carico degli imputati raccolte durante l'istruttoria. Niente politica, quindi, e un «no» deciso ad ogni forma di politicizzazione esterna. E' una tesi dalla quale non si può dissentire.

Quasi però a sterilizzare il processo e a chiudere gli occhi davanti alla realtà. Le inutili invocazioni di aiuto di Carlo Alberto Dalla Chiesa al governo centrale non possono restare fuori da quest'aula. L'agguato di via Carini rappresenta il momento più drammatico della guerra di mafia. Si può non indagare sul perché il generale venne lasciato solo dal governo centrale? L'accusa è convinta di sì, dice che per provare la colpevolezza dei *killers* non è necessario sentire le testimonianze di ministri e uomini di Stato. Semmai ci sono state carenze lo stabilirà la nuova inchiesta, già aperta e che procede nel più assoluto segreto. E' quella che riguarda eventuali mandanti e ideatori del delitto.

La sentenza non deve lasciar dietro di sé zone d'ombra, rimandando a tempi migliori indagini che, senza appesantire la discussione, possono essere fatte subito. Si guarda a questo processo con fiducia e rispetto, ma si pretende di sapere un'ampia verità, e non uno spezzone, capace magari di essere rimaneggiato e corretto.

Le difficoltà logistiche che domani la Corte si troverà ad affrontare sono innumerevoli. La folla di imputati (474) è certamente l'ostacolo più difficile. Il rispetto del formalismo può far rischiare ogni giorno un rinvio, fin dalla prima udienza.

La strategia ostruzionistica di gruppi o di singoli porterà inevitabilmente a ritardi. Il traguardo dichiarato che la difesa s'è posto è la decorrenza della carcerazione preventiva. A novembre usciranno i detenuti accusati di associazione mafiosa. Tra 15 mesi, se non ci sarà la sentenza, sarà libertà per tutti.

Sempreché lo Stato non intervenga di nuovo, come ha fatto l'altra sera per duplicare la Corte. C'è già chi parla di un nuovo prolungamento della custodia preventiva. Sarebbe una sconfitta.

Roberto Martinelli

A PAGINA 6

- **In aula facce e storie di mafia**
  di Guido Rampoldi
- **Duemila uomini vigilano sul processo**
  di Antonio Ravidà

Lunga intervista al quotidiano comunista francese L'Humanité

Gorbaciov spegne le illusioni «Sacharov deve restare qui»

PARIGI — «Gorbaciov risponde», titola *L'Humanité*, organo del partito comunista francese, che ha pubblicato ieri una lunga intervista esclusiva al leader sovietico. E per cinque pagine, il capo del Cremlino parla di Sacharov, di Afghanistan, dei giovani, dei ritardi dell'economia, di pace e di guerra. Il tono è quello, ormai abituale, da «uomo nuovo». Ma le novità, in fondo, sono poche. Anzi, per il fisico dissidente confinato a Gorki è una doccia fredda, la riaffermazione della posizione di sempre: «Sta bene ma non può lasciare l'Urss perché conosce segreti di Stato».

L'intervista, concessa il 4 febbraio al direttore del giornale, Roland Leroy, scorre tutta lungo un doppio binario. E' spregiudicata quando si affrontano i temi della modernizzazione della società cari al Gorbaciov «innovatore». E' misurata, anche nelle parole, quando si trattano i temi di fondo e i casi concreti. E il segretario del pcus precisa subito, alla prima domanda, che in Urss «non è cominciata una nuova rivoluzione, come qualcuno afferma in Occidente».

Gorbaciov insiste anche sulla distensione. Reclama, ripetendo le tesi del vertice con Reagan, «la spartizione degli ordigni nucleari dalla Terra», e invita l'Europa a non cadere nella trappola della tesi di un Est «superpotente» di fronte ad un Ovest «indifeso». Per quanto riguarda l'Afghanistan, afferma che l'Urss «vuole la pace», ma che questa dipende dalla «fine delle ingerenze straniere, in particolare del Pakistan e degli Usa».

Arrivano poi le domande sui diritti civili: «Si parla di persecuzioni contro gli ebrei, di prigionieri politici, di casi come quello di Sacharov», chiede Leroy. Risponde Gorbaciov: Gli ebrei dell'Urss: «E' una campagna antisovietica sfrenata, una vera guerra psicologica. Da noi la propaganda antisemita e le forme di discriminazione razziale sono considerate crimini. Sarebbe inconcepibile vedere qui quello che accade in Francia o negli Stati Uniti: attività di gruppi neonazisti, incitamenti all'odio attraverso la tv o la radio».

I prigionieri politici: «Da noi non esistono. Nessuno è processato per delitti d'opinione... Altro caso è il diritto dello Stato di difendersi da chi lo minaccia o serve potenze straniere». Attualmente, dice Gorbaciov, «mi riferisco ad un po' più di duecento persone scontano pene detentive per avere commesso reati di questo genere». Sacharov: «Ha compiuto azioni illegali ed è stato condannato secondo la legge. Adesso vive a Gorki, continua la sua attività scientifica, è in buone condizioni di salute, è tuttora membro titolare dell'Accademia delle Scienze. Sua moglie è andata all'estero per cure. Quanto a lui, è a conoscenza di segreti di Stato di particolare importanza e, per questo, non può lasciare l'Urss».

c. s.

Lettere e foto del dissidente che denuncia maltrattamenti

LONDRA — Il fisico sovietico Andrei Sacharov è riuscito a far giungere negli Stati Uniti una serie di lettere e di fotografie in cui vengono documentati i maltrattamenti inflittigli dal Kgb nel suo esilio a Gorki. Lo rivela il periodico «Observer» in un servizio di «esclusiva mondiale».

Le foto mostrano un Sacharov dall'aspetto smunto e sofferente, mentre le missive rivelano che il dissidente ha subito «torture intermittenti ma sistematiche» da parte del Kgb.

A PAGINA 5

Lo scomodo Kruscev di Gorbaciov

di Franz Barbieri

Nella zona in arrivo le navi americane

Libia, manovre navali «con munizioni vere»

TRIPOLI — Le forze aeronavali della Libia hanno iniziato ieri delle esercitazioni con munizioni vere «nell'area di controllo del traffico» di Tripoli.

L'iniziativa, annunciata dalla televisione, costituisce un nuovo atto di sfida del colonnello Gheddafi agli Stati Uniti. La regione in cui gli aerei e le unità della Libia si eserciteranno per otto giorni è la stessa interessata dalle manovre effettuate dalla marina statunitense verso la fine di gennaio.

La decisione di Tripoli è tanto più grave di minacce in quanto le portaerei americane Coral Sea e Saratoga stanno tornando in quelle acque dopo una sosta nei porti italiani per effettuare, probabilmente, una nuova tornata di esercitazioni.

La televisione ha precisato che nel periodo delle manovre «tutta l'attività aerea sarà controllata a vista e coi radar allo scopo di salvaguardare la sicurezza degli aerei civili».

L'area di pertinenza della torre di controllo dell'aeroporto di Tripoli si estende per oltre mille chilometri lungo la linea costiera e arriva fino a 112 chilometri al largo.

Nel frattempo l'agenzia *Jana* ha reso noto che facendo seguito alla minaccia formulata ieri da Gheddafi i caccia libici si sono spinti fino «al limite dello spazio aereo internazionale che collega la Francia all'Italia» con l'intento di intercettare gli aerei israeliani.

Le manovre dureranno fino al 16 febbraio.

Il colonnello Gheddafi aveva dichiarato alla stampa di aver dato ordine all'aviazione libica di intercettare ogni aereo civile israeliano che si trovasse a portata delle basi militari del suo Paese e degli aerei militari libici che sorvolano il Mediterraneo.

Carnevale in bianco

Venezia. Nonostante l'acqua alta, la neve e il freddo intenso, questa maschera, come molte altre, non ha rinunciato alla passeggiata in piazza San Marco. Ma finora ci sono state 80 mila presenze in meno rispetto all'85 (Servizio di Giovanni Cerruti a pag. 11)

L'ex dittatore di Haiti ha passato chiuso in albergo il primo giorno in Francia

Niente aragosta per «Bébé Doc»

DAL NOSTRO INVIATO

TALLOIRES (Alta Savoia) — Le due finestre d'angolo, al secondo piano dell'hôtel «L'Abbaye», rimangono ostinatamente chiuse. Per tutto il giorno, dicono, Jean-Claude Duvalier, detto «Bébé Doc», è rimasto nella sua camera a meditare sulla fuga precipitosa da Port-au-Prince.

Il piccolo paese di Talloires, sulla riva Sud del lago di Annecy, vive ore di moderata eccitazione: poca gente sosta per osservare il rifugio dell'ultimo «sovrano» dei Caraibi. L'hôtel «L'Abbaye» è stato requisito venerdì al tramonto: una telefonata da Parigi e gli ospiti che occupavano sedici camere sono stati messi alla porta. «Per la ragion di Stato, loro capiscono», ripeteva sottovoce ai seccatissimi clienti il proprietario, monsieur Tiffenat.

Era mezzanotte e 40 quando il piccolo convoglio di Mercedes scure affittate dalla società «Le Globe» di Ginevra si è fermato davanti all'ingresso dell'albergo. «Bébé Doc» è sceso in fretta, ha gettato una stanca occhiata alla piccola folla di giornalisti e cineoperatori e ha superato la soglia. Le quaranta persone del seguito si sono affrettate a seguirlo e una è goffamente scivolata sulla neve. Qualcuno ha lasciato capire che si trattasse del capo dei «Tontons Macoutes», i pretoriani che hanno protetto per anni la dinastia dei Duvalier.

La Francia dice di dare asilo all'ex per dieci giorni, non di più, ma già all'arrivo, alle 21.15 di venerdì sera, all'aeroporto di Saint-Etienne de Saint-Geoirs, l'ex «presidente a vita» haitiano ha capito di non essere troppo amato neppure da queste parti. Tenuti lontano dalla polizia, ad attenderlo, una trentina di militanti della lega comunista rivoluzionaria e universitari fra i quali tre haitiani liceriti a facoltà scientifiche a Grenoble. Espliciti gli striscioni che reggevano: «Duvalier assassino», «Duvalier fuori dalla Francia», «Mitterrand complice».

La Francia ufficiale, tuttavia, aveva voluto sottolineare come i vecchi legami non si scordano, neppure nei confronti di qualche imbarazzante briccone caduto in disgrazia e così, in attesa sulla pista, c'era Jean Mingasson, prefetto dell'Isère; il cerimoniale era completato dal console statunitense di Lione. Un'ora per le formalità e poi la corsa fino al lago di Annecy. Concluso finalmente il viaggio, lo stanco «Bébé Doc» ha chiesto la cena: avrebbe gradito aragoste, ma lo hanno avvertito che sono carissime e, comunque, introvabili. Si è accontentato di carne ai ferri e verdura e, ieri, di frutta fresca e spremute.

A metà mattinata si è aperto il battente in noce dell'ingresso, è apparso un portavoce della prefettura che ha avvertito: «L'impegno del signor Duvalier è di non parlare, altrimenti ne subirà le conseguenze».

L'ingombrante presenza, dicono qui, forse finirà per giovare e per dare una scossa alla vita politica da troppi anni sonnolenta di questo paese con mille abitanti. Joseph Burdeiron è un anziano dentista mandato quindici anni fa all'Hôtel de Ville perché «non rappresentato né la destra né la sinistra».

Ora, con gli esponenti dell'opposizione, il sindaco accarezza l'idea di un Consiglio comunale straordinario nel quale Jean-Claude Duvalier potrebbe essere dichiarato «indesiderabile». «Ma sono idee così», si affretta a dire monsieur Burdeiron e, subito, ricorda la «tradizione di ospitalità di Talloires che risale all'800, quando vennero qua i perseguitati di Napoleone III». Di «Bébé Doc», il sindaco preferisce parlare «ex cathedra»: «Come uomo contro le dittature, quindi sono stato felice quando ho saputo che lo avevano cacciato. Poi ci hanno telefonato da Parigi che arrivava qui e abbiamo obbedito».

Per quanto tempo resterà? Risponde il sindaco, scettico: «Parigi ha parlato di dieci giorni, ma anche quando arrivò Bokassa dissero che non si sarebbe fermato più di dieci giorni, ed è ancora in Francia».

Il prezzo, per persona, a «L'Abbaye», l'hôtel a quattro stelle, è di 770 franchi (centosettantamila lire), le camere riservate sono cinquanta. Con una punta di preoccupazione il sindaco osserva: «Forse si tonto la pagherà il nostro governo e poi il farà rimborsare da Duvalier». C'è chi ora assicura che «Bébé Doc» uscirà, la prima volta, domani per andare a Ginevra, in banca.

Vincenzo Tessandori

Napolitano e Chiaromonte chiedono che intervenga il Quirinale

Il pci a Cossiga: Craxi si dimetta

Molta tensione anche nella maggioranza - Spadolini: se le cose non cambiano subito «il pri lascerà il pentapartito che ha smarrito le ragioni della propria identità» - Biondi sollecita un immediato chiarimento - Una crisi o solo un rimpasto: contrastanti opinioni nella dc

ROMA — Una delegazione ufficiale del pci è andata ieri al Quirinale ed ha chiesto al Capo dello Stato le dimissioni immediate del governo. Il motivo: dopo le ripetute sconfitte nelle votazioni sulla Finanziaria e sul bilancio alla Camera si è creata una situazione istituzionale insostenibile e il governo ne deve prendere atto.

I capi dei gruppi parlamentari Chiaromonte e Napolitano hanno spiegato a lungo al Presidente le loro ragioni. Cossiga li ha ascoltati con attenzione. Il Quirinale non ha rilasciato commenti sull'udienza, né ufficiali, né ufficiosi. Si sa, però, che Cossiga, malgrado la situazione che si è creata dopo le bocciature sul bilancio, rimane contrario ad una crisi di governo. Venerdì scorso, fu proprio Cossiga a convincere Spadolini a non dimettersi dopo il tonfo del «budget» della Difesa. Da molti giorni, poi, il Presidente della Repubblica ha avviato consultazioni informali con ministri e leader della maggioranza per tentare di attenuare i contrasti tra dc e psi.

Cossiga ha sempre fatto sapere che tutto può essere discusso e ridiscusso tranne due cose: il «no» alla crisi al buio e ad ogni eventuale ipotesi di elezioni anticipate. Non risulta che a Chiaromonte e a Napolitano abbia detto cose diverse, anche se sembra abbia preso atto che, in questi ultimi giorni, la situazione si è fatta ancora più delicata. I due leader del pci sono stati molto fermi e duri nella loro denuncia. «*Abbiamo espresso al Presidente della Repubblica la nostra più viva preoccupazione per il grave e crescente deterioramento istituzionale provocato dal trascinarsi della crisi politica dell'attuale maggioranza*», dice un comunicato del pci.

Più tardi, il leader del pci Natta ha spiegato in modo ancora più netto la linea del pci. In una lunga dichiarazione, Natta afferma tra l'altro che né gli obblighi costituzionali di definizione della legge di bilancio, né le esigenze di adempimenti e di scelte congressuali dei partiti «*possono impedire, o far tardare, un chiarimento politico di fondo*». Il leader del pci sembra dunque disposto a rinviare anche il congresso del suo partito, che si terrà in aprile, pur di arrivare alle dimissioni del governo.

Non solo il pci, ma anche il msi ha ieri chiesto a Craxi di dimettersi. Gli attacchi dei due più forti partiti di opposizione sono iniziati proprio nel momento in cui tra quelli della maggioranza regna la maggior confusione. Neppure nei mesi scorsi, quando Spadolini aprì la crisi per la vicenda della «Lauro», i contrasti sembravano così radicati e diffusi. Nel pentapartito, proprio il leader del pri ha ieri rilasciato le dichiarazioni più preoccupate e gravi. Spadolini annuncia che se le cose non cambiano subito il pri lascerà «*una maggioranza pentapartito che ha smarrito le ragioni della propria identità*». Anche Spadolini, come il leader del pci, parla di crisi istituzionale «*che si somma alla crisi di identità dei partiti componenti la coalizione: se non saranno ripristinate le condizioni di funzionamento della maggioranza (che oggi non esistono più) verranno a mancare le chiarificazioni e le premesse per verifiche di qualsiasi tipo*».

Sia pure in termini meno ultimativi e drammatici, anche il leader liberale Biondi ribadisce l'urgenza di un chiarimento politico: «*E' necessario sia che il governo resti questo, sia che venga rimpastato o che se ne formi un altro*». Psdi e dc tendono invece a sdrammatizzare la situazione su ogni fronte. Il leader socialdemocratico Nicolazzi è stato il primo a replicare al pci: «*La strategia del tanto peggio tanto meglio, che ha visto sulle stesse posizioni pci e msi, ha contribuito a confermare le nostre opinioni: l'obiettivo del pci è il crac economico e finanziario del Paese. La maggioranza deve reagire registrando per prima cosa la propria compattezza*». Di compattezza, almeno per ora sembra ce ne sia assai poca anche all'interno della dc. Negli Stati Uniti, Piccoli ha affermato di non credere alle «modifiche di vertice: credo che il dibattito debba attraverso una crisi formale». Sul *Popolo*, Galloni contesta apertamente la tesi di Piccoli favorevole ad un ampio rimpasto.

Sono anni caldi anche De Mita e Andreotti. Delle rispettive dichiarazioni sembra però di capire che se ci sarà una crisi al buio molto corta verranno ridotte, e la presidenza del Consiglio per prima. «*L'essenziale* — dice Andreotti — *è mantenere la regola sportiva del girone di ritorno*». «*Non potremmo rinunciare ad essere termine di riferimento sicuro per l'equilibrio democratico del Paese*», ammonisce De Mita buttando, sin che può, acqua sul fuoco.

Luca Giurato

Generale soddisfazione per la conclusione della lunga vertenza

Medici: né vincitori né vinti Domani il sì di Cgil-Cisl-Uil

In settimana cominceranno gli incontri per definire la parte economica - Il decreto presidenziale sull'«area negoziale» sarà varato dal prossimo Consiglio dei ministri

ROMA — «*Né vincitori, né vinti: nessuno umiliato, nessuno sconfitto*», afferma Danilo Poggiolini, vicepresidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici. «*Ha prevalso la ragione*», gli fa eco Franco Marini, segretario generale della Cisl, mentre il leader della Uil Giorgio Benvenuto e Antonio Lettieri della Cgil sottolineano il «*buon risultato*» e il «*senso di responsabilità delle parti*». A ventiquattro ore dall'accordo per i medici, concluso venerdì sera a Palazzo Chigi sotto l'abile regia di Craxi, tutti giudicano soddisfacente la soluzione, trovata dopo due mesi di defatiganti negoziati, «*perfettamente equilibrata*» tra le richieste dei sindacati medici e le resistenze opposte da Cgil - Cisl - Uil.

Fino all'ultimo la partita è stata giocata in un'atmosfera tesa, segnata da alti e bassi. Alle 16 il sottosegretario alla presidenza Amato aveva abbandonato la sala delle riunioni per protestare contro una proposta «*sorbitente*» dei medici dipendenti dagli enti mutualistici; alle 20 l'intesa era praticamente conclusa. Rasserenati gli animi, il presidente del Consiglio aveva lanciato un segnale decisivo: «*E' giusto che i medici vedano premiati i loro sforzi e riconosciuta la loro professionalità, senza peraltro che sia scardinato l'attuale assetto del pubblico impiego*».

Domani il documento, accettato dai sindacati medici, sarà sottoscritto da Cgil - Cisl - Uil, fra martedì e mercoledì la delegazione governativa e i sindacati medici dovrebbero fissare un calendario per la trattativa sulla piattaforma economica e normativa, che sarà definita entro dieci giorni, nella prossima riunione il Consiglio dei ministri varerà il decreto presidenziale che determina l'«area negoziale medica» riguardante tutti i medici e i veterinari del Servizio sanitario nazionale.

Il decreto, composto da quattro o cinque articoli, preciserà fra l'altro che la trattativa per il contratto avverrà con le organizzazioni nazionali di categoria (sindacati medici, più sindacati confederali di categoria), ma che per la firma sarà «*comunque sufficiente*» il consenso delle organizzazioni sindacali più rappresentative dei medici.

Nessun dubbio che le tre confederazioni dei lavoratori aderiranno all'accordo di venerdì sera. «*E' una soluzione accettabile*», conferma Marini, aggiungendo: «*Un contratto separato sarebbe stato deleterio per gli stessi medici, che sarebbero isolati nel contesto delle funzionalità del comparto sanitario*». Lettieri: «*Scongiurato il rischio di una guerra inutile e sbagliata fra le organizzazioni sindacali e fra i lavoratori, è necessario ora ritessere le fila per un dibattito che miri, al di là delle pur importanti questioni contrattuali, a una nuova qualità del funzionamento degli ospedali e di tutto il Servizio sanitario pubblico*».

Una nota della Uil sottolinea che l'intesa raggiunta a Palazzo Chigi «non solo è ragionevole e positiva», ma individua soluzioni per la professionalità che potranno essere ulteriormente sperimentate anche per i contratti del pubblico impiego e per il comparto privato. A questo aspetto si riallaccia il segretario generale aggiunto della funzione pubblica Cgil, Schettino, osservando che ora, più di prima, è urgente aprire il confronto con la delegazione governativa per il rinnovo del contratto unico della Sanità, mai dimenticando l'esigenza di esaltare le professionalità.

Superato lo scoglio dell'autonomia contrattuale e professionale, i sindacati dei medici si apprestano con maggiore serenità alla trattativa contrattuale che non sarà certamente facile, né breve. «*Si tratta ora* — rileva il presidente della Federazione degli Ordini dei medici, Parodi — *di dare configurazione giuridica al ruolo del medico e con esso agli istituti peculiari della professione che sono stati per lungo tempo energicamente e che oggi si ripresentano all'attenzione della parte pubblica con il carico della loro forza rinnovatrice e qualificante*». Per Paci, presidente dell'Associazione degli aiuti e assistenti ospedalieri, «*si apre un periodo di pace, anche se non sarà un idillio perfetto*».

Come nella vicenda che si è appena conclusa, anche in futuro l'unità di azione dei medici potrà giocare un grande ruolo. «*I medici ospedalieri* — commenta il presidente dell'Associazione anestesisti rianimatori ospedalieri (Aaroi), Cagliardi — *debbono ritenersi soddisfatti perché hanno ottenuto quello che potevano in questo momento, tenuto conto dell'attuale assetto politico. Ma i medici ospedalieri devono essere soddisfatti anche per la prova di unità che hanno dato; un'unità che dovrà essere potenziata per andare ai prossimi negoziati con più forza e maggiori chances*».

Gian Carlo Fossi

«Ai rapitori di mio figlio»

Bologna. Tra le lacrime, la madre di Alessandro Fantazzini, 29 anni, sequestrato il 20 gennaio, lancia un appello ai rapitori del figlio, che sarebbe anche rimasto ferito. I familiari hanno anche lasciato capire di non poter pagare l'ennesimo riscatto richiesto

La dc rimane sulle sue posizioni: chiede un impegno scritto sulla vicepresidenza

Un posto da ministro per Carniti? Il psi smentisce, lo vuole alla Rai

I comunisti preparano una manifestazione davanti alla sede dell'azienda televisiva

ROMA — I socialisti non rinunciano alla battaglia per portare Pierre Carniti alla presidenza della Rai. Al contrario, dopo che la vicenda è finita sul tavolo dei segretari del pentapartito, torneranno alla carica in questa sede. Con quali probabilità di successo è difficile dirlo, in quanto la democrazia cristiana è più che mai arroccata sulla richiesta di un impegno scritto sulla vicepresidenza unica ai psdi, respinta dagli altri alleati.

In questo clima surriscaldato, ieri sera è circolata una indiscrezione, secondo la quale, se la strada per Carniti continuerà a essere sbarrata, nella prossima verifica di governo tra i «cinque», Craxi potrebbe presentare la candidatura dell'ex segretario della Cisl o per un incarico ministeriale o come commissario per gli interventi nelle aree di crisi. Una voce che Bruno Pellegrino, responsabile per il psi del settore informazione, ha smentito nel modo più categorico dicendo: «*Sono in corso molti tentativi di evitare la presidenza Carniti facendo saltare i nervi ad alcuni protagonisti*».

Sul caso Rai si soffermano i comunisti Occhetto e Veltroni. «*Siamo al colmo dell'assurdo* — affermano in una dichiarazione —. *Alle ormai nota volontà della dc di impedire che Carniti diventi presidente della Rai affermando le proprie legittime rivendicazioni di autonomia, corrisponde oggi la posizione di Craxi che, se da un lato sembra rispondere negativamente alle richieste più provocatorie di De Mita, dall'altro appare come un segnale rivolto anche a Carniti. Craxi, smentendo tutte le posizioni del psi di queste settimane, rivendica la necessità di un fermo accordo di maggioranza nei passaggi importanti della vita aziendale*».

Si tratta di «una posizione inaccettabile che appare quasi grottesca — concludono Occhetto e Veltroni — *a fronte del grado di solidarietà e coesione di questa maggioranza che ha generato paralisi e lottizzazione*». Sulla «scandalosa vicenda del mancato rinnovo del consiglio d'amministrazione», il pci ha organizzato per il 13 febbraio una manifestazione davanti alla Rai, durante la quale, oltre a Occhetto, interverranno Stefano Rodotà, della sinistra indipendente, e il regista Carlo Lizzani.

La situazione della Rai, sottolinea il repubblicano Battaglia, è «nuovamente bloccata da opposti irrigidimenti. Se la prossima seduta della commissione di vigilanza fosse ancora una volta infruttuosa, mi domando se non sia il caso di riprendere l'idea che avevamo più avanzato: l'intervento dei presidenti delle Camere che indichino, con la loro autorità, nomi di grande prestigio in grado di ricevere consensi unanimi e di pesare positivamente sulla più imparziale gestione dell'azienda».

Ieri, infine, il presidente dei deputati dc, Bogni, ha riferito a Nilde Jotti e a Fanfani sulla riunione conclusiva del capigruppo della maggioranza sui problemi della Rai.

Giuseppe Fedi

Paolo Paloschi amministratore delegato de «La Stampa»

Il Consiglio di amministrazione dell'Editrice La Stampa S.p.A., riunitosi il 6 febbraio, ha preso atto delle dimissioni di Giorgio Fattori dalla carica di consigliere e gli ha espresso il ringraziamento per l'importante opera svolta, sia come direttore de «La Stampa» sia come consigliere della Società.

Il Consiglio ha eletto il direttore generale dell'Editrice, Paolo Paloschi, conferendogli anche la carica di amministratore delegato.

Viaggio di Natta dal 16 febbraio in Jugoslavia

ROMA — Dopo il viaggio a Mosca e i cordiali colloqui con Gorbaciov, Alessandro Natta sarà a Belgrado dal 16 al 19 febbraio su invito del presidente del presidium della Lega dei comunisti jugoslavi Vidojez Zarkhovic.

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Dove va la filosofia?

Tutta l'Italia conosce Jader Jacobelli, per molti anni moderatore di *Tribuna politica* e dei consueti scontri verbali dei nostri uomini politici fra loro e con i giornalisti; spesso la sua imparzialità glaciale e la sua arguzia hanno rappresentato l'aspetto più vivo di una rappresentazione per molti versi scontata. Molti non sanno invece che egli organizza anche periodicamente gli incontri promossi dal Centro culturale di Saint-Vincent, ai quali invita a partecipare le figure più in vista dei singoli settori intellettuali chiamati in causa. Ne nascono dibattiti ricchi di spunti, confessioni e contrapposizioni.

L'argomento che una ventina di prestigiosi esponenti, tutti iscritti all'albo dei professori universitari, ha dibattuto ieri è stato: «Dove va — se va — la filosofia italiana?». Un quesito fortemente provocatorio, che lasciava spazio a chi avesse voluto affermare che questa decaduta regina delle scienze non sta andando in nessun posto, o addirittura non ci possa andare perché è morta e sepolta.

Attribuendo all'incontro la qualifica dimessa di «colloquio», si è voluto sottolineare il suo carattere informale e conversevole, anche se qualcuno dei molti spettatori, spesso giovanissimi, può aver avuto l'impressione di un dialogo fra sordi. Nel senso che ciascuno dei protagonisti esponeva il proprio punto di vista, sicuro di essere nel vero e niente affatto preoccupato di persuadere chiunque altro. Al di là delle finezze dialettiche, del linguaggio professionale e del calore dei convincimenti, l'atmosfera che si respira in questo campo del sapere è quella di una crisi sempre più acuta, che si ha ritegno a confessare.

Come l'impero bizantino nel Secolo XV o quello romano nel XIX, anche l'impero dei filosofi si è visto spogliare via via delle sue più ricche province: nate come ricerca globale sull'intera realtà, ha ormai dovuto cedere tutta la fisica (e senza fiato, l'universo della natura, all'indagine delle scienze fisiche, riservandosi solo la funzione di controllarne i metodi conoscitivi; nel campo delle scienze morali si è visto espropriare dei territori oggi dominati dalle scienze del comportamento (economia, politica, sociologia); tutto il settore della logica è minacciato dalla biologia del sistema nervoso centrale, di cui la filosofia aveva studiato gli esiti ultimi e quasi il «prodotto», senza poterne sviscerare i meccanismi neuronici cellulari, il «passo» e il «non passo» del cervello come *computer*.

Adesso poi il suo stesso primato di regina delle scienze viene insidiato nella cittadella ultima, là dove si era arroccata con la pretesa di esercitare una sorta di controllo generale sulla legittimazione di qualunque affermazione degli uomini di scienza. E ciò non solo al fine di metterne in luce eventuali incongruenze, o contraddizioni, ma di esigere da ciascuno la prova «fondante», la base del vero e del falso, il principio ultimo — necessariamente metafisico o soprannaturale — che lasciò a certezze definitive ogni nostra precaria affermazione.

C'è in questo atteggiamento un insidioso appello alla dignità dell'uomo, come se fosse fatto per raggiungere le ultime certezze, e ne deriva spesso un abbandono alla retorica immaginosa, un gioco di metafore che nascondono giudizi di valore a priori, un appello alla fantasia e al sentimento, che poco incidono sopra il progresso della ragione. Contro questa pretesa di trovare fondamento nell'eterno a quel precario che noi siamo, si schierano i filosofi che propongono la loro scienza come accettazione del perpetuo divenire e coscienza critica della falsificabilità di ogni certezza immutabile.

Ciò contrasta con le aspirazioni dei filosofi cristiani a cercare il supporto ultimo nella ricerca teologica e nelle certezze inattaccabili della fede, che sono dispensatrici di sicurezza e di speranza, ma nulla hanno che fare con il tormento inestinguibile della ricerca. Nella pretesa di individuare lo «zoccolo duro» di una realtà assoluta è presente una certa presunzione luciferina, un tentativo di divinizzare l'uomo. Come correttivo, è stato detto ieri, non sarebbe male ricuperare un pizzico di scetticismo, un'accettazione del nostro non valicabile limite.

Fra le tante certezze stratificate che occorre demolire, una delle più nefaste — pur se difesa a spada tratta dagli spiritualisti e dagli idealisti di ogni colore — è quella di una natura umana originaria, nobile, generosa, tutta al bene, che è alimentata dal *Genesi*, da Rousseau, dai teorici del diritto naturale e da Marx. Secondo questa visione la storia umana sarebbe una «caduta», una degradazione, e basterebbe dissepellire l'uomo dal fango del peccato o dell'alienazione, per far riemergere un essere buono e dalla fronte spaziosa, pronto a godere della felicità che gli è dovuta. In realtà, risalendo il corso dei millenni, troviamo il barbaro, il cannibale, l'uomo di Neanderthal, il villoso primate in evoluzione.

Così la filosofia italiana, per bocca di molti dei suoi esponenti più autorevoli, si interroga sulla propria funzione e sul proprio futuro. Che ne sarebbe, se un antico prestigio sciamanico, una pletora di cattedre universitarie, una solidarietà corporativa non cementassero anche le tesi più discordi? Lo stimolante colloquio ha messo in luce tutte le divergenze, ma la risposta verrà solo dai bisogni reali del mondo di domani.

Repubblica da nuova frontiera

(Segue dalla 1ª pagina)

quel partito, ma di un intero modo di funzionare del sistema politico.

Mentre esercita i suoi guasti nei luoghi santi della Repubblica, la partitocrazia dilaga nella società. La direzione degli enti di Stato, industriali, finanziari e di altra natura, è sottomessa, anche qui senza alcuna neppure superficiale e ipocrita preoccupazione di «onore», alle regole dello spirito predatorio partitico. La vicenda in corso della Rai è l'ultima prova di un costume generale. E veniamo alla situazione in cui versa l'amministrazione della cosa pubblica nelle Regioni, nei Comuni e negli enti pubblici periferici, sulla quale ha attirato la nostra attenzione il procuratore generale della Corte dei conti.

L'attuazione del decentramento era stata a lungo attesa dalla democrazia italiana, che da essa aspettava nuova linfa. Ebbene, il procuratore, non smentito, ha delineato una politica dominante di sperperi e malgoverno. Qui la partitocrazia centrale ha moltiplicato se stessa. L'Italia è diventata una somma di repubbliche partitocratiche, regolate dal principio di uno spirito spartitorio che porta al potere uomini vecchi e nuovi insensibili alle regole della competenza e della probità amministrativa. Le eccezioni sono lì a confermare la regola. Il disastro delle Unità sanitarie locali è sotto gli occhi di tutti.

Quale tipo di Repubblica e di Stato siamo diventati? Le reazioni di sdegno interessato, quali: «Il libero gioco dei partiti è il fondamento della democrazia», sono una mera copertura dell'ideologia partitocratica. E' infatti vero: non può esistere democrazia che non regga sui partiti; ma è altrettanto vero che uno Stato asservito ai partiti e ai loro inconfessabili scontri di potere è una democrazia violentata.

Noi ci troviamo di fronte ad una vera alterazione del sistema parlamentare. Uno Stato democratico parlamentare non può rimanere tale se si sottrae continuamente il suo principio costitutivo, che è il diverso ruolo dei partiti, del governo e degli organi dello Stato. Quando gli uni sono schiacciati sugli altri, ne emerge un *monstrum* che contrasta ogni divisione non formale tra rispettivi ruoli e autonomie.

Il sistema democratico parlamentare fondato sulla libertà politica è un sistema in «equilibrio» fra lo Stato autoritario che si autonomizza totalmente dai partiti e lo Stato partitocratico che perde ogni autonomia da essi. Ritrovare il giusto punto di equilibrio fra i due termini opposti è il compito che ora dinanzi all'avvenire della Repubblica. E la questione non sta in un ritorno alle origini, ma in una innovazione costituzionale. Bisogna costruire autonomie non fittizie. Un troppo debole potere esecutivo sarà sempre vittima immediata delle segreterie dei partiti e dei loro contrasti. Senza una riforma del sistema di rappresentanza che riduca la polverizzazione partitica e renda possibili maggioranze più solide, il Parlamento resterà terra di incursione dei giochi di potere, talvolta impazziti, dei potentati partitici. Senza una riforma dei criteri di gestione degli enti pubblici, che potenzi capacità di autogestione secondo il principio della professionalità ed efficienza esecutiva, sperperi e feudalizzazioni resteranno inevitabili.

E' inutile apprestarsi a celebrare la Repubblica con i discorsi ufficiali, agitando il tricolore senza ultima monarchico. Ormai non serve ripiegarsi sulla storia della conquista della democrazia. Occorre invece reagire alle sue degenerazioni per rimuoverle. Non sono più le vecchie divisioni ideologiche a tracciare i confini fra i partiti democratici, ma la volontà di riforma dello Stato. Qui si segnerà la vera nuova frontiera del progresso della Repubblica.

Massimo L. Salvadori

Nuovamente in agitazione i ricercatori universitari

ROMA — I ricercatori universitari hanno proclamato altre due settimane di agitazione. Dopo una prima astensione dall'attività didattica, iniziata lunedì scorso e conclusa ieri, l'assemblea nazionale dei ricercatori ha deciso un nuovo periodo di protesta. Dal 24 febbraio all'8 marzo sospenderanno esami, lezioni, esercitazioni, seminari e tesi.

Il loro scopo è quello di ottenere la sollecita approvazione di un provvedimento organico

Deciderà la Corte Costituzionale

Un permesso sul lavoro anche ai ragazzi padre?

ROMA — Se la moglie muore durante il parto, un dipendente può astenersi per tre mesi dal lavoro e ottenere dall'azienda permessi retribuiti di due ore al giorno per accudire il figlioletto? Al delicato interrogativo dovrà rispondere la Corte Costituzionale.

I pretori di Milano e di Latina hanno avanzato il sospetto di incostituzionalità per alcuni articoli della legge del '71 sulla tutela delle lavoratrici madri e della legge del '77 sulla parità uomo-donna sul lavoro. Tali norme infatti non prevedono che l'astensione obbligatoria dal lavoro dopo il parto e il godimento di riposi giornalieri concessi alle lavoratrici madri (anche a quelle adottive ed affidatarie) possa estendersi al padre lavoratore se viene a mancare — per morte od altra causa — la presenza materna.

Nelle ordinanze trasmesse a palazzo della Consulta, i due magistrati hanno sostenuto che l'applicazione della legge non consente al padre lavoratore — in caso di decesso della moglie — di restare a casa per i primi tre mesi di vita del figlioletto, né di usufruire di riposi giornalieri.

Ma questa interpretazione restrittiva contrasterebbe in più punti con la Costituzione. Il padre vedovo, oltre che ingiustamente discriminato, risulterebbe «*concretamente ostacolato nell'adempimento dei propri compiti, impedendo il positivo sviluppo della famiglia nel delicato momento in cui un coniuge, da solo, deve far fronte a tutte le esigenze*».

Sarebbe più specificamente violato l'articolo 37 della Carta repubblicana perché la legge non favorisce una adeguata protezione del bambino al quale venga per qualsiasi ragione a mancare la madre. In tal caso, senza ragione, sarebbe negata anche l'assistenza materiale e affettiva del padre. La possibilità per la madre lavoratrice di astenersi dal lavoro per novanta giorni dopo il parto era stata introdotta dal parlamento proprio per assicurare al neonato nei primi tre mesi di vita un legame fisico e affettivo che va comunque difeso.

Pierluigi Franz

Il presidente filippino in crisi, caos a Manila

(Segue dalla 1ª pagina)

contenti. O forse, si dice, cercano la provocazione.

Cory Aquino assisterà oggi alla Messa solenne nella cattedrale di Manila, dove il cardinale Sin, alle 8 di pomeriggio, officerà il *Te deum*. Della vittoria? Marcos presume di essere vincente in sette regioni — l'opposizione invece, secondo lui, vincerà in quattro — ritiene che si aggiudicherà un margine di 2.300.000 voti. Cory sostiene che otterrà il 55 per cento dei suffragi, cioè che vincerà con un margine di 1.600.000 voti. Marcos replica che Cory «ricatta». Il Paese minacciando manifestazioni popolari di protesta se l'inganno prevarrà e il senatore Lugar ha già dichiarato che inganno vi è stato.

Robert Ongpin, ministro del Commercio estero, ha intanto drammaticamente annunciato alla nazione che le notizie allarmanti e «sconsiderate» diffuse dalla stampa estera, di cui si lamenta a Manila l'eccessiva presenza e invadenza, rischiano di aggravare la crisi economica del Paese.

Una delle ipotesi che si fanno in queste ore è che Marcos potrebbe annullare le elezioni, adducendo la confusione creata dai due centri rivali per lo spoglio: e se ci saranno violenze di piazza a maggior ragione potrebbe ricorrere a questa soluzione.

Ma anche se pochi giorni fa Marcos ha detto che il suo «maggiore errore» è forse stato quello di consentire elezioni anticipate, quest'ultimo scenario è improbabile, dato che le elezioni sono state più o meno imposte dall'esterno a questo dittatore che tale non si considera. Tre giorni fa infatti ha dichiarato che sì, è vero, le Filippine sono economicamente arretrate rispetto a Taiwan e alla Corea del Sud, ma se lui avesse soltanto la minima parte dei poteri che hanno il presidente Chang e il presidente Chun, le cose andrebbero diversamente. E' lecito dubitarne.

Ad ogni modo Marcos sembra sinceramente «offeso» dall'atteggiamento del suo migliore alleato, gli Stati Uniti d'America. Ha lasciato intendere che potrebbe trovare altri alleati, anche se la cosa sarebbe «*estremamente dolorosa per il popolo filippino che sinceramente ama e rispetta quello americano*». Gli altri possibili e immaginabili «alleati» finora non hanno battuto nessuno un colpo.

Renato Pian

Manila. Marcos e la sua avversaria «Cory» Aquino: entrambi si attribuiscono la vittoria (Telefoto)

STORIE DI GENTE DELL'ALTOPIANO

Il tesoro negli stivali

Andavo, un pomeriggio, a zonzo per i pascoli e le colline assieme al mio cane e quando arrivammo nei pressi della contrada Selcke lo aimisi al guinzaglio perché, sui prati appena sfalciati, pasturavano le galline. Avvicinandomi alle quattro case notai una grossa pietra squadrata che faceva da gradino all'entrata di un orto. Sempre le grosse pietre che portano i segni del lavoro umano mi affascinano, e rimasi sorpreso nel vedere su questa incisa una data, «1602», che per la nostra piccola patria, dove la grande guerra ha tutto sconvolto, è una data abbastanza remota.

L'orto era di due coniugi che, davanti alla loro casa, stavano godendosi il sole di fine estate. Ci salutammo e incominciammo a parlare dei parenti che sono in Australia, della pietra con quella data scolpita che, a loro memoria, sempre ricordavano di aver visto in quella posizione e, anche, della grande guerra e delle loro vicende di profughi: mi interessavano per il libro che stavo scrivendo recuperando ricordi.

Mi raccontarono di un soldato austriaco che avevano trovato morto dissanguato, appoggiato al muro tra le rovine della loro cucina; da come stava, era da supporre che i suoi compagni non avessero fatto in tempo a portarselo in salvo, e questo era accaduto forse nell'ultimo combattimento, il 2 o il 3 di novembre del 1918. Ma mi raccontarono, anche, che tra le rovine della loro vecchia casa, dove le mura erano larghe come quelle di una fortezza, al di là di una parete era apparsa una piccola stanza con un rustico letto e una breve galleria dentro la roccia, e qui rinvennero un piccolo forno fusorio, crogioli, casse e stampi ormai irriconoscibili assieme ad altri oggetti abbandonati. Questa stanzetta, la caverna e il forno e i crogioli fecero loro ricordare quello che avevano sentito da ragazzi: di un uomo, loro parente, che nella contrada viveva fondendo di nascosto veri talleri d'argento. Questa storia mi incuriosì, e ricercai indietro nel tempo, nella memoria dei più vecchi.

Allora eravamo dentro quei confini che dal Ticino arrivavano oltre Leopoli, una specie di Comunità Europea ante litteram; i nostri compaesani andavano a lavorare per tutti questi vasti paesi senza bisogno di passaporto, bastava il certificato di battesimo. C'erano quelli che andavano a costruire ferrovie giù per i Balcani, altri in Ungheria con i cavalli lungo i canali per l'irrigazione, altri nelle miniere di Boemia e di Slovacchia. Guido, o Veit, così indifferentemente si chiamava quest'uomo, ancora da ragazzo era partito per le miniere d'argento di Banská Stiavnica; incominciò come porta-acqua, passò poi a caricare e scaricare il minerale grezzo, quindi a scavare nelle gallerie d'avanzamento fino a diventare capominatore. Ogni tanto gli capitava di scoprire tra le mani un bel pezzo di argentite grigia e opaca e gli veniva da immaginare i talleri che da quel pezzo informe ne sarebbero usciti.

All'uscita della miniera il minerale veniva frantumato, tagliato, macinato ancora un paio di volte, lavato e, infine, fuso e coppellato: il risultato era un bel metallo suonante e lucente. Dopo anni e anni di lavoro, anche Guido, o Veit, venne messo a coppellare l'argento e in questo divenne subito molto bravo. Ma sovente gli veniva da pensare a quando, per l'età o per nostalgia, sarebbe stato costretto a ritornare nella sua contrada, al di là delle pianure, dei fiumi, dei monti; così, ogni sera, come una formica, si portava nel suo alloggio un briciolo d'argento che diligentemente nascondeva. Così per tanti giorni dell'anno e per qualche anno, e quando decise che era arrivato il momento di ritornare a casa, studiò il modo di portare con sé il piccolo tesoro.

Non si sentiva tanto in colpa per questo furto; infine i signori Fugger, famosi banchieri di Augsburg che secoli addietro avevano avuto in concessione la miniera da Ferdinando II e che erano diventati i più ricchi dell'impero, avevano sfruttato il lavoro della povera gente, anche il suo, e questo paio di chili che era riuscito a mettere da parte era il suo «vitalizio» per i giorni che gli sarebbero restati da vivere in pace, nella sua contrada, nella vecchia casa. Pensa e ripensa, decise di fare due lastre d'argento a forma di suola di stivali, e di mascherarle, appunto, tra sottopiede di pelle e suola di cuoio che poi ben bene imbullettò. Gli stivali erano diventati un po' pesanti e affaticavano il cammino, ma considerando che ciò derivava da un peso prezioso, anche il passo era allegro. Un mattino si mise in cammino e a Natale arrivò a casa.

Per quell'inverno e anche per qualche stagione che venne dopo, aveva qualche tallero che gli consentiva una vita, se non certo agiata, serena e tranquilla: poteva comperarsi qualche treccia di tabacco di contrabbando, una mezza bottiglia di grappa, bere qualche bicchiere di vino con gli amici alla domenica dopo la Messa, e durante qualche partita a carte in osteria. Aveva anche il tempo di far provvista di legna per l'inverno, di coltivarsi l'orto, forse quello con la pietra segnata «1602», e di godersi lo spettacolo del mondo.

Ogni due o tre mesi, il sabato, giorno di mercato, andava al banco del cambiavalute, faceva risuonare un tallero sulla lastrina di marmo, il vecchio bronzale pesava la moneta dopo aver sentito il suono e gliela cambiava in lire e centesimi di Vittorio Emanuele. Ma prima che finissero, un giorno andò in pianura a procurarsi un crogiolo e un pesamonete come quello del cambiavalute, qualche piccolo attrezzo; andò anche a Vicenza da un fonditore di medaglie per vedere l'arte della fonditura a «cera persa».

Ritornato a casa fece gli stampi e dopo molte prove e riprove, tempo ne aveva, l'inverno era lungo ed era piacevole sentire al caldo, incominciò a sciogliere i metalli nella proporzione richiesta dalla legge: 920 di argento e 80 di rame. Cerano i talleri e ci mise i talleri, quelli di Maria Teresa e di Francesco Giuseppe, i talleri *convenzionali* di principi-vescovi e di granduchi. Ma al nostro uomo venivano bene quelli di Francesco Giuseppe con il volto giovane, quasi da ragazzo, con una corona d'alloro attorno al capo e un nastro sulla nuca, datati 1856, con la scritta in latino e sul rovescio lo scudo degli Asburgo con l'aquila a due teste sotto un'unica corona e che in una zampa teneva la spada e nell'altra il mappamondo sormontato da una croce.

Dopo averlo fuso, lo lucidava ben bene con un pezzetto di pelle di coniglio, controllava il peso e il suono e, prima di cambiarlo dal vecchio bronzale, lo teneva per qualche mese in una tasca per dargli il colore di uso: non era un tallero falso, ma vero per peso e qualità. Andò avanti così, una stagione dopo l'altra, e forse Guido, o Veit, come indifferentemente veniva chiamato, terminò i suoi giorni quando finì l'argento che aveva rubato nella miniera di Banská Stiavnica in Slovacchia.

Mario Rigoni Stern

Padova: lauree a Parise e a Lajtha

PADOVA — Lo scrittore Goffredo Parise e il neurochimico Abel Lajtha hanno ricevuto ieri la laurea *ad honorem* in Lettere e in Medicina, durante una cerimonia nell'aula magna del palazzo del Bo.

L'alto riconoscimento è andato a Parise quale «*più significativo rappresentante di una tradizione narrativa veneta e particolarmente vicentina*».

Ad Abel Lajtha, 64 anni, la laurea è stata conferita per la sua attività scientifica che occupa una parte fondamentale nella storia moderna della neurobiologia.

Una canzone sulla tragedia di Heysel

BRUXELLES — Le parole sono una dura requisitoria contro il comportamento del governo belga nel dramma accaduto allo stadio di Heysel il 29 maggio '85. La melodia è triste, ossessiva. E' in vendita da questa settimana in Belgio il 45 giri *Just a game* (Solo un gioco) canzone dedicata alla tragedia dell'Heysel dove il giocava Juventus-Liverpool.

«*Trentanove morti, è soltanto un gioco, e la colpa è nostra*», dice la canzone, in inglese, rivolgendosi al governo di Bruxelles.

C'E' SOLO LA MAFIA? IN AMERICA INFURIA LA POLEMICA

Caccia al Padrino italiano

Il ritratto del boss Castellano assassinato è da due mesi sulle copertine dei settimanali: sarebbe stato lo stesso se si fosse chiamato Scott? - Giornali e tv identificano la criminalità con le «gang» e le «famiglie» di nome italiano - Ma ora sono più forti e pericolose le bande colombiane, cinesi, giapponesi, spietate e miliardarie - Mario Cuomo: «Su questo non intendo tacere»

New York, 16 dicembre '85. «Big Paul» Castellano è assassinato: sui giornali esplode la polemica

NEW YORK — *Ha detto Reagan:* «Per la prima volta i criminali sono in rotta. In America. Abbiamo assoppato la loro organizzazione, stiamo prosciugando i loro profitti, i loro capi a uno a uno finiscono dietro le sbarre, dove è giusto che siano». *Il Presidente stava commentando in pubblico gli straordinari risultati raggiunti in questo periodo nella lotta al crimine organizzato. Ha usato una parola che era tipica del cinema degli Anni Quaranta. Per dire malavita ha detto «mob».*

Il tipico mobster dei vecchi film ha la voce afona, l'accento di uno che è appena immigrato, il cognome che quasi sempre finisce in «ini». Quello era il periodo in cui Jack Warner, il produttore di Hollywood, spiegava così il suo metodo per la selezione dei nomi nei film di gangster: «Mi ispiro ai menù dei ristoranti italiani: zucchini, fagiolini, tagliolini, tortellini». *E i doppiatori italiani non trovavano niente di meglio che tradurre quei nomi in «Gonzales» o «Mendoza» per evitare di imbarazzare il pubblico.*

Precauzioni del genere non le ha usate nessuno, in America, dove pure i gruppi nazionali sono fortemente identificati, le origini contano, i nomi possono segnare una vita. Nessuno ha pensato di mettere decine di milioni di italo-americani al riparo della brutta ombra di quei nomi che finiscono sempre con una vocale. Dice Rudolph Giuliani, procuratore di New York, il grande nemico della giustizia americana: «C'è poco da fare. Si tratta di organizzazioni criminali in cui i nomi sono quasi sempre italiani».

Giuliani ha il doppio titolo della sua esperienza di investigatore implacabile e della sua origine di italiano americano. Ma la polemica che si è levata impetuosa dopo l'assassinio del boss Paul Castellano è diventata un dibattito sulla stampa e in televisione, una riflessione sociologica, e persino, alla fine, una questione politica.

La rivista Insight, *che fa capo al gruppo editoriale del* Washington Times, *ha pubblicato in pennato un numero che contiene tre lunghi articoli sul crimine americano, tutti e tre sul ruolo di radice italiana. In ciascuno dei tre servizi compaiono dettagliati alberi genealogici delle gangs e «famiglie», tutti nomi italiani. Quasi duecento.* «Come può non crearsi un effetto pavloviano, una reazione automatica e istintiva al nome italiano?» *si domanda l'industriale William Fugazy, il cui padre ha provveduto ad anglicizzare, almeno con la «y» finale e la perdita di una doppia, il nome italiano.*

Rivelazioni

Nello stesso mese hanno dedicato molti articoli alla criminalità americana di origine italiana sia Time *che* Newsweek, *vi sono stati documentari con ampio uso di nomi e soprannomi da parte delle tre reti televisive, i quotidiani hanno pubblicato inchieste a puntate, e quando l'argomento sembrava esaurito, dopo tanto impegno giornalistico, il prestigioso settimanale* US news and world report *del 3 febbraio gli ha dedicato di nuovo la copertina, otto pagine di testo, ventuno fotografie e una colorita collezione dei celebri soprannomi che sembrano il marchio di fabbrica dei banditi italiani* («The snake, three fingers», «Fat Tony», «Big Paul»).

Mario Biaggi, che [illegible] *è membro del Congresso e che è il politicato più decorato d'America, dice:* «L'impressione che lascia questo modo di dare le notizie è che, in tutti i mafiosi sono italiani, tutti gli italiani sono mafiosi». *Biaggi ha le sue ragioni. Nel Paese del giornalismo che controlla tutto due volte e non pubblica niente senza la famosa «doppia verifica», grandi settimanali affermano (senza verbi al condizionale) che gli affiliati a tempo pieno alle «famiglie» criminali italo-americane sono 2000, gli associati 25.000, i «generici» o «part time» quasi 50.000. Sono cifre impressionanti.*

Ma accanto a queste cifre nessuno pensa mai di ricordare il numero complessivo degli americani di origine italiana. Si calcola che siano venticinque milioni, tutti con i nomi che assomigliano a cose da mangiare come piacevano a Jack Warner, e che gli altri americani ricordano facilmente a causa di quella vocale alla fine della parola. Ma criminali in quale percentuale? L'immagine suggerita dai media spinge a credere in quelcosa di immenso.

Accanto a questi dubbi se ne pongono altri, che mettono in discussione l'intera operazione di cultura e mass media dal punto di vista logico. E' vero, sono stati gli italiani, da Palermo, da Napoli, da Roma, poliziotti e criminali, giudici e pentiti, a portare un vento di nuove indagini e di straordinarie rivelazioni sul mondo del crimine organizzato e sulle sue forti radici in Italia.

La perplessità di tanti italiani americani, però, è che vi sia una nella sfasatura anagrafica fra il crimine italiano e quello italiano americano che adesso viene «messo in rotta». E che vi sia uno squilibrio anche più grande fra l'immagine italo-americana dei media e la vera faccia del crimine americano nel suo insieme. Si domandano: se «Big Paul» Castellano si fosse chiamato Scott, la sua immagine di vecchio signore un po' malandato sarebbe rimasta per due mesi sulla copertina dei maggiori settimanali d'America?

In guardia

US news and world report *del 3 febbraio ha intitolato una delle sue fotografie «L'ultima cena di una famiglia». La foto è del 1930. Vi appaiono dieci partecipanti che in passato sono stati protagonisti. Metà di essi sono morti, tre sono in prigione, due in attesa di giudizio. Non esistono dubbi sulla criminalità delle loro imprese passate. Ma sul loro reale, la guida, la forza, lo spazio occupato nel vasto sottomondo criminale, fra banche, computer e carichi di droga da capogiro, il può dire la stessa cosa?*

Un esempio. Dall'inizio di gennaio la polizia di Miami è caduta sotto i colpi di una inchiesta che ha dato risultati drammatici. Funzionari e dirigenti sono stati trovati con le mani nel sacco, pagati a volte un milione di dollari in cambio del tenere gli occhi chiusi per due, tre notti su immense transazioni di droga. Nessuno sapeva il nome che finisce con una vocale. In un mondo abituato, purtroppo, a non sorprendersi più, la notizia si è consumata in ventiquattro ore.

Da Frank Storye, *capo della divisione «criminalità organizzata» del Fbi, veniamo a sapere che le famiglie del crimine colombiano sono venti, solo a New York, età media trentacinque anni, un giro di affari di quaranta miliardi di dollari all'anno. Accanto a loro, ci sono le cosiddette «società segrete» cinesi: un giro d'affari di 50 miliardi di dollari, condotto quasi del tutto da duristmi giovani sotto i trent'anni. Il gruppo criminale giapponese Joruku, che è noto per l'abilità finanziaria di reinvestire in imprese legittime negli Stati Uniti, ha, si dice, un giro d'affari di quasi ottanta miliardi. Anche i vietnamiti sono in arrivo, con le bande rivali dei frogmen e dei thunder tigers. Hanno quadri ancora più giovani, metodi spietati, e dedicano il loro talento alla droga pesante, settore eroina.*

Gli americani con nome anglosassone non sono assenti. L'Fbi ritiene che il traffico interno di eroina sia in mitsura massiccia nelle mani delle gang dei famosi «hell's angels» che, diventati anziani per i duelli in motocicletta, si sono messi in affari in grande, e sono considerati i migliori corrieri. E' possibile che la nuova raffica di indagini «mirate» quasi solo sugli italiani abbia dato l'ultimo colpo a un'impresa criminale anagraficamente fuori pure, aggrappata con i suoi lugubri rituali alle ultime vestigia di un potere ormai quasi perduto? E' possibile che l'impeto delle nuove rivelazioni e dei nuovi pentiti, originato in Italia, dove il fenomeno è tragicamente vitale, sia stato sovrapposto alla maschera vecchia di una criminalità colorita ma ogo-sizzante?

La frequenza dei riferimenti al crimine come fenomeno quasi solo italiano ha spinto il governatore Cuomo che il 28 gennaio ha detto al New York Times: «Mi disturba questo continuo mettere fianco a fianco il delitto e il nome italiano. Se c'è una ragione al mondo per cui potrei cambiare idea sulle elezioni presidenziali e decidere di candidarmi, ebbene la ragione è questa: sono stufo di sentir dire che se sei italiano non sei accettato, che la ragione è soprattutto il tuo nome». *Cuomo ha detto che molti colleghi nel partito democratico lo hanno consigliato di non sottolineare la sua origine italiana.* «Ma il mio è già stato scritto, lui dice, che la mia faccia ricorda il "padrino"».

Perché Cuomo ha voluto aggiungere l'imprudente al rischio: «Vorrei chiedere ai reporter che si occupano di criminalità organizzata di non continuare a diffondere l'impressione che il crimine sia tutto italiano solo perché un nome italiano resta più facilmente nella memoria». *Gli ha risposto il* New York Times, *in un editoriale, due giorni dopo:* «Pettirosso e tortellini non sono più strane parole, sono ciò che mangia l'America. Il best seller del momento è il libro di Lee Iacocca. Due dei più importanti senatori, De Concini e Dominici, sono eletti in Arizona e New Mexico, dove non ci sono italiani». «E' vero, ci sono latini e bigotti che chiamano "mobster" gli italiani e considerano italiani tutti i "mobsters". Ma questo sentimento ha fatto il suo tempo».

Mario Cuomo sfoglia i giornali, guarda le fotografie dei settimanali e ha deciso di restare in guardia. «Mi suggeriscono di non immischiarmi nel discorso sulla mafia. Mi dicono: è un argomento spiacevole, e gli argomenti spiacevoli non portano fortuna a un politico. Ma un politico il qualcuno che ha istinto. Io vedo che lo stereotipo "italiano-gangster" viene molto usato in America, qualche volta con leggerezza, qualche volta con intenzione. Su questo non intendo tacere».

Furio Colombo

Mario Cuomo visto da Levine
©Copyright N.Y. Review of Books. Opera fornita e per l'Italia «La Stampa»

ALLA ROYAL ACADEMY 160 OPERE DEL SUO PRIMO PRESIDENTE

E Reynolds mutava la Lady in una dea

LONDRA — Finalmente la Royal Academy dedica le sue sale a una retrospettiva del suo primo presidente, Joshua Reynolds (1723-1792) che, a 45 anni, venne investito col il titolo di baronetto e, 14 anni più tardi, con un dottorato all'Università di Oxford. La statua che lo ritrae e che, dal cortile su Piccadilly, vegila il palazzo dell'Accademia reale, è — per l'occasione — adorna di ghirlande.

Così, appena smantellate le stridenti immagini dell'Espressionismo tedesco, le sale ridipinte in colori settecenteschi (verde mela, blu porcellana, rosso pervinca, fragola chiaro) ospitano fino al 31 marzo le serene tele che dettarono il gusto a tutta una società, ma che anche subirono i dettami di un'aristocrazia inglese in continua ricerca di cultura e gloria.

Messa assieme dal Louvre e dalla Royal Academy (a Londra è sponsorizzata dalla Lloyd's Bank), una volta approdata in patria è più che raddoppiata. A Parigi c'erano una sessantina di tele sperse nelle sale vuotissime di pubblico e di colore e negli spazi francesi del Grand Palais in qualche modo a loro estranee. Meglio accolte, invece, le 160 e più opere in questa Accademia che, ispirata all'Académie Royale de Peinture et Sculpture (fondata a Parigi nel 1638) lo aveva scelto presidente.

A Parigi, Reynolds non ha avuto seguito: ilna a un paio di anni fa bastava portare un pezzo d'Inghilterra in Francia per avere successo. «Le» Turner, «le» Gainsborough andavano a ruba: mostre stipate, prodotti agognati. Adesso a Parigi è in voga l'Italia. Reynolds, che è quanto di più inglese ci possa essere al mondo, ha superbamente annoiato. Difatti, a questa mostra non c'è andato nessuno. Era deserta come un mausoleo di guerra.

A Londra, invece, è piena anche perché molti dei quadri arrivano da luoghi lontani, come l'*Allegoria sulla nascita di Ercole*, tela dipinta per i Romanov che, per l'appunto, viene dall'Ermitage. Molti privati hanno imprestato per la prima volta e gli eredi delle famiglie ducali mirano in stessi, mitizzati, amplificati, quasi divinizzati da Reynolds, pittore al quale l'aristocrazia inglese affidava il compito di glorificarla.

Stranamente non era invece pittore di corte soprattutto perché era antipatico al re Giorgio I e alla moglie Anna. Non doveva essere simpatico, comunque: aveva un concetto molto alto di se stesso che ritraeva alla Rembrandt e si metteva vicino un busto di Michelangelo (ma i suoi autoritratti sono molto belli, specie quelli giovanili). Si prendeva estremamente sul serio, dava conferenze, filosofava e aveva pochi dubbi.

Probabilmente non era molto intelligente, e certamente non aveva *sense of humour*. Per cui l'assurdità delle piume, dei damaschi delle trine con le quali veste l'aristocrazia inglese dei '700, è inconscia; mentre non lo è, naturalmente, in Goya e neanche in Pompeo Batoni contemporaneo di Reynolds.

I ritratti che Reynolds fa dei bambini nobili sono spesso lezioni e famosissimi: *Master Hare*, *Lady Caroline Howard*, *Miss Crewe* sono immagini che hanno fatto il giro del mondo, in riproduzioni su vassoi, sottobicchieri, stampe ecc. Nella tecnica di Reynolds i colori straripano, specie in quadri come Santa Cecilia, o nei ritratti di Laurence Sterne, dal sorriso sardonico, o di William Beckford o in quello splendido del miopissimo Giuseppe Baretti.

Joshua Reynolds: «Ritratto di Master Hare» (Louvre, particolare)

Era un intellettuale, apparteneva alla Società dei Dilettanti (delizioso il ritratto di tutto il gruppo, il cui scopo era la cultura e il Gran Tour Italiano); con il dottor Johnson fondò «The Club», nel 1764. Era spesso malato, gli si annebbiava la vista fino a che divenne totalmente cieco, nel 1791. Due anni più tardi moriva di cancro.

La sua era un'epoca felice per l'Inghilterra in pieno sviluppo: la popolazione raddoppiava, la fortuna dell'agricoltura portava alla Rivoluzione Industriale, i salari si alzavano, aumentava l'occupazione. La nobiltà inglese si arricchiva e comprava, non solo in Europa, ma commissionava mobilio, quadri, palazzi. E' questa l'epoca nella quale vengono costruite case in campagna grandi quanto, se non più grandi, di Buckingham Palace: sorgono Blenheim, Woburn, Chatsworth, Castle Howard, Burlington House. E di questi favolosi palazzi Reynolds ritraeva i proprietari.

Si prendeva tanto loro che se stesso troppo sul serio così che i caricaturisti gli davano la caccia (Voltaire aveva da poco pubblicato *Candide*). Le caricature prendevano in giro l'esagerato rispetto di Reynolds per i propri soggetti. Lady Worsley che abbiamo visto ritratta da Reynolds in abito militare, tricchi e cappello piumato, la ritroviamo (in questa mostra) in una posa meno dignitosa, assieme ad un uomo, e in un letto. Davanti alla porta chiusa, una fila di giovanotti attende il proprio turno e la didascalia deride Reynolds per aver preso sul serio una dama tanto lasciva. Anche l'esagerazione dei gesti tanto in Reynolds che nei suoi soggetti dà vita a decine di altre caricature.

Gli organizzatori della mostra hanno in qualche modo preso la palla al balzo e contribuito con irrispettose descrizioni che accompagnano le tele: la duchessa che sta dando uno scapaccione alla figlia, la lady adultera, l'omosessuale decadente... ma a Reynolds queste considerazioni non venivano neanche in mente!

Per dare un'idea della velocità e dell'abilità del ritrattista, una decina di tele in mostra sono non terminate. Merzelucci, terre di Siena, luci piene dimostrano una grande tecnica e tenacia. Reynolds usava dei suoi metodi e colori, alcuni dei quali cedevano però al tempo così che egli stesso, verso la fine della propria vita (aiutato da assistenti quali Giuseppe Marchi) si adoperava a restaurare il colore che cambiava, le crepature.

Imbevuto, come tutta l'Inghilterra di allora, di cultura italiana, Reynolds coglie il Conte Hugolino (sic), la fame e la disperazione negli occhi. Questi studi contrastano per esempio con i ritratti delle tre *Ladies Waldergrave*, o delle *Sorelle Montgomery* intente a passar ghirlande attorno a statue classiche. Reynolds faceva posare i propri soggetti in abiti mitologici, dava loro forma di Muse, di Dee, regalava ad arroganti e ignoranti rampolli di case nobili, dei ritratti allegorici che il tempo rende ridicoli, falsi. Ma il pittore resiste alla lezione e, anche se purtroppo questa mostra non contiene alcun suo disegno, sopravvive eccellente pittore di un'epoca e di una società.

Gaia Servadio

Domani, alle ore 18, presso l'Aula Magna n. 1 dell'Università di Torino, via Sant'Ottavio 20

Guido Bodrato
Onorato Castellino
Ottaviano Del Turco
Mario Pirani
Cesare Romiti
Michele Salvati

discuteranno il volume di **Enzo Grilli, Giorgio La Malfa, Paolo Savona**, «L'Italia al bivio. Ristagno o sviluppo», Editori Laterza

Liberati i prigionieri politici - Cento morti, intervengono i militari per bloccare violenze e vendette

Si aprono le galere di Haiti

Ieri è incominciato il carnevale, il primo senza i Duvalier dopo 29 anni - Ma l'esercito pattuglia le strade, di notte vige il coprifuoco - La folla che ha profanato la tomba di «Papà Doc» l'ha trovata vuota: l'ex dittatore ha portato con sé i resti - Saccheggiato e incendiato il grande autosalone del suocero

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Ora di violenza, di caccia sanguinosa agli odiati Tonton Macoutes, la polizia segreta; di saccheggi dei negozi, di devastazione dei monumenti del duvalierismo hanno fatto seguito alla fuga di «Baby Doc» da Haiti. Oltre 100 persone sono state uccise, quasi tutti poliziotti, e oltre 75 ferite nella giornata di venerdì, finché l'esercito non è intervenuto, caricando la folla ed eseguendo numerosi arresti. Il coprifuoco, in vigore dalle 2 di notte alle 6 del mattino, ha riportato una relativa calma. Altri incidenti si sono verificati ieri, primo giorno del carnevale haitiano, ma di minore gravità: soldati in assetto da guerra pattugliano comunque le strade e le piazze, nel timore che i festeggiamenti causino nuovi torbidi.

La tomba di «Papà Doc», il padre del dittatore fuggito, e fondatore della dinastia, è andata distrutta: i dimostranti non hanno trovato tuttavia i resti del loro oppressore, sottratti, pare, da Duvalier figlio e da lui portati in esilio. E' stato devastato anche l'immenso salone del padre di Michèle, la «first lady» haitiana, Ernest Bennett, un ricco concessionario di auto americane: rubate le vetture, i dimostranti vi hanno appiccato fuoco. La violenza non ha però assunto connotazioni anti-Usa: a Haiti, anche la popolazione, oltre che il nuovo governo provvisorio, sembra contare sugli Stati Uniti per un graduale passaggio alla democrazia e lo sviluppo economico.

Il leader della Giunta, il generale Henry Namphy, capo di Stato Maggiore delle Forze Armate, 54 anni, due mogli, due figli, è apparso nuovamente in pubblico per esortare la popolazione alla calma, e promettere riforme. Il nuovo governo ha inoltre annunciato l'avvenuta liberazione di tutti i prigionieri politici. Secondo le prime indicazioni, il generale Namphy vorrebbe indire le elezioni alla fine dell'anno o all'inizio dell'87: dichiarerebbe i prossimi mesi alla «ricostruzione e riappacificazione nazionale». Namphy è un duvalierista, ed è sospetto a buona parte degli haitiani: ma ha tenuto lontano dalla Giunta i militari e i civili più compromessi con il deposto regime, come i capi della polizia segreta e gli esponenti dei cosiddetti «nuovi ricchi».

Sulla scia della fuga di «Baby Doc» sono emersi a Washington interessanti retroscena. Il ruolo decisivo nel cambio della guardia è stato svolto non soltanto dagli Stati Uniti, ma anche dalla Giamaica. Washington aveva già tentato di convincere l'ex presidente a vita ad abdicare, due settimane fa. Era riuscita a farlo arrivare fino all'aeroporto internazionale di Haiti, dove lo attendeva lo stesso aereo militare che lo ha portato via l'altro ieri. Ma all'ultimo minuto Duvalier aveva cambiato idea, ed era tornato a palazzo. Si spiega così il clamoroso incidente diplomatico della Casa Bianca, che lo dava per destituito senza che lo fosse realmente: qualcuno, da Haiti, aveva informato gli Usa che l'operazione era riuscita.

Il conto alla rovescia per «Baby Doc» è incominciato domenica scorsa, quando è arrivato a Port-au-Prince l'emissario personale del premier giamaicano Seaga, il ministro Gallimore. La Giamaica è il rifugio politico degli haitiani, e ha una funzione stabilizzatrice nei Caraibi. «Se non abdica — disse Gallimore a Duvalier — scoppierà la rivoluzione, ci sarà la guerra civile, e ne andranno di mezzo tutti i Caraibi». Duvalier chiese 24 ore di tempo per decidere, poi tergiversò. Gallimore gli pose un ultimatum.

Mercoledì «Baby Doc» si mostrò pronto a partire. Ma non si trovò un Paese disposto a ospitarlo (ancora ieri il Camerun ha negato che concederà asilo al deposto dittatore; e il principale quotidiano governativo del Gabon, un altro Stato che, secondo le voci, potrebbe essere l'ultima méta di Duvalier, titolava l'editoriale: «*Il Gabon non è una pattumiera*»). L'impasse è stata sbloccata dalla Francia, giovedì. **Ennio Caretto**

Port-au-Prince. Un gruppo di haitiani innalza la vecchia bandiera blu e rossa, abolita nel 1964 da «Papà Doc». Da allora lo stendardo è stato il simbolo della protesta contro i Duvalier

I 15 anni di re Jean-Claude

22 aprile 1971 — Alla morte del padre François Duvalier, soprannominato «Papà Doc», Jean-Claude Duvalier viene nominato Presidente a vita di Haiti.

Settembre 1972 — Arresti nell'esercito.

15 novembre — Viene sfiorato Luckner Cambronne, ministro della Difesa e dell'Interno, considerato l'uomo forte del regime.

19 dicembre — Settantadue prigionieri politici sono liberati.

9 febbraio 1973 — Disordini durante la campagna per le Legislative dell'11 febbraio.

16 aprile 1973 — Nasce un Comitato nazionale per il «jeancladdisme», ideologia ufficiale del regime.

11 febbraio 1979 — A Cap-Haitien, seconda città del Paese, vince un esponente dell'opposizione.

17 maggio 1980 — Jean-Claude Duvalier sposa Michèle Bennet, figlia di un ricco industriale.

28 novembre — Ondata di arresti senza precedenti dal 1971.

26 agosto 1981 — Sylvio Claude, presidente del partito democristiano, viene condannato a 15 anni di reclusione insieme con altre 21 persone accusate di complotto contro la sicurezza dello Stato.

30 settembre — Il governo americano prende provvedimenti per rispedire nell'isola le barche cariche di profughi fermate in alto mare.

10 gennaio 1985 — Un gruppo di esuli del Partito popolare nazionale haitiano tenta di sbarcare nell'isola della Tortue.

30 aprile — Rimpasto ministeriale: uno dei capi dei Tonton Macoutes diventa ministro degli Interni.

Agosto — Ondata d'arresti.

1° gennaio 1986 — Auto-bomba a Port-au-Prince: 4 morti. L'attentato viene rivendicato da un movimento di esuli con base negli Usa.

9 marzo — Giovanni Paolo II fa tappa a Haiti, e viene ricevuto da Duvalier. In un'omelia denuncia «*l'ingiustizia, la miseria, la fame, la paura dei più*».

15 maggio — Un candidato indipendente viene eletto sindaco di Cap Haitien.

22 febbraio 1986 — Alle Legislative il cento per cento degli eletti sono «jeancladdisti». La partecipazione nella capitale è bassa, il 30,5%.

22 aprile 1985 — Il Presidente promette riforme e la rinascita dei partiti.

22 luglio — Referendum sulla «*democratizzazione*»: il 99,98% dei votanti dice «sì». L'opposizione denuncia la «*farsa*». La prima formazione autorizzata si chiama Partito nazionale progressista, la sua dottrina ufficiale è il jeancladdismo.

13 novembre — Viene abolita la pena di morte per i reati politici.

Dicembre — Manifestazioni apertamente sostenute dalla Chiesa.

12 gennaio 1986 — Esercito e Tontons Macoutes assicurano fedeltà al Presidente.

26 gennaio — La polizia politica viene sciolta.

27 gennaio — Violenti disordini con tre morti a Cap-Haitien. Due giorni dopo, 40 mila persone sfilano nella città.

30 gennaio — Washington blocca provvisoriamente il 50% degli aiuti all'isola.

31 gennaio — Il portavoce della Casa Bianca annuncia la caduta e la fuga di Duvalier, che appare in tv e smentisce

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Castro: «Arriverà l'ultima ora anche di Pinochet e Stroessner»

L'AVANA — «*Gli Stati Uniti faranno bene a stare attenti. Abbiamo rafforzato la nostra presenza militare in Angola, siamo pronti ad intervenire in Nicaragua, nel Salvador ed in qualsiasi Paese centro americano minacciato dall'imperialismo e cui, dopo la caduta di Duvalier, restano solo due sentinelle in America Latina, Pinochet e Stroessner*». L'avvertimento è stato fatto da Fidel Castro nel discorso di chiusura del terzo congresso del partito comunista di Cuba che lo ha riletto per altri 5 anni.

Gli organi direttivi del partito, infatti, dopo 27 anni, sono stati ampiamente rinnovati. Inoltre, i 1784 delegati, dopo quattro giorni di dibattito, caratterizzato da un'imprevista autocritica sostenuta dallo stesso Castro, hanno approvato documenti contenenti le linee economiche del prossimo quinquennio, quelle di politica generale ed estera.

L'intervento conclusivo di Castro è durato tre ore. Il diligente cubano ha dato spettacolo dalla tribuna, dopo che nei giorni scorsi aveva sorpreso cubani ed osservatori stranieri prima con una serie di critiche ed autocritiche, poi mettendosi a dialogare con i delegati.

Duri gli attacchi agli Stati Uniti: rivolgendosi al presidente Reagan, Castro ha detto: «*Rispettiamo il presidente americano* — ha detto tra gli applausi — *per averci permesso di diventare tanto forti. Tanto forti* — ha aggiunto riprendendo uno slogan riprodotto su numerosi grandi cartelloni — *tanto che qui nessuno ha più paura*».

Castro ha anche espresso un irrigidimento della posizione cubana circa la presenza militare in Angola.

«*Finché esisterà l'apartheid* — ha detto Castro — *ci sarà pericolo per l'Angola*».

Dopo gli ultimi, clamorosi attentati dei guerriglieri

Stato d'emergenza e coprifuoco a Lima

LIMA — Decise a fronteggiare con maggior successo il terrorismo, a scongiurare la destabilizzazione del sistema democratico, il presidente del Perù, Alan Garcia, ha imposto lo stato di emergenza e il coprifuoco a Lima, capitale del Paese, e nella provincia di Callao.

Nel messaggio televisivo al Paese il Capo dello Stato ha giustificato il drastico provvedimento in vigore da oggi con la necessità di difendere «*la democrazia e riscattare il principio dell'autorità*». Immediatamente dopo il comando congiunto delle forze armate ha emesso un comunicato nel quale annuncia di aver assunto il controllo di Lima e Callao disponendo la sospensione delle garanzie costituzionali.

Il presidente Garcia ha fatto presente che lo Stato non può più rimanere impassibile davanti a quelli che ha definito i «*nuovi gruppi di orientamento ideologico reazionario*» e i «*professionisti*» del terrorismo che in queste ultime settimane hanno sconvolto, con una serie di attentati, Lima.

Bombe, incendi e sequestri si erano susseguiti da mesi nella capitale del Perù, ma in queste ultime settimane avevano conosciuto un drammatico e preoccupante crescendo.

Nel messaggio al Paese il Capo dello Stato peruviano ha tenuto a distinguere questa nuova violenza dalla cosiddetta «*violenza andina*» che da anni chiama in causa i guerriglieri di «*Sendero luminoso*».

Ieri a Lima l'avvocato difensore dei contadini di Uchurracay accusati dell'uccisione nel gennaio '83 di otto giornalisti e oggi quasi tutti «misteriosamente scomparsi» ha portato in tribunale quattro nuovi testimoni.

Sono tre agenti della guardia civile e il quarto è il figlio minorenne di uno dei «comuneros» di Uchurracay successivamente uccisi: confermano tutti e quattro che la strage è stata voluta da uomini del comando congiunto politico-militare antisovversivo che ha sede nella capitale amministrativa di Ayacucho. Secondo queste testimonianze i giornalisti sarebbero stati uccisi da «*contadini*».

Scontro fra treni in Canada Quaranta morti

OTTAWA — Lo scontro fra due treni a 200 chilometri ad Est di Edmonton (provincia canadese di Alberta) ha causato almeno 40 morti e un centinaio di feriti.

I due convogli, un treno passeggeri e un merci, che viaggiavano in direzione opposta si sono scontrati presso Hinton e alcuni vagoni del merci si sono rovesciati sulle carrozze viaggiatori prendendo fuoco.

E' stato quasi impossibile per i soccorritori raggiungere le persone intrappolate.

Ultimi incontri con le religioni dell'India mentre il viaggio si avvia a conclusione

Il Papa ai guru: «Arrivederci a Roma»

Beatificati due santi della Chiesa del Malabar - Solo un incontro di cortesia a Bombay con il Primate anglicano

DAL NOSTRO INVIATO

KOTTAYAM — Screzio diplomatico di rilievo fra cattolici ed anglicani nella cornice coloratissima del Sud dell'India, sede di una Chiesa apostolica più antica di quella di Roma e di altre confessioni cristiane egualmente antiche. Giovanni Paolo II ha risposto negativamente alla richiesta dell'arcivescovo di Canterbury, e primate della Chiesa anglicana, Robert Runcie, di quarantacinque minuti di colloquio a Bombay, preceduto dalla firmazione di un'agenda precisa sui temi da dibattere. Il Papa — era prefisso dal programma — avrebbe dovuto incontrare Runcie, anch'egli in visita in India a partire da oggi, a Bombay, per circa quindici minuti, nella residenza dell'arcivescovo cattolico della città. Runcie ha inviato nei giorni scorsi un telex, chiedendo che la durata dell'incontro fosse allungata a quarantacinque minuti e fossero stabiliti i temi del colloquio.

Ci sarà invece, questa mattina, solo un incontro di cortesia. Motivo ufficiale del «no» il fatto che il programma dell'incontro era già stato fissato. E' in visita pastorale, dicono alla Chiesa cattolica del Paese, non può impegnarsi a fondo nella discussione di argomenti delicati che riguardano i rapporti fra Canterbury e il Vaticano con un preavviso così breve. E' una giustificazione «*diplomaticamente*» plausibile. Un colloquio di questo genere, in particolare con gli anglicani, i «separati» attualmente più vicini a Roma, dev'essere preparato con cura. Per la Santa Sede, il Segretariato per l'unione dei cristiani (con la supervisione dell'ex Sant'Uffizio).

Ma è sicuro che nella risposta negativa ha contato anche un altro fattore. Giovanni Paolo II e Robert Runcie si sono già incontrati in precedenza. La prima volta è stato ad Accra (Ghana) nel maggio 1980, e due anni più tardi, il 29 maggio 1982, il Papa visitò solennemente la cattedrale di Canterbury, dove, insieme con Robert Runcie, pregò sul luogo del martirio di Tommaso Moro. Ma Runcie non ha mai restituito la visita venendo in Vaticano. Forse nel timore di irritare quegli anglicani che non vedono di buon occhio il riavvicinamento con Roma.

Il contenzioso tra le due Chiese è ampio: sono in discussione il primato del Papa, la validità delle ordinazioni sacerdotali, il sacerdozio alle donne (accettato dagli anglicani) e un vasto campo di questioni morali. Inoltre la mancata visita in San Pietro viene giudicata negativamente negli ambienti pontifici. E non basta, a superare questo ostacolo, la prontezza con cui Runcie ha accettato l'invito del Papa di venire a pregare ad Assisi (forse il 4 novembre) per la pace nel mondo.

La seconda parte del viaggio papale, ormai è avviata alla sua conclusione — lunedì notte è previsto il ritorno a Roma —, è monopolizzata in queste ore dall'incontro con gli esponenti di religioni non cristiane, con i cristiani di altre confessioni e con il tributo che il Pontefice di Roma dà alla Chiesa malabarese (fondata, secondo la tradizione, dall'apostolo Tommaso, prima che Pietro giungesse nella capitale dell'Impero).

Giovanni Paolo II sta visitando chiese e cattedrali malabaresi ha rimandato di una notte la partenza per Bombay, per fermarsi ancora a Cochin, sede dell'arcivescovo malabarese: ha beatificato ieri due santi malabaresi, Alphonsa Muttathupandathu e Chiraco Chavara. Quest'ultimo si distinse nel lottare e respingere un tentativo di scisma da Roma. La cerimonia si è svolta a Kottayam, sotto un sole implacabile. Prelati e dignitari delle varie confessioni, vestiti di stole multicolori — fucsia, arancio, giallo —, cercavano di difendersi dai raggi con giornali, asciugamani, fazzoletti.

In precedenza il Papa aveva avuto un colloquio con guru, leader delle comunità musulmane, monaci di «Hare Krishna» e induisti. Forse riferendosi all'appello pubblico, lanciato da questi ultimi e Giovanni Paolo II affinché invii dei «saggi» hindu a Roma, il Papa alla fine ha detto: «*Arrivederci in Vaticano*». **Marco Tosatti**

Aden designa Presidente e neogoverno

ADEN — Il nuovo governo della Repubblica democratica popolare dello Yemen sarà guidato da Yassin Said, che ha giurato ieri come premier (già in precedenza aveva ricoperto la carica).

Neopresidente, Haider Abubaker al-Attas, un ingegnere di 47 anni legato ideologicamente a Mosca, che si è impegnato al dialogo con gli altri Paesi arabi.

Intervista con il leader dei Mujaheddin del Popolo nella sua residenza-bunker vicino a Parigi: «Il regime cadrà entro l'anno»

Rajavi: il petrolio strangolerà Khomeini

PARIGI — «Il regime di Khomeini è condannato. Il suo crollo non sarà forse per domani, ma vedrete: quest'anno, o al massimo il prossimo, saranno decisivi». *Massud Rajavi, leader dell'opposizione — politica e armata — alla «dittatura dell'ayatollah», sembra molto sicuro di sé. Mostra le lettere di appoggio (anche quelle di partiti e sindacati italiani), i documenti dell'Onu, le sue foto con il vice premier iracheno Tarek Aziz, con il quale ha firmato un impegno per mettere fine alla guerra del Golfo. Tutte prove per dimostrare il suo teorema: «La resistenza è sempre più forte, Khomeini sempre più isolato».*

Sulla testa di Massud Rajavi, in Iran, c'è una taglia. Condannato a morte prima sotto lo Scià, poi da quelli che definisce gli «usurpatori della Rivoluzione islamica», il capo dei Mujaheddin Khalq (i «combattenti del popolo») vive esule dal 1981 in Francia, in una villa di Auvers-sur-Oise, non lontano da Parigi, trasformata all'esterno in bunker (con filo spinato, barriere anti auto-bomba, polizia francese e guardie del corpo mujaheddin) e, all'interno, in comando-ostello: con le sale per le riunioni e una decina di prefabbricati sistemati nel grande giardino per ospitare i nuovi profughi in arrivo dall'Iran.

Massud Rajavi

Una fortezza per difendere Rajavi da ogni minaccia. La sua prima moglie, Ashraf, è stata uccisa dai pasdaran, i fedelissimi di Khomeini, nell'assalto contro il quartier generale dei Mujaheddin a Teheran, esattamente cinque anni fa. E, a Parigi, i terroristi venuti dall'Iran hanno già colpito oppositori vecchi e nuovi. «Sapere che il mio principale avversario è a 6 mila km di distanza da Teheran non basta a Khomeini per sentirsi sicuro. Il suo regime vacilla, e lo sa benissimo», dice Rajavi.

— Ma perché, dopo sette anni di potere, la Repubblica islamica costruita dall'ayatollah non è riuscita a trovare una sua stabilità? Perché sarebbe entrata nel suo ultimo anno di vita?

«Il regime di Khomeini ha perso, se mai l'ha avuto veramente, il sostegno della gente. Si regge soltanto per tre ragioni: la repressione, la guerra contro l'Iraq, i soldi che ricava dal petrolio. La repressione ha ferito a morte l'Iran: ci sono oggi 140 mila prigionieri politici che vengono torturati con le tecniche più atroci, e 50 mila persone sono state uccise. Il conflitto con l'Iraq è un'altra stampella del regime. La pace è possibile dal 1982, quando gli iracheni si sono ritirati dal nostro territorio. Ma Khomeini non può tornare indietro: la guerra gli serve per controllare la tensione interna, per giustificare il crollo dell'economia che dipende, invece, da una gestione feudale dello Stato. E adesso anche l'unica fonte di entrate, il petrolio, è entrata in crisi con il calo dei prezzi».

— Ma non è stato proprio Khomeini a puntare al ribasso, già cinque anni fa?

«E' vittima della sua politica: ha abbattuto i prezzi per convincere le compagnie a inviare ancora le petroliere nelle acque del Golfo, nonostante la guerra. Ma il grande terminale di Kharg è ormai quasi isolato, le esportazioni sono diminuite e rendono di meno. L'anno scorso 14 miliardi di dollari contro una previsione di 25 miliardi, e, per l'86, saranno appena di 9 miliardi. Soldi che, per i due terzi, servono a Khomeini per finanziare la guerra e la repressione».

— Così il suo teorema sembra chiudersi. Il regime si sarebbe autocondannato ad una specie di morte naturale?

«Niente accade spontaneamente. Noi abbiamo tre obiettivi: uno — dimostrare all'interno e all'estero l'illegittimità del regime — è stato già realizzato. L'altro — rompere il muro della repressione — è in corso con operazioni sul terreno e contatti sempre più stretti con militari e religiosi stanchi di Khomeini. L'ultimo sarà la sollevazione».

— Ma l'opposizione è davvero così unita? Da un anno lei ha rotto l'alleanza con l'ex presidente Bani Sadr, anche lui esule a Parigi.

«Se parliamo di resistenza, noi rappresentiamo l'80 per cento della sua forza. Se parliamo di signori che chiacchierano sulle rive della Senna o del Tamigi, allora è un'altra cosa».

— C'è chi dice che Khomeini sia molto malato, che il suo regime sparirà assieme con lui più che sotto i colpi dell'opposizione.

«Io spero che gli iraniani non siano costretti ad aspettare la morte di Khomeini. Anche perché sarebbe giusto processarlo per i crimini che ha commesso. E vorrei chiedergli: tu che pretendi di essere il rappresentante di Dio sulla Terra, come hai potuto far uccidere donne e bambini?».

— E nell'Iran del dopo-Khomeini che cosa farete dei comunisti, dei militari, dei monarchici?

«Nel programma del Consiglio nazionale della resistenza è previsto un governo provvisorio che, in sei mesi, organizzerà le prime, vere, elezioni per un'Assemblea costituente: sarà la nuova Costituzione a fissare le regole del gioco». **Enrico Singer**

Un campo di addestramento dei «Mujaheddin del Popolo» in una località segreta del Kurdistan

(Continua a pag. 5)

Cristianamente è mancato
don Angelo Meloni
già parroco di Mezzenile e di Lucento
Lo annunciano il fratello don Virginio, Maddalena e parenti tutti. Funerali lunedì ore 15.30 presso parrocchia di Lucento. La cara salma proseguirà per Sevigliano. Servizio pullman.
— Torino, 8 febbraio 1986.

Il Consiglio del Carbon Bough Lussemburgo San Pò è vicino al caro don Virginio per la scomparsa del FRATELLO.

L'Arcivescovo, il Presbiterio diocesano e la Comunità parrocchiale di Lucento annunciano la scomparsa di
don Angelo Meloni
già parroco per 21 anni
ringraziando il Signore per il bene che ha operato in lui.
— Torino, 8 febbraio 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Piera Gnocchi
Ne danno il triste annuncio la sorella Linda, il fratello Carlo con moglie figli e nipoti. Funerali lunedì 10 c.m. ore 14.30 parrocchia Santa Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1986.

Famiglie Gaslini e Costa-Biolatti partecipano al dolore dei cugini Gnocchi.
— Torino, 8 febbraio 1986.

Mario e Lina Molino partecipano con la famiglia Gnocchi.

Improvvisamente è mancata
Jole Michelazzolar Menetto
Addolorati lo annunciano il figlio Sergio e il nipote Marco. Si ringraziano di cuore Anna Vigini, Adriana Bandirola, Colletta e Tino Bandirola, Daniela e Marco Alciato, Mario D'Amato, Renato e Tullio Fremura. Funerali Cappella Ospedale Maria Vittoria, lunedì 10 febbraio ore 8.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Silvio Cellino
Ne danno il triste annuncio: il figlio Mario con la moglie Rosa Cerruti e gli adorati nipoti Vittorio ed Alberto; fratello, cognato, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Chiadò e al personale tutto della Clinica San Luca. Funerali g. 10 ore 15 in Pessinetto d'Asti, partenza ore ore 14 dalla Clinica San Luca.
— Torino, 8 febbraio 1986.

La Famiglia Lalatta di Castell'Alfero e la S.p.A. partecipa al dolore dell'amico Mario Cellino e della sua famiglia per la scomparsa del padre
cav. Silvio Cellino
— Castell'Alfero, 8 febbraio 1986.

Giovanni e Maria Cerruti e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini al compagno Mario per la scomparsa del caro PAPÀ'.
— Mombaldone d'Asti, 8 febbraio 1986.

In questo triste momento si stringono vicini con affetto Enrico e Giovanni Cellino.

Le famiglie Calosso e Bellato partecipano al dolore della famiglia Cellino.

La famiglia Fenton partecipa al dolore della famiglia Cellino per la dipartita del PAPÀ'.

E' mancato
Alberto Del Conte
Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, le nuore, i nipoti, la sorella, il cognato e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 11 c.m. alle ore 10.15 al vecchio Ospedale Maggiore (via Lucerna). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
N. H.
CONTE
Giovanni Perino
Amiamo Ottavia Bridgland
Ne danno il triste annuncio la moglie Gabriella, il figlio Piero con la moglie Flavia, gli adorati nipoti Alessandro e Andrea. Un particolare ringraziamento al dottor Mauro Chirone per le assidue cure. Funerali lunedì 10 c.m. ore 8.15 Cappella San Vito. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1986.

E' mancato
Achille Simonigh
Addolorati l'annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti Ugo, Laura, Renato e il piccolo Stefano. Funerali lunedì, ore 8.30, parrocchia San Paolo.
— Torino, 7 febbraio 1986.

Amiche del centro religioso è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Grasso
vedova Motta
vedova Bersano
di anni 86
Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio e funerali avranno i figli Consolina, Umberto, Cesa, le nuore Silvia, Rina, i nipoti Cristina, Filippo, Maria e pronipoti.
— Torino, 8 febbraio 1986.

La famiglia Cusso è affettuosamente vicina e rivive per la perdita della NONA, MA.

Cristiana con la famiglia partecipa al dolore della cara maestra Carla per la perdita dell'indimenticabile MAMMA.

Giancarlo Cavallo partecipa al dolore per la scomparsa della signora
Luigia Grasso
— Torino, 7 febbraio 1986.

Lasciando un vuoto incolmabile è mancato cristianamente ricevendo alla Casa del Padre Celeste
Caterina Musso in Fresia
(Nucci)
Ne dà lacrimando dolorosa il marito Carlo parenti tutti. La cara salma è funerali avranno luogo domani 11 c.m. alle ore 10.15 al vecchio Ospedale Maggiore (via Lucerna). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Maestri
anni 83
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano i figli: Armando, Giuseppe, Gianna, Rosy, generi, nuora e nipoti. Funerali lunedì 10 chiesa Crocetta, ore 10.30.
— Torino, 8 febbraio 1986.

E' orfanamente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Traina
ved. Papalia
di anni 85
L'annunciano con dolore la figlia Maria con i figli Paolo e Alberto, cognati, fratelli, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10 febbraio ore 14.30 dall'abitazione corso Dante 82.
— Torino, 8 febbraio 1986.

Condomini inquilini Amministratore corso Dante n. 82 via Belzoni n. 118 partecipano al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancata
Carolina Terzuolo
anni 78
Addolorati lo annunciano: il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 10 c.m., alle ore 10,15, nella parrocchia Maria Ganna.
— Torino, 9 febbraio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Albino Donetti
anni 69
Ne danno il triste annuncio Ernestina e Bice. Funerali martedì 11 febbraio, alle ore 9, presso Ospedale San Luigi Orbassano.
— Torino, 9 febbraio 1986.

Sono vicini a Dino ed Ernestina, madrina nonna Marilena, Piero e Carla.

Marilena Vignetti partecipa al dolore di Dino e mamma.

Tra i due, sette congressi e la destalinizzazione, ma un rovello comune: l'ineluttabilità delle riforme

Lo scomodo Kruscev di Gorbaciov

A 30 anni dalle assise che denunciarono gli errori del «piccolo Padre», il pcus rivive una febbrile attesa precongressuale - Ma il parallelo sembra imbarazzante e il Cremlino, per adesso, tace - Il vecchio Segretario generale perse la battaglia contro la burocrazia (invitata ad auto-eliminarsi), l'attuale sembra avere qualche chance in più - Un decalogo per mettere alla prova la «volontà di riformismo»

Trent'anni fa Kruscev apriva al Cremlino il ventesimo Congresso del pcus. Non sappiamo se la *Pravda* registrerà la ricorrenza. Finora non si è fatto alcun cenno. Nelle storie ufficiali l'avvenimento occupa sempre meno spazio. Eppure, il Congresso krusceviano diventa più che mai attuale: aveva acceso una speranza che oggi vediamo riaccendersi. Tutti i Congressi del pcus sono proclamati *storici* nei testi sacri. Anzi la storia dell'Urss è andata svolgendosi in tappe segnate dai rispettivi Congressi. Il più «storico» di tutti, precedenti e successivi, rimane tuttavia il ventesimo. Sia per i cambiamenti che ha comportato, sia per quanto non è riuscito a cambiare nello Stato socialista.

Malgrado la storiografia ufficiale, i Congressi del partito bolscevico non è che abbiano determinato l'andamento, gli sviluppi e le involuzioni della Grande Rivoluzione. Dalla metà degli Anni Trenta, precisamente dal sedicesimo Congresso, è stato soppresso ogni dibattito, prima le minoranze si prendevano il diritto almeno di contestare la linea vincente, leninista poi stalinista. Da allora, ai Congressi si presentavano solo i vincitori, eliminati già in precedenza, anche fisicamente, gli eventuali oppositori.

Svolta a metà

Il ventesimo Congresso non ripristinava la democrazia, ma denunciava il sopruso. Pretendeva di far ritornare il partito alle «norme leniniste», di collegialità e di un minimo di dialettica e di tolleranza interne. Con il rapporto segreto sui delitti e i misfatti di Stalin, Kruscev contava di scuotere le coscienze di partito e far crollare il muro dell'omertà burocratica. E' riuscito solo in parte: un patto di non aggressione fisica, di rinuncia alle accuse e ai processi per alto tradimento, conseguenza la fucilazione, è stato stipulato fra i dirigenti. Ma quel muro sordo della burocrazia e dell'apparato è rimasto in piedi.

Anzi il rapporto, ideato da Kruscev come una specie di onta innescata nelle fondamenta del burocratismo del partito, è stato disinnescato, coperto dal segreto: mai fino ad oggi pubblicato, ufficialmente si nega addirittura la sua esistenza. Alla fine è stato Kruscev a pagare di persona la non disponibilità del partito, del suo apparato costruito sui privilegi, alle riforme o meglio all'autotrasformazione, dato che era la stessa burocrazia quella che doveva limitare il proprio potere. Kruscev, senza una base sociale e politica più profonda, aveva osato chiamare la burocrazia alla guerra contro la burocrazia stessa. Logicamente, vittima illustre dell'operazione è rimasto Kruscev.

I problemi sollevati dal ventesimo Congresso sono riemersi tuttavia quasi ciclicamente, come un fiume sotterraneo, per riproporsi oggi in termini più perentori che mai, alla vigilia del nuovo Congresso, il ventisettesimo. Sarebbe strano ammettere che dopo trent'anni di riformismi rientrati, sommersi dall'immobilismo più cupo, vincono finalmente i riformisti. Non siamo all'esito di una battaglia ideale né ideologica, ma piuttosto ad una scoperta ineluttabile: cioè che l'Urss non può procedere senza cambiare.

Il riformismo, se si farà strada, sarà più forzato che voluto. La circostanza che la exigenze riformatrici lanciate dal ventesimo Congresso, malgrado tutte le involuzioni, si ripropongono tali e quali dopo tre decenni. Il fatto poi che durante questo periodo tre riforme sono state lanciate e seppellite, pur ripresentarsi ora in forme e stanze attenuate (generico «rinnovamento» al posto del malvisto «riformismo») fanno nascere dappertutto un quesito: ma chi è questo Gorbaciov? E' davvero il *«vento fresco dei cambiamenti»* come lo definisce un editoriale della *Pravda* o è addirittura un ciclone della rivoluzione rinata, come lo vorrebbe Pajetta?

Chi fa paragone a Dubcek, scordandosi che il riformismo cecoslovacco comprendeva una buona dose di antisovietismo, chi lo vede come un Deng rosso, scordandosi che il riformista cinese nasce dalla negazione del modello sovietico, chi lo vuole un nuovo Pietro il Grande, modernizzatore implacabile delle Russie. I paragoni alla fine si fermano un'altra volta sull'inevitabile Kruscev. Sia per le somiglianze che per le differenze. Anche se pare probabile che Gorbaciov nel bene e nel male entrerà nella storia semplicemente come Gorbaciov.

Mosca. Kruscev durante il discorso d'apertura del XXII congresso del pcus: pagherà di persona la non disponibilità del partito, del suo apparato costruito sui privilegi, alle riforme. Gorbaciov dispone di maggiori risorse grazie alla «terza classe» dei tecnici e dei tecnocrati

Le differenze

Anni fa, al tramonto dell'era breznieviana, avevamo azzardato *«Dopo Breznev un altro Kruscev»* (fu un titolo de *La Stampa*). Non perché credevamo che Kruscev avesse seguaci importanti, ma perché convinti dell'inevitabilità delle riforme nell'Urss. Gorbaciov infatti nasce sotto i seguenti segni: denuncia l'immobilismo e le deformazioni avvenuti nell'epoca breznieviana, come fece Kruscev con Stalin. Rivede le asperità della politica estera di Gromyko, come fece Kruscev con quella di Molotov. Afferma in termini diversi la tesi krusceviana sull'interdipendenza tra riforme interne e la distensione internazionale. Riconosce anche il declino del sistema sovietico parlando del *«compito di ridare prestigio al socialismo su scala mondiale»* (un riconoscimento senza precedenti tra i grandi del Cremlino).

Gli attendisti

All'esperienza di Kruscev lo riportano anche le ragioni del l'insuccesso del primo riformista. Le cautele di Gorbaciov fanno pensare che abbia studiato bene gli errori del lontano predecessore. Conta con scrupolo le attuali forze in campo. A Natta dichiara: *«Abbiamo appoggi naturali, abbiamo forti resistenze e abbiamo molti attendisti»*.

Si orienta a conquistare il terzo gruppo, come sempre determinante. Lo fa con più prospettive di Kruscev. Infatti, il dissacratore di Stalin non disponeva di un retroterra nella base di una società inerte, impaurita e fortemente depolitizzata. Gorbaciov dispone oggi della nuova «terza classe», dei tecnici e dei tecnocrati, ansiosi di affermarsi contro la burocrazia ideologico-politica. Indicativa in proposito la fiducia da lui subito concessa al contestato gruppo degli economisti dell'Accademia di Novosibirsk, legata alla grande industria siberiana, e scapito degli scienziati dell'Accademia di Mosca, imparentati alla burocrazia ideologico-politica.

Gorbaciov tuttavia non ha espresso ancora disegni precisi di cambiamenti i quali, al di là dell'entusiasmo innovatore, della disciplina, della moralizzazione, della strage dei quadri, qualificherebbero il «Krutoi Pavarot», la svolta brusca da lui annunciata, come una riforma vera e propria. Eppure, dei disegni e delle sperimentazioni di Kruscev rimangono alcuni criteri precisi, quasi un decalogo di alternative per giudicare se il prossimo Congresso della consacrazione di Gorbaciov porterà anche verso una nuova riforma.

Sono: 1) l'accumulazione dei capitali passa tutta dalle casse centrali dello Stato per essere poi burocraticamente ridistribuita o meno in buona parte come capitale d'investimento alle imprese che il capitale hanno creato; 2) l'autonomia dell'impresa si basa sui fondi finanziari autonomi e sulla contrattazione autonoma con altre imprese o rimane obbligatorio il passaggio attraverso il ministero; 3) l'indice della pianificazione rimane il Val, prodotto lordo, sempre maledetto ma sempre conservato, o l'effetto produttivo passa ad essere valutato in base al guadagno finale dell'impresa, espresso in rubli, come auspicato dagli economisti più moderni; 4) il mercato, in chiave di autonomia dell'impresa e del suo profitto, viene riconosciuto come ambito vitale e naturale o viene considerato come antagonista dell'economia del socialismo; 5) nella formazione dei prezzi è determinante la legge oggettiva del mercato o il volontarismo del ministero; 6) l'operaio ha diritto a gestire l'azienda in quanto padrone o viene chiamato a compartecipare in quanto salariato dello Stato-padrone; 7) di conseguenza, la direzione viene nominata dallo Stato o dagli operai; 8) il partito si considera superiore allo Stato, sostituendosi ai soviet, o lo Stato viene gestito dai cittadini democraticamente con il pcus ridotto a funzioni di orientamento politico ed ideologico; 9) le funzioni governative rimangono senza limiti di tempo o vengono ridotte a due soli turni elettorali, come previsto nello Statuto di Kruscev, subito abolito da Breznev; 10) il pcus riconosce la pluralità di interessi fra gruppi economici, sociali e le varie Repubbliche nazionali, riconosciuta una volta dallo stesso Andropov, o continua a soffocarla nell'interesse unico e monolitico dell'Urss.

Modelli e stile

Nessuna delle domande del decalogo riformista ha avuto finora una risposta definitiva o precisa. Nemmeno nell'eclettico e contraddittorio programma del Congresso, in cui la base iniziale krusceviana combinata al conseguente brezneviismo non ha dato come effetto un disegno gorbacioviano. Lo stile Gorbaciov c'è già. C'è anche il personaggio fuori dai clichés del Cremlino. Rimane vago, in attesa del Congresso, il modello gorbacioviano.

Franz Barbieri

(Segue da pagina 4)

Cristianamente ci ha lasciati
Margherita Martina nata Prono
Addolorati lo annunciano la figlia Alda con il marito Natalino Pecchio, i nipoti Loretta, Massimo con Tiziana e parenti tutti. I funerali lunedì 10 ore 13,30 dall'abitazione, la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Chiaramonte.
— Cuorgnè, 8 febbraio 1986.

Maddalena Cagna piange la cara amica RITA.

Ornella Vazzelli si unisce al dolore della famiglia

La famiglia Catanzaro a Penne partecipano al dolore per la perdita di nonna RITA.

Improvvisamente è mancato
Luigi Alfredo Bellomasso
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa la figlia Gina, genero e nipotina Mara e Lisa, parenti tutti. Funerali lunedì 10 febbraio ore 8,30 parrocchia S. Monica. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1986.

Il Personale tutto della ingegner Calderi si unisce al dolore della signora Teresa per la scomparsa del caro TITOLARE

Prendono parte al dolore degli amici Bellomasco-Burdino le famiglie Narciso Montanari e Claudio Montanari.

La moglie Bruna, i figli Carla, Alberto, Beatrice, Pierfrancesco, il nipote Domenico, le sorelle, le cognate, i fratelli, i parenti tutti, i funerali avvenuti, partecipano ai tanti e quanti lo hanno amato e stimato, la scomparsa del
N. H.
dr. Gian Giacomo Francia di Celle
ricordandone sempre la bontà d'animo e l'umiltà di vita, doti sempre unite alla grande professionalità medica verso tutti gli ammalati ed i colleghi.
— Torino, 31 gennaio 1986

Marina e famiglia sono affettuosamente vicini a Bua e partecipano al cordoglio della famiglia

Improvvisamente ha lasciato questa vita terrena per riunirsi in cielo dopo soli quattro giorni alla sua amata consorte
Giacomo Berta
anni 65
Lo annunciano il figlio Riccardo con la moglie Carla Bertot e figli Mariarosa, Pierpaolo, Domenico con rispettive famiglie; suor Rosangela e parenti tutti. Funerali lunedì 10 corrente ore 14,30 dall'abitazione via Robarello 29. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 8 febbraio 1986

La Società «Bertot Spa» piange una parte di lutto del presidente ragioniere Riccardo Berta per la scomparsa del padre signor
Giacomo Berta
— Ciriè, 7 febbraio 1986

La Maestranze della Società «Bertot Spa» partecipano al lutto del ragioniere Riccardo Berta per la scomparsa del padre signor
Giacomo Berta
— Ciriè, 7 febbraio 1986

La Società «Prodomat Spa» grande vive parte al lutto del presidente ragioniere Riccardo Berta per la scomparsa del padre signor
Giacomo Berta
— Caluso, 7 febbraio 1986

La Maestranze della Società «Prodomat Spa» partecipano al lutto del ragioniere Riccardo Berta per la scomparsa del padre signor
Giacomo Berta
— Caluso, 7 febbraio 1986

Bianca Fornabino e figli partecipano commossi.

Mariangela Bertot e famigliari partecipano al dolore di Riccardo per l'improvvisa perdita del PAPA'.

Ivia, Sergio ed Ambrogio Brunero partecipano al lutto di Riccardo e famiglia.

Partecipano vivamente al lutto
Marisella, Massimo Anna Lusso
Gianfranco, Emilia Penone
Giuseppe Bella e famiglia
Giancarlo Felis e famiglia
Marisella Destefi vedova Canavero
Giovanni Canavero e famiglia
Claudia, Andrea Marietta
Maria Richiardi vedova Chiavarino
Franca, Filiberto Martinetto
Graziella, Domenico Cerrato
Clementina, Ugo Wachmeister
Liberto, Giovanna Bogetto

La famiglia Daniela partecipano affettuosamente al immenso dolore del cugino Riccardo duramente provato dalla recente scomparsa della mamma e dell'improvvisa morte del PADRE.
— Cuorgnè, 8 febbraio 1986

Castelvini Angelo Bianco e famiglia sono vicini a Riccardo e Carla e famiglia.
— Lanzo, 8 febbraio 1986

Thelen e famiglia Studio Agliano partecipano al dolore del rag. Riccardo Berta per la perdita del PADRE.

Famiglie Maurizio e Guido Agliano sono vicini all'amico Riccardo nel triste momento della scomparsa del padre
Giacomo Berta
— Torino, 8 febbraio 1986

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Carolso
di anni 80
Lo piangono i figli Giuseppina, Bruno, Claudia, nuora, genero e nipoti. Funerali lunedì, alle ore 14,30, chiesa SS. Nome di Maria (via Guido Reni).
— Torino, 7 febbraio 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Bottesello
di anni 65
Addolorati l'annunciano la moglie Angelina con le figlie Emanuela, Loretta, Fabiola, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 11 c., ore 10,15, parrocchia Divina Provvidenza, indi la cara salma proseguirà per Rivoltella. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1986

I cugini Anselmino si uniscono al dolore della famiglia

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro BRUNO le famiglie Cerlin, Ciarella, Alpa.

E' mancata
Maria Vota ved. Gatta Michelot
anni 81
La annunciano la sorella Rita, il figlio Nino con Emma, ed i nipoti Giancarlo e Anna. I funerali in Oglianico lunedì 10 corrente mese ore 14,30.
— Oglianico, 8 febbraio 1986.

La famiglia Alberti e Martini sono vicine alla famiglia Gatta Michelot ed a Rita in questo momento di dolore.
— Oglianico, 8 febbraio 1986.

Ha raggiunto i suoi
Maria Valenza ved. Rapelli
anni 87
L'annunciano addolorati la figlia Angela col marito Casimiro Bianco e figli Francesco con Domenica e Nicolò Andrea con Clara, parenti tutti. Funerali in Lanzo lunedì 10 ore 15 dalla Casa Cottolengo.
— Lanzo, 8 febbraio 1986

Adele Val ved. Bianco si associa al dolore di Angela e Casimiro

Andrea, Giuliana, Valerio, Margherita e figli sono fraternamente vicini a Angela

Carlo, Riccardo Berta e famiglie partecipano al dolore di Angela, Casimiro e figli per la perdita della mamma
Maria Rapelli
— Ciriè, 8 febbraio 1986

I dipendenti pubblici accettano le proposte del governo tedesco

BONN — Dopo ventiquattr'ore d'ininterrotta trattativa, il sindacato tedesco dei dipendenti pubblici ha d'improvviso abbandonato il suo intransigente atteggiamento e accettato un ragionevolissimo compromesso con il governo e gl'imprenditori.

Scompare così una disputa che già aveva acceso agitazioni e manifestazioni contro l'amministrazione del cancelliere Kohl. Resta invece aperta l'altra, e assai più complessa, vertenza, quella che nasce dal fermo proposito del governo di abolire il sussidio di disoccupazione per i lavoratori costretti all'inattività da uno sciopero cui non partecipano direttamente, ma di cui condividono gli obiettivi.

Il sindacato dei dipendenti pubblici esigeva per l'86 un aumento del sei per cento. Dall'inizio della trattativa, il governo aveva definito la richiesta *«assurda»*. *«Nell'85 — ricordava — l'inflazione è stata solo del 2,2 per cento e sta calando ora, rapidamente, verso l'1,7. Un aumento del tre per cento è più che generoso»*. Ieri finalmente la potente Union ha ceduto: s'ha accettato il 3,3 per cento. Complessivamente beneficeranno dell'intesa due milioni e settecentomila salariati. La decisione influenzerà in modo positivo i negoziati con tutti gli altri sindacati.

m. cl.

Anticipato lo scambio delle spie?

BONN — Lo scambio di agenti detenuti in carceri dell'Est e dell'Ovest, secondo informazioni raccolte a Bonn dalla agenzia di stampa tedesca Dpa, potrebbe avvenire prima di martedì. Lo scambio non avverrebbe sul ponte berlinese di Glienicke, come finora ritenuto. In libertà dovrebbe essere messo anche il dissidente ebreo sovietico Anatoli Sciaranski insieme ad alcuni uomini d'affari occidentali.

Ceuta e Melilla, bufera sull'«impero» spagnolo

Migliaia di marocchini nati nelle due enclaves rischiano l'espulsione

RABAT — Da più di un mese le città spagnole di Ceuta e Melilla, ultimi resti dell'impero spagnolo d'oltremare sulla costa marocchina del Mediterraneo, rivivono in un'atmosfera antiaraba la quale ricorda — si afferma a Rabat — l'Algeria francese del 1961.

Gravi incidenti, con vittime, si sono avuti durante una recente, pacifica manifestazione di donne musulmane a Melilla. L'esplosione di collera collettiva e l'urto fra le comunità sono scaturiti dalla legge *«sui diritti e sui doveri degli stranieri»*, legge che dal 31 gennaio avrebbe fatto dei 50 mila marocchini nati nelle due «enclaves» cittadini stranieri, passibili di espulsione, senza preavviso.

L'entrata in vigore di questo decreto è stata rimandata al primo marzo, data alla quale — si rileva in Marocco — gli abitanti veramente autoctoni delle due zone rischiano di diventare manodopera straniera in situazione illegale, pur essendo a casa loro. Il presidente del partito centrista marocchino, Dey Ould Sidi Baba, ha sostenuto che il governo socialista spagnolo si comporta più *«fascisticamente»* di quello di Franco, che aveva un minimo di rispetto per i musulmani.

Secondo ambienti politici di Rabat, l'obiettivo reale perseguito dalla Spagna con la nuova legge è quello di confermare la *«hispanidad»* di Ceuta e Melilla, rinnovando lo spirito da crociata che portò alla conquista di quelle città per la corona di Castiglia nel XV secolo.

Sta di fatto però che internazionalmente le due città non vengono considerate come appartenenti al territorio nazionale spagnolo di piena sovranità e che la Comunità Europea non le ha incluse nel trattato di adesione spagnolo alla Cee; in pratica, Ceuta e Melilla sono state escluse, il primo gennaio, dalle frontiere doganali dell'Europa comunitaria. Intanto il riconoscimento di Israele da parte di Madrid avrebbe sollevato entusiasmo a Ceuta e Melilla.

Attualmente nella sola Melilla resiedono 1200 israeliti, per lo più di origine marocchina. Ma — si dice a Rabat — ambienti spagnoli della città avrebbero già chiesto al rappresentante d'Israele a Madrid di aprire un ufficio a Melilla, e proposto il gemellaggio con Haifa. Inoltre vorrebbero creare un'associazione d'amicizia con Israele e aprire il porto franco di Melilla alla marina mercantile e militare israeliana.

Tutto ciò induce ovviamente il Marocco ad affilare le lama delle sue rivendicazioni

Le minacce libiche di dirottare aerei civili israeliani

Rabin: «Siamo pronti a bloccare Gheddafi»

GERUSALEMME — *«Prima di decidere di dirottare l'aereo libico Israele aveva preso in considerazione le possibilità di una ritorsione di Gheddafi. Siamo comunque pronti ad ogni eventualità e le rotte dei nostri aerei civili sono sicure e protette»*. Lo ha detto il ministro della Difesa israeliano Rabin replicando alle minacce della Libia di intercettare con aerei da guerra i jet commerciali israeliani.

Rabin ha affermato che gli Stati Uniti non hanno svolto alcun ruolo o fornito alcuna assistenza a Israele nell'intercettazione dell'aereo libico, costretto martedì scorso ad atterrare in una base militare israeliana e poi rilasciato dopo una verifica dell'identità dei passeggeri. Sono perciò *«privi di fondamento»*, egli ha aggiunto, i tentativi degli Stati arabi di stabilire una partecipazione dei servizi di informazione americani nella decisione israeliana.

Rabin, che ha parlato a esponenti laboristi nel Nord di Israele, ha detto che non bisogna nascondere il fatto che l'operazione è stata *«un fallimento»*, dal momento che non ha portato alla cattura di alcuno dei più noti capi della guerriglia palestinese.

La *Coral Sea* e la *Saratoga*, le due portaerei della flotta americana, si stanno intanto di nuovo dirigendo verso le coste libiche e potrebbero riprendere presto le esercitazioni aeronavali già effettuate lo scorso mese quando la tensione tra Washington e Tripoli raggiunse il massimo.

Fonti del Pentagono hanno rivelato che alla fine di marzo farà il suo ingresso nel Mediterraneo una terza portaerei, l'*America*, con due settimane di anticipo.

Secondo una fonte di Washington la presenza delle due portaerei nel Mediterraneo sarebbe stata decisa proprio alla luce della tensione che si è venuta a determinare tra Israele e la Libia dopo l'intercettamento da parte dei caccia di Tel Aviv dei jet di linea libico.

Secondo un portavoce della Casa Bianca eventuali rappresaglie libiche e siriane nei confronti degli aerei di linea israeliani sarebbero *«molto pericolose»*.

«Sarebbe molto pericolosa una escalation da parte della Libia e della Siria in materia di intercettazioni di aerei civili. Siamo contrari, in linea di principio, alle intercettazioni di aerei di linea» ha detto il portavoce sostenendo che ci può essere una sola eccezione, quando cioè a bordo dell'aereo intercettato ci siano terroristi.

«Ma l'intercettatore deve essere sicuro che a bordo ci siano terroristi e l'intercettazione deve essere un modo per impedire ulteriori atti di terrorismo».

Intanto l'ex cancelliere austriaco Kreisky ed il numero due del governo libico Jalloud sono giunti ieri a Malta per colloqui con il primo ministro Bonnici.

Macchina per scrivere per ciechi

Londra. E' stata presentata la nuova macchina per scrivere per ciechi. Si chiama «Moonwriter» e utilizza il sistema di scrittura in rilievo inventato nel 1847 dallo studioso inglese William Moon. Il costo di produzione è di 326 sterline per esemplare, ma un contributo statale permetterà la vendita a 109 sterline (circa 250 mila lire). Rispetto al sistema Braille, più diffuso, la scrittura Moon ha il vantaggio di essere più facile da imparare e di non richiedere una particolare sensibilità del tatto (Tel.)

Un giudice contro le frodi fiscali (trenta miliardi)

Guerra dei diamanti ad Anversa

Due arresti, controlli a tappeto - La corporazione minaccia di lasciare il Paese

ANVERSA — *Braccio di ferro fra un giudice istruttore di Bruxelles, Benoit Dejemappe, e il clan dei tagliatori di diamanti di Anversa, capitale mondiale del settore.*

Due settimane fa il magistrato ha ordinato un'incursione negli uffici della Kirschen, sulla Pelikaanstraat, uno dei più importanti gruppi di agenti di cambio che operano in questo campo. Due responsabili, François Leisler e Hilaire Beelen, sono stati arrestati per frodi fiscali.

Era stata scoperta una doppia contabilità presso un gioielliere di Bruxelles, Goldstein, e ad Anversa la giustizia ha trovato liste di nomi, in codice e cifrati, primi indizi di una megafrode che, secondo i giornali, si aggirerebbe sul miliardo di franchi belgi, più di 30 miliardi italiani.

Gli operatori hanno reagito subito con fermezza. Marc van den Abeelen, presidente del Consiglio superiore del diamante, ha diffuso un comunicato in cui minaccia di lasciare il Paese.

Ne poi rivelato l'esistenza di un traffico sulle fatture, aggiungendo: «Fisco, dogana e polizia hanno sempre saputo come andavano le cose».

Nel 1985 Anversa ha realizzato 7100 milioni di dollari come giro d'affari, oltre il 6 per cento del prodotto nazionale lordo, ma diverse fonti affermano che la cifra è molto inferiore alla realtà. In quanto i tagliatori denunciano solo una parte delle attività. Trentamila persone lavorano direttamente nel settore; altrettante vivono dei servizi connessi: alberghi, turismo, e così via.

Il caso evidenzia il vuoto giuridico in cui si esercita la professione diamantiera, che insieme è produttiva, commerciale e bancaria. Gli anversesi sottolineano: il 50 per cento dei nostri clienti sono stranieri; i capitali in gioco circolano velocissimi senza mai essere in Belgio giuridicamente e i proprietari non vogliono rapporti col fisco belga.

Per esempio, la transazione per mandare negli Usa oro e diamanti indiani o africani si fa ad Anversa, ma i preziosi non entrano mai in Belgio. Poi vi sono «mercati della discrezione» di gemme sovietiche, indiane, o centrafricane, cui si aggiungono consegne «senza origine ufficiale» dal Katanga e dall'Angola.

Battesimo blitz Vicario irritato rimanda a casa Carlo e Diana

LONDRA — Un vicario anglicano ha rifiutato di celebrare un battesimo in cui l'erede al trono, il principe Carlo, faceva da padrino. Motivo: l'ora non era quella stabilita dai regolamenti della parrocchia.

La bimba da battezzare era Eliza Ferguson, quattro mesi, sorellastra di Sarah, indicata come futura sposa del principe Andrea. Carlo faceva da padrino e tra gli invitati figuravano la moglie Diana e altri membri della famiglia

Sotto inchiesta per mafia un'industria (in Florida) del marito della Thatcher

LONDRA — Denis Thatcher, il marito del primo ministro britannico Margaret Thatcher, è al centro di nuovi pettegolezzi: un'impresa di un gruppo di cui è vicepresidente è stata messa sotto inchiesta dalla commissione antimafia americana.

Gli amministratori della ditta per la raccolta di rifiuti «Iwa» a Miami, sono stati accusati di manovre per eliminare la concorrenza e mantenere i prezzi alti con mezzi illegali e rischiano una ammenda pari a un miliardo e mezzo di lire italiane. La «Iwa» appartiene alla società finanziaria britannica Attwoods, di cui Denis Thatcher è vicepresidente.

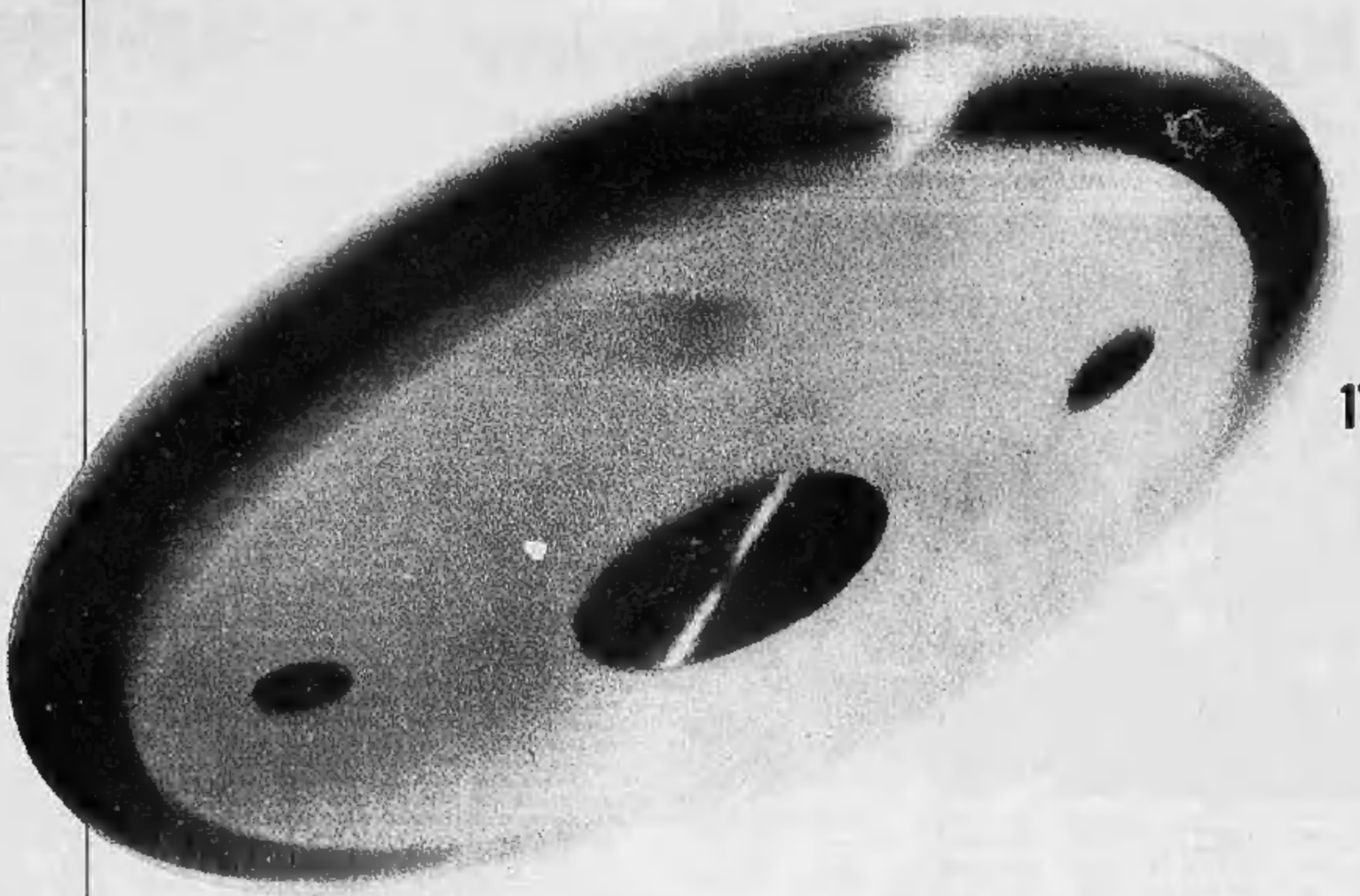
Rientrato Londra da Miami, Denis Thatcher sta trascorrendo la fine settimana con la moglie nella loro residenza di campagna a Chequers in Inghilterra. Un portavoce dell'ufficio del primo ministro ha rifiutato di rispondere oggi alle domande dei giornalisti. *«Noi siamo qui — ha detto — per dare informazioni sull'attività del governo»*.

Denis Thatcher è stato invitato a Miami dalla Attwoods la settimana scorsa. *«Il suo viaggio aveva lo scopo di migliorare la nostra immagine»* ha detto un alto funzionario della società britannica. *«Vi sono decine di imprese messe sotto inchiesta dalla commissione antimafia — ha dichiarato Denis Thatcher — e nessuno si interesserebbe a questa in particolare se lo non fossi chi sono»*.

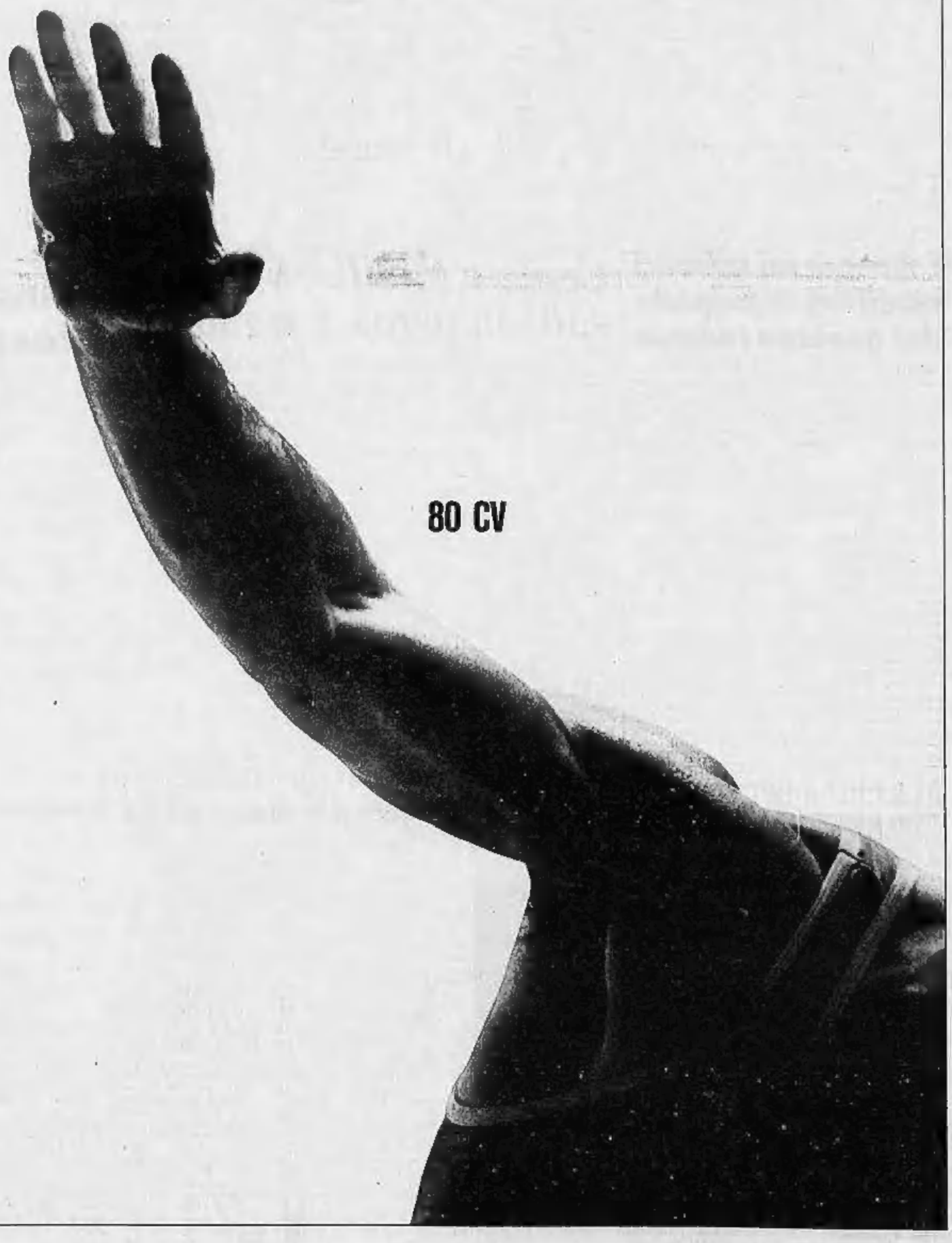
Jack Casagrande, l'amministratore delegato della «Iwa», ha affermato che da 15 anni la stampa americana insinua che egli sia affiliato alla mafia. *«Chiunque abbia un cognome che termina con una vocale (ciò denota una origine italiana) viene giudicato con sospetto — ha dichiarato. — Se c'entrasse davvero la mafia pensate che Margaret e Denis Thatcher si sarebbero lasciati coinvolgere?»*.

(Continua a pagina 7)

FIAT



170 KM/H



80 CV

RITMO
TURBODIESEL.

IL NUOVO LIMITE
DA BATTERE.

Entra in gara una nuova turbodiesel ed è subito record. Il suo nome? Ritmo Turbodiesel. 170 km/h: il nuovo limite da battere nella sua categoria. Ripresa pronta, accelerazione bruciante, elasticità di marcia semplicemente eccezionale. È un vero spettacolo vederla in azione. Ha un motore 1900 di 80 CV capace di raggiungere prestazioni di grande rilievo con la massima disinvoltura. Ritmo Turbodiesel è così potente, robusta ed affidabile che può misurarsi con molte vetture di cilindrata maggiore. Tecnicamente perfetta, ha il grande vantaggio di possedere, tutte insieme, le doti che fanno la differenza: turbocompressore KKK di ultima generazione, intercooler e radiatore dell'olio, sospensioni a ruote indipendenti, cambio ZF a cinque marce, servosterzo. Una super potente con un super allestimento. E l'equipaggiamento di serie più completo della sua categoria. Ritmo Turbodiesel: ora tocca alle sue rivali inseguirla.

VIVA RITMO!

Dopo la nota pastorale contro i difetti del potere locale

Il pci preoccupato in Emilia per l'offensiva dei vescovi

Ma Salvatore Sechi invita a riflettere: «Questa è una regione disperata, non crede più nel futuro»

BOLOGNA — Al pci nessun commento, «almeno per ora», ripetono i funzionari. Anche se la tentazione è forte: la nota pastorale dei vescovi dell'Emilia Romagna fa discutere. Molti passi, ai comunisti, non sono piaciuti. Uno più di tutti, quello che mette sotto accusa i governi locali, tesi a dilatare gli spazi del proprio intervento in campo sociale, culturale, educativo ed economico, restringendo le possibilità individuali. «L'identificazione fra potere pubblico e potere ideologico è perlomeno banale. Non è accettabile», sbotta qualcuno in via Barberia, nella sede del pci. E Lanfranco Turci, comunista, presidente della Regione, aggiunge: «La nostra politica sui servizi sociali, ma pure la politica verso le opere pie o le comunità dei tossicodipendenti, non ha mai occupato tutti gli spazi. Noi in questi anni ci siamo sempre confrontati su alcune istanze con altre forze».

Ma, dall'altro versante, in casa democristiana, c'è chi nega queste affermazioni. E cita gli esempi. «Pensiamo alla scuola — dice Paolo Giuliani, capogruppo dc in consiglio comunale —. Non troppo tempo fa è stata approvata da una giunta comunista una legge regionale che sancisce la parità di trattamento tra scuola pubblica e privata per quel che riguarda alcuni finanziamenti pubblici. Ebbene, da molti Comuni l'applicazione di questa legge non viene riconosciuta».

E non c'è solo la scuola, aggiunge Pietro Lorenzetti, capo del Movimento Popolare a Bologna: «Gli enti locali in genere gestiscono il potere non valorizzando gli altri contributi, in maniera discrezionale e strumentale, per favorire palesemente interessi di parte». Una polemica che si trascina da tempo, fra cattolici e comunisti. Come quella sulla nuova povertà, sugli emarginati, che il pci e l'Emilia — sostiene Giuliani — tendono a ignorare, a cancellare: «Questo perché da una parte c'è uno scadimento di valori e dall'altra una realtà sociale compiaciuta, soddisfatta, al termine di un ciclo, quello realtà sociale che il vescovo definisce sazia e disperata. Nella sola diocesi di Bologna ci sono sette organismi di volontariato cattolico che due anni fa hanno presentato la loro disponibilità per attivare forme di collaborazione con il comune nel settore dell'emarginazione. Non è mai stata data alcuna risposta. La verità è che il pci e una certa Emilia vogliono rimuovere questa faccia triste della società».

La faccia triste riaffiora adesso. E così il [illegible] d'Emilia finisce sotto i riflettori, accanto agli eccessi di ricchezza e all'edonismo. Ora l'anno scorso i vescovi avevano attaccato il governo politico della regione. Ma quelli erano tempi di elezioni, e il documento forse fu guardato un po' da tutti con un certo sospetto. «Oggi il contesto è cambiato — ha detto Monsignor Biffi —. Noi siamo pronti a confrontarci con chiunque voglia farlo. E spero che il clima non elettorale aiuti una lettura più serena della nostra pastorale».

L'invito sembra essere rivolto in primo luogo proprio ai comunisti. «Perché in fondo è vero che una Regione ricchissima come quella emiliana se la si guarda in filigrana è una Regione disperata — osserva lo storico Salvatore Sechi —. Ed è altrettanto vero che la filosofia comunista è sempre stata fondata sulla speranza. In questo senso, i vescovi invitano a riflettere tutti i laici di sinistra. Qui, la qualità della vita non ha più queste caratteristiche, non sembra più credere nel futuro. L'intervento pubblico esalta solo lo statalismo, e basta. Pensate al fallimento del consultorio, che non era stato fatto solo per abortire. Il consultorio doveva educare. E invece oggi non c'è più cultura dell'educazione, non c'è più cultura della speranza».

Il potere pubblico, insomma, soffoca: la Chiesa non sbaglia. Ed è di questo parere anche il professor Arturo Parisi, direttore dell'Istituto Cattaneo: «Diciamo che tende di fatto, per sua natura, a spegnere l'identità dei soggetti che coinvolge. Ma questo vale in Emilia come in Veneto. Solo che qui il rischio dell'omologazione è più palese e la natura pubblica dell'intervento è più evidente, perché non ha giustificazioni né per la povertà di iniziative, dato che questa è una società ricca, né per il controllo del conflitto, poiché questa è una società pacificata».

Ma se le preoccupazioni sollevate dai vescovi emiliani trovano molti consensi, qualche dubbio, qualche sospetto resta. Dice Parisi: «In questo documento sembra quasi che sotto sotto si dica: i soldi dateli a noi, o anche a noi. E qui allora non sono più d'accordo. Questo darebbe il via a una logica della lottizzazione. Giusto il principio della solidarietà, giusto limitare gli spazi degli interventi pubblici. Ma attenzione a non volerli sostituire con un'altra espressione di potere. Se no dovremmo ricominciare da capo».

Pierangelo Sapegno

Il pci Alunni farà esami all'università

TERAMO — Corrado Alunni, il terrorista di «Prima linea» già condannato all'ergastolo, attualmente detenuto in un carcere di massima sicurezza, potrà sostenere gli esami universitari alla facoltà di scienze politiche di Teramo, solo dopo che avrà presentato il diploma originale di scuola media superiore.

Lo si è appreso in ambienti dell'università abruzzese «G. D'Annunzio» che avrebbe accolto, con questa riserva, la domanda di iscrizione presentata da alunni al primo anno della facoltà di scienze politiche, presentata il 31 dicembre 1985.

L'Osservatore «I consultori sono strutture al servizio della morte»

CITTA' DEL VATICANO — «Ad innalzare i soliti steccati contro la vita sono stati, a nome del pci, il responsabile della commissione Sanità, Articoli, e della commissione giustizia Felisetti, di Montecitorio». Così si esprime «L'Osservatore Romano» a riguardo delle critiche mosse dai due parlamentari alla proposta dc per una commissione parlamentare di inchiesta sulla legge dell'aborto con particolare riferimento all'attività dei consultori.

«Chiaramente — scrive il giornale vaticano — i due parlamentari o non hanno letto o non hanno adeguatamente valutato la proposta: perché chiedere un'indagine sulla prevenzione dell'aborto e sul funzionamento dei consultori tende proprio alla piena attuazione della legge che nel suo primo articolo, rimasto solo sulla carta come principio, sollecita interventi a favore della maternità».

«Certo — è detto ancora nel giornale — il discorso è troppo serio per essere affrontato e risolto con le solite dichiarazioni superficiali. I consultori hanno dimostrato in più occasioni di tradire la vita e di essersi trasformati in strutture legali al servizio della morte. Di fronte a questa realtà si ribella la coscienza. A questa coscienza gli uomini politici hanno il dovere di dare voce. Di questa coscienza hanno il dovere di farsi carico».

Preoccupante aumento degli assalti ai Tir in Campania

Gli indiani dell'autostrada

Novemila addetti ai trasporti scioperano domani a Napoli contro furti, rapine e camorra
L'anno scorso la merce rubata ai Tir ha procurato un giro d'affari di almeno 30 miliardi
Molte compagnie di assicurazione rifiutano le polizze, altre aumentano i «premi» del 50%

NAPOLI — La tecnica ormai è collaudata: due auto bloccano un Tir tagliandogli la strada, se scendono persone armate, gli autisti vengono sequestrati per due, tre ore, minacciati mentre il camion, altrove, viene svuotato di merce per centinaia di milioni. Negli ultimi mesi, a Napoli, questo tipo di rapine ha avuto però un'incredibile impennata: sei, sette al giorno, secondo i sindacati dei trasportatori. Ed è per protestare contro questo stato di cose che domani gli oltre novemila addetti ai trasporti in città e nella provincia fermeranno i loro mezzi.

Lo sciopero contro «furti, rapine e camorra», organizzazione che gestisce anche questo «mercato», ci sarà un certo. E per una volta, all'agitazione dei dipendenti si associano tutte le aziende di trasporto con una sede a Napoli. «Fino a qualche mese fa — spiegano i sindacalisti — questi moderni assalti alle diligenze avvenivano soprattutto lungo le autostrade». La Roma-Napoli, per prima, poi la lunga «bretella» che collega l'autostrada del Sole a quella per Reggio Calabria. Di solito i banditi arrivavano di notte: «Adesso invece non esistono più zone sicure: rapinano camion in pieno giorno, in piena città, al Vomero, a Secondigliano, alla salita di Poggioreale, all'Arenella».

Si calcola che solo con la merce rubata dai Tir, l'anno scorso a Napoli la camorra abbia fatto «girare» almeno 30 miliardi. Ed il raggio d'azione non si è allargato solo alla città: ormai, per i carichi che scendono verso Napoli, molte compagnie rifiutano di sottoscrivere polizze di assicurazione, altre aumentano i «premi» del cinquanta per cento, gli autisti sono sempre più guardinghi. Per aggirare questo ostacolo, gli «indiani dell'autostrada» vanno a cercare le diligenze anche a Nord, oltre Roma, o sull'autostrada adriatica. In questi casi agli autisti tocca rimanere segregati molto più a lungo, a volte giornate intere. Il camion deve aver il tempo di arrivare al «deposito», quasi sempre in Campania.

Fino a qualche tempo fa, oltre alla merce, spesso sparivano anche i Tir. Poi, dopo la scoperta a Baviano, nei pressi di Caserta, di un incredibile «cimitero degli elefanti» (dietro il muraglione di quella che sembrava una fabbrica, i camion venivano smontati, le cercasse interrate in enormi buche scavate dalle ruspe) almeno gli automezzi di solito vengono recuperati. Ma a volte, lamentano ancora i trasportatori campani, agli autisti toccano altri guai.

Da mesi, i banditi prendono anche i documenti degli autisti, annotano nomi e indirizzi. «Se alla polizia fate dichiarazioni troppo precise — è la minaccia — veniamo a cercarvi nelle vostre case». E' accaduto più di una volta che trasportatori siano sotto choc venissero poi arrestati dalla polizia per reticenza, o addirittura per favoreggiamento. Anche i rapinatori, se arrestati, hanno preso l'abitudine di accusare gli autisti: «Eravamo d'accordo», dicono. In qualche caso può essere vero: in molti altri, queste «confessioni» puntano solo ad evitare, oltre all'accusa di rapina, quella ben più grave di sequestro di persona.

Al ministero dei Trasporti, adesso gli autisti dei Tir chiedono l'istituzione di un tesserino magnetico che li renda identificabili: «I ladri — spiegano — avrebbero qualche motivo in più per temere, mentre si allontanano coi nostri camion, i controlli della polizia stradale». Dalla Finanza si vorrebbero interventi più decisi su magazzini e negozi che ricomprano la merce rubata. Il problema, in una regione che per il 65 per cento trasporta le sue merci su strada, comincia a farsi drammatico anche dal punto di vista dell'occupazione. Tra furti, intimidazioni e aumenti delle tariffe, a Napoli sono sempre più numerose le aziende di trasporto che minacciano la chiusura.

Giuseppe Zaccaria

Sassate, lacrimogeni, due arresti

A Roma per uno sfratto scontri autonomi-polizia

ROMA — Incidenti tra un gruppo di una cinquantina di autonomi e forze dell'ordine sono avvenuti questa mattina al quartiere San Lorenzo. Intorno alle 9 la polizia era impegnata a eseguire lo sfratto di tre famiglie in via degli Equi all'angolo con via dei Rutoli. Gli autonomi sono sopraggiunti a piccoli gruppi di tre o quattro, poi hanno preso a scandire slogan contro la procedura degli sfratti, e infine hanno iniziato a lanciare sassi contro le forze dell'ordine.

La sassaiola è proseguita anche dopo l'arrivo di rinforzi. Alla fine gli agenti hanno lanciato prima alcuni candelotti lacrimogeni per alleggerire la spinta dei giovani che continuavano a lanciare pietre e quindi li hanno dispersi compiendo alcune cariche. Nel corso degli incidenti sono stati arrestati Oliviero Bassi, 24 anni, abitante in via degli Equi 20 e Massimiliano Desiderio, 21 anni.

Altri due autonomi sono stati denunciati a piede libero per aver partecipato ad una manifestazione non autorizzata. Un agente di polizia, raggiunto alla testa da un sasso, è stato giudicato guaribile in 6 giorni al policlinico Umberto I.

MILANO — Dopo la recente assoluzione al processo padovano, per Toni Negri si apre domani a Milano un altro capitolo della sua complessa vicenda giudiziaria. Davanti alla seconda Corte d'assise comincia infatti il processo Rosso-bis ad una cinquantina di imputati responsabili di attentati e devastazioni messe a segno nell'ultimo periodo di vita dell'organizzazione di cui Negri fu uno dei fondatori.

Naufragati la scorsa notte a Sud di Albenga

Un elicottero salva in mare ex spia Rinaldi e la moglie

ALASSIO — Giorgio Rinaldi e la moglie Isabella Carretto, naufragati venerdì sera al largo di Alassio, sono stati tratti in salvo ieri mattina poco dopo le 11 da un elicottero della Marina militare. Erano a bordo di un canotto autogonfiabile. Rinaldi, 59 anni, nella brutta avventura ha riportato la frattura di due costole, mentre la moglie, 41 anni, ha subito un forte choc. Portati all'eliporto di Luni, sono stati successivamente trasferiti all'ospedale di Sarzana. Qui sono stati raggiunti da alcuni parenti che nel frattempo erano stati avvertiti e nel pomeriggio hanno potuto ritornare ad Asti dove abitano.

L'avventura di Rinaldi (ex spia internazionale al servizio dei sovietici negli Anni 60) e della moglie è iniziata venerdì mattina quando hanno lasciato il porto di Santa Margherita Ligure diretti a Bordighera a bordo della «Isabella», una barca a vela di 11 metri. Poco dopo le 20, tra Albenga e Alassio sono stati sorpresi da una violenta mareggiata. Il piccolo scafo non ha retto alle onde. Si è aperta una falla, l'albero si è rotto, il motore è andato in avaria. Rinaldi ha lanciato l'Sos e ha gettato in mare il canotto autogonfiabile. Sono subito scattate le ricerche, ma l'oscurità e il mare in condizioni proibitive hanno costretto i soccorritori a rientrare in porto poco dopo mezzanotte.

Ieri mattina all'alba i mezzi di soccorso sono tornati in mare. Le motovedette della capitaneria di porto, una fregata della Marina militare della Spezia, gli elicotteri dei carabinieri, polizia, Guardia di Finanza, gli aerei dell'«Aeroclub» di Villanova d'Albenga hanno perlustrato tutta la zona tra Alassio e Albenga. Finalmente un elicottero della Marina ha avvistato la coppia a circa 26 miglia a Sud di Albenga. Calato un verricello, i due sono stati issati sull'elicottero e portati a Luni.

L'uomo, ex paracadutista, a quanto pare ha lavorato a lungo per i servizi segreti sovietici. Braccato dalla Cia, come racconta in un libro di memorie, venne arrestato nel 1967 e condannato per spionaggio. In carcere tornò in libertà nel 1973 iniziò a dipingere. Assieme alla moglie, anch'essa pittrice, ha partecipato a parecchie mostre e tre anni fa con la stessa «Isabella» raggiunse il Messico per allestire una personale.

La brutta avventura non ha impressionato per nulla Rinaldi che ai fotografi e ai giornalisti, che lo attendevano all'eliporto di Luni, è apparso sorridente e disinvolto. Ha detto: «Non ho mai avuto il minimo dubbio, sapevo che prima o poi sarebbero arrivati i soccorsi». Ha affermato inoltre che prima di lanciare l'Sos la sua barca aveva urtato contro una massa galleggiante che aveva prodotto la falla e di essersi ferito in seguito all'urto.

g. p. c.

Ladro di cani s'addormenta nella cuccia d'un setter

TRIESTE — Già noto alla polizia per «acquisto di animali a scopo di esperimento», ieri mattina è stato trovato addormentato nella cuccia del cane nel giardino di una villetta alla periferia di Trieste.

Guido Giormani aveva una vasta ferita alla mano («probabilmente un morso», hanno detto i sanitari che lo hanno medicato), mentre il cane, un setter inglese, era sparito. A fare la singolare scoperta è stato Giacomo Deganeva, 61 anni, padrone della villetta e del cane, uscendo in giardino.

Una stola afghana

Londra. Questa signora porta il suo stupendo cane afghano ad una mostra: per evitare che si sporchi, se l'è caricato sulle spalle. Senza volerlo, forse ha dato il via ad una nuova moda

I parlamentari spiegano l'iniziativa contro lo slogan del ministero

Polemica sui bimbi sani e belli «Degan ha offeso molte madri»

ROMA — «La cosa parla da sé: che altro c'è da aggiungere? E' evidente che il punto da cui partire non è la bellezza di una persona, e che non si è responsabili se un bambino nasce bello o brutto. E' piuttosto il temo della prevenzione che un affronto nel giusto risalto» dice Natalia Ginzburg. La sua voce arriva lenta e stanca, per telefono. Come sempre, alla scrittrice, parlamentare del gruppo della sinistra indipendente, non piace fare commenti e rilasciare dichiarazioni di getto.

Alla parola scritta, piuttosto, affida emozioni e pensieri. Non ha scritto lei l'interrogazione firmata da 60 deputati di tutti i gruppi, dal pci al msi, da dp ai radicali, per protestare contro un'iniziativa del ministro della Sanità Degan. Ma l'ha sottoscritta «immediatamente»: tutto subito le è parso estremamente «chiaro», sia l'orrore di quell'ottica propria da chi dovrebbe avere a cuore il rispetto e la tutela di tutti i cittadini, sia la necessità di una replica immediata e motivata.

«Un bambino bello e sano. Cosa fai per meritarlo?». Con questo slogan il ministro Degan aveva indetto un premio giornalistico e lanciato una campagna informativa sulla salute dei bambini per invitare i genitori ad affrontare con maggior senso di responsabilità la prevenzione delle malattie. Sono 60 i deputati che hanno letto come «gravemente offensivo e colpevolizzante» quel titolo, e hanno pensato a quei figli magari sani, non belli, invalidi o handicappati, i cui «genitori — le madri in particolare — ovviamente sarebbero omesso di fare quanto necessario per "meritarsi un bambino sano e bello"».

In base a quali criteri e studi il ministro si è mosso? chiedono i parlamentari. Ha tenuto conto degli orientamenti dell'Organizzazione mondiale della sanità, secondo cui da tempo sono inefficaci i messaggi informativi minacciosi o colpevolizzanti in materia di educazione alla salute? E, ancora: la bellezza, al pari della salute, è un bene che richiede la tutela dello Stato? Chi ha detto che salute e bellezza debbano essere accoppiate? E, per di più, meritate? Quanto è costata questa campagna? Quali sono gli sforzi, gli impegni, gli investimenti, che concretamente lo Stato compie invece per prevenire l'handicap e sostenere chi ne è colpito?

L'offesa che l'iniziativa del ministro Degan ha fatto piombare su milioni di persone, è profonda. Proprio nello stesso giorno in cui i 60 deputati protestavano, a Roma si svolgeva un convegno su «Handicap e informazione». C'era anche Degan, che ha parlato di quasi due milioni di italiani portatori di handicap, circa il tre per cento della popolazione. Ma è una cifra per difetto.

Il presidente della fondazione che aveva organizzato l'incontro ha detto che gli handicappati sarebbero il 10/12 per cento, 6 milioni. «Non conosciamo nemmeno le dimensioni del fenomeno» ha ammesso Carla Collicelli, del Censis. Istat, Ministero dell'interno hanno a loro volta altri dati ciascuno. I sindacati hanno denunciato l'impossibilità per l'handicappato di lavorare. Gli operatori del settore hanno fornito queste cifre: le richieste di pensione per invalidità accettate, sono 700 mila e un altro milione di domande deve essere esaminato; una pensione costa allo Stato 700 mila lire al mese, un ricovero nel peggiore degli istituti costa 24 milioni l'anno.

Questo significa che, mentre il problema handicap coinvolge milioni di persone, grandi sono i ritardi con cui il problema viene concretamente e in modo non assistenziale affrontato. Appena un contributo marginale risultano essere quindi i 1300 miliardi del fondo sanitario nazionale destinati all'assistenza, messi a confronto con la gran mole di problemi che privati cittadini, associazioni private vivono sulla loro pelle, spesso nello smarrimento, nel dolore, nella confusione.

Liliana Madeo

La prima opera firmata di Tiziano sarà restaurata

ANCONA — La prima opera firmata [illegible] da Tiziano, una grande pala raffigurante la «Vergine col Bambino in gloria, i santi Francesco e Alvise e il committente», attualmente conservata nella pinacoteca comunale di Ancona, sarà quanto prima restaurata.

La necessità di un intervento sul dipinto è stata ribadita nel direttivo dell'istituto centrale del restauro [illegible] che ha presieduto un «summit» con gli amministratori, il sovrintendente alle Gallerie per le Marche Dal Poggetto e il direttore del centro per i beni culturali.

L'assicurazione contro i rischi degli sport invernali

Sciare protetti dal «kasco»

Non sono pochi coloro che, grazie anche alle nevicate invernative, ritengono lo sport dello sci fra i più pericolosi. Nulla di più inesatto, almeno prendendo in esame i dati relativi agli sportivi tesserati. Vediamo, per esempio, che il primato spetta al motociclismo con circa 600 infortunati su 20 mila tesserati. Segue il rugby con poco più di 600. Il pugilato con circa 340, l'atletica pesante con 220 e, al 19° posto, gli sport invernali con 43,5.

Quindi, anche se non si tratta di uno sport di tutto riposo, viene collocato in graduatorie di rischio tali che le società di assicurazioni lo accettano, quasi sempre, fra le discipline assicurative consentite (polizza infortuni, malattie, danni a terzi e così via).

Negli Anni Sessanta, proprio per la scarsa diffusione dei sistemi assicurativi e per l'esclusione dalle garanzie di polizza dello sport sciistico, molte compagnie introducevano sul mercato la cosiddetta «polizza dello sciatore». Questo, appunto, perché nelle normali polizze lo sci era escluso. Ora, pur continuando ad esistere il «polizzino sci», quasi tutte le polizze (individuali o cumulative) infortuni includono questa attività. Lo stesso vale per le assicurazioni «danni a terzi della famiglia».

In pratica, l'assicurazione infortuni copre tanto i casi di invalidità permanente (parziale e totale) che quelli di morte. Non tutte, però, prevedono il rimborso delle spese che si sostengono negli ambulatori di pronto soccorso ubicati nelle stazioni invernali (è bene dire che, in molti casi, le fatture rilasciate dai predetti studi medici non vengono rimborsate dalle Regioni o da altri enti). Ecco, quindi, l'utilità di fare includere nella polizza anche la voce «rimborso spese mediche e di cura»: per un capitale di 3 milioni di lire, si spendono mediamente 20 mila lire l'anno (oltre al «premio» base della polizza). Si avrà così una specie di protezione «kasco».

Anche con l'assicurazione del «capofamiglia» si hanno garanzie per i rischi dello sci. In pratica, se investiamo, con piena e parziale responsabilità un altro utente della pista, sarà questa polizza a entrare in funzione. Il «premio» preteso di tale assicurazione si aggira attorno alle 25-100 mila lire l'anno. Ciò dipende dai «massimali».

Per finire, e per non correre il rischio di essere scoperti in caso di incidente, sarà bene controllare le polizze in nostro possesso; se manca l'estensione allo sci, farla includere e, in questo caso, difficilmente la compagnia pretenderà una tariffa maggiorata.

Giuseppe Alberti

CAGLIARI — Agitazione nei tre istituti tecnici cittadini (Giua, Marconi e Scano) in seguito alla decisione del provveditorato agli studi di aumentare la durata delle ore di lezione da 50 a 60 minuti.

Scade domani il termine delle iscrizioni a scuola

ROMA — Scade domani il termine per la presentazione delle domande di preiscrizione nelle scuole. I genitori i cui figli, il prossimo anno, frequenteranno le prime classi nelle materne, elementari, medie e superiori oppure inizieranno il triennio degli istituti industriali, devono infatti fissare entro il 28 febbraio (termine prorogato dal precedente 25 gennaio) in quale scuola intendono mandare il proprio figlio.

Per il 1° luglio tutte le richieste verranno esaminate

Per quanto riguarda le preiscrizioni «fuori zona», cioè non nella stessa circoscrizione in cui il ragazzo risiede, saranno accettate solo, secondo disposizioni ministeriali, se non comprometteranno gli organici della scuola «di zona».

(Segue da pagina 5)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Serlenga
anni 77
Lo annunciano con profondo dolore i figli, generi, nuore, nipoti. Funerali mercoledì 11 ore 8.30 parrocchia S. Giuseppe Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1986.

Il Personale della CRA partecipa commosso al dolore della famiglia Serlenga per la perdita del PAPA'.

Bruno e Luisa Pittatore sono affettuosamente vicini alla famiglia Serlenga per la perdita del loro caro PAPA'.

Gino e Ines Tibaldi porgono alla famiglia commossa condoglianze.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Lesano
vedova Bergamasco
L'annunciano i suoi cari. Funerali lunedì 10 corrente ore 14 nella cappella della Casa Riposo Volpiano ed. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Volpiano, 7 febbraio 1986.

Direzione, Collaboratori Casa Riposo Volpiano ed partecipano al cordoglio.

E' mancata
Clementina Begetto
ved. Imanone
Lo annunciano le socie: Cristina e Maria, nipoti e parenti. Funerali lunedì ore 15 chiesa Parrocchiale di Pietrasanta.
— Torino, 10 febbraio 1986.

Dopo lunga malattia è mancata
Maria Magnone
ved. Provera
Addolorati l'annunciano il figlio Ezio, la sorella Rosetta, nipoti Ornella e Bruno, parenti tutti. Funerali martedì 11 corrente ore 14,30 parrocchia Il Duomo
— Torino, 6 febbraio 1986.

E' mancata
Iolanda Bonaudi
in Caldera
Ne danno l'annuncio il marito Ernesto, i figli Bianca con le maggie Lidia e la piccola Sara e Claudia, la sorella Adelina con il marito Sergio Occhetta, parenti e amici. Funerali in Saluzzo lunedì 10 febbraio ore 14,30 via corso Roma 3.
— Saluzzo, 6 febbraio 1986.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto Miglietta
Cav. Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano le figlie, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 10 c.m., ore 10,30, parrocchia S. Giorgio Monferrato (Al) partenza Ospedale Martini, v. Tofane ore 14.
— Torino, 6 febbraio 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Britis
ved. Busso
di anni 88
La piangono i figli Beppe, Nicola, Mady, Enrico, Mary con rispettive famiglie e la sorella Maria Maddalena. Funerali lunedì 10 corrente ore 14,30 da piazza Europa 1. La salma sarà tumulata a Bra nella tomba di famiglia.
— Cuneo, 6 febbraio 1986.

Piangono nonna MARGHERITA i nipoti Laura, Roberta, Margherita, Marcello, Francesco, Luigi, Carlo ed Enrico.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Massimallo
in Aruga
Lo annunciano: figli, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10 corr. ore 10,15 ospedale Astanteria Martini largo Gottardo.
— Torino, 7 febbraio 1986.

La M.A.C. S.n.C. Collaboratori e Dipendenti partecipano al lutto del Socio Claudio per la perdita della MAMMA.

di è cristianamente spenta
Margherita Ponzetti
nata Palazzo
Lo piangono: la figlia Ester e Piero, il nipote Alberto, la signora Angela, e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Pozzo Strada, per l'orario telefonare al n. 790.908. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 febbraio 1986.

E' mancato il giorni.
Luigi Tosi
Lo annunciano: la moglie Iolanda Leonardi, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Benedizione salma lunedì ore 7,30 ospedale San Giovanni, funerali ore 10,30 in Agrate Conturbia (No), tumulazione in Cressa. Servizio pullman. E' partecipazione e ringraziamento. Rosario domenica ore 17 parrocchia Santa Rita (Torino).
— Torino, 7 febbraio 1986.

Le famiglie Brigolin e Meloni, piangono l'AMICO fraterno e sono affettuosamente vicini a Jole e parenti.

Obitorio e famiglia partecipano al lutto della famiglia Tosi.

E' mancato
Francesco Mario Marocco
Lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali lunedì 10 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione strada Pigliine 3/3.
— Moncalieri, 6 febbraio 1986.

Il grande coraggio e la grande volontà che hanno contraddistinto il tentativo di soccorso a Sua vita hanno ora lasciato
Teresa Cena ved. Zoffoli
Ne dà il doloroso annuncio la figlia Silvia. Un ringraziamento particolare al dottor Bosio per la sua presenza, un grazie di cuore a quanti tra parenti, amici e conoscenti hanno saputo alleviare con la presenza e il conforto la lunga ora della malattia. Per orario funerale telefonare 337.113.
— Torino, 5 febbraio 1986.

Giuseppe Grillo e papà partecipano al dolore di Silvia.

RINGRAZIAMENTI

Sergio Bertolotto e famiglia commossi per la manifestazione d'affetto, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che con la loro presenza, con fiori, scritti, o con preghiere hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara
Giuseppina Bressiato
ved. Bertolotto
— Alpignano, 5 febbraio 1986.

Le famiglie Giuliotto e Scandiuzzi intimamente unite per la perdita di
Flavia e Alessandra
ringraziano commosse quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa ingiorno alle 8 marzo 1986, ore 18,15, S. Maria delle Rose.
— Torino, 6 febbraio 1986.

La famiglia Barberi commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata alla cara
Concetta Lombardo
ved. Barberi
ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata sabato 8 marzo 1986 alle ore 18 Parrocchia Lingotto.
— Torino, 5 febbraio 1986.

ANNIVERSARI

1983 1986
dott. Maurizio Verna
Ti ricordiamo con una Santa Messa martedì 11, ore 10,15 nella parrocchia di Sant'Anna.

1983 1986
Pinuccia Saglia
Luciano Bergonzi
Sono sempre nei nostri cuori con grande rimpianto. Messa mercoledì 12, ore 18.30, Ss. Angeli Custodi via Aosta.

1983 1986
Aldo Saracco
Sempre ricordato. 2. Messa giovedì 13 corr. ore 9 chiesa San Giovanni Evangelista.

1975 1986
Amedeo Lazzarini
Cara inconsolabile sposa, sfuggente coccolo di ogni giorno. I tuoi cari.

1901 1986
Renato Testa
Ci sei vicino, camminiamo insieme con l'amore di sempre.

1900 1982
Franca Rocca Comerio
Nel ricordo di quanti la conobbero e l'amarono. 2° Messa 16 febbraio, ore 11.30, S. Filippo.

1871 1935
Pierino Martinetto
ex calzolaio
Sempre ricordato con amore.
— Torino, 6 febbraio 1986.

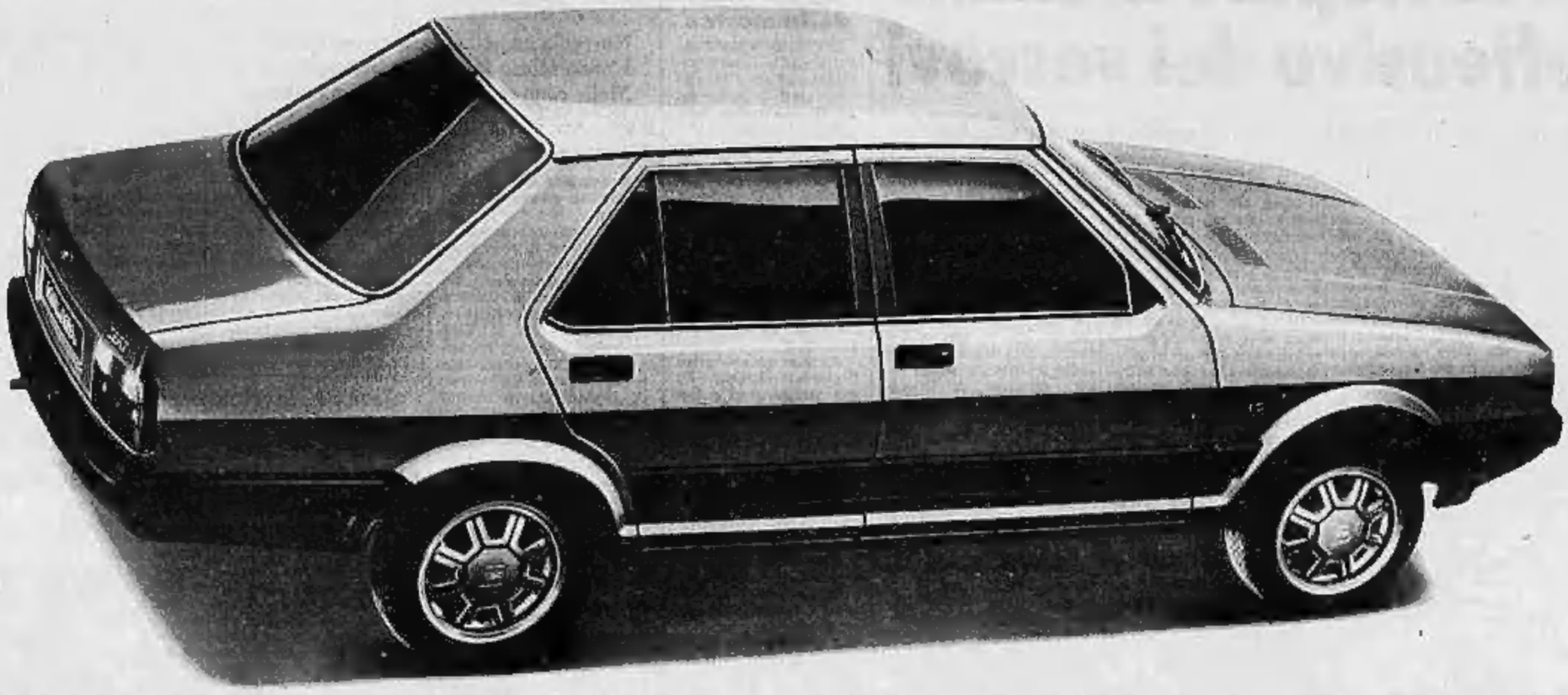
1903 1986
Giuseppe Giovanetti
Papà adorato, sei sempre nei nostri cuori, vivrai con noi sei vicino, ci proteggi ogni istante. Tua figlia Rosina, moglie, genero, fratello, parenti.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Maria Bauducco
i famigliari la ricordano. Santa Messa martedì 11 febbraio, ore 18, parrocchia Santa Maria della Scala di Moncalieri.

1900 1986
Ettore Antonini
Nel cuore e nel pensiero di tutti quanti gli vollero bene.

1903 1986
Valerio Morra
Ricordandoti sempre.

PENSA IN GRANDE: SEAT MALAGA.



GRANDE NELLA BELLEZZA
Guardala! È bellissima. La sua linea moderna e raffinata è stata studiata da Giorgio Giugiaro, uno dei più famosi car designer del mondo.

GRANDE NEL COMFORT
Aprila! È davvero elegante e confortevole. L'interno lussuoso, il ricco equipaggiamento e il bagagliaio da oltre 400 l. sono il massimo.

GRANDE NELLE PRESTAZIONI
Provala! La potenza del suo motore Seat System Porsche e il cambio a 5 marce ti danno il massimo rendimento con minimi consumi.

GRANDE NELLA SICUREZZA
Guidala! Sicura e affidabile, risponde docile ai tuoi comandi, senza tradirti. Supera ogni collaudo su qualunque strada con il minimo di manutenzione.

SEAT MALAGA. TECNOLOGIE SENZA FRONTIERE.

I concessionari Seat li trovi su Quattroruote, Gente motori e anche sulle Pagine Gialle.
Importatore unico: **bopi koelliker importazioni** Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

SEAT

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'astensionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX presti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche di ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 2/5/10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX
779.920 - 749.6203 corso Francia 15

A.A.A. AFFIDAMENTI, prestiti cerchi concedimi direttamente qualsiasi importo con discrezione. Aperto sabato. Telefonare 011 650 3981.

A.A. ABBISOGNANDO perché cercare in giro? Se sei casalinga, impiegato, operaio, commerciante qualsiasi importo ti serve rivolgiti a noi: avrai i denari che ti servono in poche ore. Aperto sabato. Telefonare 011 836.389.

A.B. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo ogni vostro problema in 24 ore
PRATALIA
via Po 49 (piazza Vittorio), tel. 837.588.

A. AL 12,56% senza cambiali mutui veloci per acquisto prima casa. Tel. 473.0119.

A. ANCHE senza garanzie a tutti dipendenti fiduciari sino 30 milioni anche in 48 ore. Tasso zero 23%. CIS I. 549.604.

A. FIAT chi realmente cerca i suoi problemi finanziari? Le ottiamo le migliori condizioni distinguendoci da altri per chiarezza e rapidità. Via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 538.422.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 3° grado, apertura di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.RE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4279 - 521.4280. Serietà, immediatezza.

AFILEND
a tutti prestiti fiduciari sino a L. 30 milioni costo annuo L. 248 mila al milione. Celerità. Tel. 376.949.

ALPIN 8,50% annuo 6/60 dipendenti esempio: 5 milioni restituiti in rate da L. 123 mila 350 per 60 mesi. Tel. 839.8470.

ALT. Problema risolto qualsiasi importo a tutti prestiti mutui società V&V. Collegno viale Gramsci 7. Tel. 780.4163.

BROKERS cerca soci in partecipazione azionaria allenta in espansione buon reddito per il capitale investito, quote minime 50 milioni. Telefonare (011) 657.837.

CONVENIENTISSIMI finanziamenti al 12% in un giorno alla dipendenti. Tel. 748.974.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 19. Telefonare 810.136 - 930.297.

FINTIME
Presta sulla fiducia per tutte le necessità L. 1/10 milioni 24 rate 1/100 milioni 7 giorni sede via Sacchi 58 Torino. Tel. 534.760 - 599.919. Corrispondenti: Torino (zona S. Rita) tel. 695.344 Cuneo tel. 0171 68 900 Saluzzo tel. 0175 46 095.

IMPORTANTE società cerca privati per sicuro affari massime garanzie. Scrivere Publikompass 630 - 10100 Torino.

INTERESSI ragionevoli sono la base di un finanziamento serio anche fiduciario. Se non avete problemi telefonateci tranquillamente ed otterrete le cifre necessarie e cancellare il vostro problema. Tel. 505.403, lasciri 597.049.

INTERESSI ragionevoli sono la base di un finanziamento serio anche fiduciario. Se non avete problemi telefonateci tranquillamente ed otterrete la cifra necessaria e cancellare il vostro problema. Tel. 505.403, lasciri 597.049.

MUTUI eccezionali veloci per acquisto alloggio al 12,5% senza cambiali anche grossi importi. Tel. 748.974.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA' alle migliori condizioni del mercato finanziario
Fin Immobil S.p.A.
Piazza Statuto, 15 - Torino
telefoni 546.486 - 546.845

MUTUI per acquisto e ristrutturazione case veloci e tassi concorrenziali anche grossi importi. Tel. 473.0119.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 5 milioni senza tante storie. Telefonare 504.360, corso Re Umberto 64 - Torino.

PERSONALI fino a L. 30 milioni per liquidità concedomi in 8 giorni effettivi. Tel. 473.0119.

PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18
telefoni 830.445 - 842.834

PRESTITI
a dipendenti artigiani commerciali
100.000.000
Rimborsi da 1 a 10 anni
Esempio: 20.000.000 sono rimborsabili 12 rate di L. 1.990.000. Tot. 23.780.000
10 rate di L. 1.400.000. Tot. L. 25.200.000
24 rate di L. 1.170.000. Tot. L. 28.080.000
MULTIFIN
Via Tripoli 108 - Torino
011/353.874 - 329.0310
Nessuna spesa anticipata

QUANTO vuoi Come vuoi Quando vuoi Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.880 - 815.970 Torino.

SA.PI.FIN PRESTITI
dipendenti, commercianti, artigiani. La certezza di un prestito alle condizioni migliori. Fiduciari, ipotecari, su stipendio fino a 5 anni senza cambiali. Serietà e rapidità. Via Cassini 70 (zona Crocetta Mautiziana), tel. 561 838 - 099 750.

B.FIN.CE Finanziaria Interdipendente può darvi un prestito con le convenienze «Formula Risparmio». Tel. 538 704 - 539 447, corso Re Umberto 12 - Torino. Cunso telefono 0171 57.367.

STUDIO consulenza finanziamo dipendenti a basso interesse presso istituti. Istruttoria gratuita. Tel. 446.104 ufficio sempre aperto.
Vi serve un prestito? Fin Nova Srl: finanzia da uno a quindici milioni. Via Alessandria 29 Torino. Telefonare 531.304 - 932.433 ore ufficio.

10.000.000
in un giorno 30 milioni in 7 giorni lessorch leasing mutui fino a 300 milioni. Torino, 011/695.344, Cuneo 0171/68.900, Saluzzo 0175 46.095.

1/30.000.000
A COMMERCIANTI DITTE ARTIGIANI DIPENDENTI
VISITE SUL POSTO
BROKERFIN
TEL. 011/539.785

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Commerciale (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. SALVOLDI articoli sportivi piani passaggio 3 vetrine ampi locali incasso L. 400 milioni annui. Tel. 650.2196.

ABBIGLIAMENTO Riviera Ponente cedesi senza merce condizioni di pagamento. Tel. 0186 92.205.

ABBIGLIAMENTO tabelle varie zone Italia Sr causa motivi familiari cedo. Telefonare 810.073.

AFFARE salumeria formaggi incasso L. 300 mila al dì L. 30 milioni trattabili Studio Grosso. Tel. 511.239.

AFFARONE cedo attività tabelle X-XI-XIV mq 750 centrale affitto 822.000 mensili L. 50 milioni. Telefonare 521.5592.

AFFARONE cedo centro Sanremo causa trasferimento urgente avviato negozio Tel. 0184 669 465 pasti, 73 849 uff.-cio.

ALIMENTARI corso Corsica angolare 4 vetrine utile netto 4 milioni mese giustificando. Studio C.L. Tel. 360.955.

AUTO azione esposizione zona Fiori angolare 6 vetrine ottimo vari garages mq 125 Studio C.L. cedo tel. 360.955.

AVVIATO negozio elettrodomestici, ferramenta, vernici cedesi motivi familiari forte reddito. Capello 480.262.

AZIENDAL MARKET 650.2175 officina meccanica frastura a lamiera di serie veniamo in avviamento. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 licenza ambulante tabelle IX-X-XI-XIV posti fissi Porta Palazzo L. 45 milioni realizzo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 pelletterie calzature Moncalieri posizione commerciale L. 100 milioni fatturato annuo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ceramica industriale zona Alba 2000 mq coperti e terreno. Buon giro affari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 latteria zona Madonna Campagna buon incasso giornaliero L. 27 milioni dimostrabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar super zona Vanchiglia ampio locale angolare canone lungo L. 140 milioni realizzabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento bimbi Borgo Dora incasso minimo L. 10 milioni. Ampie dilazioni.

BALDINI CHIERI
intermediazione attività commerciali
SIGNIFICA
massima discrezione
valutazioni reali
RAPIDITA' DI CESSIONE
telefonateci al numero 942.53.80

Baldini 2 s.a.s. 505.403
cessione attività assistenza fiscale
ABBIGLIAMENTO
zona Santa Giulia
ampio negozio multivetrinato con arredamento nuovo, gestione ventennale, ottimo giro affari dimostrabile
Cedo anche senza merce

Baldini 2 s.a.s. 505.403
cessione attività assistenza fiscale
CENTRALISSIMO
TABELLE I VI XII XIV
negozio mq 35 più retro attiguo
contratto affitto nuovo
cedo adeguatamente dilazionando

Baldini 2 s.a.s. 505.403
cessione attività assistenza fiscale
PENSIONE
ADIACENTE PORTA NUOVA
locale signorile
in palazzo d'epoca
tipicissima conduzione famigliare
Vitto rigorosamente casalingo

Baldini 2 s.a.s. 505.403
cessione attività assistenza fiscale
AUTORIPARAZIONI
zona Vanchiglia
locale mq 240 attrezzatissimo, alto gradimento, legittimamente incrementabile. Buon utile dimostrabile
Cedo L. 45 milioni

Baldini 2 s.a.s. 505.403
cessione attività assistenza fiscale
AUTOSCUOLA
cintura Torino
facile gestione
cedo adeguatamente

Baldini 2 s.a.s. 505.403
cessione attività assistenza fiscale
NEGOZIO
tabelle XII - XIV
CORSO REGINA
cedo L. 25 milioni

Baldini 2 s.a.s. 505.403
cessione attività assistenza fiscale
ABBIGLIAMENTO
tabelle IX - X - XIV
mq 400 centrali
forte giro. Cedesi

Baldini 596.771
BAR SUPER
zona Santa Rita
contratto affitto nuovo
CEDIAMO DILAZIONANDO

Baldini 596.771
avviamo Piazza Castello cediamo, arredata e senza limiti di magazzino
boutique tabelle IX X XIV
locale su 2 piani mq 140
contratto affitto sino al 1998
richiesta L. 260 milioni

Baldini 596.771
STUDIO CARTOGRAFICO
EDITORIALE
CON FOTOCOMPOSIZIONE
attrezzatura completa, interessante volume affari, facilmente incrementabile. Massima assistenza. Cedesi

Baldini 596.771
scconciature per signora
ampio locale ben arredato
ottimo giro affari, buona clientela. Cedesi per pluriennale, ragione ben avviato locale nuova incrementazione
CEDIAMO ADEGUATAMENTE

Baldini 596.771
SALUMERIA GASTRONOMIA
tabelle I - VI - XIV
zona Santa Rita
incasso giornaliero 600 mila lire
cediamo trattando

Baldini 596.771
distributore benzina e
gasolio con autolavaggio
ampio piazzale asfaltato di mq 600
Statale Valli di Lanzo
cediamo trattando

Baldini 596.771
centralissimo accessori
RICAMBI AUTO. NEGOZIO
PLURIVETRINATO mq 180
cedo adeguatamente
possibilità anche dilazioni

Baldini 596.771
PNEUMATICI
VENDITA E ASSISTENZA
ottima posizione buon giro affari, ampio locale attrezzatissimo. Gestione pluriennale. Ottima clientela
cedo trattando

Baldini 596.771
CENTRALISSIMO
calze corsetteria
Tabelle IX - X - XIV. Locale mq 50 più locale sottoscala, buon giro affari, gestione pluriennale. Buona clientela
cediamo anche senza fondi

Baldini 596.771
bottiglieria enoteca bar
super tabelle I - V - VI - VII
centralissima posizione
forte incasso
cedo adeguatamente

Baldini 596.771
via Chiesa della Salute
ampio negozio angolare
TABELLE IX - X
forte incasso e adeguati utili
cedo trattando

Baldini 596.771
bar ristorante birreria
importantissimo canone acquisto, ampi locali attrezzatissimi, ottimo giro affari incrementabile, buon utile. Contratto affitto nuovo. Legge 392
cedo anche dilazionando
massima assistenza dei cedenti

Baldini 596.771
PROFUMERIA
zona San Salvario
gestione ventiquinquennale
forte giro sicuro utile
cede L. 85 milioni

Baldini 596.771
adiacente Piazza Castello
cedo abbigliamento
tabelle IX - X - XIV
ampio negozio vivetrina
richiesta adeguata

Baldini 596.771
boutique multivetrinata
interessante posizione
tabelle IX - X - XIV
ottimo incasso con adeguato utile
cedo trattando

Baldini 596.771
azienda settore servizi
con proprietà immobiliare di mq 1500 coperti e totale terreno di mq 9000. Attrezzature ad automezzi recenti.
interessanti sicuri utili
cedo quote S.r.l.

Baldini 596.771
PRIMA CINTURA TORINO
ABBIGLIAMENTO
TABELLE IX X XI XIV
locale mq 90, avviamento in atto, buon giro affari. Ottima clientela. Cediamo trattando anche senza merce

Baldini 596.771
MACELLERIA TABELLA II
zona San Salvario Nizza
incasso L. 8 milioni settimanali
ATTREZZATURA COMPLETA
trattiamo cessione

Baldini 596.771
agenzia tabelle II III
ZONA STADIO
AVVIAMENTO 25ENNALE
attrezzatura completa
cedo L. 29 milioni

Baldini 596.771
ABBIGLIAMENTO
TABELLE IX X CENTRALE
buon giro affari. Gestione ventennale a conduzione familiare. Arredamento in fase. Contratto affitto nuovo
Cediamo trattando

Baldini 596.771
BAR TABACCHI
fronte stazione autobus
alto giro affari
Cedo trattando

BAR angolare super centralissimo permesso più con incasso L. 1 milione al dì incrementabile. Tel. 557.0106.

BAR chiusura serale grosso giro di affari zona S. Paolo cedesi. Telefonare 329.6705.

BAR cremeria unica in zona orario continuato arredata incasso L. 1 milione al dì cedo anche poco L. 60 milioni. Tel. 548.231.

BAR
super alcolici
BORGO VITTORIA
zona di gran passaggio
incasso giornaliero L. 400 mila
comodato o raddoppiabile
IL PORTICO. Tel. 635.544

BAR super centrale uffici piano corso Duca incasso attuale 2 persone cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 549.231.

BAR super zona corso Regina con appartamento e box chiusura serale cedesi L. 40 milioni contanti. Tel. 508.757.

CALZATURE Alassio avviatissimo centralissimo ceduto per motivi familiari ottimo reddito vera occasione. Tel. 0182 42.554 - 43.005.

CARTOLERIA giornali zona Lingotto locale vendita con vetrina L. 33 milioni dilazioni. Tel. 611.236.

CAVIT 598.992 cede autorimessa con officina lavaggio mq 700 piano cortile richiesta L. 85 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede licenza taxi con radio taxi e auto Mercedes diesel ottimo giro affari dilazioni.

CAVIT 598.992 cede pizzeria vicina Monciveri arredo rustico 70 posti sedere L. 350 mila al dì, dilazioni.

CEDESI
motivi famigliari avviatissima officina attrezzature complete con autorimessa lavoro garantito facilitazioni pagamento. Eventuali permute. Tel. 595.852.

CEDESI prestigiosa attività altamente redditizia con annessa proprietà immobiliare 28 camere con servizi avviatissima internazionale ristrutturata. Scrivere «Pubblicompass 858 - 10100 Torino».

Cedo negozio di tappezzeria gestione con ottimi interessamenti utili.
acquari tropicali
stupenda unica posizione
garantita massima assistenza cedesi
Richiesta adeguata
Telefonare 597.049

CROCETTA posizione eccezionale gestione con laboratorio clientela scelta ottimo prezzo. Torino 2000, 540.948.

OSCAR
prestigioso alto reddito cerca socio attivo 50% buona cultura L. 100 milioni. Tel. 530.799.

EMBALLAGGI avviatissima 30 km Torino zona turistica stanziale cedesi a qualsiasi. Tel. 011 424.0556.

GASTRONOMIA alimentari località turistica cedesi, prezzo interessante. No intermediari. Tel. 0122 85.028.

In via Po Bianchaire intima adatto una persona unga cedesi causa maternità L. 40 milioni. Studio C.L. tel. 360.955.

INGROSSO alberi didattici apparati audiovisivi computer tiredi corsi, socio commerciale sede Torino. Tel. 645.062.

LATTERIA zona S. Paolo reparto servizi attrezzatura completa facile conduzione cedesi. 18 milioni. Tel. 680.955.

PETTINATRICE cede negozio bene avviato zona Marconi Generali, via Tunisi 131/E. Telefonare 690.914 ore negozio.

PROGOTTI igiene e dolciumi ingrosso e minuto zona Belmonti 900 milioni anno cede studio C.L. Tel. 360.955.

RIVENDITA parco alimentari tabelle I VI XII XIV zona Valletta incasso L. 750 mila al dì L. 66 milioni. Tel. 511.336.

SALICE d'Ulzio cede per cambio attività unico negozio in loco paese fresco rosticceria-gastronomia 2 piaglori, attrezzatura nuovissima prezzo interessantissimo. Tel. 0122 85.646 ore negozio.

SAVONA centralissimo acciaghiamento soldati cedesi tabelle IX-XI alloggio attiguo. Tel. 0182 40.003.

STELLA 447.4802 - 447.5290 edicola particolare zona forte passaggio alto giro affari contanti più dilazioni.

STELLA 447.40.03 - 447.82.80 cedesi macelleria zona Barriera di Milano ottimo incasso forte passaggio.

STELLA 447.6295 abbigliamento bimbi esclusivista di zona Fiorucci alto giro affari cede causa trasferimento.

STELLA 447.5295 - 447.4902 cedesi tabelle 2 vetrine bilancia elettronica registratore di cassa alloggio attiguo.

SUPERMERCATO a Chieri avviatissimo alto volume affari anche ingrosso condizione famigliare vendo. Tel. 515.721.

TABACCHERIA acquisto in Torino o prima cintura purché con buon giro d'affari. Tel. 521.4740.

TECNOKASA 545.652 cedesi attività acconciature con sala estetica e idromassaggi incasso giornaliero L. 800 mila.

VICINANZE Torino vendesi tabaccheria ottima posizione ottima tenuta. Per informazioni tel. 901.3044.

4 Terreni

COLLEGNO via Vandalino terreno mq 4843 edificabile per servizi industriali vendo L. 70 milioni. Tel. 865.349.

VENDO terreno strada 12 pianeggiante zona industriale tronco Flumeri (Avellino) di cui 4 ettari destinazione urbanistica industriale leggera artigianale. Di Palma, via Generale Orsini 42 - 80132 Napoli.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5588 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

CERCASI affitto o acquisto capannone uso industriale mq 800-1600 dotato ponte gatina elettrica Torino o prima cintura nord-est. Tel. 011 277.071.

CERCO LOCALI
in Torino o prima cintura in affitto o in acquisto da mq 600 a mq 800. Cedetti per l'impresa 8787.

MECCANICO auto cerca locale in affitto in Torino. Telefonare 218.7794 ore pasti.

offerte

A. AFFITTASI in Torino due locali mq 600 e 150. Altri locali da 200 a 2000 mq capannoni Enel casa. Tel. 851.921.

A. AFFITTASI su corso strategico locale con vetrine più magazzino mq 600 anche separatamente. Tel. 851.921.

A prezzo conveniente negozio con retro e servizi libero adiacente corso Traiano mq 50 trasformazioni. 565 519.977.

Adatto montaggi attività attivo
CAPANNONE
BRUINO
mq 2800 circa più annessa palazzina uffici (alloggio custode, mensa ecc.) mq 900 circa
TEL. 564.675

AFFITTASI box o magazzini via S. Ambrogio corso Francia L. 85 mila mensili. Asatia 596.607 - 597.774.

AFFITTASI locale industriale indipendente zona Aeronautica mq 1000 più 300 uffici più cortile con possibilità frazionamento. Tel. 780.

AFFITTASI negozio Porta Nuova mq 75 soppalcabili 3 ampie vetrine ottima posizione commerciale. Tel. 656.831 650.6849.

AFFITTASI o vendesi direttamente fabbricato industriale e/o commerciale su strada di grande traffico, mq 6000, terreno industriale con possibilità di realizzare mq 13.000 coperti, 1° cintura di Torino. Telefonare 011 500.091.

AFFITTASI
Locali mq 1050 zona Torino Nord, passo carrale bifica cella frigorifera mq 200 depuratore adatto lavorazione carni e deposito alimentare, attrezzature varie. Telefonare 831.016.

AFFITTO LOCALE
basso fabbricato mq 400 con ascensore mq 200 zona Crocetta via Pigafetta. Cedetti per l'impresa 8787.

AFFITTO LOCALI
capannone mq 1200 uffici mq 100 cortile mq 800 uso deposito zona Vanchiglia. Cedetti per l'impresa 8787.

AFFITTO uffici con annessa abitazione zona Cittadella Volvera. Tel. 600.0258.

ANGOLARE 6 luci incrocio corsi Dismbro e Unità mq 130 reddito L. 7 milioni vendo L. 145 milioni. Furbatto 540.909.

AVETTA affitta box zona centrale. Tel. 532.192 - 532.658.

AVETTA vende via Magenta negozio mq 50 circa. Tel. 532.192 - 532.658.

AVETTA vende box varie zone. Tel. 532.192 - 532.658.

Baldini 596.771
Caramagna Piemonte (Cn)
capannone mq 1700
Palazzina su 3 piani
Area cintata mq 24.000
affitto o vendo con mutuo leasing

BASSI FABBRICATI
in complesso indipendente di mq 1820 con uffici mq 300 vendiamo liberi in via Belfiori. Tel. Cedetti per l'impresa 8787.

BASSO fabbricato mq 600 ca. 3 mi affittasi Nona fronte stazione ferroviaria. Tel. 985.4351.

BASSO fabbricato mq 220 ali. 3 mi affittasi uso esposizione tenda stabile 'del Sestriere, Nona. Tel. 986.4351.

BORGARETTO locale libero mq 310 uso magazzino deposito autorimesse L. 120 milioni. Fallo & Bertinetto 741.2674.

BOX via Cernaia angolo corso Vittorio Rossi nuova costruzione e ufficio in ristrutturo mq 250 vendesi. Tel. 638.935.

CAPANNONE
vendesi Lotti zona industriale mq 400 con uffici e terreno mq 3400 recintato, nuova costruzione. Edificabile, telefoni 801.717 - 883.484.

CAPANNONE vendesi mq 6000, cartoni palazzine uffici terreno mq 20.000, 4 km tangenziale nord. Tel. 781.001.

CAPANNONE
zona Città Mercato fronte tangenziale mq 700 più 300 uffici più quadrato cortile mq 2000 più piazzale impresa vende. Telefonare 470.8603.

CABELETTE fronte strada affittasi capannone industriale 1200 mq recente costruzione ampio cortile recintato canone mensile 3 milioni. Grimaldi 505.917.

CENTRO CASA 515.831 libero Via della Consolata locale mq 200 uso negozio o ufficio con magazzino, da ristrutturare.

CORSO Allamano (Guido Reni) ottimo complesso industriale mq 1000 ampio cortile affittasi. Furbatto 644.566.

CORSO Casale liberi uffici in casetta indipendente annesso basso fabbricato cortile. Finalmente vende. Tel. 657.0021.

CORSO Peschiera affittasi negozio con vetrina mq 60 adatto anche ad uso ufficio. Studio Messina, tel. 506.588.

CORSO Rosselli libero mq 270 su due piani (mq 70 piano rialzato 200 mq seminterrato) con servizi e riscaldamento L. 180 milioni. Grimaldi 505.464.

CROCETTA vende muri negozio libero mq 135 soppalcabile 3 vetrine e cantina, volendo divisibile. Tel. 657.907.

EDILCASE 546.164 vende Piazza Palavia 7 (Marlinetto) recente muri negozio locato e bar con retro 2 servizi e 2 cantine. L. 45 milioni.

ESSE vende libero corso Raffaello muri negozio ottima posizione vetrina servizi ingressi adatto piccoli esercizi. Tel. 512.012.

FALLA & BERTINETTO affitta negozi e uffici in stabile signorile corso Peschiera. Telefonare 741.2674.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Vanchiglietta locale magazzino ufficio mq 70 passo carrabile L. 37 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero basso fabbricato uso laboratorio in cortile via Pesaro, via Cigna luminoso mq 35 L. 16 milioni dilazionabili.

FURBATTO 544.566 vende corso Francia Tesoriere laboratori uffici magazzini fronte mi 65 mq 1800 L. 880 milioni anche leasing e oltri.

GRIMALDI Torino tel. 505.917 affittasi adiacenze corso Re Umberto (via Legnano) bassa auto a L. 50 mila mensili.

In zona Baldo cedesi in affitto negozio di 3 vetrine mq 200 con bassa mobili adatto anche per antiquariato, rilevando solo avviamento. Tel. 470.3402.

LA GINEVRA 447.5451 vendesi libero corso Grosseto negozio con basso fabbricato e uffici totale mq 850.

LIBERO Collegno locale seminterrato accesso carraio mq 200 uso magazzino deposito. Tel. Chisimmobili 510.801.

LIBERO muri negozio mq 80 più cantina zona Molinette privato vende. Tel. 011 656.1306.

LOCALE LIBERO
indipendente adatto ogni attività, mq 100, 3 vetrine, retro mq 150, uffici mq 130, magazzino mq 700, sottoriva agevolmente mq 100, passo carrabile, riscaldamento indipendente, impresa vende L. 290 milioni. Telefonare 816.537.

LOCALE libero recente Viboni mq 115 servizi passo carrabile magazzino laboratorio L. 70 milioni. Tel. 583.434.

NEGOZIO libero 2 vetrine 100 mq più ampio scantinato via Borsi L. 83 milioni. Consulenza vende. Tel. 740.852.

NEGOZIO LIBERO
mq 180 3 vetrine, cantina mq 13, passo carrabile pesca macchine. Impresa vende. L. 100 milioni. Tel. 816.537.

NEGOZIO libero via Di Nanni quasi angolo piazza Sabotino su 2 piani a soppalco mq totali 210. Ufficio vendita via Di Nanni 85, ore 15,30-19.

PER trasferimento affittasi seminterrato fondo Barriera mq 500. Telefonare 610.222.

PER trasferimento affittasi laboratorio casalingo via Mongrassano Torino mq 350. Tel. 610.222.

POZZO Strada via Arnad bassa auto nuovi 30% contanti 30% mutuo 50% resto al 10% Real & Negro vende. 0121 78.000.

PRIVATO vende locale uso ufficio magazzino mq 120 in via Rubiana, Torino. Tel. 360.863 ore ufficio.

RIVOLI corso Susa basso fabbricato uso magazzino o laboratorio mq 260 L. 115 milioni. Aasta 596.607 - 597.774.

S. MAURO vendesi libero complesso immobiliare composto da magazzino uffici tettoia e alloggio custode. Tel. 272.5381.

VENDITA NEGOZIO
v. Balangero adiac. c. Grosseto mq 70 con retro soppalco e cantina. Cedetti per l'impresa. Tel. 8787.

(continue)

CENTRALISSIMO
zona piazza Solferino in palazzo Anni 30, terzo piano, luminoso mq 210 L. 320 milioni
CENTRALE
su corso Galileo Ferraris grandioso ed elegante alloggio di 4° piano mq 270 L. 240 milioni
VIA PIAZZI
alloggio eccezionalmente ristrutturato quarto piano senza ascensore mq 60 L. 54 milioni
VANCHIGLIA
in palazzo d'epoca al piano nobile alloggio luminoso bene ristrutturato mq 150 L. 145 milioni

INVESTITALIA srl
ALLOGGI DI PREGIO
VILLE D'EPOCA
corso Galileo Ferraris 119
011 506.001 - 590.567
geom. G. P. BARICCO
vi propone VILLE D'EPOCA in Scalzo, Lanzo, Via Cosso, dolcetto, Baldissero Can.se, Ivrea

ZONA MOLINETTE
mq 602 in palazzetto signorile ideale per laboratori medici, uffici
PRIMA COLLINA
in villa d'epoca ristrutturata alloggio mq 150 L. 200 milioni alloggio mq 200 L. 280 milioni alloggio mq 260 L. 420 milioni
FROSSASCO PAESE
bella villa 1900 in buone condizioni con giardino privato e box auto
CORSO MASSIMO D'AZEGLIO
in palazzo signorile piano alto monolocale recentemente ristrutturato

Palermo, comincia domani il più grande processo (474 imputati) ai presunti boss e manovali di Cosa Nostra

In aula facce e storie di mafia

Due corti d'assise (una di riserva), trecento avvocati, decine di carabinieri - Il pm Signorino: «Le carte processuali riflettono certi inquinamenti ma noi dobbiamo spogliarci di queste cose, c'è un'altra inchiesta in corso sui rapporti tra i boss con terzi» - Attesa per le deposizioni dei pentiti Tommaso Buscetta e Salvatore Contorno

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Il più grande processo nella storia d'Italia, il processo contro Cosa Nostra, comincerà domani, quando circa duecento detenuti (474 imputati, 119 dei quali latitanti, 113 a piede libero, 85 agli arresti domiciliari) scortati da carabinieri e poliziotti lasceranno il carcere dell'Ucciardone e attraverso un camminatoio sotterraneo raggiungeranno a gruppetti una porta blindata; superata quella, si dislocheranno secondo la geografia mafiosa nelle trenta gabbie della più fantasmagorica aula di giustizia del Paese, un emiciclo verde in grado di ospitare oltre mille persone.

In quell'anfiteatro tecnologico troveranno ad attenderli trecento avvocati, schierati su sei file di banchi, altrettanti giornalisti appollaiati nei loggioni di quel vasto teatro e due corti d'assise (una di riserva) schierate su uno zoccolo di cemento alto un metro.

Allora Alfonso Giordano, il presidente della corte, comincerà l'appello degli imputati, e sarà il via definitivo ad una partita incerta e difficile che dovrebbe protrarsi per mesi, e anche l'inizio di una «carriera» senza precedenti su facce e storie di mafia.

Davanti ai microfoni installati nelle gabbie e controllati da una specie di cabina di regia, un parallelepipedo di vetro verde a lato della corte, si alterneranno capimafia di opposti schieramenti, dal vecchio Leggio al «pentito» Buscetta.

E' un processo di grandi numeri. Le imputazioni sono quattrocento. I testimoni convocati dalla procura trecentonovanta, e altri se ne aggiungeranno in dibattimento: gli omicidi, il cuore del processo, 97 in tre quarti degli imputati sono latitanti; nell'elenco degli uccisi c'è anche l'immagine di uno Stato che ha lasciato decapitare il proprio apparato repressivo, da Dalla Chiesa al capitano Basile, dal commissario Giuliano al capitano D'Aleo, Pippo Calò, presunto amministratore delegato della mafia, da solo è accusato di 89 omicidi, come ha scoperto il suo legale, Ivo Reina, dopo tre giorni di ricerche nelle carte processuali.

Quarantott'ore prima che si accendano i fari su quel set di una giustizia che inevitabilmente è anche spettacolo, ecco nell'aula vuota le donne di un'impresa di pulizia lustrare la plastica nera dei pavimenti, ecco i tecnici controllare il televisore posto sul banco del presidente della corte.

Alle spalle dell'aula i giudici prendono possesso dei loro mini-appartamenti, cubi di 4 metri per 3 con scrivania e divano-letto. Domenico Signorino, che con Giuseppe Ayala rappresenterà l'accusa, aspetta una lampada; il presidente della corte attende invece di conoscere chi giudicherà la giuria «di riserva».

Il processo parte col flatone, ma il pubblico ministero Signorino, reduce dal barbiere, non è pessimista. L'accusa gli sembra ben costruita, rigorosa, non sarà un processo «alla napoletana». Prevede che il dibattimento non comincerà prima di marzo, teme che gl'imputati inaugurino una tattica dilatoria — per esempio accampando malattie che comporterebbero accertamenti, quindi perdite di tempo — e guarda preoccupato a quelle due date verso le quali viaggia il processo: l'8 novembre 1986 scadranno i termini di detenzione preventiva per una sessantina di detenuti, accusati di reati associativi; l'8 maggio 1987, se la corte non avrà ancora emesso la sentenza, verranno scarcerati anche gli imputati di omicidio e di traffico di stupefacenti.

La linea dell'accusa, spiega Signorino, sarà tecnica. «Certo — dice — questo non è un processo come gli altri, ha implicazioni sociali e politiche, le carte istruttorie delineano inquinamenti: ma di tutto questo è bene che il processo si spogli. Perché al fine della condanna di un Michele Greco, per fare un esempio, che c'entrano i suoi rapporti con terzi che non sono imputati di questo processo?».

Non è una rinuncia ad andare più in là del capicosca, afferma. Semmai è una scelta strategica. «Il processo non chiude, ad esempio, le indagini sull'assassinio di Carlo Alberto Dalla Chiesa, che potranno essere sviluppate dall'altra istruttoria in corso. E anzi la sentenza che chiuderà il processo potrà garantire solidi fondamenti a quell'inchiesta».

Dunque dovranno essere altri giudici, secondo l'accusa, a celebrare semmai quei processo alle eccellenze che compaiono in posizione dubbia nell'ordinanza di rinvio a giudizio, e parecchi di loro anche nel librone alto un palmo che Signorino ha sistemato nella libreria del suo cubicolo: «Relazioni conclusive della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia», è scritto sulla copertina grigia.

Quel testo venne consegnato ai presidenti delle Camere esattamente dieci anni fa, il 4 febbraio 1976. Da allora, due commissari, tornati in Sicilia, sono stati assassinati dalla mafia: Pio La Torre e Cesare Terranova. Tra i politici che durante i lavori della Commissione a torto o a ragione vennero investiti con parole di fuoco e sceri sospetti, uno siede nel Parlamento europeo, un altro è vicesegretario di partito, un terzo benché anziano resta il regista di operazioni finanziarie e politiche in Sicilia.

Nessuno dei grandi misteri sondati dai parlamentari, dalla spartizione di Mauro De Mauro all'intelaiatura del sistema di potere che produsse Vito Ciancimino, è stato chiarito.

Dieci anni fa, dice implicitamente l'ordinanza, anche parecchi imputati di questo processo potevano finire alla sbarra, se rapporti dei carabinieri e dichiarazioni dei primi «pentiti» non fossero stati inspiegabilmente trascurati. Ora si tenta di recuperare quel terreno perduto e l'immagine di uno Stato giusto. Ma senza violare, promettono i magistrati dell'Antimafia, le garanzie formali dello Stato di diritto.

In proposito alcuni imputati, per ragioni loro, sono scettici. Ecco l'avv. Chiaracane, scarcerato per scadenza dei termini, imputato di partecipazione ad associazione per delinquere: «Possono fare la cagnara che vogliono per dire che è tutto regolare, però nella coscienza di noi vittime non si può cancellare la tortura subita, la tortura contro noi siciliani. Se i giudici verificheranno le carte del processo ne vedremo delle belle».

L'avvocato-imputato è figlio a sua volta di un imputato, assolto nel processone antimafia celebrato a Catanzaro. E' nato e abita a corso dei Mille, la strada dominata dalla cosca del Marchese. Ha difeso alcuni del clan, e per rapporti con essi ora è alla sbarra. Nega collusioni con i suoi clienti: «Se uno fa male al suo posto di più convivere». Ma questo, malgrado la scelta tecnica dell'accusa, è anche un processo alle convivenze.

Guido Rampoldi

Palermo. Uno stretto cordone di sicurezza è stato istituito attorno all'aula bunker. Ecco un posto di blocco della Guardia di Finanza nei pressi dell'Ucciardone (Telefoto Ansa)

Dichiarazione di Craxi sul processo

«E' la prima tappa per il risanamento»

ROMA — «Abbiamo piena fiducia nella capacità dei cittadini di Palermo e dei nuovi amministratori della città di restituire in breve tempo all'Italia una grande capitale regionale proiettata verso traguardi di maggiore benessere e di maggiore certezza della vita». Lo afferma il presidente del Consiglio Craxi alla vigilia del processo contro la mafia.

«Nel mio recente viaggio — afferma Craxi — ho potuto vedere di persona i gravi problemi che affliggono i cittadini e le piaghe sociali, come i gravi livelli raggiunti della disoccupazione. Ma si tratta pur sempre di problemi risolvibili».

«E' stata spezzata — aggiunge Craxi — una triste spirale. La mafia ha perso la sfida che essa stessa aveva portato fino ai vertici dello Stato».

Craxi riconosce non infondata «la preoccupazione di tanti siciliani all'avanguardia della lotta alla mafia, come il cardinale Pappalardo, al quale vedo oggi rivolgere ingiuste critiche, nel rischio che il processo dei prossimi giorni torni a focalizzare sulla mafia e sulla criminalità mafiosa l'immagine di Palermo».

Il presidente ricorda che per Palermo «è stato concordato un programma di interventi che in breve possono restituire alla città un grande respiro». Se Palermo riuscirà «a dare un esempio di grande coscienza civile — conclude Craxi — avrà iniziato il suo risanamento con un atto di cui l'intera nazione le sarà grata».

Grandi misure di sicurezza per garantire i giudici, gli imputati e i testimoni

Duemila uomini vigilano sul processo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — La zona dell'Ucciardone è molto più illuminata di prima. C'è un'atmosfera da coprifuoco con posti di blocco di polizia, carabinieri, Guardia di Finanza e di vigili urbani che tentano, senza rischi, di far scorrere la marea del traffico. E' stato inaugurato un ponte in ferro costruito in pochi giorni dai genieri dell'esercito appunto per snellire la circolazione attorno all'aula-bunker.

Per gli eccezionali servizi di sorveglianza sono giunti a Palermo duemila uomini delle forze dell'ordine che in parte saranno alloggiati in caserme ed in parte risiederanno in tre panoramici palazzi a torre esagonale di nuova costruzione in viale del Fante, davanti al Parco della Favorita. Di proprietà dell'Inail i tre edifici sono stati requisiti quasi per intero per essere abitati dagli uomini antimafia inviati in Sicilia: la Regione ha stanziato cento miliardi per assicurare confortevoli alloggi ai militari e agli investigatori dell'intelligence interforze incaricati di intensificare la lotta alle cosche e soprattutto di dare la caccia ai grandi latitanti.

I detenuti, com'era stato anticipato, affluiranno nell'aula attraverso i cammitamenti sotterranei che l'uniscono alla vecchia prigione sovraffollata che, per la carenza di edilizia carceraria, ospita il doppio dei reclusi previsti: millecento il giorno anziché cinquecentocinquanta come dovrebbe.

Nella vasta aula i reclusi saranno in trenta gabbie: le 26, 29 e 30 sono state riservate a pentiti e dissociati. Le gabbie sono munite di microfoni e telecamere a circuito chiuso e gli imputati non ne usciranno sembra neppure quando dovranno deporre.

E' previsto che duecentocinquanta uomini delle forze dell'ordine saranno dentro l'aula e che cinquecento rimarranno all'esterno, dando luogo così alla più massiccia sorveglianza mai effettuata in Italia. Con le lampade del perimetro dell'aula-bunker e del carcere sarebbe possibile illuminare un paese di duemila abitanti.

Il piano di sicurezza che da domani costituirà un invalicabile manto protettivo attorno al maxiprocesso è stato via via studiato dai ministri dell'Interno Scalfaro e della Giustizia Martinazzoli, dal capo della polizia Porpora e dall'alto commissario per la lotta alla mafia Boccia, nonché dal prefetto Finocchiaro e dai magistrati più direttamente interessati primi fra tutti i presidenti del tribunale, Romano, e della corte d'assise che giudicherà i 474 imputati, Giordano.

Si rivelerà perfetto come dovrebbe, ovvero «alterà» alla prova dei fatti questo sistema predisposto nei dettagli? In aula tutti, anche negli angoli più appartati, saranno spiati costantemente da minuscole telecamere sferiche che trasmetteranno le immagini in una sala di controllo piena di monitor come in uno studio televisivo.

Fuori, altre telecamere saranno permanentemente collegate con le sale operative della questura e del gruppo carabinieri; al primo disordine scatterà il preallarme. I cancelli (c'è un doppio sbarramento di inferriate) sono dotati di apparecchiature elettroniche.

Un ingresso è riservato alle forze dell'ordine e alle vetture blindate con i giudici, un altro al pubblico, agli oltre duecentocinquanta legali, ai più di cinquecento testimoni (quando verrà il loro turno) e ai circa trecento fra giornalisti, teleoperatori e fotografi accreditati.

Al primo cancello vi sarà una fase dei controlli che al successivo off-limit pochi metri avanti saranno più minuziosi e i documenti e il volto dell'interessato saranno inquadrati da una telecamera. Poi, superato uno stretto corridoio da far venire i brividi a chi soffre di claustrofobia, si passerà ai raggi X del metaldetector e, se è il caso, alle perquisizioni fisiche.

Antonio Ravidà

Roma, clamorosa incursione di 8 rapinatori per un colpo da due miliardi

Sequestrano i dirigenti dell'Autovox poi con un Tir vuotano il magazzino

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Una settimana fa, 700 milioni di medicinali rapinati in un deposito della «Oramma farmaceutici», sulla Via Tuscolana, venerdì sera, televisori, autoradio e apparecchiature elettroniche, per oltre due miliardi, rubati e caricati su un Tir alla Autovox sulla Via Salaria: la malavita romana, sempre alla ricerca di diverse e più favorevoli occasioni, sembra aver imboccato una nuova strada meno pericolosa e forse più redditizia per mettere a segno colpi sensazionali.

Ora, la polizia è alla caccia di un possibile basista e sta cercando di dare un volto e un nome all'unico bandito che, venerdì sera, ha agito all'Autovox a viso scoperto. Si cerca, insomma, di capire chi capeggia e da chi è composta questa nuova banda specializzatasi, a quanto pare, in mega-furti in depositi industriali.

In otto, infatti, forse gli stessi, l'altra sera poco prima delle venti si sono presentati ai cancelli della STM, un'azienda consociata, sittigua alla Autovox. Da lì, dopo aver preso in ostaggio tre persone, un uomo e due donne, sono penetrati nel recinto dell'azienda madre e, pistole alla mano, hanno immobilizzato il guardiano. Era l'ora di uscita degli impiegati, ma non per questo i banditi hanno desistito: avevano un problema più grave, quello di portare a termine il colpo entro le dieci perché a quell'ora come tutte le sere sarebbe passata, dai cancelli dell'Autovox, una ronda della Mondialpol.

Il colpo, studiato nei minimi dettagli con l'aiuto, sospetta la polizia, di un basista che conosceva bene la dislocazione degli uffici e i metodi per le operazioni di carico della merce, è stato portato infatti a termine senza nessun intoppo nonostante quella sera alcuni componenti del consiglio di amministrazione dell'azienda si fossero attardati a discutere sulle curve di produzione per il 1986 e sui problemi connessi al trasferimento della fabbrica.

I banditi non si sono persi d'animo: mentre alcuni di loro tenevano sotto il tiro delle armi i dirigenti ancora sciocchi per la sorpresa, altri li legavano alle sedie per poi chiuderli in un ufficio antistante un bagno.

Assieme al presidente della società, Franco Cardinali, sono stati immobilizzati il direttore amministrativo, Ettore Troini, il direttore centrale, Gianrocco De Filippo, il responsabile delle relazioni esterne, Nicola Catelli, ed alcuni loro familiari che erano in attesa della conclusione della riunione. Nel frattempo altri complici, con l'aiuto di alcuni carrelli elevatori di cui hanno mostrato di conoscere bene il funzionamento, hanno caricato su un TIR, sopraggiunto pochi minuti dopo l'incursione nella fabbrica, un centinaio di televisori a colori, 3700 autoradio e numerose altre apparecchiature elettroniche: un colpo da 2 miliardi e 300 milioni.

La polizia scientifica, che per tutta la mattinata di ieri ha lavorato negli uffici e nel magazzino dell'Autovox alla ricerca di eventuali impronte e tracce lasciate dai banditi, sembra non nutrire ottimistiche speranze. Gli uomini che hanno agito all'Autovox sono probabilmente gli stessi che sette giorni fa svaligiarono il deposito di medicinali sulla Via Tuscolana e alcuni prima un altro deposito farmaceutico sulla Pontina.

Veri professionisti, insomma, come starebbero a dimostrare anche le tecniche usate nelle varie operazioni. Malavitosi già noti alla polizia — sospettano in Questura — dal momento che sette di loro, su otto, venerdì sera hanno agito con il volto coperto da passamontagna. L'unico che ha operato a viso scoperto è stato il bandito che ha immobilizzato il guardiano mentre gli impiegati uscivano dalla fabbrica. Si è trattato, probabilmente, di uno stato di necessità.

Ed è proprio sulla sua descrizione e sulla possibilità di identificarlo che, al momento, puntano le indagini. Fonogrammi, inoltre, sono stati inviati alla polizia di frontiera, e a quelle costiera ed aerea: c'è il sospetto che il materiale rubato sia destinato a Paesi del Terzo Mondo dove, si suppone, televisori e autoradio troverebbero un mercato più sicuro e soprattutto più favorevole dal punto di vista del guadagno.

Una banda specializzata, il che escluderebbe qualsiasi ipotesi di azione terroristica: prima di fuggire con il vistosissimo bottino, infatti, i banditi avrebbero depredato anche i loro ostaggi di portafogli, orologi, assegni e preziosi. Nessuno degli ostaggi ha subito percosse o violenze. Incatenati alle stesse poltrone sulle quali erano stati sorpresi, dirigenti e parenti sono stati derubati e ammucchiati in un'unica stanza. Finché uno di loro, verso le 23, dopo che la pattuglia della Mondialpol era già passata senza notare nulla di anormale, è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme.

ULTIMA ORA

Napoli, bloccato camion carico di autoradio e tv

NAPOLI — Durante un'operazione antiterrimine dei carabinieri del gruppo «Napoli due» alla periferia di Casalnuovo, dieci chilometri dal capoluogo, è stato bloccato ieri sera un autoarticolato. Il conducente è riuscito a lanciarsi dalla cabina di guida e a fuggire per le campagne approfittando dell'oscurità e di una fitta pioggia.

Nell'autocarro i militari di pattuglia hanno trovato televisori e autoradio. C'è il sospetto che il materiale possa far parte del bottino rapinato all'«Autovox» di Roma.

Sentenza per Calò

Inflitti 6 anni al «cassiere» della mafia

ROMA — Si è concluso con quattro condanne il processo al presunto «cassiere» della mafia Pippo Calò, a Ernesto Diotallevi, considerato un «boss» della malavita romana, all'imprenditore sardo Flavio Carboni e ad altre venti persone quasi tutte accusate di associazione per delinquere, ricettazione e favoreggiamento.

Escludendo per tutti gli imputati il reato di associazione per delinquere, i giudici hanno condannato per ricettazione e favoreggiamento Pippo Calò a sei anni e 15 milioni di multa, Ernesto Diotallevi a cinque anni e dieci milioni, Danilo Sbarra a tre anni e sei mesi e sette milioni di multa, Lorenzo Di Oesù a un anno e sei mesi. Flavio Carboni, che era accusato solo di ricettazione, è stato assolto «perché il fatto non costituisce reato». Gli altri imputati sono stati assolti dalle accuse «perché il fatto non sussiste». La sentenza è stata emessa dopo circa sei ore di camera di consiglio.

Agguato mafioso contro un agente di custodia in provincia di Reggio Calabria

Guardia uccisa, morente il figlio

REGGIO CALABRIA — Agguato mafioso: un maresciallo degli agenti di custodia, Filippo Salsone, di 43 anni, in servizio provvisorio nel carcere di Poggioreale, a Napoli, è stato ucciso ieri sera a colpi di fucile caricato a pallettoni a Brancaleone, un centro nella zona della Locride. Il figlio Paolo di 7 anni, è stato gravemente ferito.

Il bambino è stato dapprima ricoverato nell'ospedale di Locri e poi trasferito negli «Ospedali Riuniti» di Reggio Calabria, nel reparto di rianimazione. Il piccolo ha due ferite di arma da fuoco (presumibilmente due pallettoni) alla testa: una all'orecchio sinistro; l'altra alla nuca. Solo nelle prossime ore i medici decideranno quando sottoporre il bambino all'intervento chirurgico necessario alla rimozione dei due proiettili.

Stanno intanto proseguendo le indagini di polizia e carabinieri per cercare di identificare gli autori dell'agguato. In base alla ricostruzione fatta dagli inquirenti (alle indagini, coordinate dal sostituto procuratore della repubblica di Locri, Arcadi, partecipano anche il questore di Reggio Calabria Fiorello, ed il comandante del gruppo dei carabinieri, Palazzo) a sparare contro Filippo Salsone sarebbero state due persone, che hanno usato fucili caricati a pallettoni.

Filippo Salsone stava rientrando, nella sua abitazione, a bordo della sua automobile, insieme alla moglie Concettina Minniti ed ai due figli. Giunti davanti alla casa, in località «Pantano Grande» di Brancaleone, Salsone e i familiari sono entrati nell'abitazione dalla quale il sottufficiale degli agenti di custodia è uscito, quasi subito, per portare da mangiare ai suoi cani, accompagnato dal figlioletto Paolo.

Quando Salsone ha fatto la sua apparizione sull'uscio di casa gli assassini hanno fatto fuoco, sparando da una distanza di circa 5 metri. L'uomo è stato colpito dai pallettoni al petto, alla testa ed alla coscia sinistra. Soccorso, Filippo Salsone è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale di Locri, dove era giunto in condizioni gravissime.

Difficili le indagini non solo per quanto riguarda l'identificazione degli assassini, ma anche per il movente che, comunque, gli inquirenti fanno risalire all'attività della vittima. Sottufficiale da anni degli agenti di custodia, Salsone era stato per lunghi periodi in servizio in reclusori particolarmente «caldi» della regione quali quello di massima sicurezza di Palmi (dove comunque, non ha mai avuto contatti con detenuti politici) e di Reggio Calabria. Poi, tre mesi fa, era stato trasferito in via provvisoria nel carcere di Poggioreale in attesa di una assegnazione definitiva.

In questi giorni il sottufficiale stava trascorrendo un periodo di ferie a Brancaleone, dove era nato. Secondo quanto hanno riferito i carabinieri, l'omicidio di Salsone potrebbe essere collegato a una vendetta maturata, presumibilmente, nel carcere di Reggio Calabria.

r. s.

I pentiti chiedono protezione

CATANZARO — Un gruppo di pentiti di mafia, camorra e 'ndrangheta ha sottoscritto un documento, presentato ieri al presidente della corte d'assise di Catanzaro che a Vibo Valentia sta giudicando le 86 persone accusate di avere fatto parte della «cosca» dei Mancuso, nel quale si invitano tutti i pentiti «ad astenersi dal rispondere nei vari processi in corso» chiedendo che «venga mantenuto questo lineo» fino a quando non verranno presi «adeguati provvedimenti» per la protezione di quanti collaborano con la giustizia.

Il documento, che viene attribuito, secondo gli stessi firmatari, a una non meglio precisata Unione pentiti italiani, è stato presentato alla corte da Franco Brunero.

La lista reca in calce 42 nomi dattiloscritti, tra cui quelli di noti pentiti come Giuseppe Pandico, Cherni Melluso, Mario Incornato, Salvatore Sanfilippo e Pino Scriva, quattro soltanto dei quali, però, sono affiancati dalla firma degli interessati, che sono lo stesso Brunero, Andrea Villa, Giuseppe Grimaldi e Claudio Ciandico.

LIQUIDAZIONE C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!

Entrando a far parte del più importante **Gruppo d'Acquisto Europeo,** dobbiamo uniformare il nostro assortimento a quello degli altri partners. Per questa ragione e per il cambio di ragione sociale diamo corso a questa eccezionale

LIQUIDAZIONE
SENZA PRECEDENTI

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

di nuova, vecchia e antica lavorazione
Persiana, Indiana, Turca, Pakistana, Russa, Cinese a

PREZZI
SENZA PARAGONE

C.I.T.O. CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
orario 9-12.30 15-19.30

TORINO via Lagrange 10 Tel. (011) 519685
MILANO v.le Tunisia ang. via Settala Tel. (02) 2716803 MM Pta Venezia

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

VENDO cascinone a Rivoli con abitazione e ufficio. Tel. 969.6244 serali.

VENDO LOCALE
via XX settembre adiacente via Garibaldi laboratorio mq 180 con uffici sovrastanti di due vani. Adatti per l'impresa. Tel. 011 9787.

VETRINATO 230 mq, magazzino 600 mq e 25 vani Torino, zona commerciale vendesi. Scrivere: «Publikompass 8651 — 10100 Torino».
VIA Po 7 locale adatto attività di prestigio mq 120 più mq 60 soprastanti affitto o vendo. Tel. 337.132 ore 21.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CUOCO piemontese offresi ovunque annuale o stagionale. Telefonare 011 335.9776.
AUTISTA referenziato libero subito patente D-K offresi a ore. Tel. 569.0181.
CAMERIERE sala pratico per ristorante o pizzeria offresi. Telefonare 399.114.
CAUSA riduzione orario, con esperienza 15ennale presso scuola statale, cerco impiego come bidello, cuoco o simile, con possibilità di passaggio diretto. Telefonare dalle ore 18 in poi 764.058.
COLLABORATRICE domestica offresi ossa 950 mensili libera subito referenze controllabili. Tel. 882.847.
DOMESTICA media età pratica cucina lavori domestici a persona sola/sua, mensile L. 600.000 offresi referenze. Scrivere: «Publikompass 5508 — 10100 Torino».
EX guardia giurata attualmente sopraggiano passaggio diretto offresi. Tel. 626.11.15 dopo ore 17.
MECCANICO auto esperienza ventennale offresi anche part-time. Telefonare 218.7764 ore pasti.
OFFRESI aggiustatore montatore macchine utensili V livello conoscenza disegno. Tel. 320.857.
OFFRESI per lavoro tuttofare sabato domenica anche settimana operaio di massima serietà. Tel. 322.770.
OPERAIO 34enne cerca qualunque proposta di lavoro, anche part-time con patente D, lavoro pubblico. Tel. 218.0702.
PIALLATORE IV livello, 40enne pratico tradizionale radiale offresi. Telefonare 235.291.
RAGAZZA 22enne cerca lavoro come coll o baby-sitter ore 8/16, referenziata. Tel. 739.1527.
RAGAZZO 21enne militare assolto patente C cerca lavoro solo mattino e sabato anche tutto il giorno Tel. 636.593.
RISCORAFO fotolitografo 20enne militare assolto esperienza occupazionale. Tel. 411.8645 mattino.
SIGNORA 29enne con 2 bambini offresi pulizie scale cambio giornata/ora abitabile. Tel. 739.1527.
SIGNORINA cerca lavoro pulizia uffici o banche. Telefonare 738.1848.
TIPOGRAFO compositore a mano cerca lavori anche a ore. Telefonare 376.344 - 745.708 ore 12-14 e dopo le ore 17.
TUBISTA saldatore offresi per mesi febbraio marzo volendo anche oltre, disponibilità lavoro ovunque. Tel. 328.6243.
20ENNE piemontese militare esentato offresi come commesso magazziniere qualsiasi ramo. Passaggio diretto 866.4126.
22ENNE veronese offresi aiuto idraulico/impiantista militesente. Tel. 696.0567.
23ENNE cerca qualsiasi tipo di lavoro purchè serio paterno e esperienza in segreteria. Tel 378.940
25ENNE offresi come falsario passaggio diretto. Tel. 268.704.
25ENNE specializzato nel legno del velo offresi anche altro lavoro. Tel. 857.5792.
31ENNE bella presenza offresi come autista privato presso famiglia benestante. Telefonare 738.1848.
31ENNE con patente C cerca lavoro presso ditta. Telefonare 739 1846.

commessi, barlsti

COMMESSAventiquattro esperienza pluriennale nel settore articoli sportivi e abbigliamento ottima referenze. Tel. ore pasti 795.762
COMMESSO [redacted] 3° livello esperienza decennale analizzerebbe proposte lavoro negozio. Tel. 482.486 - 280.987 pasti.
RAGAZZA volenterosa pratica offresi presso profumeria o negozio in genere ottima referenze. Tel. 318.7800.
SIGNORA 45enne offresi per bar come cameriera/aiuto, no perditempo. Tel. ore serali al 267.560.
SIGNORINA offresi quale commessa, cassiera pratica pluriennale. Telefonare 739.1846.
20ENNE bariste cameriere sala referenze con lunga esperienza offresi. Tel. 644 449 ore pasti.

impiegati

CAPO cantiere geometra iscritto albo esperienza ventennale preventivi contabilità offresi. Scrivere: «Publikompass 8665 — 10100 Torino».
CONTABILE esperta offresi per contabilità e bilanci a piccola impresa o commerciante a part-time. Tel. 834.862.
DICIANNOVENNE ragioniera diplomata 51/60 ad FTG Rivarolo offresi come impiegata o commessa. Tel. 728.857.
DIPLOMATA esperienza lavori ufficio passaggio diretto offresi sede ditta. Tel. ore pasti 319.5539.
DIPLOMATA ragioniera 21enne offresi come segretaria. Tel. 415.6181 - 780.3050.
DIPLOMATA 24enne possibilità passaggio diretto cerca lavoro come impiegata o cassiera. Tel. 371.076.
ESPERTA lavori van ufficio e operatrice HP250 offresi. Tel. 800.2418 - 801.2068.
GRAFICO 24enne specializzato in tecniche innovative offresi. Tel. 651.676.
IMPIEGATA con esperienza contabilità generale fra clienti fornitori liquidazione dati su calcolatore ibm 24 offresi passaggio diretto. Tel. sera 268.627.
IMPIEGATA esperienza pluriennale contabilità, chiusura bilancio, iva, paghe e contributi, offresi anche part-time. Tel. 273.0761 ore pasti.
IMPIEGATA esperienza pluriennale pratica iva, clienti, fornitori, contabilità, obbligazioni, offresi passaggio diretto. Tel. 340.750 ore pasti.
IMPIEGATA perito aziendale esperienza pluriennale in ditta elettromeccanica offresi passaggio diretto. Tel. 340 0173.
IMPIEGATA pluriennale esperienza contabilità generale prima nota partita doppia clienti fornitori banche esamina proposte lavoro. Tel. 640.3381.
IMPIEGATA 34 anni esperienza trattative clienti e fornitori capacità autonomia, buona dialettica, conoscenza francese offresi anche part-time. Tel. 839.7335 ore serali.
INFERMIERA generica Croce Rossa piccola pratica soccorso tedesco e spagnolo con privata moralità desiderosa migliorare attuale impiego occuperebbesi presso industrie sede o istituti privati in Torino e cintura. Scrivere: «Publikompass 8472 — 10100 Torino».
INGLESE francese spagnolo portoghese, pratico settore import, disposto a viaggiare offresi. Tel. 857.5683.
ISTRUTTRICE tramite autogeno tecniche di dinamica mentale offresi a istituto o palestra. Tel. 473.0087.
MAGAZZINIERE esperienza varie tenuta carico scarico - spedizioni - vendite - c/t. - consegne - passaggio diretto offresi. Tel. 011 793.467 - 0121 76 820.
OTTIMO inglese discreto francese lunga pratica ufficio italia tenuirei clienti contabilità semplificata. Tel. 344.910.
PENSIONATA impiegata lavori ufficio varie anche paghe e contributi offresi mattina. Tel. 329.83.62.
PERITO aziendale 34enne esperienza anni 4 ufficio contabile ibm fornitori clienti cassa cerca lavoro offresi. Tel. 358.3018.
RAGAZZA 19enne addetta agli uffici sufficiente buona conoscenza dattilo stato tecnica commerciale tecnica turistica inglese tedesco specializzazione computer cerca qualsiasi lavoro purchè serio. Tel. 480.107.
RAGAZZA 21enne perito aziendale e corrispondente lingue estere pratica import esteri cerca impiego. Tel. 411.4323.
RAGAZZA 21enne perito aziendale corrispondente in lingue estere buona conoscenza francese inglese contabilità generale-dattilo cerca impiego presso studio o ditta seri. Tel. 627.2019.
RAGIONIERA seria esperienza biennale lavori ufficio conoscenza computer Olivetti offresi passaggio diretto, ottime referenze Tel. 218.2111.
RAGIONIERA ventitrenne pluriennale esperienza presso commerciale offresi part-time e sede ditta. Tel. 822.4092.
RAGIONIERE bilingue conoscenza francese e inglese offresi. Telefonare 827.1395.
RAGIONIERE 25enne esperienza pluriennale contabilità e amministrazione chiusura bilanci IBM 38. Tel. 901.6564.
SEGRETARIA contabile pratica lavori varii ufficio offresi come impiegata o commessa. Tel. 722.180.
SIGNORA 40enne pratica lavori ufficio offresi Tel. 608 8680 ore pomeridiane.

tecnici

COMANDANTE pensionato in pensionamento anticipato intraprenderebbe qualunque attività purchè interessante. Scrivere: «Publikompass 1232 - 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A due persone fisse guidatore e camariera referenziate capaci referenziatissimi famiglia adulti centro Torino ottima stipendio, casa, auto. Scrivere: Casella Postale 450 - Torino o telefonare 547.844 ore 9-11.
AGRIMENSORI affermata esperta cerca al piccola industria di progettazione e costruzione macchine speciali zona Bruino, inviare curriculum vitae a: «Publikompass 850 — 10100 Torino». Tel. 808.7656
ASSUMIAMO contabile part-time mattino richiedesi diploma scuola media superiore buona conoscenza contabilità generale. Indispensabile precedente esperienza e disponibilità immediata. Peila & Bertinetto. Tel. 74.130.46.
ATTREZZISTA/operatore pratico trocia pialatrici automatiche azienda minuterie metalliche ricerca. Tel. 504.718

AZIENDA

commerciale assume per propria nuova sede adiacente publiko con mezzo pensiero amante giardino. Eventuale abitazione in sede. Per informazioni tel. 695.352 ufficio

AZIENDA di carpenteria cerca persone qualificate per installazione reparto lamiere e saldati zona di lavoro Rivoli. Tel se in possesso dei requisiti richiesti al 942.01.31
AZIENDA in Pianezza cerca tornitore V livello ed aggiustatore V livello con valida esperienza su stampi troncatura di precisione lamiere. Telefonare 907.1073 solo se veramente capaci
AZIENDA leader settore ricambi auto cerca meccanici specializzati da adibire alla manutenzione d'officina su macchine automatiche. Si richiede età max 35 anni, conoscenza del disegno meccanico, esperienza di aggiustaggio e conoscenza di idraulica e pneumatica. Scrivere: «Publikompass 8607 — 10100 Torino».
BAMBINAIA massaia e automunita cercasi a San Mauro orario 11-20 Scrivere casella postale 1005 Ferrovia Torino.
CAPOOPERAIO montatori e aggiustatori esperti cercasi piccola industria di progettazione e costruzione macchine speciali zona Bruino inviare curriculum vitae a: «Publikompass 645 — 10100 Torino» o telefonare 928 7956
CERCASI sotto modellatore per oleodinamici e carrozzeria Tel 320 2687
CERCASI autista con patente E, piatto trasporti veloce Te mattino e sera 2167534
CERCASI coniugi referenziati in età pensionabile per custodia casa unifamiliare zona nord Torino. Si richiede attitudine a cura casa e giardino. Scrivere: «Publikompass 858 - 10100 Torino».
CERCASI pensionati referenziati per custodia villa fuori mano palazzinato e giardinaggio moglie non domestici. Offresi alloggio e stipendio. Telefonare 741.3160 ore ufficio.
COMM'S, bus-boys, mitolania passaggio Florida (USA) cerca palcoscenici per un anno. Necessaria buona conoscenza lingua inglese. Tel. 06 589.97.96
CONCESSIONARIA auto ricerca elettrauto e meccanico per autosaloncino aziendale. Scrivere: «Publikompass 3500 — 10100 Torino»
CONIUGI anche se pensionati senza convivenza paterna auto cercano per custodia e pulizia villa vicinanze Torino ottimo stipendio casa dalle nove alle sedici, richiesto solo saltuariamente di tre ore di lavori domestici. Offresi alloggio indipendente in villetta separata vitto al un mese tutte le annualità. Retribuzione a richiesta degli interessati. Inizio aprile o maggio. Date possibilmente recapiti telefonico scrivendo a «Publikompass 8505 — 10100 Torino».
CONIUGI assumerebbero coll base, ottimo trattamento. Tel 543 932
CUSTODE cercasi con moglie per stabilimento industriale in Torino. Richiedesi massima serietà, disponibilità e pulizia locali, lavori vari manutenzione condizione casalla etc. Dettagliare in curriculum manoscritto scelta, situazione familiare, telefonica Scrivere a Publikompass 5487 - 10100 Torino
CUSTODE per complesso in Orbassanocercasi mezza età senza figli. Scrivere «Publikompass 1233 - 10100 Torino».
CUSTODI palazzine uffici e casa padronale cintura Torino cercasi. Preferenza a coppie coniugi media età moglie per pulizie uffici, marito con patente piccolo mansioni. Offresi alloggio, luce, acqua, riscaldamento e stipendio. Scrivere «Publikompass 657 - 10100 Torino» con dettagliato curriculum e referenze.
FABBRICA alinda ovicque lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giornodel via Gaetano Marzoni 27 Roma
FONDERIA cinque cerca operaio specializzato colaggio in conchiglia Tel. 202.938
GIOVANE trasferta, militesassolto, 3/4/ lavoro per piccola officina cercasi Tel P21 278 ore 8-12
GIOVANI fresatori diplomati, militesassolti, tornitori lieti di conoscenza cerca industria Bernasco. Tel 349 9777
MODELLATORE in legno e falegnameria iniziale per Circolatori carrozzeria cercasi Tel 649 9028
MODELLATORI per stampatrici di carrozzeria e modellatori per stampi poliestere per fonderia. Solo se veramente capaci cercasi zona Massaua. Tel. 710.676.
OFFICINA costruzione stampi termoplastici cerca fresatore e aggiustatore Tel 739 6976.
OFFICINA meccanica di Beinasco assume operatore tornr automatici pa/e tornitura fissa. Tel. (011) 349.0063.
OPERATORE pratico stampi e stampaggio cercasi, piccoli particolari tecnici, manodopera termoplastici e semiconduttore. Scrivere «Publikompass 3500 — 10100 Torino»
PASTICCIERE esperto cercasi per stagione estiva isola d'Elba Tel 011 707.0551
PORTINAIA presso ottima stabile presumibili. Locali uso per famiglia due persone. Dettagliare informazioni Richiedesi referenze, astenersi. Scrivere a «Publikompass 5479 — 10100 Torino»
REGISTI capaci in completamenti modelli per corpi e calotti di controllo zona Massaua cercasi Tel. 710.676
RETTIFICATORI interni esterni piani cilindrici elettropiralisti esperti stampi plastica conoscenza disegno assumo. Scrivere «Publikompass 8634 - 10100 Torino»
SALDATORE Tig cercasi Telefonare 470.1895
SIGNORA o signorina base, referenziata, per custodire bambini ed aiuto lavori domestici famiglia cerca Tel 683 222

commessi, barlsti

ASSUMIAMO commesse alle referenziate costumi bagno donna, corsetteria, pronchiere. Scrivere Publikompass 8643 — 10100 Torino

impiegati

A.A.A.A.A. AZIENDA importanza internazionale cerca aperture nuovi uffici ricerca per nuova sede 5 proposte cuoca superiore per interessante azienda professionale da svolgersi nei propri comuni di residenza. Ottimi guadagni elevati. Un lavoro stimolante qualificato legato alla montagna! offresi solo comuni dell'Alto Torinese di Bologna. Presentarsi solo nuovi lunedì dalle ore 10 alle 13 dalle 15 alle 18 presso l'Hotel Rio Verde. Solo se impossibilitati telefonare allo 011 595.340 vi sarà fissato un appuntamento in Torino.
A.A.A.A. AZIENDA milanese rilevante importanza per apertura nuova sede in Torino ricerca per attività di consulenze e pubbliche relazioni 5 ambosessi età minima 25 anni, predisposizione rapporti interpersonali, cultura medio superiore. Offresi mensile di sicuro interesse e guadagni di legge. Il funzionamento della direzione generale ricerca gli interessati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18 via Del Carmine 2 1° piano scala sinistra.
A.A.A. AZIENDA milanese ferma internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-20enne anche 1° impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media, inquadramento giovanile. Presentarsi ore 9-12 / 15-18 Ufficio Personale Reni, c.so Svizzera 85.
A.A.A. AZIENDA per apertura nuovo ufficio di Torino assume 5 elementi anche 1° impiego da inserire nel nuovo organico. Richiedesi serietà obbligo di leva esoneri disponibilità immediata. Offresi inserimento graduale con corso di formazione professionale retribuito fisso mensile L. 800.000. Un fattorino con patente auto età massima 30 anni indispensabile assunzione a tempo pieno. Presentarsi per colloquio lunedì 10/2 ore ufficio in via Dronero 23 (Porta Susa) Torino
A.A.A. GARZANTI Editore per l'ufficio di Torino e per il nuovo ufficio di Biella offre un'interessante attività che include la vendita porta a porta di dizionari enciclopedie e pubblicazioni rateali. Il richiedente dinamico e intraprendente, preferibilmente diplomato, è pregato di inviare un breve curriculum vitae al termine del quale è previsto l'immediato inserimento nell'azienda. Condizioni economiche di sicuro interesse, compreso di legge. Telefonare per appuntamento solo lunedì e giovedì dalle ore 9 alle 13 al 011 3111.

AGENZIA PIA

impresa, per il collocamento dei propri generi alimentari (fondi comuni di investimento e polizze vita) e, dopo formazione iniziale, venditori/trici a tempo pieno, cultura media superiore, minimo 26 anni. Fisso e provvigioni. Tel. 011 535.387.

AZIENDA assume 2 telefoniste, 6 intervistatrici/ori. Presentarsi V.D'Emma, via San Francesco da Paola 14, alle ore lunedì.
AZIENDA elettromeccanica componenti per auto cerca: a) disegnatori progettisti 5° livello, b) stampista per stampi piastre-cerniere Scrivere «Publikompass 8648 - 10100 Torino
AZIENDA in espansione selezione diplomate anche 1° impiego azienda artigiana cerca commerciale automunita non patente di vendita. Tel. 540.536
AZIENDA leader produzione pavimentazioni industriali cerca collaboratore/trice tecnico/commerciale disposto viaggiare per zona esclusiva contabilità generale. Titolo di studio indifferente preferibile geometra. Telefonare giorni feriali 011 - 871.8813 ore 12.30-14.30 - 19.30-21.
CERCASI acquisitori/trici, settore immobiliare, capaci ampi potenziali, inquadramento T.A.I.T. tel. 542.274
DISEGNATORI [redacted] macchine speciali montaggio carcerali. Scrivere «Publikompass 8618 — 10100 Torino».
ENGLISH or American people required to English on a part-time basis in a radius of 30 km. from home in the following areas: Acqui Terme, Alba-nga, own transport essential but experience not necessary. Good rates of pay. Tel. 055 311 822-2 Weekdays but excluding Monday.
EUROSOLE ricerca giovani diplomati per interessante attività esterna non di vendita 800/900 mila mensili inquadramento legge. Tel. 650.4431
FISSO mensile provvigioni presentazione vendita ausili audiovisivi chiesta esclusiva. Diploma superiore personalità. Tel. oggi e domani al 738.808.

GABETTI SPA

Ricerca per Torino e provincia giovani agenti acquisitori/trici. Richiedesi diploma grande provenienza dal settore per appuntamento tel. 5787/120.

GRANDE azienda ricerca occasionalmente signora/ina part-time età 25-45 anni. Tel 837.308 lunedì ore [redacted]
INDUSTRIALE azienda elettromeccanica di Torino ricerca:
DISEGNATORE PARTICOLARISTA
buona cultura tecnica; esperienza almeno triennale in ufficio progettazione attrezzature e macchine, età massimo 35 anni

ANALISTA TEMPI

esperienza almeno quinquennale, di preferenza in settore stampaggi plastica e metalli, capacità di metodista, età massimo 40 anni.

PROGETTISTA ELETTRICO

per progettazione schemi elettrici di componenti elettromeccanici, diploma perito elettrotecnico o cultura equivalente grande capacità e comunque disciplinare per disegno meccanico, età massimo 35 anni. In ottime condizioni interessanti connubiazione sia capacità e potenzialità di sviluppo, e opportunità di crescita professionale. Scrivere: «Publikompass 647 — 10100 Torino».
ISTITUTO scolastico privato ricerca [redacted] in informatica software-hardware-linguaggio Basic, Cobol. Inviare curriculum e recapito telefonico a: Istituto Corso Domus Direzione Generale, via Conte 23 — 35133 Padova.
OLIVETTI rivenditore ricerca venditori/trici. Telefonare 741.2648.
PERSONATO/A [redacted] esperienza amministrazione stabili, pratiche immobiliari catastali comunali, lavori manutenzione e contabilità cercasi. Scrivere: Publikompass 632 - 10100 Torino.
PRIMARIA azienda metalmeccanica cerca periti industriali e/o elettromeccanici di prima occupazione o brave esperienze lavorative. Mille esenti per inserirsi su centri lavoro meccanizzati con controllo numerico. Tel. 220.20.28 ore 17.30 - 18.30
PRIMARIA azienda spedizioni ricerca per filiale Torino impiegata amministrativo preferibile stesso settore massimo 26 anni precisando curriculum a «Publikompass 8665 - 10100 Torino».
PRIMARIA compagnia di assicurazioni ricerca diplomati ambosessi con spiccata doti manageriali per attività di consulenza ramo vita. Si offre la possibilità di operare su portafoglio d'agenzie puramente operativa disponibilità di ampie strutture guadagni elevati. Si richiede la massima serietà e la capacità di assumere impegni di tipo imprenditoriale. Tel. 837.856 ore 10-12 - 16-17.
RAGAZZE/I di bella presenza cercasi per lavoro di pubbliche relazioni part-time pomeriggio fisso mensile L. 800.000 [redacted] lazione personale G.E.I.G.E.A. via XX Settembre 89, Torino.
RAGIONIERE [redacted] preferibile subito cerca industria zona Mualiori. Scrivere: «Publikompass 8672 — 10100 Torino».
RICERCO acquisitrice/tore esperto/a settore immobiliare Scrivere precisando curriculum e pretese a: «Publikompass 660 — 10100 Torino».
SOCIETA' finanziaria in zona Stadio Torino cerca esperto prestito leasing finanziamenti. Gradito diploma ragioneria o consimili. Scrivere Casella Postale 10 - 10090 Villarbasse
SOCIETA' progettazione industriale cerca disegnatori stampi lamiera settore con esperienza minima due o tre anni. Scrivere: «Publikompass 8582 - 10100 Torino».
UN invito ai giovani per un lavoro serio e duraturo età 22-30 cultura superiore libera. Tel. 788.918 lunedì ore 9-12

tecnici

AZIENDA elettromeccanica cerca abili cablatori top a livello di inserzione con schede elettroniche. Sono richieste nozioni di elettrotecnica e buona interpretazione di schemi elettrici funzionali e di montaggio. Una valida esperienza e disponibilità a trasferte saranno titoli preferenziali. Scrivere «Publikompass 634 — 10100 Torino».
CERCASI con urgenza disegnatori progettisti meccanici con conoscenza Pro Tel. 308 8888 - 309 6074.
COLLAUDATORE modelli dimostrativi di carrozzeria capace anche al montaggio di meccanica su calibri di controllo con [redacted] numeriche. Solo se veramente capaci cercasi. Tel. 710.676.
MODELLATORE per stampi in poliestere per [redacted] con mansioni di caporeparto e/o capo commesse per preparazione e collaudo. Solo se veramente capaci cercasi zona piazza Massaua Tel. 710.676.

INCAR ACQUISTA

automobili, autocarri, furgoni pagamento in 8 Pagamenti immediati. Incar, corso Giulio Cesare 228 (piazza Derna), telefoni 857.067 - 857.842.

JAGUAR X J-S 5.3 83 pochi km con garanzia Jaguar vendo permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.
MASERATI B.T. 83 full optional pochi km con garanzia Maserati vendo permuta rateizza Fiorauto corso Turati 80
SAAB Turbo 3/4/5 P. full optional pochi km con garanzia Saab vendo permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.
VENDO cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Uno, corso Raffaello 5, tel. 859.001

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A. NOTA industria leader nel settore cerca agenti di vendita iscritti all'albo dei rappresentanti con spiccata personalità, dinamici età massima 40 anni, disponibilità immediata. Alle persone prescelte verrà offerto l'inserimento nell'organizzazione di vendita di una società all'avanguardia documentata provvigionale di gran'ordine, inquadramento Enasarco, portafoglio clienti. Telefonare 011 977.145 int. 12, o mandacchiare curriculum a: Druci via S. Mamet 4, 40050 Castello d'Argile (Bo).
AGENTE vendita, affermata azienda milanese meccanico chimica, cerca per Piemonte, minimo 30 anni, inquadramento Enasarco, provvigioni dirette indirette, concorso spese. Tel. [redacted]
AGENTI plurimandatari veramente introdotti presso fotografi e/o foto-ottici zona Emilia Romagna, Piemonte, Lombardia, Liguria ricerca serie e affermate aziende del settore produttrice di una vasta e completa gamma di cornici a pianoe cornici contrassegnate in legno altamente competitive. Scrivere Comilleo srl, via Dante 114/A - 35010 S. Giustina in Colle (Pd)
AZIENDA leader manufatti prefabbricati cemento edilizia civile ed stradale cerca agenti monomandatari per provincia di Torino e Cuneo.

OFFRE

portafoglio clienti e inquadramento Enasarco, ottime condizioni e prospettive

RICHIEDE

conoscenza campo specifico, titolo di studio ingegneria/geometra dinamica e impegno. Tel. 011 971 6613 dalle 12.30 alle 14.30 e dalle 19 alle 21 giorni feriali.
AZIENDA operante su Roma Italia centromeridionale esperienza ventennale specializzata in prodotti alta tecnologia, in particolare automazione, controllo processo, compressione alta gas Iraqeni italiani, interessa presso azienda manufatturiera società ingegneria enti pubblici e aziende correlate disponibile assumere proposte per rappresentanza qualificata. Tel. (06) 310.658.
CENTRO Divisione informatica ricerca per Torino Cuneo e provincie quattro professionisti per consulto diretta su appuntamento. Tel 813.936 - 813.862 - 813.861.
CONCESSIONARIO rappresentanti di casse fiscali, macchine per ufficio, ingrosso accessori, cerca agenti ambosessi automuniti da inserire nella propria organizzazione di Torino e provincia. Gradita esperienze di vendita. Telefonare ore ufficio 850.348 - 857.168.
CONFEZIONI femminili pronta moda cerca collaboratore/trice per Piemonte e Valle d'Aosta. Tel. 010 449.304 - 491.850.
COORDINATI donna fino media-fine ditta milanese cerca agenti per Piemonte e/o Liguria. Telefonare 02 316.5522.
GROSSISTA Torino maglieria biancheria cerca rappresentanti introdotti zona Valle d'Aosta-Cuneese. Ottime condizioni. Scrivere: «Publikompass 8620 — 10100 Torino».
IMPORTANTE azienda settori di pesature cerca venditore Piemonte Valle d'Aosta, auto propria esperienza. Ottimo trattamento. Tel. giorni 10/11 febbraio ore 09-12 al 883.690.
PRIMARIA azienda vicaria cerca concessionari e agenti introdotti settore alimentare inquadramento. Tel. 011 650.3387.
PRIMARIA società contenerebbe agenti in esclusiva per Genova e Savona con ambizioni di carriera e trattamento economico adeguato comprensivo di alte provvigioni e concorso spese. I candidati prescelti dopo corso di formazione teorico pratico saranno inseriti nell'organizzazione di vendita tendente allo sviluppo del portafoglio clienti e all'apertura di filiali nei capoluoghi. Gli interessati possono telefonare allo (011) 309.03.49 ore ufficio per fissare appuntamento a Genova e Savona.
QUESTO annuncio è rivolto a persone operanti nel campo dei servizi e vendita diretta: cerchiamo 2 collaboratori per Torino e provincia massimo 28 anni. Offriamo inquadramento e incentivi ad obiettivi. Per appuntamento tel. 670.336.
RAGIONIERE con proprio ufficio cerca sede rappresentanza o forma di promozione attiva (Tel. ore pasti) 695.384.
SOCIETA' finanziamenti e leasing cerca corrispondenti in Piemonte Valle d'Aosta Liguria. Scrivere: «Publikompass 671 - 10100 Torino».
SOCIETA' industriale e commerciale specializzata nel settore tecnico ricerca agenti in esclusiva da inserire nelle sue sedi di Torino e Cuneo. Ai selezionati verrà affidata zona in esclusiva e relativo portafoglio clienti. Inquadramento di legge provvigioni e rimborso spese. Gli interessati possono presentarsi martedì 11 febbraio dalle 9.30 alle 17 presso I.C.S. via Egeo 9 Torino.
SOCIETA' settore arte oggettistica grandi marchi cerca agenti plurimandatari introdotti canale rivenditori, oppure fornitori aziende tritici industrie per offerta regalistica prestigiosa. Provvigioni remunerative per operatori alcune professionalità. Telefonare 02 481.5523.

10 Prestazioni consulenze

ITALIANO residente in Africa esperienza 10 anni amministrative propone consulenze management ad residenti manager inglese al francese scrivo e parlato. Scrivere: Publikompass 18 - 10103 Genova.
MEDICO dentista con anni di pratica in tutte le discipline odontoiatriche offresi come collaboratore part time. Scrivere: «Publikompass 8639 — 10100 Torino».
STUDIO d'architettura cerca collaborazione studio architetto esperto/a progettazione ed elaborazione grafica. Scrivere dettagliando curriculum ad esperienze maturate a: «Publikompass 643 — 10100 Torino».

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA 20 anni cerca lavoro auto-mezzo come baby sitter o piccoli lavori. Tel. 739.1294.
SIGNORA 45enne si offre mezza giornata esclusivamente custodia bimbo fino ai 3 anni. Telefonare 282 968.
22ENNE sposina offresi lavori baby sitter a domicilio a ore o vicinanze Avigliana. Telefonare 931.1504.

offerte

CERCASI baby sitter esperta con referenze controllabili. Tel. ore ufficio 857.178 ore pasti 486.533.

15 Autovetture

A.A. VETTURE garantite personalizzate. Alfa 33-83 verde, furgonetta Mercedes 240 PC 82, Maserati Biturbo 83 azzurra, 84 grigio, mini cluzman 81 bianca, Audi 80 TD blu 84, BMW 730 79 grigio chiaro, Argenta diesel 83 grigio chiaro. Al centro Auto Lancia, c. Ferrucci 24, tel. 011 447.5671/2/3. Garanzia e consulenza.
ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massime valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.
AUTORICCARDONE, corso Brunero 67/76, telefoni 761.843 - 745.310. CX Lancia D, N. Primo, Alfa Bud, Mini D, Peugeot 205 D, 127, 315, A112, Abecar, Visa, LNA, Dyana, Z CV, Nuova Ciussan, Ramault, Peugeot, Lancia, Fiat.

C.A.S.
Concessionaria Omni vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 488.977.

JAGUAR XJ-S 5.3 83 pochi km con garanzia Jaguar vendo permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.
MASERATI B.T. 83 full optional pochi km con garanzia Maserati vendo permuta rateizza Fiorauto corso Turati 80
SAAB Turbo 3/4/5 P. full optional pochi km con garanzia Saab vendo permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.
BENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Uno, corso Raffaello 5, tel. 859.001

16 Acquisto alloggi

A.A.A.A. ACQUISTO libero 2 camere tinello cucinino bagno in Torino pagamento per contanti. Tel. 630.163.

(continua)

Venezia in festa subisce la neve, la pioggia e l'acqua alta

Un Carnevale in bianco

Il presidente dell'associazione commercianti: «Quest'anno mancano i giovani» - Ottantamila presenze in meno rispetto all'85 - I mi in piazza San Marco - Intermezzo degli autonomi con una minicontestazione

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Acqua alta sul Carnevale. E neve alla mattina, pioggerella il pomeriggio, freddo per tutta la giornata, ancora acqua alta alla sera. Moccoli veneziani contro tutto e tutti. E contro addetti ai vaporetti in sciopero: con i carnascialeschi turisti che rimangono in coda, davanti alla Santa Lucia o in piazzale Roma, e imprecano in dialetti e lingue diverse. E contro questo tempo maledetto: in piazza ballato con Vivaldi e Scarlatti, ma quante scivolate, prima sul nevischio e poi resti dell'acqua alta.

I veneziani, quelli doc, dicono che è un Carnevale misero. Umido sempre e freddo come pochi. «Macché — sostiene il ministro Gianni De Michelis — se gente si diverte tanto che in tutto bene...». «Però — si lamenta Lino Cazzavillan, presidente dell'associazione esercenti e commercianti — quest'anno la massa è assente. Mancano i giovani, e senza i giovani il Carnevale non è carnevale».

«Colpa dei giornali — prende Augusto Salvadori, al turismo —. Dopo tutto quello che hanno scritto sul pericolo dell'acqua alta, sui disagi, sui rischi in Laguna».

Eppure, in Laguna per il Carnevale, stranieri francesi soprattutto. Meta fissa, per loro — secondo i programmi delle agenzie di viaggio — Campo Santo Stefano e il bagno turco organizzato dalla stilista Fiorella Mancini. Giovedì sera, giovedì grasso, hanno alla contestazione dei reduci dell'«Autonomia». «Sprecouil», hanno scritto sul box del bagno turco. Ieri era attesa la presentazione del sultano Bin Abdul Suiman, appena giunto dalla trasmissione tv con Ma il sultano è fatto vedere.

Venezia. Prima la neve, poi l'acqua alta: ma le maschere continuano a passeggiare in piazza San Marco

Carnevale misto, per chi viene da fuori, vede le maschere sfilabre che prendono l'aperitivo al «Caffè Florian», le fotografia da fuori, le aspetta fuori, applaude da fuori. E Carnevale allegro, allegrissimo, per i veneziani doc che si divertono a guardare i turisti del carnascialeschi. si divertono come pazzi, i veneziani, felici della neve e dell'acqua alta. «Prendi la violetta e la mimosa per la morosa», dice l'accattivante maschera che sta sotto il ponte dell'Accademia. Chi non compra ha uno sberleffo.

E allora via con i divertimenti veneziani, viva il sabato grasso in attesa del meglio, di martedì grasso. La «Compagnia de Calza I Antichi», anno di fondazione 1534, cinquanta soci ben selezionati, ha celebrato ieri l'antelignano illustre Giacomo Casanova. alla all'imbrunire, «con *la* diretta dal «Gran Priore» Paolo Zancopè — «Zane Copi» —, 51 anni, antiquario in Campo San Maurizio. Annunciava il manifesto di convocazione: «Ricercato — e sotto il ritratto di Casanova — *pericoloso amatore fuggito dai Piombi. Consegnarlo vivo, morto o castrato*».

Il teatro di Maurizio Scaparro e le feste in piazza dell'assessorato. Ma in piazza, piazza San Marco s'intende, trovi sempre i buriloni veneziani. Come Giorgio Spiller, 37 anni, professore Liceo artistico, inguaribile ed imprevedibile mascherà scandalo. Inquisito, processato e assolto due anni fa: s'era travestito da Jolio. L'anno prima s'era inventato una maschera da organo femminile. L'anno scorso aveva un decreto in testa e davanti troppo prominente. Quest'anno s'aggira in San Marco un complice: lui è «carta dura», l'altro è «carta molla».

E ancora con i veneziani di Campo Santa Maria Formosa. Si ri alle sei del pomeriggio per festeggiare «Abul Mohamed el Sfratta». Poi improvvisano celebrazione di «Abù Inquina» e «Nereu Arrafa». In sindaco psi Nereo Laroni che ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per «*concussione*» o «*violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti*».

Finale dedicato al «regime salvadoregno», nel senso «Augusto I e ultimo», cioè Salvadori Augusto l'assessore al turismo. E nessuno, Laroni né Salvadori, prende.

Neve la , pioggia nel pomeriggio, acqua alta sera. Ma il Carnevale, anche quest'anno, ha riempito Venezia. C'è chi si rammarica, come albergatori: 80 mila presenze meno, pare. C'è chi si lamenta. I turisti che non trovano il vaporetto, non trovano posto negli hotel dalle poche pretese, che scivolano in piazza San Marco, che non riescono ad entrare all'Harris bar... «A Carnevale — assicura Marco Pannella a metà pomeriggio davanti al Teatro "La Fenice" — da Ve è meglio scappare. Io qui solo perché ho fatto da testimone di nozze a un amico. Adesso scappo via».

Il sabato grasso s'è concluso in Campiello Pisani: elezione del nos della Regina cortigiana «pare canora *fra cantrati diretta dal soprarusta prof. Andrea Vitali*» reduce da un bizione — invero serissima — «Deutsches theater» di Monaco. Era previsto anche una dotta e censurabile conferenza dell'«emerito professo in psicologia *Norberto Midani*».

In San Marco, intanto, un piccolo intermezzo festa. «*Quale Carnevale? Dateci le case e finisce male!*», gridavano gli autonomi facce feroci. qualcuno il ha presi per maschere.

Giovanni Cerruti

COR-TUBI S.p.A.
VALFENERA (Asti)
Produzione silenziatori per auto e autocarri

Venerdì 31 gennaio 1986 ore 7,10

Crollo totale dei fabbricati di mq 8000 causa l'eccezionale ondata di maltempo; 5 dipendenti coinvolti nel crollo

Venerdì 7 febbraio 1986 ore

Ripresa della produzione in adeguati locali prontamente messi a disposizione dai sigg. Ceria della Ceria Isolpack dal dott. Cochis dello Scatolificio di Poirino.
La Direzione ringrazia Dirigenti, Impiegati, Operai CORTUBI tutti coloro, Autorità civili e religiose, Amministrazioni Comunali, Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Imprese, che si sono adoperati con spirito di completa abnegazione e consapevole partecipazione per non interrompere il normale flusso alle linee di lavorazione dei propri Clienti e per avere parzialmente evitato la cassa integrazione alle proprie Maestranze.
Un particolare grazie:
alla **Direzione Fiat** - per la disponibilità e collaborazione dimostrata.

alle Ditte: **C.P.M. Spa** del geom. Bellezza Gianfranco
Cotras Spa - Autotrasporti e Autogrù
Arduino Spa - Trasporti Autogrù
Impresa Edile Zoppoli e Pulcher Spa gli Ingg. Rocchia
Mignatta Renato - Scavi e livellamenti
De Paoli autogrù
Cofima Spa
Cugini Franco
Matteucci
Guido Botto
Plantanida
Pagliaro
Schirripa
Toti
Officine Cornaglia
Alcom
Silestamp
Eurotor
L.I.T.

Ai Sigg. **Fasano**
Bonaldo
Casetta
Pedricelli
Negro
Marocco
Cardona

Valfenera, 9 febbraio 1986

Non c'è d'aver paura, ma attenzione alla comparsa di sintomi speciali

Imperversa la «filippina minore» sale il termometro, la gola brucia

Si presto a dire che l'influenza poi passa e che, per guarirne, — fazzoletti alla mano e senza tanti antibiotici! — bastano il dovuto riposo, l'alimentazione di rito e qualche curativa toccatina di testa e al termometro: e che vaccino di quest'anno — per chi fatto, Sabin permettendo — ha tenuto ben conto prevedibile arrivo di questa incomoda «filippina».

l'uomo d'oggi, al terzo giorno febbre — incomodato e inappetente, tutto «ossa rotte» e sudorazioni e tosse secca — l'influenza la soffre almeno due volte: nel fisico, che ne sta male, e nella mentalità che — in tempi tanto progresso — rifiuta l'idea del dover ancor guarire con le proprie forze e con la decrepita scenografia delle gocce per il naso e per la tosse.

C'è dietro che e la trachea brucia ma c'è anche disappunto e la delusa curiosità del «dove l'ho presa»: con la magra consolazione — da irrinunciabile medioevo dell'uomo moderno — del famigerato «spiffero» o «colpo d'aria o di freddo». Non ti dico poi, i casalinghi disagi e le pene — in spicciola amministrazione termometri e bollettini — quando in famiglia sono in due e tre a letto: uno che comincia (e tenta per sua vecchia simulate) l'altro che finisce (e vive la «coda» dei sintomi) e il terzo in piena «benigna» malattia. C'è anche il lato umano e logistico che va incontro a un gran trambusto: per non parlare dell'immancabile costo socioeconomico di questa ventata di virus.

Stiamo individuando — pur col conforto dell'assenza rischio «statistico» — l'uomo attivo che non tempo perdere, il bambino — e con lui mamma, sempre comprensibilmente malata «termometro» dei figli — e l'anziano in parte deluso vaccino (che invece forse gli ha evitato il peggio). E stanno doppiamente — fisicamente ed emotivamente — tutte quelle persone che, a suo tempo, quando l'influenza non circolava, sono state severamente informate di essere «soggetti a rischio» (cardiopatici, bronchitici cronici, nefropatici, immunodepressi) e periodicamente avvisati dalle precedenti malattie delle grandi «pandemie» («spagnola» del '18, «asiatica» del '57, «Hong Kong» del '68).

Come non capirli se adesso si tanto dire che l'influenza è solo un malanneuccio di niente, a cui basta qualche giorno di letto e l'occhiata del medico per far subito marcia indietro?

E' vero che non c'è antibiotico «antifilippina» che valga: ma il giusto antibiotico, tempo, può prevenire e scongiurare complicazioni (batteriche) che il virus si diverte sempre ad attizzare: e può giocar d'anticipo previdibili rischi che il medico e il malato conoscono. vero che il vaccino non garantisce dall'annalarsi: ma è quanto meglio abbiamo per rafforzare difese nella popolazione più esposta.

L'influenza '86 è «filippina» nella ultimissima «variante minore» del virus N°: ed è malattia strisciante, più carogne di far fracasso che danno. In una popolazione con immunità generale tutt'altro che a basso livello. Chi è ammalato — certo non serve ricordarlo medico — faccia attenzione tanto alla breve sfuriata dei sintomi acuti (o all'astenia di quando ci si sente in terra in convalescenza) quanto alla eventuale comparsa sintomi speciali (dolore toracico, compromissione respiratoria o palesi ripercussioni su persistenti serie malattie).

Ezio Minetto

Novicate (e allerta) dal Friuli

ROMA — L'ondata maltempo prevista per questi giorni si è fatta sentire già su diverse regioni, anche se ridimensionata rispetto alla precedente. Freddo, neve, piogge anche intense si sono registrate soprattutto Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Umbria, Toscana, Marche, Abruzzo e, in misura minore altre regioni nord-occidentali.

A Trieste la delle prime ore del mattino ha lasciato posto a un forte vento di che, con l'abbassamento della temperatura, ha formato un pericoloso strato di ghiaccio su tutte le strade. Numerosi gli interventi di soccorso a passanti e automobilisti per cadute e uscite di strada.

Da Verona a Venezia tutto il Veneto è sotto la neve. Numerosi gli incidenti con feriti. Difficoltà per il traffico aereo: il «Marco Polo» è rimasto impraticabile, diversi voli sono stati dirottati su Treviso. Venezia acqua alta, con Piazza Marco e le zone basse allagate.

A Bologna nevischio per buona parte della giornata. Obbligo catene su molte strade statali emiliane e romagnole, prudenza sull'autostrade nel appenninico. Ferrarese la nevicata più intensa (20 centimetri).

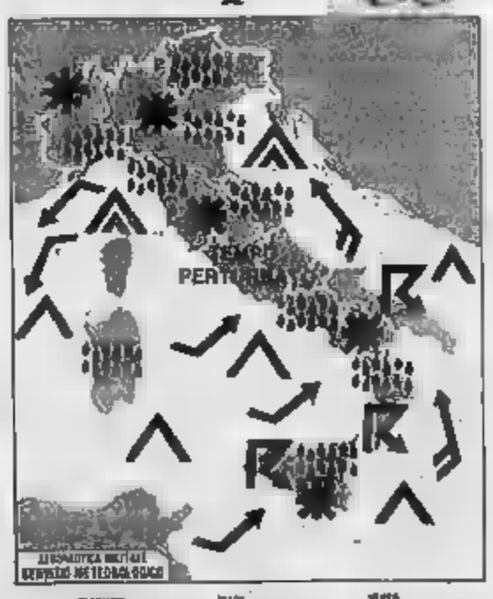
In Toscana non c'è stata la prevista «bufera», ma le precipitazioni sono state intense sull'Appennino e sulle colline. Nessun disagio nelle città. L'allarme però continua: sia pure ritardo la neve attesa per gli anche in pianura.

In Umbria freddo e nevicate intense: traffico con catene tutte strade di collina. situazione più pesante invece in tutte le province delle Marche, dove, ad eccezione delle strade costiere, il traffico subisce forti rallentamenti.

In Abruzzo neve al di sopra dei 700 metri. Precipitazioni intense nella Marsica, a Sulmona e tutta la provincia dell'Aquila. Traffico rallentato sull'autostrada per Roma.

Infine in Irpinia dopo il nevischio della notte, forti piogge si sono abbattute tutta la zona, provocando smottamenti e allagamenti. Qualche difficoltà nebbia che addensata su alcuni tratti Napoli-Bari.

Il tempo oggi



situazione: la vasta area depressionaria sull'Europa sul Mediterraneo si riattiva sull'Italia l'interazione unica tempesta.

tempo previsto: su tutte le regioni perturbato precipitazioni sparse a persistenti e localmente molto forti. Nevicate in pianura al Nord e a quote anche molto basse sulle altre regioni; attività temporalesca più probabile al Centro-Sud. Condizioni favorevoli all'acqua sulle lagune.

temperatura: senza variazioni rilievo al Nord, in diminuzione al Sud.

venti: Sud-orientali moderati o forti sulle regioni adriatiche e ioniche, moderati sud-occidentali sulle regioni centro-meridionali tirreniche, moderati sulle regioni nord-occidentali

mari: agitati i bacini settentrionali; molto mossi i restanti bacini con moto ondoso in quelli meridionali e ionico centrale.

città italiane

Bolzano	−1	3	L'Aquila	−3	3
Verona	1	7	Roma Urbe	0	7
Trieste	−1	6	Roma Fium.	3	8
Venezia	0	6	Campobasso	0	3
Milano	0	7	Bari	5	12
Torino	1	7	Napoli	2	13
Cuneo	−2	6	Potenza	−1	6
Genova	6	8	S.M. Leuca	7	12
Bologna	−1	8	R. Calabria	8	14
Firenze	3	11	Messina	8	12
Pisa	2	11	Palermo	8	13
Feltonara	5	8	Catania	8	14
Perugia	3	9	Alghero	4	8
Pescara	4	13	Cagliari	2	10

città estere

Amsterdam	−6	−3	nevi	Lisbona	8	13	pioggia
Atene	6	16	nuvoloso	Londra	−2	1	nuvoloso
Bengasi	22	23	sereno	Los Angeles	8	17	pioggia
Berlino	−16	−14	nuvoloso	Madrid	−3	6	pioggia
Bruxelles	−14	−3	sereno	Montreal	−25	−13	sereno
Buenos Aires	18	30	nuvoloso	Mosca	−23	−13	sereno
Copenaghen	−9	−7	nuvoloso	New York	−6	−1	nuvoloso
Dublino	−2	3	nuvoloso	Parigi	−7	1	sereno
Francoforte	−13	−8	nuvoloso	Pechino	−7	1	sereno
Gerusalemme	5	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	37	pioggia
Ginevra	−2	9	nuvoloso	Sydney	18	26	sereno
Honolulu	23	28	sereno	Tokyo	8	3	nuvoloso
Helsinki	−19	−16	sereno	Varsavia	−12	−8	nevoso
Il Cairo	13	16	pioggia	Vienna	−6	−4	sereno

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

A.A.A. FARMACISTA acquista per gestori causa sfratto [redacted] 1-2 camere in Torino. Tel. 602.145 ore negozio.
A.A. ACQUISTO proprietario 2 camere tinello cucinino servizi in Torino casa decorosa oggi contanti. Tel. 749.54 57.
A.A. COMMERCIANTE acquista privatamente in contanti alloggio Torino 2-3 vani servizi. Tel. 557 6870 ore negozio.
A. ASSICURATORE acquista da privato alloggio libero recente 3-4 camere servizi in Torino. Tel. 506 684
A privato inserzionista acquistare in corrente appartamento libero in Torino 2-3 camere. Tel. 650 68 68, Sig. Franco.

ABBIAMO
numerosa richiesta di appartamenti liberi e occupati in prima cintura Torino. Pagamento contanti. Gabetti corso G. Ferraris 65, telefono 6767 (agenti anche il sabato pomeriggio).

ABBIGLIANAM libero in Torino camera tinello cucinino ingresso bagno finito L. 40 milioni. Tel. 539 181.
ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta zona preferita 5 Piln. Pagamento contanti. Gabetti corso G. Ferraris 65, telefono 6767 (agenti anche il sabato pomeriggio).
ACQUISTASI in Torino alloggio libero camera cucina bagno disponibili L. 32 milioni Tel 755.865
ACQUISTO diretto appartamenti ogni dimensione, rapide delibere. Interpellare San Paolo, tel. 505.000 - 503.200
ACQUISTO in Torino alloggio recente di 1-2 camere tinello cucinino libero entro 6 mesi, contanti. Tel. 580.657.
ACQUISTO libero subito camera tinello pago contanti purché casa decorosa. Tel. 687 834
ACQUISTO per investimento capitali, casa in blocco con alloggi occupati o liberi pago contanti. Tel. 599.657.
ACQUISTO per urgente matrimonio alloggio più immediate in casa decorosa pago contanti Tel 515 075.
ACQUISTO immediatamente alloggio signorile di 2-3 camere cucina servizi in zona S. Rita Crocetta. Tel. 749.3088
ACQUISTO solo da privato camera tinello casa decorosa Tel. 530 722 negozio. Tel. 640.7477 pasti.
ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 vani servizi pagamento 18 contanti Tel 687.2027.
APPARTAMENTI, chiesi stabili, ville, castelli Casalmercato Pagabeneoppontanea! Aperto anche sabato pomeriggio 011 5585, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.
ASSISTENTE sociale con stabile acquista alloggio libero entro l'anno 2-3 vani ovunque in Torino. Tel. 546 025.
CASA stabile acquista alloggio (anche non libero attesa pacifica garanzia entro giugno) pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519 369
CERCASI libero 3 camere tinello e piano massimo alta disponibilità immediata saldo breve tempo Tel 650 4090.
CERCASI zona semicentrale libero entro marzo 2/3 vani con servizi pagamento immediato. Tel. 788 881

[redacted]
In S. Rita e S. Paolo appartamenti di 2-3-4 vani anche attuali definizione immediata. Gabetti corso G. Ferraris 65. Tel. 6767 aperti anche sabato pomeriggio.

CERCHIAMO
in crocetta e Crocetta appartamento di ottimo 2-3 camere cucina servizi. Definizione immediata. Gabetti corso G. Ferraris 65 tel. 6767. Aperti anche sabato pomeriggio.

CERCO alloggio libero in Torino o prima cintura da mq 100 a 150 pagamento per contanti. Tel. 906 1136
CERCO zona signorile Crocetta-Cit Turin prima (via Varmondola) alloggio di mq 100 circa signori. Tel. 642.774.
CERCO 2 camere tinello cucinino servizi massimo 20 anni zona Torino o prima cintura pago contanti. Tel. 885.912.
COMPRASI libero in zona semicentrale camera tinello cucinino in casa decorosa con lavello. Tel. 481.114.
COMPRO appartamento salone 2 camere cucina bagni servizi casa signorile contanti. Tel 0125 945 32
CONSULCASE 740 852 acquista direttamente alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare rapida definizione
DIRETTAMENTE dal proprietario acquisto 2 camere tinello cucinino servizi balcone casa recente in Torino Tel 265 778.
EREDI acquistano in Torino palazzo anche d'epoca 30-50 camere e una sola scala. No agenzie Tel. 501 266.

GRIMALDI ELITE
corso Re Umberto 54, tel. 505.015, vendite servizi commerciali immobiliari di prestigio. Riservatezza.

GRUPPO immobiliare Associato ricerca in acquisto stabile in blocco 150/200 vani in zona centrale di Torino Mercatini Chivasso Venaria. Tel. 715.548
GRUPPO immobiliare IM 500.268 ricerca zona S. Rita appartamento 2 camere tinello cucinino pagamento contanti
IMMIMM. ricerca in Torino e provincia stabile composto di vari alloggi anche occupati. Tel. 618 283 - 618 985.
MEC CASE cerca in Torino alloggi 2-3-4 camere servizi liberi definizioni rapide Tel. 219 865
PRESTIGIOSO appartamento mq 400 ristrutturato con terrazzo e giardino, casa 2000, isola pedonale, corso Gian Lupo, precollina, privato acquista massima serietà Scrivere «Pubblicompass 573 — 10100 Torino».
PRIVATO acquista alloggio da mq 100-130 in Circonvallazione Centro Europa o Corso Unità. Tel 506 060 790 661
PRIVATO cerca in acquisto 2-3 camere cucina o cosina in Torino o prima cintura Tel. 442.801 pomeriggio
PROFESSIONISTA acquista alloggio libero da mq 120 a 170 in casa signorile pagamento contanti Tel. 658 1130
PROFESSIONISTA acquista in Torino zona precollinare salone 2 camere cucina servizi discrezione L. 250 mln/mln Tel 010 506 453.
RICERCASI appartamento libero piano alto in casa decorosa con ascensore pronto pagamento Tel. 502 405.
SERIO professionista acquista pagamento contanti alloggio 180-200 mq Crocetta, Lungo Po, Gianicolo, Cormons «Pubblicompass 574 — 10100 Torino».
SOCIETA' acquista appartamenti liberi agenzia in Torino e prima cintura pagamento contanti. Tel. 535 535

SOCIETA'
acquista stabili in Torino e prima cintura. Pagamento contanti. Scrivere «PUBLICOMPASS 581 - 10100 TORINO».

STUDIO CODONI cerca zona Cavallo Cernaia Stati Uniti mq 250-350 piano alto prestigioso Tel 538 871.
URGE acquistare libero in Torino 3 camere tinello cucinino servizi pagamento in contanti. Tel 670 6119

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero vicinanze affare su corso Francia presso piazza Rivoli luminoso 3 camere cucina ingresso servizi mq 100 L. 115 milioni
A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero Crocetta (corso G. Ferraris) splendido recente mq 165 primo uso stupenda soluzione 3 camere cucina doppi servizi L. 195 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero uso affare presso corso Tassoni (Maria Vittoria) spaziosi 3 camere cucina ingresso servizi cantina mq 130 L. 75 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero ultimo corso Lecce presso piazza Rivoli piano alto luminoso spaziosi 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 78 milioni
A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero Crocetta in corso Turati prestigiosissimo '70 ristrutturato signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 210 milioni
A.A. BENECASA 502.773 libero Madonna di Campagna rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi mq 65 L. 55 milioni
A.A. BENECASA 502 773 656 213 libero S. Rita camera tinello cucinino servizi cantina mq 50 L. 38 milioni.
A.A. CAFIM 748 744 corso Francia Rivoli libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 105 milioni
A.A. CECICASE A 513 918 libero privato via Venaria panoramico 3 camere tinello cucinino mq 85 L. 80 milioni

A.A. CECICASE B 513 917 libero piazza Dubla piano alto ascensore 2 camere cucinotta servizi mq 110 L. 90 milioni.
A.A. CECICASE C 513 918 libero corso Svizzera 3 camere cucina servizi mq 85 ristrutturato eccezionale L. 85 milioni più mutuo.
A.A. CECICASE D 513 918 libero presso Mirafiori stupendo 2 camere cucina servizi mq 100 L. 48 milioni
A.A. VIA Genova libero recente signorile mq 85 piano 3° 2 camere tinello cucinino pagno Tel 38 8 P 782 006
A.A. VIA Ventimiglia (Dora Maggiore) libero signorile salone 2 camere cucina balcone servizi box Tel 749 3067.
A. FONDO corso Unità libero signorile ampio del 70 salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni ottime Tel. 567.834
A. SIGNORILE Crocetto libero mq 175 salone 3 camere tinello cucinino biservizi più mansardina Multicasa 548 195.
A. 14 milioni contanti resto mutuo libero camera tinello cucina Multicasa vendita cedibile Tel 505 000 - 603 200.
A Baulino villetta recente libera ristrutturata con giardino e orto ideale pensione, 18 posti-letto 818 532 050

APIAMEZZA
in nuova costruzione appartamento disposto salone 3 camere cucina biservizi box ogni giardino. Gabetti 506 617

A 20 minuti dal centro di Torino a 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Gran «La Grande» (Buttigliera) vendesi libero villa con giardino in completo di vita a schiera ingresso, salone, due pranzi, cucina, 5 camere, pluriservizi. Ampia mansarda. Distacco, 2 bagni oltre. Per informazioni PI 51 382

ABITARE Torino 832.289 libero vicinanze affare 2 camere cucina servizi L. 50 milioni ristrutturabili
A [redacted] Torino 832.369 corso Regina presso corso Tassoni libero 2 camere e nello cucinotto servizi
ACQUISTO corso Vittorio mansarda stupenda 50 mq angolo cottura arredato bagno casa d'epoca bella Tel 340 268
ADIACENTE corso Lecce libero camera cucina bagno vista L. 38 milioni ristrutturabili Tel 749.59 87
ADIACENTE corso Vittorio stabile signorile soggiorno angolo cottura camera servizi. Studio Massima tel. 506 585
ADIACENTE corso Duca degli Abruzzi luminoso camera cucina bagno piazza Statuto Studio Massima tel. 506 585
ADIACENTE corso Ferrucci libero camera tinello cucinino ingresso bagno L. 44 milioni trattabili Tel 597 834
ADIACENTE corso Grosseto libero 9 piano (si G), 3 camere bagno servizi L. 75 milioni più mutuo Tel. 857.834.
ADIACENTE piazza Statuto libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 72 milioni più mutuo Salon 473 0287.
ADIACENTE piazza Carducci libero 3 camere cucina bagno terrazzo L. 63 milioni ristrutturabili Tel 749 3067.
ADIACENTE piazza Statuto luminoso 3 camere cucina servizi ottimo stato Studio Massima tel 506 585.
AI [redacted] Ponti Vecchi libera splendida 2 camere cucina bagno terrazzo abitare L. 47 milioni Tel 530 183
ADIACENTE via Vittorio libera camera tinello cucinino ristrutturare L. 42 milioni Ristrutturabilissimo Tel 749.3067
ADIACENTE via Fabro libero ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo ristrutturati L. 47 milioni più mutuo Salon 473 0287
ADIACENTE piazza Statuto vendo alloggio su due piani scala interna 5 vani 2 bagni da ristrutturare Tel 746.222
AFFARE Baldissera Milano camera cucina bagno L. 27 milioni 500 mila trattabili. Tel 741 31 25
AFFARE libero grossi corso Tassoni ultimo luminoso camera tinello cucinino mq 53 L. 40 milioni Tel 846 095.
AFFARE mansarda libera in Torino centro in piena condizioni vendesi occasione Tel 741 3135.

AIRASCA
in palazzina di recente costruzione libera 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina bal. Gabetti 6767.

AL mare permutasi con simili Vecchiglietta Arbarella alloggio 3 camere cucina. Manifestazione 4 camere tinello cucinino Telefonare 874 542 ore pasti.
AL 543 228 stadio S. Salvario via Sacchi 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 65 milioni Gabetti [redacted]
AL 510 229 catania libera Parella soggiorno camera cucina servizi ampia ristrutturata Centro immobiliare
AL 510 229 corso III Febbraio libero camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni Centro immobiliare.
AL 543 133 corso Montevecchio adiacenze libero spazioso 3 camere tinello cucinino bagno Centro immobiliare.
ALLOGGI molti signorili soggiorno 1-2-3-4 camere doppi bagni servizi in costruzione stadio piazza Bengasi 215 unico venditore sul posto 818 532 050
ALLOGGIO libero posto natante (zona piazza Bengasi) 1 camera, 1 cameretta tinello cucinino bagno mq 73 distinto e panoramico Tel 848.426.
ALLOGGIO sotto Po Antonelli libero signorile panoramico piano alto 3 ingressi salone grande 4 camere cucina 3 bagni box Palmulo II Fenuta 835 344.
ALLOGGIO Madoni camera tinello bagno media signorile L. 90 milioni in contanti più mutuo Tel 741.3125
ALPIONARO libero in palazzina ristrutturata soggiorno 2 camere cucina servizi box Parmeggiani Elvira Tel 855 4307.
ALPIONARO recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 60 L. 61 milioni Finito 4 Benvenuto Tel 741 2874.
APPARTAMENTO via Massena Lagrange 1° piano mq 170 vuoto L. 148 milioni Abitare 506 507 597 774
APPARTAMENTO a Cascine Vica recente soggiorno 2 camere tinello bagno terrazzo L. 2 milioni Tel. 599 783
APPARTAMENTO in via 20 bis Torino 5 vani giardino privato 2 box L. 95 milioni e L. 30 mensili mutuo. Tel. 383 445
ATTICO al Valentino libero recente salone 4 camere cucina 3 servizi mq 100 da terrazzo 5° piano Abitare 749 3535
ATTICO Barriera Milano ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo casa recente Tel 551 6001.
ATTICO Corso Sommeiller libero adiacenze 2 camere cucina servizi terrazzo mq 100 180 milioni Epoccase 504 263
ATTICO libero Pozzo Strada ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo termo ascensore mutuo, tel 747.4546
ATTICO libero 5 Pulo (via Genè) 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 65 milioni Grimaldi [redacted]
ATTICO presso corso Sommeiller libero salone no 2 camere cucina servizi terrazzo bal. 165 milioni Epoccase 505 268
AVETTA vendo stabile via Orvieto 2 camere tinello cucina servizi piano alto Tel 532.182 - 532 558.

Baldini 696.771
IN CASA [redacted] **VENDE**
ALLOGGIO DI MQ 140
in via Bacon monte stazione, composto completamente ristrutturato, con riscaldamento autonomo
L. 168 milioni [redacted]

BARRIERA [redacted]
[redacted] in corso destinazione ristrutturata camere cucina bagno. [redacted] tel. 6767.

BEINASCO FORNACI
libera villetta piano rialzato residenziale con giardino e posto auto soggiorno cucina camere cucina bagno. Gabetti 6767.

BENASCO via A. Manzoni (Nuber) costruzione recente soggiorno tinello camera bagno ripostiglio veranda. Tel. 544 568.
BENASCO via A. Manzoni (Nuber) costruzione recente alloggio libero camera tinello bagno veranda. Tel 544 568
BELSITO (ora libera panoramica mq 80 2 camere servizi ascensore riscaldamento vendo contanti Tel. 614.023 pasti.
BLOCCO di 8 monolocali liberi in corso Vercelli indipendenti con servizio riscaldamento vendesi Balsamo 390 004
[redacted]GRATA Pacchia (corso Moncalieri) libero recente 2 camere tinello cucinino [redacted] Tecnimmobili 781 073
[redacted] Alfa in via bellissima salone 2 camere cucina biservizi box giardino mq ind. Edim 835 5459
CASABIANCA libero Giaglione recente 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo termo ascensore mutuo, tel 347.4546
CASABIANCA libero zona piazza Nizza 2 camere cucina servizi piano 2° termo centrale L. 48 milioni Tel. 831.310
CASABIANCA libera corso Ci Cesare camera cucina L. 10 milioni vuoto piano 2 camere cucina bagno occupato L. 21 milioni pagamento rateizzato Tel 531.008
CASABIANCA libero zona via Cigna in casa d'epoca soleggiata 2 camere cucina bagni L. 60 milioni Tel. 531.310

CASABIANCA libera zona Parella camere cucina servizi piano ultimo no ascensore L. 35 milioni. Tel. 531 310.
CASABIANCA libero zona piazza Nizza camere cucina servizi ingresso L. 95 milioni rateizzo Tel. 531.310.

CASABIANCA
stabile panoramico di Valentino libero in casa recente e signorile mq 110 più ampio terrazzo, Tel. 831.310.

CASABIANCA 531.310 libero Castiglione signorile salone 2 camere cucina servizi posto auto cedesi piazza stadio.
[redacted]BIANCA 531 008 libere piazza Giocomini (Millefonti) soggiorno camere [redacted] [redacted]LEGNO 838 6464 libero corso Regina Margherita 2 camere cucinotta bagno terrazzo ascensore L. 50 milioni.
CASALEGNO 835 6446 libero Venchiglietta via Cigna 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore.
CASALEGNO 839 8444 libero Lungodora Antonelli signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi 1° piano.

CASAMERCATO A 5586 libero corso Belsiopoli (S. Rita) soleggiato ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi ripostiglio cantina box Formula Differenti.
CASAMERCATO B 5585 liberi 1-2-3-4 camere tinello cucinotta semidecente quasi centrale. Aperto anche sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 6586 libero Vinovo via Farinelli recentissimo soggiorno 2 camere cucina servizi box. Affare.
CASAMERCATO 6588 libero piazza Fuci (Lingotto) 2 camere cucina servizi. Ristrutturato Ampie rateazioni
CASAMERCATO 6584 libero via Belfiori (Centro) 4 camere cucina servizi Ottimo prezzo d'occasione
CASAMERCATO 6586 libero via Mongrando (Porta Susa) 2 camere tinello cucinino servizi. Rateazioni
CASAMERCATO 6580 libero via Monte Bego (Vanchiglia) 2 camere cucina servizi. Rateizzato Ottimo.
CASAMERCATO 6585 libero corso Taranto (Lingotto) 2 camere tinello cucinino [redacted] Massima agevolazioni.
CASAMERCATO 6580 libero via Bosio (Millefonti) camere tinello cucinino servizi. Ottimo pagamento
CASELLEMERCATO 5580 libero via Vinovo (Parella) 2 camere tinello cucinino servizi. Ottima posizione Mutuo.

CASAMERCATO 55.85 libero via Veglia (Madonna) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie rateazioni.
CASAMERCATO 55 86 libero via S. Clemente (S. Donato) soggiorno camera cucina 2 servizi. Ampie rateazioni.
CASAMERCATO 55 85 libero corso Francia (Cenisia) 2 camere cucina servizi Ristrutturato Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 55 86 libero corso Taranto (Lingotto) soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzino 2 pelo. Mutuo
CASAMERCATO 55 86 libero corso Belsiopoli (S. Rita) soggiorno 2 camere cucina servizi. Ampie rateazioni.
CASAMERCATO 55.86 libero via Petrarca (Valentino) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 55 86 libero corso Galileo Ferraris arredato ingresso camera cucina angolo cottura servizi. Mutuo.
CASARTANDAR 546 546 libero corso Francia 2 camere cucina bagno L. 22 milioni rateali. L. 315 mila mensili altare.
CASARTANDAR 547.846 libero via Pesaro in casa 65 salone 2 camere tinello cucinino bagno mutuo residuo affare.
CASARTANDAR 547 560 libero soleggiato via Cernaia elegante salone 2 camere cucina bagno mq 155 mutuo a dilazione
CASARTANDAR 547.886 libero Madonna in casa 65 camere cucina bagno posto auto L. 12 milioni e minime rate. Affare.
CASARTANDAR 640 344 libero Via del Valle ingresso veranda 2 camere cucina bagno mq 100. Minimo anticipo e mutuo
CASARTANDAR 546 344 libero Crocetta adiacente isola pedonale 2 camere cucina bagno in elegante palazzina d'epoca

CASCINE VICA
Corso IV Novembre libero recente 2 camere tinello cucinino bagno (mq 65). Prezzo interessante Edicasa 548.124

CASCINE Vica vuoto recente signorile 3 camere cucina bagno posto auto L. 93 milioni Tel. 532.409
CASETTA libera via Pisacane presso via Vigliani soggiorno 3 camere cucina box giardino Affare Torino 832.289.
CASETTA libera 2 piani zona Strada San Mauro mq 100 più 500 mq giardino L. 130 milioni Felix & Bertrando 741.2274.
CASTELLAMONTE in residence signorile mini alloggio mq 60 camere L. 37 milioni più mutuo L. 9 milioni volendo box. Sabatelli immobili (011) 982 649.
CAVAGNOLO centro soleggiato 2 camere cucina vuoto L. 75 milioni trattabili minimo Ausia 696.507 697.774.

CENISIA via Ferrara recentissimi ingresso 2 camere cucina servizi mq 70 L. 90 milioni, Grimaldi 506 484.
CENISIA via Ravenna fermo ascensore d'epoca ingresso 2 camere cucina servizi L. 36 milioni. Grimaldi 506 484.
CENTRALISSIMA casa signorile grande alloggio piano alto terrazza garage Tel 542.101
CENTRALISSIMO corso Matteotti libero ristrutturato salone 2 camere cucina servizi. Abitare Torino 832.327.

CENTRALISSIMO
adiacente piazza S. Carlo libero recente uso abitazione o/o ufficio mq 185 [redacted] [redacted] servizi divisibile. Tel. 506 4107.

CENTRALISSIMO via Roma libero piano alto vista superba su piazza 140 mq da ristrutturare. Tel 531.005 - 534 348.
CENTRALISSIMO via Berthollet libero 2 camere cucina ingresso [redacted] cantina ripost. 63 milioni Balm [redacted]
CENTRO CASA 513.831 via Isernia recente soggiorno 3 camere cucina bagno. L. 61 milioni Box sullo 17 milioni, No IPI.
CENTRO CASA 513.831 via G. Antonino 30 angolo spettacoli 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Mutuo & Partito.
CENTRO CASA 513.831 libero corso Telesio signorile servizi 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi, mq 160.
CENTRO CASA 513.831 Giaglioso soggiorno recente 2 camere tinello cucinino bagno occupato L. 52 milioni.
CENTRO CASA 513.831 corso Francia Collegno recente soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. L. 70 milioni
CENTRO corso Principe Eugenio splendido ultimo mansardato servizi L. 11 milioni Centro immobiliare 548.153 - 510.328.
CERCO libero in Torino camera cucina o 2 camere cucina anche privi recente pago contanti. Tel. 375.789 pomeriggio.

CHIERI
imperdibile vendo direttamente nel centro di Chieri, piccolo Albuquerque n° 10, villetta a schiera in ottimo stato/epoca composta da: 3 camere, salone, cucina, pluriservizi, mansarda, box, taverna, giardino, orto. Personalmente sul posto anche soltanto il domenica mattina. Telefonare 913.993.

CINISELLO via Ferrara recentissimi ingresso 2 camere cucina servizi mq 70 L. 90 milioni, Grimaldi 506 484.
CONSULCASE via Stradella 818 280 corso Monte Cucco libero prestigioso palazzo 3 camere cucina bisservizi box L. 250 milioni posizione esclusiva.

COLLEGNO con box 3 camere cucina servizi 2 balconi L. 84 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 380 645.
COLLEGNO corso Francia libero recentissimo signorile ultimo 2 camere tinello cucinino 2 servizi Tecnimmobili 781 073.

COLLEGNO
corso Francia 153 vendiamo appartamenti 1-2 camere tinello cucinino servizi e box posti auto L. 32 milioni 500 mila. Nostro personale sul posto. Gimmaco 648.154

COLLEGNO Tetrarca in palazzina salone 2-3 camere cucina biservizi più mansarda box 2 mutui giardino. Tel 780.3000.
COLLEGNO (via Cernaia) libero recentissimo 2 camere tinello servizi grande ideale per giovani L. 15 milioni. Tel. 781 072
CON sole L. 93 milioni 500 mila mutuo compreso vuoto corso Febbraio 5 vani 2 servizi (mq 180 circa) Tel 386.740.
CONIM 447.5757 libero piazza Galimberti signorile del 1920 ingresso 1 camere cucina bagno mq 93 piano 5°.
CONIM 447.5756 libero via Guido Reni camera tinello cucinino bagno 2 vani 7° piano Casa 1903 Abitare L. 32 milioni.
CONIM 447.5756 minialloggio Rocci Marconi mq 38 in bella casa del 1975 ammobiliato 4° piano L. 28 milioni.
CONIM 447.5756 libero corso Duca degli Abruzzi (zona) soleggiato 3 camere cucina bagno mq 110 con ascensore.
CONSULCASE 740 852 Parella libero ultimo recente camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni.
CONSULCASE 740 852 corso Francia piazza Rivoli libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni.
CONSULCASE 740 852 libero via Giolitti ultimo piano ampio 3 camere cucina bagno L. 78 milioni
CONSULCASE 740.852 adiacenze via Filadelfia ultimo 3 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni occupato.
CONSULCASE 740 852 corso Svizzera piano alto luminosa camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni
CONSULEDILE A 533.322 piazza Vittorio 7 (via Giolgaro) camera cucina bagno, 2 camere tinello cucinino bagno. 4 camere tinello cucinino, doppi servizi.
CONSULEDILE 533.377 libero corso Ferrucci angolo via Bardonecchia, recente, grandiosa monocamera con cucinino e bagno L. 32 milioni 400 mila. Direzione.
CONSULEDILE 533.327 via Lemie 33 (Madonna di Campagna) 1/2 camere, tinello cucinino ingresso bagno da L. 23 milioni 500 mila a L. 40 milioni 500 mila.
COOPERATIVA edilizia senza scopi per costruzione case signorile zona Barca mutuo agevolato Tel. 678 307 - 682 483.

COOPERATIVA
prevede alloggi prima cintura Torino pagamento avanzamento lavori, mutuo Telefonare 779 857.

COOPERATIVA vende in Venaria appartamenti di 2-3 camere cucina servizi in costruzione Tel. M.R 749.8607.

CORSO BOLZANO
adiacenze via Cristoni libero in casa signorile soggiorno 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti 6767

CORSO Cairoli via Mazzini libero signorile soggiorno 2 camere cucina abitabile mq 150 Tel. BAP 752.000.
CORSO Francia libero signorile salone 3 camere cucina biservizi ingressi mq 185 L. 240 milioni parmule distefani La Cittadella, tel 618.260.
CORSO G. Cesare piano 2° salone 3 camere cucina doppi servizi vuoto L. 105 milioni. Ausia 696.507 - 697.774.
CORSO G. Cesare adiacenze ampissimi libero camera tinello cucinino servizi. Bertolazzo 390 004 359 823.
CORSO G. Ferraris via B. Galliano piano 6° 19 mensarde totali mq 390 permesso di ristrutturazione vuoto L. 85 milioni. Ausia 696.507 - 697.774.
CORSO Giulio vendo attico di mq 65 composto da ingresso, camera, servizio, ripostiglio, libero. Tel. 857.049
CORSO Inghilterra via Duchessa 1° piano salone 2 camere cucina mq 140 vuoto L. 130 milioni. Ausia 696.507 - 697.774.
CORSO Lecce libero signorile in stabile stabile mq 120 salone camera cucina biservizi box Tel 6 5 0 782 006.

CORSO LOMBARDIA
adiac. v. Isernia vani dal '71 condominio condom. 8 camere cucina bagno bal. Gabetti 6767.

CORSO Monte Cucco libero via Romagnano ingresso camera cucina abitabile servizi immobiliari Associati 715.548.
CORSO Orbassano (Viraglio) libero stabile 1 camera tinello cucinino servizi 3 anno mq 60 Tecnimmobili 780.1290.
CORSO PESCHIERA libero rimbiancato camera cucina abitabile servizi ampie dilazioni Casamercatodue 748 263.
CORSO Peschiera libero soleggiato 3 camere cucina servizi box L. 160 milioni dilazionati Studio R.D 535 211.
CORSO Peschiera adiacenze corso Trapani vendesi libero in casa recente 2 camere cucina servizi Gandolfino 859.425.
CORSO Peschiera libero via Valdellatorre con ascensore ingresso camera cucina servizi. Immobiliari Associati 715.548.
CORSO Polonia libero signorile stupendo 4 camere tinello 2 servizi mq 180 L. 187 milioni. Abitil 749.2535.
CORSO Polonia in palazzina recente vendesi piani mansardati divisibili materiale acquistato abitare Tel 857 804 3027.
CORSO Racconigi libero camera tinello cucinino bagno cantina L. 34 milioni Tel. 505 000 - 603.200.
CORSO Racconigi vendo alloggio di mq 45 composto da: ingresso, camera, bagno cucinino, terrazzo. Affare Tel 857 046.
[redacted] Re Umberto stabile corso Stati Uniti prestigiosa palazzina ultimo 3 camere cucina biservizi garage Tel. 812.327.
CORSO Sommeiller in splendido stabile d'epoca salone 4 camere cucina 3 servizi. Casamercatodue 782 883.
CORSO Tassoni libero recente signorile soleggiato 3 camere cucina 2 bagni cantina L. 220 milioni. SAIM 447.1238
CORSO Tassoni libero prestigioso piano alto salone 4 camere 3 servizi, cucina ripostigli. Casamercatodue 615.721.

CORSO Toscana 25 alloggi spaziosi 2 camere tinello cucinino servizi completi gradevolmente accupati L. 60 milioni vendesi pluriv. Ausia 696.507 697.774.

CORSO Trieste libero soleggiato 2 camere cucina servizi lussuosissimo dilazioni Casamercatodue 748 263 - 782 886.
CORSO Trapani libero panoramico ingresso 2 camere cucinotta abitabile servizi. Immobiliari Associati 715.548.
CORSO Veronese via Mameli piano rialzato 3 camere cucina vuoto L. 93 milioni. Ausia 696.507 - 697.774.
CORSO Vittorio, piazza Adriano, libero signorile: salone 3 camere cucina doppi servizi mq 185. Tel. 545 428.
CRIMEA casa d'epoca alloggi signorili 3° piano mq 250, 3 posti auto, vuoto L. 400 milioni, Ausia 696.507 - 697.774

CRIMEA
villa prestigiosa unifamiliare mq 300 terreno box posto splendida posizione panoram. Telefonare 613.013 Elam.

CROCETTA
corso Siracusa in casa signorile splendido piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 6767.

CROCETTA
fronte corso signorile d'epoca luminoso 2 saloni 3 camere tripli servizi L. 335 milioni. Grimaldi Edil 506 617

CROCETTA libero via Giolitti spazioso soggiorno 1 camera cucinotta servizio cantina. Gruppo Immobiliare 506 384.
CROCETTA libero via Vespucci ristrutturato abitazione o/o ufficio 3 camere tinello cucinino servizi. Edim 812 012.

CROCETTA
via Piazzi alloggio libero di soggiorno due camere cucinino bagno. L. 78 milioni. Gabetti tel. 6767

CROCETTA
via Gioberti libero in stabile d'epoca box finiture signorili. Ingresso 4 camere cucina bagno. Gabetti 6767.

CROCETTA vendo alloggio signorile in casa d'epoca di mq 180 composto da ingresso 3 camere servizi cucina. Tel. 697.048

(continua)

Pirelli Gioculte

MILANO, 12-20 APRILE 1986

Grande Fiera d'Aprile. La tecnologia più avanzata si mette in mostra.

"Lo sforzo che il nostro Paese sta compiendo per continuare a far parte del novero dei Paesi industrialmente e tecnologicamente avanzati merita la più attenta considerazione e la più convinta partecipazione di tutti coloro che ritengono di potervi efficacemente contribuire. Perciò ho grandemente apprezzato l'iniziativa dell'Ente Fiera Milano di dedicare, ■ partire da quest'anno, uno spazio espositivo al salone della ricerca ■ ho accolto con piacere il Suo invito ■ porre la manifestazione sotto ■ patrocinio del Ministro per la ricerca scientifica e tecnologica...".

Dalla lettera del Ministro per la ricerca scientifica e tecnologica Luigi Granelli al Presidente dell'Ente Fiera Milano.

Fino a ieri si chiamava Fiera Campionaria. Da oggi si chiamerà Grande Fiera d'Aprile. Ma, questo, è solo il simbolo di una ben più radicale trasformazione. Nuove strutture si sono aggiunte, nuovi servizi si sono affiancati ■ quelli esistenti. Ma soprattutto è nata una nuova logica fieristica, che riassume in un'unica manifestazione scambi commerciali e culturali, ricerche di nuovi mercati ■ di nuove idee. In questa logica, si inseriscono le rassegne che la Grande Fiera d'Aprile dedica alla tecnologia e alla scienza. Il Comitato di Coordinamento scientifico è presieduto dai nomi più rappresentativi del campo: Francesco Alberoni, Giovanni degli Antoni, Antonio Martelli, Roberto Moro, Luigi Rossi Bernardi. È anche per questo che a Milano, dal 12 al 20 aprile, [redacted] potranno mancare i nomi più rappresentativi dell'industria scientifica e tecnologica italiana.

Salone della ricerca.

Un panorama completo dei più recenti progressi compiuti dalla ricerca scientifica e tecnologica italiana. Aziende private, enti pubblici e imprese ■ partecipazione statale presenteranno a Milano, dal 12 al 20 aprile, la loro immagine più attuale. E, al tempo stesso, l'immagine di una nuova Italia.

Segreteria operativa: S.p.I. Strumenti [redacted] l'Innovazione c/o Studio Scilla - Via Landonio 15, 20154 Milano - Tel. 02-3459905.

Fabbrica automatica.

Un salone che testimonierà l'importante ruolo del nostro Paese nel campo dell'innovazione tecnologica applicata all'industria. Sistemi semplici ■ integrati, manipolatori e robots, sottogruppi di sistemi, componentistica, macchine automatizzate, progretti di sistemi: alla Grande Fiera d'Aprile, dal 12 al 20 aprile 1986.

Segreteria operativa: Fiera Milano - Largo Domodossola 1, 20145 Milano - Tel. 02-3495131.

Intelligenza artificiale e tecnologia della conoscenza.

A uno dei temi più attuali e dibattuti del nostro secolo, la Grande Fiera d'Aprile dedica un particolare rilievo. Il salone AI & KT, dal 12 al 20 aprile, ospiterà tutto ciò che di concreto, sperimentato e utilizzabile esiste oggi nel campo dell'intelligenza artificiale e della tecnologia della conoscenza.

Segreteria operativa: Didanova - Via Ferri 6, 20092 Cinisello Balsamo (Milano) - Tel. 02-6121773.

Fiera Milano

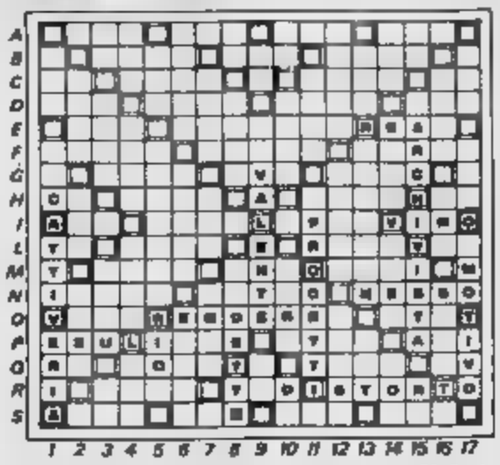
Largo Domodossola 1
20145 Milano
Tel. 02-49971
Telex 331360 EAFM I

Nella Boutique

La nostra bionda Lisa si trova alle prese con un nuovo quesito. Le amiche hanno cambiato di posto i cartellini col nome degli stilisti, relativi alle borsette che essi hanno creato. Saprreste attribuire a ciascuno stilista la propria borsetta? *(d. r.)*

Scambio

(Dario De Toffoli)



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17

Lettere K2 — Parole K2 — Lettere K3 — Parole K3

ACEIORST	punti 1	LMN	punti 2	P	punti 3
BDFGUV	punti 4	HZ	punti 8	Q	punto 10

A A E D E O E +

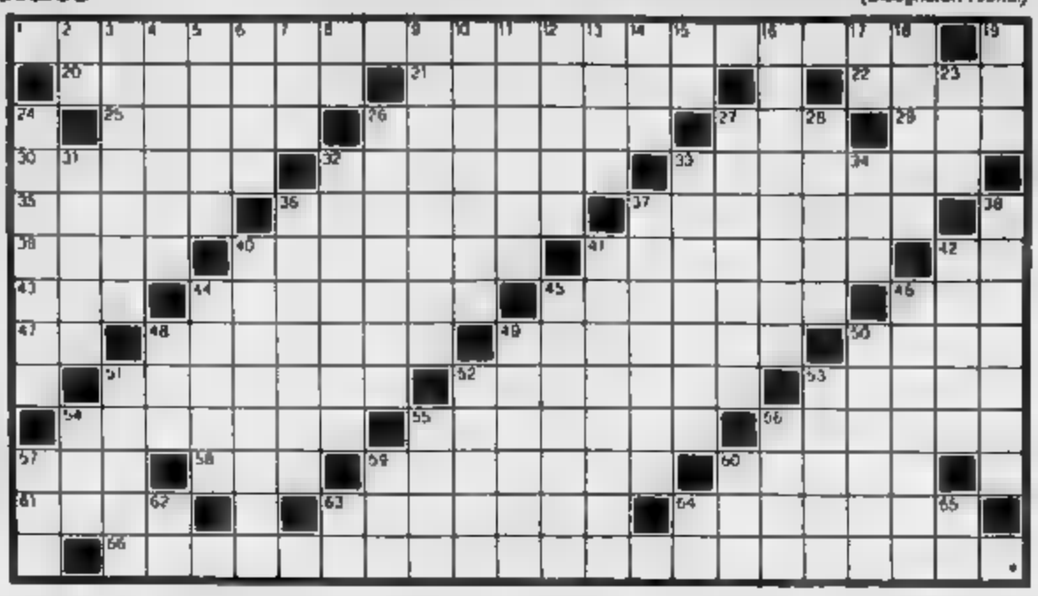
[illegible] storia [illegible] Scarabeo agonistica il «Tetrathon» Giochi '84» è una tappa importante (a proposito: è [illegible] quasi certo che si farà il «Tetrathon Giochi '86»). In quella occasione infatti [illegible] introdotti per la prima volta i moduli per [illegible] registrazione delle partite che permettono [illegible] ricostruirle e [illegible].

Fino ad allora nelle rubriche di Scarabeo [illegible] presentati problemi «costruiti». Di questo genere erano anche i problemi sui [illegible] si svolsero le selezioni [illegible] 1° e del 2° Campionato Italiano [illegible] e 1982-3): [illegible] una certa [illegible] sul tavoliere si trattava [illegible] trovare [illegible] possibili soluzioni che consentissero l'uso [illegible] tutte le 8 lettere [illegible] disponibili (normalmente 7, più uno scarabeo che funziona da jolly). Spesso questi problemi venivano proposti [illegible] limitazione, cioè i verbi erano ammessi solo all'infinito e al participio passato.

A titolo di esempio il diagramma di questa [illegible] riporta un problema [illegible] tipo «classico» tratto da «Giocare a Scarabeo. Teoria e pratica del più bel gioco di parole» (Sansoni, 1[illegible]). Trovate le possibili soluzioni che consentono l'uso [illegible] tutte le 8 lettere (7 più lo scarabeo) adoperando il normale regolamento di partita, senza restrizioni di sorta.

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Lo scrittore e regista [illegible] «Mettl. una sera a cena»; [illegible] Anagramma di «sardine»; 21. Giovanni (poeta); 22. Succo di limone; 25. Non fa il monaco; 26. Uccello degli Apodiformi; 27. Materia (abbrev.); 29. [illegible] cutanea; 30. Quasi uguale; [illegible] Un fatto inspiegabile; 33. Città [illegible] Belgio; 35. Cercano [illegible] eguagliare; [illegible] Documenti con l'Iva; 37. Relativo alla Madonna; 39. Il nome di Pampaloni; [illegible] [illegible] coniuga a occhi chiusi; 41. La diva di Reagan; [illegible] Ci [illegible] de; 42. L'amore di Leandro; [illegible] Formaggio valdostano; 45. La valle di Ortisei; [illegible] Controspionaggio degli Stati Uniti (sigla); [illegible] I confini della [illegible]; [illegible] Cardino per scambio; 48. La località di Jacopo, notaio e [illegible]; 50. Città dell'Unione Sovietica; 51. Privo di salubrità; 52. Curve verso l'interno; 53. Gentilizio; 54. Poico (giornalista e documentarista); [illegible] Si ricava dalle uova [illegible] [illegible] rione; [illegible] Porto sardo; 57. Sigla dell'Australia; [illegible] Preflisso d'uguaglianza; 60. Fascino, incantesimo; 61. [illegible] padre [illegible] Edipo; 63. Partenze da Linate; [illegible] [illegible] te selvatico; [illegible] Un tipo [illegible] Roger Peyrefitte.

VERTICALI: 2. Iniz. di Brevo; 3. Scrisse [illegible] «Vita [illegible] don Chisciotte e [illegible]; 4. Pischio [illegible] 5. Magistrati dell'antica Roma; 6. Una preparazione [illegible] cuoca; 7. A favore; 8. Escursionisti esteri; [illegible] Romanzo [illegible] Moravia; 10. Anagramma di «nutrita»; 11. Resto di rullicio; 18. [illegible] è buono si rifiuta; 13. Il nome dell'attore Manfredi; [illegible] Ghiaccio [illegible] Dallas; 15. Mezzo giro; 16. Europei del Bel Paese; 17. La noia di mezzo; [illegible] Infuocato; [illegible] Giardino [illegible] gabbie; [illegible] Cosa cinquecentesca; [illegible] Interpretazione critica di un testo; [illegible] Anagramma di «motrici»; 27. Il nome della Dietrich; 28. Copricapo papale; 31. Antica colonia [illegible] Sicilia; [illegible] Arturo (scrittore); 33. Arcipelago dell'Oceano Indiano; 34. Nord Nord-Ovest; 36. Magazzino; 37. I salti più pericolosi; [illegible] Fratelli... thailandesi; [illegible] Nuotatori... sulla schiena; 41. Regione dell'Etiopia; [illegible] [illegible] eggianti; 44. Dissen- [illegible] 45. Anagramma [illegible] «legale»; [illegible] Bibita dissetante; 49. Navigazione Alta Italia; [illegible] Bernard (astronomo) e James (astronauta); 50. [illegible] ha finito «Il Giorno»; 51. Il padre [illegible] senza qualità; 52. Marlene (attrice); 53. Sauro australiano; [illegible] Avverbio di luogo; [illegible] Legume (undeggiante; [illegible] Informa da Mosca; 57. Ordi- [illegible] [illegible] arrosto; 59. Cedola (abbrev.); 60. Il nome [illegible] Farrow; 62. Le vocali in corsa; 63. Tra Edmondo e Amicia. [illegible] Iniz. della Bardot; 65. Congiunzione sul telegramma.

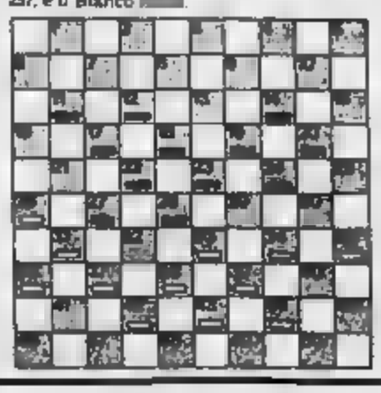
[illegible] [illegible] pubblicato su «La Stampa» martedì 11 febbraio 1986.

Dama

(Feller)

La Pid (via Gilm I. Belzana) ha [illegible] un utile opuscolo [illegible] [illegible] pagine sulla [illegible] internazionale; trattate regole, combinazioni, temi di gioco con diagrammi e circa 150 tiri di apertura; [illegible] il maestro Molesini. Allegata [illegible] damiera pieghevole con le 100 case numerate.

Diagramma. Batutin-Bikiarov, torneo [illegible] Kaliningrad (Urss, 1965). [illegible] Nero gioca [illegible] 23?, e il Bianco [illegible].



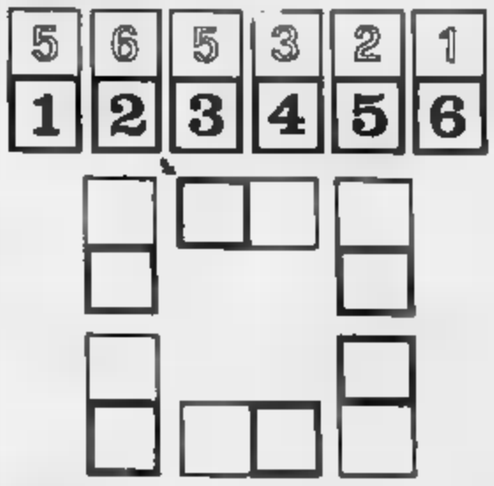
Scacchi

(Ala)

Grande appuntamento nella capitale [illegible] 15 al 25 febbraio con [illegible] tradizionale torneo del Banco di Roma, che dovrebbe segnare finalmente il rientro alle gare di Sergio Mariotti, impegnato nel gruppo A unitamente al pluricampione Stefano Tatai. Ritroveremo i nostri [illegible] «big» per le Olimpiadi?

Diagramma. Hector - Kristiansen, Copenaghen 1985. [illegible] Nero muove e vince.

Domino



Trasferite i domino nel riquadro inferiore in modo da ottenere il totale [illegible] 14 [illegible] ogni [illegible]

Master Mind

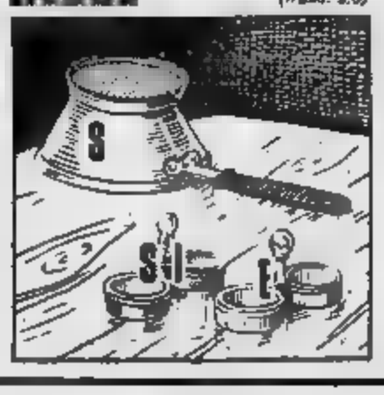
(Gigi)

Proposte		Risposte
R A N Q	●●	
G B A V	○○	
A V N V	●○	
A N A Q	●	
G A V R	●○○	

Proposte: A = azzurro, B = bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. [illegible] sposte: [illegible] = colore giusto [illegible] posto giusto; bianco = [illegible] giusto al posto sbagliato. Sulla [illegible] delle cinque proposte [illegible] risposte presentate, trovare la [illegible] zione giusta. »

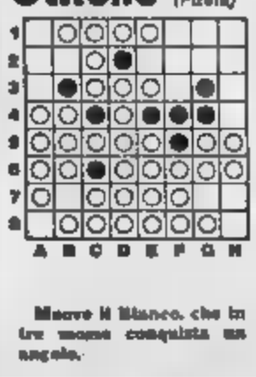
Rebus

(Irass: 9.5)



Othello

(Pizeta)



Muove il Bianco, che in tre mosse conquista un angolo.

Le lettere della domenica

Sindrome da Usl

[illegible] un primario ospedaliero che la nausea delle Usl ha portato nel Terzo Mondo. Pur col ritardo legato all'arrivo in [illegible] dei giornali (e purtroppo anche questa lettera arriverà fuori tempo), [illegible] questi giorni [illegible] interesse i problemi della categoria.

Ho letto sulla Stampa [illegible] 18 gennaio che il segretario della Uil Benvenuto [illegible] una lettera aperta [illegible] medici italiani, [illegible] democraticamente [illegible] «le centrali sindacali rappresentano tutti i lavoratori italiani, medici compresi».

Personalmente, pur avendo [illegible] votato sicuramente più a [illegible] Benvenuto, non mi sono [illegible] sentito rappresentato [illegible] dal sindacato [illegible] cui sono iscritto. Non [illegible] come questo signore possa arrogarsi il diritto di rappresentarmi sindacalmente [illegible] vagheggia un unico partito che di forza rappresenti tutti i cittadini!)

Elio Vassena, Mogadiscio

Per favore, largo ai giovani

[illegible] saputo di un'iniziativa atta a combattere la disoccupazione.

A particolari categorie di dipendenti della pubblica amministrazione (invalidi di guerra, militari e civili, invalidi [illegible] servizio, [illegible] del lavoro, invalidi civili, ciechi, sordomuti, orfani e vedove di caduti in guerra e per servizio e sul lavoro, profughi), [illegible] sensi dell'art. 1 della legge [illegible] 2-4-68, a domanda, vengono concessi 7 (sette) anni di contributi figurativi al fine [illegible] anticipata a riposo.

Come madre di [illegible] ragazzo di 24 anni, disoccupato, plaudo a detta iniziativa e mi auguro che il [illegible] l'approvi con una certa sollecitudine.

I giovani devono iniziare a lavorare presto. [illegible] [illegible] giamo che trovino brutte compagnie e facili guadagni. Altro che alzare l'età di pensionamento...

Maria Parodi, Genova

Il medico sotto leva

Da circa cinque mesi sono [illegible] di [illegible] (A.a.I.) nell'Esercito e mi [illegible] trovato di fronte [illegible] una realtà che nel mondo «civile» farebbe gridare subito «allo scandalo»: [illegible] figura dell'Ass [illegible] co.

Infatti l'esercito sfrutta l'Ass. Medico «ordinando» [illegible] [illegible] prestazioni professionali, di fatto, a titolo gratuito, continuando a pagare come un soldato semplice e [illegible] un sottotenente [illegible] di cui, fra l'altro, [illegible] sua [illegible] senza fa le veci.

Allora [illegible] chiedo alle autorità competenti (Stile Forze Armate e dell'Ordine dei Medici): è legale l'esercizio gratuito di [illegible] professione in [illegible] ente [illegible]

[illegible] giusto che un medico metta a repentaglio, nei [illegible] mesi [illegible] servizio [illegible], un titolo professionale che gli è costato anni [illegible] sacrificio senza una giusta ricompensa?

Roberto Pepe, Torino

Meglio i boschi che l'autostrada

Dopo una [illegible] in Val Pusteria ho letto [illegible] un [illegible] to timore l'articolo di Bruno Ohlbaudi che avvalorava una [illegible] che [illegible] ricevuto durante questo mio soggiorno nel quale [illegible] parla di «un'autostrada d'Alemagna che sarà prolungata da Pian [illegible] Verdnia a Carbonin» (queste [illegible] parole [illegible] giornalistai [illegible] timore perché questo [illegible] progetto sconvolgerebbe tutta quella [illegible].

L'Anas [illegible] [illegible] di progettazione «avanzato» un'autostrada fino a Carbonin. Immagino che sia la prosecuzione di quella ferma a Vittorio Veneto e rilevo che, per raggiungere Carbonin, l'autostrada deve passare o da Cortina o da Misurina.

Una superstrada larga 24 metri, [illegible] dicono, [illegible] giunga Carbonin a Dobbiaco, dipartendosi [illegible] [illegible] in due rami: uno diretto, attraverso S. Candido, al confine; [illegible] diretto a Brunico e, pare, [illegible] in Valle Aurina a Monaco. Una terza via [illegible] da [illegible] Candido andrebbe verso Besto, Moso, Passo Monte Croce e giù in Val Comelico.

E' inutile che sottolinei come, oltre all'ampiezza della sede [illegible], si debbano considerare i necessari svincoli e, per la Val Pusteria, la preesistente linea ferroviaria, di imminente raddoppio. Di [illegible] queste opere stradali non alterro la necessità: Monaco o l'Austria [illegible] collegate entro il giugno prossimo da una nuova autostrada, [illegible] a Tarvisio.

Alessandro Coscogni, Firenze

Buon gusto con i bambini

Vado a vedere con mio figlio [illegible] [illegible] un film classificato ufficialmente per bambini e lo trovo pieno delle solite parolacce. Non mi indigno né [illegible] — [illegible] [illegible] abituatisi ai alle intemperanze verbali — però [illegible] rattristo e soprattutto [illegible] domando il perché.

Conosco già una risposta: tutti parlano così e i dialoghi cinematografici, se vogliamo [illegible] realistici, [illegible] adeguarsi [illegible] è una bugia che capovolge la realtà: il turpiloquio di massa può avere tante fonti, però [illegible] principale risiede, [illegible] ovvio, nei grandi mezzi [illegible] ne. I quali, sarebbe ora di prenderne atto fino in fondo, non si limitano [illegible] a registrare e riprodurre [illegible] realtà, ma la indirizzano e la plasmano.

Detto questo, non invoco le forbici [illegible] censori, [illegible] mai uno sforzo per recuperare certe forme perdute di buon gusto, per smetterla di proporre come esempi certi comportamenti volgari e mortificanti [illegible] cui [illegible] si comprende [illegible] necessità.

Francesco Lacroli, Savona

Si [illegible] anche in strada

Tutti parlano della tragedia dello Shuttle: [illegible] giusto, poiché ogni vita umana [illegible] preziosa. Tutti parlano [illegible] ra della strage di Piumicino: e più che giusto, poiché [illegible] e l'ultimo anello di una catena [illegible] [illegible] e pone inquietanti interrogativi [illegible] nostro futuro.

Ma, [illegible] [illegible] informa La Stampa [illegible] 6 ottobre [illegible] circa 10 [illegible] persone all'anno in Italia muoiono in incidenti [illegible] I feriti [illegible] molti [illegible] più, e numerosi sono quelli che rimangono invalidi per tutta la vita.

Si tratta di 36 morti al giorno, due stragi di Piumicino, cinque «tragedie dello Shuttle» ogni giorno, solo [illegible] Italia.

Dario Ottaza, Torino

Tutti in tv ma con tessera

[illegible] Gianfranco Piazzesi non avesse ambizioni [illegible] sponsabilità in qualche testata Rai-tv, non assolverei il suo impegno giornalistico, nonostante le simpatie che ho verso certi suoi scritti.

[illegible] è pensabile che sulle tessere impazzite abbia la debolezza di non informarsi e far così di tutta l'erba [illegible] l'asolo. [illegible] rischia di sospettare che tesi del genere alla lunga pagano.

Sono [illegible] Capello, uno dei primi redattori del telegiornale (giugno 1958). [illegible] [illegible] tale sol perché non ho mai ambito a coprirmi [illegible] tessere [illegible] partito. Eppure ho avuto due premi St-Vincent (non lottizzati) ed altri riconoscimenti professionali.

[illegible] Rai la professionalità non conta e tanto meno il lavoro svolto. Qui ha ragione Piazzesi, [illegible] Rai si impazzisce per le tessere [illegible] partito [illegible] Costituzione della Repubblica è lontana, fuori orizzonte.

Sarebbe importante far sapere che la Rai non [illegible] soltanto quella ufficiale. [illegible]

Esistono le redazioni confino, dove il giornalista [illegible] il padrinaggio di partito è isolato, emarginato. Non può [illegible] lare nemmeno sulle promozioni, preda degli arraffoni di partito.

Questo giornalista, che ha il difetto della dignità, viene esposto a tutte [illegible] violenze prevaricanti organizzate con [illegible] dai partiti, che hanno scaricato in Rai frotte di personaggi, impressionanti per [illegible] violenza e gelosia.

Cose risapute, si dirà!... Ma per un giornalista che da anni subisce stupide angherie, vai [illegible] pena ricordarle.

Claudio Capello, Torino

[illegible] *tessere* [illegible] *partito, all'interno della Rai* [illegible] *servono proprio* [illegible] *mille cinquecento, come dice Carnili. Continuo però a pensare che poco ci manca. Me lo conferma lo stesso collega Claudio Capella.* [illegible] *quale dice che i giornalisti* [illegible] *padrinaggio* [illegible] *partito «vengono esposti a tutte le violenze prevaricanti, organizzate* [illegible] *cura dei partiti, che hanno scaricato* [illegible] *Rai* [illegible] *frotte di personaggi, impressionanti per ottusità violenza e gelosia». Evidentemente* [illegible] *Rai i giornalisti senza tessere sono molto pochi e magari in via di estinzione.*

In quanto alle «ambizioni di responsabilità in qualche testata Rai-Tv» posso assicurare il collega che, per quanto mi riguarda, nessuno ci ha mai pensato [illegible] *cominciare, comunque, da me.*

(g. p.)

Quell'ora [illegible] religione

E' molto opportuno che l'insegnamento [illegible] religione [illegible] scelto [illegible] maggior numero possibile [illegible] famiglie e studenti.

Per questo mi rivolgo ai se- [illegible] [illegible] tutte le autorità responsabili perché [illegible] considerì che: [illegible] Costituzione italiana e la grande maggioranza [illegible] delle famiglie italiane riconoscono la religione [illegible] come elemento fondamentale della [illegible] e [illegible] convivenza civile.

I compromessi tra politici laicisti (spesso senza famiglia [illegible] senza figli) e democristiani di De [illegible] [illegible] devono passare contro la volontà di tutte [illegible] famiglie italiane che hanno a cuore l'educazione [illegible] figli.

[illegible] può [illegible] [illegible] le [illegible].

Paola [illegible] Paoli, Ostia Lido

Alla ricerca di un killer nell'Eden

Premetto che non sono un cacciatore. Ho letto l'articolo [illegible] Giorgio Martinat su «La Stampa» del 1° febbraio: «Cercasi un killer nell'Eden». Mi pare [illegible] capire che [illegible] problemi quando si lascia fare alla natura in [illegible] biente ormai irrimediabilmente artificiale come il nostro.

Si cita l'esempio dei bei cervi della Mandria, quando si praticava la caccia. E' vero, ho abitato alla [illegible] dal '47 [illegible] '53, i [illegible] si tenevano [illegible] Quando li si vedeva davano impressione [illegible] [illegible] de forza che dimostravano nelle loro fughe. Anche con la [illegible] andavano come razzi.

Anche gli stambecchi del Gran [illegible] erano poco turistici ma terribilmente selvatici e differenza di quelli di Cogne [illegible] [illegible] sempre stati straordinariamente domestici. Ma in Val dell'Orco esisteva un intenso bracconaggio, bastava commissionare un camoscio [illegible] [illegible] stambecco ed in pochi giorni i bracconieri lo procuravano.

Guarda un po', l'uomo regolava l'ambiente ed anche il bracconiere aveva una sua [illegible]. Naturalmente spiace sempre vedere [illegible] un animale, [illegible] perché più [illegible] che non [illegible] vitello?

Ci si [illegible] guidare [illegible] sentimenti irreali tipo quella pubblicità per un liquore che ricorre all'immagine di un veterinario che cura un cavallo. Sapeste quanti sono diventati veterinari spinti da quella pubblicità, per trovarsi poi in aiuole piene di animali maleodoranti ed a contatto con allevatori tutt'altro [illegible] [illegible] quienti.

Ora quel Kemp sarà anche francese, ma dice delle stupi- [illegible] La compagnia delle linci [illegible] è proprio gradevole e' vorrei tanto che i montanari potessero esprimere i loro sentimenti.

Il medesimo lavoro è senza problemi [illegible] svolgerlo i cacciatori, pagando fior di milioni e facendoci gustare [illegible] prelibate [illegible] sicuramente non estrogenate, magari [illegible] di qualche [illegible] con corni da caccia.

Alberto Fariano
Castello (Os)

Siamo quelli che «parlano di Wilderness» in [illegible] Ho letto l'articolo di [illegible] su «La Stampa» [illegible] l' febbraio [illegible] e [illegible] condivido ogni [illegible] (salvo, ovviamente, il suo riferimento alla Wilder- [illegible].

Presumo che il riferimento sia [illegible] da una fondamentale [illegible] [illegible] dell'esatto significato di questa parola anglosassone riferita all'ideologia conservazionista cui è legata. Il [illegible] mento Wilderness non [illegible] affatto confuso con il protezionismo oltranzistico e sciocco.

La nostra [illegible] [illegible] filosofia si [illegible] oltre che un'idea conservazionistica: possiamo essere tacciati di «parliamo» ma giammai [illegible] integralismo. [illegible] molto semplicemente siamo contro ogni [illegible] dell'uomo [illegible] natura, per [illegible] [illegible] d'accordo a condannare un certo tipo di caccia siamo anche d'accordo a condannare un certo turismo ecologico, ricreazionista e naturalistico. Siamo per un uso equilibrato dell'ambiente. In poche parole.

Bruno La Pietra
Vicepresidente della Wilderness, Piemonte

Preciso che la parola Wilderness non l'ho adoperata io ma il mio interlocutore. E' nice con riferimento all'associazione, ma genericamente e un ormai impossibile stato di natura selvaggia e incontaminata. (g. m.)

Alla Falcucci [illegible] filosofia

Penso che il ministro Falcucci (ex insegnante di filosofia) non abbia mai trovato il tempo [illegible] meditare [illegible] qualche [illegible] riguardante la tolleranza religiosa e il settarismo religioso, del «Dizionario storico e critico» di Pierre Bayle, al quale [illegible] ispirò successivamente Voltaire, con il suo più agile e brillante «Dizionario filosofico».

Vorrei anzi [illegible] al ministro [illegible] fornire almeno [illegible] libro di Voltaire (di assai modica spesa [illegible] edizione economica) ai «professori di religione», perché [illegible] leggere agli studenti [illegible] [illegible] seguenti voci, così attuali: dogma, fanatismo, religione, tolata, tolleranza ecc... su [illegible] aprire costruttive discussioni.

Paola Ribon
Casale Monferrato

Il concetto [illegible] colpa

La [illegible] economica in cui il mondo occidentale si dibatte è provocata certamente [illegible] cause esterne (crisi del petrolio, decolonizzazione, pressione ideologica sul modello capitalista ecc.) ma, fra le cause interne, una mi sembra la più grave: la perdita del [illegible] di responsabilità grazie [illegible] quale se sbaglio [illegible] pronto [illegible].

Così, se [illegible] una parte del mondo si [illegible] una difesa assoluta [illegible] atomica, dall'altra si propone un'altrettanto illusoria denuclearizzazione.

E non [illegible] [illegible] il concetto di colpa. [illegible] riparazione: progressivamente la giustizia è riservata solo ai ladruncoli o a marionette pseudopolitiche tipo Celli.

Basilio Catinelli, Losanna

Le voragine [illegible] bilancio

L'anno 1985 è stato un [illegible] piuttosto vago, incerto, contraddittorio per il Paese. Mentre il [illegible] è stato un anno abbastanza buono per molte famiglie italiane, per [illegible] aziende private (industriali, commerciali, agricole), [illegible] è stato un [illegible] mente cattivo per molte «aziende» pubbliche.

Lo [illegible] italiano, in particolare, ha chiuso il 1985 con più di 100.000 miliardi [illegible] tire di «deficit»!

Il problema evidentemente non [illegible] [illegible] aumentando le entrate ma riducendo le uscite.

[illegible] *Manuelli, Firenze*

NOTIZIE dalle AZIENDE

Hospital [illegible] internazionale

Il ministero dell'industria e commercio [illegible] [illegible] l'inserimento di Hospital tra le manifestazioni fieristiche internazionali [illegible] solo tre edizioni, limite minimo ammesso dalla normativa vigente, Hospital ha avuto il riconoscimento di internazionalità.

Si tratta di un riconoscimento importante che non potrà non condizionare sulla manifestazione l'orientazione di quanti, operatori economici e operatori della salute, ne sono stati in passato i protagonisti e vorranno esserlo in futuro.

[illegible] [illegible] infatti si è caratterizzata per [illegible] prima [illegible] per [illegible] sua formula non [illegible] [illegible] momento mercantile, ma [illegible] occasione [illegible] dibattito di verifica e di [illegible].

Certo i criteri e le decisioni per quanto concerne la fornitura di un fondamentale servizio quale è quello sanitario non possono avere come unico principale una manifestazione fieristica, ma questa può offrire un contributo determinante.

[illegible] [illegible] di lavoro di Hospital, comunque, resta [illegible] [illegible] un momento tecnico [illegible] attendo agli operatori della sanità, pubblici e privati, amministratori e tecnici, la opportunità di prendere visione di un ampio spettro di proposte, sia per la possibilità di operare nel momento della formulazione delle scelte o degli acquisti con maggiori cognizioni e più appropriatezza professionale.

Il nodo [illegible] della sanità [illegible] nostro [illegible] (e non [illegible] nel Paese) [illegible] non tanto l'innovazione tecnologica, quanto [illegible] [illegible] economica e strutturale [illegible] recepita al fine [illegible] [illegible] offrire un [illegible] no sanitario adeguato e conseguente [illegible] processo generale [illegible] sviluppo.

L'innovazione tecnologica, comunque, può assai essere lungare da stimolo e da caratterizzare, come ebbe a dire infatti il ministro della Sanità Costante Degan in occasione della passata edizione di Hospital: «L'industria italiana e in particolare quella a partecipazione pubblica sarà chiamata nei prossimi anni a svolgere un ruolo rilevante nel settore della progettazione e costruzione [illegible] nuovi strumentari, [illegible] ricchiature e strutture capaci di migliorare il livello dei servizi e di ridurre le prospettive [illegible] Servizio Sanitario Nazionale».

A Hospital 86, che avrà luogo nel Quartiere Fieristico di Bologna, dal 19 al 22 febbraio p.v., vedremo quali aziende saranno in grado di affrontare questa sfida verso il 2000.

San Giorgio-Ocean Convegno [illegible] Montecarlo

Nei giorni [illegible] [illegible] il mondo si gran completo a [illegible] [illegible] il [illegible] industriale Ocean [illegible] [illegible] gruppo fa parte la [illegible] Giorgio, [illegible] leader in Italia nel [illegible] [illegible], [illegible] recentemente conferito la sua [illegible] [illegible] l'incrio di [illegible] lavasciuga dalla [illegible] sioni ottimali la Grubb. La Grubb è infatti [illegible] il punto di forza [illegible] vasta produzione [illegible] Giorgio.

Nel corso di questo [illegible] i Sigg. Nocivelli e Ilamar hanno illustrato i programmi produttivi e commerciali inerenti al gruppo Ocean, mentre i Sigg. Busoni e Fronzoni hanno parlato dei programmi [illegible] Giorgio.

L'azienda [illegible] chiuso il 1985 con successo, e [illegible] [illegible] [illegible] un 1986 ancora più fortunato.

Importante Azienda, affermata [illegible] territorio nazionale, [illegible] Estetico - Farmaceutico - Tricologico, CERCA:

A) [illegible] CONCESSIONARIO

al quale affidare come zona di lavoro la provincia di residenza

[illegible] guadagno minimo L. 3.600.000 mensili.

B) ISPETTORE

richiedesi provata esperienza: [illegible] rimborso spese, [illegible] mensile, provvigioni

Telefonare: 861 [illegible] - 873.255 ore ufficio. Mar. [illegible]

Importante Azienda [illegible]

cerca per Torino e zone limitrofe

AGENTE GE[illegible]RALE

a cui affidare una organizzazione di vendita strutturata.

Si richiede: età 32-40 anni, scuola media superiore, precedente esperienza di vendita e conduzione uomini.

Offresi: interessante livello economico, inserimento in Azienda solida e dinamica, adeguati alti[illegible] professionali

Scrivere a PUBLIKOMPASS S.r.l. — 20100 MILANO.

PK — Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA — publikompass — 10126 Torino — Corso Vit. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.71.1 — 20100 Milano — Corso Monforte 1 - Tel. (02) 70.301/70.321

VERSO QUOTA 500 Già dimenticata la battuta d'arresto di fine gennaio

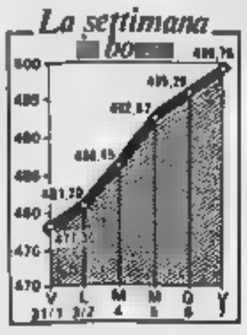
Una Borsa sempre più toro

E l'impresa ne approfitta

La favorevole situazione della Borsa spinge in misura crescente le società quotate a [illegible] imponenti operazioni di raccolta di capitali di rischio. Già nel 1985 erano stati rastrellati più di settemila miliardi di cui la metà mediante aumenti di capitali e [illegible] altri attraverso l'emissione di obbligazioni convertibili o con offerta di *tranches* di azioni già possedute in misura eccedente nei portafogli, oppure azioni nuove indispensabili per raggiungere una circolazione tra il pubblico sufficiente per chiedere l'ammissione al listino ufficiale. Se tutto continua col ritmo attuale i 7000 miliardi nel 1986 saranno superati.

Ora, ci si chiede, dove andrà a finire questa alluvione di nuovi maxititoli? Nel caso di azioni ordinarie, esse saranno sottoscritte dai gruppi di controllo e dai Fondi comuni mentre diversa sarà la sorte delle [illegible] di risparmio che per il momento rappresentano la percentuale maggiore delle iniziative in corso. Sono previsti — il vero — i soliti consorzi di garanzia che assicurano in ogni [illegible] il buon esito delle operazioni, ma ciò significherebbe un parziale insuccesso e un accumulo di titoli da ricollocare non appena il mercato lo permettesse.

È opinione comune negli ambienti finanziari e fra i promotori che, considerate le loro caratteristiche, le [illegible] di risparmio saranno facilmente [illegible] dai Fondi comuni alla ricerca di nuovi titoli, dalle sezioni di gestioni patrimoniali delle banche e [illegible] società finanziarie e dai semplici investitori attratti dalle speciali caratteristiche di questi valori che comportano, fra l'altro, l'anonimità del possessore. Il calcolo però è troppo semplicistico, come il mercato ha ampiamente dimostrato negli ultimi tempi. Basti considerare che le Italmobiliare di risparmio, non appena [illegible] l'operazione di aumento di capitale, sono state trattate, sia pure in via ufficiosa, a [illegible] lire contro le quasi 100.000 del titolo ordinario e che le Sabaudia, in occasione della recente offerta di azioni ordinarie e di risparmio [illegible] in un solo diritto d'opzione, hanno visto quest'ultimo cadere progressivamente da 240 a 35 lire [illegible] il valore quotato perdeva poco terreno e lo recuperava non appena terminata l'operazione.



Non mancano poi nei listini azioni di risparmio trattate a un corso inferiore del 30-40% a quello delle ordinarie. Come mai i Fondi comuni non approfittano di queste situazioni? La ragione va trovata nella particolare congiuntura della Borsa. Ai livelli attuali, e nonostante diversi aumenti delle remunerazioni, il rendimento di quasi tutte le azioni è mediocre. Oggi i compratori puntano quasi esclusivamente su di un guadagno in conto capitale più che ad altro. I Fondi comuni tengono invece presente anche l'andamento delle imprese e le previsioni di bilancio. Essi non hanno interesse per la circolazione al portatore, né per il ritenuto [illegible] del 15% sulle cedole, né temono il fisco nel caso di utili di compravendita in quanto la legge sui Fondi comuni impone solo un balzello fisso sul patrimonio.

Il dividendo delle azioni di risparmio, rispetto a quello delle ordinarie, è maggiorato di un 2% calcolato sul nominale [illegible] titolo, il che è pochissima cosa per valori che sono trattati a quattro-cinque volte tanto. Le società interessate al buon fine di operazioni di questo genere devono perciò fare bene attenzione a calibrare le condizioni di offerta. In altre parole non devono essere richiesti eccessivi sovrapprezzi e si deve lasciare il compito di trovare la giusta quotazione. Inoltre deve essere assicurata [illegible] larga circolazione al fine di impedire le numerose anomalie e irregolarità osservate negli ultimi [illegible].

Solo a queste condizioni i gestori dei Fondi comuni incamereranno nel loro programmi d'investimento un maggior [illegible] di azioni di risparmio favorendo [illegible] loro diffusione. Altrimenti i promotori saranno costretti a ricercare più frequentemente ai prestiti obbligazionari convertibili in azioni di risparmio: ma ciò, ammesso che tutto proceda nella direzione desiderata, farebbe spostare di diversi anni la definitiva conclusione dell'iniziativa. In questo ultimo caso quello che più conta è l'elemento reddito del titolo obbligazionario: il 7% lordo offerto recentemente, considerata la situazione del mercato del denaro, è forse fin troppo compresso.

Renato Cantoni

I titoli-guida tirano la volata

In settimana il progresso è stato del 4,69% - Forti guadagni per Fiat, Snia-Bpd (ambedue ai massimi), Pirelli, Mediobanca

MILANO — Il mercato azionario ha ripreso con vigore il suo cammino al rialzo tanto che in settimana si sono toccati nuovi massimi assoluti. L'indice Comit oltre quota 500. Lo sbandamento verificatosi verso la fine di gennaio è quindi stato totalmente assorbito e non rappresenta altro che un ricordo.

L'atmosfera in [illegible] è dunque ancora al bello sia [illegible] terreno di quotazioni che di volumi di scambi: si viaggia ad un ritmo di oltre 200 miliardi di lire per seduta. Non mancano operatori che tendono a monetizzare i guadagni conseguiti, ma è sempre [illegible] domanda a prevalere.

Chi compra, ci si chiede in piazza degli Affari? Un po' tutti è la risposta: [illegible] grossi gruppi ai più piccoli risparmiatori della provincia, ai fondi di investimento. Questi ultimi, però, sono forse fra i più cauti nonostante le cifre [illegible] della raccolta presso il pubblico; ma è forse questo dato reso noto negli ultimi giorni che spinge molti [illegible] comprare nella convinzione che prima o poi i quattrini raccolti dai fondi di investimento dovranno ben arrivare sul mercato almeno in una certa misura.

Fatto sta che la quota azionaria ha segnato in settimana un progresso del 4,69 per cento con l'indice che passa da 477,35 a 499,76.

I rialzi hanno spaziato [illegible] l'arco del listino coinvolgendo anche grossi nomi, fra i quali fanno spicco [illegible] Pirelli Spa che concludono l'ottava [illegible] rialzo del 14,3% nel titolo ordinario e del 16,2% in quello di risparmio. Le Mediobanca [illegible] loro volta migliorano del 12,9%. Per restare nel comparto dei bancari [illegible] il balzo del 13,6% delle Comit, che stanno concludendo l'operazione di aumento di capitale. Costante risulta l'interessamento su [illegible] valori-guida [illegible] le Fiat (che progrediscono del 3,7% venendo a segnare nuovi massimi, ulteriormente arrotondati nel dopoborsa di venerdì), le Generali (+4,4%), le Montedison (+3,3%), le Olivetti (+6,9%), [illegible] Italcementi (+8,7%) e le Snia (+4,7%) che a loro volta figurano sui massimi storici.

Fra i valori in ripresa vi sono pure le Magneti (+17,8%), le Farmitalia Carlo Erba (+8,6%), le Eridania (+7,3%). I telefonici [illegible] in testa le Italcable (+7,6%), seguite dalle Sirti (+7,8%) e da Sip e Stet (+6,6%). Resta ora da vedere fino a quando il mercato sarà in grado di mantenere [illegible] tali ritmi anche perché [illegible] molti a ritenere che [illegible] stia già scontando ogni più favorevole previsione circa la prossima [illegible] assemblee.

Enrico Colombi

Sette giorni di titoli

L'andamento dei titoli più capitalizzati [illegible] confronto tra le chiusure del 31 gennaio e del 7 febbraio:

Titoli	31/1	7/2	Var. %
GENERALI	[illegible]	34.000	+ 4,40
FIAT	5.400	5.701	+ 3,72
STET	2.849	2.917	+ 2,52
FIAT priv.	3.349	3.787	+ 2,92
OLIVETTI	10.150	10.650	+ 4,92
MONTEDISON	2.773	2.339	+ 3,18
ALLEANZA	48.905	49.400	+ 0,82
RAS	163.975	172.200	+ 5,00
COMIT	20.195	22.950	+ 13,65
FONDIARIA	57.819	59.500	+ 4,90
MEDIOBANCA	128.000	145.000	+ 12,85
SIP ord.	2.681	2.859	+ 6,52
CREDIT	3.450	[illegible]	+ 4,43
RINA	4.870	[illegible]	+ 3,78
SNIA BPD	3.343	[illegible]	+ 4,69

Addio alle 500 lire di carta

ROMA — Addio vecchia, logora banconota da 500 lire. A fine mese andrà in pensione. Al suo posto subentrerà la moneta bicolore in circolazione da tempo.

La prima banconota da 500 lire fu emessa nel 1967; agli inizi degli Anni 80 venne lanciata la [illegible] d'argento, ben presto fatta sparire dai collezionisti; [illegible] nel '84 si tornò alla banconota.

Wall Street torna record subito dopo lo scivolone

NEW [illegible] K — Wall Street a quota record dopo lo scivolone per bocciatura legge antitrust. Il mercato è stato caratterizzato nel corso di tutta la [illegible] da un andamento rialzista. Venerdì si è registrato il nuovo massimo con l'indice [illegible] Jones dei valori industriali a 1612,42 (+ 2,21 rispetto alla precedente settimana).

In verità, nella seduta, si erano registrate numerose perdite in apertura dopo la notizia della bocciatura della legge [illegible] Gramm-Rudman.

Nel corso delle operazioni, però, il senatore Gramm ha rilasciato dichiarazioni improntate all'ottimismo secondo le quali sarà sempre possibile modificare la clausola della legge giudicata incostituzionale. Gli investitori hanno quindi ripreso la corsa agli acquisti. La tendenza al rialzo si era già registrata con puntualità lunedì [illegible] quando l'indice Dow Jones aveva guadagnato 23,28 punti.

Dopo due sedute irregolari martedì e mercoledì Wall Street ha ripreso la corsa giovedì. Gli investitori hanno tenuto sotto stretta [illegible] veglianza gli sconvolgimenti [illegible] settore [illegible] prezzi petroliferi, ma le oscillazioni dei relativi corsi hanno avuto carattere marginale.

e CONTROL DATA — Il governo indiano acquisterà computer per mezzo miliardo di dollari dalla Control Data americana nell'arco dei prossimi otto anni; lo hanno riferito funzionari dell'amministrazione Reagan.

Unicem S.p.A.
capitale sociale versato L. 46.905.210.000
sede sociale Casale Monferrato
Tribunale Casale Monferrato Reg. Soc. 1197

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala conferenze della S.A.I. - Società Assicuratrice Industriale S.p.A., in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 25 febbraio 1986, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per i giorni 26 e 27 febbraio 1986 rispettivamente in seconda e terza convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo di Lire 17.465.408.000, mediante emissione di un numero massimo di [illegible]2.704 azioni di risparmio, da riservare esclusivamente alla conversione del prestito obbligazionario "Mediobanca 7% 1986 - 1996 serie speciale Unicem"; [illegible] razioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso le sede sociale, gli [illegible] direzioni della società - servizio titoli - in Torino, Via Ca[illegible] 25, oppure presso i seguenti istituti di credito:
Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Toscana, Banca di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sicilia, Barclays Bank, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A., Nuovo Banco Ambrosiano ed eventuali loro corrispondenti per i titoli circolanti all'estero.

PRETURA DI [illegible]
Sezione Esecuzione Penale
n. 79/86 R.E.S.
n. 644/85 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 2-2-1986 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

CIVITA Florence nata a Vanzaia il 28-10-1947 res. a Torino in via Nizza n. 13 per avere in Torino il 12-1-1985, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo [illegible] carte in una casa da giuoco clandestina

ORDINA

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 4-2-1986

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 79/86 R.E.S.
n. 11522/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 27-1-1986 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

BANTAGATI [illegible] nato a Catania il 26-7-1933 dom. a Torino in via Dei Mille n. 29 per avere in Torino il 5-1-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

ORDINA

condanna il suddetto alla pena di L. 400.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 4-2-1986

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI [illegible]
Sezione Esecuzione Penale
n. 65/86 R.E.S.
n. 17436/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 18-2-1986 ha pronunciato il seguente decreto penale non opposto con sentenza del 6-5-1986

CONTRO

MARMORINI Antonio nato a Civitavecchia il 3-12-1940 dom. a Torino in via Venchiglia n. 30 per avere in Torino il 24 e 25-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

ORDINA

condanna il suddetto alla pena di L. 450.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 4-2-1986

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

COMUNE DI SAN REMO

Concorso pubblico - per titoli ed esami - per un posto di «vice ingegnere capo».

In esecuzione del provvedimento della Giunta Municipale n. 99 del 23-1-1986, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di «Vice Ingegnere Capo», appartenente all'ottava qualifica funzionale.
Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea in ingegneria.
Termine di presentazione delle domande: ore 12 del giorno 27 marzo 1986.
Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi alla Ripartizione Personale del Comune di San Remo (corso Cavallotti 59 - Tel. 0184 79.911).
San Remo, 30 gennaio 1986.

Il SINDACO
Leo Pippione

PRETURA DI [illegible]
Sezione Esecuzione Penale
n. 63/86 R.E.S.
n. 1356/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 12-3-1984 ha pronunciato la seguente sentenza confermata dal Tribunale con sentenza del 29-11-1984.

CONTRO

JACOMETTI PIETRO nato a Torino il 28-12-1946, res. a Pecetto in strada della Vasia n. 27

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736 per avere in Torino e Candiolo in varie date emesso su Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario S. Paolo di Torino assegni bancari di L. 4.888.000 complessive senza che al prenditi istituti bancari fossero depositati i fondi corrispondenti

OMESSE

condanna il suddetto alla pena di L. 1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento, doppi benefici.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa». Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 4 febbraio [illegible]

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI [illegible]
Sezione Esecuzione Penale
n. 88/86 R.E.S.
n. 21965/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 14-11-1985 ha pronunciato la seguente sentenza confermata dal Tribunale con sentenza del 23-11-84

CONTRO

RAINELI Antonio nato a S. Colombano il 26-11-1942 res. a Torino in via Stradella n. 9

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in varie date emesso su Istituto Bancario S. Paolo di Torino assegni bancari di L. 4.888.000 complessivi senza che al predetto Istituto bancario fossero depositati i fondi corrispondenti

OMESSE

condanna il suddetto alla pena di L. 1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa». Vieta l'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di 1 anno.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 4-2-1986

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

CITTA' DI [illegible]
Provincia di Torino

E' bandito un concorso pubblico a

UN POSTO DI PROGRAMMATORE (6° livello)

Scadenza per la presentazione delle domande ore 12 del 31-3-86
I bandi di concorso e tutte le informazioni del caso possono essere richiesti all'Ufficio Personale del Comune - c.so Vittorio Emanuele - Moncalieri - Tel. 643.484 int. 217 (orario 11-12,15 - 15-16,15)
Moncalieri, li 31-1-1986

[illegible]
dr. [illegible] Fumero

COMUNE DI NICHELINO
Provincia di Torino

Avviso di licitazioni private

Si rende noto che è intendimento dell'Amministrazione Comunale appaltare mediante esperimento di licitazioni private i seguenti lavori:

a) Costruzione del sistema delle fognature bianche zona Intercomunale Bealo - Vernea (lavorazione A.N.C. cat. 10ª)
importo lire 4 mila 945.921.921;

b) Costruzione del sistema delle fognature nere zona industriale Bealo - Vernea (lavorazione A.N.C. cat. 10ª)
importo lire 4 mila L. 677.979.626

c) Costruzione nuova vasca volano immersione pubblica zona industriale Bealo - Vernea (lavorazione A.N.C. cat. 10ª)
importo lire 4 mila L. 700.000.000;

d) Recinzione area spogliatoio e campo sportivo di via Pralormo (lavorazione A.N.C. cat. 3ª)
importo lire 4 mila L. 90.720.000.

Per i lavori di cui ai punti a), b), c) la licitazione privata avverrà mediante esperimento di gara con il metodo della offerta segreta da confrontarsi con la media, di cui all'art. 1 lettera d) e dell'art. 4 della legge 2-2-1973, n. 14. Per i lavori di cui al punto d) la licitazione privata avverrà con la modalità previste dall'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14.

Le imprese interessate in possesso dei requisiti necessari, possono chiedere di essere invitate alle singole gare con separate istanze in bollo in carta legale che dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune - piazza Di Vittorio n. 1 - NICHELINO non oltre il giorno 28-2-1986.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Nichelino, li 3-2-1986

IL SINDACO
(Dott. Ant. Tandoi)

La pubblicità deve essere onesta, veritiera e corretta

1. Se ne credono garanti, assieme ad altri organismi, i seguenti enti [illegible] costituiscono l'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria:
   - Le aziende editrici di giornali quotidiani e periodici associate alla Federazione Italiana Editori Giornali - FIEG
   - le aziende industriali, commerciali e di servizi associate alla Utenti Pubblicità Associati - UPA
   - la radio e la televisione di servizio pubblico - RAI - Radiotelevisione Italiana s.p.a.
   - l'Unione delle Televisioni Private - UTEPA
   - le agenzie di pubblicità e servizi complessi - ASSAP
   - le [illegible] professionali di tecnica pubblicitaria - OTEP
   - i tecnici pubblicitari - TP
   - i consulenti pubblicitari - ACPI
   - i creativi di comunicazione visiva - AIAP
   - le imprese di pubblicità audiovisiva - ANIPA
   - l'azienda concessionaria di pubblicità - SIPRA
2. Tutti questi organismi hanno dato vita, nell'interesse primario del consumatore oltre che della pubblicità, al Codice di Autodisciplina Pubblicitaria [illegible] fissa precise norme di comportamento e limitazioni per tutte le forme di pubblicità. Il [illegible] degli articoli del C[illegible] stabilisce, appunto, che "la pubblicità deve essere onesta, veritiera e corretta".
3. Il Codice è applicato in via preventiva dagli stessi operatori pubblicitari, sia direttamente sia tramite l'intervento del Comitato di Controllo.
   Il Codice riconosce anche al singolo consumatore il diritto di chiedere agli organi dell'autodisciplina di pronunciarsi sui messaggi pubblicitari ritenuti ingannevoli o scorretti.
4. L'intervento può essere richiesto con una semplice segnalazione scritta del messaggio ritenuto ingannevole, indirizzata all'Istituto dell'Autodisciplina.
   Al resto provvedono il Comitato di Controllo e, occorrendo, il Giurì che è l'organo giudicante formato da autorevoli esperti di diritto, di problemi del consumatore e di comunicazione pubblicitaria, presieduto da un alto Magistrato.
5. L'indagine e il giudizio avvengono rapidamente e se la pubblicità segnalata risulta contraria al Codice ne viene impedita l'ulteriore diffusione. Finora il Giurì ha emesso oltre 600 pronunce, tre quarti delle quali sono [illegible] di "condanna" ed hanno comportato la cessazione di altrettante campagne pubblicitarie.

Per richiedere copia del Codice di Autodisciplina Pubblicitaria e per registrare la pubblicità ritenuta in contrasto con il Codice scrivere indirizzando all'I.A.P. - via Larga, 15 - 20122 [illegible]

Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria

A colloquio con Gian Carlo Boffetta, presidente della società italo-anglo-tedesca

Dopo il successo avuto con il Tornado la Turbo Union costruirà altri motori

DAL NOSTRO INVIATO

MONACO — «*La società trinazionale è stata costituita per produrre i motori del Tornado ma non chiuderà i battenti quando quarto lotto sarà terminato. Sono convinto che il patrimonio di esperienza accumulato [illegible] insieme in tutti questi anni potrà [illegible] utilizzato per costruire altri motori, militari o civili*». La società è la Turbo Union, chi parla, nella sede di Monaco di Baviera, è il suo presidente, Gian Carlo Boffetta, amministratore delegato della Fiat Aviazione.

Boffetta è orgoglioso del motore che la Turbo Union ha progettato e costruito, l'RB 199, uno dei più efficienti esistenti al mondo per aerei militari, suscettibile di ulteriori sviluppi per [illegible] adattato ad altri aerei e di restare in produzione fino [illegible] 2000. Ma è soddisfatto soprattutto di come questa joint venture, creata nell'ottobre del '69 tra Fiat Aviazione con il 30%, la britannica Rolls-Royce e la tedesca Motoren und Turbinen Union, ciascuna [illegible] il 40%, è riuscita a diventare un'industria sovranazionale.

«*La gente che lavora in Turbo Union* — dice Boffetta — *ha imparato a ragionare in termini internazionali, ha dato un importante esempio di efficienza nonostante la diversità di lingue e di cultura. Abbiamo precorso i tempi dell'Europa industriale*».

La sede legale è a Bristol, presso la Rolls-Royce, quella operativa a Monaco di Baviera, dove ha sede la Mtu. Da qui, dagli uffici di Arabellastrasse, un team ridottissimo, meno di 30 persone, guidato dall'amministratore delegato David Mackenzie, coordina il lavoro delle tre industrie, quasi 23 mila persone distribuite [illegible] tra Bristol, Monaco, Torino, Brindisi. In Arabellastrasse arrivano ogni giorno decine di tecnici dalle tre industrie, discutono, decidono e nel giro di 24 o 48 ore sono di ritorno in fabbrica per attuare, a Torino come a Monaco e a Bristol, le decisioni prese.

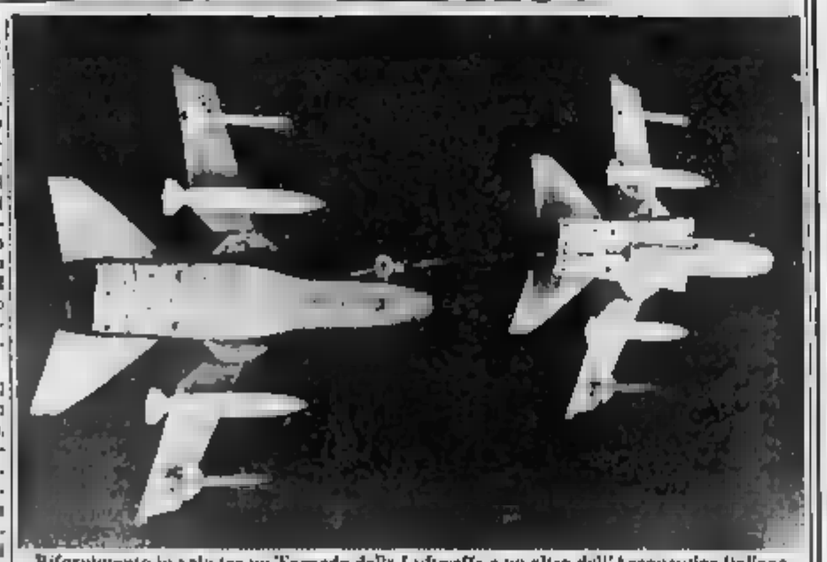
Sono stati creati dei «working groups» formati dai rappresentanti dei vari settori (acquisti, marketing, prove in volo, ecc.) che sono la cinghia di trasmissione tra la Turbo Union e gli stabilimenti. Poiché ciascuna delle tre società costruisce [illegible] parte dell'RB 199 (Fiat Aviazione è responsabile [illegible] turbina a bassa pressione e dell'ugello di scarico) e monta, prova e installa i motori destinati al Tornado dell'aviazione del proprio Paese, i pezzi costruiti [illegible] ciascuna [illegible] esse devono essere distribuiti alle altre due. A questo grosso [illegible] spostamento di persone e di materiali provvede un ponte aereo assicurato da un «Bac 111», un bireattore di costruzione britannica, che [illegible] giorno collega Torino [illegible] Bristol e Monaco portando casse di pezzi e una ventina di passeggeri.

«*Un andirivieni troppo complicato?* — *Niente affatto* — dice Boffetta — *abbiamo preferito far lavorare materiali e uomini piuttosto che [illegible] un grosso organismo centralizzato; e i risultati, [illegible] termini di efficienza e di costi, ci hanno dato ragione*».

Il programma [illegible] 199 è arrivato a due terzi del cammino programmato all'origine; sono stati costruiti finora circa 1400 motori (in tre versioni via via potenziate Mk 101, Mk 103 e Mk [illegible] su oltre 2000 previsti per gli [illegible] Tornado destinati a Italia, Gran Bretagna e Germania Federale. Ma nell'ultimo anno se ne sono aggiunti altri 180 per gli 8 Tornado acquistati dall'Oman e i 72 acquistati dall'Arabia Saudita; poi ci sono i 40 velivoli aggiuntivi ordinati dalla Gran Bretagna e i 40 che andranno alla Germania Federale; altri Tornado potrebbero essere acquistati dalla Turchia, con la quale [illegible] in corso trattative. Infine India e Jugoslavia stanno valutando l'RB 199 per installarlo su velivoli di propria produzione. Insomma, la linea di montaggio funzionerà ancora per molti [illegible].

Intanto si sta ormai lavorando per creare una nuova Turbo Union, con la partecipazione anche della Spagna e, forse, dell'Olanda, per la progettazione e la costruzione dei motori del caccia europeo Efa (European fighter aircraft), che entrerà in servizio alla metà degli Anni 90. Al tre vecchi partner si [illegible] giungerà la Beuer di [illegible] ma lo schema di lavoro resterà quello, supercollaudato, [illegible] a società trinazionale. «*Il nostro Bac 111 dovrà allungare il giro quotidiano fino in Spagna*» dice Boffetta. E [illegible] gente di «Turbo Union numero due». [illegible] imparare a lavorare anche con gli spagnoli; dovrà, insomma, aumentare il proprio grado di europeizzazione.

Vittorio Ravizza



Rifornimento in volo tra un Tornado della Luftwaffe e un altro dell'Aeronautica Italiana

Per Boeing anno-record

ROMA — Commessa record, fatturato di 13 miliardi [illegible] milioni di dollari, ricavi [illegible] operazioni correnti per 366 milioni di dollari: questi i [illegible] più significativi del bilancio '85 della Boeing.

Rispetto all'84 il gruppo è in notevole crescita: il fatturato '84 ammontava infatti a 10 miliardi 354 milioni di dollari e i ricavi netti a 280 milioni di dollari.

Ancora migliori le prospettive per quest'anno: sulla base delle attuali produzioni il fatturato '86 dovrebbe aggirarsi, secondo quanto ha riferito il presidente Wilson, sui 15,5 miliardi di dollari.

Twa ha chiuso in rosso l'85

NEW YORK — La Trans World Air Lines ha chiuso in rosso il 1985. La compagnia aerea, a suo tempo al centro di una dura battaglia ingaggiata per il suo acquisto dal finanziere Carl Icahn, che ne è attualmente il presidente, [illegible] accusato perdita per 193,1 milioni di dollari contro un utile netto di 38,3 milioni di dollari l'anno prima, su un fatturato operativo di 3,7 miliardi di dollari contro 3,5 miliardi.

[illegible] notare, comunque, che il risultato negativo [illegible] 1985 hanno contribuito spese non ricorrenti per 69,5 milioni di dollari legate sia alla vicenda dell'acquisizione sia alla riduzione e fine [illegible] dei livelli di occupazione.

Particolarmente pe[illegible] è stato l'ultimo trimestre con una perdita di 122,4 milioni di dollari contro una perdita [illegible] 59,4 milioni di dollari l'anno precedente.

De Resmini «Non lascio l'Autostrade»

ROMA — Il presidente della Società Autostrade del gruppo Iri-Italstat, Filippo Carpi De Resmini, ha smentito seccamente la propria intenzione di dimettersi da presidente della società.

AGENTI DI CAMBIO — Giuseppe Graffino, vicepresidente della Borsa di Roma, è stato nominato presidente del Consiglio nazionale degli ordini degli agenti di cambio al posto di Giorgio Tagi. Gli anni, agente di cambio dal 1973; Graffino è membro della commissione del ministero del Tesoro per la ristrutturazione delle Borse e [illegible] commissione Consob per il mercato [illegible] nazionale. Vicepresidente è stato nominato Giorgio Barolfio, agente di cambio presso la Borsa di Milano.

Contro ogni previsione i prezzi chiudono la settimana in rialzo

Petrolio, briglie alla crisi

L'iniziativa di Messico e Venezuela per limitare la produzione sta dando i suoi frutti - Le nazioni industrializzate sembrano orientate a favorire una soluzione del problema per evitare un crack dei Paesi «grandi debitori»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— Contro tutte le previsioni, i prezzi del petrolio hanno chiuso al rialzo una settimana in cui avevano fatto temere il proprio crollo. Scesi a circa 15 dollari il barile i primi due giorni, sono risaliti a 17 dollari l'ultimo, e potrebbero registrare altri lievi aumenti prossimi. E' un segno che la speculazione per ribassi ricolta? A Wall Street, dove le notizie vengono seguite con minore apprensione, si ritiene di sì, anche se gli alti e bassi saranno inevitabili. «Ci pare» dice Salomon Brothers, una delle più grandi agenzie di borsa del mondo, «che il buon senso incominci a prevalere tra i produttori».

Tale giudizio si basa sull'azione diplomatica intrapresa dal Messico e dal Venezuela, due delle nazioni più gravemente indebitate, e quindi più minacciate dalla crisi, per stabilire dei limiti alla produzione di greggio e per stabilizzare i prezzi. Il ministro del Petrolio messicano Labardida, che ha visitato l'Egitto e l'Arabia Saudita, si è incontrato ieri con quello inglese Walker a Londra. Gli inglesi e i sauditi sono ai poli opposti: se il Messico ne promuovesse la convergenza, una soluzione si troverebbe abbastanza facilmente.

Il cauto ottimismo di Wall Street è confortato da altri fattori. Uno è stato la decisione egiziana di ridurre la propria produzione di greggio. Un altro è l'ondata di freddo abbattutasi sull'Europa, che ha spinto in alto i prezzi del gasolio per riscaldamento. Un altro fattore è costituito dalle pressioni dei Paesi Arabi, il Kuwait in particolare, che ha mandato un emissario a Mosca, affinché l'Urss si adegui a una riduzione dell'Opec.

Quarto è la prospettiva di una tassa sulle importazioni di petrolio negli Stati Uniti: nell'impossibilità di risanare il deficit del bilancio Stato coi semplici tagli spesa pubblica, Reagan non potrà opporvisi.

Sinora, le nazioni industrializzate non hanno fatto nulla per alleviare la crisi, persuase che il calo dei prezzi del greggio sia nella loro convenienza: riduce infatti i costi del lavoro, e allontana il pericolo dell'inflazione. Ma di fronte alla catastrofe che si profila per i produttori con una grave esposizione estera — vedansi Messico e Venezuela — la loro inazione diventa suicida. Le grandi banche che hanno fatto ingenti prestiti ai Paesi sull'orlo del dissesto minacciano di crollare con essi. In certi casi, quello del Perù, i Paesi pagano più gli interessi.

Non è perciò escluso che le potenze industriali strumentalizzare la crisi del petrolio ne favoriscono il ribasso permanente con accordi con le grandi compagnie. Il ministero del Tesoro americano ha però indicato che riterrebbe dannoso un ritorno del prezzo del greggio molto al di sopra dei 20 dollari al barile. Wall Street non si è capacitata in merito: ma quotato al rialzo le azioni delle multinazionali petrolifere, che prevede una schiarita e scadenza ravvicinata. C'è una logica precisa in questo: le ultime statistiche economiche, gli Stati Uniti sono alla vigilia di un altro «boom».

Ennio Caretto

L'Iveco Unic è avviata al pareggio

PARIGI — I dati provvisori dell'esercizio confermano che la Iveco Unic ha completato l'opera di risanamento e s'avvia al pareggio. L'anno scorso infatti le perdite della filiale veicoli industriali della Fiat in Francia sono scese a circa 50 milioni di franchi rispetto ai 354 milioni del 1984, mentre il fatturato ha leggero aumento: 3 miliardi contro i 3,41 miliardi franchi dell'anno precedente (in lire: 11 miliardi rispetto a 78 miliardi; 783 miliardi contro 750 miliardi).

Un prestito per l'Efim (200 miliardi)

ROMA — E' stato firmato ieri il prestito di 200 miliardi di lire, organizzato dalla Chase Manhattan Bank Italia, d'intesa con il Monte dei Paschi di Siena, a favore della Safim, la società finanziaria del gruppo Efim.

Il presidente dell'Efim, Stefano Sandri, ha sottolineato l'importanza della nuova linea di credito «che servirà a supportare le diverse esigenze del gruppo impegnato in un grande sforzo di ristrutturazione e rilancio».

Militello sull'Inps: «La riforma non brucia»

BARI — «Nella prossima settimana presenteremo il vero bilancio dell'Inps, dimostrando che «la riforma non brucia e che se ci limitassimo ad erogare solo ciò che ci versano le prestazioni previdenziali, addirittura il attivo». Lo ha dichiarato ieri inaugurando a Conversano (Bari) dei centri operativi dell'Istituto, il presidente dell'Inps, Giacinto Militello.

«E' un'ingiustizia sociale — ha detto Militello — che gravare sui lavoratori oneri che sono LUVIA e che hanno finito per creare l'enorme disavanzo dell'Inps». Secondo Militello, «questa situazione deve finire. Ci vuole una netta separazione fra oneri previdenziali e assistenziali ed è questo che cominceremo a denunciare, parlando dell'analisi del nostro bilancio». Militello ha poi parlato dell'evasione contributiva, sostenendo che «il prossimo passo organizzativo dell'Inps sarà per la riscossione dei contributi».

Nicolazzi: no alla proroga dei contratti

GENOVA — «*La situazione generale, per quanto riguarda gli sfratti, non giustifica la presentazione di un decreto che preveda l'allargamento dei limiti graduazione o della proroga dei contratti di locazione*». Lo ha affermato ieri, alla Regione Liguria, il ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi durante conferenza stampa. «Non escludo — ha aggiunto — che si possa arrivare ad un provvedimento urgente che, però, deve essere finalizzato.

COMUNE DI BRUINO
PROVINCIA DI TORINO
C A P 10090
SI RENDE
che deliberazione del Consiglio Comunale n 378 del 23-12-85
E' STATO ADOTTATO
IL
PIANO REGOLATORE
In applicazione stabilite dall'art. 15 - Legge Reg n 56 del 5-12-1977 e succ modif e integraz., gli atti sono depositati presso la Segreteria del Comune.
Chiunque può prenderne visione per 30 giorni consecutivi a partire dal 13 febbraio 1986 e fino al 14 marzo 1986 con il seguente orario feriali e festivi dalle 9 alle 12
Chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse a partire dal 15 marzo 1986 e sino al 13 aprile con le seguenti domanda originale in bollo da L. 3000 + n 3 copie di Planimetria illustrativa all'individuazione dell'Area oggetto di osservazione
Addì, 4-2-1986
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Guido Gianluigi)
IL
(Negro Riccardo)

CITTA'
E' intendimento della civica Amministrazione conferire l'incarico per l'attivazione di un servizio stagionale di noleggio barche a mare sul tratto antistante spiaggia nel Parco Mario Carrara (Pellerina) in mità della Cascina «La Marchesa».
Il concessionario dovrà provvedere le a realizzare gli impianti necessari per la creazione di un imbarcadero
Le ditte o persone interessate dovranno far pervenire, entro e non oltre il 19 1986 la loro, redatta in competente carta bollo, all'Area XVIII Ecologia ed Energia - via Assarotti 2 - secondo piano - ufficio 11 (orario 9-12, 14-18, escluso sabato e festivi)
Alle domande i richiedenti dovranno una documentazione di loro precedenti esperienze
IL SINDACO

SNIA BPD
Società per Azioni
Sede in Milano Via Borgonuovo n. 14
Capitale Sociale L. 383.121.600.000
Iscritta al Tribunale di Milano Registro Società n. 40257

Convocazione di Assemblea

L'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti è indetta, per il giorno 18 marzo 1986, in prima convocazione, alle ore 9,00 presso l'Associazione Industriale Lombarda, Milano, Via Pantano 9 e per il giorno 19 marzo 1986, in seconda convocazione alle ore 9,00, stesso luogo con il seguente

ORDINE DEL GIORNO
Parte Ordinaria
Decadenza di un Amministratore ex art. 2386 del codice civile e nomina di un Amministratore

Parte Straordinaria
1. Proposta di aumento del capitale sociale di Lire 87.389.534.000 mediante emissione di n. 87.389.534 azioni ordinarie, godimento 1 gennaio 1986, al valore nominale di Lire 1.000 più un sovrapprezzo di Lire 3.300 cadauna, da liberarsi per conferimento da parte della FIAT Finance Corporation B.V. (Amsterdam), controllata al 100% dalla Internazionale Holding FIAT (Lugano), della totalità delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della B.V. Bioengineering International - BEI (Amsterdam), ai sensi dell'art. 2441, 4° comma, del Codice Civile.
2. Modifica dell'articolo 5 (Capitale sociale) dello Statuto Sociale.
3. Deliberazioni conseguenti e delega di poteri.

Per poter intervenire all'Assemblea, gli Azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di st. ato ed a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la CASSA SOCIALE o presso i seguenti Istituti di Credito:

In Italia
Credito Italiano - Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Monte dei Paschi di Siena - Banca Agricola Mantovana - Banca Antoniana di Padova e Trieste - Banca del Monte di Milano - Banca Generale di Credito - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Sondrio - Banca Provinciale Lombarda - Banca Toscana - Banco di Santo Spirito - Banco di Sardegna - Banco Lariano - Credito di Risparmio di Firenze - Cassa di Risparmio di Roma - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Commerciale - Credito Lombardo - Credito Romagnolo - Credito Varesino - Credifarmi - Nuovo Banco Ambrosiano - Istituto Bancario Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Monte Titoli.

All'estero
Una rete globale di Banche italiane e terze di origine
Handelsbank International, Londra - Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Credit Suisse, Zurigo - Società di Banque Suisse, Zurigo - Banque Leu S.A., Zurigo - Dresdner Bank A.G., Francoforte e m. - Credit du Nord, Parigi - Kredietbank S.A., Bruxelles.

Il Consiglio di Amministrazione

Imputata principale la bolletta petrolifera, che nell'86 si spera più leggera

Un buco di oltre 23 mila miliardi negli scambi con l'estero dell'85

ROMA — Il consuntivo provvisorio degli scambi con l'estero nel presenta un passivo molto pesante: 23.023 miliardi di lire è il saldo negativo della bilancia commerciale, comunicato ieri dall'Istat. Tuttavia, questi dati vengono accolti con commenti abbastanza positivi, per due ragioni: 1) durante l'anno si era temuto di peggio, mentre ora si conferma che negli ultimi sei mesi c'è stato un recupero; 2) nel andrà sicuramente meglio, perché la gran parte del passivo viene dal petrolio che costa, in lire, circa un terzo di meno.

I 23.023 miliardi di saldo passivo dell'import-export '85 paragonati con i 19.135 dell'anno precedente. Nella prima metà 1986 la situazione internazionale ha giocato in senso negativo il dollaro e soprattutto il costo delle importazioni, le monete europee a buon mercato hanno ridotto la competitività e, quindi, hanno ridotto il volume delle esportazioni accresciuto il volume delle importazioni. Poi, la svalutazione della lira nel Sistema monetario europeo a fine luglio, e il calo del dollaro a partire fine settembre hanno invertito le tendenze.

Anzi, sostiene il ministro del Commercio estero, Nicola Capria, «se si tiene conto che nella metà dell'anno si è verificato un rallentamento dell'economia internazionale, è particolarmente significativa la tenuta dei volumi esportati dall'Italia». Nemmeno adesso, a 1986 iniziato, ci troviamo di fronte a problemi di competitività, secondo il ministro, ma casomai di «*profittabilità mercato interno*» che lascia spazio per le importazioni; occorre perciò «*accelerare i processi di risanamento economico e rientro dall'inflazione*».

Il disavanzo di 23.023 miliardi di lire può scomporre in un passivo di ben miliardi per i prodotti energetici, in un passivo di 11.425 miliardi per i prodotti alimentari, e un attivo di 27.451 miliardi per tutte le altre merci, quasi completamente industriali. La «bolletta petrolifera» è altissima, ma anche quella alimentare è sempre più preoccupante; nel ogni cittadino italiano, in media, ha dovuto «fare la spesa» all'estero per un valore di in generi alimentari.

I 39.000 miliardi di disavanzo per prodotti energetici ricordano quanto pesantemente l'Italia dipenda dall'estero per i rifornimenti di energia, e quale posto esclusivo occupi tra questi il petrolio. Non solo è fatto poco per sviluppare fonti energetiche alternative, ma è fatto meno altri Paesi per il risparmio nell'impiego di energia. I dodici anni petrolifera, l'Italia ridotto del 17,9% il proprio fabbisogno energetico per unità di prodotto, una media del 19,9% in tutti i Paesi Ocse.

Proprio questa accentuata dipendenza darà maggior valore in Italia all'insperato regalo che il crollo dei prezzi del petrolio farà a tutta l'Europa. Non è ben chiaro a quale livello si assesterà il prezzo del barile; oggi come oggi le stime prudenti parlano di un risparmio di 10.000 miliardi sulla bolletta petrolifera. Le stime più ottimistiche alzano la cifra a 13 o 14.000, ovvero un terzo o poco più del attuale ammontare. Il disavanzo commerciale potrebbe ridursi nel 1986 ad una cifra prossima ai 10.000 o anche inferiore, compatibile con un pareggio e un positivo della parte corrente della bilancia dei

a. l.

Così l'import-export nell'85

GRUPPO MERCI		
Prodotti alimentari	—	— 11.425
Prodotti energetici	— 25.574	— 39.000
Prodotti in pelle	— 665	—
Prodotti tessili e abbigl.	+ 16.184	+ 18.616
Prodotti in legno	+ 747	+ 1.256
Prodotti carta	— 921	— 952
Prodotti metallurgici	— 911	—
Mezzi trasporto	+ 1.022	+ 203
Prodotti meccanici	+ 14.906	+ 16.179
Prodotti chimici	— 4.485	5.647
Altri prodotti	+ 217	— 1.021
TOTALI	— 19.135	— 23.023

Gli italiani al quinto posto per il consumo di champagne

ROMA — E' aumentato del 20,5% il consumo di champagne da parte degli italiani. Lo anno sono state vendute 5.788.586 bottiglie, valore che ha portato il Paese al sesto al quinto posto fra le nazioni importatrici di champagne: a parte i francesi, i maggiori bevitori sono gli inglesi (15.351.000 bottiglie), seguiti dagli americani, tedeschi e dagli svizzeri.

Secondo l'Unione nazionale consumatori il notevole incremento è dovuto sia a parziale spostamento consumi vini agli spumanti, di cui hanno beneficiato anche quelli nazionali, sia a una maggiore preferenza per la qualità.

Bankitalia il sindacato contratti separati

ROMA — A 46 ore da quello che potrebbe essere il round finale per la vertenza Bankitalia il sindacato ribadisce il suo «no» ad contratto separato per i direttivi. E giudica «pericolosa» la proposta di un'offerta definitiva avanzata dall'azienda, e questa deve essere legata alla pregiudiziale di contratto ad hoc per funzionari e dirigenti.

«La soluzione individuata per i medici — sostiene Angelo De Mattia, segretario generale aggiunto della Cgil — potrebbe costituire un elemento di riflessione per la banca, che può dimenticare l'esistenza di un contratto unico sia stata sempre apprezzata dai suoi vertici. Per noi comunque l'ipotesi una simile contrattuale inaccettabile».

E anche sull'ipotesi di un'offerta Da Mattia vuole puntualizzare: «La banca deve riflettere bene prima di sedersi al tavolo — afferma — perché la proposta dovrà delle richieste e dimostrare spirito innovativo rispetto all'atteggiamento fin qui tenuto. In contrario la situazione non potrà che aggravarsi».

Di tono analogo le dichiarazioni di Ilario Moscatelli, segretario nazionale della Fiba-Cisl, che invita la Banca d'Italia a «valutare attentamente altre possibili strade, che alla luce delle recenti posizioni espresse dalla Cgil-Cisl-Uil, che possono portare a trovare soluzioni mediate soddisfacenti per tutti».

TRENI — Disagi in vista per chi viaggia in treno. Il personale di stazione aderente al sindacato autonomo Sapt si asterrà infatti lavoro per quattro notti consecutive nei prossimi giorni. L'agitazione è volta a sollecitare con la presidenza dell'ente per le Ferrovie.

Sono interessate aziende, i lavoratori autonomi e chi ha la colf

Dieci giorni per pagare gli arretrati Inps grossi rischi per chi li versa in tempo

L'ultimo appuntamento per regolarizzare le situazioni debitorie nei confronti dell'Inps improrogabilmente il febbraio. Trascorso termine, senza che «i morosi» provveduto a pagare, in tutto o in parte, i propri debiti gli enti previdenziali, scatteranno pesantissime sanzioni, tali da giare anche i più incalliti evasori. La storia questa ingarbugliata vicenda rinvii, proroghe, slittamenti termini è nata a luglio dello scorso con una serie decreti-legge che, nelle intenzioni del legislatore, avrebbero dovuto porre fine all'ormai incancrenita situazione migliaia evasori-ritardatari.

Decreti che, a causa della conversione in legge parte provvedimento, sono via via decaduti, prontamente riproposti dal governo che ha, nelle stesure, modificato in parte la normativa, mantenendo tuttavia costante il «deterrente» di sanzioni pesantissime: in alcuni casi esse potevano raggiungere il triplo dei contributi omessi o tardivamente versati, a cui si aggiungevano le sanzioni amministrative e, nei casi più gravi, quelle penali.

Ecco, in , i punti più importanti della legge.

SOGGETTI. I soggetti destinatari della nuova normativa rientrano solo le aziende ma anche i datori lavoro domestico. I lavoratori autonomi (contadini, artigianali e commercianti), i professionisti i cittadini «non mutualisti».

Le somme aggiuntive sono piuttosto pesanti e variano in relazione cui vengono versati i contributi: il 25% in più, se il versamento avviene nei trenta giorni successivi al termine stabilito; in misura variabile tra il 50 ed il 75%, se il versamento vien fatto tra il 31° ed il 60° giorno; dal 75 al 100% dei contributi e premi dovuti, per ritardi tra il 61° ed il 90° giorno; dal al 150%, per ritardi tra il 91° ed il giorno; dal 150 al 200%, se il mento viene effettuato tra il 121° giorno ed il 270°.

Oltre i nove mesi, la aggiuntiva resta ferma al 200 per cento, ma v'è di più: il termine del 20 febbraio (rispetto a quello precedente del 10 '85) ha l'effetto di non scattare le sanzioni, mentre restano ovviamente in vigore quelle precedenti già applicate sui contributi relativi ai periodi anteriori luglio.

RATEAZIONI. La legge prevede possibilità di pagare ratealmente i contributi: chi vuole approfittare di questa facilitazione deve in ogni caso versare entro il 20 febbraio la rate, uguali e consecutive, di importo non inferiore alla metà dei premi e dei contributi dovuti. Le verranno gravate degli interessi di dilazione.

DILAZIONE. Le dilazioni pagamento costeranno di più: gli interessi sono «primerato», maggiorato di punti (in precedenza: 5 punti).

Mario

SNIA BPD
Società per Azioni
Sede in Milano Via Borgonuovo n. 14
Capitale Sociale L. 383.121.600.000
Iscritta al Tribunale di Milano Registro Società n. 40257

Comunicato portatori obbligazioni convertibili "SNIA 10% 1985-1993" convertibili in azioni di risparmio.

di conversione del febbraio 1986 al 12 1986

Si informano i Signori obbligazionisti che il Consiglio di Amministrazione della SNIA BPD S.p.A. ha deciso, tra , di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, deliberazioni che comportano la concessione di un periodo di anticipata conversione delle suddette obbligazioni.
L'Assemblea straordinaria è stata convocata, per il giorno 5 maggio 1986, in prima convocazione e per il giorno 6 maggio 1986, in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale di Lire 76.009.444.000 mediante emissione di n. 76.009.444 azioni di risparmio non convertibili e con dividendo maggiorato di un punto percentuale rispetto alle azioni di risparmio convertibili, godimento 1 gennaio 1986, in opzione ai titolari delle azioni ordinarie e di risparmio in circolazione al 1° gennaio 1986 e rivenienti dalla conversione delle obbligazioni convertibili SNIA BPD 10% 1985-1993, nonché ai portatori di obbligazioni convertibili SNIA BPD 10% 1985-1993 al valore nominale di Lire 1.000, più un sovrapprezzo di Lire 1.750 cadauna.
2. Conseguente modifica degli articoli 5 (Capitale sociale), 7 (Categorie di azioni) e 21 (Destinazione degli utili) dello Statuto Sociale.
3. Abrogazione dell'art. 12 (Cauzione degli Amministratori) e conseguente rinumerazione di tutti gli articoli ad esso successivi.
4. Delibere conseguenti e delega di poteri.

Per poter intervenire all'Assemblea, gli Azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di statuto ed a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la CASSA SOCIALE o presso i seguenti Istituti di Credito:

In Italia
Credito Italiano - Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Monte dei Paschi di Siena - Banca Agricola Mantovana - Banca Antoniana di Padova e Trieste - Banca del Monte di Milano - Banca Generale di Credito - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Sondrio - Banca Provinciale Lombarda - Banca Toscana - Banco di Santo Spirito - Banco di Sardegna - Banco Lariano - Credito di Risparmio di Firenze - Cassa di Risparmio di Roma - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Commerciale - Credito Lombardo - Credito Romagnolo - Credito Varesino - Credifarmi - Nuovo Banco Ambrosiano - Istituto Bancario Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Monte Titoli.

All'estero
Una rete globale di Banche italiane e terze di origine
Handelsbank International, Londra - Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Credit Suisse, Zurigo - Società di Banque Suisse, Zurigo - Banque Leu S.A., Zurigo - Dresdner Bank A.G., Francoforte e m. - Credit du Nord, Parigi - Kredietbank S.A., Bruxelles.

Il Consiglio di Amministrazione

SNIA BPD
Società per Azioni
Sede in Milano Via Borgonuovo n. 14
Capitale Sociale L. 383.121.600.000
Iscritta al Tribunale di Milano Registro Società n. 40257

Convocazione di Assemblea

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti è indetta, per il giorno 5 maggio 1986, in prima convocazione, alle ore 9,00 presso l'Associazione Industriale Lombarda, Milano, Via Pantano 9 e per il giorno 6 maggio 1986, in seconda convocazione alle ore 9,00, stesso luogo con il seguente

DEL
1. Proposta di aumento del capitale sociale di Lire 76.009.444.000 mediante emissione di n. 76.009 azioni di risparmio non convertibili e con dividendo maggiorato di un punto percentuale rispetto alle azioni di risparmio convertibili, godimento 1 gennaio 1986, da offrire in opzione ai titolari delle azioni ordinarie e di risparmio in circolazione al 1° gennaio 1986 e rivenienti dalla obbligazioni convertibili 10% 1985-1993, nonché ai portatori di obbligazioni convertibili SNIA BPD 10% 1985-1993 valore nominale di Lire 1.000, più un sovrapprezzo di Lire 1.750 cadauna.
2. Conseguente modifica degli articoli 5 (Capitale sociale), 7 (Categorie di azioni) e (Destinazione degli utili) dello Statuto Sociale
3. Abrogazione dell'art. 12 (Cauzione degli Amministratori) e conseguente rinumerazione di tutti gli articoli ad esso successivi
4. Delibere conseguenti e delega di poteri

Per poter intervenire all'Assemblea, Azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di statuto ed a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la CASSA SOCIALE o presso i seguenti Istituti di Credito:

In Italia
Credito Italiano - Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Monte dei Paschi di Siena - Banca Agricola Mantovana - Banca Antoniana di Padova e Trieste - Banca del Monte di Milano - Banca Generale di Credito - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Sondrio - Banca Provinciale Lombarda - Banca Toscana - Banco di Santo Spirito - Banco di Sardegna - Banco Lariano - Credito di Risparmio di Firenze - Cassa di Risparmio di Roma - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Commerciale - Credito Lombardo - Credito Romagnolo - Credito Varesino - Credifarmi - Nuovo Banco Ambrosiano - Istituto Bancario Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Monte Titoli.

All'estero
Una rete globale di Banche italiane e terze di origine
Handelsbank International, Londra - Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Credit Suisse, Zurigo - Società di Banque Suisse, Zurigo - Banque Leu S.A., Zurigo - Dresdner Bank A.G., Francoforte e m. - Credit du Nord, Parigi - Kredietbank S.A., Bruxelles.

Il Consiglio di Amministrazione

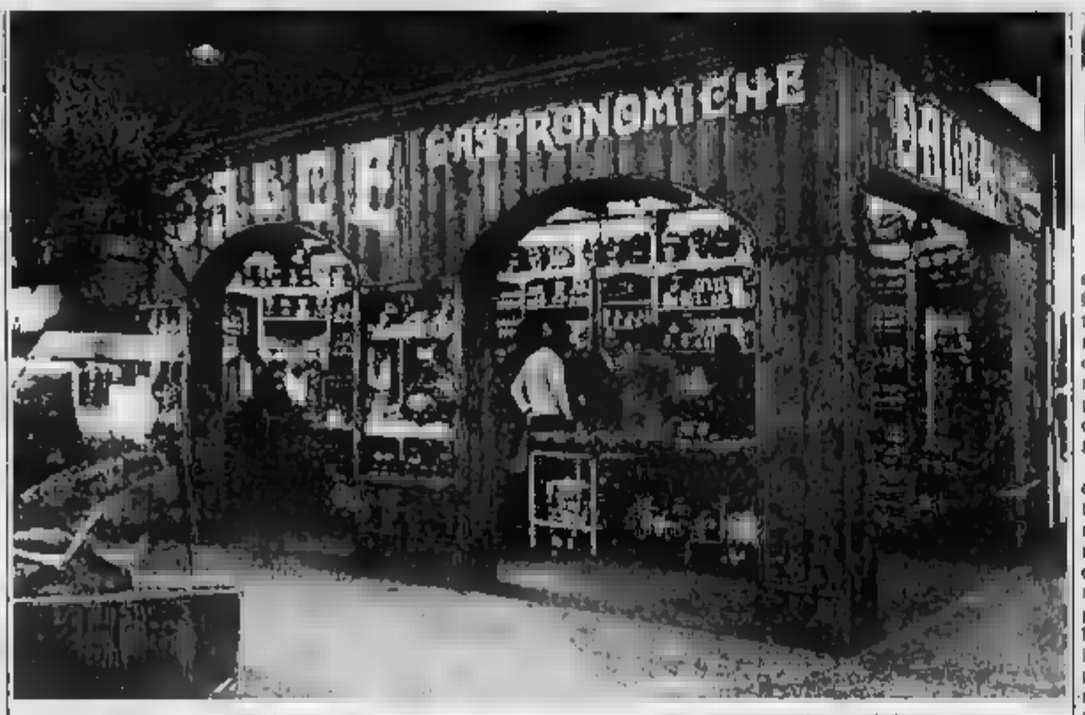
PARTECIPAZIONE SOCIETARIA
Avviata decennale nel elettronico della progettazione e produzione cerca
SOCIO
possibilmente industriale per completare investimenti in atto in tecnologie.
E' garantita buona redditività.
Scrivere: —

Mostra Convegno 1986
per la lavorazione della lamiera
Torino Esposizioni
agli
Lamiera

Da oggi nel quartiere fieristico la 16ª mostra mercato internazionale dedicata agli albergatori

Rimini, una guida all'alimentazione

Una caratteristiche della rassegna la specializzazione nel comparto della ristorazione collettiva - Nel decennio '73-'83 i consumi di cibi e bevande fuori casa aumentati del 44,7% (contro il 32,3% consumi casa) - La cifra destinata pasti in ristorante è stata, nel 1984, di 10.000 miliardi



Ha un volto nuovo la mostra internazionale alimentazione che si sta- a Rimini. Gliela conferisce il recente padiglione che consente di ospitare un numero record espositori: oltre mille. In questo modo la mostra di assume un completezza che la rende ancor più interessante — punto di vista commerciale — rispetto alle precedenti

Nello tempo l'aumento degli spazi espositivi permette soddisfare le aziende che da tempo erano interessate a partecipare e che finora non avevano trovato posto. Il quadro che emerge è quello di una rassegna estremamente rappresentativa i parti alimentari, capace di contatto professionale e specializzato con gli operatori del settore.

Il profilo espositivo mostra presenta tutte le merceologie del settore alimentare: materie prime, semilavorati, prodotti finiti destinati alle diverse esigenze di e ristorazione. Dalle ai prodotti ittici, dalle paste a vini e bevande, dall'ortofrutta ai derivati del latte, dai conservati alle specialità dolciarie, fino ai prodotti per il catering e naturalmente ai surgelati, veri un'escalation di mercato.

registrato anche un sensibile aumento del ro espositori esteri; sono oltre 380, provenienti soprattutto europei ma anche da altre aree. Ci sono sette rappresentanze espositive : Francia, Germania Ovest, Belgio, Olanda, Danimarca, Gran Bretagna ed Ungheria.

Nella passata edizione hanno visitato mostra mila persone provenienti di tutti continenti, con consistenti rappresentanze, oltre che di europei, anche di nordamericani, e giapponesi. In vista dell'edizione '86, gli organizzatori della hanno avviato una campagna promozionale sia in Italia all'estero, indirizzata agli operatori della distribuzione merceologica (che rappresenta attualmente circa il 36% dell'utenza della mostra), a quelli ristorazione (29%), della refezione alberghiera e del catering del bar e locali Particolare è posta nella pubblicizzazione delle mostre presso gli importatori esteri prodotti alimentari e le grandi distributive. Inoltre, grazie alla collaborazione dell'Ice (Istituto per il Commercio Estero) saranno ospitate numerose delegazioni ufficiali operatori alimentari degli Stati Uniti, Paese primo il quale — come è noto — l'industria alimentare italiana ed europea appunta la propria attenzione termini di strategia esportativa.

Una delle principali caratteristiche della Mostra internazionale dell'alimentazione Rimini è la specializzazione comparto ristorazione collettiva. calcola che nel decennio 1973-1983 i consumi di e bevande fuori casa siano aumentati del 44,7% (contro il 32,3% consumi in casa) e che la cifra destinata italiani ai pasti al ristorante sia stata, nel 1984, oltre 10.000 miliardi di lire. Sono una novantina le aziende del settore catering che presentano fiera i loro prodotti: preparati, preconfezionati, conservati e liofilizzati.

Rimini ha anche un ruolo importante per favorire una maggior penetrazione del «made in Italy» alimentare all'estero. deficit della bilancia agroalimentare si aggira intorno ai 6 miliardi di lire, una cifra pesante che rende necessario un ridimensionamento progressivo nel tempo. Rispetto a questo obiettivo, la funzione svolta fiera riminese è centrale, se è che le più significative transazioni commerciali fra produttori italiani e operatori esteri avvengono ogni anno proprio nell'ambito della Mostra internazionale dell'alimentazione.

Con il computer visita più facile

Il sistema rende immediato il contatto tra espositori ed operatori

Il «Computer information service» è una sorprese 16ª mostra mercato internazionale dell'alimentazione alberghiera. Si tratta di sistema computerizzato informazioni che rende più il contatto fra espositori ed operatori professionali

All'operatore, che la richiede all'ingresso, il computer fornisce in pochi secondi una piantina con l'indicazione esatta della collocazione dello stand che desidera visitare e percorso più breve per arrivarci. Al computer l'operatore può chiedere sia collocazione di un'azienda in particolare, sia la collocazione aziende appartenenti un determinato settore merceologico

«Computer information service» può sua volta fornire una serie di informazioni sui visitatori fra cui l'attività professionale, i settori interessati e la area provenienza.

Al termine della Mostra, l'Ente Fiera sarà così in grado offrire aziende espositrici un elenco e informazioni sicuramente preziose dal punto vista commerciale.

Le informazioni raccolte attraverso «Computer information service» potranno inoltre essere utili per trarre valutazioni più precise analitiche sulle tendenze commerciali del settore alimentare.

Romagna ora guarda mondo

sta assumendo il di sempre più grande polo fieristico-alimentare. «Il nostro calendario — dicono nella romagnola — prevede e proprio tutitico, concentrato all'inizio dell'anno, che fa convergere sulla fiera e sulla città operatori ed aziende da tutto il mondo». I tre appuntamenti al chiamano Sigep (il Salone internazionale della gelateria e pasticceria che si svolge a gennaio), Mostra internazionale dell'alimentazione e infine Sipad, il salone dei prodotti dolciari in programma dal 23 febbraio al 1 marzo.

Complessivamente le tre manifestazioni coinvolgono circa 1200 espositori oltre 150.000 visitatori professionali, un dato che offre una corretta immagine del ruolo che di Rimini svolge nel settore alimentare.

La città — a parte le note caratteristiche di ospitalità, di vocazione turistica, di grande patrimonio ricettivo e di servizi — si è accreditata negli ultimi anni come cerniera fra Sud e Nord, sviluppando una dimensione internazionale che ne fa a pieno della città del mondo», conosciuta in tutti i continenti.

A livello nazionale Rimini si colloca — tra le valutazioni del Censis — sulla cosiddetta direttrice di sviluppo che da Nord scende lungo Veneto-dorsale adriatica. Diventerà un centro direzionale di avanzato. La di serio l'attività fieristica (a Rimini si tengono 11 manifestazioni all'anno) è una chiave importante. Anche il «trittico alimentare» offre a ricava benefici da questo contesto.

L'ampliamento atteso da anni per accogliere un maggior di espositori

Un padiglione in più: ha 10 mila posti

E' un contenitore polifunzionale: può adibito all'uso fieristico, come padiglione espositivo, oppure all'uso congressuale, come grande spazio articolato, modulato ed attrezzato per ospitare convegni, conventions e meetings

La sedicesima Mostra internazionale dell'alimentazione di Rimini registra una novità: l'apertura di padiglione espositivo che consente di ampliare notevolmente la superficie utile per aziende partecipanti. «Abbiamo compiuto uno sforzo notevole per poter disporre quest'anno di maggiori spazi espositivi — verità è che da troppo tempo la Mostra dell'alimentazione aveva saturato le superfici disponibili al nostro quartiere fieristico e si formato un lunghissimo elenco di ditte in lista d'attesa. Era indispensabile realizzare nuovi padiglioni per dar modo alla mostra di avere maggior respiro, di soddisfare le richieste delle aziende, di raggiungere una dimensione più consona al ruolo mercato specializzato per il settore alimentare che ricopre con successo in Italia ed in Europa». Così afferma Rodolfo Lopes Pegna, presidente dell'ente autonomo Fiera di Rimini che organizza la Mostra internazionale dell'alimentazione. finestre del suo ufficio lo sguardo inevitabilmente sulla nuova costruzione.

Nasce la curiosità di saperne di più, questo edificio tutto vetri ed infissi bianchi. «Da parecchi anni avevamo ipotizzato la nuova struttura. L'abbiamo concepita come un contenitore polifunzionale, nel senso che può essere indifferentemente adibito all'uso fieristico, cioè come padiglione espositivo, oppure all'uso congressuale, vale a dire come grande spazio articolato, modulato ed attrezzato per ospitare convegni, conventions e meetings».

Quale tipologia di manifestazioni congressuali potrà ospitare il padiglione?

«Direi soprattutto quelle di grandi dimensioni. Opportunamente attrezzato la nuova struttura può ospitare a 8-9000 persone sedute, in alcune ipotesi di allestimento anche direi anche».

Una spinta al «Made in Italy»

Nel settore agricolo-alimentare continuiamo ad importare troppo

Il agroalimentare ua ad essere fortemente passivo e la tendenza, anche se tutti i dati sono ancora definitivi, è confermato anche nelle previsioni dell'86. «Sarà questo — sottolineano gli esperti — il anno consecutivo recessione, se si esclude il recupero tecnico dell'83. Con la produzione lorda vendibile anche calcoli gli incrementi, ridottesi al livello del 1971: il tutto mentre la politica agricola comunitaria sollecita maggiore competitività».

E dal Salone internazionale di Rimini parte, ancora una volta, ad incrementare il «made in Italy». Forte degli Stati Uniti. Un primato che è ora minacciato dall'aggueritta concorrenza dei nuovi partners europei, Spagna soprattutto, le cui potenzialità produttive, e quindi di esportazione, sono ancora in larga misura inespresse.

La mostra mercato di Rimini, che è la terza rassegna alimentare del mondo, dopo quelle di Parigi e di Colonia, ha il maggior volume di transazioni commerciali con l'estero.

Attraverso il giro d'affari che si registra tra i vari operatori commerciali può «tastare il polso» mia del settore. Il responso è una rinnovata denuncia della scarsa disponibilità finanziamenti per la promozione dei prodotti italiani. La somma complessiva prevista dalla Finanziaria per sostenere il «made in Italy» sulle piazze oltrefrontiera è di 50 miliardi, di cui una quindicina l'agroalimentare. «Una coperta molto corta — commentano gli operatori — per migliorare i conti con l'estero, soprattutto se vuole risanare i deficit con l'espansione esportazioni, piuttosto che con la riduzione importazioni».

La bilancia agricolo-alimentare

Anno	Importato miliardi	Esportato miliardi	Saldo	Percentuale
1956	356	309	— 47	—
1957		354	+ 5	+ 24,2
1958	336	325	— 61	— 15,5
1959	403	334	— 69	+ 5,8
1960	546	355	— 191	+
1961	568	393	— 175	— 10,7
1962	636	451	— 187	+ 16,3
1963	968	438	— 530	— 6,6
1964		451	— 486	+ 3,4
1965	1.040	529	— 511	+ 17,3
1966	1.145	630	— 515	+ 9,2
1967	1.349	558	— 692	+ 4,9
1968	1.234	541	— 693	— 2,7
1969	1.417	634	— 783	+ 19,4
1970	1.528	683	— 845	+ 8,3
1971	1.979	798	— 1.181	+ 17,9
1972	2.337	943	— 1.394	+ 18,1
1973	3.341	1.041	— 2.300	+ 10,4
1974	4.856	1.456	— 3.900	+ 39,9
1975	4.539	1.798	— 2.741	+ 23,5
1976	5.690	2.835	— 3.373	+ 24,4
1977	6.807	2.890	— 3.718	+ 29,3
1978	7.665	3.148	— 4.317	+ 8,9
1979	9.044	4.406	— 4.818	+ 40,6
1980	10.034	4.488	— 5.546	+ 1,4
1981	11.287	6.116	— 5.121	+ 36,3
1982	12.661	8.360	— 4.211	+ 37,2
1983	14.880	10.160	— 4.630	+ 43,2
1984	760	12.200	— 6.496	+ 24,3

ECONOMICI

19 Vendite alloggi

CROCETTA via Lamarmora ottimo prestigioso recente salone 4 camere cucina 2 servizi, Esposizione 600.453

CROCETTA (via Vespucci) libero 3 vani camere cucina, ingresso bagno ampia metratura L. 85 milioni. Tel. 832.409

CROCETTA via Sacchi prestigioso libero 8 saloni 5 camere cucina 2 servizi vera affare L. 780 milioni. MAIN 445.480.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero prossima via Cigna recente ingresso camera finestra cucinino servizi. Tel. 778.012

DAVIDIMMOBILIARE vende libero piazza Cimarosa recente ingresso 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 778.012

DAVIDIMMOBILIARE via Peyron casa d'epoca ingresso 2 camere cucina servizi affare. Tel. 778.012

DRUENTO alloggio in via Stupinigi 5 libero 3 camere cucina bagno giardinetto box 2 auto. Tel. 630.163

DUOMO XX Settembre palazzo d'epoca alloggio libero salone 3 vani L. 80 milioni Furlanis 644.566

EDILCASE 648.154 vende Lingotto via Medail 17 recente libero camera finestra cucinetta bagno cantina L. 45 milioni

EDILCASE 648.154 vende via Artisti 30/bis (Vanchiglia) libero ristrutturato 4 vani 3 camere cucina bagno cantina (mq 90) L. 79 milioni

EDILCASE 648.154 vende a Toscano 79 (Lucento) deliziosi libero camera finestra cucinino bagno cantina L. 42 milioni

EDILCASE 648.154 vende Zona Lucento, via Segantini 6 camera nuovo appartamento 2 camere finestre cucinino bagno mq 80 box auto, mutuo a convenire

EDILCASE 648.154 vende Corso Cosenza angolo Corso Agnelli libero nuovo ottimo stato 3 camere finestre cucinino bagno

[illegible] operazioni

[illegible] 154 vende libero via Quarello (Mirafiori Sud) piano alto, stabile recente 5 camere cucina (esenti) L. 87.000.000

EDILFIDUCIARIA Bertolla casa con giardino ampio box composta da 5 vani in parte da ristrutturare Tel. 813.853

EDILFIDUCIARIA Centro Europa soggiorno 3 camere cucina 2 servizi nuovo Tel. 813.853

EREMO Madonna libero in palazzina signorile recente salone camere cucina terrazza box. Tel. 812.931

ESAM libero centro mono-bilocali con servizi stessa casa da L. 9 milioni semidiamantiati. Tel. 812.012

ESAM libero corso Telesio piano alto recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 812.012

ESAM libero corso Montecuccoli signorile piano alto salone 2 camere cucina servizi parquets Tel. 812.012

ESAM libero corso Unione Sovietica su piazza piano alto soggiorno 3 camere finestrate cucinino doppi servizi Tel. 812.012

ESAM libero Mirafiori via Ricolfi camera ampio ingresso cucinino servizi terzo e successivi Tel. 812.012

ESAM libero Pavone su piazza ampio camera finestre cucinino servizi L. 38 milioni stabile nuovo Tel. 812.012

ESAM libero Parella via Lessona salone 2 camere finestre cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 812.012

ESAM libero piazza Statuto signorile piano alto salone 3 camere cucina finestre servizi mansarda comunicante 2 camere bagno Tel. 812.012.

ESAM libero S. Salvario in stabile postrio via Pisano ampi camere finestre cucinino servizi Tel. 812.012

ESAM libero S. Donato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 85 milioni disponibili Tel. 812.012

ESAM libero S. Salvario via Nizza camere recenti 2 camere finestre cucinino bagno box permuta. Tel. 812.012

ESAM libero S. Rita recente signorile soggiorno 2 camere finestre cucina doppi servizi 3° piano alto Tel. 812.012.

ESAM libero S. Paolo via Torino casa d'epoca piano alto 2 camere finestre cucinino bagno box Tel. 812.012

ESAM libero S. Paolo via Torino casa d'epoca piano alto 2 camere finestre cucinino bagno box Tel. 812.012

EUROCASE A 847.470 libero corso Francia (Tavernette) soleggiato 3 camere cucina servizi mq 122 ultimo piano panoramico L. 120 milioni discutibili.

EUROCASE B 813.748 libero corso Regina (Rivoli) stabile stabile soleggiato 3 camere cucina case d'epoca.

EUROCASE C 813.735 libero via salone camere finestre cucinino servizi volendo box pagamento facilitato

EUROCASE M TORINO 846.748. libero zona stadio 2 camere finestre cucinino L. 72 milioni discutibili

EUROCASE O TORINO 545.642 libero corso Sebastopoli camere finestre servizi esclusivo cucinino ristrutturato

EUROCASE P TORINO 531.003 libero si- Baviera Milano camere finestre servizi terrazzo ristrutturato

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero S. Salvario via Nizza ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 58 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero S. Rita corso Orbassano panoramico signorile casa d. Medaglia soggiorno 2 camere finestre cucinino bagno mq 100 L. 130 milioni Vendita box

FALLA & BERTINETTO 741.2674 nuovi pronta consegna in palazzine zona corso Polonia 1-2 camere cucina 2 servizi box fornito autonomo, rateizzabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero piazza Statuto [illegible] soleggiato 2 camere finestre cucinino bagno (mq 120) L. 135 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero S. Salvario via Tiziano ingresso camere cucina bagno 2 balconi L. 56 milioni.

FALLA & BERTINETTO libero corso Peschiera corso Monterosato recente signorile soggiorno 3 camere finestre cucinino bagno mq 120 L. 127 milioni. Tel. 741.2674

FALLA & BERTINETTO Mi 2674 libero adiacenze ospedale Maria Vittoria 3 camere cucina bagni L. 43 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero come nuovo via Cavoli, via Cassia 2 camere cucina bagno (mq 75) 2 balconi cantina L. 65 milioni discutibili.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Lingotto via Bovet recente camere finestre cucinino 2 servizi L. 41 milioni

FALLA & [illegible] 741.2674 [illegible] vice recente camere stato mq 80 L. 58 milioni discutibili

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze via Bologna ingresso mq 80 piano alto L. 72 milioni discutibili

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Monginevro Pietro Micca camere cucina bagno mq 80 L. 90 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Osoppo adiacenze corso Brescia camere cucina bagno L. 72 milioni

FIMINTER piazza del Monastero libero ampio signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box Tel. 557.0021

FIMINTER via Montevideo libero luminoso ingresso 3 camere cucina bagno camera box auto Tel. 557.0021.

FIMINTER via Sospello libero recente ampio monolocale signorile in piano rialzato L. 33 milioni Tel. 557.0021

FIMMI libero prossi corso Racconigi in signorile palazzina di nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina finestrata box mutuo permuta Tel. 661 979

FIMMI libero prossi corso G. Lanza in stabile ristrutturato panoramico 2 camere cucina servizi Tel. 661 758

FIMMI libero corso Monte Cucco ampio luminoso camere finestre cucinino servizi d'epoca permuta Tel. 665 902.

FIMMI libero piazza Vittorio signorilmente ristrutturato 2 camere cucinetta servizi mutuo permuta Tel. 661 980

FIMMI libero corso Vercelli luminoso ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 40 milioni Tel. 859 667 - 801 670

FIMMI libero prossi piazza Statuto in stabile ristrutturato camere cucina servizi L. 34 milioni Tel. 661.758

FIMMI libero prossi corso IV Novembre in stabile d'epoca soleggiato 2 camere cucina servizi Tel. 661 979.

FIMMI libero prossi corso Monte Grappa rimesso a nuovo mq 80 3 camere cucina servizi mutuo permuta Tel. 661 758

FIMMI libero Centro Europa recente panoramico piano alto 2 camere finestre cucinino servizi mutuo Tel. 661 980

FIMMI libero prossi corso Vercelli ristrutturato ascensore camere cucina bagno L. 37 milioni Tel. 345 922

FIMMI libero Vanchiglia in stabile con termoautonomo 3 camere cucina servizi L. 70 milioni Tel. 661 758 - 801 979

FORNO Canavese libero mq 80 nuovo 2 camere cucina L. 34 milioni volendo box. Gestione Balbiani Immobili 882.688

PRESTIGIOSI

adiacenze Piazza Statuto casa signorile vuoti 3 alloggi mq 110-130 doppi servizi cantina soffitta da L. 58 milioni Tel. 544.210

GARIBALDI alloggio mq 80 da ristrutturare posto auto terrazzo mq 60 libero L. 45 milioni Aurelio 596.807 817.774.

G.E.A. vende libero via Bogetto alloggio camere cucina bagno Telefonare 541.484

G.E.A. vende via Capua ottima casa alloggi di 2-3 camere e servizi rendita 6 milioni di pagamento Tel. 541.484

GENOVA libero centralissima signorile appena su 2 piani ma 60 Telefonare 817.666

GESTIM libero adiacenze piazza Statuto ampio 2 camere cucina servizi piano alto scaldabagno metano. Tel. 650.3063

[illegible] libero adiacenze corso Re Umberto ampio soggiorno camera cucina servizi ottimo stato multiplo Tel. 650.3063.

GESTIM libero corso Peschiera piano alto ingresso 2 camere finestre cucina servizi terrazzo ascensore ottimo Tel. 650.3063

REALI

Corso Regina Margherita libero ristrutturato salone 2 camere cucina doppi bagni 3 servizi. Occasi 8767

GRIMALDI Torino tel. 505 917 San Paolo libero 3 camere cucina servizi L. 47 milioni rateazioni da pagamento

GRIMALDI Torino tel. 505 917 adiacenze corso Tassoni libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 56 milioni

GRIMALDI Torino tel. 505 917 Parella libero panoramico luminoso camere cucina servizi L. 38 milioni discutibili.

GRIMALDI Torino tel. 505 917 Santa Rita libero piano alto camere finestre cucinino servizi L. 46 milioni discutibili

GRIMALDI appartamenti liberi di ogni tipo zona Torino, tel. 820.1984.

GRIMALDI libero recente parlato camere finestre cucinino bagno mq 80 L. 42 milioni Fitti & Berlinetto 741.2974

GRIMALDI stabile recente liberi 1-2 camere finestre servizi consenti 30% più dilazioni Tel. 380.731 A. Diversi

GRIMALDI via C. Genova ristrutturato libero camere finestre cucinino bagno 6 camere L. 45 milioni 2 cifre 546.154.

IL PORTICO 835.644 Palazzo Piazza Statuto 6° piano termo ascensore ingresso soggiorno 3 camere finestre cucinino bagno cantina.

IL PORTICO 835.644 libero centro libero ingresso 4 camere cucina bagno terrazza L. 80 milioni, affare

IL PORTICO 835.644 Vanchiglia libero ingresso 3 camere cucina finestre ben tenuta L. 58 milioni discutibili.

IL PORTICO 835.644 C. Trapani 6° piano termo ascensore libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina posto auto.

IL PORTICO 835.644 via Tepice libero signorile termo ascensore ampio ingresso 2 camere finestre cucina bagno

IL PORTICO 835.644 S. Paolo piano rialzato vicinissimo ingresso camere finestre cucinino bagno ottimo prezzo

IL PORTICO 835.644 Pietro Strada libero primo ristrutturato ingresso 2 camere finestre cucinino bagno balcone.

IL PORTICO 835.644 Pozzo Strada Vigliana libera indipendente ingresso 4 camere cucina 2 bagni magazzino 70 mq

IL PORTICO 835.644 mercati generali libera ottimo ingresso camere cucina bagno nuovissimo L. 43 milioni 600 mila

IL PORTICO 835.644 Rossini libero signorile ingresso camere cucina abitabile bagno L. 75 milioni 600 mila

[illegible]QUET 549.702 Borgo Vittoria in- 2 camere finestre cucinino servizi 3° piano ascensore ottimo stato

[illegible]QUET 549.702 corso Montecuccoli piano alto ingresso 3 camere cucina servizi 2 balconi ottimo stato.

IMPRESA vende stabilimenti alloggi via Forlì 64 soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 740.834.

IMPRESA

piano Ascensore alloggi in costruzione libero varie metrature a disposizione di Enti. Assolutamente autonoma per. Mutuo 10%, personale. Tel. 781.913.

IMPRESA in centro lo alloggi in costruzione salone cucina 1/2 camere servizi volendo box Massimiliano [illegible] giardino da L. milioni. Mutui 10/ 670.540

IMPRESA VENDE

Villaggio S. Liberato a 10 km dalla fine lotti residenziali villa ultimate a L. 600 mila al mq. Mutuo e pagamenti da esaminare permuta visite in cantiere anche sabato e domenica. Nona via S. Lorenzo 33, tel. 856 4361.

[illegible] vende direttamente nuova palazzina 2 appartamenti corso S. Rita C856 Giardino consegna dicembre 86 mutuo e pagamenti Tel. 857 2015

Re via Vigone vendo alloggio di mq 85 composto da: ingresso, 2 camere, cucina servizi. Buon prezzo Tel. 697 049

AFFARE ristrutturato e arredato palazzo via Giachino 75-79 riscaldamento centrale 1 camera cucina ingresso bagno L. 6 milioni contanti L. 14 milioni mutuo, 2 camere cucina ingresso bagno L. 13 milioni contanti L. 20 milioni mutuo, 3 camere cucina ingresso bagno L. 20 milioni contanti L. 32 milioni mutuo. Locali uso [illegible] libri da L. 25 milioni a L. 30 milioni-laboratori. Finanziaria immobiliare 567 8968.

BR 611.382, adiacenze piazza Cassola stabile abitato ingresso 2-3 camere più servizi. Possibilità mutuo

BR 611.382, corso Siracusa 62 1-2 camere finestre cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo. Personale sul posto ore 15-18

BR 611.382 libero Avigliana in recente costruzione zona residenziale, ingresso, salone, 3 camere, finestre, cucinino, doppi servizi, box auto. Prezzo interessante. Mutuo

BR 611.382, Lucento libero piano alto, ingresso 2 camere finestre cucinino bagno. Possibilità mutuo 40%

BR 611.382, via Stradella ultima occasione di 3 camere cucina bagno. Possibilità 50% mutuo

BR 611.382, via Cibrario, ingresso 2 camere cucina bagno Possibilità mutuo e dilazioni

BR 611.382, via Viotti stabile stabile signorile 6 luminosi: 1-2-3 camere finestre cucinino Possibilità mutuo Mutuo Milano sul posto ore 15-18.

[illegible] 847.5851 libero in condominio adiacenze 2 camere finestre cucinino [illegible] ora box costruzione recente.

LA GINEVRA 447.5451 vicino lungo Po Antonelli ampio libero salone 2 camere cucina bagno terzo piano ascensore.

LA GINEVRA 447.5451 libero via Bernolo soleggiato 2 camere cucina doppi servizi box auto riscaldamento autonomo

LEDU appartamenti liberi 3-3-4 camere servizi possibilità box mutui agevolati La Torre tel. 220.2785.

LEINI' 1 camera finestre cucinino servizio box condominio recente prezzo interessante L. 48 milioni Casa Nova 820.9705.

LIBERO A Cit Turin (via Beaumont) in bella casa d'epoca 2 camere cucina bagno. Casamercato cdue 746.793

LIBERO A corso Orbassano (S. Rita) ottime 4 camere cucina 2 bagni mq 220 box 16 810 TC Immobili 488 872 - 488.788

LIBERO A corso Giulio Cesare camere finestre bagno terzo ascensore L. 70 milioni mutuo Tc Immobili 488.788

LIBERO A via Emanuel (S. Rita) camere cucina bagno ascensore L. 30 milioni mutuo Tc Immobili 488.788 - 488.788

LIBERO adiacenze piazza Bengasi signorile ammobiliato monolocale e servizi L. 32 milioni mutuo multiplo Tel. 877 285.

LIBERO adiacenze via Chivasso Statuto 2 camere cucina riscaldamento autonomo ascensore specialissimo Tel. 505 000

LIBERO adiacenze corso Novara ristrutturato camere cucina bagno L. 23 milioni possibilità dilazioni Tel. 510 801.

LIBERO adiacenze piazza Rivoli 3 camere finestre cucinino bagno ristrutturato L. 66 milioni dilazioni Tel. 510 801.

LIBERO adiacenze corso Monte grappa 2 camere cucina servizi L. 28 milioni stabile casa 5 camere piano rialzato L. 70 milioni Studio N Tel. 531 044

LIBERO adiacenze corso Montecuccoli 2 camere finestre cucinino bagno ottimo Casamercato cinque 542 978

LIBERO Baumann Milano 1-2 camere finestre cucinino Stabile casa Bon. Casamercato cinque 542 802

LIBERO corso Regina Margherita (adiacenze corso Tassoni) recente signorile 2 camere cucina terrazzo bagno accessorio L. 105 milioni. Intermobile 590.782.

LIBERO corso Corsica 2 camere cucina abitabile servizi cantina terrazzo ascensore Gruppo Immobiliare 505 349

LIBERO corso Toscana camere finestre cucinino L. 36 milioni Subcentro L. 10 milioni. Balbiani Immobili 856 259

LIBERO corso Stupinigi recente signorile 2 camere cucina, 2 ingressi servizi, primo alto. Banca Dati 500 206

LIBERO corso Tirreno adiacenze piazza alto 2 camere finestre cucinino L. 60 milioni mutuo. Edilcentro 501 441.

LIBERO corso Racconigi 1° piano ingresso 3 camere cucina bagno comune L. 70 milioni Studio Fi (011) 591 944

LIBERO corso Grosseto ingresso camere cucina servizi ristrutturato ascensore terzo senza spese condominiali Tel. 447.4844.

LIBERO corso Svizzera angolo via Belone camere cucina bagno L. 38 milioni 800 mila Dilazioni. Tel. 441 787.

LIBERO Madonna Campagna divisibile 3 camere grande cucinino servizi case del 63 mutuo Casamercato due 752 888

LIBERO Parella ingresso 2 camere finestre cucinino servizi terzo comodo L. 64 milioni Dilazioni Tel. 447.4844

LIBERO piazza Barcellona ingresso 2 camere finestre cucinino bagno terzo L. 60 milioni dilazioni Tel. 447.4844.

LIBERO piazza Statuto salone 2 camere quarto piano ingresso Nordmarelli 60 Tel. 740.910.

LIBERO [illegible] Via Bologna 3 camere finestre cucinino bagno prima asc. Casamercato cinque 542.978

(CONTINUA)

A colloquio ... il ministro Pandolfi reduce da Bruxelles

Prezzi Cee: il nodo sono sempre i cereali

I Paesi (Germania, Francia) che accumulano eccedenze e godono degli aiuti Cee non vogliono cedere - Aperture ... la «politica della qualità»

ROMA — La proposta per fissare i prezzi agricoli '86, ... la Commissione ha reso nota questa settimana, era doppiamente attesa. Primo: per la grande rilevanza di questo atto annuale destinato ad influenzare attività e redditi ... milioni di imprese agricole. Secondo: perché quest'anno la proposta prezzi segue il «libro verde» di Andriessen e ... rappresenta la prima traduzione operativa.

Sentiamo il parere del ministro dell'Agricoltura Pandolfi, che ha partecipato alla ... riunione.

Che ruolo ... avuto Andriessen?

«Sarebbe ingiusto negare il merito di Andriessen nell'uscire dalle angustie di ... anno per ... e quindi *fatalmente episodiche e qualche volta erratiche. Sono certamente molti i punti da discutere, ma oggi c'è almeno uno scenario secondo il quale si intendono affrontare a Bruxelles, ... un'Europa divenuta ormai a 12, i nodi stringenti della più grande crisi di mercato o crisi di eccedenze che mai abbia colpito l'agricoltura non solo europea negli ultimi decenni*».

Ma i problemi si pongono tutti ... piano ... corrispondenza tra disegno strategico e proposta concreta ...?

«*... è come inceppata sulla questione dei cereali che continua ad essere, a tre termini ancora più gravi nell'86, il nodo più duro da sciogliere delle decisioni di Bruxelles, davanti alla ... dei Paesi nei quali si accumulano le eccedenze e che godono degli aiuti Cee non vogliono cedere. Aperture ... la «politica della qualità»*

ROMA — La proposta per fissare i prezzi agricoli '86, ... la Commissione ha reso nota questa settimana, era doppiamente attesa. Primo: per la grande rilevanza di questo atto annuale destinato ad influenzare attività e redditi ... milioni di imprese agricole. Secondo: perché quest'anno la proposta prezzi segue il «libro verde» di Andriessen e ... rappresenta la prima traduzione operativa.

Sentiamo il parere del ministro dell'Agricoltura Pandolfi, che ha partecipato alla ... riunione.

Che ruolo ... avuto Andriessen?

«Sarebbe ingiusto negare il merito di Andriessen nell'uscire dalle angustie di ... anno per ... e quindi *fatalmente episodiche e qualche volta erratiche. Sono certamente molti i punti da discutere, ma oggi c'è almeno uno scenario secondo il quale si intendono affrontare a Bruxelles, ... un'Europa divenuta ormai a 12, i nodi stringenti della più grande crisi di mercato o crisi di eccedenze che mai abbia colpito l'agricoltura non solo europea negli ultimi decenni*».

Ma i problemi si pongono tutti ... piano ... corrispondenza tra disegno strategico e proposta concreta ...?

«*... è come inceppata sulla questione dei cereali che continua ad essere, a tre termini ancora più gravi nell'86, il nodo più duro da sciogliere delle decisioni di Bruxelles, davanti alla ... dei Paesi nei quali si accumulano le eccedenze e che godono degli aiuti comunitari, cioè delle sovvenzioni all'esportazione che inquietano non ... gli Stati Uniti ma anche i buoni Paesi esportatori del Terzo Mondo. L'affermazione di una corresponsabilità universale ha l'apparenza dell'equità, ma è sostanza della discriminazione*».

Ma ... sono emersi spunti nuovi verso una «politica della qualità»?

«*E' vero, ci sono ... sì, apprezzabili, verso la politica di qualità, ... verso un trattamento differenziato per i grani teneri di infima qualità non panificabili, prodotti al Nord e i buoni grani teneri prodotti in ...ia. ... ciò non muta il giudizio su un'insufficienza globale della proposta, su una ... unilateralità direttamente e indirettamente penalizzante per noi*».

Che cosa intende fare ... attesa della ripresa dei negoziati a Bruxelles?

«*Non ... nel merito di questioni ... cui diremo chiaramente il nostro pensiero fra qualche tempo. Ma una cosa dev'essere detta subito. Mai come questa volta ... questione dei prezzi e delle misure connesse è stata questione essenzialmente politica. Bisogna che anche in Italia la questione sia vista e affrontata così: in termini politici. Consulterò le grandi organizzazioni agricole. Esse ... già espresso la loro reazione. Ho chiesto al presidente del Consiglio che la questione sia trattata in Consiglio ... gabinetto, come ... delle grandi questioni che ... Passe ha di fronte*».

In che modo si potrebbe riassumere la questione politica?

«*Non possiamo ... di confinare il nostro ruolo a quello di una difesa tecnica, di un negoziato puntiglioso ... minuto: dobbiamo entrare nel vivo della questione politica che sorret riassumere così: interessi ... per quanto forti e avantaggiati dalle politiche fin qui seguite, non possono sovrapporsi al problema del riaggiustamento dell'agricoltura comunitaria; bisogna che ciascuno faccia la sua parte, per quanto dura e difficile. E' più facile all'Italia ... qualche caso, non ... perché ... poco ora toccare ad altri*».

Livio Burato

Le proposte Cee ... i prezzi 1986-87
(variazioni % sull'83-86)

Grano tenero	0
Orzo	0
Mais	0
Sorgo	0
Segala	— 1
Grano duro	— 4,4
Zucchero	0
Olio d'oliva	— 4
...cumi	— 2,5
Pomodori	— 5
Albicocche	— 5
Pesche	—10
Burro	— 6
Latte screm. (polv.)	3,5
Carne bovina	0
Vino	0
Latte	0

Nei centri all'ingrosso non ci ... stati problemi ... rifornimento

Per il freddo meno export tanti ortaggi sui mercati

Le difficoltà di traffico hanno impedito soltanto le spedizioni all'estero - In alcune grandi città ... ortofrutticoli sono scesi lievemente di prezzo, per il maggior ... ... prodotti

ROMA — Il maltempo di queste settimane, a differenza dello scorso anno, non ha influito sui rifornimenti ai ... generali di frutta e verdura. La merce nel complesso è giunta puntualmente, i maggiori problemi li hanno avuti gli esportatori per le ...tà di transito ai valichi alpini; questa situazione si è tradotta ... un vantaggio per i consumatori italiani poiché la merce che non ... riuscita a raggiungere i mercati stranieri è stata dirottata su quelli nazionali, spesso a prezzi meno alti della media stagionale.

Nella capitale non c'è stato alcun problema di approvvigionamento: buona parte della produzione viene soprattutto dal Lazio o dal Sud ... il gelo non si è fatto sentire ... al Nord. Gli ortofrutticoli nelle ultime settimane sono rimasti a quotazioni stabili e così ... arance. Mandarini e mandarance ... diminuiti ... 200 lire ... chilo.

TORINO — L'unico grave problema riscontrato è che il Mercato all'ingrosso è rimasto inagibile, causa neve, per quasi 3 giorni, impedendo ai dettaglianti il regolare rifornimento. Il presidente dei grossisti, Ottavio Guala afferma comunque che: «Anche se qualche carico ha patito il freddo durante il viaggio o è giunto in ritardo, non siamo rimasti senza merce, sempre più ... della richiesta, tanto è vero che il prezzo ... alcune varietà di verdura ha subito addirittura una *flessione*».

MILANO — Nessuna carenza nelle offerte all'ingrosso ... mercato ortofrutticolo, questa settimana, nel ... luogo lombardo. Per quanto riguarda i prezzi, la tendenza sia per gli ortaggi sia per la frutta è ad una più o meno sensibile diminuzione. Per esempio, i ... siciliani sono ... venduti, all'ingrosso, a 200-250 lire, le insalate da 1000 per la qualità extra a ... per la minima, stazionarie pere e mele, da 600 a 1300 al chilo gli agrumi.

GENOVA — Al mercato ortofrutticolo generale di Genova, che ... l'intera regione e anche l'area ... Piemonte (Alessandrino e Ovadese), nel corso della settimana, secondo ... municato dalla direzione del mercato stesso, l'afflusso di merce è stato costante e regolare. Frutta e verdura non hanno fatto registrare né aumenti né diminuzioni tali ... modificare l'andamento delle contrattazioni. La merce viene ... di buona qualità, abbondante e a prezzi che ormai da oltre un mese si mantengono a livelli bassi. L'unica ortaggio che ha avuto un lieve aumento è stato il ...ciofo spinoso proveniente dalla Sardegna che fatto registrare un incremento di 50 lire il pezzo.

VERONA — Le difficoltà di raggiungere i mercati esteri e il dettaglio del Trentino-Alto Adige nonché la possibilità di raccolta hanno fatto verificare al mercato ortofrutticolo di Verona un sensibile aumento dell'offerta. Questa dilatazione ... ... smistamento hanno avuto ... conseguenza una diminuzione sia pure non rilevante di quasi tutti i prezzi. Fanno eccezione le clementine (vanno da 800 a 1200 lire secondo la pezzatura) e i cavoli broccoli locali (1500 lire) e i cappucci e verze che hanno spuntato 250-300 lire.

Prezzi buoni ma non abbastanza sostenuti anche per lattughe, insalate e radicchi. ... particolare il radicchio di ...glia ... venduto a 1250, quello di Verona a 1350.

BOLOGNA — Sui mercati ... ... mancati prodotti ortofrutticoli. Variazioni ... prezzo praticamente inesistenti, solo il pomodoro è leggermente diminuito (da 1... a 1000). Le quotazioni sono stabili su livelli medio bassi perché, spiegano, quest'anno la produzione è stata ...dante.

BARI — In Puglia la commercializzazione ... ortag... risente le ...uenze di un'offerta pressante e di una selezione severa, sulla base della qualità. Per quest'ultimo motivo, è sostenuta ... ...zione del carciofo, proprio per la sua qualità. ... questa fase i prezzi tendono al ribasso.

P. B.

I MERCATI

ANIMALI

... — ... a peso vivo d'allev. 25 kg L. 2600-2700, 40 kg L. 3150-3250, 50 kg L. 2810-2950; da macello fino a 130 kg L. 2230-2250.

Pesaro — ... pleni... normali ... con tend. cosda 3... Ellia cosda 3400-3550, femmine della cosda 3100-3200.

CEREALI

Torino — Frumento naz. mere. T8/75 L. 34.000-34.700, buono merc. base T9/80 L. ...

Vercelli — ... comuni L. 61.000-63.000, Venerla 53.000-54.000, Europa 52.000-54.000, S. Andrea 61.000-64.000, Roma 57.000-61.000, Arborio 65.500-68.000.

CARNAGI

Parma — Burro di pala panna L. 4330; ... parmigiano reggiano prod. '84 L. 12.300-12.600; 1985 L. 10.800-10.900.

Fieragricola (9-16 ...) oltre 2500 espositori

VERONA — 2500 espositori ... presenti alla 39ª ... della Fieragricola di Verona, che si terrà dal 9 al 16 marzo. La ...ma ... ganizzativa è in pieno movimento, per questa rassegna che, da ... novant'anni, rappresenta un momento di confronto per il mondo rurale all'inizio dell'annata produttiva e commerciale.

Il programma delle «visite tecniche» si apre su un itinerario che comprende 21 aziende ... in ... sezioni merceologiche (aziende agro-alimentari, ortofrutticole, vitivinicole, zootecniche, mangimifici, aziende d'acquacoltura, tabacchicoltori, cantine sociali, caseifici sociali, salumifici, consorzi di bonifica, impianti di depurazione e bioenergia, impianti di drenaggio e irrigazione) attraverso le quali gli agricoltori potranno osservare le più avanzate ... sistemi tecniche.

Sono ... le giacenze di vino Cee

... — Le giacenze vinicole ...lla Cee, alla quale spetta la metà della produzione mondiale, sono diminuite nell'ultimo anno del 10% assestandosi, alla ... del 1° settembre '85, a 98,3 milioni di ettolitri, di cui ... milioni di vini di qualità superiore, in maggioranza ... francesi, mentre il ... vini da tavola sono italiani.

Per il 1985 la produzione, assieme alla Spagna ed al Portogallo, è ... valutata a 182 milioni ... hl, inferiore del 4% a quella del 1984.

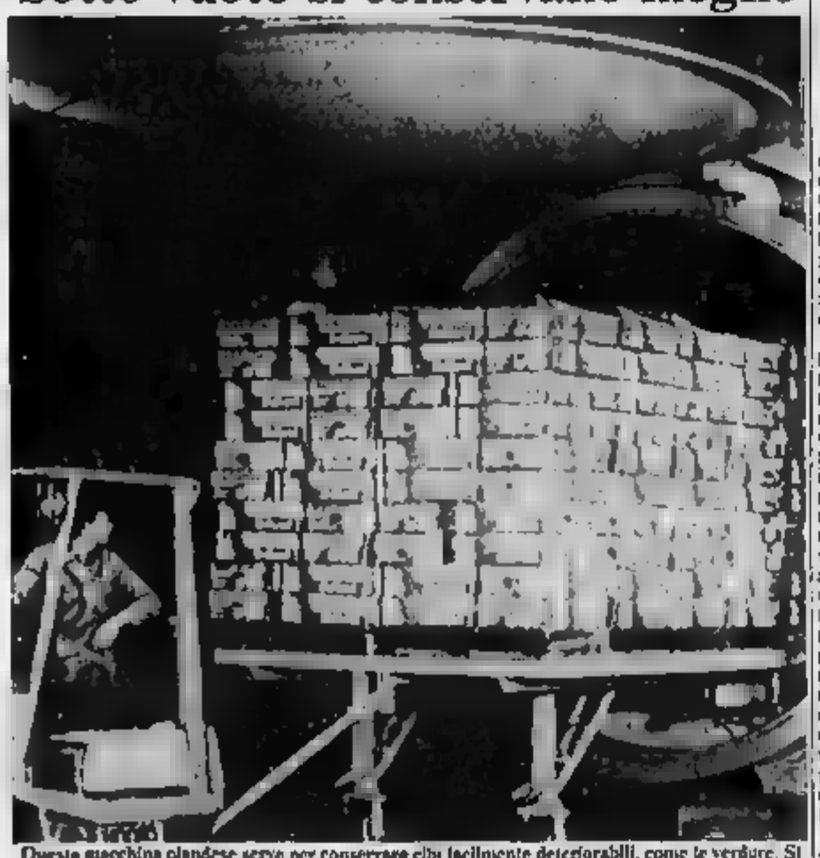
Al ... il 52% degli occupati in agricoltura

ROMA — Gli occupati in agricoltura, nel Sud, sono ... pari al 51,2% dell'occupazione agricola totale. Il 31% è rappresentato ... achi; il 39% da donne. Rispetto alla composizione tra dipendenti ed indipendenti, si legge in uno studio della Confagricoltura, il confronto ... sottolinea questi ... (in percentuale):

SUD/ITALIA
Dipendenti 68,8 86,8
Indipend. 61,2 68,2

Le aziende agricole che operano nel Mezzogiorno sono 1.672.760, pari al 61,1% del totale nazionale. La superficie agricola utilizzata (sau) è di 7.848.985 ettari, pari al 47,8% del totale nazionale. La superficie ... aziendale ... di 4,6 ettari (contro 1 4,8 ettari ... nali).

Sotto vuoto si conservano meglio



Questa macchina olandese serve per conservare cibi facilmente deteriorabili, come le verdure. Si tratta di una cella frigorifera sotto vuoto, che può raffreddare fino a 25 mila chili di prodotti l'ora

La nostra produzione (20 milioni di quintali) rischia di rimanere in parte invenduta

Le mele arrivano anche dall'Africa

NOSTRO ...

ROMA — ... panorama della frutticoltura italiana la cultura del melo è certamente la più rappresentativa ed importante. Lo confermano i ... statistici ... per il 1985 ... produzione di oltre 20 milioni di quintali malgrado le ingenti perdite di prodotto per il maltempo.

Gli stock comunitari di ... 1° gennaio '86, sono stati valutati a circa 20 milioni di quintali di ... circa la metà di produzione ... Ciò significa che quasi 10 milioni di quintali di mele sono ancora oggi giacenti nei magazzini frigoriferi. Questo quantitativo non in termini assoluti è allarmante, tuttavia esiste qualche preoccupazione fra gli operatori del set... in quanto il mercato de... sintomi di notevole stanchezza. Queste preoccupazioni sono giustificate dal fatto che in questo periodo di mele quitsiasi una forte concorrenza ... parte ... arance e in ... prossimo futuro arriveranno ... ogni probabilità forti quantitativi di mele dell'emisfero australe.

Malgrado i più alti prezzi che avranno le mele argentine o sudafricane, inevitabilmente ... consumatori si orienteranno ... questa produzione in quanto malgrado le molte crociate promosse dalle organizzazioni di difesa dei ..., tanti acquirenti preferiscono il prodotto che costa di più.

Sarebbe opportuno che ... produttori e le stesse cooperative di frutticoltori promuovessero campagne pubblicitarie e promozionali in grande stile a favore della frutta nostrana. In effetti qualche tentativo in questo senso ... viene fatto ma ... alti costi pubblicitari ... ... ai frutticoltori, sia pure in forma ...ciata, ... investimenti in questo campo, anche perché i prezzi ... vendita, ... molti casi, coprono ... i costi di produzione.

Nelle scorse ... le quotazioni medie rilevate dall'Irvam, per la mela di prima ... in ... dai magazzini ... conservazione erano le seguenti: 580 lire il chilogrammo per la Golden, 480 lire per la ... Delicious e 460 lire il chilogrammo per la varietà imperatore. Purtroppo, rispetto a questi prezzi all'... il frutticoltore realizza molto ... mentre il ...sumatore pagherà molto di più. Ma al ... là delle considerazioni sulle storture ... mercato e della distribuzione generalizzabili all'intero comparto ortofrutticolo le mele e soprattutto quelle di ...lina e delle aree pedemontane, meriterebbero maggiore considerazione da parte dei consumatori.

Disponibili ... una variegata gamma di varietà e accattivanti nelle loro diversità di colore, ... giallo vivo ... Golden Delicious al rosso della Stark e al verde brillante ... Granny Smith, le mele uniscono pregevoli caratteristiche gustative ed alimentari. ... ha detto recentemente Raffaele Baffi, direttore tecnico della Piemonte Asprofrut, la mela prodotta in aree vocazionalmente idonee presenta ... spiccato aspetto medicinale. In effetti le sue virtù salutari sono ... intuite e sfruttate fin dai tempi più antichi. Basti pensare alla pomata, termine ancora usato nella odierna farmacopea, che ... costituita anticamente da un miscuglio di mele e sugna, che ... applicava sulle ferite per la sua marcata azione battericida. Lo stesso proverbio anglosassone ... recita «Una mela ... giorno toglie il medico di torno» sembra trovare un preciso riscontro.

Giuseppe Fassino

La di... ... made ...

Import frutta: 4 miliardi il giorno

Per gli ortofrutticoli e derivati, secondo i dati dell'Unapoa (Unione nazionale ... associazioni ... produttori ortofrutticoli e agrumari), l'andamento del commercio con l'estero ha registrato, nei primi nove mesi del 1985, qualche sorpresa. Eccola. Le esportazioni (32 milioni di quintali abbondanti di frutta, verdura e derivati) sono cresciute del 6% per cento sullo stesso periodo dell'anno precedente. Le importazioni (13.857.000 quintali) sono aumentate ... ... cento rispetto all'analogo periodo del ... a conferma, quindi, che la diminuita produzione di mele, pere e pesche ha influito sul ...lacimento del fabbisogno complessivo del nostro paese.

Ecco, in dettaglio, il quadro delle importazioni di ortofrutticoli e derivati che hanno comportato per l'Azienda Italia un esborso di 1072 miliardi di lire nei primi nove mesi del 1985 (forse supereranno i 1400 miliardi nei dodici mesi, quasi 4 miliardi il giorno). Più di 455 miliardi ... 60 per cento in più ... quanto speso nei ... servirà per importare patate (125 miliardi), pomodori (76 miliardi), frutta tropicale (58,3 miliardi), banane (200 miliardi), mele (38 miliardi), ... (53,3 miliardi), uva (11,3 miliardi), nocciole ... miliardi), arachidi (35,5), ...derie (21,5).

Il nostro paese che è il secondo produttore del mondo di frutta e ortaggi ... ... più di 77 miliardi per pagare l'acquisto di ortaggi congelati, 22 ... ortaggi conservati, 110 per conserve in scatola, di cui 45 miliardi per olive.

L'indagine affidata all'Istituto di Asti

Il ministro: nuove prove sui contenitori del vino

ROMA — Nel vetro o nei contenitori alternativi? La polemica fra detrattori e sostenitori ... nuovi sistemi per conservare il vino continua, mentre il ministro Fan... ha ordinato una ... indagine all'Istituto sperimentale per l'enologia ... Asti, che si concluderà a marzo.

La Tetra Pak ... sostiene che il cartone poliaccoppiato (tetrabrik) «non dà alterazioni organolettiche» al vino in esso contenuto, come affermato invece in un nostro servizio che si basava su due studi compiuti dall'Università di Roma. Che, poi, i due studi ... noi citati contrastino «totalmente» (dice ancora la Tetra Pak italiana) «quanto ai risultati citati (...) con i risultati di relazioni scientifiche e studi pubblicati ... ricercatori italiani ed esteri», non ... altro che confermare la necessità di ulteriori indagini.

E sono proprio quelle disposte dal ministero dell'Agricoltura, dopo — non si ... mentichi — l'ordine del ministro della Sanità Degan ... sospendere tutte le sperimentazioni ... contenitori alternativi. (Le indagini da noi citate, invece, non potevano riferirsi al Tetra ... perché eseguite prima dell'inizio della vendita di vino in ... confezioni).

In attesa dell'indagine ordinata dal ministro Pandolfi, c'è un nuovo studio che ha fornito il suo primo responso sul vino (bianco o rosso) imbottigliato in contenitori alternativi, posto a confronto dopo tre e sei mesi di invecchiamento. Si tratta della ricerca condotta dalla ... Velletri dell'Istituto sperimentale di enologia, che continua l'indagine sperimentando l'invecchiamento fino a 12 mesi.

«Quella ricerca — ... il direttore incaricato, prof. Antonio Piracci — *ha dimostrato, nei saggi organolettici di assaggio, la assoluta non indonelità dei contenitori alternativi ... Puc o in Pet* (cioè ... plastica usata per ... uglie di minerale, n.d.r.) *a conservare il vino. Gli assaggiatori hanno saputo riconoscere ... diversità rispetto ai bianchi o ... rossi invecchiati nel vetro: una analoga differenza è stata riscontrata per il poliaccoppiato* (i contenitori ... cartone usati per il latte, n.d.r.), *anche se non incide in termini di preferenza sull'analisi sensoriale*».

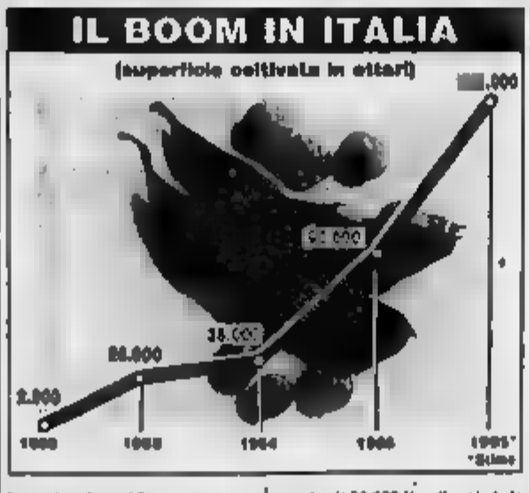
Gli esperti dell'Istituto di Velletri nel loro rapporto consigliano dunque «*prudenza e ulteriori sperimentazioni*» e precisano che — per i vini esaminati in laboratorio — «*vi ... seri dubbi sull'idoneità dei prodotti dopo una conservazione prolungata oltre quella da noi esaminata*». L'ultima parola potrà venire dopo la nuova indagine.

Lo hanno spiegato gli esperti in un convegno ... Torino

Perché ... rende coltivare soia

TORINO — Tra i recenti fenomeni che hanno interessato il mondo agricolo, il più vistoso si chiama soia; considerata fino a poco tempo fa quasi una coltura sperimentale, negli ultimi due anni ... avuto uno sviluppo vertiginoso ... nel ... in Italia, la superficie coltivata a soia si estendeva su circa 100 mila ettari e la produzione ha sfiorato i ... milioni di quintali, con un aumento di circa il 200 per cento sul 1984.

Ma qual è il motivo ... questo boom? «*La crescente domanda di proteine ed olio e lo sviluppo degli scambi internazionali ... la molla che ha fatto scattare l'espansione della coltura* — dice il prof. Giampiero Venturi dell'Università di Bologna —, *l'incremento dei consumi e della domanda ha portato ... progressivo aumento delle produzioni di oli e grassi. dal 1963 al 1979 la crescita è stata del 50% (circa 1,8 milioni di tonnellate l'anno) e in tale periodo ... ha rafforzato la sua posizione di fonte primaria di olio vegetale nel mondo, aumentando la propria incidenza dal 15,3 ... 24,1%. I dati 1985 ... definitivi - n.d.r.) indicano un ulteriore aumento della produzioni mondiali di semi oleosi: oltre 200 milioni ... tonnellate, ... di cui 80 milioni di tonnellate) e di farine (quasi 130 milioni di tonnellate) da essi derivati; e tali valori la soia dovrebbe concorrere rispettivamente con 120, 17 e 47 milioni di tonnellate*».



Volendo tracciare un sintetico identikit della soia si può dire che questa leguminosa ha più o meno le stesse esigenze climatiche del mais, ... minore necessità d'acqua e minor sensibilità ai ritorni di freddo, sia allo stadio di piantula sia di maturazione. Sotto il profilo economico si tratta di una pianta che presenta aspetti di indubbio interesse, soprattutto da quando la Cee, per promuoverne la diffusione, ha dato vita all'organizzazione ... mercato fissando un ... minimo garantito, attualmente di 76.083 lire il quintale ma destinato a salire nella campagna ...'87 ... il consiglio ... Ministri ... Comunità accetterà una recente proposta della Commissione per l'agricoltura. Altro aspetto da non trascurare è la facilità di collocazione del raccolto.

... la soia è anche a ... pratto pianta ... rinnovo. «La soia — sottolinea Bruno Pusteria, direttore della Federazione regionale degli agricoltori Piemonte — *può trovare un suo spazio nell'avvicendamento tradizionale, occupando il posto lasciato li... dal trifoglio ... e attualmente occupato dal mais. Poiché dopo anni ... colture cerealicole ripetute, numerosi problemi di difficile soluzione affliggono l'agricoltore, la ... può offrire una ... alternativa agronomi... oltre che ..., ... soia è pianta da rinnovo e miglioratrice, non solo per la struttura del terreno, ma anche per la fertilità che vi apporta, grazie ... sua capa... di fissare nelle proprie radici l'azoto atmosferico. Ma non basta, le infestanti sempre più aggressive ... relazione alla loro accresciuta capacità di resistere ai diserbanti possono essere validamente controllate con l'uso dei diversi principi attivi che ... consente o richiede*».

E in Piemonte come va la soia? Se ne è parlato ieri in un convegno organizzato dall'Unione agricoltori della provincia di Torino in ... zione con l'Anga. «*La ... regione è certamente in ritardo rispetto ad altre* — dice Mariagrazia Galzoni, direttore dell'Unione —; *abbiamo organizzato questo incontro per raccogliere e diffondere elementi tecnici ed economici ... coltura che ha possibilità notevolissime. Per fare ciò abbiamo raccolto, ... i contributi di tecnici quali Venturi, Pusteria e Rosso (direttore del centro studi Eridania), le esperienze "pionieristiche" piemontesi e quelle più ampie ... zone padane*».

Vanni Cornero

PREVENZIONE DEI TUMORI: POSSIBILITA' E TRAGUARDI

Tavola rotonda - Giovedì 13 Febbraio 1986 - Ore 21,00
Sala delle Conferenze dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino
Via Santa Teresa, n. 0 - Torino

INGRESSO LIBERO – DIBATTITO APERTO AL P...

MODERATORE
Prof. Leonardo CALDAROLA - Direttore dell'Istituto di Oncologia di Torino e della Cattedra di Oncologia Chirurgica dell'Università di Torino

RELATORI

Prof. Dario FONTANA — Professore Associato in Clinica Urologica presso l'Università di Torino che terrà la ... PATOLOGIA DEL TESTICOLO ...

Prof. ... LANZA — Aiuto presso la Cattedra di Radioterapia e Oncologia dell'Università di Torino, che tratterà la ... RADIOTERAPIA NEI TUMORI DEL CAPO E DEL COLLO ...

Prof. Giuliano MAGGI — Direttore dell'Istituto di Chirurgia Toracica dell'Università di Torino, che tratterà la ... PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE DEL CANCRO DEL POLMONE

Dott. Mario VALLI — Aiuto Chirurgo dell'Istituto di Oncologia di Torino che tratterà la ... TUMORI PRIMITIVI DEL FEGATO ...

Dott. Luciano ZARDO — Assistente Chirurgo dell'Istituto di Oncologia di Torino che tratterà la ... TUMORI PRIMITIVI DEL MEDIASTINO

Tavola rotonda Organizzata dal
CENTRO PANNUNZIO - Via Mercanti, 1 - Torino - Tel. (011) 54.36.30
e dall'ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE
Via Cernaia, 31 - Torino - Tel. (011) 53.00.84.
Con il patrocinio della Città di Torino - Assessorato per la Cultura

Dove sorgerà il nuovo stadio: il Comune sceglie tra due [illegible]

O Vallette o Pellerina 2

Ma la prima (Cascina Continassa, ai confini con Venaria) sembra la zona più idonea per ospitare l'insediamento - Luca Cordero di Montezemolo, presidente del comitato organizzatore del M[illegible]l '90: «Torino può senz'altro candidarsi per una semifinale»

Una logica «urbanistica», una «sportiva» e una terza «economica» convergono a far quadrare il teorema Nuovo Stadio. Sullo sfondo il Mondiale di calcio, opportunità accidentale fornita dal calendario dei grandi appuntamenti sportivi internazionali che richiama i protagonisti (amministratori, imprenditori, progettisti) a tenere gli occhi bene aperti sui tempi di realizzazione del futuro impianto.

Ragioni urbanistiche — Venerdì sera l'esecutivo di giunta ha ristretto a due la rosa delle aree sulle quali costruire lo stadio: Cascina Continassa, oltre le Vallette, ai confini con Venaria, 710 mila metri quadrati; Pellerina Due, 510 mila metri quadrati, entrambe presentano ottime possibilità di accesso, bassi costi di urbanizzazione e sono aree di proprietà comunale, quindi immediatamente disponibili. Commenta l'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli: «*L'operazione stadio risponde ad una strategia di riqualificazione urbanistica e ambientale. Permette di acquisire a servizio del quartiere Santa Rita, sommando piazza d'Armi ed aree del Comunale, un'ampia superficie di verde socializzabile; di trasformare una serie di attività non di periferia oggi più o meno ghettizzate; di attivare con l'apporto di capitali privati un processo innovativo nei rapporti con l'ente pubblico*».

Ragioni sportive — Luca [illegible] di Montezemolo, presidente del comitato organizzatore dei «Mondiali '90», incontrando alcuni mesi fa sindaco ed assessori aveva definito «drammatica» la situazione degli impianti sportivi di Torino, di inserimento quindi della nostra città nei Mondiali non era nemmeno il caso di parlarne.

Ora dice: «*L'orientamento manifestato per un nuovo stadio è motivo di soddisfazione. Non importa, lì ovvio, chi lo costruisce, conta che Torino abbia finalmente un impianto funzionale, lo stadio che ci merita come capitale del calcio italiano. Tre i requisiti richiesti: sicurezza, comfort, modernità dei servizi, un impianto insomma che guardi al 2000, dotato di strumenti tecnologici avanzati. La capienza non è un fattore determinante*». Lo stadio nuovo, inoltre, ai di là dei Mondiali inserisce Torino «*nel circuito delle manifestazioni internazionali prossime e future*». E per l'appuntamento del '90: «*Torino può senz'altro candidarsi per una partita di rilevante importanza, quanto meno una semifinale*».

Ragioni economiche — Più di trenta miliardi costerebbe la ristrutturazione del vecchio stadio: una scelta definita da Matteoli «*interessante sul piano tecnico, ma di scarso contenuto su quello economico*». Con altri trenta miliardi finanziati [illegible] privati la città può dotarsi di un impianto moderno. La «cura» al nuovo stadio infatti ha avuto l'effetto di calmierare i costi. Quando se ne parlò, le prime volte, più di [illegible] fa, pareva che non si potesse scendere al di sotto dei 200/250 miliardi. Fu Costantino Rozzi (il costruttore che in cordata con l'impresa Recchi ha presentato uno dei progetti sul quale è puntato l'interesse degli esperti) a dichiarare che avrebbe costruito lo stadio per 90 miliardi: oggi questa cifra è il riferimento delle imprese e delle società candidate alla realizzazione del nuovo impianto.

I tempi — La giunta sta predisponendo gli strumenti tecnici ed economici. Dice Matteoli: «*Una bozza del programma edilizio è già stata data ai responsabili delle due società calcistiche perché forniscano i necessari suggerimenti tecnici. Entro la fine del mese sarà definita la delibera compiessiva*». L'amministrazione sembra orientata a ricorrere allo strumento della concessione. «*La legge ce lo consente, ed è l'unico modo per abbreviare i tempi*» afferma l'assessore al Legale Andrea Oddasso.

Pier Paolo Benedetto

Cordoni di sicurezza per Rocky

[illegible]ni davanti al Reposi preso d'assalto per Rocky IV. Oggi, forse, non ci sarà bisogno dei cordoni della polizia organizzati la settimana scorsa (ci sono stati spintoni e risse). Tuttavia l'afflusso, soprattutto di giovani, resta eccezionale. E la questura è all'erta per evitare incidenti

Dal primo febbraio

Gli stipendi di sindaco e assessori

Sindaco e assessori avranno un'indennità adeguata a uno stipendio medio: niente di eccezionale ma il minimo indispensabile per compensare l'impegno a tempo pieno richiesto dagli incarichi di pubblico amministratore. Non c'è da stupirsi, infatti, che la disaffezione per la politica [illegible] come radice anche un fattore economico: come si può chiedere [illegible] un professionista o ad un lavoratore di rinunciare al proprio ufficio o alla stipendio per dedicarsi alla «res» pubblica? Sono problemi di cui si è fatto carico il legislatore che con la normativa del 27 dicembre scorso ha modificato le vecchie ed anacronistiche disposizioni.

Così nei giorni scorsi la giunta ha [illegible] i nuovi «stipendi» di sindaco, assessori e fissato l'indennità per la partecipazione dei consiglieri alle varie riunioni. Dal primo febbraio al sindaco [illegible] corrisposti 9 milioni al mese (limite massimo per una città come la nostra); l'indennità però può essere raddoppiata nel caso in cui il sindaco pro-tempore svolga «*attività lavorativa non dipendente o che, quale lavoratore dipendente, sia collocato in aspettativa non retribuita*». [illegible] assessori: 1.500.000 per l'assessore delegato o anziano, 1.300.000 per gli effettivi o supplenti: la somma sarà raddoppiata se l'interessato non svolge altra attività o è in aspettativa non retribuita. Per i consiglieri è prevista un'indennità di presenza pari a 70 mila ogni seduta ammissibile o nelle commissioni: il compenso non è cumulabile e, avviamente, non compete a sindaco e assessori.

Frammenti di storie di risparmi o patrimoni gravati da debiti

E lo Stato diventa unico erede di soldi nascosti nel materasso

La maggioranza dei casi (cento l'anno) riguardano anziani soli - Uno speciale ufficio della Pretura

Era anziana, viveva sola, in una misera soffitta. Da giorni i vicini non la vedevano, [illegible] Il 113 OR agenti sfondarono l'uscio, la trovarono a letto, morta di morte naturale. La povera stanza [illegible] perquisita, nel materasso c'erano 30 milioni. Non fu scoperto nessun testamento, nessuno reclamò quel denaro, che divenne un'«eredità giacente» e finì allo Stato.

Era amministratore di una grande società, lasciò circa mezzo miliardo tra alloggi, terreni ed azioni ed un [illegible] pubblico fiorente però difficoltà legali, per evitare contenziosi, l'ente erede rinunciò a tutto. Anche le proprietà dell'amministratore costituiti [illegible] adesso un'«eredità giacente» e saranno incamerate dalle casse statali.

L'industriale aveva molti beni, dovevano finire agli unici parenti, lontani nipoti. Questi prima nicchiarono, infine dichiararono: «*No, rifiutiamo*». Fecero bene: avrebbero intascato i tanti milioni depositati [illegible] banca. Ma si sarebbero accollati anche il colossale passivo dell'azienda del defunto, si sarebbero ritrovati rovinati. Così, invece, le apparenti, ingannevoli ricchezze dell'industriale diventano «*eredità giacente*». Lo Stato non [illegible] è arricchito. Il deposito bancario è servito ad alleviare il deficit della ditta; i creditori hanno avuto almeno una magra consolazione.

[illegible] tre casi di «*eredità giacenti*»: di quei patrimoni piccoli, grandi, a volte nulli, che nessuno reclama e che addirittura vengono rifiutati dai legittimi eredi, [illegible] queste eredità particolari, a Torino, se ne contano circa cento l'anno. Tutte hanno la stessa genesi: una persona muore, non ha redatto testamento, [illegible] evitare che qualcuno si impossessi illecitamente dei suoi averi il pretore dottor Martinetto della Volontaria giurisdizione della pretura civile di via Corte d'appello dichiara l'eredità «giacente» e l'affida [illegible] un curatore scelto tra notai, commercialisti [illegible] avvocati civilisti.

Il curatore, con l'aiuto del cancelliere della Volontaria giurisdizione, [illegible] Adele Proto, fa l'inventario dei beni del defunto, li amministra, sempre sotto la vigilanza del dott. Martinetto, [illegible] attesa che si presenti un erede (se questi non c'è, oppure se esiste ma ha rinunciato ai suoi diritti, il curatore stila [illegible] rendiconto finale e tutto quanto lasciato dal morto diventa proprietà del Demanio dello Stato, corso Vinzaglio 8.

L'avvocato Fabrizio Pia è uno dei curatori delle «eredità giacenti», al è già occupato di una sessantina di casi. Dice: «*La maggior parte di queste eredità riguardano de persone sole, anziane, che abitavano nella massima indigenza in mansarde, rimborghe, scantinati di realtà quindi quasi sempre di estrema miseria, spesso insalubri, talora grevate da piccoli debiti sempre uguali: l'affitto e bollette varie non pagate*».

Tra queste povere eredità ci fu pure quella di Giuseppina Calliegra [illegible] arte Dina Rebaudengo, la scrittrice siciliana che tanto [illegible] nostra città e la cui salma grazie ad un gruppo d'amici è stata recentemente traslata nel Famedio degli illustri del cimitero [illegible]. La scrittrice morì [illegible] più assoluta indigenza due anni fa, nella [illegible] mansarda di corso Vittorio Emanuele 58 l'unica ricchezza era costituita dalla vasta biblioteca. Ricchezza solo morale: l'avv. [illegible] dovette vendere tutti i libri, il ricavato non fu sufficiente per pagare i creditori.

«*Però, almeno una volta su dieci, in tanta miseria, si scoprono [illegible] cose straordinarie*». [illegible] «*L'altra mese, ad esempio, nella baracca di un barbone abbiamo trovato libretti al portatore per decine di milioni; l'anno scorso, nel solaio in cui viveva un anziano, dentro ad un sacco c'erano quaranta milioni in franchi francesi. Comunque, gli stupori maggiori vengono sempre dalla constatazione* [illegible] *quanto grande e nascosta sia la povertà a Torino e di quanto poco sia radicata, anche nei ceti abbienti, l'abitudine a lasciare un testamento. L'abbiamo trovato solo in un paio di occasioni*».

Sono frequenti i casi di eredi che rinunciano? «*No. Sono però frequenti quelli dell'accettazione con riserva. Cioè, l'erede si riserva di entrare in possesso dell'eredità col "beneficio d'inventario" Appunto, per evitare spiacevoli sorprese, perché quando ci si accolla un'eredità si fonde il proprio patrimonio con quello del defunto. Nel bene e nel male. Capisce quante volte un lascito è ricco solo all'apparenza, quanto sotto beni che sembrano contenenti sono invece minati da lontani, segreti debiti. Debiti di ogni tipo: fiscali, con fornitori, finanziarie private, banche...*

Cosa si guadagna ad occuparsi delle «eredità giacenti»? «*Di sono precise tabelle. Se c'è un attivo, il curatore [illegible] il dieci per cento circa ed il resto finisce [illegible] Stato. Se c'è un passivo, beh, [illegible] paga le spese ipotecarie di procedura ed amen*».

Giacchino [illegible]

Risultati Enalotto

Punti	Fissa	Quote
«12»	1	[illegible]
«11»	34	[illegible]
«10»	[illegible]	[illegible]

[illegible] premi. 1 [illegible]

Colonna vincente

X 2 X 2 1 X X X 2 2 1 1

Estrazioni del Lotto

Sabato 8 febbraio 1986 - n. 6

Bari	69	4	51	56	57
Cagliari	[illegible]	41	40	4	84
Firenze	45	33	[illegible]	11	70
Genova	62	10	90	67	3
Milano	90	18	13	11	71
Napoli	51	14	80	4	58
Palermo	44	56	28	74	8
Roma	34	35	17	58	65
Torino	85	39	46	42	53
Venezia	77	81	35	84	39

Da 35 mesi in lotta con la burocrazia un gruppo di inquilini

Quattordici famiglie «abusive» pagano salato gli alloggi Iacp

Alle Vallette - Inutili esposti all'Istituto [illegible] popolari, [illegible] sindaco e [illegible] magistratura - I proprietari risultano abitare negli stessi appartamenti, nessuno ha mai svolto controlli

Pagano regolarmente l'affitto, spesso ben più dell'equo canone, ma per il Comune sono «abusivi». Nello stesso tempo il loro abusivismo non è tutelato da quella legge regionale, la 64 del 1984, che aiuta persino chi la casa se le conquistata con la violenza, sfondando la porta di un alloggio vuoto ma già assegnato, e occupandolo.

Questa in sintesi la situazione per molti versi paradossale che 14 famiglie abitanti alle Vallette, in corso Ferrara e viale Pervinche hanno denunciato, con vari esposti, all'Istituto case popolari, al sindaco e alla magistratura.

Risultato della battaglia intrapresa [illegible] questi singolari «abusivi pagantI». 35 mesi di attesa per venire a sapere, solo informalmente, che per loro c'è un «*vuoto legislativo*» e sono vittime della speculazione, molto discutibile, di stranI e forse intoccabili sequestratari di alloggi popolari, che non ne hanno mai preso possesso (molti, quasi tutti appartenenti alle Forze armate, sono proprietari di altri 2 o 3 appartamenti), che li hanno illegittimamente subaffittati e che, in qualche caso, li hanno posti in vendita a più di [illegible] dopo averli riscattati a 6.

La vicenda inizia il 16 marzo '83 con un esposto alla procura della Repubblica. I firmatari denunciano di abitare in alloggi Iacp mai presi in consegna dai legittimi assegnatari e di pagare affitti 3-[illegible] volte superiori al canone dell'Istituto. Di conseguenza, i «padroni» (che risultano domiciliati ugualmente nell'appartamento assegnato, in base ad una falsa dichiarazione mai controllata) acquisiscono diritti al riscatto, fanno contratti violando il divieto e subiscano percepiscono un utile immobiliare a scapito dello Iacp e della collettività) versando all'Istituto circa il 10-20 per cento del canone effettivamente percepito. A fronte di ciò gli inquilini, paradossalmente, si vedono escludere sistematicamente dai bandi dell'Iacp «*perché già abitanti in alloggi popolari*».

L'esposto alla magistratura (avv. Fantini) finisce sul tavolo dell'allora procuratore capo dott. Caccia, che ordina un'inchiesta. Ma poco dopo viene assassinato e il fascicolo viene archiviato. Identica sorte per un successivo esposto (avv. Santachiara), mentre l'Istituto case popolari evita di fornire precisazioni e l'Ufficio casa del Comune si dice «*incompetente*». Insomma i 14 «abusivi paganti» (e quanti altri come loro? non si sa) formalmente non esistono.

Non sono neppure presi in considerazione dalla legge 64, che tutela gli occupanti «*per necessità*», anche se il Comune (Area dipartimentale XX) nel febbraio dell'85 inviò loro un invito a fare una domanda — poi risultata inutile — per sanare la posizione illegittima ed essere ammessi all'assegnazione di una casa, questa volta regolare e a canone di legge. Adesso [illegible] 14 famiglie attendono che su [illegible] loro si pronunci [illegible] Commissione alloggi, riuscirà a sanare una situazione così paradossale?

Gianni Risio

In lotta contro la morte

[illegible]ria Salmeri, 28 anni, sta lottando per vivere nel reparto rianimazione delle Molinette. I medici non disperano. E' l'unica sopravvissuta alla tragedia di Carignano, dove, in un alloggio di piazza Don Bosco 6, sono morti, intossicati dal fossido di carbonio, il marito Giuseppe Pirri, 32 anni, e il figlioletto Marco, di 3. Non riesce ancora a parlare, nessuno le ha detto che la sua famiglia non esiste più.

Ieri mattina, a Carignano si è svolta l'autopsia per padre e figlio. Le salme, domani, saranno trasportate a Messina, città di cui erano originari i Pirri. Pare che non ci siano dubbi su quanto è successo la notte tra giovedì e venerdì. Mario e moglie vanno a dormire con la stufetta a gas accesa. In mezzo a loro, nel letto, Marco. L'ossido di carbonio li intossica. L'uomo si sveglia e intuisce il pericolo: si alza, si trascina per qualche metro in un disperato tentativo di richiesta d'aiuto, ma all'ingresso crolla.

Mistero sulla sorte della missionaria della Consolata rapita in Africa

«La suora è stata uccisa» Ma i guerriglieri negano

La notizia data [illegible] un ribelle del Renamo catturato [illegible] governativi del Mozambico - [illegible] la smentita degli stessi carcerieri - La religiosa piemontese [illegible] stata sequestrata in novembre

Prima il tragico annuncio: «*Suor Ermanna è stata uccisa*». [illegible] smentita «*di fonti credibili*», secondo le quali la religiosa è tuttora prigioniera e in buona salute. Ma una conferma sicura non c'è ancora stata.

Dopo mesi di silenziose trattative diplomatiche, la vicenda di suor Ermanna, al secolo Luigia Amalia Bottasso, 44 anni, la religiosa delle Missioni della [illegible]Consolata rapita [illegible] Mozambico l'8 novembre scorso dai guerriglieri del Renamo uno dei movimenti di opposizione al governo, si tinge di giallo.

Ad annunciare l'assassinio di suor Ermanna sarebbe stato un guerrigliero arrestato dalle truppe mozambicane; dalla capitale Maputo la notizia è immediatamente rimbalzata a OruglIasco, sede dell'Ordine religioso dei [illegible] missionarie della Consolata, e a Costigliole Saluzzo, in provincia di Cuneo, città d'origine della suora, dove vivono i [illegible] famigliari. Poche ore più tardi, però, è giunta una smentita dallo stesso Renamo (il movimento che da anni è in lotta con il governo filomarxista ed è appoggiato dal Sud Africa): Amalia Bottasso è viva e loro prigioniera.

Suor Ermanna, 44 anni

Una ridda [illegible] notizie e informazioni parziali e contraddittorie che vengono seguite [illegible] comprensibile apprensione dalle sorelle e dai parenti della religiosa. Ieri sera, la Direzione generale [illegible] suore missionarie ha diffuso un comunicato in cui conferma [illegible] la notizia dell'assassinio è stata [illegible] da «*fonti credibili*», senza però aggiungere altri particolari.

Luigia Amalia Bottasso era stata rapita, insieme con altre tre donne, in un piccolo villaggio del [illegible] del Mozambico, Motsrico, nella diocesi di Lichinga, fra [illegible] missioni di Maua e Cuamba. La suora, che insegnava nella missione africana [illegible] 1971, ultimamente prestava la sua opera alla scuola di Maua.

Quando è stata catturata era in viaggio, aggregata a un convoglio militare, [illegible] spostarsi attraverso la regione [illegible] del lago Niassa: doveva partecipare ad un raduno pastorale a Cuamba. La notizia del rapimento era stata diffusa dai tecnici di un cantiere norvegese e, da quel momento, sulla vicenda di suor Ermanna è sceso un velo di silenzio e di mistero.

L'annuncio, seppure smentito, della sua morte, ha gettato nello sgomento famigliari e consorelle. Diceva ieri sera una suora delle Missioni della Consolata di OruglIasco: «*Sinora, i ribelli del Renamo non hanno mai ucciso i religiosi sequestrati, anche perché la linea politica cui si ispirano non ha nulla contro la religione, in particolare contro quella cattolica. Questo ci fa sperare. Ma l'angoscia è tanta. Speriamo e preghiamo*».

Temperatura di ieri

massima	+ 1,2
minima	— 1
media	— 0,04

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di soggiorno al «colle di Cavoretto alle ore 20 precisate a livello del mare 1003 mb; umidità 87%. Temperatura: massima +1,2; minima —4, media —1,3. Previsioni: cielo da irregolarmente nuvoloso, con residue precipitazioni, a poco nuvoloso. Venti: calmi o deboli variabili. Visibilità: buona con forti riduzioni al primo mattino. Temperatura: in diminuzione. Sole: sorge alle 7.40, tramonta alle 17.47. Temperatura delle acque sotto a Torino: max +3,8; min +3,5

I seguaci di Damanhur in guerra con la neve

Imprevisti ostacoli nel maltempo per i tre uomini e le tre donne impegnati nella prova di sopravvivenza in Valchiusella - Viveri scarsi, serre distrutte, gelata la fonte d'acqua

[illegible] ripido sentiero che dalla periferia di Lugnacco, in Valchiusella, porta alla [illegible]gata Crovera sono passati soltanto i trattori dei contadini. Due secchi, quanto basta per garantire i collegamenti con le case sperdute dei valligni, al fondo dal quale, da dieci mesi, sei cittadini di Damanhur [illegible] di sopravvivere lontani [illegible] ogni forma di civiltà, costringendosi a un'autosufficienza che il maltempo di questi giorni ha messo a dura prova.

La piccola comunità (tre uomini e tre donne) ha dovuto affrontare all'improvviso nuovi e forse imprevisti (nelle loro dimensioni) problemi. Il peso della neve ha sfondato le serre, distruggendo centinaia di piantine in [illegible] maturazione. L'acqua corrente è gelata e monta [illegible] rudimentale impianto costruito la [illegible] estate. Per fortuna, la cascina e la vecchia stalla hanno resistito: i muri sono solidi e c'è legna a volontà. La dispensa, invece, se il tempo non migliora, potrebbe creare preoccupazioni.

In Valchiusella [illegible] neve ha raggiunto i due metri d'altezza. Oltre Traversella restano [illegible] quattro frazioni, [illegible] qua e là non si contano le balle irraggiungibili. Spesso sono disabitate, qualche volta i montanari si arrangiano, ricorrendo alle provviste accumulate le scorse settimane con previdenza.

I sei damanhuriani, isolati per vocazione, non vogliono arrendersi: «*Ci mancherebbe altro: conoscevamo fin dall'inizio i rischi che [illegible] Non potremmo pretendere di bel tempo per tutto un anno*», hanno ripetuto a chi è salito fin lassù per constatarne le condizioni fisiche, tutte ammirate buone.

La neve ha inesorabilmente schiacciato le serre meno ampie, danneggiando gravemente anche quella più estesa (25 metri quadrati), costruita in autunno. Il raccolto è perso: le piantine di insalata, cipolle, patate e finocchi non daranno i frutti sperati. «*Ricostruiremo tutto* — hanno promesso i sei damanhuriani —. *Speriamo solo che il tempo [illegible] ci guardi un'altra volta*».

Il problema principale è rappresentato dalla mancanza d'acqua: la conduttura, collegata a una sorgente situata a monte, è gelata. L'acqua non era potabile: serviva comunque per lavare indumenti e stoviglie, per l'igiene personale. In attesa di ovviare all'inconveniente, la piccola comunità usa la neve, che la pioggia prima e un pallido sole poi hanno parzialmente sciolto. Ma è un rimedio provvisorio e soprattutto estremamente [illegible]oscio.

Una cosa è certa: se non sarà possibile coltivare almeno un po' di verdura, l'esperimento fallirà. Le scorte sono in via di esaurimento, e il latte garantito da due mucche e altrettante capre (oltre alla carne del maiale sapientemente sezionato da mesi) potrebbe [illegible] bastare.

Ecco ripetersi, dunque, il dramma antico di intere generazioni di montanari e di agricoltori, costretti a fare i conti [illegible] la difficoltà dell'ambiente.

Viveri con l'elicottero

I viveri sono arrivati [illegible] cielo per i pochi abitanti delle frazioni Cangiari e Cioss, nel territorio [illegible] Olevano. Li ha portati un Agusta Bell 412 del nucleo elicotteri di Volpiano che, approfittando del bel tempo in quota, ha potuto finalmente operare per tutta la giornata. Nonostante il tempo incerto [illegible] pianura, non si sono registrate nevicate sensibili durante il giorno (qualche centimetro di neve cr[illegible] solo nella notte). I mezzi dell'Anas e dei Comuni hanno aperto [illegible] della pausa per aprire anche le strade secondarie.

Qualche problema in alta [illegible] dove, per un guasto a un trasformatore, è rimasta senza luce il Plan della [illegible] Sono isolate anche le condutture che portano l'acqua a Rebaudengo, dove la Protezione civile ha inviato due autocisterne per rifornire alberghi e case di riposo. L'assessore Grotto ha ricordato che, in caso di necessità, i Comuni possono far capo all'assessorato alla montagna (Bortiglio e Vicariot) e all'assessorato alla viabilità e pianificazione (Camoletto), collegati con i centri operativi [illegible] Provincia e della Protezione civile. Resta intanto chiusa [illegible] di Corio Canavese, che ha il tetto pericolante per l'eccessiva massa di neve.

Speccchio dei tempi

Quelle stringhe [illegible] banchi del mercato - «Un calmante? Prima il personale deve mangiare» - Avventura finita bene - Utilizzare le aule vuote - Prezzo selvaggio [illegible] farmacia - Tutti in coda allo 06

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Assessori, politici, preposti all'ordine, vigili urbani, nulla e nessuno hanno potuto in qualche modo cambiare [illegible] situazione del mercato rionale di piazza Benefasi*

«*Arrivato al culmine sia come visibilità, sia [illegible] sicurezza sociale, vista le frequenti risse e scippi, derivanti dalla posizione non perfettamente idonea e regolare dei banchi-vendita, lasciati sull'area mercatale anche dopo l'orario stabilito dal Comune, è diventato così l'unico come dispersione post-mercato e unico e insostituito anche come ritrovo serale dei tossicodipendenti, i quali lasciano le scorie dei propri vizi proprio su quei banchi-vendita che il giorno dopo serviranno da appoggio per i diversi tipi di alimenti.*

«*Con questo appello rivolgiamo a tutti gli assessori che, finora, nulla hanno fatto, fiduciosi attendiamo la prossima e giustificata rimozione dei banchi.*

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«*E' [illegible] di Ciò, sono pigro. Una donna è colta [illegible] violenti dolori, ma sono le 18,30. C'è chi suona il campanello, chi va a cercare gli infermieri. Per qualche minuto è tutto inutile. Poi arriva il responsabile, spinge [illegible] il personale adesso mangia. Di un calmante si parlerà dopo la frutta*». I sindacalisti, oltre agli atti di tappismo, dovrebbero ben altre cose da denunciare.

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori [illegible] scrive:

«*Siamo gli allievi [illegible] III media sez. A e [illegible] della scuola [illegible]Donna Divina Provvidenza*» di Torino, via A. di Bernezzo 34; il [illegible] gennaio, accompagnati dal nostro preside, da don Enrico e da alcune professoresse, ci [illegible] allogghiati [illegible] Cral [illegible] Usseglio, nel Soglionzo alpino delle valli di Lanzo, dove [illegible] siamo rimasti fino al 5 febbraio.

«*A Usseglio le nevi scendevano belle, soffici e abbondanti e noi trovammo molto felici [illegible] più felici quando il preside venerdì 31 [illegible] avvisò che la troppa neve ci aveva bloccati. I nostri genitori aspettavano il nostro ritorno, qualcuno [illegible] noi si ammalò, la discesa da Usseglio fino a Lemie era diventata molto pericolosa.*

«*Saltuariamente i carabinieri di Via Nizza ci permisero di ritornare da quel momento abbiamo capito il significato di alcune parole "emergenza", "protezione civile", "comunità montana". Abbiamo ritrovato anche il senso della fraternità e del servizio: venerdì alle 21 raggiungemmo la nostra casa, dopo un lungo cammino nella neve alta più di un metro, i carabinieri con la guardia medica. Perfino il pane ci venne assicurato da loro. L'attenzione e la dedizione dei carabinieri di Via ci hanno protetti e incoraggiati fino a quando, domenica pomeriggio, ci hanno trasportati con prudenza, insieme ai volontari della protezione civile, a [illegible] e poi a Lanzo [illegible] dove [illegible] aspettavano i genitori.*

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«*Prendo lo spunto dall'articolo [illegible] titolo "Scuole superiori in cerca di spazio" per dare un piccolo contributo. Ho una figlia che frequenta la 3ª alla media Palmanova, succursale [illegible] Lancia. Questa scuola, costruita 5 anni fa, ha più aule vuote che il prossimo anno aumenteranno a dieci, ma tuttora camuffate da laboratori inutilizzati per evitare che qualcuno se ne interessi.*

«*Poiché nel quartiere Passo Stradale non esistono scuole superiori, suggerirei al Provveditorato di intervenire al più presto a questa localizzazione, comoda anche per abbondanza di mezzi [illegible] trasporto, per dare sfogo [illegible] Commerciale Santorre di Santarosa [illegible] corsi sperimentali linguistici che stanno ricevendo numerosissime adesioni. Tale edificio potrebbe successivamente essere completamente liberato per [illegible] superiori, sollevando inoltre la Provincia dal costo di onerose ristrutturazioni e nuove costruzioni*».

Armando Ferrero

Una lettrice ci scrive:

«*Vorrei replicare alla risposta del dott. Doglio, presidente dell'Ordine dei farmacisti, sui prezzi di alcuni medicinali prescritti su ricetta medica e confezionati appositamente dalla farmacia.*

«*Rispondo a questi prezzi dirvi parecchio da ridire, ma mi limito a dimostrare, con scontrini e barattoli veri, la differenza enorme di prezzo tra una farmacia e l'altra. Il dott. Doglio ci ha fatto capire chiaramente che da quando alcuni farmacisti finalmente si sono decisi a prendere in considerazione tali prodotti siamo stati ampiamente truffati*».

Antonietta Musella

Una lettrice ci scrive:

«*Alcuni anni fa scrivo vinto un piccolo premio rispondendo telefonicamente, e dal momento, a una domanda fatta da Roma in un programma condotto da Maurizio Costanzo e Dina Luce.*

«*Non capisco perché, ora, il numero [illegible] farsi per i vari quiz sia occupato già 2 ore prima continuativamente, con il risultato che è quasi impossibile parlare con altri numeri [illegible] Roma perché, anzi meno che [illegible] sovente l'ora [illegible] quiz, capita di sentire il segnale di occupato già facendo il prefisso 06.*

«*Propongo che le prenotazioni siano raccolte dalle sedi regionali Rai e che, una volta esaurito il numero di possibili concorrenti, la linea sia disattivata. Grazie*».

Segue la firma

Cinquant'anni fa Torino perdeva il suo teatro lirico, uno dei maggiori d'Italia

9 febbraio '36, brucia il Regio

L'allarme alle 0,48 - Disperato e vano il prodigarsi di 170 vigili del fuoco, accorsi nello spazio di [illegible] minuti, e dei volontari - Davanti a [illegible] salvati il custode e la famiglia - Una notte di freddo polare, l'acqua gela, la piazza come pista di pattinaggio

Sono le [illegible] del 9 febbraio 1936. Il pian terreno della casa [illegible] delle Quattro Fontane, in corso Regina Margherita, [illegible] fuoco, squilla il telefono. Il capoturno risponde, impallidisce, pigia un pulsante. Scatta l'allarme generale. Fra gli [illegible] che si lanciano precipitosi l'elmetto [illegible] una voce: «*Brucia il Regio*».

Cinquant'anni fa cominciava così una [illegible] tremenda [illegible] vigili municipali e [illegible] di [illegible] impegnati nella disperata lotta per salvare qualcosa di un teatro [illegible] giorno prima era il fiore all'occhiello della città, un vanto per l'Italia intera. Costruito nel 1738 [illegible] disegni dell'architetto conte Benedetto Alfieri, era stato inaugurato nel 1741, ricevendo una prima, radicale ristrutturazione nel [illegible], proposta dall'ingegner Ferdinando Cocito, che ne aveva diretto la restaurazione Successivamente era stato oggetto di altri lavori di ampliamento e restauro culminati nel 1924.

L'incendio [illegible] Regio fu [illegible] colpo al cuore per la città. Scompariva un simbolo, un punto di riferimento. «Torino — scrisse *La Stampa* due giorni dopo l'incendio — *si trova oggi* [illegible] *stesse condizioni di spirito nelle quali si trovò Venezia all'indomani della caduta del campanile di San Marco*».

Un'imponente folla [illegible] raccolse ammutolita nella notte in piazza Castello. Le fiamme devastavano tutto. [illegible] passo delle [illegible] ci si rendeva conto che il lavoro dei [illegible] del fuoco non avrebbe avuto [illegible]. Eppure erano intervenuti ad appena tre minuti dall'allarme (dato da un passante che aveva [illegible] fumo uscire da una finestra [illegible] via Verdi).

[illegible] giorni successivi si discusse molto sul fatto che la prima squadra arrivata in piazza Castello «perse tempo» nell'operazione [illegible] salvataggio della famiglia del custode, consentendo alle fiamme di estendersi. In realtà il parere [illegible] tutti [illegible] che il [illegible] sarebbe potuto salvare [illegible] ogni caso. Al momento dell'[illegible] telefonata in caserma il palcoscenico [illegible] ormai [illegible] rogo, già in preda alle fiamme [illegible] anche le prime file delle poltrone.

Fra [illegible] migliaia di persone assiepate intorno al [illegible] andarono a ruba, [illegible] le 2,1 primi giornali: [illegible] *Stampa* dava la notizia in pagina di cronaca, [illegible] [illegible] colonna. I tempi tecnici, allora, non consentivano maggior risalto. Ma il giorno successivo, a caratteri [illegible] scatola, si indicava in [illegible] circuito la [illegible] rogo. Anche questo [illegible] un particolare discusso: [illegible] realtà, non [illegible] trova- [illegible] prova concreta a favore [illegible] una determinata ipotesi.

Insolita fu anche la velocità con la quale, due giorni dopo, fu garantito [illegible] autorità che la ricostruzione del teatro sarebbe cominciata prestissimo. Un modellino [illegible] fantasioso Nuovo Regio venne esposto in Municipio pochi mesi dopo. [illegible] realtà sarebbero dovuti passare 37 anni prima della attesissima riapertura, martedì 10 aprile 1973 [illegible] «*I vespri siciliani*».

All'indomani dell'incendio [illegible] alla possibilità di dimenticare in fretta questa ferita. Ma si avvicinavano tempi duri. Il giorno dopo l'incendio i giornali riportavano la notizia del bombardamento di Desalè, con la morte di migliaia di abissini. Vicina era [illegible] guerra [illegible] Spagna, già prevedibile la Seconda Guerra mondiale. [illegible] pensava, per cercare svago, alla Juve di Rosetta, [illegible] Monti e Foni e al Torino di [illegible] e di [illegible]. L'incendio al Regio fu in fretta accantonato, mai però dimenticato. Lioià, [illegible] melodramma di [illegible] colpevole del [illegible] a Torino [illegible] è [illegible] più tornato.

Angelo Conti

«Quella notte io c'ero»

Parla Carlo Orla, 83 anni, [illegible] vigile del fuoco - Uniche vittime, i polli di Lioià

Carlo Orla, 83 anni

E' [illegible] bel vecchio Carlo Orla, 83 anni, vigile [illegible] fuoco. Lucido e arguto, nel salotto di [illegible] Montevideo 22, dove vive solitario da [illegible] anni, ripercorre le tappe di una vita trascorsa fra elmetti, asce e autopompe. Era proprio [illegible] servizio [illegible] Regio [illegible] notte [illegible] cui scoppiò l'incendio. «*Con diciannove colleghi, tutti agli ordini* [illegible] *brigadiere Fabio Maiello, un capo pignolo che ci faceva sempre controllare e ricontrollare ogni* [illegible].

Ricorda benissimo che in cartellone c'era Lioià «*perché* [illegible] *un lavoro insolitamente breve. Abituati a tirar tardi per certe opere* [illegible] *Wagner, non ci parve vero di essere liberi già a mezzanotte. Finimmo i soliti controlli e* [illegible] *ne andammo a* [illegible].

Carlo Orla [illegible] dopo dormiva nella sua casa di via Sestriere, [illegible] Borgo San Paolo, con la moglie Giorgina e i due figli: [illegible] svegliato da un vigile urbano che venne a bussare alla porta: «*Allora* [illegible] *avevamo telefonato "Corri, brucia il Regio", mi urlò* [illegible] *prima che fossi vestito. Ricordo una corsa mozzafiato* [illegible] *bicicletta verso piazza Castello. Ci arrivai pochi minuti dopo l'una: un bagliore enorme, un* [illegible] *clamore* [illegible] *frastuono dei crepitii delle strutture che bruciavano*».

Il salvataggio dei custodi ebbe aspetti drammatici: «*Le scalette* [illegible] *tutte troppo corte. Facemmo un miracolo con una scala Magirus, montata manualmente: salì il vigile Fatti, un fegatoccio, e portò giù due adulti e due bambini, intorno la gente applaudiva*».

Le difficoltà furono enormi: «*Il fuoco* [illegible] *già esteso* [illegible] *platea, indomabile. Bisognava però proteggere gli edifici vicini: l'acqua* [illegible] *mancava, ma, precipitando a terra, gelava subito. Faceva un freddo* [illegible] *e dopo mezz'ore il piazza era una gigantesca pista di pattinaggio, sulla quale dovevamo lavorare appesantiti* [illegible] *asce* [illegible] *elmetto. I capitomboli non si contavano. Il fuoco fu spento che era mattina, ma per giorni, sciando le travi o i pezzi* [illegible] *pericolanti, continuammo a trovare focolai*».

E' scettico sull'ipotesi del [illegible] circuito: «*Ogni volta che non riesce a stabilire la causa di un incendio si tira fuori questa storia. In realtà* [illegible] *perché bruciò il Regio. Personalmente non escludo neppure il gesto di un pazzo*».

Quando sente dire che «*alcuni* [illegible] *ci furono vittime*», sorride pensando «*ad* [illegible] *ventina di polli e a una capretta, uscite in una scena, che invece finirono arrosto. Si* [illegible] *l'astuto Cicerone che, dopo* [illegible] *parte in Lioià, era stato trasferito al vicino teatro Vittorio, dove si rappresentavano "I pagliacci" di Leoncavallo, per tirare il carretto di Nedda*».

Tra le fumanti macerie del "Regio,,

Un corto circuito ha provocato l'incendio

Nella sala il potere salvare dalle ceneri del palcoscenico all'inizio di qualche sottofalso e degli strumenti orchestrali - Lo spettacolo di ruina lì era ieri splendevano gli ori e cristallerie e sprofondano le pitture di Giacomo Grosso - L'ironia amara dei pompieri - Il rammarico silenzioso di quattro [illegible] - [illegible]

Il teatro "Regio,, risorgerà presto, nella vecchia fisionomia, più bello e più moderno

Il Regio ridotto a uno scheletro di macerie; la tragica notte nel racconto de «La Stampa»

VERA PROMOZIONALE
PELLICCE
MARCHISIO
PIETRO...naturalmente!
in VIA GARIBALDI 4
angolo via XX Settembre Tel. 546373

ALCUNI ESEMPI:

PELLICCIA VISONE	L. 4.900.000 in saldo	a L. 3.520.000
GIACCA VISONE	L. 3.500.000	a L. 2.500.000
MARMOTTA	L. 3.200.000	a L. 2.250.000
VOLPE GROENL.	L. 2.650.000	a L. 1.890.000
LUPO IBER.	L. 2.300.000	a L. 1.600.000
MURMASKI	L. 3.200.000	a L. 2.200.000
PERSIANO	L. 2.600.000	a L. 1.800.000
CASTORO CAN.	L. 1.800.000	a L. 1.250.000
OPOSSUM	L. 1.250.000	a L. 940.000
CASTORINO	L. 950.000	a L. 740.000
AGNELLO	L. 740.000	a L. 595.000

LA QUALITA' CHE CONVIENE

SCONTI DAL 10 AL 30%
Pietro MARCHISIO PELLICCE TORINO
Autorizz. comunale legge 80

L'inchiesta sul delitto di Rivoli

Perizia per l'uxoricida

Domani a Cascine Vica i funerali della donna uccisa - I figli: «Non possiamo che perdonarlo»

Domani [illegible] 14, nella parrocchia [illegible] S. Paolo a Cascine Vica di Rivoli, si svolgeranno i funerali [illegible] Lucia Deluca, 63 anni, via Chisone 23, uccisa [illegible] marito l'altro ieri nella loro abitazione. L'uomo, Romano Minichini, [illegible] anni, subito dopo il delitto, si è costituito [illegible] commissariato di Rivoli. Ora [illegible] Nuove accusato di [illegible]o; nei prossimi giorni [illegible] interrogato [illegible] magistrato.

E' probabile che il Minichini venga sottoposto [illegible] una perizia psichiatrica, viste le sue condizioni di salute. Anche [illegible] moglie [illegible] da molto tempo era malata [illegible] esaurita. Purtroppo i litigi tra i due [illegible] continui. L'altro ieri, dopo una ennesima discussione, il Minichini ha colpito la [illegible] che è caduta sul pavimento [illegible] soggiorno, poi le ha schiacciato la testa con il tavolo.

I vicini di casa [illegible] si [illegible] allarmati: [illegible] era [illegible] prima volta che li sentivano discutere animatamente. Solo più tardi si sono accorti del delitto, quando [illegible] arrivati gli agenti ed il medico legale. I figli: Maurizio, 25 anni, [illegible], [illegible] Egidio, 23, studente, hanno rivisto il padre nelle [illegible] [illegible] polizia. «*Non possiamo che perdonarlo* — hanno detto —, *abbiamo già perso nostra madre, non possiamo perdere anche lui*».

Ultimo giorno «Idea Sposa»

Chiude a mezzanotte Idea Sposa, la rassegna che raggruppa a Palazzo del Lavoro oltre 100 espositori (dagli abiti per nozze, all'arredamento, dalle agenzie [illegible] [illegible] a quelle immobiliari). [illegible] dieci giorni [illegible] apertura si sono registrate [illegible] presenze.

Risultati di un convegno sui lavoratori stranieri a Torino

«Un'ondata di nuovo razzismo»

Lo hanno affermato i sindacati al Teatro Nuovo - Denunciate situazioni di grave disagio - Un letto a 200 mila lire il mese

Emigrare per lavoro, [illegible] [illegible] che il nostro Paese conosce. In cento anni [illegible] milioni di italiani sono [illegible] stati, mentre attualmente sono circa 4 milioni quelli che vivono all'estero con nazionalità [illegible]. Eppure, nonostante questa amara esperienza, oggi siamo «*insensibili al fronte ai problemi degli stranieri immigrati in Italia*». Quasi una realtà che non ci interessa, da affrontare [illegible] [illegible] unico di [illegible] Sicurezza e in un clima — dopo gli attentati di Fiumicino e di Vienna — «*di crescente xenofobia*», [illegible] dicono i sindacati Cgil, Cisl, Uil che ieri [illegible] promosso al Teatro Nuovo un convegno, presente il sindaco Cardetti, sulla «*Situazione* [illegible] *lavoratori stranieri*».

E' stato un sondaggio nel «*pianeta straniero con l'obiettivo puntato sul Terzo Mondo*», possibile anche grazie all'intervento di immigrati (studenti e lavoratori). Così è emerso che nella civilissima Torino decine [illegible] persone vivono [illegible] in condizioni disperate, senza lavoro, prive di assistenza medica e sociale, vittime degli strozzini che affittano [illegible] letto a [illegible] lire il mese o [illegible] il loro sudore 10 [illegible] lire l'ora.

«C'è [illegible] *preoccupante on-* [illegible] *razzismo* — ha detto Fredo Olivero, responsabile dell'Ufficio stranieri del Comune — *Ciò avviene perché nessuno conosce a fondo il problema,* [illegible] *che i residenti a Torino alla fine dell'83 erano 13.355, mentre alla fine dell'anno scorso erano poco più di 5000 di cui 2700 provenienti da Paesi extraeuropei. Questi ultimi se ne stanno andando, anche per loro mancò il lavoro*».

[illegible] Paese vengono per lavorare, come facevano i nostri nonni che partivano per l'America con «*cento lire*», mentre i giovani vengono per studiare. Sono loro, [illegible] studenti, le punte di diamante delle comunità arabe, asiatiche, africane e sudamericane a Torino. Durante il [illegible] vegno hanno spiegato che cosa vogliono: una legge che regoli l'immigrazione, il diritto al lavoro, [illegible] studio e all'assistenza sanitaria; permessi di soggiorno ai rifugiati politici di tutti i Paesi e una sanatoria per gli «irregolari».

E il sindacato? «*Pensare agli altri*» ha specificato Nestore [illegible] [illegible] della Uil di Roma — *mentre in* [illegible] *abbiamo migliaia di disoccupati e cassintegrati può sembrare una contraddizione.* [illegible] *l'anima del sindacato è quella di difendere i lavoratori, indipendentemente* [illegible] *nazionalità*».

[illegible]

Vivere insieme
Si propone gratuitamente dai 20 ai 75 anni motivazione [illegible] scopo matrimonio studenti lavoratori e ragazze la sua partecipazione sentimentale. Corso Vinzaglio 12 bis - Torino, telefono 011 844.670 - 840.930 Sabato aperto

Costumi [illegible] Carnevale [illegible] e adulti
A più vasta assortimento con i prezzi più competitivi anche in affitto da Baby Club - Via Nizza 43 - Tel. 651/686.868. Orario continuato.

Messaggi urgenti
20ENNE piemontese molto seria offresi come commesso magazziniere qualsiasi ramo. Passaggio diretto 986 4126
COLLABORATRICE domestica offresi fissa 950 mensili libera subito referenze controllabili Tel 582 617.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Gazzetta Ufficiale
Poligrafico dello Stato
Prevendita biglietti
Vendita pubblicazioni dell'Editrice La Stampa
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30 - Domenica 6-12
Agenzia viaggi ATIV - Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19,30

Saper spendere

Alle aste [illegible] curiosità

Non esistono soltanto gioielli da miliardari [illegible] esempi nelle ultime vendite ginevrine

[illegible] l'ha detto che alle aste di gioielli possano realizzarsi soltanto i sogni dei miliardari? Laura è «*inesperta, ma curiosa*». Scrive: «*Ho un gruzzolo* [illegible] *parte, racimolato* [illegible] *lo scopo di acquistare, prima o poi, qualche buon pezzo di oreficeria. Finora* [illegible] *mi sono decisa,* [illegible] *visto oggetti desiderabili nei negozi, ma sono* [illegible] *dalle aste: forse sbaglio, proprio perché* [illegible] *un'inesperta,* [illegible] *mi sembra che in quelle* [illegible] *si potrebbe cogliere l'affare d'oro". Ho soltanto un dubbio: [illegible] *letto spesso* [illegible] *aste internazionali di gioielli che si svolgono a Ginevra,* [illegible] *miliardari; esisteranno anche aste* [illegible] *piccolo cabotaggio, ma* [illegible] *rie? Mi piacerebbe saperlo e magari andare a curiosare anche più* [illegible] *volta, per conoscere l'ambiente e poi, magari, fare il grande acquisto.* [illegible] *qualche quattrino* [illegible] *tanto per farmi un'idea?*».

★★ Quello di Laura non è un progetto errato. Soprattutto perché non ha l'intenzione di andare, vedere e subito comprare. Nelle aste occorrono esperienza e adeguata valutazione. Soprattutto sangue freddo, per non cadere in preda [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] (meglio se al [illegible] sotto della [illegible] o eguale a questa), controllare (in precedenza [illegible] i propri occhi [illegible] possibile) gli oggetti e individuare quelli [illegible] maggior interesse.

In quanto ai valori che si raggiungono in asta (tutto dipende [illegible] piatre, [illegible] gioielli, [illegible] qualità, dall'importanza, dalla lavorazione, dall'epoca, ecc.), persino nelle vendite all'incanto ginevrine [illegible] Sotheby's e [illegible] (quelle dei «miliardari») è possibile trovare «occasioni». E le stesse Case d'asta internazionali [illegible] presenti sul mercato [illegible] no, [illegible] Milano, Firenze e Roma, con aste di gioielli, in primavera, autunno, inverno, che presentano pezzi di ottimo livello, senza follie.

Qualche esempio tratto dalle ultime [illegible] ginevrine può dimostrare che [illegible] sono anche piccole gioie a poco prezzo. Con 320 [illegible] lire Christie's, nel novembre scorso, s'è conquistata il primato del lotto più conveniente: un ciondolo d'oro portafortuna a foggia [illegible] arcobaleno, firmato Cartier, 1937. E Sotheby's [illegible] con 412.000 [illegible] per un «vanity case» di Mellerio, argento e metallo argentato con portacipria.

Ma entrambe le Case d'asta hanno presentato più d'una offerta allettante. A 733 mila lire una signora con [illegible] [illegible] nuziale [illegible] unico gioiello indosso [illegible] è aggiudicata [illegible] anello «cocktail», oro alternato a smalti verdi e sbarrette di diamanti; un'altra due gemelli in oro, onice e diamantini a 916 [illegible] quotazione per [illegible] [illegible] e bastone [illegible] montata da [illegible] perla che una perizia [illegible] Cubelin dichiara «*naturale*», mentre [illegible] lotto analogo a freccia con piccoli diamanti e zaffiri supera appena il milione, come [illegible] bracciale rigido in oro cosparso di tre grappoli [illegible] rubini e diamanti. Sono [illegible] dubbio «piccole gioie», tuttavia danno [illegible] ne.

[illegible] I gioielli antichi attirano, in particolare [illegible] questi ultimi anni, ed hanno subito notevole rivalutazione, che [illegible] una piccola spilla inizio '900 con una perla coltivata incastonata tra diamanti e zaffiri, a meno di un milione ci[illegible].000, e di un'epoca, primo '800, dalla [illegible] a [illegible]a, oro e argento con rosette [illegible] diamanti (poco più di un milione e [illegible] mila)? L'effetto è delicato, l'autenticità d'epoca [illegible] tata.

Purtroppo oltre il milione e mezzo [illegible] stima, di solito la battaglia per la conquista di un lotto diventa più accanita e non è raro che ci si superi la stima. Qui [illegible] attenzione e soprattutto il consiglio di un gioielliere di fiducia, a meno che [illegible] si sia esperti [illegible] materia. Ma quel che conta è sempre il gusto e il diletto personale. Una brooch a farfalla, il corpo formato da un turchese, ali di diamanti bianchi e colorati, o quella a forma di piccolo fagiano con occhi e becco di diamanti, o un romantico bouquet di violette in ametista con calice di rosette di diamante, foglie di giada, stelo [illegible] oro bianco e giallo con brillantini incastonati hanno raggiunto in asta il milione e [illegible] mila: stesso valore per una collana a due giri di 61 e [illegible] perle coltivate con fermaglio floreale in diamantini.

Simonetta

Ventisette posti [illegible] Collocamento

Le chiamate di marzo [illegible] in quattro sale

L'Ufficio [illegible] Collocamento dovrà assegnare, nella [illegible] mata pubblica [illegible] martedì, 27 posti di lavoro, 17 dei quali a tempo indeterminato, [illegible] sale cinematografiche: Ambra, Fortino, Maximus, Mirafiori.

Generici, [illegible] categoria e qualifiche — Sei addetti pu- [illegible], Imprese [illegible] sostituzione malattia, 3 tempo indeterminato); 1 [illegible] imballaggio, ceramiche (t.i.); [illegible] op. assistenza, ente pubblico (3 mesi); 1 addetto presse, gomma (t.i.); 1 inserviente, scuola privata (t. indeterminato).

Una macchinista, settore abbigliamento (t.i.); 1 aiuto barista (t.i.); 1 infermiera generica, casa [illegible] [illegible] (t.i.); 1 passatista, [illegible] (3 mesi); 1 dim pubblicitarie, commercio (t.i. part time); 2 verniciatori, art. metalm. (t.i.). Un battilastra, art. metalm. (t.i.); 1 operaia cucitrice, [illegible] me- [illegible]a (t.i.).

Impiegati — Un dattilografo, ente pubblico (sostituzione maternità); 2 progettisti, industria metalmeccanica (t.i.)

UN'AGRAFE D'ORO* PER DIMENTICARE IL FUMO

BASTA UNA [illegible] APPLICAZIONE AURICOLARE

La droga del fumo, anche se con effetto meno apparente ed immediato e con un processo più lento, è comunque distruttiva. Asma, catarro, tosse, ipertensione, cattiva digestione, occhi arrossati, caduta dei capelli, per non parlare del male del secolo sono dirette conseguenze del vizio del fumo.
Tra i sistemi in atto per smettere di fumare uno dei più efficaci è sicuramente quello del metodo «Biumalsein» che consiste nell'applicazione auricolare di un'agrafe d'oro.
La stessa è stata applicata ad uno degli esperti di «Superflash» da un medico specializzato di fronte a milioni di telespettatori. Oggi l'esperto di «Superflash» è come lui la quasi totalità delle persone che si sono rivolte al Centro nel loro Antifabacco non fuma più, prova indifferenza nei confronti della sigaretta e non avverte alcuno di quei sintomi d'angoscia che accompagnano l'astinenza da fumo.
Consiste in un'unica applicazione: individuato nell'orecchio con un particolare apparecchio il punto Biumalsein, si procede ad applicare l'agrafe. Questa agisce inibisce la necessità di nicotina e si deve tenere per trenta giorni circa, arco di tempo in cui ha modo di svolgere la sua azione e in tale periodo il soggetto è seguito dal Centro per qualsiasi problema.
Importante è avere la consapevolezza che il fumo è un problema troppo serio per essere affrontato con leggerezza.

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
Sede Centrale Bologna, t. 556.036 - [illegible], t. 683 041 - Firenze, t. 280.852 - Verona, t. 590 633 - Roma, t. 384 688 - Udine, t. 40.541 - Messina, t. 874 800 - Genova, t. 581.783 - Napoli, t. 411 499 - Bari, t. 211.887 - Catanzaro, t. 64 050 - Palermo, t. 333.852 - Catania, t. 567.209 - Cagliari, t. [illegible] - Pescara, t. 21.780
TORINO - Via S. Quintino 34
Tel. 011 [illegible] - 510.853
A RICHIESTA VERRA' FORNITA GRATUITAMENTE UNA DIETA PERSONALE PROGRAMMATA CON COMPUTER
*Il medico d'oro

25° HOLDING del MOBILE
GRANDE SVENDITA

DIVANI [illegible]	280.000
SALOTTI RUSTICI	680.000
[illegible] A MOLLE	45.000
[illegible] LETTO TRADIZIONALI	1.800.000
ARMADIONI VENEZIANI	650.000
CAMERE MODERNE	1.480.000

PIU' DI COSI' NON SI PUO'

SOGGIORNI [illegible]	[illegible]
POLTRONE LETTO	200.000
MATERASSI ORTOPEDICI	[illegible]
[illegible] ORTOPEDICHE	[illegible]
SOGGIORNI RUSTICI	1.350.000
[illegible] IMPAGLIATE	[illegible]
SALOTTI IN VERA PELLE	1.550.000

96 MESI SENZA [illegible]
[illegible].000 al mese - Minimo [illegible]

FAVOLOSO! Camerette ragazzi: armadio, letto, comodino, scrittoio [illegible]
[illegible] tel. 3 motri x [illegible] 550.000
[illegible] migliori marche 350.000
CUCINE A GAS [illegible]
FRIGORIFERI 220.000
FRIGORIFERO 240 litri con freezer in offerta L. 340.000
[illegible] COMPRESO [illegible]
[illegible] E TRASPORTO [illegible] COMPRESO

TERREMOTO DEI PREZZI
[illegible] TRAPANI 21
[illegible] 4/B - TORINO
VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO presso via Vigliani ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno cantina L. 73 milioni. Multicase 553.148.
LIBERO presso via Cigna ristrutturato 3 camere cucina bagno ottimo prezzo Casamercatoquattro 543.176
LIBERO pressi via Madonna delle Rose 3 camere cucina bagno termo ascensore posto auto L. 83 milioni. Balim 445.440.
LIBERO recente via Genova ingresso camera cucina bagno L. 33 milioni dilazionabili. Gabetti immobili 659.359
LIBERO S. Paolo soggiorno 2 camere cucinotta bagno posto auto termo centrale L. 66 milioni mutuo. Tel. 447.4844.
LIBERO S. Paolo ristrutturato e arredato nuovo ampio camera tinello bagno Casamercatoquattro 543.176
LIBERO S. Rita costruzione 70 bella camera tinello cucinino comfort L. 58 milioni. Italimmobili tel. 590.787
LIBERO semicentrale camera tinello cucinino [redacted] L. 20 milioni più mutuo Te[redacted]
LIBERO signorile recente semi centrale vendo alloggio mq 130 con giardino condominiale e box. Tel. 011.747.3122
[redacted] via Bellini alloggio camera cucina servizi L. 78 milioni 500 mila ottimo per reddito. Expocase 505.708
LIBERO via Cane d'Appello ristrutturato salone 2 camere cucina bagno affare Casamercatoquattro 543.176
[redacted] via [redacted] Mazzini (Mirafiori) recente camera tinello L. 33 milioni 500 mila. Babelli immobili 659.359
LIBERO via Garibaldi angolare ingresso 3 camere cucina abitabile servizi termo ascensore dilazioni Tel. 447.4844
LIBERO via Luini signorile panoramico ampio camera tinello cucinotta servizi affare L. 48 milioni Multicase 553.487
LIBERO via Luini ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo-ascensore centrale Gruppo Immobiliare 505.368
LIBERO via Pacchiotti Parella tutto nuovo 1 camera cucina abitabile bagno affare Casamercatoquattro 543.176
[redacted] via Renier presti-gioso signorile salone 3 camere ampia cucina doppi servizi Tel. 877.290
LIBERO via Scarsati Barriera Milano affare soggiorno camera tinello bagno Casamercatoquattro 542.878
LIBERO via Virginio Barriera Milano ampio camera tinello cucinino bagno Casamercatoquattro 542.976
LIBERO zona S. Donato camera cucina servizio L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 A. Duen
LIBERO 4 vani mansarda 2 servizi box a Piossasco giardino condominiale L. 86 milioni e 20 milioni mutuo Tel. 343.445
LUCIANA VOLA monumento Crimea appartamento signorile mq 230 con terrazzo panoramico. Libero dicembre '87 dilazioni Tel. 655.580 - 657.824
LUCIANA VOLA libero fronte corso Massimo d'Azeglio recente salone 3 camere cucina servizi. Tel. 657.824
LUCIANA VOLA libero corso Vittorio Emanuele (centro) in casa d'epoca alloggio mq 170 anche uso ufficio. Tel. 655.580
LUCIANA VOLA libero zona corso Einaudi recente signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 655.580
LUCIANA VOLA libero adiacenze corso San Maurizio signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 655.580
LUCIANA VOLA libero adiacente piazza Bernini in splendida casa liberty alloggio prestigioso mq 270. Tel. 657.824

MADONNA CAMPAGNA
via Bonsecchio libero piano alto 3 camere tinello angolo cottura bagno con mutuo casa Gabetti tel. 5787.

MADONNA di Campagna vendo alloggio ristrutturato di mq 75, composto da 3 camere, cucina servizio. Tel. 597.048.
MANSARDA centrale con cucinino servizio interno L. 17 milioni 500 mila. Nordimmobili 80, tel. 740.270
MANSARDA centralissima via Moncenisio 2 camere servizi vuota L. 28 milioni Aurea 596.607-597.774
MANSARDA libero uso pied-à-terre termo ingresso camera cucina bagno ottimo prezzo Il Portico 635.844
MANSARDA libera corso P. Eugenio panoramica camera cucina servizio L. 14 milioni dilazionabili. Tel. 695.273
MANSARDA via S. Ottavio pressi corso Re Umberto libera ristrutturata e arredata riscaldamento ascensore sufficienti L. 16 milioni BIT 561.2001
MANSARDATO da ristrutturare centralissimo 5 vani 1 occupato. Informazioni in ufficio su appuntamento Tel. 633.871

MANSARDE
libere ristrutturate e nuove vere superfici con ascensore al piano vendiamo via Massena 26 (corso Re Umberto) prezzi molto interessanti e facilitazioni. Edilcasa tel. 548.154

MEDIM 839.7473 libero attico piazza Risorgimento 2 camere cucina bagno (tutto) terrazzo L. 85 milioni
MEDIM 839.7473 libero presso Torino Esposizioni signorile salone 4 camere cucina doppi servizi posto auto mq 160 L. 178 milioni
MEDIM 839.7473 libero adiacente piazza Marmorata camera tinello cucinino servizi. 40 milioni
MILLEFONTI libero spazioso camera tinello cucinino bagno 2 arie ascensore dilazioni. Casamercatodue 746.293
MIRAFIORI libero camera cucina angolo cottura servizi vendo box L. 11 milioni contanti più mutuo Tel. 503.204
MIRAFIORI libero 1-2 camere tinello cucinino. Stessa casa Box. Casamercatotre 500.292
MONCALIERI collina libera villa panoramica salone 3 camere cucina biservizi mansarda giardino. Grimaldi 640.8320.
MONCALIERI libero camera tinello servizi 60 mq recente piano alto L. 47 milioni dilazioni. Tel. 557.6387 Eurocasa Torino
MONCALIERI libero camera tinello cucinino ingresso servizio piano alto mq 60 termo ascensore. Banca Dati 500.200
MONCALIERI loc. Testona liberi stessa casa 2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Grimaldi 640.8320
MONCALIERI strada del Cervo libero signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno grande terrazzo giardino condominiale La Tevolara F10.204
MONCALIERI Testona graziosa in palazzina salone 2 camere tinello cucinino box giardino. Grimaldi 640.8320.
MONCALIERI vendo ampio 2 camere tinello servizi piano 3° ascensore L. 63 milioni Tel. 606.0286 ore ufficio
MICHELINO libero in casetta camera tinello cucinino servizio L. 25 milioni Fasia & Berlinghe tel. 741.2874
MICHELINO occasione vuoto soggiorno 2 camere cucina servizi mq 100 circa L. 75 milioni Tel. 369.183
MICHELINO via Ilva libero cucinotta due stelle 2 camere bagno. [redacted] Codoni Tel. 833.571
NON c'è ascensore ma c'è il prezzo via Lagrange piano 3° libero 5 vani L. 90 milioni. Fiabetto 640.909

NUOVI
Zona Regio Parco alloggi stessa casa di 1-2-3-4 camere soggiorno cucina doppi servizi box riscaldamento autonomo. G & I 515.009

OCCASIONE
libero vendesi grazioso alloggio panoramico tipico particolare mq 80 circa vicino Crocetta. Tel. 599.852
OCCASIONE libero zona piazza Vittorio ereditari vendono alloggio mq 205 biservizi casa d'epoca L. 135 milioni. Tel. 484.984 - 798.421

ORBASSANO casetta unifamiliare [illegible] doppia L. 74 milioni rossi Tel. 487.741
ORBASSANO libero centrale 2 camere tinello cucinino bagno vendo mutuo dilazioni possibili permute. Tel. 780.4163.
PARELLA libero bella casa in ordine 2 camere tinello accessori piano alto no ascensore vendo. Tel. 399.708.
PARELLA libero piano alto no ascensore camera cucina bagno sufficiente L. 16 milioni mutuo dilazioni. C.B.I. 830.5636.
PARELLA libero camera tinello cucinino. Stessa casa box e 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercatotre 505.502

PARELLA
via Servais in signorile complesso residenziale salone 2 camere cucina 2 servizi posto auto. Gabetti 5787

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con appartamenti più grandi o più piccoli. Casamercato 5566.
PIANEZZA libero in casetta bifamiliare indipendente soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 380.231 A. [redacted]
PIAZZA Bernini (via Cordero 17) stessa casa occupati 1-2-3 camere termo bagno ascensore. Studio Codoni tel. 830.871
PIAZZA d'Armi via Osasco alloggio libero luminoso salone 2 camere L. 85 milioni. Furbetto 540.909
PIAZZA Galimberti ampio 1 camera tinello cucinino servizi piano alto. Gruppo Immobiliare 505.368
PIAZZA Maria Teresa adiacenze bilocale mansardato con servizi libero ristrutturato L. 33 milioni. Grimaldi 606.464

PIAZZA PITAGORA
adiacenze via Mollino libero recente salone 3 camere cucina bagno posto auto con mutuo Gabetti tel. 5787

PIAZZA STAMPALIA
via Lanzo attico panoramico completo di ingresso soggiorno cucina bagno con mutuo casa Gabetti 5787

PINO impresa vende in posizione unica alloggi in villa bifamiliari riscaldamento autonomo giardino. Tel. 890.821
PIOSSASCO libero recente soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno posto auto giardino. Tel. 917.861.2001

POZZO STRADA
via Ambel 13 appartamenti in costruzione mutuo 50% permute con vostro appartamento. Visite in cantiere sabato e domenica Nasi & Negro. Tel. 0171.75.098

POZZO STRADA
corso Monginevro libero in casa 1972 spazioso 3 camere tinello cucinino bagno con mutuo Gabetti 5787.

POZZO STRADA
via Sant'Antonino luminoso alloggio di 3 camere cucina bagno in casa ristrutturata. Gabetti vende 5787

POZZO STRADA via Monte Cimone libero ingresso camera tinello cucinino servizi. L. 38 milioni. Grimaldi 606.464.
PRAM 504.352 Borgata Vittoria spazioso ingresso camera tinello cucinino servizi L. 8 milioni più mutuo
PRAM 504.018 libero corso Vercelli piano alto ingresso soggiorno camera servizi. 11 milioni più mutuo
PRAM 564.018 504.533 vendesi prima cintura ville a schiera e appartamenti in cooperativa varie metrature mutui agevolati minimi anticipi permute
PRAM 504.533 libero e Pancalieri 25 km da Torino casa indipendente con sei vani servizi garage L. 98 milioni
PRECOLLINA corso Moncalieri libero salone 2 camere cucina 2 servizi L. 155 milioni. Expocase 505.458 504.263
PRECOLLINA in complesso residenziale consorzio mezzi grande alloggio terrazzi giardino garage. Tel. 642.101
PRECOLLINA libero in palazzina signorile panoramico salone studio 4 camere cucina biservizi box. A.T. 832.327.
PRECOLLINA libero corso Sella panoramico monolocale con cucinino servizio terrazzo. Immobili Associati 715.548.
PRECOLLINA Moncalieri recente libero salone 2 camere cucina biservizi box L. 185 milioni. Grimaldi 506.864
PRECOLLINA panoramicissimo ristrutturati da mq 100 a 220 in palazzina epoca terrazzi giardino box. Tel. 867.189
PRECOLLINA Val Salice centro residenziale appartamento mq 200 più mansarda terrazzo box tripla. Tel. 569.816
PRECOLLINA signorile corso Moncalieri vendesi libero ampio 2 camere servizi da ripristinare. Battistone 398.004
PRECOLLINA (via Cavalcanti) libero 3 camere cucina servizi piano rialzato L. 59 milioni. G.B. & Case, tel. 506.787.
RIALZATO via Saluzzo (Valperga) libero decoroso 4 camere bagno L. 59 milioni Furbetto 540.909
RIVA DI CHIERI libero in palazzina salone 3 camere cucina servizi box orto L. 112 milioni. Expocase 504.263
RIVALTA alloggio camera tinello cucinino servizi terrazzo vuoto L. 40 milioni Aurea 596.607-597.774
RIVALTA alloggio Aurora libero sito unifamiliare con dipendenze alloggio e 4000 mq di giardino. Grimaldi 640.8320
RIVAROLO vende alloggio di mq 85 con posto auto in zona residenziale a L. 60 milioni trattabili. Tel. 597.049
RIVOLI corso Susa 46 nuovi signorili appartamenti e uffici, tra 8%, mutuo, permute. Nasi & Negro vende. Tel. 0171.75.098
RIVOLI direttamente da impresa alloggi in costruzione signorili ottime rifiniture diverse metrature. Tel. 749.2802
RIVOLI libero recente centrale camera cucina servizi riscaldamento autonomo dilazioni pagamento. Sorim 958.1465
RIVOLI libero piano alto ampio camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni Eurim tel. 958.1525
ROSTA libero in palazzina ampio 2 camere tinello cucinino servizi vendo box dilazioni. Eurim tel. 958.5469
S. MAURIZIO villa unifamiliare recente 5 vani doppi servizi mansarda box terreno mq 500 Casa-Nova 920.9707
S. MAURO elegante signorile libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi centrale box. Il Portico 635.844
S. PAOLO libero 2 camere tinello bagno. Stessa casa. Box e camera tinello cucinino. Casamercatotre 500.292
S. RITA recente camera soggiorno angolo cottura servizi camino L. 38 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 677.360
S. RITA via Filadelfia libero ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore 2 arie L. 53 milioni sufficienti L. 28 milioni Tel. 487.741
S. RITA via Monterosa appartamento signorile 4° piano salone 3 camere cucina doppi servizi mq 150 box, vuoto L. 155 milioni. Aurea 596.607-597.774
SAN SALVARIO libero via Petrarca 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Casamercatodue 762.889

SAN SALVARIO
via Madama Cristina libero in casa d'epoca salone 2 camere cameretta cucina servizi. Gabetti tel. 5787

SANTA RITA libero via Buenos Aires ampio 2 camere tinello cucinino servizi mutuo Casamercatodue 762.888

I nuovi Car Compact Disc Player CDX-1 e CDX-P1 Pioneer ti danno anche in viaggio una musica perfetta, senza fruscii o rumori di fondo. Una musica pura come la luce perché letta da un purissimo raggio di luce laser.

VIENI A PROVARLI QUI, C'È UNA SORPRESA PER TE.

[redacted] E PROVINCIA: AUTORADIO PEDRAZZI di SAGLIETTI C.so Francia, 11 - Torino. BOVE TV COLOR S.r.l. C.so Regina Margherita, 212/bis - Torino. VIDEO SYSTEM [redacted] SERENO GIOVANNI G. & G. Via S. Anselmo, 27 - Torino. PAUL & CHICO SOUND di V.E.C. S.n.c. Via V. Emanuele, 59/N - Chieri. L'ACCHITO SHOP Via Marconi, 5 - Caluso. AMANTE CASELLA di AMANTE C. Via Cottolengo 1 bis/2 - Torino. DE FAZIO GIOVANNI & C. S.n.c. Via Botticelli, 12 - Torino. DA VITO di GLIONNA VITO & C. Via A. di Bernezzo, 58/E - Torino. RADIO AUGUSTA Via C. Alberto, 47 - Torino. MONDO ORESTE Via Villar, 46 - Torino. G.V.T. ELETTRONICA S.a.s. Via Arogno, 1 - Settimo Torinese. L'ELETTRAUTO S.n.c. di CABONI O. & C. C.so Racconigi, 140 - Torino.
ALESSANDRIA E PROVINCIA: CARNASSALE LUIGI Via Marengo, 77 - Alessandria. AUTOACCESSORIO di COSTANZO & TALLON Via Negri, 44/C - Casale Monferrato. VALLEGRO VITTORIO Piazza Roma, 2 - Tortona. ZORZAN TELESOCCORSO S.n.c. Via Salvo D'Acquisto, 42 - Acquiterme.
VERCELLI E PROVINCIA: L'ANGOLO BLU di GALLAZZO M. & C. S.a.s. C.so Prestinari, 72 - Vercelli. ELECTRONIC MARKET Frazione S. Giacomo - Masserano. GARBACCIO LA RADIOTECNICA Piazza XX Settembre, 13 - Borgosesia.
ASTI E PROVINCIA: TORCHIO PIERO Piazza Alfieri, 18 - Asti.
CUNEO E PROVINCIA: CERATO SERGIO Via IV Novembre, 29 - Cuneo.
NOVARA E PROVINCIA: SUONO HI-FI S.a.s. Via M. S. Gabriele, 2 - Novara. L'AUTORADIO di NALDI S.n.c. Via Novara, 126/128 - Romagnano Sesia.
AOSTA E PROVINCIA: ITAL DISCOUNT di [redacted] Centre Comm. L'Amerique - Quart.

PIONEER
IL [redacted] DEL SUONO E DELL'IMMAGINE.

SERIM libero presso via Martorelli ampio 2 camere cucina bagno completamente rifatto L. 63 milioni. Tel. 619.801
SERIM precollina libero in palazzina del 1961 ingresso 2 camere cucina bagno permute. Tel. 619.801
SERIM pressi corso Francia Tesoriera palazzotto indipendente parzialmente libero 3 alloggi di 130 mq, 2 box giardino mq 850 permute. Tel. 619.801

SETTIMO
Ecco i appartamenti che cercate nuova centrale signorile consegna settembre '86 visite sabato e domenica in via Volta 33 (zona Municipio) Martra 756.625
SETTIMO nuovi in palazzina ultimi 2 alloggi di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo mutuo agevolato. G & I 515.009
SIGNORILE libero zona S. Donato piano alto salone 2 camere cucina bagno cantina L. 135 milioni. SAIM 447.1238

SIGNORILI
Adiacenze Città Mercato vendesi alloggi nuovi stessa casa di soggiorno cucina 2-3 camere doppi servizi mansarde e box ottime finiture riscaldamento autonomo mutuo dilazioni permute. GSI 515.009
STABILE zona piazza Statuto libero totalmente ristrutturato mq 400 impresa vende in blocco. Tel. 639.655
STATUTO signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 3° piano possibilità box auto. I.B.L. 445.433
STILCASE 517.603 libero corso Monte Cucco signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box mutuo residuo e dilazioni
STILCASE 517.603 libero recente S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno mq 105 mutuo e dilazioni
STILCASE 532.462 affare libero Barriera Milano 2 camere cucina bagno mq 75 L. 35 milioni e comode dilazioni
STILCASE 532.462 libero Parella ottime camera tinello cucinino bagno ascensore L. 23 milioni più comode rate
STILCASE 532.462 libero C.I. Turin Mirafiori 2 camere cucina bagno ascensore L. 38 milioni trattabili
STILCASE 645.574 libero via M. Grappa 3 camere cucina bagno L. 45 milioni dilazionabili
STILCASE 645.574 affare libero Magliori camera tinello cucinino bagno mq 50 L. 20 milioni e comode dilazioni
TAIT (A) 513.931 libero via Monginevro corso Trapani 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore L. 48 milioni
TAIT B 513.931 libero Barriera di Milano camera soggiorno cucinino ingresso bagno 2 arie L. 47 milioni 250 mila
TAIT B 513.931 libero pressi corso Inghilterra 2 camere cucina ampia ingresso servizi L. 55 milioni 400 mila
TAIT C 513.931 libero attico di 2 camere tinello cucinino (zona Gedhci) corso Orbassano L. 74 milioni 300 mila
TAIT D 513.931 libero (pressi corso Traiano) zona Lingotto camera tinello ingresso bagno L. 37 milioni 500 mila
TAIT F 513.931 libero (via Bardonecchia) corso Brunelleschi recentissimo piano alto 3 camere cucina biservizi box
TAIT (Z) 513.931 libero in viale Partigiani ottimo salone 3 camere cucina ingresso bagno L. 74 milioni 300 mila
TECNOKASA 645.662 S. Benigno libero signorile in palazzina mq 150 ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni
TECNOKASA 645.662 libero Molinette ingresso salone 2 camere cucina termo indipendente mq 140 L. 87 milioni
TECNOKASA 645.662 Grugliasco libero signorile via Bellini ingresso camera tinello cucinino termo ascensore
TECNOKASA 645.662 libero via Bologna ingresso camera cucina bagno cantina termo mq 40 L. 28 milioni dilazionati

TESTONA
Preziosa appartamenti miniappartamenti in ambito residenziale giardini privati terrazzi box mutuo 17,50%. Tel. 690.616

TORINO
via P. Cossa 115-23 impresa vende alloggi in palazzina elementi signorile, riscaldamento autonomo. Mutuo e dilazioni. Tel. 712.107 visite in cantiere dalle 14,30 alle 17,30.

UFFICIO via Cernaia angolo corso Vinzaglio mq 250 libero in ristrutturazione piano 1° accesso indipendente da via e box vendesi Tel. 538.855
URGE vendere grazioso monocamera ingresso bagno arredato riscaldamento autonomo S. Rita libero affare Tel. 403.215

VAL DELLA TORRE
Casetta indipendente 3 camere cucinino bagno box taverna giardino mq 500 L. 86 milioni. Gabetti 011.5787.

VANCHIGLIA libero parzialmente da riparare ingresso 3 camere cucina servizi L. 64 milioni. Grimaldi 606.464
VENARIA appartamento libero di salone 2 camere cucina servizi possibilità box mutuo La Torre tel. 220.1898.
VIA Luini libero camera cucina bagno L. 25 milioni minimo anticipo L. 8 milioni Tel. 330.701 il Melone
VIA Maria Vittoria pressi lungo Po libero salone 3 camere cucina triservizi. Abitare Torino 832.289
VISENTI zona libera signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi cantina BIT 561.2001.
VILLA a Nichelino con ampio terreno di mq 300 più terreno di mq 1000 Perri vende L. 300 milioni. Tel. 979.0296
VILLA bifamiliare Bruino Alta ottima rifinitura 150 mq per alloggio seminterrato mansarda L. 330 milioni in blocco alla re Combs 263.711
VILLA Bruino unifamiliare nuova salone cucina 3 camere triservizi giardino L. 185 milioni. Tel. 909.5196
VILLA libera S. Rita 2 alloggi di salone più 2 camere cameretta cucina servizi giardino box 2 auto. Tel. 513.748
VILLA nuova Candelo salone 3 camere cucina 3 bagni box giardino L. 205 milioni mutuo. Consulcase 740.852
VILLA precollina posizione splendida vendo bifamiliare parco giardino terrazzi garage alloggio custode. Tel. 542.101.
VILLA unifamiliare a Cambiano mq 850 con giardino garage mansarda vendo, affare L. 185 milioni. Tel. 644.1212
VILLAGGIO Lucci Vinovo lappidissimo impresa vende di rettamente ultimi alloggi in palazzina tipo inglese al 1° piano. 3 camere salone cucina biservizi mq 150 collegato alla mansarda di mq 100 con terrazzo. Tel. 510.350
VILLE a schiera in Beinasco centro vendo in costruzione salone cucina 3 camere biservizi mansarda taverna box giardino mutuo, vendesi. Tel. 820.650
VILLETTA sulla strada Cumiana Pinerolo 5 camere servizi box tettoia terreno L. 108 milioni Tel. 0121.81.468

VOLPIANO
zona Stadio libero in piccolo condominio ingresso soggiorno due camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011/5787.

ZONA Borca vista collina vendo 3 villette e alloggi signorili in villa quadrifamiliare con giardino privato. Tel. 273.5561.

ZONA PARELLA
piazza Chironi libero spazioso tinello cucina due camere cucina bagno possibilità mutuo casa Gabetti tel. 5787.

DE GA
828.7881 A Vi proponiamo una residenza di qualità in alloggio o in villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cantiere in via Bessiere 5 tra corso Francia e la tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

DE GA
828.7881 E vi proponiamo la formula del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A.A.A.A. A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in ottimo stato per referenziati Tel. 644.793 - 632.264
A.A.A.A. ABBIAMO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso foresteria Tel. 644.530
A. MEDIM con massima serietà ricerca alloggi vuoti arredati uso transitorio per propri clienti referenze documentabili. Tel. 839.8400
A. UNIDASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.
AZIENDA affitta come foresteria alloggio non arredato signorile salone 4 camere servizi garage. Tel. 695.857
CENTRO CASA 513.831 ricerca in affitto abitazioni-uffici vuoti od arredati per propria selezionata clientela
CERCASI per studi dentistici e piccolo laboratorio odontotecnico 5 vani più doppi servizi piano rialzato o 1 piano zona S. Salvario o Crocetta Tel. 487.3663 ore pasti
DIRIGENTE industriale cerca alloggio 200 mq circa salone 4 camere doppi servizi cucina preferibilmente collina o Crocetta Tel. 011.504.538
ELITE CASA 505.538 cerca in affitto uffici zona collina e Crocetta mq 150-250 per propri clienti.
ELITE CASE 505.538 cerca in affitto alloggi liberi e arredati uso foresteria e uso ufficio, massima serietà
IMPRENDITORE cerca appartamento in Crocetta mq 200 3 persone referenze primo ordine. Tel. 317.132 ore pasti
PROFESSIONISTA cerca in affitto appartamento in Torino 2-3-4 camere. Tel. 228.571 Geometra Armano
RICERCHIAMO appartamenti ville uffici senza vi spese da L. 200 mila a L. 1 milione al mese. Tel. 833.857 Rialto

[redacted] SALVARIO
e limitrofe cercasi 5 vani più doppi servizi piano rialzato e 1 piano per studi dentistici e piccolo laboratorio odontotecnico. Tel. 447.36.63 ore pasti

SOCIETA' cerca in affitto uso foresteria signorile mini alloggio Crocetta. Tel. 677.831
SOCIETA' referenziata cerca ufficio e/o abitazione da mq 100 a 200. Torino possibilmente su corso, tel. 594.703
STILCASE ricerca per propri clienti uffici alloggi uso transitorio Tel. 645.574 massimo 4 ufficio locazioni.
STUDENTESSA universitaria ricerca in affitto mini-appartamento preferibilmente zona centrale Tel. 549.865
STUDIO CODONI cerca appartamento per professionista salone 4 camere cucina servizi Centro Crocetta Bernini Contatto ufficio tel. 834.105
STUDIO Messina tel. 509.808 ricerca circa 100-120 mq zona Solferino Castello S. Carlo

21 Offerte affitto

AFFITTASI arredato corso Vercelli elegante ingresso soggiorno camera servizio L. 300 mila mensili tel. 594.833
AFFITTASI centralissimi stessa casa alloggi mini appartamenti uso transitorio mq 60 referenziati. Tel. 380.017.
AFFITTASI per ufficio/studio 3 vani servizi 1° piano adiacente corso Massimo d'Azeglio/Valentino. Tel. 695.853 ufficio
AFFITTASI villa Cascine Vica Rivoli vani 4 tripli servizi garage tavernetta terreno vuota. Tel. 503.200 - 505.000
ALLOGGIO signorile corso Vittorio (Portici) tre camere, cucinotta, due servizi, affittasi abitazione transitoria L. 900 mila mensili. Scrivere «Publikompass 8637 — 10100 Torino»
AVETTA affitta zona Crocetta ufficio ingresso salone 4 camere doppi servizi. Tel. 632.192 - 632.858
AVETTA affitta zona centro ufficio 4 camere 2 ripostigli 2 servizi. Tel. 632.192 - 632.568.
AVETTA affitta monolocale uso transitorio per non residenti. Tel. 632.192 - 632.568.
BORGO PO affitto in casa signorile alloggio arredato di mq 145, ottime finiture. Per informazioni Tel. 587.049.
CENTRALISSIMO vuoto signorile ingresso salone camera letto cucina bagno L. 700 mila Tel. 632.264
CENTRO CASA 513.831 Cinà corso Martiri della Libertà in palazzina 5 vani ingresso bagno uso ufficio.
CENTRO CASA 513.831 spazioso camera tinello cucinino bagno zona semicentrale uso foresteria - non residenti
CENTRO CASA 513.831 uffici centralissimi varie metrature in stabile signorile totalmente ristrutturato
EXPOCASE 505.458 via Nizza decoroso uso abitazione salone 2 camere cucina 2 servizi L. 700 mila mensili.
FAILLA & BERTINETTO Tel. 2874 affitta ufficio centralissimo 200 mq stabile signorile L. 12 milioni annui
MANSARDA Crocetta mq 100, arredata, soggiorno-letto, angolo cottura e bagno, affittasi L. 700 mila. Scrivere «Publikompass 8830 — 10100 Torino»
PRIVATO affitta prestigioso alloggio in villa collina di Moncalieri di mq 350. Scrivere Publikompass 810 - 10100 Torino
ROMA prestigioso ufficio affittasi sotto via Veneto oltre 200 mq elegantemente e interamente arredato, diviso in due unità autonome (uffici) più due sale riunioni, fornito di tutti i servizi (centralino telefoniche, telex, facsimile, videotel, completo anche di sistema IBM 34 dotato di terminali e stampanti). Per maggiori informazioni rivolgersi allo 0641.54.524 - 74.511
UFFICI piazza Vittorio, ottimi locali, mq 257, affittasi L. 3 milioni 100 mila mensili. Telefonare 653.672

UFFICI
centralissimi affittasi in stabile prestigioso da 100 a 800 mq, tel. 839.83.07 pomeriggio sabato compreso.

UFFICIO mq 140 corso Turati affitto 1° piano doppi ingressi doppi servizi. Telefonare 549.861 - 612.529 ore ufficio.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camera matrimoniale L. 630 mila, cucina in laminato da 300 mila Pagnone Mobili via Lagrange 29 (cortile)

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani elettricisti meccanici carpentieri tubisti per impianti idraulici ed elettrici a bordo macchine. Telefonare 800.3414.

33 Matrimoniali

DIVORZIANDO 30enne casa propria sposerebbe ragazza madre separata. Scrivere «Publikompass 644 — 10100 Torino».
SGENNE piemontese, presenza, amante natura, sposerebbe carina sensibile. Scrivere Publikompass 8845 — 10100 Torino.
SPENNE celibe libero ragazzo attivo dinamico conoscerebbe scopo matrimonio donna garbata vivace. Scrivere «[redacted] Kompass 894 — 10100 Torino».

37 Campeggio e sport

LIGURIA Riviera di Ponente Andora 3 km dal mare Villaggio-Camping in costruzione situato in una splendida vallata con vegetazione tipica marina. Prenotansi piazzole con allacciamento individuale acqua, fogna e luce. Servizi comuni con ristorante, market, sala giochi, tennis, piscina ecc. Tel. 011.661.604 ore ufficio.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI pastore tedesco ottima genealogia. Tel. 640.4916 ore pasti

42 Antiquariato

GALLERIA Pena - Torino, c. V. Emanuele 53, tel. 543.393, acquista dipinti dell'800 e primo '900 Massima riservatezza.
PER un miglior realizzo di arredi, oggetti, dipinti antichi e dell'800 e primo '900, c'è l'Ifir Piemonte fattore vendita di Torino. Telefonare 011.488.336 - 482.822

44 Libri, librerie

[redacted] Editrice (poesia - narrativa - saggistica) pubblica libri anche di nuovi autori. Via Campania 13, Empoli (FI), tel. 0571.81.781 - 79.443 ore 12-17.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A San Mauro casetta abitabile ingressi 6 camere cucina servizi box auto giardino L. 93 milioni dilazionabili in 10 anni Gestim 650.5053
A.A.A. A Villafranca P. rustico 5 camere cucina bagno tettoia cortile orto L. 38 milioni dilazioni. Gestim 650.5053.
A.A. CASTAGNETO PO (Chivasso) Casamercato 55.95 casetta ristrutturata salone 2 camere cucina bagno giardino L. 87 milioni Dilazioni Mutuo
A.A. MONCALIERI Casamercato 55.95 casetta indipendente ristrutturata salone 2 camere soggiorno cucinino 2 servizi box ampio terrazzo 250 mq giardino L. 167 milioni Mutuo.
A.A. PORTE di Pinerolo presso Casamercato 5565 villino 600 mq terreno posizione panoramica 3 camere tinello cucinino bagno possibile tavernetta L. 53 milioni minimo anticipo.
A.A. SANTENA Casamercato 55.95 rustico perfettamente da ristrutturare indipendente 3 camere tinello cucinino tettoia 1400 mq terreno fronte fabbricato L. 85 milioni. Minimo anticipo.
A.A. SETTIMO Torinese Casamercato 55.95 villa posizione centrale salone 2 camere cucinotta servizi box 2 auto 300 mq giardino L. 149 milioni.
A.A. VIGONE Casamercato 5565 cascina indipendente ristrutturata 1600 mq terreno salone 4 camere tinello cucinino bagno 2 box L. 87 milioni.
A L. 5 milioni 600 mila vendo bilocale con terrazzo e giardino strada acqua luce in cascina canavesana. Tel. 547.343.
ALASSIO vendo appartamenti varie metrature ultimi piani. Prezzi interessanti Tel. 010.542.067.
ALBISOLA vendesi villetta più piani (stile Liberty), dieci vani, biservizi, ampi terrazzi vista mare, immersa nel verde, piscina, casa custode 6 vani, servizi, bicentina, posti auto. Tel. sig. Romano Umberto 010.562.049.
AMPIO nuovo su piede soggiorno camera cucinotta bagno arredato posto auto ref Sauze d'Oulx 015.619.877.
ANDORA villetta bifamiliare arredata con giardino vicino spiaggia vendo L. 219 milioni. Tel. 0121.21.458
ASTIGIANO cascinotta bifamiliare ristrutturata caratteristica ottimo prato frutteto 58 milioni Tel. 0141.831.210.
AVETTA vende Finale Ligure alloggio di soggiorno camera cucinino e servizio box tetto piano di proprietà. Tel. 532.192 - 632.568
AVETTA vende Sestriere monolocale arredato ottima posizione vista campi sci posto auto. Tel. 632.192 - 632.858.
BORDIGHERA impresa vende direttamente mono-bi-trilocali box piscina mutuo, iva 2%. Tel. 0184.54.444 - 68.140.

BORDIGHERA
Via dei Colli 34 (sopra d'Africa) eccellente posizione non lontano dal centro. In bellissima villa completa di 6 unità abitative, completamente ristrutturata. Vendiamo appartamenti da mq 80 a mq 145 con terrazzi, logge, giardini privati. I prezzi sono estremamente favorevoli in rapporto all'alta qualità dell'immobile. Ampie agevolazioni ed eventuali graduali permute. Iva 2%. Gallesso, tel. 011 540.164.

BRA casetta indipendente bifamiliare zona via Vittorio Emanuele mutuo agevolato La Torre Tel. 011.917.8041
CALUSO vendo casetta abitabile arredata con bagno, pagamento in anni cinque Tel. 0724.35.297.
CALUSO vendo casetta abitabile 5 vani più servizi ampio terrazzo L. 3 milioni più ulteriori mensili Tel. 0124.35.140.
CARMAGNOLA casa indipendente salone 2 camere cucina 2 servizi box e terreno dilazioni. La Torre Tel. 977.8041.
CASA rustica collinare bellissima posizione 30 km da Torino con [illegible] mq terreno da ristrutturare. Tel. 903 [illegible]

CASAMERCATO A (011) 5565 comprovendo rustici casette cascine belle terreni ville in ogni zona. Pagamento contanti! Aperto anche sabato pomeriggio

CASCINA indipendente libera con 3 giornate terreno irriguo vicinanze Saluzzo vendo L. 78 milioni. Tel. 0121.71.974.
CASETTA Canavese soleggiata indipendente cortile tettoia comoda pullman negozi privato vende Tel. 749.4615 sera
CASTELLAMONTE (periferia) villetta di 2 camere cucina bagno più altro vano da fare 750 mq di terreno. Tel. 380.231 A. Duen.
CERCASI casetta prima cintura di Torino. Casamercato Pagabenecontanti [redacted] telefono 5565.

CHIOMONTE
vicino sci Pinerolese. Rapida battuta pagamento contanti. Info Istituto Immobiliare Italiano Sas (0121.77.355)

CERVINIA CENTRO
Nuovi signorili mono-bi-trilocali da L. 1 milione 850 mila al mq. Iva 2%. Personale in loco sabato e domenica. Gabetti 011.5787.

CHIERI vendo villa recente 4 camere salone cucina mansardato, tavernetta terreno. Ore lavoro tel. 011.842.6718.
IMPERIA casa libera 3 camere cucinotta servizi ampio terrazzo 38 milioni 500 mila Tel. 0141.831.210.
ISOLA Capri villetta bifamiliare giardino vigna erta zona abitare vendesi. Scrivere Publikompass 508 — 20123 Milano.

LA CASSA
Casetta indipendente in fabbricato 3 camere cucinotta bagno giardino mq 2700 L. 81 milioni. Gabetti 5787.

LIGURIA Riviera di Ponente Andora a 3 km mare case mobili in Villaggio-Camping in costruzione. Situato in una splendida vallata con vegetazione tipica marina. Prenotansi piazzole per case mobile e roulottes con allacciamento individuale acqua, fogna e luce. Servizi comuni con ristorante, market, sala giochi, tennis, piscina ecc. Tel. 011.661.604 ore ufficio.
LUCIANA VOLA libero Val Salice in signorile complesso con parco prestigioso appartamento su 2 piani mq 300. Box doppio. Tel. 661.874 - 655.580
PALAZZOLO Vercellese vendo rustico ottimo stato piano terra primo piano con servizi ristrutturati Tel. 011.216.4903
PEROSA Argentina casetta bifamiliare con giardino comodo negozi L. 58 milioni. Ing. Imm. Tel. 516.293 - 516.895
PORTO Maurizio (Imperia) vendesi nuovi sul mare antica torre ottimamente ristrutturata vista stupenda bilocali da L. 60 milioni più L. 27 milioni mutuo dilazioni a 24 mesi riscaldamento autonomo iva 2%. Immobiliare Nasi (0184)260.111.
PRIVATO vende Fregattia monolocale arredato grande terrazzo, condominio centrale giardino cintato, L. 29 milioni. Telefonare 622.2653
RIVIERA Ligure Rapallo soleggiatissima villa 3 piani 1500 mq terreno. Ampie dilazioni Casamercato 010.5399
RIVIERA LIGURE Ruta Camogli recentissimo ampio piano rialzato giardino vista golfo. Casamercato 010/63.99
RIVIERA Ligure acquisto da privato appartamento libero vicino mare pagamento contanti Tel. 011.886.457.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati Mutuo Casamercato 5565.
SALICE D'ULZIO panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo giardino affare BIT 561.2001.
SAN BARTOLOMEO arredato vicino mare camere cucina servizi terrazzo cantina posto auto L. 53 milioni Tel. 599.782.
SANREMO centralissimo attico arredato splendido, camera, cucinotta, terrazzo, conveniente. Tel. 0184.660.887 - 79.912.

SANREMO
Fronte Porto Sole
grande con 8.000.000 alloggi signorili - vista mare - riscaldamento indipendente - piscina - tennis - box posti auto - cantine - mutuo - dilazioni. Prime consegne estate '86 - Personale in cantiere sabato e domenica - Tel. Alba 0173.30.486 - 48.674 - Sanremo 0184.580.520

SANREMO vista mare camere tinello salone cucina servizi arredato giardino 87 milioni 500 mila Tel. 0141.831.210.
SAUZE D'OULX in recente costruzione ampio divisibile mono-camere 4 posti letto terrazzo box. Sorim 958.72.85
VEZZA d'Alba rustico indipendente 6 camere servizi 10.000 mq di terreno dilazionati La Torre Tel. 011.977.8041.
VILLA bifamiliare nuova a Pelo Canavese privato vende. Telefonare 252.352 ore serali.
VILLE di ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte. Mutui dilazioni permute. Casamercato 5565.
13.600.000 rustico collinare con 100 mq di prato vicino Cassino ristrutturato. Tel. 030.309.808.235

47 Alberghi, pensioni residence

ACCOGLIENZA anziani a Noli (Savona) in comunità. Clima, vista mare, assistenza medica, tutti i conforts. Costi contenuti. Tel. 019.748.6208.
ALASSIO Albergo Nolis, tranquillo trattamento familiare ottima cucina, tariffe promozionali da 22.000 lunghi periodi. Interpellateci 0182/472.027.
ALASSIO hotel Orientali fronte mare ogni comfort moderno giardino scelta menù 30 anni complessiva. Tel. 0182.45.148
ALASSIO Hotel Bavaria 0182.47.533 vicinissimo mare ascensore tariffe prendendo menù dessert
ALASSIO Pensione Laura, ricostruita camere servizi scelta menù. Prezzi promozionali pensione accurata 0182.472.807.
CERIALE «Residence Sud Est» 50 m mare affittasi mono-bilocali massimo comfort, parcheggio. Tel. 0182.931.518.
DIANO Marina hotel Roma lungo passeggiata mare familiare servizi L. 24 mila pensione 0183.495.474.
LAIGUEGLIA pensione Lilli fronte mare, cucina casalinga, prezzi modici. Tel. 0182.49.365
UNA vacanza invernale. Arma di Taggia appartamenti in residence. Interpellateci. Tel. 0184.43.008 - 011.331.758

49 Informazioni

INFORMITALIA [redacted] Il privata. Indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.034 - 538.662

51 Occasioni

IMPIANTO verniciatura a immersione ciclo continuo linea decapaggio e fosfatazione forno cottura 250 gradi presso affare Tel. 619.537.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.837.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

A.A. [redacted]
oro, argento, gioielli, monete pagato per contanti valutando massimo. Via Ramondo 47, telefono 606.8581.

DA Nino compra-vendita mobili usati antichi e moderni, stock fallimentari, antiquaglie. Strada del Fortino 2, tel. 232.417.
MAGA Circe vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore commerci, affari. Via Mussolini 12, tel. 011.806.6173.
PER un miglior realizzo di argenteria, oro, e preziosi, c'è l'Ifir Piemonte istituto vendite. Tel. 011.485.336 - 482.822

L'Espresso, in edicola da domani, farà a tutti i suoi lettori [redacted] sorpresa che è uno scherzo di carnevale per Craxi, De Mita, Natta e Spadolini.
Compratevelo subito! Prima che...

IN REGALO CON L'ESPRESSO DA DOMANI IN EDICOLA.

Pirella Göttsche

Eliminate alcune disparità

Tariffe dei tram i nuovi ritocchi

Per gli abbonamenti a extraurbane

Primi ritocchi alle tariffe dei pubblici dopo gli aumenti entrati vigore il primo febbraio. «*In sede applicazione della nuove tariffe* — afferma l'assessore Trasporti, Ravaioli — *sono emerse alcune lievi disparità condizioni quali si deve porre rimedio*». Il beneficio per utenti parda primo marzo.

Diventa impersonale l'abbonamento mensile a una tratta suburbana più linee urbane 24 mila lire). In analogia l'abbonamento settimanale a due linee urbane. Vengono invece ridotti i costi di due altri certificati di viaggio per studenti. L'abbonamento ad una linea suburbana più l'intera rete cittadina cala da 23,500 a 21 lire. La possibilità di circolare sull'intera rete urbana, abbinata viaggio su un mezzo intercomunale, viene a costare 4 mila lire (sommato, è ovvio, al costo del trasferimento fino alla città). Particolarità di questi documenti è che, per la parte urbana, saranno validi soltanto nei giorni feriali.

ATM — Venerdì prossimo, nessun mezzo pubblico uscirà dai depositi per 24 ore, in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, dal volantino diffuso nei giorni scorsi. Si legge tra l'altro: «*Le controparti hanno perfino rifiutato di confrontarsi sulla proposta del ministero, riguardante classificazione del personale, indennità fine rapporto, intdonei, orari e trasferte*».

Altre 4 astensione dal lavoro sono in calendario per lunedì , è probabile un rinvio dell'agitazione programmata per venerdì 28, giorno di apertura del congresso nazionale Cgil.

CISL — «*Democrazia, lavoro, libertà dal bisogno*» è il tema giornata di riflessione critica organizzata ieri nella Beat via Bertola 34. Sarà la «base di una ricerca *strategica che sappia fare del sindacato una forza democratica e di trasformazione della società*».

API — E' uscita una nuova pubblicazione mensile, edita dall'Associazione piccole e medie industrie, che si affianca a quella settimanale (Apiflash) di carattere tecnico. agli iscritti.

«Troppo cari» una protesta dp

Democrazia proletaria ha organizzato una manifestazione di protesta domani, 17,30, al Comune, quando il Consiglio ratificherà delibera di giunta sugli aumenti del costo biglietti di tram e autobus. Scrivono dp: «*L'incremento è superiore a quello previsto dalla legge finanziaria*».

Circa il miglioramento del servizio, sarà impossibile ottenerlo se non costruiranno parcheggi e non si amplieranno le isole pedonali. Occorrono inoltre «*percorsi protetti anche in periferia*».

A Ivrea il Carnevale più spettacolare della provincia

Una raffica di arance

La prima delle tre battaglie richiamerà, come ogni anno, migliaia spettatori - «Il tempo non ci spaventa» dicono organizzatori - Pronte decine quintali «proiettili» - Svelato ieri il nome «vezzosa Mugnaia»

L'ultimo 178° Carnevale d'Ivrea è stato sera, quando erapoco scoccate le 21: la Mugnaia è Anna Esposti Fernando. Accolta dall'ovazione suoi concittadini, ha salutato la folla dal balcone di Palazzo Civico, prima di scendere in piazza di Città fianco Generale, Franco D'Alberto.

Il momento più suggestivo della festa si è consumato secondo un rituale ormai collaudatissimo. Mezz'ora prima la piazza era stata raggiunta dagli aranceri, una folla variopinta, chiassosa più ordinata del solito. e usatmi pifferi e i gruppi folcloristici. Una breve attesa, quindi l'annuncio del Gran Cancelliere Prima, altro personaggio entrato mai nella tradizione leschi eporediese.

La vezzosa Violetta ha 20 anni ed è moglie Roberto Fernando, architetto eporediese del quale è anche stretta collaboratrice. Due figli, Giorgia, sei anni, e Marcello, di . Come ha vissuto le , i giorni della vigilia? «*Temevo un po' l'emozione, ma in particolare il maltempo. Mi hanno interpellata prima di Natale, ho subito accettato e spero proprio di essere all'altezza*».

L'esame è effetti più facili: eporediesi seguono la Mugnaia. osservano l'atteggiamento, perfino il modo di lanciare le carnevalate durante affiate. Per i Generali conta soprattutto il portamento a cavallo, come si conviene al comandante di uno Stato profondamente calato nella parte.

La Mugnaia, Annarosa Esposti Fernando, presentata alla folla

Mugnaia e Generale hanno origini lontane e solo in parte storiche. L'eroina popolare ricorda giovane eporediese che non volle sottostare allo «ius primae noctis» feudale locale, accendendo la miccia della rivolta che coinvolse tutta città. Generale rammenta invece dominazione napoleonica, quando i carnevali vari rioni vennero ripristinati, sotto il controllo un ufficiale.

Dopo i fuochi artificiali e il ripristinato Veglionissimo di ieri sera, la festa prosegue oggi con il suo appuntamento più spettacolare, la battaglia delle arance.

Ma già al mattino si consumeranno altri riti tradizionali: 9,30 fagiolata benefica in piazza Maretta, quindi giuramento del Podestà in Comune e, 11,30, cerimonia della Preda in un momento a ricordo della rivolta popolare contro il tiranno.

Alle 14 partirà il Corso di e, quasi contemporaneamente, le piazze centro storico diverranno teatro degli scontri a piedi e sui . In ore migliaia proiettili si abbatteranno sui coraggiosi contendenti, divisi in nove squadre. Alcuni finiranno anche all'ospedale, dove i sanitari pronto preparati all'ormai usuale «tour de force». Le arance, è il ricordarlo, vengono anche lanciate balconi, è possibile colpire ignari passanti sprovvisti del prescritto berfrigio, venduto sulle bancarelle lungo Dora prezzi oscillanti tra le 8 e le 10 mila .

La battaglia riprenderà domani pomeriggio e vivrà sua ultima giornata martedì, quando anche l'edizione passerà agli archivi.

★ Sfilano oggi i venti carri allegorici giunti a Pinerolo numerosi paesi della provincia di Cuneo e Torino. La sfilata concluderà, com'è ormai nella tradizione pinerolese, la partenza aerostato piazza Vittorio Veneto di Olandoja e Giacometta. Questa alle 20,30 invece, presso il Palazzetto dello Sport, si terrà un concerto .

LA FIRMA A TORINO
ramello
FANTASTICI SCONTI
DI FINE STAGIONE
ramello
A TORINO
VIA SAN TOM
VIA BERTOLA
da piazza
COM. EFFETTUATA

Ancora guai per l'edificio risanato dal Cst

Nella casa delle piramidi altri danni dopo la neve

Sui tetti, tegole spostate provocano infiltrazioni di acqua - Ha ceduto anche una veranda - Il problema delle grondaie non allacciate alla fogna

«*Casa delle piramidi*» ancora nella bufera. Di neve, questa volta. Se lo scorso inverno il freddo provocato danni all'impianto riscaldamento per 67 milioni, l'ultima nevicata ha combinato tali guai tetti da consigliarne un'accurata revisione (spesa 20-25 milioni almeno) ed ha messo in evidenza altre costruzione, a partire dal mento delle gronde alla tegolatura bianca.

L'edificio (ancora semidisabitato) occupa l'isolato preso tra via , Santa Chiara, Sant'Agostino Bonelli ed la prima di un più vasto piano risanamento della zona realizzato Cst, Centro Torino, consorzio aziende Collegio costruttori sede la Fidelital, Vinzaglio 14. In questi giorni si discutendo il riavvio del progetto: il Comune vorrebbe maggiori garanzie, rispetto al passato, per la qualità dei materiali soprattutto relazione ai costi, una richiesta nata proprio dopo aver constatato alcune carenze (impianti, risanamento delle pareti, irregolarità igieniche) nella «*delle piramidi*».

La violenta nevicata della settimana scorsa ha danneggiato i tetti della parte totalmente rinnovata (le tegole privo ferri metallici) e provocato infiltrazioni in vari settori dell'edificio. Una delle verande delle piramidi, verso la via Santa Chiara, ha ceduto sotto il peso neve ed stata puntellata. Grave, al momento disagio, si è rivelato problema delle grondaie: queste, non essendo collegate alla canalizzazione bianca, scaricano marciapiedi, preoccupante per uno casa che di umidità patisce già.

★ Probabilmente i banditi che venerdì sera hanno sequestrato un commerciante di Favria, Davide Rosboch, hanno sottovalutato il bottino assai più pingue. Erano in tre, a bordo di una 131. Verso 18,30, sulla provinciale Favria- Oglianico, hanno bloccato la «Uno» del Rosboch, che uscendo dal suo deposito all'ingrosso di surgelati.

Due sono saliti sulla utilitaria, dirigendosi una stradina di campagna. Quindi hanno costretto il commerciante a consegnare tutto il denaro che aveva con . Ma il bottino risultato inferiore alle attese: mila lire.

Molte frazioni rimarranno a lungo senz'acqua

Giaveno: chi ha sabotato l'acquedotto comunale?

Carabinieri dipendenti comunali hanno recuperato il tubo (diametro 11 centimetri) tagliato la fiamma ossidrica

Giallo Giaveno: qualcuno ha tagliato tubo dell'acquedotto lasciando senz'acqua parecchie frazioni indebolendo sensibilmente flusso idrico anche nel centro abitato. Il guasto, che è irreparabile questa stagione, provocherà ripercussioni sino in primavera allora sarà possibile sostituire la condotta danneggiata.

La spiacevole sorpresa è stata fatta un gruppo di fontanieri del Comune e un brigadiere portati nella località pompaggio (in regione Baciasse, a 1300 metri d'altezza) da elicottero dell'Elinucleo di Volpiano. E' stato possibile anche recuperare tubo (diametro 11 centimetri) che appare tagliato, forse con la fiamma ossidrica.

Il maresciallo carabinieri di Giaveno ha chiesto l'esecuzione di perizia, in grado di stabilire la condotta stata tranciata, ed ha segnalato il fatto al pretore di Avigliana, dottor Fulano. Anche la Giunta comunale, riunitasi d'urgenza ieri pomeriggio, vagliando l'opportunità sporgere denuncia contro ignoti per danneggiamento.

Resta da chi ha l'autore brevata. A Giaveno, ufficialmente, parla nessuno ma chi ricorda il rovente clima politico della cittadina, passata dopo le ultime elezioni da una giunta sinistra un quadripartito rinforzato da uni indipendente del psi che si è dissociato linea del partito.

Proprio dell'approvvigionamento idrico ci tutt'ora polemiche: l'attuale amministrazione accusa infatti precedente di aver costruito, anni fa, un acquedotto (quello del «Meliandro») ben lontano dalle esigenze del . Dai 60 litri/secondo promessi ne arriverebbero in paese soltanto otto.

Intanto all'emergenza acha si sta ovviando con un programma di restano asciutti durante la notte per consentire il riempimento delle vasche) e l'aiuto dell'esercito che intervenuto con le autobotti.

Ballestrero invita «Più solidarietà»

Nelle chiese torinesi tiene la Giornata della Cooperazione diocesana per il finanziamento delle attività religiose. Lo scorso anno stati raccolti distribuiti 400 milioni di lire per l'assistenza sacerdoti anziani bisognosi, i nuovi centri parrocchiali e per le iniziative pastorali.

«*Con schiettezza*» — ha commentato in un suo messaggio l'Arcivescovo, . Anastasio Ballestrero — «*sento però dire che abbiamo anraggiunto quella media di coinvolgimento di persone e comunità cui dobbiamo attenderci*». Infine ha ricordato: «*La carità la prima e unica legge che tiene uniti i credenti in Cristo e li spinge a servire i fratelli*». Una giornata quindi di solidarietà con la durante la quale è chiesto segno di corresponsabilità, un contributo economico in favore di chi meno fortunato.

Presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, i dentisti aderenti all'Amdi hanno celebrato ieri la ricorrenza di Santa Apollonia, protettrice della categoria. Dopo la celebrazione della messa seguita una discussione sul tema «*Igiene*».

Bassa Valle Susa Formata giunta

Eletta giunta della Comunità montana della Bassa Valle di Susa e Val Cenischia. Alla seconda riunione fra i 76 consiglieri che rappresentano i 25 Comuni della Bassa, si è presentata compatta la maggioranza pci-psi-psdi-indipendenti sinistra, formatasi solamente fine di gennaio dopo mesi trattative. Com'è noto, nella prima riunione era stata eletta alla presidenza la comunista Susanna Turasso, 30 anni.

Nella seconda riunione sono quindi stati eletti sori: Walter Odiardi, Orecco e Pier Luigi Chiandano (psdi); Franco Bachetti ed Bertolini (pci); Enzo Tamario (psi) Emilio Alpe (sinistra indipendente).

il salvagente
CONTINUA CON SUCCESSO
LA VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento maschile e femminile
NUOVI ARRIVI
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già dimezzati all'origine sino ad esaurimento
OCCASIONE UNICA:
LOTTO PELLICCE ALTA MODA
a partire da lire 295.000
il salvagente
Piazza Solferino 14/a - Torino
(Aut. del Comune di Torino in legge 80)

MOTORIZZATE LA SERRANDA
TELEFONARE 011 790 087

Carmagnola, l'ex sindaco

Un concorso per l'assunzione di personale al Comune di Carmagnola ha messo nei guai alcuni componenti la passata giunta socialcomunista. La procura della Repubblica ha inviato comunicazione giudiziaria, in cui viene ipotizzato il reato di interesse privato in d'ufficio, sindaco Domenico Tuninetti (psdi) agli assessori Renato Tuninetti, Biagio Burdizzo, Domenico Curletti Sebastiano Nota.

A fare scattare l'inchiesta è stato un esposto, inviato dall'allora opposizione democristiana, in cui venivano sollevati dubbi sulla regolarità di un concorso risalente al 1985. Il Comune doveva assumere personale e il Consiglio, in quell'occasione, avrebbe delegato in giunta per l'espletamento del caso.

tra dc, sarebbero state commesse irregolarità per assumere persone in qualche modo imparentate con assessori e consiglieri di maggioranza. In particolare, la mi- sollevato critiche sulla procedura seguita per coprire posto di l'asilo-nido. A vincere il concorso fu la sorella di un consigliere che non avrebbe avuto i requisiti previsti dal bando. Inoltre, la commissione esaminatrice avrebbe richiesto candidati di apporre l'ora co- buste della prova scritta. Un sistema che avrebbe facilitato il riconoscimento dei concorrenti «favoriti».

★ Sorpreso a praticare l'uccellagione è stato condannato a 2 mesi di carcere e pagherà 1 milione di ammenda. E' successo a Gino Pellichero, 52 anni, Rivoli, via Mondovì 18. Nel giardino della sua abitazione aveva installato reti a scatto e trappole colpire di vischio. Per richiamare uccelli (che affamati per la neve), si serviva esemplari vivi.

Il Pellichero è stato individuato venerdì agli agenti della Lipu (Lega protezione uccelli): nel garage aveva 22 esemplari protetti catturati di recente. Accompagnato al commissariato di Rivoli è stato arrestato. Ieri è comparso davanti pretore Astore che lo ha condannato, concedendogli la libertà provvisoria.

Giorno per giorno

Farmacie aperte

Servizio diurno (9-12,30): v. Bignar 23/n (70.54.32); v. 2 (83.23.85); via Fabrizi (74.07 c. Dante (698.33.85); c. Corsica 8 (83.48.46); p. Repubblica 21 (521.15.72); p. Statuto 8 (54.53.20); c. Toscana 17 (26.80.59); c. degli Abruzzi 86 (59.69.44); c. Siracusa 67 (38.09.94); v. Palestrino 48 (23.79.00); v. San Tommaso 16 (54.82.82); p. Pinchia 1/c (30.01.12); p. Adriano 12 (44.25.87); v. Sacchi 4 (54.53.72); c. Brianza (29.57.79); v. Berino 6 (29.35.50). sera (29.30-22.30); p. 21 (521.19 .

Autoriparazioni

Officine (8-13): v. Sestri 73 (32.25.56); c. Vigevano 47 (85.17.22). **Elettrauto** (8-13): v. Gamboa 4 (38.69.78). **Servizio Fiat** (8,30-12,30): /a (86.52.06); v. Castiglione 1 (650.71.23); c. Genova 49 (696.39.35); v. Migliara 15 (46.58.78); v. Buenos Aires 49 (38 44.53). Fiat-Lancia: Quadrifoglio Saluzzo Torinese (900.19.09). **Servizio Rover** (8,30-13): v. Massari 280 (21.20.26).

Vigili urbani

Saloni aperti (7-20): Crocetta (59.99.47), Madonna di Campagna (219.34.67). Pronto me su .

Premio Torino

Il libro «*Due vent'anni dal fascismo all'Italia che cambia*», di Matteo Matteotti, ha vinto il premio Torino per la prosa.

Drammaturgia

Facoltà di giurisprudenza, via S. Ottavio 20, domani, ore 16, incontro con Flavio Bucci e Mario Moretti sulla drammaturgia contemporanea.

di finanza

il febbraio di presentazione delle domande partecipazione al per l'ammissione di allievi all'Accademia della di finanza. Possono partecipare i giovani nati dal 1 gennaio 1964 al 31 1966, che siano in possesso diploma d'istruzione secondaria durata quinquennale o di istruzione magistrale.

Il partito degli anni '90

Ore 21, domani, Salone della Camera del lavoro, dibattito su «*Un modello di partito per gli anni '90*». Partecipano: Gianfranco Pasquino e Luciano Bonet.

Giovani imprenditori

Unione industriale, via Fanti 17, domani, ore 21, di medio termine Gruppo giovani imprenditori.

L'Italia al bivio

18, , avrà inizio dell'Università, via Sant'Ottavio 20, libro «L'Italia di oggi e sviluppo». Partecipano: , Onorato Castellino, Ottaviano Turco, Enzo Grilli, Giorgio Ruffolo, Mario Pirani, Cesare , Michele Salvati, Paolo Savona.

Borgo Medioevale

Il Borgo Medioevale è riaperto al pubblico orario continuato dalle 9 alle 20, sabato e domenica compreso. Da ieri sono riprese anche le visite al Castello. Orario: 9-12, 15-17, dal martedì alla domenica.

Corso di serbo-croato per i giovani nomadi

Gli zingari stanno perdendo la loro identità linguistica? Come parlano i giovani, i ragazzi? L'ass alla pubblica istruzione Lucci è posto il problema e ha presentato alla giunta (che l'ha approvata) una delibera per istituire un corso di lingua serbo-croata a favore dei figli nomadi. Perché?

Spiega Lucci: «*Va ricordato come premessa che il da alcuni anni ha approntato alla periferia della città campi e di sosta per accogliere gruppi di zingari di cui due terzi sono di provenienza slava. Inoltre le famiglie che decidono di avvicinare da noi, stanno da a giugno e durante questo periodo i vanno a scuola e imparano seconda lingua l'italiano. Le famiglie usano per comunicare il un dialetto che ha radici indiane più che Quando sorge il problema? Nel momento i genitori residenti fissi Jugoslavia incontrano i famigliari che vivono prevalentemente in Italia o altri Paesi. uni parlano slavo, i figli non nascono più romanes, gli altri non conoscono la lingua d'origine*».

In effetti, pare che soltanto persona età che hanno seguito i genitori nelle loro peregrinazioni sappiano farsi capire in patria usando però un linguaggio estremamente povero. Di qui, l'iniziativa della giunta. Commenta Lucci: «*Le motivazioni che emergono proposte finalizzate a ricostruire un rapporto tra i gruppi nomadi e le loro origini*».

Costo dell'iniziativa, 23 milioni; l'organizzazione corso lingua serbo-croata sarà affidato all'Enaip-Cep.

PICCOLO VIAGGIO TRA FESTE E MASCHERE

Ultima domenica di Carnevale

Nel Canavese

Il quello di Ivrea è il più celebre, anche negli altri centri del Canavese il carnevale ha una sua lunga tradizione. Da Volpiano a Rivarolo, da [illegible] a San Giorgio, a Valperga, [illegible] è pronto per la grande baldoria che si concluderà domenica prossima. A VOLPIA- [illegible] dopo l'investitura, il Principe e la Castellana (l'assessore comunale Paolo Granero e la figlia ventenne Patrizia), si [illegible]o il gran corso mascherato di martedì grasso (inizio ore 14,30) il cui termine [illegible] quale [illegible] il Palio dei Buoi.

A SAN GIORGIO CANAVESE il comitato organizzatore ha affidato al sindaco, ingegner Giovanni Ellena, il ruolo del Generale; la moglie sarà la Castellana. A LEINI' i conti Provana affiancheranno oggi alle 14 per la via del paese alla testa dei carri, mentre i ministri della Croce Rossa distribuiranno vin brulé. A RIVOLI [illegible] dopo il [illegible] di oggi (ore 14,30) e la gigantesca fagiolata, ci sarà la battaglia [illegible] «storica», novità di questa edizione: martedì prossimo la conclusione dei festeggiamenti con il secondo [illegible] mascherato.

Tutto rinviato invece per la Bella Campagnina e il [illegible] Campagnin [illegible] CASTELLAMONTE.

A TORINO Carnevale sotto il segno del Gran Balon, oggi dalle 14,30, Concerto della banda dei Vigili Urbani torinesi. Ballo della Famija Turinèisa con Gianduja e Giacometta (che l'altro giorno hanno fatto visita a *La Stampa*). Seguiranno giochi, scherzi e musica condotti da Umberto Ottolo. Alle 16,30, recital di Gipo Farassino. Alle 18 brucerà il Carnevale tra giochi e danze.

Alle 15,45 si svolgerà nel V padiglione di Torino Esposizioni la premiazione delle gare di tiro con l'arco. Parteciperanno rappresentanti dell'Associazione Piemontese.

Intorno a Lanzo

Grandi carnevali anche nelle [illegible] DI LANZO: dopo [illegible] appuntamenti di [illegible] e Cafasse dei giorni scorsi, oggi è la volta di Fiano, Robassomero, Druento e Venaria.

A FIANO [illegible] Contessa e il Conte guideranno [illegible] sfilata dei carri allegorici e compiranno il giro della cittadina fermandosi in diversi punti [illegible] Comune deve [illegible] distribuito bugie a volontà.

A ROBASSOMERO il Carnevale, giunto [illegible] sua terza edizione, sotto l'egida dell'assessorato alla cultura e della Pro loco, vedrà partire i carri alle 14 e una volta giunti nella piazza principale del paese, il più bello verrà premiato, insieme alla maschera più originale mentre le pasciate accontenteranno chi, tra loro, è ritenuta la migliore pasticciera; si svolgerà infatti [illegible] per designare [illegible] più buona.

Anche a DRUENTO ci sarà l'immancabile sfilata dei carri accompagnata dalle majorettes druentine e dalle Star for Ever di Venaria al ritmo delle note musicali della [illegible] cittadina.

A VENARIA si svolgerà [illegible] nostaggio del Carnevale, [illegible] terrà il 16 febbraio; oggi [illegible] i bambini. Nella piazza principale verrà bruciato [illegible] fantoccio.

A Chivasso, in riva al Po

A CHIVASSO, dopo l'investitura della Bela Tolera e dell'Abbà, Rosanna Bianco Tilen e Walter Bartolucci, gli appuntamenti [illegible] loco «L'Agricola» proseguono oggi alle alle 14,30 con il [illegible] mascherato. Il primo carnevale storico di CASTAGNETO PO, al è aperto venerdì [illegible] l'incoronazione del Capitano dei Dragoni, Alberto Rovata, e [illegible] Vivandiera, Chiara Matta. A CASTELROSSO [illegible] Chivasso, oggi alle 14, corso mascherato e fagiolata in piazza. La quinta [illegible] del «carnevale [illegible] pelacurdin» di SAN [illegible] CIMENA è cominciato ieri.

A MONTANARO, questa mattina alle 9,30, fagiolata [illegible] piazza offerta dai coscritti [illegible] 1967, con la partecipazione della [illegible] Alle 14,30 corso mascherato, alle 21, ballo solo donne «Miracolo» gran gala mascherato.

Il carnevale [illegible] prenderà il via oggi alle 10,30, in municipio, con [illegible] presentazione del Marchese e della Marchesa, Giancarlo Casalegno e Ivana Santino. RONDISSONE ha presentato ieri [illegible] sue maschere, [illegible] Cavaliere e Mulina, i coniugi Claudia [illegible] Vincenzo Torchia. A VEROLENGO, oggi alle 14,30, sfilata a piedi per le [illegible] del paese.

ARTE IN GALLERIA

Le forme marine di Campagnoli

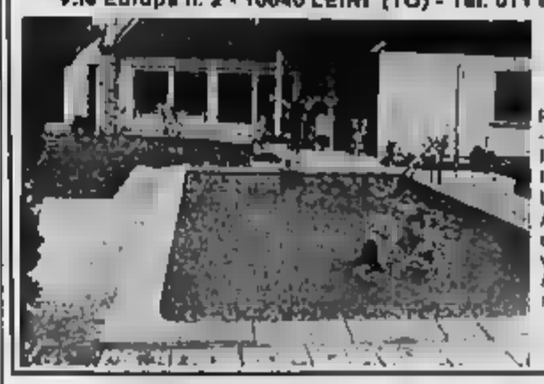
Romano Campagnoli, «*Tutti gli oceani, i mari, i laghi, i fiu-* [illegible] *sono qui felicemente re-inventati* [illegible] *in nuovissimo Romano* [illegible] *Campagnoli*», scrive Olga [illegible] nel presentare la [illegible] mostra alla «Davico» (Galleria Subalpina). In [illegible] cimento compositivo di Campagnoli [illegible] dipingere [illegible] soltanto l'acqua — che [illegible] senza dubbio il suo elemento elettivo — ma sabbie e bitte, nodi e mappe dove [illegible] leggono coste e fondali, data ormai da molti anni; così come, dopo un periodo nel quale ha inteso misurarsi con la [illegible] e le preziosità dell'acquerello, questo suo ritorno alla tela e ai maggiori suoi formati (i più vasti [illegible] tentati) deve aver risposto al bisogno di recuperare quei valori pittorico-esistenziali legati alle [illegible] filtrate scenografie di abissi sottomarini, appena colta [illegible] balenare di qualche riflesso più [illegible] che pone [illegible] un accento luminoso [illegible] verdi-azzurre dominanti delle [illegible] ariche armonie.

Olga Maggiora («Studio Laboratorio», corso O. Lanza 108). Alla scultura in metallo, realizzata attraverso l'accostamento di [illegible] di profilati di varia lunghezza, ha da tempo affian- [illegible] una sua ricerca plastica in [illegible] Dalle superfici incise [illegible] espressivo rigore e vigile [illegible] materico, i lembi d'un cartoncino spesso bicolore si sollevano creando, [illegible] luce e ombra, una serie di formali modulazioni capaci di [illegible] vita a figure in cui anche [illegible] presenza di un elemento specchiante basta per conferire all'insieme un suggestivo effetto di spaziali ambiguità.

Micheu Strauch-Barelli («Agorà», via Pastrengo 9). Nella scelta d'un gruppo di fotografie d'una fanciulla — «...ma io *la so... che* [illegible] *prossimo estate quest'apparenza sarà definitivamente compiuta, sparita, perduta...*» — una madre testimonia [illegible] vitale struggimento il flusso della vita. «*Tento di uccidere il tempo*», ella scrive come a se stessa, di fronte alle immagini [illegible] quei nudi non diversamente da quelle in cui ha ritratto l'acerba nudità del maschietto — «...*il tuo tempo non* [illegible] *ancora venuto / il guardo come una madre, ma tu sei già l'altro...*», con l'augurale speranza [illegible] altri sguardi diano ai loro corpi «*la gioiosa vertigine della vita*». Ed è con la stessa [illegible] sensibilità [illegible] Strauch-Barelli ha dedicato a Torino un album fotografico non a [illegible] intitolato «Pensando a Pavese».

Vera Quarantà Grasso («Micrò», piazza Vittorio Veneto 15), uscita dalla scuola di Italo Cremona, usa [illegible] sapienza degli antichi vasi [illegible] per alternare sulle superfici [illegible] oggetti l'arcaico motivo d'un simbolismo geometrico e una figura d'ispirazione classica permeata di valori decorativi. an. dra.

PISCINE
Personal Pool sas
di Bosso Giovanni & C
V.le Europa n. 2 - 10040 LEINI' (TO) - Tel. 011 99.80.004 - 99.86.516



SPECIALE OFFERTA [illegible] '86
Piscina prefabbricata (5x11 - h 1,50) completa impianto filtrazione, montaggio e trasporto gratuito 100 km
L. 11.300.000 al netto d'iva
A prezzi vantaggiosi, piscine in cemento - klinker, vetroresina.
Accessori e prodotti chimici.
[illegible] assortimento
arredi [illegible] giardino

PENSI D'ACQUISTARE UN'AUTO D'OCCASIONE?
tutti i martedì su
STAMPA SERA
una pagina di proposte

I re amavano
lusso, raffinatezza, splendore.

Mangiare da [illegible]

I piatti [illegible] grandi banchetti reali proposti con il gusto, e la cura di una cucina ad alto livello.

Ogni venerdì sera [illegible] prenotazione.

Ristorante del Cambio
Telefono 011/546690-543760
Torino Piazza Carignano 2

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI, INDAGINI INFEDELTA' - EBITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 611.024 - 539.882

14 febbraio S. VALENTINO
IN VIA PO 55
VIA DI NANNI [illegible]
UNICHE SEDI di
VIOLETTA AVOGADRO
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
SCONTI FINO AL [illegible]%
BORSE - GUANTI - CINTURE

BORSE	L. 29.900
BUSTE RETTILE	L. 39.900
GUANTI	L. 5.900
OMBRELLI TRACOLLA	L. 15.900
VALIGIE	L. 31.900
SACCHE	L. 20.900
[illegible] ORE	L. 25.900

VENDITA PROMOZIONALE

LA SETTIMANA DI MUSICA, TEATRO, DANZA

Il «Ballo» [illegible] Verdi al Regio

MUSICA — Oggi per i concerti Cami, al Teatro San Giuseppe, [illegible] 17, concerto della pianista Elena Ballario. [illegible], per la Rikli Haerteit, ore 21 all'Auditorium, concerto [illegible] Giovanni [illegible] Ellodoro Sollima (violoncello e pianoforte).

Mercoledì andrà in scena al Regio, [illegible] 20,30, l'opera di Verdi Un ballo in maschera. Regia di [illegible] Sequi, dirige Donato Renzetti. Allestimento del Comunale [illegible] Firenze, scene e costumi di Giuseppe Crisolini Malatesta. Protagonisti Maria Chiara, Juan Pons, [illegible] Gonzales.

Sempre mercoledì, [illegible] 21, all'Auditorium [illegible] stagione [illegible] abbonamento pari dell'Unione Musicale: il Quartetto Orlando eseguirà musiche di Beethoven, Bartok, Mozart. Giovedì e venerdì all'Auditorium, l'Orchestra Rai diretta [illegible] Emil Oiskarov, violoncellista Natalia Gutman, eseguirà brani di Musorgski, Sciostakovic, Musorgski-Ravel.

MUSICA GIOVANE — Francesco De Gregori di nuovo a Torino: il cantautore sarà domani sera al Colosseo. I biglietti per lo spettacolo, organizzato da Radioflash, costano 20 [illegible] lire le poltroniss ime, 18 le poltrone e 15 la balconata, e sono in prevendita alla cassa del teatro. Chi ama il jazz, potrà scegliere, martedì sera, fra il trio del pianista Cedar Walton al «Capolinea» [illegible] 3» e il gruppo del sassofonista Lew [illegible] «Centralino».

[illegible] — Domenica di danza tutta per il carnevale quella in programma [illegible] alle 16 al Nuovo: sarà una festa dedicata ai bambini con maschere e premi organizzata dall'Assessorato all'Istruzione e dal Nuovo.

Oltre della domenica una «Clownerie su musiche di Nino Rota» creata da Carla Perotti per [illegible] che sarà affiancata da Gianni Benazzo e dai solisti della Compagnia del Nuovo con [illegible]hi e pagliacci. Il programma si aprirà con la compagnia Jazz Ballet di Adriana Cava che presenta nuove coreografie su musica di Herp Albert, Tina Turner e Stevie Wonder.

Oi saranno poi i ragazzi dell'Accademia Regionale e gli allievi del Centro di perfezionamento della Danza del Nuovo impegnati in coreografie, anche queste carnevalesche, create da Daniela Chianini. Gran finale con musiche del carnevale brasiliano e premiazione dei ragazzi intervenuti da parte dei danzatori e dell'assessore all'Istruzione Lucci.

BORSA FILM: STALLONE SEMPRE SOPRA TUTTI

Wertmüller, prima italiana

Rocky IV *domenica* [illegible] *febbraio ha richiamato ai Reposi 6503 spettatori. Un primato per il locale da quando, a Torino,* [illegible] *rimanda gente sospendendo la vendita dei biglietti* [illegible] *rifiutano esauriti in sala i posti a sedere e viene, dai gestori, rigorosamente osservato il divieto, imposto dalle norme* [illegible] *sicurezza, di tenere, al cinema,* [illegible] *pubblico in piedi.*

Sempre riferendoci a domenica scorsa, se ai 6503 spettatori di Rocky IV aggiungiamo i 2633 totalizzati da Rambo 2 al Nazionale e al Grand'Elisco, si ha il risultato complessivo [illegible] *9136 presenze ottenute in un solo giorno, a Torino.* [illegible] *Sylvester Stallone: l'attore, in questo momento, «più visto» dal pubblico, specie* [illegible] *poi si tiene conto delle sue apparizioni televisive affidate,* [illegible] *recente, al primo Rambo e alle trasmissioni di Rocky I e Rocky II.*

Nei 9 giorni di «tenitura» circa 40 mila sono stati i biglietti venduti dal Reposi per Rocky IV, film che a Milano, in sette giorni, ha superato Torino. Nella capitale lombarda la pellicola col muscolato pugile-regista è [illegible] *vertice della classifica locale con* [illegible] *spettatori nella prima settimana.*

Cessato la neve e spazzate un po' le strade, i torinesi, domenica 2, hanno affollato le sale [illegible] *prima visione, toccando* [illegible] *quoziente di presenze assai alto: 33.365 spettatori per 24 locali. Un primato eccezionale superato soltanto dalle frequenze dell'ultimo Santo Stefano: 40.925 per l'identico numero* [illegible] *cinema.*

Notevoli, nelle maggiori città italiane, gli esiti commerciali lusinghieri del film [illegible] *Wertmüller*, Complicato intrigo... *e del felliniano Ginger e Fred, che a Torino e altrove, nelle ultime classifiche settimanali, vengono subito dopo i tre travagliatissimi bis campioni d'incasso Rocky IV, Commando e Rambo 2. Quest'ultimo, a Torino, è al 5° giorno di proiezione e* [illegible] *venerdì in cartellone soltanto più al Nazionale, che per Stallone e le sue botte da gesta vietnamite è* [illegible] *cinema più appropriato.* a. v.

Spettatori [illegible] 3111 al 6/2	
1 Rocky IV	[illegible]
2 Commando	13997
3 Rambo I	[illegible]
4 Complicato intrigo...	7205
5 Ginger e Fred	6683
6 [illegible] a mezzanotte	[illegible]
7 Invasione Usa	5334
8 Silvestro	4794
9 Colpo del Paradiso	[illegible]
10 Senza scrupoli	[illegible]

potenti
• ANTIFURTI
• SERRATURE
• CASSEFORTI
• POR[illegible]ZZATE
Via Venaria 61/9-11/13

Il nostro taccuino

Concerti della domenica — [illegible]uinto appuntamento oggi al Regio, ore 10,45, con i Concerti della domenica. Il complesso Jess-Trio-Wien, formato da Johannes, Elisabeth, Stefan Kropfitsch, eseguirà brani di Liszt.

Per l'Unicef

La Junior Chamber [illegible]na di Torino, in collaborazione con il Rotaract Torino Est organizza per mercoledì 12, dalle 22, [illegible] serata a favore dell'Unicef. L'appuntamento è al Jumping [illegible] via Monfalcone 62. In programma numeri di cabaret e [illegible] prestidigitazione.

Corso di bridge — Il Nuovo Circoletto del Bridge, via San Secondo 52, organizza nei mesi di febbraio e marzo un corso gratuito di bridge. Chi volesse partecipare può telefonare al 501152.

Giacomo Soffiantino — Al palazzo della Regione, piazza Castello 165, si inaugura domani alle 18 la mostra «Giacomo Soffiantino — Opere dal 1960 al 1985». Orario: 9-19, chiusura nei giorni festivi.

Con Sara — Domani alle 11, all'hotel Concord di via Lagrange 47, sarà presentato il programma '86 del Movimento Sportivo Popolare. Interverrà il vicepresidente nazionale, Sara Simeoni.

Per gli sposi — Oggi, ore 17 e 21, ultime due sfilate di [illegible] presentate da Elsa [illegible] in occasione di «Ideal Sposa» al Palazzo del Lavoro. La rassegna [illegible] chiude stasera.

MUSEI E MOSTRE

BASILICA DI SUPERGA e TOMBE [illegible] CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30. venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-19; domenica 9,30-[illegible], 15-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, alter festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzino Stupinigi) 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30 e 15 - 19 [illegible] martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica [illegible] 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici [illegible] Museo

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7), dal martedì al sabato 9-12 e 14-19. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

SUI SENTIERI DELLA RELIGIOSITA' - Valli di Lanzo: Mostra al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Prorogata fino al 2 febbraio. Orario sale mostre temporanee e museo: tutti i giorni 9,45-12,15, 14,45-18,15

27° Tutte le domeniche dalle 9 alle 12 ingresso gratuito

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6): [illegible] 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da [illegible] ledì a domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario sale museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 9,45-12,15; 14,45-18,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 [illegible] martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica [illegible] 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici [illegible] Museo

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7), dal martedì al sabato 9-12 e 14-19. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

SUI SENTIERI DELLA RELIGIOSITA' - Valli di Lanzo: Mostra al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Prorogata fino al 2 febbraio. Orario sale mostre temporanee e museo: tutti i giorni 9,45-12,15, 14,45-18,15

Televisioni in regione

Quinta Rete

13 — Buck Rogers, telefilm
14 — Gli uomini coccodrilli, [illegible] di R. Del Ruth con Beverly Garland, Bruce Bennett
16 — Telefilm
16,30 L'invincibile Ninja [illegible], cartoni animati
17 — L'uomo Tigre cartoni animati
17,30 Lamù, cartoni animati
18 — Polive story, cartoni animati
18,30 Con affetto tua Sidney, situation comedy
19 — Alla ricerca di un sogno, telefilm
20,30 Flamingo Road, telefilm
21,30 La città degli angeli, telefilm
22,30 Con affetto [illegible] Sidney, situation comedy
23 — [illegible]nia, rubrica
23,30 L'uomo [illegible] mezzanotte, film [illegible] Lancaster, R. Kobbe con Burt Lancaster, Susan Clark
1,30 Automania, rubrica
2 — L'uomo invisibile, telefilm

Rete Piemonte

13,30 Fatalmente senza nome, film di Jack Arnold con [illegible] Murphy, Virginia Grey
15 — Hola Supergirl, cartoni
15,30 Le più belle favole, cartoni
16 — Daitarn III, cartoni
16,30 Gordian, cartoni
17 — Supercar Gattinger, cartoni
17,30 Magiamen, cartoni
18 — Daitarn III, cartoni
18,30 Gordian, cartoni
19 — Jumbary Aos, telefilm
19,30 Caravane verso il West, telefilm
20,30 Hi Miami, film di Brian De Palma con Robert De Niro, Lara Parker
22,15 Lobo, telefilm
23,15 Caravane verso il West, telefilm
0,15 Basket Spalato-Sassolini

Primantenna

10 — Gran Bazar, [illegible]
12,30 [illegible] non stop, programmi [illegible]
20 — Telerotocalco sportivo
21 — Auto della settimana
22,30 Medi case Pipemo
23 — Programma promozionale

Quarta rete

14,30 Le auto della settimana
15,30 29° Zecchino d'oro
17,15 S.W.A.T., telefilm
18,30 Big Screen
19,30 Cartoni animati
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 [illegible] Indigio, telefilm
[illegible] Il buon samaritano, film con G. Cooper, A. Sheridan
23,15 Sesto senso, telefilm
1 — Cosi... meravigliosa Cecilia, film

Videouno

16,45 Cartoni animati
18,30 La grande barriera, telefilm
18 — Il sergente Preston, telefilm
18,30 L'avventura della pianta, documentario
19,15 Replay
19,45 Pagine delle spettacolo
20,30 Doppia gioco a San Francisco, telefilm
21,30 Tatort, telefilm
23,15 Video Piemonte
23,50 Fuoricampo
0,10 Cronache del [illegible]
0,15 Replay

Rete Canavese

13,45 Regina santa, film
15,45 Alazzone, rubrica
16,45 Ali music, rubrica
17,45 Capitan America, cartoni
18,15 Agente scolastico, cartoni
18,45 Cartoni
19 — The Flying Kiwi, telefilm
19,30 The great detective, telefilm
20,30 Fuori gioco, rubrica
21 — Da qui all'eternità, film
23 — Roy Rogers, telefilm
23,30 Big Screen
23,45 Videocar, rubrica
24 — Fuori gioco, [illegible]
[illegible] The great detective, telefilm

Videogruppo

13 — Fuorigioco, programma di calcio
14 — Passano gli anni passano i giorni, telefilm
15 — Quella due, film
17,30 Carosello, film
18,30 Lobo, telefilm
20,25 I pionieri dell'Alaska, film di J. Hibbs [illegible] Anne Baxter, Jeff Chandler
22,15 Lobo, telefilm
23 — Le auto della settimana, mercato dell'auto
23,30 Video Piemonte
24 — Una carezza per Bobby, film
1,30 Le auto della settimana

Eleonora Rossi Drago [illegible] ore 21,05 in «Caccia all'uomo» su Grp, con Orsini

Grp

13,15 La Bibbia in tv, programma
13,35 Arrivano le spose, telefilm
14,30 Telefilm
15,30 Equipaggio tutte matte, telefilm
16 — Academia al cinema, rubrica
16,05 Disegni animati
17,30 29° edizione dello «Zecchino d'oro», programma per bambini
18,55 Speciale spettacolo, rubrica
19 — Arrivano le spose, telefilm
20 — Disegni [illegible]
20,20 Film
22 — Andiamo [illegible] cinema, rubrica
[illegible] [illegible] all'uomo, film di Riccardo Freda con Eleo- [illegible] Drago, Umberto [illegible]
[illegible] Weekend al cinema, rubrica
23,30 Video Piemonte
24 — Telefilm
1 — Tarass, film di F. Zinnemann con A. M. Pierangeli, J. Ericson
2 — Buon Emanuele, film di J. Warren con Laura Gemser, Monika Zanghi

Telecupole

12,30 La vetrina dei ricordi, spettacoli
15,30 Mavin sn, telefilm
16,30 Cartoni animati
17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Uga il re del judo, cartone
18 — Telefilm
18,30 Telefilm
19 — Meteri non stop, rubrica
19,30 Sport flash, rubrica
20 — Video Piemonte, rubrica
20,30 New Scotland Yard, telefilm
21,30 Un uomo chiamato Apocalisse Joe, film
[illegible] [illegible] flash, rubrica (r.)
24 — Alessano, rubrica

Telecity

13 — Incontro di calcio
14 — Los Angeles Ospedale Nord, telefilm
15 — Vendita Medi case
16,15 Cicolo, Franco e Maciste contro Ercole, film
18,15 Boxing, pugilato mondiale
19,20 Agente speciale Hunter, telefilm
20,30 Il grande teatro del West, telefilm
21,30 L'assalto di Parigi, film
23,30 Operazione re gatti gialli, film
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop

TV Star

13 — I colelli del vendicatore, film
16 — Tra l'amore e il potere, telenovela
16,45 Captain Nice, telefilm
17,15 Paper Moon, telefilm
17,45 Le spiaggia Coli di Gringo, film
[illegible] Dangaard, cartone animato
20,15 [illegible] sulla città, film
22 — Lulsana mia, telenovela
23 — Provaci ancora Lenny, telefilm
[illegible] L'isola dei piaceri proibiti, [illegible]

Quartarete 2 Videomusic

11 — [illegible] in [illegible]
12 — Easy Listening
14 — Tube
15 — Video premiere
18 — Intervista propaganda
19 — Made in Italy
24 — America Hot 100

Telesubalpina

13 — L'udienza di [illegible] Paolo II del 5-2-86
13,30 Vita della Chiesa, rubrica
14 — Cartoni [illegible]
16 — Film
17 — La [illegible] [illegible]e di sorella Sprint, film di Pedro Lazaga con Graciia Morales, John Mann
18,10 Un santo alla settimana, rubrica
19,30 L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II del 5-2-86
19,55 Domani celebriamo
20,05 Cartoni animati
20,30 La sfida di S. Francesco d'Assisi, documentario
21,05 Eugenia Grandet, Cameo Théâtre
22,30 Videoplanete
23 — Yamahawk, squra di guerra, film di George Sherman con Van Heflin

Telestudio

13 — Dotter John, telefilm
14 — I boss [illegible] dollaro, sceneggiato
15,55 Weekend, rubrica
16 — Bellamy, telefilm
17 — [illegible]enice si diverte
[illegible] Super Transformer, cartoni animati
20,30 Una guida per l'uomo sposato, film
[illegible] La grande lotteria, telefilm
23,20 [illegible] [illegible]
23,30 Prima pagina tv, settimanale
[illegible] — Automania, rubrica
0,15 Per un pugno [illegible] diamanti, film
2,15 Automania, [illegible]
2,30 Missione impossibile, telefilm

Erre Uno tv Svizzera

12,55 In Eurovisione da Hoblenock: Sci, slalom femminile 2ª prova
13,30 Musiomag
14 — Telegiornale
14,05 Ciao domenica
16,10 Natura amica
16,45 Telegiornale
16,50 La parola del Signore
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,20 A porte tutti
20,30 Lotto, sc.
21,45 Piceri della musica
22,20 Telegiornale
22,30 Sport sette
23,30 Telegiornale

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHI DONA [illegible] AVIS
ISCRIVETE ALLA «FIDAS» DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 TEL. 531145

CALENDARIO PRELIEVI FIDAS

DOMENICA 9 [illegible]

Pancalieri	h. 8-12
Gallo Grinzane	h. 8,15-11,45
Neive	h. 8,30-12
Monforte	h. 9-12
Trisobbio	h. 9-12

LUNEDI' 10 FEBBRAIO

Carmagnola	[illegible]. 8,30-11,30
Montanaro	[illegible]. 16,30-19,30

MARTEDI' 11 FEBBRAIO

Lequio Berria	h. 16,30-19,30

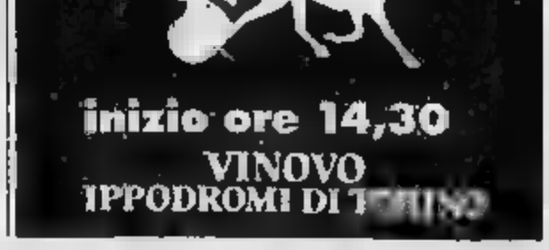
MERCOLEDI' [illegible] FEBBRAIO

Ciriè	[illegible]. 16-18,45
Favria	[illegible]. 16,30-18,30

GIOVEDI' 13 FEBBRAIO

None	[illegible]. 16-19
Brusasco	h. 16,30-19,30
Chieri	h. 16,30-19,45
S. [illegible] Carmagnola	h. 16,30-20

TORINO Via Ponza 2 Sede regionale
Prelievi tutti i giovedì [illegible] 16-19



Palermo, processo in diretta

Rai e network contro la mafia

Inizia domani a Palermo il grande processo contro la mafia, e la tv si ripromette di seguirlo da vicino: saranno riprese dirette, reportages e servizi di vario genere, inchieste e dibattiti lungo [illegible] di tempo che si annuncia lunghissimo. E' facile immaginare che sull'argomento prima o poi interverrà Biagi con il suo «Spot», e [illegible] interesseranno «Mixer» e «Dossier». E che anche i network non resteranno indifferenti, è sicuro se ne occuperà «Punto 7» di Arrigo Levi.

Per [illegible], in attesa che il processo prenda corpo e volto, ecco due programmi che sembrano integrarsi perfettamente per offrire al pubblico un «antefatto» e una «introduzione».

Il primo programma va in onda stasera su [illegible] è ed è un film: Cento giorni a Palermo girato due anni fa da Giuseppe Fer[illegible] con Lino Ventura il generale Dalla Chiesa, e Giuliana De Sio [illegible] moglie.

Il film, [illegible] compare per la prima volta in [illegible] (speriamo non troppo sconciamente riempito di spot), è stato accolto bene dal pubblico [illegible] non è andato esente da critiche severe. Questa storia della breve, tragica [illegible] a Palermo [illegible] Chiesa, lasciato inspiegabilmente solo e puntualmente trucidato dalla [illegible], è stata giudicata «cronachistica» in modo eccessivo, quasi limitata [illegible] essenziali fatti esteriori.

Certamente l'atroce episodio è sempre stato così carico [illegible] oscure contraddizioni e di pesanti interrogativi, ed è assurto talmente a [illegible] [illegible] proterva [illegible] mafia — centro [illegible] potere occulto, politico e finanziario — che [illegible] spettatore vorrebbe dal film una complessità maggiore, un'analisi più acuta, un quadro più ampio e meditato.

Ma è chiaro che in poco più di cento minuti è difficile esigere [illegible] prospettiva storica completa per la quale occorrono ben altri contesti. Bisogna tuttavia dire che [illegible] film è scrupolosamente onesto. Giuseppe [illegible] Ferrara [illegible] è sempre confermato autore di impegno, e proprio sulla mafia [illegible] il suo coraggioso film d'esordio, «Il [illegible] in bocca» del '70. Qui, al di là di innegabili riserve, la solitudine di [illegible] Chiesa e l'inefficienza colpevole di chi, dopo averlo inviato a Palermo, l'ha abbandonato, Ferrara le sa denunciare [illegible] semplicità e vigoria di documento poco o nulla concedendo al romanzesco.

Un film d'occasione? Sì, anche; ed è esattamente in questa occasione che è utile, in ogni caso, [illegible] ricordare una realtà allucinante. Dai [illegible] loro i telespettatori ci aggiungano — utile pura quella — [illegible] fresca memoria de «La piovra».

Dalla fiction all'informazione giornalistica. Domani [illegible] Raiuno c'è [illegible] «Speciale TG1» a cura di Alberto La Volpe che [illegible] interamente [illegible] il maxiprocesso di Palermo.

La trasmissione, che [illegible] avvarrà di interviste, collegamenti e interventi in studio, si propone di spiegare [illegible] il meccanismo [illegible] dibattimento e la sua [illegible] strutturazione che deve reggere per più di un anno; farà [illegible] il paragone [illegible] analoghe inchieste [illegible] [illegible] Nostra in America; si registrerà — si pensa — opinioni diverse, preoccupazioni, perplessità, polemiche. Peccato che vada [illegible] in onda molto tardi, verso le 23, mentre trasmissioni di questo [illegible] andrebbero piazzate in prima [illegible] per informazione [illegible] tutti. Ma non siamo che agli inizi [illegible] è augurabile che [illegible] tv, la Rai in particolare, ritorni d'ora in poi con attenzione costante sul tema [illegible] mafia, un'attenzione da [illegible] alleniare [illegible] non infiacchire nel tempo.

Ugo Buzzolan

«Femmina folle», un ciclo di film [illegible] Raitre da giovedì

Diciotto donne devastanti

Apre «Francisca», poi «Bernadette», «Fedora», «Pandora», «Adele H» e altre storie straordinarie

ROMA — *Diciotto film per raccontare donne straordinarie, estremiste nella passione, nella santità, nella pazzia, nella grande bellezza, nel divino trionfante o decadente, nella vittoria su se stesse, nella forza devastante degli amori che ispirano, nel furore romantico, nella malìa avvelenata delle trame mondane. Bellissimo titolo collettivo, «Femmina folle» lo stesso [illegible] titolo italiano d'un film [illegible] John M. Stahl interpretato [illegible] Gene Tierney occhidigatto nel 1945, [illegible] anche quasi [illegible] stesso d'uno [illegible] film [illegible] Stroheim più ossessivi, megalomani, metalinguistici e crudeli, «Femmine folli».*

Il ciclo, curato da Enrico Ghezzi e Sergio Grmek Germani, comincia il prossimo giovedì 15 febbraio sulla Terza Rete della Rai: tardi, alle 22,30, con'è ormai uso dello speciale cinefilo, in [illegible] catacombale e molto elegante, formalioni con naturalezza e con tanti spettatori appassionati intorno a quel «cinema della notte» nato dall'idea dei dirigenti televisivi pubblici che nelle ore più praticabili [illegible] battere con la superficialità o con la sconsiderata concorrenza delle televisioni private.

«Non è un ciclo femminile né femminista», dice Enrico Ghezzi nei suoi modi lambiccati, «né di soli melodrammi. Piuttosto, un [illegible] di momenti cinematografici [illegible] forte estrema, in cui l'imporsi della figura femminile e magari della sua estrema debolezza "disturba" ogni possibilità di visione tranquilla e distaccata; e la violenza dell'apparire di queste attrici/donne rompe gli argini del discorso».

Il ciclo comincia [illegible] con «Francisca», dramma ottocentesco portoghese dell'amore frustrato, capolavoro 1981 [illegible] Manoel de Oliveira, film di dialoghi letterari, azione lenta, perfezione stilistica; finisce con «Adele H», dramma ottocentesco francese della passione impossibile, della degradazione e della follia, capolavoro 1975 [illegible] François Truffaut con Isabelle Adjani meravigliosa.

In mezzo [illegible] la fatale «Ambra» [illegible] Linda Darnell e la santa «Bernadette» di Jennifer Jones, la vecchia diva «Fedora» di Billy Wilder e la modella Faye Dunaway di «Mannequin», la sensuale «Pandora» Ava Gardner e la Maria Goretti discussa e assassinata di «Cielo sulla palude», il trionfo della volontà di «Anna dei miracoli» e il trionfo della poesia di Catherine Deneuve in «Repulsion» di Polanski.

Più Eva Mattes nello storico-politico «Germania pallida madre» di Celine Sandeers-Brahms, che è l'unica regista di questo ciclo donnesco, e Ingrid Bergman di Roberto Rossellini in «Europa 51», di cui viene presentata una scena inedita. Più alcuni cortometraggi [illegible] curiosissimo, western muto 1912 di David W. Griffith, «Female of the Species» [illegible] Mary Pickford e altre due sole nel deserto americano insieme con molti personaggi nettamente delineati, che portano all'estremo le proprie passioni, commedie dell'incertezza femminile, alla francese quali «I gioielli di Madame de...» di Max Ophüls con Danielle Darrieux o «Le notti della luna piena» di Eric Rohmer, e un geliido dramma d'epoca come «Il diario [illegible] una cameriera» di Jean Renoir, con Paulette Goddard assai cinica.

Così, *nel momento in cui i film di donne, con donne, su donne tornano all'interesse del cinema internazionale (da «Cercasi Susan disperatamente» a «Out of Africa», da «L'ultimo» a «Speriamo che [illegible] femmina», da «Interno berlinese» a «Senza tetto né legge»), questo ciclo consente [illegible] ripercorrere analoghi o contraddittori esempi già storici e recenti.*

Antologia d'attrici bellissime e divine creature, d'immagini femminili fantasticate, ideate, realizzate da uomini, si coglie in quell'eterna oscillazione tra adorazione e sparento, tra inseguimento e rigetto, tra fascinazione e orrore che è tipica della cultura maschile.

«Ma è indubbio», dice Enrico Ghezzi, «che attraverso novant'anni di cinema è rara una presenza di personaggi maschili che siano altrettanto conturbanti, eccessivi, famosi e solitari».

l. l.

Ava Gardner in una scena di «Pandora», una «femmina folle»

FILM TV DELLA SETTIMANA: domani Siegel

Tre horror-thriller stanotte l'apocalisse

OOOO — Con Eroe per forza comiche di Buster Keaton su [illegible] il cinema di mattina su Raidue alle 11,25; subito dopo alle 11,55 parte [illegible] serie [illegible] dell'ispettore Charlie Chan con sei pellicole inedite [illegible] Italia: [illegible] prima è L'anello cinese (1947) di William Beaudine, e Charlie Chan è stavolta impersonato dall'attore americano Roland Winters. Ancora [illegible] Raidue alle 14,55 il mitico film La foresta pietrificata (1936) di Archie Mayo, dal dramma di Robert Sherwood — una sperduta stazione di servizio nel deserto dell'Arizona occupata e tenuta in ostaggio da gangster tallonati dalla polizia — grande [illegible] che ha dato fama internazionale ai tre protagonisti, Bette Davis, [illegible] piccola cameriera che sogna [illegible] studiare arte a Parigi, Leslie Howard poeta romantico e melanconico che stringe un patto di morte col bandito, e soprattutto Humphrey Bogart, attore ancora sconosciuto, che dà diabolica credibilità alla ferocia del gangster psicopatico.

La serata [illegible] Italia 1 si intitola La notte dell'apocalisse ed è tutta dedicata al thriller-horror [illegible] tre film uno dopo l'altro: [illegible] cominicia con Fury (1978) di Brian [illegible] Palma, fantapolitico orrifico-paranormale con Kirk Douglas, John Cassavetes e Amy Irvin; si [illegible] con Fog (1979) di John Carpenter, terrificante metafora in cui, [illegible] dopo, tornano avvolti nella nebbia i fantasmi dei marinai trucidati e derubati dagli abitanti di una cittadina; e si conclude [illegible] Il signore delle tenebre (1972) uno dei primi film [illegible] Steven Spielberg con Sandy Dennis e Daren Mc Gavin, [illegible] storia di una coppia che va a vivere in una [illegible] in Pennsylvania infestata da un'entità infernale.

DOMANI — Torna su Raiuno il terribile penitenziario [illegible] isola di San Francisco: Fuga da Alcatraz (1979) di Don Siegel con Clint East[illegible] cronistoria dell'unica evasione riuscita Mariangela Melato e Gianfranco Giannini su Canale 5 in Mimì metallurgico (1972) di Lina Wertmüller, intrigo d'amore e di mafia tra Torino e la [illegible]. [illegible] a Italia 1 un impegnato film di Martin Ritt, Norma Rae (1979) con Sally Field, polemico ritratto [illegible] un'operaia coinvolta nelle lotte sindacali.

MARTEDI' — Spettacolare colpo di Ferragosto in un palazzo tutto abitato da ricchi: su Raidue Rapina record a New York (1971) di Sidney Lumet con Sean Connery, Dyan Cannon, Martin Balsam.

MERCOLEDI' — William Hurt e Sigourney Weaver sono i protagonisti del giallo Uno scomodo testimone (1981) di Peter Yates su Rai[illegible]

GIOVEDI' — Partono due cicli: [illegible] Raitre la rassegna «Femmine folle» con Francesca (1981) [illegible] Manoel De Oliveira; e su Italia 1 [illegible] personale di Dario Argento con L'uccello dalle piume di cristallo (1970) e Il gatto a nove code (1971).

VENERDI' — Due film [illegible] su Eurotv [illegible] classico del grottesco e della satira, Divorzio all'italiana (1962) di Pietro Germi; e un [illegible] conformista (1970) di Bernardo Bertolucci, raffinata riduzione [illegible] di Moravia.

SABATO — Un drammatico Bresson su [illegible]: Il diavolo probabilmente (1977), desolante ritratto di un giovane abulico nella Parigi d'oggi.

Belushi e Pearl Harbor

FILM TOP — Steve Spielberg e [illegible] più sentenziosa farsa [illegible] apocalittica e antimilitarista: arriva per la prima volta in tv, mercoledì su Raitre, [illegible] - ALLARME A [illegible] (1960) con John Belushi, Dan Aykroyd, Tashiro Mifune, Robert Stack, Warren Oates, Christopher Lee, Nancy Allen.

Il regista cogliendo [illegible] momento critico [illegible] cui si è sempre servelato volentieri, cioè i giorni di panico seguiti all'attacco di Pearl Harbor, quando si era diffusa in America la paura di uno sbarco e invasione giapponesi nel film emerge tra le gambe [illegible] una ragazzina, davanti alle coste della California, un sottomarino [illegible] Sol Levante e dà inizio ad una irresistibile satira che sbeffeggia apparati militari, generali, assi dell'aviazione e ausiliarie tutti impegnati in una demenziale e catastrofica organizzazione difensiva.

Belushi per Spielberg

Faccia a faccia: Gardini

A Mixer il calcio corrotto

ROMA — Il programma [illegible] in onda [illegible] Raidue alle 21,55, si apre [illegible] molti servizi sulle mode e le novità [illegible] New York. Argomento [illegible] sondaggi [illegible] settimana è la [illegible] nel calcio italiano. Commentano i risultati statistici i giornalisti Gianni Melidoni e Oliviero Beha. Il filmato è dedicato alla [illegible] guerra nel Mediterraneo: ne parlano gli abitanti di Pantelleria e di Lampedusa. «Il faccia a faccia» di Giovanni Minoli è con Raul Gardini, presidente del gruppo Ferruzzi, uno degli industriali più potenti d'Italia.

ROMA — I grassi sono una componente fondamentale dell'alimentazione umana, ma [illegible] anche il principale imputato per i guasti provocati da una [illegible] sbagliata. Attorno a [illegible] problema ruotano servizi, inchieste e test comparativi nella puntata di «Di tasca nostra», in onda domani alle 20,30 su Raidue.

Vitti e Ullmann (da Oslo) per Damato - Discoring [illegible] Sanremo - Da Costanzo Anthony Delon

Comici, rock sovietico e reincarnazione

DOMENICA IN — Torna a Monica Vitti, che l'ha appena fatto [illegible] settimana [illegible] a «Radio anch'io», spiegare a «Domenica in» [illegible] cambiato [illegible] comicità italiana. Intervistata [illegible] Mino Damato e Elisabetta Gardini la Vitti cercherà [illegible] spiegare cosa fa ridere oggi e cosa [illegible] fa ridere oggi gli italiani. Tra gli altri ospiti Liv Ullmann che [illegible] Oslo dialoga con Monicelli a Roma sul loro film «Speriamo che sia femmina»; Salvatore Accardo che commenterà con il suo violino un servizio sugli Stradivari di Cremona; Valentina Cortese che dal teatro Goldoni [illegible] Venezia presenta una grande festa mascherata. Il rock questa volta è rappresentato [illegible] Alla Pugaciova, [illegible] più nota cantante sovietica, da Sting, ex solista dei Police, dai «Cult» e dai «Passengers».

Spiritosamente il ministro Spadolini, preferito bersaglio della satira italiana, ha accettato di confrontarsi con i vignettisti che più amano ritrarlo. La cronaca propone un servizio su Pasquale Consalvo, [illegible] muratore italo-americano che ha vinto in Usa 51 miliardi alla lotteria; uno su Roberto Faitoni, uno dei primi italiani sottoposti [illegible] trapianto cardiaco; su Roberto Minghetti, che è rimasto otto giorni sepolto dalla neve; [illegible] Ced Lerner, [illegible] giornalista che [illegible] è finto immigrato clandestino per denunciare le condizioni dei lavoratori stranieri in Italia.

DISCORINO — Dalle 15,31 [illegible] Raiuno, questa volta però solo di Sanremo [illegible] il patron Gianni Rovera, [illegible] l'assessore Guido Giola, [illegible] Loretta Goggi prima donna e presentatrice il Festival Moltissima la musica vecchia e nuova.

BUONA DOMENICA — Su Canale 5 dalle 13,30 alle 20,30, argomento [illegible] reincarnazione. Costanzo [illegible] parla con la pittrice Bianca Magnani che [illegible] afferma [illegible] aver vissuto due vite. Altro tema [illegible] la musica swing che compie 50 anni: intervengono Franco Fayenz, Pupetto Strignano, il gruppo «Quei Dixie Jazz [illegible] e i ballerini «Santinelli [illegible] studio».

Sulla mancata applicazione della legge 180, quella che [illegible] dinò la chiusura [illegible] manicomi in Italia, interviene oggi Margherita Rossetti, madre [illegible] ragazza schizofrenica, e Fabriele Perboni, figlio di una donna ricoverata per trent'anni in un ospedale psichiatrico.

Tra gli ospiti del programma le sorelle Laribie, cineticri di Fantastico; Anthony Delon e Lattuada con il film «La spina nel cuore», Erika Blanc e Alberto Lionello con «Divorziamo»; il ministro Romita che parla della Finanziaria, i clown del circo Medrano.

PUNTO 7 — Su Canale 5 alle 13,20 e alle 23,30 la rubrica di Arrigo Levi è dedicata oggi al tema «Il crollo del petrolio». Ospiti [illegible] studio [illegible] presidente dell'Enel Corbellini, il presidente dell'Eni Reviglio e sette giornalisti specializzati.

TG L'UNA — [illegible] ospiti di questa puntata sono lo scrittore Massimo Grillandi, Don Mario Picchi che si occupa del recupero dei drogati e due giovanissime attrici: Lorena Vottero e Marina Cantù.

La voce di Joe Cocker [illegible] uno spezzone di «Nove settimane [illegible] mezzo»

Un videoclip per il film-scandalo

MILANO — Il regista Adrian Lyne avrebbe anche potuto risparmiarsi [illegible] fare questo lungo viaggio pubblicitario in [illegible] per il [illegible] film-scandalo «Nove settimane e mezzo», che esce la prossima settimana. Musica più videoclip, nel mondo [illegible] celluloide, continuano [illegible] un eccellente mezzo di promozione, se il clip è [illegible] spezzone del film, e [illegible] lo questo caso, le scene sono tanto cruciose o eloquenti da far diventare il [illegible] un evento, prima di poterle vedere a magari restare delusi.

Da qualche settimana ormai passa parecchie volte al giorno su «Videomusic», la tv che trasmette video musicali 24 [illegible] su 24, un brano di Joe Cocker, «You Can Leave Your Hat On», in cui l'interprete inglese trova una forma trascinante, degna dei [illegible] tempi migliori. Ma, soprattutto, il brano accompagna un paio di spezzoni di «Nove settimane e mezzo»: una [illegible] passione sotto una pioggia torrenziale, con lui che spoglia lei in jeans, e [illegible] spogliarello calamitante [illegible] Kim Basinger in cucina, che a tempo del rock-ballen di Cocker resta in sollevesie [illegible] seta e batte le calze a reti bianche sulla faccia [illegible] un Mickey Rourke estasiato, eccitato e divertito (anche se un po' finto). Niente a che fare con [illegible] luci rosse, ma in tutte le case, quando [illegible] re la sottoveste bianca, si smette [illegible] di [illegible]. La brevità [illegible] clip gioca [illegible] pubblicità.

Per la colonna sonora di «Nove settimane e mezzo», si son fatte cose per altri film recenti: le [illegible] in grande: mobilitati anche John Taylor [illegible] Duran Duran, per la prima volta solista in «Come to Life», Brian Ferry («I Love to Love»), gli Eurythmics («This City Never Sleeps»).

m. v.

7 GIORNI TV AL MICROSCOPIO

Costanzo il masochista

LULU' (Raiuno) — Il musical non è il [illegible] genere: la Melato si dia a Luigi Pirandello, non a Sandro Bolchi.

DI TASCA NOSTRA (Raidue) — Per fretta di chiudere in orario, la rubrica nel finale rischia di diventare, con interviste velocissime, [illegible] comica alla Ridolini.

SPOT 1 (Raiuno) — «Io credo profondamente nel mercato libero» ha dichiarato Berlusconi. Grazie tante, se non ci credo lui...

SPOT 2 (Raiuno) — Cortese, gelido, rigido, con movimenti automatici: ma il generale Jaruzelsky era proprio lui o era un replicante?

TG (reti Rai) — Libere elezioni nelle Filippine: accanto alle urne un Rambo locale coperto di medaglie accoglieva gli elettori con il [illegible] spianato.

COSTANZO SHOW (Canale 5) — In [illegible] situazione quasi sadomasochista, Costanzo difendeva la pubblicità mentre lo spot martellante gli troncava di continuo la brillante conversazione.

m. bo.

In televisione

[illegible]

Telegiornale 13,30; 20, 0,30
8,30 Alice, telefilm
10 — **Pronto emergenza: «Il pozzo dei [illegible]»**, regia di Marcello [illegible]
10,30 [illegible] **famiglia Dey**, [illegible] animati
11 — **Messa**, regia [illegible] Attilio Monge - **Segni del tempo**, attualità religiosa
12,15 **Linea verde** [illegible] Enrico Fazzuoli
13 — **Tg Tuna**. Quasi un rotocalco per la do[illegible]
13,55 **Tele - Tv - Radiocorriere**. [illegible] Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi
14 — **Domenica in...** condotta da Mino Damato, [illegible] Elisabetta Gardini e la partecipazione [illegible] Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi
16,15 **Discoring '85-'86** [illegible] Antonello Caprino
16,50 [illegible] **Sport**
17,50 **Campionato italiano di calcio**, [illegible] di un tempo [illegible] una partita [illegible] serie B
18,20 **90° minuto**
20,30 **Lulù**, 2° puntata. Sceneggiato di Bolchi e Guardamagna, [illegible] Mariangela Melato, Micheline Presle, Andrea Occhipinti
21,40 [illegible] **domenica sportiva**. Via [illegible] da Indianapolis (Usa): Pugilato: Johnson - Stewart. Campionato [illegible] mondo medio-massimi
23,40 **Musicanotte**. Concerto [illegible] un giorno di [illegible]. [illegible] cura di [illegible] Di Vito. Dirige: Luis A. [illegible] Navarro

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,50; [illegible]
10 — **Il soffio e l'orchestra: Alban Berg**, [illegible] certo per violino e orchestra. Direttore Ernest [illegible]
10,30 **Eurovisione Francia: Morzine. Sci: Coppa [illegible] mondo - Supergigante maschile**
11,25 **Mattinée**. Al cinema di domenica. Due ruoli di comicità: Eroe per forza, [illegible] Buster Keaton
11,55 **Charlie Chan**, giallo [illegible] giallo: **L'anello cinese (1947)**, regia [illegible] William Beaudine
13,25 **Tg 2 - I consigli del medico**
13,30 [illegible] fiore, conduce Sandra Milo
14,55 **La foresta pietrificata**, film [illegible] cielo «Bette Davis. L'orgoglio [illegible] essere diva», a cura [illegible] Nedo Naldi (1935), regia di Archie Mayo, con Leslie Howard, [illegible] Davis, Humphrey Bogart
16,15 **Tg 2 - Studio - Stadio**, Novara: Hockey su pista **Novara-Vercelli** - Cortina: Equitazione [illegible] nève. **Concorso ippico internazionale**
17,50 **Le strade di San Francisco**, telefilm «Disperazione»
18,40 **Tg 2 - Gol flash**
[illegible] **Campionato di calcio**, cronaca registrata di un tempo di una partita di serie «A»
20 — **Domenica Sprint**, a cura [illegible] De Luca
20,30 **Alberto Sordi in Storia di un italiano**, nuova serie, ideata e realizzata da Alberto Sordi
21,55 **Mixer**, di Aldo Bruno e Giovanni Minoli
22,55 **Tg 3 Trentatré**, settimanale [illegible] medicina, a cura di L. Onder
23,25 **Doc: Immagini per la scuola (3°)** «Fisica e senso comune»

[illegible]

Telegiornale 19; 22,05
10,15 [illegible] **del Carnevale** [illegible] Putignano
12,15 [illegible] **Slalom '85. Special Maria Tessuto**
12,45 **Dancemania** con Laura D'Angelo e Gianni Gardo
13,45-15,30 [illegible]: **Hockey** [illegible] ghiaccio. **Playoff del campionato nazionale. Merano-Varese**
15,30 **Fano: Carnevale dell'Adriatico**
16,15 **Era bello sognare: Quartetto Cetra**
17,15 **La [illegible] avventura (XX)**. A cura di Vieri Razzini. **«Tempeste sotto i mari»** (1953), film di Robert D. Webb
18,20 **Sport Regione. Edizione** [illegible] **domenica**
19,40 **Cancerione. «Style Council»**
20,30 **Domenica gol**. A cura [illegible] Aldo Biscardi
21,30 **Doc: Il bambino degli Anni 80** (5° punt.). **Sarà** [illegible] (2° parte)
22,30 **Campionato** [illegible] **calcio di serie A**
23,15 **Rockline**. Il meglio della Hit parade inglese

Monica Vitti con Sordi in una scena di «Amore mio aiutami»: uno dei film di cui sarà trasmessa un lunga sequenza in «Storia di un italiano», terzo episodio della nuova serie, su Raidue, alle ore 20,30

Italia 1

[illegible] **Bim, Bum, Bam**, cartoni
10,30 **Football**, Campionato College - **Basket**, Campionato N.B.A.
13 — **Grand Prix**, settimanale televisivo
14 — **Deejay television**
16 — **Riptide**, telefilm. California, donne e guai
17 — **La banda dei soliti**, telefilm. 2000 pistole a Chinatown
18 — **I ragazzi del computer**, telefilm. Un affare di Stato
19 — [illegible]
20 — **Occhi di gatto**, cartoni
20,30 **Fury**, film [illegible] **B De Palma** [illegible] Douglas J Cassavetes, C Snodgrass
22,45 **Fog**, film [illegible] J Carpenter con A. Barbeau, J Lee Curtis
0,30 **Il signore delle tenebre**, film di S Spielberg con S Denis, D McGavin

Canale 5

9,30 **Le frontiere dello spirito**
10,10 **Mama Malone**
11,25 **Superclassifica Show**
12,20 **Punto 7** il crollo del petrolio
13,30 **Buona Domenica**, conduce Maurizio Costanzo. Il tema della reincarnazione
14,30 **Orazio**, telefilm
15 — **In studio**
17 — **Forum**, [illegible] C. Spask
17,30 **In studio**
19 — **Dalle 8 alle 5**, telefilm
19,30 **In studio**
20,30 **Cento giorni a Palermo**, film di G Ferrara [illegible] L Ventura, [illegible] De Sio
22,40 **Mentor**, con Guglielmo Zucconi prospettive occupazionali per i giovani. I nuovi mestieri
23,40 **Punto 7** (r.)
0,40 [illegible] **a New York**, telefilm

Retequattro

8,30 **Tre americani a Parigi**, film di R Quine con T Curtis, G Nelson
10,15 **Recambole**, film di B Borderie con C Pollok, H Vessel, A. Lupo
12 — **Detective per amore**, telefilm
13 — **Muppet Show**
13,30 **Il mondo** [illegible] **e noi**
14 — **Amici per la pelle**
15 — [illegible] **chili di guai... e** [illegible] **lonnefisto** [illegible] gioia, film con T Curtis, M. Murphy
[illegible] **Lucy Show**, telefilm
17 — **Zorro il dominatore**, film di J. L Merino con C. Quiney
18,45 **Mary Tyler Moore**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **W le donne**, ospite Tony Curtis
23 — **Mash**, telefilm
23,30 **Masquerade**, telefilm
0,50 **Ironside**, telefilm

Eurotv

14 — **I boss del dollaro**
16 — **Weekend**
18,40 **Speciale spettacolo**
19,30 **Super Transformer** [illegible] cartoni
20,30 **Una guida per l'uomo** [illegible], film [illegible] Gene Kelly [illegible] Walter Matthau
22,20 **La grande lotteria**
23,30 **In primo piano**

Rete A

8,30 **Buona domenica**, vendita
10 — **Wanna Marchi**, rubrica
11,30 **Incontro** [illegible] **l'arte**
13,30 **Un gioiello tira l'altro**, [illegible] promozionale
15 — **Alazzone: [illegible] domenica diversa**, proposte alcoliche
19,30 **Speciale Natalie**, novela
20 — **Cuore** [illegible] **pietra**, novela
23,30 **Asta giudiziaria**

Montecarlo

Telegiornale 19,15
17,45 [illegible] **Jasna Bel, Coppa** [illegible] **mondo**
19 — **Oroscopo**
19,25 **Fbi** [illegible], telefilm
20,15 **Speciale Festival tv di Montecarlo**
20,45 **Le** [illegible] **sulla Terra** (i mammiferi)
21,45 **L'isola** [illegible] **gabbiano** (2° puntata)
22,45 **Appuntamento con la paura**, telefilm

Capodistria

15 — **Film**
17,30 **Le grande barriere**, telefilm
18 — **Il sergente Preston**, telefilm
19 — [illegible]
19,30 **Rugby**, sceneggiato
20,30 **Doppio gioco a San Francisco**
21,30 **Talori - Sul luogo del delitto**, telefilm
23,15 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
23,45 **Zumate sul mondo**

Svizzera

Telegiornale: 14; 18,45; 20; 22,10; 23,15
12,55 **Da Hrabionok: Sci**
14,05 **Ciao domenica**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Lulù**, con la Melato
21,45 **Dal teatro alla tastiera**
22,20 **Sport notte**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio 6, 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 19, 23 — 6,56 Nostra terra; 8,10 Mondo cattolico; 8,30 Messa; 10,15 Varietà, varietà; 11,50 [illegible] la radio?; 14,30-15,30 [illegible] [illegible] Tutto [illegible]. Tuttobasket; 19,25 Punto d'incontro; 20 Musica italiana nella letteratura [illegible]; 20,30 «La Traviata» di Verdi, dirige Votto con la [illegible]; 22,05 Telefonate [illegible] Salvataggio, Stampubblico; 15-[illegible]

RADIODUE. Giornali radio 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,15, 18,55, 19,30, 22,30 — 6,46 Una voce poco fa; 11 L'uomo della domenica; 12 Gr2 anteprima sport; 12,10 Musica e una canzone; 13,41 Hit Parade 2; 14 Programmi regionali; 15-17 Domenica sport; 16,30, 18,32, 17,45 Stereosport; 21 Città sonora; 21,30 Specchio del cielo; 22,50 Buonanotte Europa. Stanotte 1a-2a.

RADIOTRE. [illegible] radio: 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 18, 20,45; 8,30 Concerto del mattino; 11,48 Tre A; 12,30 Musica e pensiero nella cultura moderna; 14 Antologia; 17,30 Concerti. Accademia di S. Cecilia, dir. [illegible] Navarro; 19,20 America Coast [illegible] Coast; 20,30 Concerto barocco; 21,10 Concerto di Milano; 22,45 Le interpretazioni; 23 Jazz; Stanotte 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547 007) Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti un film di Lina Wertmuller con Angela Molina, Harvey Keitel, Isa Danieli, Paolo Bonacelli Francisco Rabal Col Vist. 14. Orario 15,40; 17,55, 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 23, tel 587.100). Troppo forte, con Carlo Verdone, Stella Hall, [illegible] la partecipazione di Alberto Sordi, musiche di Antonello Venditti in dolby stereo Or.: 14,30, 16,35, 18,30, 20,30, 22,30 ingresso 6000

CAPITOL (via San Dalmazzo 84, tel 540 605) La carica dei 101, di Walt Disney. Or [illegible] 17,05, 18,55, 20,45, 22,35 Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540 110). Balliamo con una sconosciuta di Mike Newell con Rupert Everett, Miranda Richardson (rarissimo) colori, premio miglior film quartiere festival di Cannes 85 Or. 15; 17, 18,50; 20,40; 22,40 Ingr. 6000 Aiace 4500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 a, tel 545 245) Dopo la pioggia di Ingmar Bergman con Ingrid Thulin, Erlan Josephson, Lena Olin Col. con 75 Or. 14,30, 15,45, 17,10, 18,35, 20, 21,25, 22,50

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32 a, tel 545 245) Dr. Creator, di Ivan Passer con Peter O'Toole, Sharel Hemingway, Vincent Spano Vist. 14 Col. min 105 Or.: 14,45 16,45, 18,45; 20,45; 22,45. Ultimi giorni

CRISTALLO (via Dante 6, tel 650 71 001 Senza scrupoli, Sandra Wey, Marzio Honorato e la partecipazione di Antonio Marsina e Cinzia De Ponti Col. Vist 18. Regia di Tonino Valeri. Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 6000

DORIA [illegible] (via Cigna 74, tel 540 119). Explorers Ethan Hawke, River Phoenix (fantascienza) Orario: 14,30, 16,35, 18,30; 20,30, 22,30 [illegible]

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel 447 5241) Target scuola omicidi, di Arthur Penn, con G. Hackman, M. Dillon, Ioch. [illegible] vist orario 18, 17,30; 20 22,30 ingresso 6000

ELISEO BLU (piazza Solferino tel 447 5241) Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines, Isabella Rossellini Col. Non vist Or 15: 17,30, 20, 22,[illegible] ingresso 6000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 447 5241). Tangos, l'esilio di Gardel, di Solanas, Premio Opera Prima Venezia 85, con Maria Laforêt. Col. Non vist Or.: 15; 16,10, 20,20, 22,30 ingresso 6000

FIAMMA (corso Trapani 87, tel 372.057) Amici miei atto III, Ugo Tognazzi, Adolfo Celi, Renzo Montagnani Ap 15,30 Fino 18,45; 18; 20,15 22,30 ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 750) Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti un film di Lina Wertmuller con Angela Molina Harvey Keitel Col Vist 14 Orario: 14,40; 16,30 18,20; [illegible] 22,30 Ingresso 6000

IDEAL (corso Becc[illegible] 4, tel 521 4016) Commando, con Arnold Schwarzenegger. Vist. 14. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30 Ingresso 6000

KING KONG CINE[illegible] (via Po 21, tel 839.7502) Il bacio della donna ragno (dal romanzo di Manuel Puig) di H. Babenco con William Hurt, Raul Julia, Sonia Braga hanno vist Orario 15,45, 18, 20,15, 22,30 Ingr 6000 Aiace 4500

LILLIPUT (via [illegible] Settembre 15 bis, tel 537.100). Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti e Ornella Muti, in dolby stereo Or 14,30; 16,30, 18,30 20,30, 22,30 Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico, tel 641.283) Riverside, Kevin Kline, Linda Hunt, Danny Glover (avventuroso) Ap 14,50 film 15,15, 17,40 20,05 22,30 Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 518 850) Rambo 2 la vendetta, di G. P. Cosmatos con Sylvester Stallone, Col. Non vist. Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Ingresso 6000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 832 448) Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti e Ornella Muti, in dolby stereo Or. 14,30, 16,30, 18,30; 20,30 22,30 Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel 832 448) Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford con Mikhail Baryshnikov Gregory Hines Ornella 15, 17,30, 20, 22,30 Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400) Rocky IV, regia di Sylvester Stallone con Sylvester Stallone, Dolph Lundgren, in dolby stereo Or 14,50, 16,45; 18,40, 20,35, 22,30 Ingresso 6000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519 145) Ginger e Fred, di F. Fellini con M. Mastroianni, O. Masina, Orario: 15, 17,30 [illegible] 22,30 Ingresso 6000

STUDIO RITZ (via Acqui tel 830.621) Ginger e Fred, di Federico Fellini con Marcello Mastroianni e Giulietta Masina, colori Non visto. Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Ingresso 6000, Aiace 4500.

VITTORIA (via Roma 328, tel 511.769) Invasion Usa, Chuck Norris Richard Lynch, Melissa Prophet Vist 14 (poliziesco) Or.: 14,40 16,40, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, tel 749.2907) Quel giardino di aranci fatti in casa, di Herbert Ross (premio Oscar) con Walter Matthau, Ann-Margret (fratello della commedia di N. Simon) Or. [illegible] 18,30, 20,30. [illegible] Ingresso [illegible] Aiace

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel 749 2907) Aladino e la lampada meravigliosa, di John Image. Cartoni animati Spettacolo unico ore 14,45

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel 293 197) I Goonies, un film di Steven Spielberg, horror-fatto in dolby stereo (avventuroso) Ad Aiace Agis

FALCHERA (via Tenivo 30, tel 262.1665) Legend con Tom Cruise, Mia Sara, regia Ridley Scott L 3000-2000

FARO (via Po 30 tel 832.214) Jean Luc, ma un giorno nel paese arrivò lo di tuvedi, con Adriano Celentano, Claudia Mori Ap 14 film 14.00; 16.45, 18,20, 22

FORTINO (via Cigna 47, tel 488.580) L'anno del dragone, un film di Michael Cimino con Mickey Rourke. Vist 14, dr 18,20, 17,40, 20, 22,20. Rid Agis

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 795.603) Flavio Bucci (vedi lestri)

NUOVO ODEON (via Verdi 9, tel 749.23 62) Bachelor Party, addio al celibato un film di Bob Israel con Tom Hanks in high dynamic system (minuti 97) dal 14,30 ult 22,20

SELENE RAGAZZI (corso Belgio 53, tel 874 171) Pippo Pluto e Paperino superstar, di Walt Disney, spettacolo unico ore 16

SELENE d'ESSAI (corso Belgio 53, tel 874 171) Miranda, di Tinto Brass con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, vist 18. Dr. 17,15 19, 20,45; 22,30 L. 3000-2000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccarelli 15, tel 511.293) Le studentesse del piacere Veronica Hart, Desirée Cousteau, Annette Haven, vist 18 Or 14,05, 15,25 16,45, 18 LQ. 19,35 21, 22,35

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel 484 691) Sapore di pia (Prova con video film original porno system) Vist 18 Ap 14,30 ult 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel 521.84.46) La penetrazione del piacere Porno cocktail Ap 14 30 ult 22 45

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 655 334) Ragazzine voglione, Monique Marin Paul Ricci Col Vist 18 Ap 14,30 ult 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel 267.974) I desideri di una donna erotica, colori, Vist 18 Ap 15, ult 22,30

[illegible] (via Principe Tommaso 5, tel [illegible]54.70) Odissea del piacere, Sarie Lisa 86 con Annette Haven, Lisa De Leeuw, Rhonda Jo Petty, John Leslie. Col Vist 18 Ap 14,30 ult 22,30

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 9 tel 530.265) Julie Estasy girl Annette Haven, Juliette Anderson (produzione americana) vist 18 No stop dalle ore 10 alle ore 24

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel 749 8057) Orgasmi esotici di mia zia — Nurse Vanessa, John Holmes, Vanessa Del Rio (2 hard core 2) Novità Vist 18. Ap 15. ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 129 tel 530 885). Sabrina e le sue prestazioni particolari Eugenia De Havilland (Usa) Stallone infantile proibito. Jesse St. James (Usa) Vist 18 Ap 14,30 ult 22,30 continuo L. 4000, rid 3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40 tel 487 785) Nasty Girls (ragazze oscene) con Holly Nichole, Tiffany Clark Joanna Storm (Produzione americana hard color 85) Vist 18 Ap 15

SPEZIA (via Nizza 170, tel 656 3617) La gola del piacere - Pin pon cat girl, con Singa Lee, Harry Reems, regia Gérard Damiano Novità Vist 18 Ap 15; ult 22,30 Ingresso 3500

TORINO (via Buozzi 5, tel. 530 353) La bionda e la bestia (Marina's orgoli) con Marina Frajese, Giuliano Gemma col vist [illegible] Ap 14,30 ult 22 [illegible]

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel 871 642) Marina pin pon - Happening desideri malsani. Vist 18. No stop dalle ore 14 alle 24

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel 612.126) per i ragazzi: Tex e il signore degli abissi, di D. Tessari con G. Garko (western) ore 16-17, VI Rassegna cinemat. al cinema, uno spazio nel quotidiano, [illegible], di Pupi Avati con C. Bisio, O. Melchi, D Pavoni Unica spettacolo ore 20,45

CUORE (v. Nizza 86, tel. 687 668) Le belle addormentate nel bosco, cartoni animati di Walt Disney. Apertura ore 14,30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Senza scrupoli. V 18
MARGHERITA: Le carica dei 101.
CINERI
NUOVO CHIERESE: Ginger e Fred.
SPLENDOR: Commando
CHIVASSO
CINECITTA': Inferno bianchesa.
MODERNO: Sono un fenomeno paranormale.
POLITEAMA: Tutta colpa del Paradiso
CIRIE'
ITALIA: X-me mi piace, colori [illegible] vist
NUOVO: I Goonies, col non vist
GUIDONE'
PERONA: Chorus Line.
MARGHERITA: Senza scrupoli, vist. 18
IVREA
ABCINEMA D'ESSAI: Riapre [illegible] dopo.
MONTANARO
VIT. [illegible] Sempre tutto in sala, con Paola Senatore Vist 18
[illegible]ESANO
MODERNO: Joan Lui, con Adriano Celentano Or. 14, 16,40, 19,20; 22.
PARROCCHIALE: La rosa purpurea del Cairo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Troppo forte.
ITALIA: Rocky IV.
[illegible]: Federico Fellini Ginger e Fred.
RIVAROLO
CRISTALLO: Miranda.
RIVOLI
NUOVO: Sotto il vestito niente.
SANSICARIO
IL SICARIO: Nightmare dal profondo della notte, vist. 18
SETTIMO
BECCARIS: Frecchia contro Dracula.
SESTRIERE
FRATTEVE: Mad Max oltre la sfera del tuono.
VALPERGA
AMBRA: I sette ignoti vent'anni dopo

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

CAPITOL

DORIA

REPOSI
Esistevano i record: sono stati tutti [illegible]

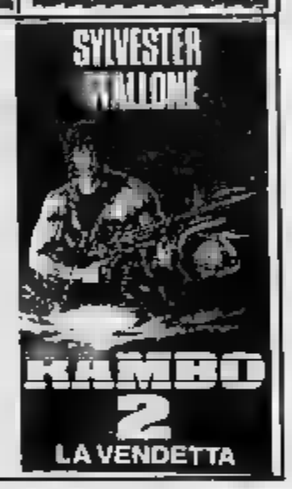
al grand'eliseo
Ha molti momenti forti, girerne spericolato (con una fuga nel porto di Amburgo girata e montata magistralmente), sinistre figure di sicari e toni di suspense che fanno onore al genere. CORRIERE DELLA SERA
GENE HACKMAN · MATT DILLON

un film di ARTHUR PENN

FIAMMA
Una ne fanno cento ne pensano

AMBROSIO - GIOIELLO
Una città... unica fra tutte le città al mondo!
Una misteriosa catena di delitti!
Una appassionata partecipazione di popolo!
UN FILM GRANDE!
Una grandissima interpretazione di:
ANGELA MOLINA

CHARLIE CHAPLIN 1
L'ultimo capolavoro di INGMAR BERGMAN
In questo cerchio e in vari c'è tutto BERGMAN
S. Regis/ LA STAMPA

CHARLIE CHAPLIN 2
Ultimi giorni del più simpatico dell'anno, con uno scalmano PETER O'TOOLE
DR. CREATOR
SPECIALISTA IN MIRACOLI
KING KONG
IL BACIO DELLA DONNA RAGNO


NAZIONALE
in esclusiva
ROMANO e STUDIO [illegible]
Un ineguagliabile incondizionato trionfo del capolavoro di Federico Fellini
FELLINI
GINGER E FRED

Marcello Mastroianni · Giulietta Masina

al CRISTALLO
SCANDALO NELLA TORINO BENE

IN CONTEMPORANEA
OLIMPIA 1 e lilliput
E LA FESTA CONTINUA

TEATRO REGIO TORINO
DOMENICA 9 FEBBRAIO
[illegible] DELLA [illegible]
JESS - TRIO - WIEN
Johannes Kropfitsch, pianoforte
Elisabeth Kropfitsch, violino
Stefan Kropfitsch, violoncello
di Franz Liszt: Epitalamio per violino e pianoforte; Harmonien per pianoforte; La lugubre gondola per violoncello e pianoforte. Rapsodia ungherese op. 9 Carnevale di Pest per violino, violoncello e pianoforte
ore 10,45 - Ingresso libero

Città di Torino
Assessorato per l'Istruzione
TEATRO NUOVO
oggi ore 18
DOMENICHE DI DANZA
CARNEVALE BIMBI
tanti premi per le mascherine più belle create da voi
con
MARINA [illegible]
JAZZ BALLET di Adriana Cava
Corsi di perfezionamento della Danza
Accademia Regionale di Danza
Coreografo e Direttore Teatro Nuovo

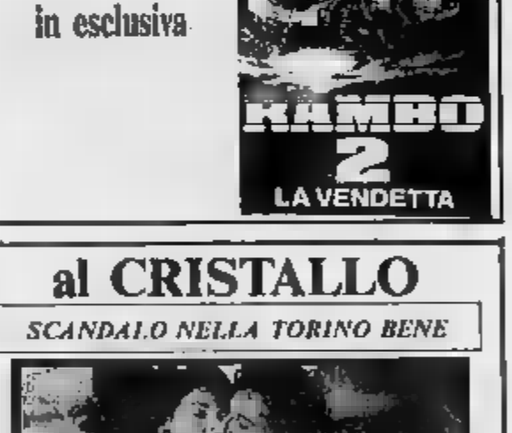
le immagini
La mostra di
ITALO CREMONA
«SCENOGRAFIE E INTERNI»
è prorogata al 22 febbraio 1986. Hanno già ricordato la Mostra su quotidiani, periodici, servizi televisivi G. Appella (Rai 1), G. Arpino, M. Bandini, G. S. Bisi-o, G. Cavallo, G. Caronelli, A. Donat-Cattin (Rai 2), A. Mainangelo, M. Padovan, M. Panattoni, A. Principi, M. Rocca (Rai 3), M. L. Tiboni, F. Vincitorio, O. Vitrango, S. Zanzan.
La Immagini - V. della Rocca, 3 - Torino
Studio d'Arte Contemporanea

TEATRO STABILE TORINO
in collaborazione con la Terza Rete TV e Sede Regionale RAI per il Piemonte
presenta
ITALA FILM TORINO
Testo e regia di
GIANCARLO SEPE
con la partecipazione, nelle sequenze cinematografiche, di
LUCIANO SALCE
Scene di Eugenio Guglielminetti
Costumi di Laura Lodigiani
Musiche di Stefano Marcucci
Al Teatro Carignano dal 18 febbraio
(Martedì la «rappresentazione riservata)
Spettacolo in allestimento

C.D.S. BERGAMASCO-ALASJARVI
presenta al
[illegible] [illegible]
oggi [illegible] 15,30
FLAVIO BUCCI
in LORENZACCIO
di Mario Moretti
Prevendita C.E.D. Via C. Alberto 5
Tel. 836.500 ore ufficio
Dal 13 al 16 febbraio
WALTER CHIARI
in GLI AMICI
di Arnold Wesker

Il cinema non [illegible] caro e vi sono sale per tutte le borse

VITTORIA IL FILM CHE HA FATTO TREMARE L'AMERICA
CHUCK NORRIS

Ultimi
Metallari, Rambomaniaci, Parlanti
Il più duro del quartiere Vi attende
all'ARLECCHINO


Al cinema con i bambini Una serata in allegria

all'IDEAL: strepitoso!
NELLA MAGIA ACUSTICA dell'ULTRA * STEREO
«Commando è decisamente superiore a Rambo3»
(VARIETY)
«... se vi è piaciuto Rambo, adorerete COMMANDO...»
(THE ATLANTIC JOURNAL)

Salone
LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sab[illegible] 9-12,30

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 10,45 I concerti della domenica. Jess Trio-Wien. Musiche di Franz Liszt. Ingresso libero.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi ore 18 al Teatro Nuovo - Sala Valentino, Consorzio Teatrale Calabrese, Cavalleggeri di Lodi, regia di Giancarlo Cobelli. Apertura mostra Teatro Nuovo - Sala Valentino ore 15. Per informazioni tel giorni feriali 274.3276.

ALFIERI - T. STABILE: ore 16,30 Comunità Teatrale Italiana presenta Meraviglie Matto in Vetro di Igiaudi, di L. Pirandello, con Luigi Diberti Regia di Giancarlo Sepe Spett. in abbon. Telef. 687 6246 (1. Alfieri 635 440).

[illegible] - T. STABILE: ore 16,30 Aler - Emilia Romagna Teatro presenta Il festino in tempo di peste delle «Piccole tragedie» di A. Puskin. Adelaim e regia di Yuri Ljubimov. Spett. in abbon. Telef. 344 582 ultima recita

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine, 18/A t. 837.600). ore 22: Video Signal Usa 1981-1984. Ingresso riservato ai soci

COLOSSEO: si prenota per il concerto di Francesco De Gregori del 10 febbraio ore 21. Prev. Casa Ricordi ore 15-19 tel 651 034

GIANDUJA [illegible] ore 16 Pietro [illegible] Inf. e pren [illegible] scolastiche tel 530 218

MASSAUA TEATRO PROSA - C.S.D.: Bergamasco-Alasjarvi presenta oggi ore 16,30 Flavio Bucci in Lorenzaccio, di Mario Moretti. Prevendite C.S.D. via C. Alberto, 5 tel 836.500 ore ufficio

NUOVO [illegible] E [illegible] oggi ore 16 Carnevale bimbi, tanti premi per le mascherine più belle create da voi con Marina Fiasco, Jazz Ballet di Adriana Cava. Accademia Regionale di Danze. Compagnia di Danza Teatro Nuovo Posto unico L. 3000 ragazzi gratuito - Info tel. 655.552.

TEATRO SAN GIUSEPPE (v. Doria 18): ore 17 - I concerti Canale Bianca Balsamo pianoforte - Musiche di Cermenati, Prokofiev, Liszt.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: riapertura a marzo con serate di Teatro Cinema.

CABARET VOLTAIRE-TORSAT: prosegue la campagna abbonamenti nel Cabaret Voltaire - V. Cavour 7, tel. 518.046 - 841.438

TEATRO STABILE TORINO: A Teatro con - Puskin, Shakespeare, Brecht, Machiavelli. Abbonamento a 4 spettacoli (Il festino in tempo di peste, Romeo e Giulietta, La ragione, Le Cinesi) L. 36.000 Vendita abbonamenti Ridotti T.S.T., via Roma 49, tel. 557.6245 - 544 562

[illegible] **E ROTELLIERE** - Torino Esposizioni (Padiglione 39): 9-11,30; 16-17,15 Sigl unico.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,15-01 ballo liscio

BELLE ARTI (tel. 857.228) 15,30 ballo liscio, ore 21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84: ore 15,30-21 danza

DU PARC (tel. 521.62 75 - 521.65.38) ore 15,30-21 Armando-Raffaela

FARO: 15,30-21 Edo Puma

[illegible] ore 15,30-21 liscio

GARDEN: 15,30 amicizia e simpatia con le sq[illegible] bugie del Carnevale 21 è sempre il nostro successo la serata clandizione

LA LUCCIOLA: ore 16 30-21 ballo liscio

LE PARADIS (S. Massimo, 14 - 830.775): 21 Mister Bianco.

LE ROI: 2 locali, 2 intrattenimenti, discoteca ore 15,30; Bal Musette ore 15,30 e 21.

MASSAUA: ore 15,30 I ragazzi del Sole, ore 21 ingresso libero.

NUOVO PRINCIPE: ore 15,30 liscio tradizionale con Remy.

Il [illegible] «Piano Bar (via Ormea 18, 6 bis/1 tel 673 572) al piano Piero canta Christine

Y DISCOTECA (Vinzaglio 5 - 811.736): ore 15,30-21 (s'organizzano serate).

LE INDIE - PIANO BAR da Cinzia [illegible] Emilio (Vasco 4/B) Carnevale.

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: ore 15 e 21, ingresso libero.

ODEON NIGHT: oggi riposo

PATTINAUTA DISCOTECA (via Genova 268 - Torino) questa sera ore 21 ingresso L. 7000

PERSONAL DISCOTECA - Organizzano giovedì ingresso libero, sabato 6000. Domenica pom 5000, ore 21 serata dell'amicizia con ingresso libero. Tel 800 7702

S. GIORGIO - Rist Danze - Velantino. La Piana a Tizio - c. Alberione

SHAKER CLUB - Piano Bar (c. Bernardi 3, t. 532 492) Renzo Gelmo Gianni Palumbo

SHAKER DISCOTECA: 15,30-21.

WHISKY NOTTE (857.563) 15,30-21

GALLERIE

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Accademia Albertina 6, Torino) «Aldo Rossi, disegni di architettura 1967-1985». Mostra a cura di Regione Piemonte, Accademia Albertina, Gruppo Finanziario Tessile. Dal 31 gennaio al 16 marzo 1986. Orario 9-12. [illegible] Lunedì chiuso

ARTE 80: Savigliano, V. Napoleone

ARTE 121 (Nuova 121): pers Umberto Cisgnero

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea. Inaugurazione «Le Quaranta». Dal 19 dicembre. Corso De Maria. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel 956 1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Il Museo Sperimentale di Torino» della Galleria Civica d'Arte Moderna sino al 2 marzo. Orario 10-19, lunedì escluso. Int tel 956 1547

CIRCOLO UFFICIALI (c. Vittorio, 8) personale di Marcello Tini Ore 16-12,30, 16-20 compresi festivi

DAVICO: pers Romano Campagnano

GALLERIA BIABUTTI (via Juvarra 15) Maestri 900. Ore 10-13

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang via della Rocca) Pr[illegible] Immagini e quantità e proponiamo il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali. Cultura e sensibilità per l'arte e il suo contenuto sono alla base della nostra professionalità

GALLERIA D'AVANGUARDIA L'AFFICHE (v. C. Alberto 30) eccezionale mostra di manifesti originali e grafica internazionale. Attraverso la mostra scopriamo la galleria d'avanguardia newyorkese

MOVARA [illegible] (via Maria Vittoria, 6) personale di E. Orinis

LA TELACCIA: 10° anno... pittura e grafica!, consegna opera entro il 13/2/86 tel. 61.82 20 Via P. Sanfelice 1 Domenica 9 aperto

PORTICI (265.475): Dorfari, Delpero, Minimi. Pal Ore 15,30-19,30.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17), da febbraio ad aprile 1986 mostra permanente di fotografia a cura di Fotoalbamarabrune. Foyer Sala Grande Epidermike, 22 fotografi per il nudo, in collaborazione con la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Vivaldo Personale di Andreas Bellas, in collaborazione con il Dipartimento [illegible] Fotografia dell'Istituto Europeo di Design di Roma. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi Ingresso libero

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

BERMANI: Mario Calandri acquerelli e acrilici

LA BUSSOLA (Po 9) Maestri del 900.

LA CIOSTRA - Aldi Prim Fulli

LE IMMAGINI: Italo Cremona

NARCISO: Il segno [illegible] [illegible] gni del 900 Italiano

PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel 543.393) Giulio Vito Maresalli [illegible] no 10-13

PIRRA CERAMICHE (c. Vitt. Eman 82) Ceramiche italiane e straniere

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5 tel. 835 238) orario 9-12 15-18

ilgruppo
Oggi ore 16 - Domani ore 20,30
ULTIMI 2 GIORNI
al Teatro Nuovo - Sala Valentino
[illegible] SERGIO BUZZINI
Regia di GIANCARLO COBELLI
Per informazioni tel 274 32 78

NUOVO
Sala Valentino
VIII RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
da sabato 15 a domenica 23-2
festivi ore 21, festivi ore 16
TEATRO DIALETTALE
Prev. C. D'Azeglio 17 - Tel 655.552

FARO v. S. Massimo 1 Tel. 51.22.434
ore 15,30 e 21 eleganti trattenimenti danzanti
GRAN BALLO IN MASCHERA

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
LE VOSTRE FESTE DI CARNEVALE a Le Cupole NATURALMENTE!
Questasera VEGLIONISSIMO
VEGLIONISSIMO con SANDRINO PIVA

PATIO CLUB
C. Vittorio 345 14 - Tel 674 23 83
Pomeriggio 15,30 - Sera 21,30
MARTEDI' ADDIO AL CARNEVALE

MILLELUCI
P. Duomo 147 - Tel. 510 160
Stasera e domani sera
FESTA IN MASCHERA
con ingresso libero

TAMBO Sala Danze
POMERIGGIO ore 15,30
SOFT ROMANTIC MUSIC
SERA ore 21
V. Avel 3 (p. Statuto) tel 481.748

HEAVEN club
DISCOTECA
COLLE DELLA [illegible]
Anche domenica pomeriggio

LA COMETA
PIOBESI
Oggi pomeriggio e sera
SUPERDISCOTECA - Sala Liscio
I MACARIOS

Con Lelouch, Aimée e Trintignant vent'anni dopo nello stesso albergo di Deauville

Un uomo, una donna e un omaggio al cinema

Una delle pellicole più costose del 1986, fuori concorso al Festival di Cannes: ma non è un semplice seguito - Il regista: «Si vedrà come si mette insieme una produzione e come si gira» - Il protagonista: «Ci vedo qualcosa di pirandelliano, il film nel film, e mi diverte»

Anouk Aimée e Jean-Louis Trintignant com'erano vent'anni fa, in una scena del film «Un uomo, una donna», di Lelouch

DEAUVILLE — Camera 115. Jean-Louis Duroc, ex pilota da corsa divenuto direttore delle competizioni per un'industria automobilistica italiana, e Anne Gauthier, ex segretaria di edizione oggi produttrice cinematografica, si rincontrano a Deauville, all'Hotel Normandy, lo stesso posto in cui vent'anni prima s'erano amati.

Un ritrovarsi di amanti; un ritrovarsi di attori — lui è Jean-Louis Trintignant, lei Anouk Aimée; il ritrovarsi di un regista, Claude Lelouch, del suo film-feticcio e film-star, l'opera bella, semplice, commovente che lo rilanciò alla conquista dei grandi spazi cinematografici: «Un uomo e una donna, vent'anni dopo».

Deauville è per Lelouch la città di tutti i pericoli, dove è cominciato tutto, dove ha il diritto e peggio e vent'anni fa. Non gli perdoneranno nulla, e lui lo sa. Allora perché è tornato? «Vent'anni fa — ricorda — *dissi a Anouk Aimée e a Jean-Louis Trintignant che se dopo vent'anni avessimo continuato ad andare d'accordo avremmo potuto tentare di scrivere il destino dei loro personaggi oltre la fine di Un uomo e una donna. Sepolti*mo a cenere amici, e abbiamo deciso *di realizzare il seguito della vita di Jean-Louis Duroc e Anne Gauthier*».

Anne Gauthier, dopo il primo incontro con Jean-Louis Duroc nel 1966, è diventata produttrice. Il suo ultimo film, una superproduzione costosissima, «Quarant'anni dopo», è stato un fiasco clamoroso. A corto di soldi e di idee, ha deciso di girare un film sul suo incontro di vent'anni prima con Jean-Louis Duroc; ha affidato la parte di se stessa a sua figlia Françoise (Evelyne Bouix) e quella del corridore d'auto a Richard Berry. Comprensibilmente imbarazzata di esporsi tanto in pubblico, Anne Gauthier vuol prendere le distanze dalla propria storia, e sceglie la chiave della commedia musicale. L'impresa le permette di riannodare i rapporti con Jean-Luis Duroc, che non ha mai smesso di amarla.

Questi è diventato direttore delle competizioni alla Lancia, il grande specialista Parigi-Dakar. Insieme con Thierry Sabine (*l'ideatore della corsa, morto in quegli giorni*, ndr) è partito per ispezionare il tracciato della corsa, non avere espresso a Anne Gauthier tutte le possibili riserve sull'idea di raccontare la storia sono. Al ritorno da Ténéré, dove ha rotto sua moglie, va a Deauville per assistere alla lavorazione della commedia musicale.

Anche per la sua presenza, Anne Gauthier si rende presto conto del fatto che il film verrà malissimo, e lo interrompe. Trattiene la troupe e attori e si lancia nella lizzazione d'un film nero, ispirato a un clamoroso fatto di del momento, l'affare Cortal...

Lo spettatore assisterà quindi a tre film: la lavorazione commedia musicale, la lavorazione del film poliziesco, la vita di Jean-Louis Duroc e Anne Gauthier. Vita passionale, che consentirà a Claude Lelouch di tornare all'origine del loro amore con flash-back ricavati da «Un uomo e una donna».

Architettura complicata? Lelouch respinge ogni di complessità: «*Ho festeggiato i miei trent'anni di cinema, volevo rendere omaggio al cinema. Così, nel mio film si vedrà come si mette insieme una produzione e come si gira un film, il lavoro d'un regista truccato André Engel, le trovate i tecnici e i trucchi cinema. Aleno anche voglia di raccontare agli spettatori quali molti della creazione. L'occasione quella giusta per fare l'autopsia di un successo, per cercare spiegare che cosa fa sì che un film funzioni, per descrivere tutte le piccole cose, gli errori, i pregiudizi per cui invece film funziona voluto poi anche interrogarmi sulla mancanza di pudore tutti i creatori, di tutti gli artisti*».

Dice Jean-Louis Trintignant: «*All'inizio ero contrario all'idea di tornare alla storia di Un e donna: pensavo che spiccicare su un vecchio successo fosse troppo facile. Poi quel che Lelouch ha detto del film mi è piaciuto. Stavolta il tono è completamente diverso, non si ritrova alcuno degli ingredienti di quel primo. Ci vedo qualcosa di pirandelliano, il film nel film; a questo mi diverte molto*».

Lelouch è un cineasta malato di bulimia. Ora, gira scarta sosta. Le scatole di pellicola s'accumulano. Per ato potrebbe montare dodici ore immagini, mentre alla resteranno poco più due ore. Bisogna dire che sta facendo uno dei film più costosi. Lui stiene di investito 25 milioni di franchi, la stessa investita dalla Warner Bros, che ha acquisito i diritti di distribuzione per tutto il mondo. Altri affermano che il film potrebbe finire per costare quasi 70 milioni di franchi.

Certo è che nulla viene trascurato perché «*Un uomo e donna vent'anni dopo*» arrivi a sedurre il pubblico più vasto: un primo verdetto si avrà a maggio, al Festival di Cannes dove il film verrà presentato fuori concorso.

Olivier Schmitt

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

PRIME FILM: «Target» di Penn, con Dillon

Per amore del figlio Hackman si sogna spia

TARGET. SCUOLA OMICIDI. Arthur Penn con Hackman, Matt, Gayle Hunnicutt, Victo Fyodorova, Ilona Grubel. Produzione americana a colori. Avventuroso. Cinema Eliseo Grande di Torino, Cinema Eden, New York, Induno, Giardino di Roma, Cinema Manzoni di Milano.

Gene Hackman e Matt Dillon, il figlio, in una scena del film

Gene Hackman è un piccolo uomo d'affari Texas, persona molto a modo, molto prudente, molto rispettoso delle leggi, dice solo per famiglia, un ancora appassionato per la moglie un po' frivola, una grande dedizione al figlio Matt Dillon. Però Matt stima troppo padre, gli pare vecchio po' rammollito, «lumacone» in tutto. Matt abbandonato gli studi, ha lasciato la si dedica alle auto da corsa.

Un giorno che mammina efficiente parte in gita charter per l'Europa, padre e figlio hanno l'occasione per stare insieme da soli alcuni giorni, nota e tensione, l'impressione non sapere dirsi. a questo punto accade qualcosa, e potete considerare tutti gli avvenimenti successivi come il sogno di ogni padre rammollito per riconquistare l'affetto filiale. Si scopre che la madre turista a Parigi è stata rapita e che si tratta una vendetta contro il padre.

Gene prende disparte il figlio: «Devo confessartelo, ero un agente Cia». Matt saltello dall'imbarazzo e dall'incredulità: «Ma ma fa, proprio tu?». E padre mezza età mettere in scena per convincerlo superavventure spionistico in tutto Europa, intrighi, inseguimenti, vendette, che condurranno il figlio a autentico, anche se un po' stupito, ammirazione.

Caro Arthur Penn, regista tanto più bravo quanto meno successo («Gli amici di Georgia»). Non rinuncia ad essere serio, anche se cetta di fare film «popolari». Qui si volere che si vuole difendere è la famiglia, la forma scelta è il film di spionaggio. Si capisce che la trama a Penn non interessi moltissimo se infatti ha dei risvolti non proprio inappuntabili) e si capisce che le due ambizioni, etica e spettacolo, coesistono a fatica.

Tuttavia, prendiamo il grande intrigo spionistico come favola terapeutica, dobbiamo apprezzare certi particolari dell'esecuzione. L'agguato ad Amburgo, con fuga lungo i canali e sparatorie multiple. Il ricalco delle migliori pagine del pener Hackman sta nella parte, anche se conserva troppo l'aria del lumacone texano. Matt Dillon fratello scelto, ma sembra che non abbia capito suo padre è disposto a inventarsi per lui.

Stefano Reggiani

Musiche dal «Gallo d'oro»

Bernet, concerto di luce e di colori

TORINO — *Programma volutamente leggero per il pienone grasso all'Auditorium Rai. Il direttore Dietfried Bernet ha eseguito tre pezzi (Preludio, cavalcata e pantomima) da Hänsel e Gretel di Humperdinck, postwagneriano che si ricordi del Flauto Magico e riesce a favoleggiare con leggerezza, trattando l'orchestra grande sensibilità coloristica.*

Bernet l'ha messa opportunamente in rilievo, passando ad altre pagine che hanno nel sole dei colori loro regioni d'essere: sono i Quattro quadri musicali 33 dal l'opera gallo d'oro, di Rimski-Korsakov, graditi bars d'oeuvre di quella che sarà l'esecuzione completa. programma nel cartellone Teatro Regio per i prossimi mesi. Ancora fiabe nella seconda parte: la Marcia e lo scherzo dall'Amore delle tre melarance di Prokofiev mostrano la sensibilità visionaria d'un della modernità.

Qui fuor, invece di sfumare e confondere oggetti nell'alone assurrino del mito, il timbre implacabile, tanto da renderli irreali in una sorta di allucinante epidermi. Impegnata su i fronti e guidata con slancio da Bernet, l'orchestra ha suonato bene, intervallando, subito dopo, la dell'attore Ferruccio Soleri in una spiritosa esecuzione del notissimo Pierino e il lupo.

Notissimo, intendiamoci, a chi, per una ragione o per l'altro, dimestichezza mondo dei bimbi: al normale pubblico concerti, per il quale un'esecuzione della spiritosa favola kufieo costituisce pur sempre una novità. gradita, a giudicare dagli applausi che l'altra sera hanno accolto la fine del concerto.

p. gal.

Antonioni sta meglio

FERRARA — Michelangelo Antonioni lascerà ogni probabilità la prossima settimana l'ospedale di Ferrara, sua città natale, dov'era stato ricoverato il 19 gennaio scorso per recupero e riabilitazione. Il 26 dicembre, a Roma, era stato colpito da ictus cerebrale.

Le condizioni di Antonioni vengono definite soddisfacenti; il regista si sottopone giornalmente agli esercizi di rieducazione in palestra, ha un discreto appetito e il suo è buono. Nei giorni scorsi aveva accusato una leggera forma influenzale che però nel giro di un paio di giorni è scomparsa.

VENEZIA PORTA DELL'ORIENTE

Al Carnevale il flamenco arriva da Granada

Venezia: Aguilar l'andaluso e Wenders col film su Ozu

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Un ballerino andaluso, di cui solo i pàtili melodramma ricorderanno coreografie per una celebre *Carmen* ta, ha letteralmente conquistato pubblico di questo Carnevale. chiama Aguilar, corpo che ha formato dirige Ballet Teatro Español sede Granada. Lo spettacolo creato apposta per Venezia si intitola Dique ta l'Alhambra («*Sguardo dall'Alambra*») ed è tacolo danza e canto flamenco.

Con danzatori, ti di fondo, due chitarristi Aguilar ha uno spettacolo che, pudicamente, allude alle origini remote questa singolare danza gitana che, soprattutto, la far rivivere in scena nella sua trascinante, addirittura spregiudicata vitalità.

Le origini, come gli studiosi ammettono concordemente, sono da riportare all'Oriente Estremo e Medio: e Aguilar ha avuto l'idea di mostrarle a vista. Dopo aver presentato la sua compagnia gran completo, sui gradini una immaginaria *bodega* andalusa, con le maestre adulte del clan che mandano avanti, sullo sfondo, un gitto altero del capo, le giovani e giovanissime (e quelle, di 9, 11, 13 sostano imperiose, le mani fianchi, la gonna larga arricciata, e «zapateano» frementi), Aguilar sfoggia un doppio colpo di sui due lati del proscenio, a turno, s'avvicendano una danzatrice indù con un piccolo complesso corde e tamburi e una araba, con la orchestrina di atrani violini rasposanti. La piccola indiana, nei pantaloni avanati ter zafferano, l'araba alta i suoi veli biancorosati, obbedendo ai loro di danza che sono evidentemente secolari, mostrano a chiari segni il loro patrimonio sia trasfuso a piene mani in quello gitano.

Poi è la volta degli uomini e delle donne «*dagli sguardi fieri*», come li chiamava Garcia Lorca, che nel 1922 organizzò proprio a Granada Manuel de Falla un festival del Cante Jondo: sembrano celiare, accennando appena loro splendidi effetti plastici sull'eco sofisticata un poco «falso» cadenze pianistiche della *Rapsodia spagnola* Ravel; ma via via il loro gioco si fa sempre più serio, anzi tragico. Siamo entrati nel clima rovente della *fiesta* andalusa, inquietante miscuglio di seduzione, rivalità, orgoglio ferito, gelosia crudele: le voci dei cantaores strappano laceranti accordi nell'avvio delle loro strofe iterative, poi si fanno roche e brucianti nella spensione delle lunghe; i *tocaores* tormentano le chitarre, battono tacchi e palme in martelletto che ha qualcosa dell'isteria collettiva; e le ragazze e i giovani sono già lanciati nel turbine loro *duendes*, quella ragnatela avvolgimenti a spirale, scandita sui tacchi, che quasi di un rituale etologico. Il pubblico abbacinato, un silenzio sospeso: poi esplode un applauso teso, compatto.

In «Sguardo dall'Alambra» la danza viene anche dall'Oriente

Il flamenco ha fatto da sofisticato contrappunto un *cult-movie* presentato in repliche per inviti al Rossini: Tokyo-Ga di Wim Wenders, film-diario del quarantunenne cineasta tedesco secondo lui inaugurato con *Nick's movie*, la pellicola sugli ultimi mesi di vita maestro del cinema americano, Nicholas Ray. Qui ad essere celebrato il un mitico regista nipponico del Novecento, Yasujiro Ozu, scomparso nel 1962 a sessant'anni: «Il più isolato tra i grandi maestri giapponesi — ha lui Fernaldo Di teo — e il più fedele stesso». Ozu, nel 1953, aveva firun *Viaggio a Tokyo*; Wenders, l'anno . Il ripartito dal di testa quei film, che adora, per constatare dal com'è il Giappone oggi. Ne è un ritratto sofisticato e impietoso, che sottolinea fondamentale e alienazione di questo grande popolo. sono sequenze crudeli nella loro apparente neutralità: il golf per scommettitori, chiuso e senza buche; le afide a giganteschi flipperi verticali con altrettante scommesse; e soprattutto una lunga visita ad fabbrica in cui si contruiscono finti, da esporre nelle vetrine ristoranti, trasparente metafora della artificialità dell'esistenza.

Naturalmente sono interviste i collaboratori di Ozu: come quelli il fedele operatore, che lavorò esclusivamente col maestro: vi traspare devozione eccezionale, che culmina a intervista conclusa con la richiesta di non includerla nel montaggio per non dover altri lacrimevoli di rimpianto.

Guido Davico Bonino

LUX: IL FILM CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

c'E' qualcosa di nuovo nel West.

eliseo blu OLIMPIA 2

CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

Scala: Dorella malata, hanno danzato Elisabetta Armiato e Biagio Tambone

Coppélia due giovani «rivelazioni»

Buttati allo sbaraglio all'ultimo momento hanno superato brillantemente la difficile prova

MILANO — La prima apparizione stagionale del balletto alla Scala, dopo le numerose incursioni al Lirico, ospitare per la prima volta brillante «Coppélia» *Belle Epoque* di Roland Petit. Invece, per inopinate ragioni costi rifacimento costumi mai logori dell'edizione francese, si preferito ripiegare sulla versione tradizionale in repertorio alla da una quindicina d'anni, cubano Enrique Martinez e ormai maggiori stelle italiane, a cominciare dalla Fracci fino a Cosi, da Anna Razzi a Oriella Dorella.

Quest'ultima programmata anche nel primo «cast» dell'altra sera (con Pierin), ma un'improvvisa indisposizione stagionale offerto l'occasione per il debutto una giovanissima coppia prevista per le repliche, costituita dal poco più che ventenni Elisabetta Armiato e Biagio Tambone. La prima ha già la posizione gerarchica di solista per aver ripreso sempre la Dorella come protagonista del «*Prometeo sposa*» quest'estate: il secondo è un semplice ponente corpo di ballo, da uscito dalla scuola e perfezionatosi qualche anno Bolscioi di Mosca.

tutte trepidazioni del caso, i due ragazzi hanno iniziato prova impegnativa della carriera, buttati allo sbaraglio ad un'importante prima. La Armiato cresciuta durante l'impegnativa prova e ha rivelato la completa consacrazione nelle due teristiche del secondo atto, «Spagnola» e la «Scozzese», eseguite brillante virtuosismo. Disinvolto fin principio il giovane Tambone, dotato di temperamento estroverso e di forte presenza teatrale con una buona tecnica saltatoria. Ha conquistato il pubblico del loggione che ne ha fatto subito un proprio beniamino.

La versione Martinez appare purtroppo irrimediabilmente invecchiata, soprattutto nel personaggio di Coppelius, qui il solito vecchietto nevrotico e scimunito, mentre in Roland Petit è un maturo e raffinato viveur in frack che passeggia Champs danza con la erotica uno strepitoso valzer. Tuttavia Paolo Podini l'ha interpretato mirabilmente, da grande caratterista com'è sempre. Tutto il corpo di ballo della Scala ha offerto una prova di stile accademico e impegno sorprendente soprattutto nel settore maschile, solitamente il più debole in questi casi.

Tra i solisti particolari vanno rivolte a Vera Karpenko e a Oriella Contalonga nelle due «variazioni» del terzo atto; alla coppia Maurizia Lucerì e Guy Poggioli mazurka e Vittoria Minucci nella czarda del primo atto. Buone caratterizzazioni quelle di Sebastiano Coppa, Luciano Peschini e Giovanna Lisa.

Luigi

La Armiato e Biagio Tambone

Concerto a Torino, l'11 a Milano

Che rock trasgressivo i Blue Oyster Cult

TORINO — *Lo slogan gruppo è: «Il vero nero siamo noi». Questa dichiarazione di principio la dice lunga sulle caratteristiche programmatiche dei Blue Oyster Cult, il complesso heavy americano che l'altra sera ha aperto Palasport Torino la sua tournée italiana. Le prossime tappe saranno: Milano, l'11 febbraio, Udine il 13; Roma il 15; Bologna il 16. Eric Bloom, Joseph Bouchard, Donal Roeser, James Wilcox, Thomas Evecheck, insieme 1972, non sono più giovanissimi, sfoggiano metalli dovunque e qualcuno di basso, soprattutto anche muscoli vagamente alla Schwarzenegger.*

E suonano, disperatamente forte, disperatamente «scuri», avvolgenti nei bassi e tremenda penetrazione nei registri acuti. I testi delle loro canzoni parlano di pratiche messianiche e di satanismo, fanno già un po' scontati e ascoltati. Ma il pubblico di Torino un migliaio di persone vuole ugualmente farsi coinvolgere, accettando di buon grado quei suoni spettrali che ti prendono lo stomaco e trattano come una cassa di risonanza.

Il pubblico si divide in due fasce nettamente distinte: quella sotto il palcoscenico, ragazzi tutti vestiti di nero, paiacchi e cuoio come si conviene; quella seduta sulle gradinate, meno in divisa, anche meno coinvolta. Più pronta a individuare con piacere le linee melodiche che ogni tanto compaiono tra un assolo di batteria e una chitarra baionette o trattare come balsamo, con grandi applausi convinti, un assolo lanciato contro i tasti del pianoforte.

I «promoters» del gruppo assicurano che canzoni Rock noi mr. Spy in the House of the Night, Dancin', hanno ancora abbastanza benzina per ricreare interesse intorno a questo gruppo così energico. Sia di fatto che il trucolento pare avere audience sempre convinta.

al. co.

Carnevale di Rio

su Tele Monte-Carlo

Signori Telespettatori, allacciate le cinture di sicurezza!

Lunedì e Martedì alle 20.30

3 ore in diretta

in collaborazione con caffè Splendid

20ª DI SERIE A (ORE 15) — La capolista, incompleta, rischia sul difficile campo di Bergamo

ATALANTA	JUVENTUS
Piotti 1	Tacconi
Osti 2	Favero
C. Gentile 3	Cabrini
Perico 4	Bonini
Soldà 5	Brio
G.P. Rossi 6	Scirea
Stromberg 7	Mauro
Prandelli 8	Platì
Magrin 9	Briaschi
Donadoni 10	Platini
Simonini 11	Laudrup
Arbitro: Lanese	
Malizia 12	Bodini
Boldini 13	Carboni
Vella 14	G. Pin
Valoti 15	L. Bonetti
Cantarutti 16	Paciona

BARI	PISA
Pellicanò 1	Mannini
Cavasin 2	Volpecina
De Trizio 3	Chilì
Cuccovillo 4	Ipsaro
Loseto 5	Canuo
Pizzutelli 6	Progna
Bolo 7	Berggreen
Schena 8	M. Mariani
Bivi 9	Kieft
Cowans 10	Armenise
Ridosci 11	Baldieri
Arbitro: Casarin	
Imparato 12	Gradina
Terracenere 13	Dianda
Oriolelli 14	Cavallo
Cupini 15	Giovannelli
Bergomi 16	Muro

FIORENTINA	COMO
Galli 1	Paradisi
Contratto 2	Tempestilli
Cl. Gentile 3	Bruno
Brioli 4	Fusi
C. Pin 5	Macceppi
Passarella 6	Albiero
Berti 7	Matteoli
Battistini 8	Centi
Iorio 9	Borgonovo
Antognoni 10	Dirceu
Massaro 11	Cornelusson
Arbitro: Agnolin	
Conti 12	Della Corna
Pecucci 13	Mei
Onorati 14	Invernizzi
Moncini 15	Notaristefano
M. Pellegrini 16	Todesco

[illegible]	SAMPDORIA
Terranova 1	Bordon
Tassotti 2	Mannini
Maldini 3	Pari
F. Baresi 4	Scanziani
Di Bartolomei 5	Vierchowod
Galli 6	L. Pellegrini
Evani 7	Vialli
Wilkins 8	Bonetza
Hateley 9	Lorenzo
Rossi 10	Salsano
Virdis 11	Mancini
Arbitro: Pairetto	
Nuciari 12	Berchino
Icardi 13	Galia
Manzo 14	Paganin
Carotti 15	Aselli
Masina 16	[illegible]

NAPOLI	LECCE
Garella 1	Pionetti
Bruscolotti 2	Vanoli
Carannante 3	Nobile
Bagni 4	Kaise
Ferrario 5	Danova
Renica 6	Micelli
D. Bertoni 7	Causio
Pecci 8	Barbas
Penzo 9	Pasculli
[illegible]ena 10	Falcao
Celestini 11	A. Di Chiara
Arbitro: Longhi	
Zazzaro 12	Negretti
Filardi 13	G. Colombo
Marino 14	Laperto
Favo 15	Risso
Caffarelli 16	Paolecco

TORINO	ROMA
Copparoni 1	Tancredi
Corradini 2	Oddi
Francini 3	D. Bonetti
Zaccarelli 4	Boniek
Junior 5	Nela
Cravero 6	Righetti
Fusercddu 7	Conti
Labaio 8	Cerezo
Lerda 9	Pruzzo
Desolena 10	Ancelotti
Comi 11	Di Carlo
Arbitro: Pieri	
Bizzi 12	Gregori
Osio 13	Lucci
Mariani 14	Gerolin
Brambati 15	Giannini
Di Bin 16	Graziani

UDINESE	AVELLINO
Brini 1	Caccia
Gasparoli 2	A. Ferroni
Bosio 3	Amodio
Storgato 4	De Napoli
Edinho 5	Garuti
Dal Fiume 6	Zandona
Chierico 7	Lucarelli
F. Rossi 8	Benedetti
Carnevale 9	Diaz
Cristiannini 10	Colomba
Barbadillo 11	A. Bertoni
Arbitro: Mattei	
Abate 12	Zanitelli
Pasa 13	Agostinelli
Miano 14	Galvani
Tagliaferri 15	Minelli
Gregorie 16	Alessio

VERONA	INTER
Giuliani 1	Zenga
M. Ferroni 2	Bergomi
Sacchetti 3	Manderlini
Tricella 4	G. Baresi
Fanolan 5	Collovati
Briegel 6	R. Ferri
Bruni 7	Fanna
Volpati 8	Cucchi
Turchetta 9	Altobelli
Versa 10	Brady
Vignola 11	Rummenigge
Arbitro: Paparesta	
Spuri 12	Leriori
Galbiati 13	G.P. Marini
Di Gennaro 14	Bernazzani
Roberto 15	Salvaggi
Bernito [illegible]	Minaudo

Torino-Roma riguarda anche la Juventus

Schachner cede il posto a Lerda

Classifica

Juventus	[illegible]	Sampdoria	19
Roma	26	Atalanta	17
Milan	[illegible]	Pisa	17
Napoli	22	Como	17
Torino	21	Avellino	17
Inter	20	Bari	16
Fiorentina	19	Udinese	13
Verona	19	Lecce	10

PROSSIMO TURNO - Domenica 16-2 ore [illegible]: Como - Milan (6-11); Inter - Bari (3-1); Juventus - Torino (2-2); Lecce - Atalanta (1-2); Napoli - Fiorentina (0-0); Pisa - Udinese (1-1); Roma - Avellino (6-1); Sampdoria - Verona (1-2).

L'austriaco è infortunato, il diciottenne gioca per la prima volta dall'inizio - Cravero centrocampista altra novità per i granata d'emergenza

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Dopo Ferri e Rossi, anche Schachner ha dato forfait e oggi, considerata la squalifica [illegible] Beruatto e il perdurare [illegible] Martina e Pileggi, sarà dav[illegible] Torino d'emergenza ad affrontare la Roma [illegible] l'appena recuperato Fusced[illegible] sulla f[illegible] sinistra, con Cravero a centrocampo e con il giovane Lerda (diciottenne piemontese di Possano) a far coppia come punta con Comi.

Ma Radice, ammirevolmente, non si lascia andare[illegible]anzitempo la [illegible] anni rispolvera tutto il suo vigore dialettico per far apparire la situazione [illegible] problematica. «Certo la disponibilità ridotta dell'organico — ammette — è motivo di rammarico [illegible] è anche l'unico, perché lo spirito della squadra rimane lo stesso [illegible] sempre ed è questo che [illegible] fa».

Il Torino, nelle quattro partite [illegible] girone di ritorno fin qui disputate, ha [illegible] sei punti e risulta secondo solo alla Roma, autrice di un exploit che ha rilanciato [illegible] ambizioni. «In effetti — prosegue Radice — i giallorossi, dopo [illegible] stentato nella fase iniziale, adesso hanno trovato l'assetto giusto. Il gioco voluto [illegible] Eriksson [illegible] assimilato e si traduce [illegible] miglior disposizione [illegible]. La squadra rispetto [illegible] un passato abbastanza recente sfrutta maggiormente [illegible] velocità e il pressing si tratta insomma di un'avversaria scorbutica».

Destino vuole che questa «scorbutica Roma» abbia rappresentato, per il Torino, già l'inizio [illegible] un momento difficile [illegible] girone d'andata, con tre sconfitte consecutive. «Anche allora — ricorda Radice — attraversavamo un buon momento, [illegible] qualcosa si inceppò. Ditto che il nostro obbiettivo attuale sia l'evitare che si ripeta una situazione del genere: il nostro primo traguardo [illegible] quello [illegible] dare continuità [illegible] nostri risultati».

Una continuità che appare tanto più necessaria visto che il match contro la Roma sarà per il Torino il primo di una serie di impegni proibitivi: dopo la gara contro la squadra di Eriksson, i granata si trasferiranno infatti in Sicilia per affrontare [illegible] ledì il Messina per la Coppa Italia, quindi giocheranno il derby eppoi, ancora al Comunale, contro il Milan.

L'intoppo maggiore, nonostante Radice minimizzi, al momento appare proprio legato [illegible] ridottissimo organico con la prospettiva, almeno [illegible] Messina, di poter disporre [illegible] più del solo Beruatto fermo oggi per squalifica. L'occasione, d'altronde, [illegible] quanto meno interessante [illegible] vedere all'opera Cravero [illegible] Lerda. Il primo, già nella passata stagione, a Cesena, [illegible] in più di un'occasione utilizzato [illegible] centrocampista. Dunque per lui quella odierna non sarà un'esperienza del tutto [illegible]. Lerda, invece, è indubbiamente uno dei più interessanti attaccanti dell'ultima generazione [illegible] una partita bitter può essere il trampolino di lancio che ogni ragazzo della sua età sogna sul palcoscenico della serie A.

Giorgio Barberis

Tensione per Cerezo, Viola ha chiesto che non giocasse?

ROMA — *Lo screzio della Roma, consolidati i recenti successi della squadra e dal secondo posto in classifica, ha vacillato a poche ore dalla gara contro il Torino. Un quotidiano [illegible] ha scritto che il presidente [illegible] avrebbe chiesto perentoriamente ad Eriksson di lasciare fuori squadra Cerezo per la [illegible] contro i granata.*

La notizia, o presunta tale, ha avuto immediata eco a Trigoria, [illegible] squadra ha svolto il consueto lavoro di rifinitura prima di imbarcarsi sull'aereo diretto a Torino. «Il presidente non [illegible] ha chiesto nulla, [illegible] ho ricevuto pres[illegible] — ha dichiarato con aria risoluta il tecnico svedese — Cerezo sarà regolarmente in campo. Su questa storia non ho nulla da aggiungere».

Il brasiliano, che aveva avuto un colloquio privato con Eriksson, ha liquidato la ricenda [illegible] poche parole: «Ho pagato la multa che mi [illegible] a [illegible] [illegible] società per aver saltato un allenamento. Tutto qui, non so altro».

Perché si è trattenuto a lungo nella stanza del tecnico? «Abbiamo parlato della tattica che adotteremo a Torino». Cerezo aveva il volto tirato, [illegible] sfoggiare la consueta allegria.

L'episodio è giunto al termine di una settimana piuttosto agitata per quanto riguarda i rapporti fra Viola e il giocatore, già seriamente compromessi in estate quando [illegible] brasiliano fu «ripescato» in extremis, dopo [illegible] definitiva rottura con Falcao. Martedì [illegible] Cerezo aveva lanciato una specie di ultimatum al presidente, dichiarando che se [illegible] società giallorossa non avesse avanzato precise proposte entro il 2 marzo, avrebbe preso contatto con i [illegible] che [illegible] richiedevano (ci parla [illegible] Fiorentina, Torino e Sampdoria). Aveva pure aggiunto che sarebbe rimasto volentieri a Roma.

Secca e immediata fu la replica di Viola: «Cerezo sa che deve stare tranquillo. Ha la [illegible] parola [illegible] io voglio. Ma parla troppo. Deve cose vanno affrontate in famiglia».

Quando sembrava che la calma fosse stata ristabilita, è saltato fuori lo storia della punizione. Difficile stabilire la verità. Per il momento pare che Eriksson sia riuscito con sottile ed efficace lavoro diplomatico a ricomporre lo «strappo» sempre che questo esista realmente.

L'allenamento [illegible] è svolto in un clima polare, sotto la pioggia battente. Il pensiero di tutti [illegible] rivolto all'immediato impegno con il Torino e al desiderio di continuare una serie positiva che dura da oltre 2 mesi.

Eriksson [illegible] comunicato la formazione, lasciando capire però, che sarà Pruzzo l'unico attaccante con Di Carlo schierato nel ruolo di mezza punta. In difesa rientrerà Bonetti e uscirà Gerolin. La svedese potrà quindi mandare in campo la Roma migliore.

«Il maltempo ci obbligherà a giocare [illegible] terreno pesante — ha commentato Eriksson — che potrebbe incidere sullo spettacolo. Ma sia la Roma che il Torino sono squadre valide, che [illegible] giocare [illegible] calcio. Ho saputo che Radice ha qualche problema per l'indisponibilità [illegible] alcuni giocatori. Per noi sarà un grande vantaggio perché i granata sfoderanno con maggiore impegno la loro grinta».

Mario Bianchini

Disciplinare [illegible] Bergamo decide oggi

MILANO — La Commissione Disciplinare dell'Aia si è riunita ieri a Milano ma soltanto oggi prenderà in esa[illegible] il caso Bergamo. L'arbitro livornese, già sospeso da un paio di mesi per la ritardata denuncia [illegible] «vicenda Viola-Roma-Vaudrel, verrà «processato» dall'organo giudicante [illegible] settore arbitrale presieduto da Pasturenzi.

Oggi verrà [illegible] nota la sentenza tramite un comunicato all'Anac. Bergamo rischia di non arbitrare sino alla fine del campionato ma anche, in considerazione dei suoi «precedenti» (è già stato sospeso per tre mesi per le incaute dichiarazioni rilasciate in Lega ad alcuni giornalisti), una [illegible] maggiore, vale a dire la sospensione per tutto il [illegible]

Nella Roma crescono i contrasti fra Cerezo (nella foto) e Viola

Fuori [illegible] anche Manfredonia Trap accetterebbe un pari

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Un'altra tegola per la Juve, dopo l'insoli[illegible] infortunio capitato a Serena in quel di Avellino: Lionello Manfredonia ieri mattina [illegible] è svegliato con [illegible] febbre, nuovo [illegible] di bronchite, quasi 39°, ed invece di salire in pullman col compagni è stato rimandato a letto [illegible] dottor La Neve. Al [illegible] posto giocherà [illegible]. Forse, o Pin, dipende dalle condizioni del terreno, sicuramente allentato, e da quel che [illegible] Juve si proporrà di ottenere.

Trapattoni non ha fatto nomi, ha tenuto aperte le strade, [illegible] certi discorsi sul campionato, sulle bizzarrie del calendario che può in questa [illegible] favorire [illegible] inas[illegible] [illegible] per questo creare pericoli o psicosi, hanno lasciato intendere che un pareggio [illegible] sarebbe agradito. «Dunque Pioli più di Pin, [illegible] ridersela poi che [illegible]talanta sia attraversando un buon momento e che Bonetti, [illegible] settimana, ha recuperato [illegible] e Stromberg e schiererà la formazione migliore.

«Non dobbiamo spaventarci se la Roma ci rosicchia un altro punto — ha spiegato Trapattoni [illegible] accenti a sorrisi sul "no", pensando [illegible] Torino — perché conta solo arrivare allo scontro diretto con un buon margine [illegible] vantaggio. Diciamo [illegible] punti, come due anni fa quando partimmo all'Olimpico e vincemmo lo scudetto». Pri[illegible] e dopo Trapattoni ha parlato dell'Atalanta, buona squadra eccetera, solite cose, ma la chiave [illegible] presente ci [illegible] parso proprio il [illegible] sul futuro. [illegible] Juve interessa lo scudetto, non ottenere sul campo [illegible] Bergamo il primo successo del 1986, anche se [illegible] due [illegible] ovviamente non si escludono a vicenda: solo che le statistiche vengono dopo il realismo e perdono le 500 partite [illegible] A [illegible] Solbiati è la prima di Platini dopo [illegible] storico si passano in secondo piano.

Inoltre la situazione [illegible] è tale da alimentare, almeno a parole, propositi [illegible] vittoria a tutti i costi. Mancheranno Manfredonia e Serena, che Juventus sarà? «Un allenamento ho visto Briaschi in gran forma» ha detto Trapattoni, diretando abilmente intervistatori e interviste sull'attaccante, [illegible] rientro pieno dopo 10 lunghissimi mesi di assenza. Briaschi ha giocato l'ultima partita intera in campionato il 28 aprile scorso contro la Fiorentina, segnò pure un gol, così come un gol segnò [illegible] 27 gennaio [illegible] nell'ultima partita che [illegible] Juventus, qui imbattuta da 23 anni, [illegible] disputato a Bergamo. «All'epoca per [illegible] — ha detto Briaschi — ma attendevo questo momento [illegible] tanto, troppo tempo. L'incontro di Coppa Italia a Como [illegible] fu lusso: c'erano un campo impossibile e mamma Juve. Il mio traguardo [illegible] il gol, [illegible] giocare per [illegible] minuti. La panchina? [illegible] certo che mi pesa, e starci [illegible] an[illegible] [illegible] anno [illegible] mi [illegible]. Però adesso ho altri pensieri, devo recuperare la condizione, giocare, tornare a far gol.

La Juventus ha raggiunto nella [illegible] mattinata il ritiro [illegible] Zingonia, ad [illegible] ventina [illegible] chilometri [illegible] Bergamo. C'è [illegible] breve tappa a Milano, visita allo stand dell'Ariston in Fiera, solito assedio [illegible] tifosi e rapida fuga. Della comitiva fa parte anche Serena, il quale comunque non [illegible] neppure in panchina. Le tattoni fanno un male bestia, e Ciccio Morini ha voluto ricordare un precedente, di quando lui giocava nella Samp: per un infortunio analogo. Da Silva rimase fuori due [illegible].

Trapattoni in realtà è parso ieri un po' preoccupato. L'imprevisto forfait [illegible] Manfredonia rischia di diventare [illegible] problema, anche perché nevica e un uomo come Manfredonia sarebbe stato utile [illegible] sul terreno pesante. [illegible] paiono invece [illegible] pati quelli dell'Atalanta, giocatori e tifosi. I primi hanno promesso battaglia sul fango, i secondi hanno lanciato [illegible] loro sfida [illegible] tempo facendo piazza pulita dei biglietti.

Carlo Cecola

Lo Verde e Liedholm hanno cercato di tranquillizzare i giocatori

Milan completo, Samp senz[illegible] tecnico

Pezzotti sostituirà in panchina lo squalificato Bersellini

MILANO — *I fantasmi che si aggirano in società, le prospettive di un fallimento sembrano condizionare il Milan alla vigilia di una partita che conta. Liedholm e Lo Verde ieri hanno «lavorato» a fondo i rassegneri proprio su questi particolari, ben sapendo che poi in campo ritrovare [illegible] spirito necessario.*

Lo Verde ha parlato ieri a Milanello coi giocatori [illegible] queste parole: «State tranquilli, voi non avrete problemi, la società verrà ammodernata sino in fondo». E Liedholm: «Ho detto loro che se giocano bene [illegible] la possibilità di dimostrare che non è la società a fare [illegible] squadra, anzi è una squadra che fa grande [illegible] club [illegible] ci [illegible] sempre allenati con serenità, anzi in questi giorni eravamo addirittura allegri. La Sampdoria [illegible] un avversario difficile ma sono convinto che anche stavolta [illegible] vedrà [illegible] miglior Milan».

Poi [illegible] vredese si è avventurato [illegible] ricordi del passato, ha ammesso che «Il Milan [illegible] è un capolavoro» ma le sue squadre hanno sempre giocato bene [illegible] fin dai tempi del Monza. Per stimolarlo le sue fatiche un po' da tutti, anche dai brasiliani «elaborandole poi a modo mio». In [illegible] na condizione Rossi e Virdis, scelto Evani con il sacrificio di Icardi. Liedholm sembra in una situazione ottimale mentre il Sampdoria dovrà fare a [illegible] del suo tecnico, squalificato, fermo restando [illegible] bio sulla presenza di Mannini. Bersellini sarà sostituito [illegible] Pezzotti, per il tecnico è in preallarme Galia.

D. S.

Paolo Rossi

Corso parla [illegible] «zona forzata» in difesa, Bagnoli ammette: «Sfida tra deluse»

Il Verona privo [illegible] punte preoccupa l'Inter

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Sparaggio fra deluse oggi al Bentegodi fra Verona e Inter, malate per niente immaginarie. Il giudice sportivo apparentemente ha dato [illegible] mano [illegible] nerazzurri squalificando sia Galderisi che Elkjaer ma Marlolino Corso non è d'accordo: «Io temo ancora [illegible] più questo Verona senza punte, i nostri difensori non saranno riferimento, sarà necessario allestire una [illegible] forza».

Un tempo, quando l'avversario perdeva i due cannonieri (autori della metà delle reti segnate con'è nel caso dei due campioni d'Italia), chiunque avrebbe festeggiato; invece Corso è preoccupato. Il calcio sta cambiando. «Noi cerchiamo il punto della tranquillità — continua Corso — perché il nostro obiettivo resta la [illegible] Uefa e soprattutto l'attuale Coppa Uefa». Assente Tardelli, influenzato, l'Inter ha rimediato con Cucchi mentre Martini resterà in panchina. Nessun problema per Altobelli.

I problemi li ha Bagnoli che ha dovuto inventare la linea d'attacco proponendo una sola punta. Turchetta. [illegible] Di Gennaro apparizione in panchina, poi la [illegible] presenta dipenderà dall'andamento della gara. Bagnoli ammette che è una sfida fra deluse «con un grosso pericolo per entrambe in caso di sconfitta». Dunque, è in sintonia con Corso, un pareggio [illegible] la cosa migliore.

g. gand.

Battuti il Milan e la Fiorentina

Viareggio, [illegible]simo tra Sampdoria e Inter

VIAREGGIO — Sampdoria e Inter arrivano alla grande finale del torneo di Viareggio dopo aver elimina[illegible] rispettivamente Milan e Fiorentina. I liguri hanno battuto i rossoneri ai rigori (5-3) e i milanesi si sono imposti sul viola (1-0).

Sul campo di Viareggio il Milan non è riuscito a ripetere l'exploit di tre giorni fa quando eliminò il Torino ai quarti di finale proprio con i calci di rigore. Allora si parlò di una grande specialista rossonero del penalty, il portiere Ferroni. Ieri, il miracolo [illegible] ha avuto il tifo che molti aspettavano.

La Sampdoria, dopo aver chiuso sullo 0-0 i 90' regolamentari (ha fallito tra l'altro una massima punizione [illegible] Piantanida), ha trasformato in gol cinque rigori a sua disposizione [illegible] Ossz, Piantanida, Pegoraro, Paganin e Fornì. Per il Milan hanno segnato Bortolazzi, Lorenzini e Mancuso. Ha sbagliato Di Marco e il quinto penalty rossonero [illegible] è [illegible] neppure calciato.

A Signa di fronte alla famiglia Pontello, la Fiorentina ha subito un gol al 61' (autore il centravanti nerazzurro Mandelli) e non è riuscita a rimontare, nonostante la presenza di Baggio. L'Inter, protagonista miracolosamente ai quarti di finale, grazie all'aiuto dei kenyoti che avevano battuto il Nacional di Montevideo ha poi eliminato due grandi protagoniste del «Viareggio» come Roma e Fiorentina.

Il gol interista è arrivato su errore del difensore viola Passarelli. La Fiorentina ha colpito un palo con Zuntini e ha sbagliato una facile occasione con Baggio.

Domani la finalissima Sampdoria-Inter. In precedenza si giocherà la «finalina» per il terzo posto tra Milan e Fiorentina.

a. f.

● Il Celoala ha cambiato allenatore: il dimissionario Hannes Loehr è stato sostituito con Georg Kessler, ex tecnico dell'Herta Berlino.

● La Bulgaria affronta oggi a Querelaro in Messico la nazionale della Germania Est in amichevole dopo il forfait dato dall'Urss.

● Jack Charlton, cinquantenne difensore della nazionale inglese di calcio e il nuovo allenatore [illegible] (contratto fino al 1990), diventando il primo tecnico non irlandese di questa nazionale.

Caso Viola: [illegible] giudizio per truffa Landini [illegible] Cominato

E sulla gestione della Lega la procura apre l'inchiesta

ROMA — *Il calcio [illegible] torna[illegible] in procura per concludere il caso Viola, definitivamente rubricato come truffa aggravata e [illegible] estorsione, e per aprire il contenzioso giudiziario sullo denuncia dal consigliere federale e presidente [illegible] Lecce, Franco Jurlano, sulla gestione finanziaria della Lega Calcio.*

L'inchiesta era [illegible] aperta [illegible] molto riserbo dalle procure romane ai primi di gennaio, dopo le «rivelazioni» giornalistiche sui contenuti degli esposti di Jurlano. Si parlava delle assunzioni irregolari, dello storno di fondi a società esterne i cui dirigenti siedono però anche in Lega, [illegible] bilanci [illegible] resi accorpati sotto capitoli generici [illegible] sostituto procuratore Eduardo Landi soltanto ieri, quando ad atti acquisiti ha ritenuto di trasferire il fascicolo alla procura di Milano per competenza territoriale, ha comunicato l'ufficiale apertura dell'inchiesta.

La Federcalcio aveva affidato [illegible] un comitato, composto da due elementi facenti parte della commissione giuridica del Coni (uno [illegible] trentina gli esperti a disposizione dell'ente) e da un [illegible] proprio tecnico, l'esame della situazione. Il parere [illegible] stato blandamente critico nei confronti della Lega, ma il Consiglio Federale aveva deciso per l'archiviazione del provvedimento.

[illegible] fronte ad una versione federale che parlava [illegible] parere negativo [illegible] una «commissione [illegible] Coni», il presidente Carraro aveva puntualizzato, spiegando che i componenti la commissione giuridica del [illegible] [illegible] aderito a titolo personale ad un comitato di matrice federale.

Sul [illegible] Viola» il sostituto Giacomo Paoloni ha scritto le parole fine per quanto riguarda la fase istruttoria. [illegible] interrogato i due imputati, Spartaco Landini e Giampaolo Cominato, contestando separatamente a ciascuno l'accusa di truffa aggravata. Ha poi proceduto ad un confronto fra i due e quindi ha annunciato che chiederà [illegible] tribunale la citazione a giudizio, essendo stata l'istruttoria svolta con [illegible] rito sommario.

L'unico elemento di chiarimento rimasto [illegible] stato [illegible] confermato [illegible] parte di Paoloni di aver ascoltato qualche testimone, forse importante e forse noto, della cui presenza [illegible] [illegible] si è accorto in queste settimane di istruttoria.

g. vigl.

Al Milan sempre ore frenetiche

MILANO — Al Milan si stanno vivendo ore frenetiche nel tentativo di salvare la società.

«Stiamo cercando [illegible] accordo tra i consiglieri per pagare l'Irpef che supera i tre miliardi e ottenere l'aumento di capitale — ha detto Lo Verde — che sarà sottoscritto dal petroliere Armani. Contemporaneamente stiamo trattando assieme al legale di Farina, Donella, per convincere il vicepresidente Ni[illegible] a togliere il sequestro [illegible] azioni.

Frattanto il legale della Isimil, Ledda, ha precisato che il suo esposto al tribunale in base all'art. 2409 del codice civile significa che anche per [illegible] come per la Isimil, che detiene la maggio[illegible] [illegible] azioni della società [illegible] venga accertata la possibilità di essere posto in amministrazione controllata. Ciò per evitare che gli attuali amministratori possano commettere delle azioni che danneggino il patrimonio della società.

Il Bari vuole battere il Pisa

BARI — Contro il Pisa, biancorossi in formazione tipo. La squadra gode ottima salute e giocherà per vincere nei confronti [illegible] una diretta concorrente per la salvezza. Nel girone di andata, il Bari pareggiò in Toscana. Il gol dell'1-1 lo segnò Ridosci. L'inglesino, naturalmente, spera di [illegible] ancora. «Il Pisa è una formazione indubbiamente rispettabile — dice Boichi — ha giocatori di valore, come Berggreen. Ma il Bari ha dimostrato di non temere nessuno».

Nel Pisa, che punterà al pareggio, manca Colautuono squalificato: al suo posto Chiti.

Como [illegible] Firenze [illegible] il pareggio

FIRENZE — Con una vittoria riparte il programma ambizioso della Fiorentina che conduce alla Uefa. Con un pareggio, viene confermato invece il programma del Como che si basa esclusivamente sulla salvezza. [illegible] questa chiave un [illegible] scontata, Fiorentina e Como [illegible] giocheranno un pezzo del loro futuro. Una squalificata per parte (Carobbi nella Fiorentina e Casagrande [illegible] Como), un sudamericano anche (Passarella e Dirceu, entrambi maestri della punizione), Fiorentina e Como si divideranno nel pomeriggio anche altri temi interessanti.

Napoli, col Lecce punta a risalire

NAPOLI — «Vogliamo rifarci [illegible] il Napoli, non indebolito[illegible]», commenta sarcasticamente Marino mentre legge che la società partenopea sarebbe interessata ad uno scambio Massaro per Bagni e Ferrario. Ma in questo momento c'è un obbiettivo da centrare a [illegible] i costi, la zona Uefa.

La squadra di Bianchi marcia [illegible] il duplice [illegible] casalingo, Lecce e Fiorentina, per tentare di risalire la classifica. Mentre il Napoli deve rimpiazzare il solo Giordano, il Lecce dovrà [illegible] i due squalificati Enzo e Di Chiara.

L'Udinese [illegible] punti all'Avellino

UDINE — La partita [illegible] l'Avellino potrebbe costituire per l'Udinese l'inizio di una marcia di avvicinamento alla zona di sicurezza della classifica. Ben quattro sono però i punti che distanziano la squadra friulana dal gruppo più vicino in graduatoria. In questo gruppo c'è anche l'Avellino.

Nell'Avellino non ci saranno Vullo e Batista. L'Udinese è in difficoltà per la squalifica di De Agostini e di Celeabo e accusa inoltre l'infortunio di Baroni. Per le sostituzioni l'allenatore De Bi[illegible] [illegible] a disposizione Federici [illegible] Rossi, Miano, [illegible] Fiumo, Tagliaferri e Susic.

Gare e arbitri di Serie B e C

Serie B

Arezzo-Pescara	Magni
Ascoli-Perugia	Orsoro
Brescia-Catanz.	Fabbricatori
Campobasso-Lazio	Pennetta
Cesena-Catania	Frigerio
Cremonese-Palermo	Gabrielli
Empoli-Bologna	Cava
Genoa-Cagliari	Vecchiatini
Monza-Triestina	[illegible]
Vicenza-Samben.	Lamorgese

Classifica

Ascoli	[illegible]	Sambened.	21
Brescia	27	Campob.	[illegible]
Vicenza	24	Perugia	20
Cesena	[illegible]	Catania	20
Triestina	[illegible]	Palermo	18
Empoli	23	Arezzo	17
[illegible]	22	Pescara	17
Cremonese	[illegible]	Catanzaro	17
Lazio	21	Cagliari	16
Bologna	21	Monza	14

Serie C1/A

Ancona-Piacenza	Boschin
Legnano-Vicenzi B.	Aeri
Modena-Pavia	R. Guida
Padova-Sandonatle	Tedeschi
Parma-Prato	Ciacchi
Reggiana-Reggiana	Pellegrini
Spal-Carrarese	riev. serv
Trento-Pavo	[illegible]
Varese-Rimini	Bruni

Classifica

Brindisi-Taranto	Barbaresi		
Casarano-Nocera	Calabretta		
Casertana-Campania	Lamberti		
Foggia-Monopoli	Trentalange		
Livorno-Cesena	Mastrodini		
Salernitana-Licata	Capriel		
Siena-Messina	Scalisi		
Sorrento-Cavese	Squadrin		
Taranto-Barletta	Pozzi		

Serie C1/B

Arezzo-Pistoiese	Boschin
Legnano-Vicenzi B.	Aeri
Modena-Pavia	R. Guida
Padova-Sandonatle	Tedeschi
Parma-Prato	Ciacchi
Reggiana-Reggiana	Pellegrini
Spal-Carrarese	riev. serv
Trento-Pavo	[illegible]
Varese-Rimini	Bruni

Classifica

Brindisi-Taranto	Barbaresi		
Casarano-Nocera	Calabretta		
Casertana-Campania	Lamberti		
Foggia-Monopoli	Trentalange		
Livorno-Cesena	Mastrodini		
Salernitana-Licata	Capriel		
Siena-Messina	Scalisi		
Sorrento-Cavese	Squadrin		
Taranto-Barletta	Pozzi		

Serie C2/A

Alessandria-Asti	Arcovito
Civitav.-Montevarchi	Lormen
Entella-Derthona	Cecchini
Lucchese-Torres	Isola
Massese-Pistoiese	Mitrugno
Prostodera-Ludignani	Rebuffo
Savona-Spezia	Quartuccio
Siena-Cairese	[illegible]
Voghe.-Carbonia	Pappagallo

Serie C2/B

Centese-Mantova	De Angelis
Fanfulla-Venezia	Gelfi
Giorgione-Novara	Arcangeli
Lefle-Montebelluna	0-1
Mestre-Pierigina	Gavrieghi
Omegna-Orceana	Colaco
Ospitaletto-P. Patria	0-0
P. Vere.-Progor.	Raffaelango
Torrino-Portogruaro	Tommasi

Serie C2/C

Ascoli-Potenza	Carina
Cassalino-Ravenna	Magliulo
Civitanovese-Jesi	Renzi
Forlì-Anglona	Bonchiverga
Francavilla-Teramo	Gargiulo
Gubbio-F. Andria	Felca
Giulian.-Maceral.	Cannamella
Martina-Foligno	Trimbiloni
Molara-Rassazio	Bisetti

Serie C2/D

Afragolese-J. Stabia	Pinarini
Akragas-Canicattì	Lattanzio
Ercolanese-Gladiator	[illegible]
Nissa-Siracusa	Tavernelli
Nocerina-Paganese	Bettini
Nola-Turris	Ramplier
P. Cisterna-Frosinone	Ghiretto
Reggina-Ischia	Picchio
Sando-Trapani	Faria

GIRO D'ITALIA L'edizione 80 durerà 22 giorni: partenza il 12 maggio da Palermo e arrivo il 1 giugno a Merano, 3787 km

Con le salite ma senza metropoli

Il percorso ignora Milano (per la prima volta) e tutte le grandi città della penisola - C'è qualche montagna in più rispetto all'85 Nel finale il tappone dolomitico col «tetto» del Pordoi, a quota 2239 - Via anticipato di una settimana per evitare il Mundial

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Presentato ufficialmente anticipato da indiscrezioni che [illegible] lo [illegible] costituire il collage completo della corsa. Il 68° Giro d'Italia si è [illegible] ieri, alla presentazione ufficiale, per mondanità più che per suspense. A [illegible] tutta la Palermo importante, dal presidente [illegible] Regione e [illegible] sindaco in giù, in [illegible] percorsi anche [illegible] orde di giornalisti convenuti [illegible] tutto il mondo per il [illegible] mafia e dintorni di [illegible] internazionali. L'organizzatore Vincenzo Torriani [illegible] presentato per conto della «Gazzetta dello Sport» un tracciato 1986 che [illegible] già, e un [illegible] che l'Italia conosce dal [illegible], anno della prima edizione: perché i discorsi di adesso sono quelli di un tempo [illegible] è [illegible] la bella Italia, il Giro scatena sempre [illegible] passioni popolari, è [illegible] grande festa mobile.

Il [illegible] si sorvola sul fatto che vengono evitate, a parte Palermo e Catania, le [illegible] città, come non mai nel [illegible] nato, e con addirittura il sacrificio di Milano, da sempre «madre» e/o «figlia» del Giro. Mancano [illegible] contributi municipali, motivi di traffico o più semplicemente e tristemente [illegible] sanzione ufficiale della fine di un [illegible] tra [illegible]ropoli e bicicletta?

C'è ormai un copione [illegible] dell'entusiasmo di rigore e sono [illegible] poche varianti. Noi continuiamo a [illegible] rivoluzionario, che si apra per esempio [illegible] donne, ai cicloturisti. E che non si impicchi a se stesso cercando, con una sorta di disperazione [illegible] montagna, e senz'altro garantisce più «ritmo» (22 giorni, 19 tappe in linea [illegible] abbuoni di 20", 15, 10 e 5, due tappe a cronometro individuale anch'esse (novità) con quegli abbuoni, una cronosquadra con arrivo in salita a Taormina e [illegible] preso sul serio [illegible] ogni formazione, niente ri[illegible]. Anticipato di una settimana [illegible] [illegible] imbattersi troppi giorni nel Mundial calcistico [illegible] finisce il 2 giugno, in [illegible] si conclude il 31 maggio), la corsa rosa offre il penultimo giorno un tappone dolomitico identico a quello vinto da Moser nel 1984, [illegible] quasi 7' sul [illegible] Bartali (Astrua: Rolle, Pordoi) [illegible], [illegible] del Giro), Campolongo, Gardena.

[illegible] anche alla partenza, il [illegible] maggio, con una «millemetri» a cronometro, senza abbuoni, [illegible] dare subito a Palermo la prima maglia [illegible] (poi [illegible] Bejarano), e alla conclusione, con l'ultimo giorno, un bizzarro circuito a Merano, tre [illegible] giri, abbuoni [illegible] 5", 3" e 1" dal secondo [illegible] dodicesimo giro, [illegible] normali alla fine, possibilità di ribaltamenti [illegible] Trovaltempo: però, [illegible] trovato.

Non c'è il prologo consueto, il giorno prima del via: questa perché l'11 maggio finisce il Giro [illegible] Romandia, [illegible] c'è lo Stelvio, [illegible] risulterebbe impraticabile. L'anno scorso, alla fine [illegible] Giro fatti [illegible] per Hinault, è aspettava il «tutto nuovo». Si è almeno [illegible] che l'anno scorso il tracciato era facile: quando invece, il giorno della presentazione, a dirla era il sottoscritto con pochi eruditi.

E ancora: 22 mila metri di dislivelli, cioè duemila in più del 1985; 82 km a cronometro individuale, 3787 km per una media di 172 a tappa; tre arrivi [illegible] salita [illegible] d'Oulx, Foppolo, Pejo; il Terminillo a rappresentare gli Appennini e il Sestriere e [illegible] tare le Alpi, 10 squadre di [illegible]ri, quattro le straniere (quella di Lelkond, quella [illegible] Anderson e Vandemeerden, quella [illegible] Zoetemelk ma [illegible] Zoetemelk, quella [illegible]gli svizzeri).

Al [illegible] Giro numero [illegible] organizzatore, Torriani era [illegible] Buono il [illegible] dialogo televisivo con De Zan. Di [illegible] quello detto [illegible] convenuti citiamo Palumbo che per la «rosea» ha certificato l'impegno dello sport, attraverso il [illegible] che parte (terza volta) da Palermo, di offrire solidarietà ad [illegible] impegnata nella lotta contro la mafia. Per il resto dichiarazioni ovvie di esperti. I due perle a Siena «per [illegible] prima volta il Giro calpesterà, arrivando in Piazza del Campo, gli acciottolati del capolavoro [illegible] Palio» e lo [illegible] Giro «risulterà tutta l'Italia attraversata[illegible] uomini politici».

Gian Paolo Ormezzano

Ecco le ventidue giornate

[illegible] Giro [illegible] numero [illegible] partirà da Palermo e arriverà a Merano in 22 giornate, [illegible] 3787 km, 19 tappe [illegible] linea (con [illegible] di [illegible] 15", 10", 5" ai primi quattro arrivati), due cronometro individuali (con gli stessi abbuoni) e [illegible] cronosquadre. Contrariamente [illegible] tradizione degli ultimi anni, non ci sarà il prologo a cronometro alla vigilia della partenza. Ecco il programma:

11 maggio — Palermo: presentazione squadre.

[illegible] — [illegible] tappa: Palermo, sulle mura [illegible] km) «Conca [illegible] a cronometro individuale [illegible] - Sciacca (km 136).

13 — [illegible] Sciacca-Catania (km 208).

14 — 1ª: Catania-Taormina, cronometro a squadre (km 66).

[illegible] — 4ª: Villa S. Giovanni-Nicotera (km 111).

16 — 5ª: Nicotera-Cosenza (km 181).

17 — 6ª: Cosenza-Potenza (km 144).

18 — 7ª: Potenza-Bala Domizia (km 198).

19 — 8ª: Celano-Avezzano (km 104).

20 — 9ª: Avezzano-Rieti (km 105).

21 — 10ª: Rieti-Pesaro (km 230).

[illegible] — 11ª: Pesaro-Castiglione del Lago (km 208).

23 — 12ª: Sinalunga-Siena, cronometro [illegible] (km 40).

24 — 13ª: Siena-Sarzana [illegible] 171).

[illegible] — 14ª: Savona-Sanremo d'Oneglia (km 234).

26 — 15ª: Ranzo d'Oneglia-Erba (km 251).

27 — 16ª: Erba-Foppolo (km 142).

28 — 17ª: Foppolo-Piacenza (km 195).

29 — 18ª: Piacenza-Cremona, cronometro [illegible] 22).

[illegible] — 19ª: Cremona-Pejo Terme (km 215).

31 — 20ª: Pejo Terme-Bassano del Grappa (km 160).

1 giugno — 21ª: Bassano-Belluno (km 134).

[illegible] — 22ª: Merano (circuito) (km 101).

Il «patron» Levitan ha trovato «molto bello» il tracciato

C'è anche l'appoggio del Tour

PALERMO — Perché il [illegible] d'Italia 1986 [illegible] Al [illegible] la di ogni validissimo motivo tecnico e sentimentale, pure che il sia un [illegible] contributo della Regione (si dice [illegible] miliardi) per l'insieme costituito dalla presentazione di ieri, dalla vigilia a Palermo, dalle tre tappe iniziali. Il tutto in un'isola che nel 1982 diede alla corsa rosa le più grandi folle, forse, di tutta la [illegible] Italiana, e per [illegible] non certo trascurabile, dominata facilmente [illegible] Hinault. Ieri a Palermo [illegible] c'era [illegible] (è arrivata la [illegible] voce, via tv, dalle Canarie), non c'era Saronni che è [illegible] Messico, non c'era [illegible] correggere la attività.

E' andata a finire che la presenza più importante è stata quella di Félix Levitan, ormai il padrone del Tour de [illegible]: per dire a Verbruggen, l'olandese presidente della federazione internazionale professionisti, anch'egli a Palermo, che il Tour «ritiene [illegible] momento del ciclismo», e non accetta di ridursi, come da progetto dello stesso Verbruggen, a una quindicina di giorni. Il Tour e anche il Giro, per se Levitan fa sempre presente che fra le due corse esiste una certa gerarchia.

Insomma, ieri è [illegible] un'alleanza, magari [illegible] certamente assai sterile, fra il [illegible] del [illegible] e il rosa del Giro. E così Levitan ha definito il tracciato presentato «molto bello», [illegible] ha fatto notare, così criticando la organizzazione [illegible], «che il percorso è più duro, che [illegible] vostra corsa ha riscoperto il ciclismo come [illegible] avventura eroica».

g. p. o.

BASKET Oggi [illegible] Torino, Cantù [illegible] Rimini grandi manovre per la piazza d'onore

Berloni decimata contro il re dei pivot

Kim Hughes, n. 1 del campionato secondo le cifre, guida l'Opel al «Raffini» May, Vecchiato, Morandotti influenzati - Divarese all'assalto dell'Arexons

Mentre perfino l'Nba, in America, tira il fiato celebrando oggi il suo All Star Game a Dallas, i fornai del canestro di casa nostra cominciano lo sprint verso i playoff nelle ultime dieci giornate di stagione regolare. Si va in campo dopo un turno infrasettimanale alquanto burrascoso e le notizie della vigilia sembrano venire dal fronte: si contano i feriti e gli influenzati e molte squadre mandano in battaglia soldati debilitati e sono addirittura costrette a rinunciarci.

E' il caso della Berloni, quasi decimata nel giorno in cui ospita l'Opel di Kim Hughes, pivot numero uno del campionato secondo le cifre: il tiratore più preciso (69%), il terzo miglior rimbalzista della A1. Il primo di gran lunga in quella speciale sintesi statistica che si chiama «indice di valutazione». Contro quel [illegible] maturo colosso Guerrieri potrà schierare Mike Bantom, [illegible] doverosa concessione del giudice d'appello, [illegible] quasi certamente rimpiazzato a Morandotti (febbre a 39 e gomito ancora gonfio), mentre Vecchiato e May solo ieri [illegible] stiebbrati.

Torino comunque non può certo permettersi la terza sconfitta consecutiva, perché da oggi partono le grandi manovre per assicurarsi la seconda posizione alle spalle del Simac, con due appuntamenti decisivi: l'assalto della Divarese all'Arexons memorabilissima nel reparto arre[illegible] fuori Marzorati, Riva e Pumagalli!); e il tentativo di vendetta della Mobilgirgi sulla Marr, [illegible] l'andata vinse [illegible] mente a Caserta.

Si entra nella fase rovente [illegible] diventa possibile, perché la disperazione di chi cammina sull'orlo della [illegible]. L'altra grande malata, [illegible] Granarolo, raccoglie i suoi cocci [illegible] opportuni, sul neutro di Forlì, alla vigilia di ricevere della Benetton Corrono rischi brutti la Scavolini a Trieste e anche la grande Riunite a Livorno. Non può star troppo tranquillo neppure il Simac a Napoli, anche [illegible] il Simac non è il Banco. I romani cercano a Brescia l'ennesima resurrezione: ma ormai sul Banco non scommette più nessuno.

g. mem.

Il calendario dice: Torino

A dieci giornate dai playoff, abbiamo tentato, più che una tabella o una previsione, un giochino, per abbozzare la possibile classifica alla fine della regular season, sulla base del diverso calendario che aspetta le sedici squadre di A1. Ci siamo regolati dividendo le squadre in tre gruppi di diverso rendimento:

A: Simac, Arexons, Mobilgirgi, Berloni, Divarese, Riunite, Scavolini e Granarolo vincono sempre in casa e vincono in trasferta con le squadre del gruppo C;

B: Marr e Benetton vincono sempre e soltanto in casa;

C: Livorno, Silvertema, Stefanel, Opel, Benetton, Mulat vincono in casa, ma non con le squadre del gruppo A.

Ne scaturirebbe la seguente classifica alla 20ª giornata:

SIMAC	40	MARR	32
BERLONI	40	BANCOROMA	30
AREXONS	40	LIVORNO	30
MOBILGIRGI	40	OPEL	28
DIVARESE	[illegible]	[illegible]	28
GRANAR[illegible]	[illegible]	BENETTON	16
RIUNITE	36	STEFANEL	16
SCAVOLINI	36	MULAT	12

Naturalmente si tratta di una graduatoria puramente indicativa, perché una sola cosa in tutto ciò è matematicamente certa: che ogni domenica il nostro «schema» sarà costretto a subire un ritocco.

Lo Yoga [illegible] vinto a Brindisi

Nei due anticipi di A1 vittoria stentata di Yoga e Fantoni. I friulani hanno domato [illegible] dopo un supplementare l'Arrigoni. I bolognesi l'hanno spuntata a Brindisi, in un match concluso con [illegible] rissa e una mezza invasione che potrebbe costare alla Silvestani una squalifica.

SERIE A1 — 21ª giornata (17,30): Arexons Canto-Divarese Va, [illegible] Te-Opel Re, Marr Rimini-Girgi Ca, Granarolo Be-Benetton Tv (a Forlì, ca), [illegible] Te-Scavolini Pe, Mulat Na-Simac Mi, [illegible] Bo-Bancoroma, P. Livorno-Riunite Re. Classifica: Simac p. 36, [illegible] 36, [illegible] 28, Berloni 28, Divarese e Scavolini 24, Riunite 22, Granarolo e Marr 20, Banco [illegible] Silvertema e Livorno 14, Opel e Stefanel 12, Benetton 10, Mulat 8.

SERIE A1 — 21ª giornata: Misterday Al-Certan Li, Fabriano-Giomo Vr, Ippodromi Ri-Jolly Fe, [illegible]to Mi-Sagrafredo Go, Fermi Pg-Sangiorgese Fe, Pepper Mestre-Liberti Fl. Ieri: Silvestani Re-Yoga [illegible] 82-84, Fantoni [illegible] bella Pv [illegible] dita. [illegible] fica: Certan p. 32, Yoga e Fantoni 28, Ippodromi 24, Giomo e Sagrafredo 24, Fiorito 22, Pepper e Sangiorgese 20, Liberti 18, Jolly, Annabella e Fabriano 16, Misterday e Silvestani 12, Fermi 10.

SCI COPPA Lo svizzero vince in libera, la jugoslava in gigante

Vecchio Mueller e giovane Svet

Per gli azzurri ottavo posto di Mair, disastrose le ragazze - Oggi supergigante a Morzine

Un [illegible] ed [illegible] giovane alla ribalta ieri [illegible] Coppa del Mondo di sci in [illegible] maschile è tornato [illegible] successo [illegible] lo svizzero Peter Mueller mentre fra le ragazze, è [illegible] dopo una [illegible] di piazzamenti, la giovanissima jugoslava Mateja Svet che ha dominato il [illegible] Monti Tatra.

Il campione elvetico si è imposto nella seconda [illegible] di Morzine. Di dicembre [illegible] guidando [illegible] squadrone dei discesisti rossocrociati [illegible] ricerca di un'affermazione, dopo che soltanto le trasferte d'agosto in Sudamerica avevano portato [illegible] podio Karl Alpiger.

Il Mueller II colpo il riuscito [illegible] una giornata tutta particolare, dominata da brusche [illegible] termiche che hanno [illegible] velocizzato il tracciato [illegible] una larga fetta [illegible] concorrenti con [illegible] pettorale alto. Per ragioni diverse [illegible] e così in [illegible] parte ripetuto l'andazzo [illegible] prova di [illegible] quando era stata un'abbondante nevicata [illegible] ostacolare la pattuglia dei migliori ed aveva vinto Anton Steiner.

Alle spalle di Mueller (prima vittoria stagionale, undicesima [illegible] discesa oltre ad un primo posto anche in SuperG) si è piazzato l'austriaco Stock seguito [illegible] [illegible] sciuto [illegible] Alle Skazr[illegible] Migliori degli italiani, [illegible] [illegible] con circa mezzo secondo [illegible] ritardo. Il [illegible] Michael [illegible] Danilo Sbardellotto, a conferma di un periodo di buona forma, ha ottenuto un'ottima undicesima posizione. Oggi a Morzine [illegible] corre un SuperG, [illegible] [illegible] combinata [illegible] la discesa.

A Skainate [illegible] Mateja Svet, 17 anni, ha [illegible] la sua prima vittoria importante [illegible] tratta [illegible] del primo successo di una jugoslava in Coppa del Mondo dopo il secondo posto nel gigante di Val Zoldana in Italia.

La Svet ha lasciato la spagnola [illegible] Fernandez-Ochoa a 40 centesimi e [illegible] tedesca occidentale Traudl Haecher a [illegible] centesimi. La migliore [illegible] italiana è stata Daniela Zini, diciannovesima. Per le [illegible] ancora una giornata negativa.

Discesa gs: 1. Mueller (Svi) 1'53"81; 2. Stock (Aut) a 5/100; 3. Simardal (Nor) a 13; 4 Pfaffenbichler (Aut) a 26; [illegible] Oertli (Svi) a 36; [illegible] Mair (Ita) a 46/100.

Gigante femminile: 1. Svet (Jug) 1'48"71; 2. Fernandez-Ochoa (Spa) a 40/100; 3. Haecher (Ger) a 66/100; [illegible] [illegible] Hess (Svi) a 1"21; 5. Pelen (Fra) a 1"40; 10. Zini (Ita) a 4"33.

PALLAVOLO Decima vittoria consecutiva della Panini mentre l'Ugento cade in Toscana

Regalo della Cromochim alla Bistefani

Decima vittoria consecutiva per la lanciatissima Panini che, a spese dell'ambiziosa Kutiba, ha [illegible] preparato nel migliore dei [illegible] la sfida di martedì prossimo, quando si [illegible] a Bologna per tentare di fermare la corsa dei campioni d'Italia della Tartarini, [illegible] vincitori ieri a Chieti sulla [illegible] Di Iorio, i cui giocatori, nonostante la disperata [illegible] societaria, sono scesi regolarmente in [illegible] prova di grossa protesta [illegible].

Il risultato, però, più sorprendente arriva da San Miniato dove la Cromochim, sulla [illegible] panchina sedeva [illegible] per la prima volta Andrea Nannini, [illegible] battuto il Victor Village Ugento. I toscani, in svantaggio per 1-2, hanno portato a [illegible] una rimonta vincente [illegible] che potrebbe risultare [illegible] nella lotta per il sesto posto, l'ultimo che permette di accedere ai playoff senza ricorrere a spareggi.

Il beneficiare della sconfitta dell'Ugento è la Bistefani che, vincendo a Vimercate, ha portato a quattro i punti di vantaggio sui pugliesi. I torinesi, con Vigna schiacciatore di mano efficace tanto in attacco quanto in ricezione, non hanno faticato più di tanto [illegible] imporsi alla Dipo. [illegible] cui unica consolazione è quella di aver inaugurato il [illegible] impianto [illegible] un quasi esaurito (circa duemila spettatori) che fa ben [illegible] circa l'interesse che circonda la squadra.

Prossimo appuntamento di [illegible] pionato martedì, con [illegible] partita [illegible] Torino (Bistefani-Cromochim) [illegible], sperimentalmente, verrà giocata alle 18.30 in modo da favorire il pubblico dei più giovani.

g. bar.

Risultati (1ª giornata). Panini Modena-Kutiba Palconara 3-0 (15-6, 15-13, 15-9); Cisse Padova-Enermix Milano 1-3 (13-12, 14-16, 9-15, 5-15); Cromochim S. Croce-Victor Village Ugento 3-2 (15-8, 11-15, 9-15, 15-10, 15-1); Dipo Vimercate-Bistefani Cus Torino 1-3 (14-16, 9-15, 15-11, 10-15); Di Iorio Chieti-Tartarini Bologna 0-3 (7-15, 10-15, 7-15); Santal Parma-Belluno Bellunat 3-1 (14-16, 15-9, 15-7, 15-11).

Classifica: Tartarini p. 28; Panini 26; Santal 24; Enermix e Kutiba 22; Bistefani 16, Victor Village 12, Cisse 10, Cromochim 8; Belluno, Dipo e Di Iorio 6.

Prossimo turno (martedì 11): Bistefani-Cromochim; Belluno-Di Iorio; Victor Village-Cisse; Tartarini-Panini; Enermix-Dipo, Kutiba-Santal.

Prima Fasoli [illegible] Kandahar

[illegible] — Successo [illegible] vittoria degli [illegible] nel Kandahar-Martini, la gara conclusasi ieri sulle nevi di Courmayeur, riservata agli sciatori cittadini. [illegible] classe speciale [illegible] vinta la lom[illegible] valtellinese Francesca Fasoli.

Nelle misure speciale maschile i ragazzi di Walter Marsiaj hanno dovuto un pochino, nonostante i pronostici favorevoli [illegible] vigilia. Soltanto [illegible] e Cordone [illegible] riusciti a classificarsi nei primi cinque posti, piazzandosi rispettivamente al secondo e al quinto posto nella prova vinta dal francese Pierre Mat.

PALLANUOTO Va in fuga la capolista Posillipo

Sisley battuta a Siracusa

GENOVA — Turno favorevole per la capolista Posillipo nella A1 di pallanuoto: i napoletani, facilmente vittoriosi a Roma, hanno portato a quattro punti il vantaggio sul Sisley Pescara, sconfitto a Siracusa e raggiunto al 2° posto dall'Arco Camogli, che ha vinto senza problemi il derby con il Job Nervi. L'altro derby ligure tra Recco e Savona si è concluso in parità per 9-9, al termine di una [illegible] equilibratissima ed [illegible] tusiasmante sotto il profilo agonistico.

[illegible]: Worker's Bogliasco-[illegible] Firenze 8-8; Canottieri Napoli-Civitavecchia 7-5; Ortigia-Sisley Pescara 7-3; Recco-Ossenergia Savona 9-9; Arco Camogli-Job Nervi 10-3; Lazio-Posillipo 8-13.

Classifica: Posillipo p. 19; Sisley e Arco 15; Ossenergia 12; Ortigia 12; Canottieri 11; Recco e Firenze 10; Civitavecchia 5; Worker's 4; Job e Lazio 2.

Serie A2: Anzio-Vomero 11-7; Arenzano-Volturno 11-7; Chiavari-Caldarium 10-9; Como-Sturia 8-8; Piamone Oro-Sori 7-5; Mameli-Bolo[illegible] 10-11, [illegible] Arenzano e [illegible] Oro p. 15; Bologna e Sturia 13; Sori 10, Vomero, Como e Anzio 9, Volturno e Caldarium 8, Chiavari 6, [illegible] 2.

ATLETICA Limite [illegible] anche per la Oschkenat (50 ha)

Record per Bubka e Zola Budd

Nuovi [illegible] stagione al coperto [illegible] limiti mondiali indoor maschili: il primo a Mosca da Sergei Bubka che con 5,86 è tornato al vertice [illegible] 5,85 con il metro [illegible] dell'ucraino anche il [illegible] mondiale), il secondo a [illegible] dove Zola Budd ha ritoccato contemporaneamente il primato del 3000 e il terzo a Berlino [illegible] la tedesca [illegible] Cornelia Oschkenat ha limato il limite [illegible] [illegible] ha migliorato, [illegible] 5,95, [illegible] un centimetro il limite stabilito dallo [illegible] su Joe Dial [illegible] settimana fa a Columbia. L'impresa è stata [illegible] nel corso dei campionati sovietici, [illegible] i quali Robert Emmyan (che mercoledì prossimo sarà impegnato a Torino nel triangolare tra Italia, Urss e Jugoslavia) ha saltato in lungo prima 8,20, quindi 8,34, migliorando quindi per due volte il limite [illegible] [illegible] porto che apparteneva, con [illegible] al bulgaro Markov).

Zola Budd, invece, correndo in 8'27"9 [illegible] spodestato in sovietica [illegible] Bondarenko che la gennaio, a Volgorod, aveva corso i 3000 in 8'42"8.

Infine la Oschkenat ha migliorato, in 8'71, di due centesimi il limite dei 50 ha del [illegible] ottenuto il 16 gennaio sempre a Berlino Est.

AVVISO IMPORTANTISSIMO

Al fine di evitare la cassa integrazione [illegible] centinaia [illegible] dipendenti del settore mobili [illegible] partire da

LUNEDI' 10 FEBBRAIO 1986

il

GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

ha deciso di [illegible] in vendita [illegible] prezzo di costo (pari a [illegible] SCONTO [illegible] 50%) tutti i mobili fermi nei propri magazzini.

Lo stock [illegible] composto [illegible] migliaia di camere, cucine, camerette, soggiorni, salotti, divani, armadi ecc.

Tutti scontati [illegible] pagabili [illegible] rate con consegna e montaggio gratuito.

La vendita viene affidata in esclusiva per il Piemonte [illegible] sei grandi centri che [illegible] anni lavorano con il gruppo.

Essi sono:

Mobilopoli LA CITTA' DEL MOBILE — MAPPANO (TO) S.S. TORINO-LEINI'

SUPERMEC DEL MOBILE — [illegible] Polonia [illegible], [illegible] Lenin 9, Str. Avigliana km 17

CASA DEL MOBILE — TROFARELLO Str. Torino 244

BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

Questa non è la solita pubblicità ma una grande iniziativa firmata

GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

con l'arco Ferrari in [illegible]

TORINO — Risultati interessanti nella prima giornata del campionato italiano indoor di tiro con l'arco in corso di svolgimento a Torino Esposizioni. Dopo le [illegible] frecce scoccate sul bersaglio a 25 metri, guida la graduatoria maschile con 581 punti l'olimpionico Giancarlo Ferrari (Chimelli Crema), che precede di 1 lunghezza il partner Zornetta e di 9 il compagno di squadra Carra.

Nella categoria femminile la giovane toscana Anna Paolinelli ha chiuso la prima metà della gara con un buon 561 (13 punti in più della nazionale Lissi e 18 di vantaggio nei confronti dell'ex olimpionica torinese Binelli). Fluttuato detentori i campioni [illegible] Ilario [illegible] (addirittura 42°) [illegible] Esther Roberteon (10°).

Oggi (dalle 11,30 alle 18, nel 5° padiglione di «Torino Esposizioni») è in programma la seconda e decisiva serie di tiri sulla distanza di 30 metri.

OGGI in TV

RAI 1

Calcio - Ore 15,00 e 18,30: risultati; 17,00: Campobasso-Lazio (sintesi); 18,30: 90° Minuto.

Sport vari - 21,40: *Domenica Sportiva*, con diretta da Indianapolis per Johnson-Stevart (mondiale mediomassimi).

RAI 2

Sci - 10,30; [illegible] Morzine, supergigante maschile.

Hockey [illegible] - 18,30: Novara-V[illegible] (sint.).

Equitazione - 17: da Cortina, [illegible] internazionale su [illegible].

Calcio - 18,40; [illegible] *Flash*; 18,50: un tempo di Torino-Roma oppure Verona-Inter.

Sport vari - [illegible] nico Sprint.

[illegible]

Hockey ghiaccio - 13,45: da Bolzano, Bolzano-Merano.

Sport vari - 18,30: *Sport Regione*; [illegible]: Domenica Gol.

Calcio - 22,30: [illegible] tempo di Milan-Sampdoria.

NOTIZIE FLASH

● Rugby: l'Italia ha sconfitto ieri per 18-4 (12-0) la Tunisia a Rovigo nel terzo turno di Coppa Europa.

● Vela: nella Coppa Carnevale a Viareggio successi nella prima regata di «Mediterranea» e «Vlac».

● Silke Hoerner (Ddr) [illegible] stabilito nel meeting Arena a Bonn il nuovo limite mondiale in [illegible] piccola (26 m) dei 100 rana donne, con 1'7"06. Il precedente era della Caulkins (Usa), 1'7"47 nel 1981.

● A Cortina, nella terza giornata del concorso ippico internazionale, vittorie dello svizzero Fuchs (La Gana) nella categoria barrage e del belga Le Jeune (High Society) nel Gran Premio.

● L'italiano Roberto Spampatti si è imposto nella terza prova del Memorial Butini di sci, un gigante, all'Alpe di Pagio, precedendo di oltre un secondo e mezzo Giorgi e Camozzi.

● Jimmy Connors è stato eliminato dal connazionale Brad Gilbert per 3-6 6-4, 6-4 nei quarti del torneo di Memphis, valido per il Grand Prix.

● Tennis: [illegible] giocherà contro l'Olanda dal 14 al 17 luglio a Montecatini nelle semifinali della Coppa [illegible] Davis a squadre.

Oggi [illegible] Vinovo [illegible] cavalli

[illegible] — Quarta riunione di trotto dell'annata [illegible] pista delle Torrette con 60 cavalli partenti nelle otto gare in programma. La prova principale è il Premio Canoe di 13 milioni e mezzo riservata a 4 puledri di 3 anni; Femmine Belle (E. Dottapiano), Fable Ve (E. Ciane), Fabe del Rance (G. Rossi), Furia d'Alba (E. Ascoli), Forever Ag (D. Garighe) e Fasse Le (L. Gennero).

I favoriti: Pr. Cova: Evandro Ch, Ekenis; Pr. Alba: Fiambard Frisi; Pr. Salerno: Calbec, Benjamin Mam; Pr. Era: Elisanetta, Emelo; Pr. Mondovì: Cabolega, Abac; Pr. Cuneo: Fauna Lg, Fabe del Rance; Pr. Garessio: Azzaro, Chiromante; Pr. Lurisia: Cecilia, Calmo.

«La Stampa» di oggi 9 febbraio 1986 è stata in 406.300 esemplari

LA STAMPA [illegible] responsabile Giorgio Fattori

Vicedirettori: Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A. Presidente Giovanni Agnelli, Vicepresidente Vittorio Cassone di Chiusano, Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Gaetano Giordanetti, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mottola, Gherardo Antonio Ferrero (undicesimo), Luigi Oppezzo, Giovanni Pandolfo. Direttore Generale Paolo Peloselli

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino; Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1240, Roma; Stampa in fac-simile: S.T.E. S.p.A. Quarto (Genova) Via C. Colombo

Una copia: LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 4012/1895

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 10-10-1985

Pubblicità PK publikompass [illegible]

[illegible]

OLTRE L'ACCIAIO

Solidità finanziaria, riqualificazione della produzione, diversificazione industriale ai più ■ livelli tecnologici. Queste le risorse vincenti su cui si fonda la filosofia del Gruppo FERRIERE DI DOMEGLIARA-FERDOFIN. Risorse vincenti per uno sviluppo costante che va oltre l'acciaio.

FERDOFER.

La tecnologia più avanzata al servizio della laminazione.

Il primo anello della catena che ■ dato vita ■ Gruppo. Una unità produttiva particolarmente importante per l'area geografica in cui opera, tra Lombardia, Veneto ed Emilia. Ideale per la distribuzione sui mercati del nord, sull'asse del Brennero.
Un laminatoio che grazie ai ■■■■ investimenti in tecnologia realizzati nell'ultimo periodo e all'apporto qualificato dei suoi tecnici, si pone quale leader europeo ■■■ produzione di laminati piatti, quadri, tondi, angolari. Ferri ■ T e a L.
Una produzione qualificata e allineata con le richieste ■■ mercato, che per il 60% copre l'area nazionale e per il restante 50% l'area estera di cui l'80% in Europa e il 20% nei mercati extraeuropei.

EUROCOLFER ACCIAI

Produzione altamente qualificata, per un'evoluta risposta di mercato.

La modernissima unità produttiva di Pallanzeno nasce da una struttura che ha contribuito considerevolmente all'evoluzione della siderurgia italiana: L'ACCIAIERIA P.M. CERETTI.
Eurocolfer Acciai produce travi ad ali parallele I.P.E. (trave a doppio T profilo europeo) e HE (trave ad H profilo ■■ ropeo).
Una produzione che avrà un grande futuro nell'edilizia moderna e nelle opere pubbliche. Le travi piccole/medie infatti, saranno sempre più utilizzate nei diversi settori delle costruzioni, perchè, oltre a garantire ■■ standard di sicurezza e durata, offrono un'ampia flessibilità di posa, che riduce fortemente i tempi di costruzione.

Una produzione proiettata verso un futuro ■ continua evoluzione, grazie ai notevolissimi livelli tecnologici raggiunti, attraverso cohsiderevoli investimenti, rivolti soprattutto, ■■ ottimizzazione delle risorse energetiche e produttive.

CEAT CAVI

All'avanguardia in tecnologia.

Una Società che opera al di fuori del settore acciaio è entrata a far parte del Gruppo FERRIERE DI DOMEGLIARA-FERDOFIN.
Un'operazione di grande importanza per la CEAT CAVI e per l'intero Gruppo, alla quale partecipano altri importanti partners, dando vita ad una struttura complessa ed integrata.
Particolarmente importante la partecipazione della Italfinanziaria Internazionale S.p.A. (Gruppo IMI), che testimonia un notevole apprezzamento per la vitalità commerciale e il valore tecnico/produttivo della Società.
Una nuova risorsa va quindi ad aggiungersi a quelle già consolidate nel Gruppo, per una politica aziendale che tende alla diversificazione in settori tecnologicamente avanzati e proiettati in un futuro che va oltre l'acciaio.
CEAT CAVI è infatti fortemente impegnata nella progettazione e produzione di *cavi speciali/tici ad alto contenuto tecnologico*. È seconda in Italia nella produzione di *cavi elettrici* e *telefonici* e ai primi posti nella produzione di *cavi* ■ *fibre ottiche, cavi per telecomunicazioni, per conduzione di energia e trasmissione dati*.

Una produzione posta su standard qualitativi elevatissimi, che unitamente alla grande solidità finanziaria garantita dal Gruppo, consentirà a CEAT CAVI un futuro in continua evoluzione.

LUCAM

Un filo diretto e continuo con il mercato siderurgico.

Una struttura dinamica e flessibile che nel ruolo di mandataria assicura ■ presenza commerciale del Gruppo nelle zone del centro Italia. La LUCAM ha sede a Firenze e ha lo scopo di mantenere i contatti con acquirenti e clienti a tutti i livelli.

ACOFER

Una catena ■ grandi magazzini dell'acciaio.

È una delle più recenti acquisizioni del Gruppo e ha lo scopo di rispondere agli obiettivi di verticalizzazio■ della rete commerciale.
Questa struttura dispone ■■ ■ 4 magazzini dislocati in aree geografiche adatte a coprire buona parte del nord Italia. Una rete di magazzini che commercializzano prodotti siderurgici provenienti dalle acciaierie del Gruppo e di altre acciaierie per offrire una gamma completa, che copre tutte ■ esigenze degli utilizzatori, siano essi piccole officine o grandi complessi.

Due strutture commerciali in linea con le necessità del Gruppo in cui operano, che contribuiscono attraverso la loro attività allo sviluppo della siderurgia nazionale.

■■■■■ DI DOMEGLIARA - FERDOFIN, ■■ Gruppo che punta sulle forze delle proprie risorse vincenti. Una filosofia che non conduce mai al ■ là degli obiettivi fissati, per ■■■ crescita in continua evoluzione e ■■■ ■■ ripresa a favore della quale gli sforzi di tutti devono convergere.

FERDOFER S.r.l.
Passaggio di Napoleone, 4
37015 Domegliara (Verona)
Tel. 045/7730722
Telex 480846-480322

■■■■■■ *ACCIAI S.p.A.*
S.S. 33 del Sempione
28020 Pallanzeno (Novara)
Tel. 0324/62701
Telex 200231

ACOFER S.p.A.
Strada Torino, ■
10092 Beinasco (Torino)
Tel. 011/3497333 Telex 210585
Sede Legale: Corso G. Ferraris, ■
Torino

LUCAM S.p.A.
Viale Europa, 183
50126 Firenze
Tel. 055/5810041
Telex 751405

CEAT CAVI S.p.A.
Largo Regio Parco, 9
10152 Torino
Tel. ■■■■■
Telex ■■■■■

GRUPPO FERRIERE DI DOMEGLIARA S.p.A.
FERDOFIN
Corso Galileo Ferraris, 67
10128 Torino
Tel. 011/ 693568 693904

GRUPPO FERRIERE DI DOMEGLIARA - FERDOFIN

Dopo la decisione presa dal direttore sanitario dell'ospedale casalese

Assistenza notturna a pagamento un problema anche a Alessandria

«Per essere eliminata — dice il responsabile del "Santi Antonio e Biagio" — bisognerebbe aumentare il personale, ... questo è impossibile» - I controlli

ALESSANDRIA — Le ... sposizioni ... direttore sanitario dall'ospedale «*Santo Spirito*» ... Monferrato per ... di ridimensionare il fenomeno dell'assistenza notturna a pagamento sono destinate a non restare isolate, altri nosocomi ... provincia, a cominciare da quello del capoluogo, hanno in programma identiche iniziative.

«*Probabilmente il fenomeno ... da noi è ... diffuso rispetto all'ospedale casalese, comunque esiste e abbiamo in progetto iniziative da assumere per eliminare la presenza delle ... ria*», dice il prof. Giuseppe Manai, direttore sanitario dell'ospedale «*Santi Antonio e Biagio*».

«Certo però — aggiunge il prof. Manai — che questo non è possibile sino a che dura ... notte una sola infermiera rimane in servizio per ogni sezione. *Per garantire una assistenza ... bisognerebbe che fossero almeno in due, ... bisognerebbe assumere ... centinaio di persone e questo, con il blocco imposto dalla legge, oggi ... è possibile*».

... cerca di privilegiare la presenza dei famigliari dei ricoverati, viene svolta una rigida sorveglianza e ... effettuano controlli severi, ma purtroppo, sino a che non sarà in numero adeguato il personale ospedaliero, ... si può certo impedire che «*veri ceneri*» (pagati attorno alle 50 mila lire per notte) continuino a garantire l'assistenza notturna ... ricoverati.

«*Il problema è gestito dalle caposala, alle quali si rivolgono i famigliari e che garantiscono la presenza di persone idonee* — dice una ... della Prima divisione chirurgica —, *comunque il fenomeno non è molto esteso, nella maggior parte dei casi ad assistere i ricoverati sono famigliari*».

«*Fenomeno non grande, tuttavia ... pontiamo di problema ... superarlo, anche se i controlli che vengono messi in atto ci danno una notevole garanzia sulle persone che praticano l'assistenza a pagamento*», afferma il ... Vignolo, presidente dell'Usl alessandrina.

Due ... le ipotesi, sembra, che potrebbero permettere di eliminare ... assistenze mercenarie: garantire il personale sufficiente, ... notte, nelle varie divisioni (ma ... poter fare nuove ... sunazioni, cosa ... non possibile), oppure ... nizzare in cooperativa ... permettere che svolgano attualmente il servizio per conto ... famiglie. ... questo ... ai potrebbero controllare le tariffe richieste, e probabilmente anche contenerle.

Dicono in ospedale: «*E' evidente che l'ideale sarebbe risolvere il problema, garantendo il servizio con personale interno*». Ma, ... parte dei malati e delle loro famiglie, non tutti sono convinti. «*Pensiamo che ... persona pagata per assistere un solo ammalato ... maggiori garanzie*», affermano ... Come si vede il fenomeno sarà ... eliminare.

«*Il fenomeno è vecchio di secoli è, ad eccezione della Germania, si ripete ... il mondo, eliminarlo non sarà certo facile, ma ... assolutamente riusciremo*», dice il presidente Vignola. Anche perché in molti casi gli ammalati ... avrebbero assolutamente bisogno di assistenza e quindi si potrebbe benissimo fare a meno di pagare migliaia di lire per ogni notte.

f. m.

Parte stroncato da infarto mentre celebra il funerale

BORGHETTO BORBERA — E' morto ieri all'ospedale San Giacomo ... Novi Ligure, stroncato ... un infarto, don Maggiorino Pratolongo, 76 anni, da 45 parroco ... San Lorenzo a Berti. ... Borbera, e reggente a Vargo ed Albaraca.

L'anziano sacerdote ... è stato colto male mentre stava celebrando un funerale, ... ha voluto concludere regolarmente il rito. Alle sei tardi un ... parroco ... fatto visitario e farlo ricoverare all'ospedale novese dove è morto ... ore dopo.

«Don Maggiorino era un uomo colto e generoso, un sacerdote sempre impegnato senza risparmiarsi in molteplici attività. Ha voluto donare se stesso fino all'ultimo istante e la sua morte lascia un vuoto incolmabile nella nostra comunità», dicono con commozione i suoi parrocchiani.

... una decina d'anni ... creato il circolo Anspi, un centro di formazione spirituale e di ricreazione di cui ... il presidente ed a cui aderiscono quasi 300 ragazzi. In quasi ... di attività don Pratolongo è riuscito a conquistarsi l'affetto sincero ... molte generazioni: era un sacerdote molto povero e semplice, sempre pronto ad accorrere ... c'era bisogno di lui.

I funerali si svolgono oggi alle 15 a Berti, poi la salma di don Maggiorino sarà tumulata nel cimitero di Cremona, suo paese natale. Alle esequie parteciperanno tutti i parroci della zona e ... Libero Meriggi, vicario del vescovo di Tortona.

w. gi.

Nuove cariche al circolo Avis di Alessandria

ALESSANDRIA — Sergio Massa e Piero Carnevale sono stati confermati rispettivamente presidente e vicepresidente del ... Avis alessandrino. Alla votazione per il rinnovo cariche hanno preso parte 118 soci su 168.

(p. b.)

A Tortona per un dibattito

Sindaco non vuole vedere Muccioli

... fondatore di San Patrignano parlerà sul problema ... droga

TORTONA — Organizzata ... tortonese ... pli, martedì sera ... 21, nel salone ... di Riaperta ... Tortona in viale Focaccia, si terrà una conferenza-dibattito su «*Droga: presente e futuro*», relatori il sottosegretario agli Interni on. Raffaele Costa e Vincenzo Muccioli, fondatore del Centro ... Patrignano.

L'annunciata presenza in città ... Vincenzo Muccioli ... già provocato una polemica presa ... posizione del sindaco socialdemocratico e della maggioranza di sinistra, che rifiutano di avere un incontro con il fondatore ... San Patrignano.

Il consigliere comunale ... Alessandro Scacchetti ... proposto ... ricevere, per un incontro sul problema droga, Vincenzo Muccioli nella sala consiliare ... Municipio, ma il sindaco Franco Preve ha respinto la proposta mentre alcuni consiglieri di maggioranza hanno aggiunto: «*Se ... riceve Vincenzo Muccioli, che è stato condannato in tribunale, allora ... dobbiamo ricevere anche Enzo Tortora*».

Una presa di posizione che ... provocare polemiche e che non è ... responsabili dell'Usl tortonese e dalla maggioranza di pentapartito in Provincia. Così Muccioli, ... pomeriggio ... 15,30, incontrerà nella sala ... assemblee dell'ospedale ... operatori socio-sanitari dell'Usl e ... rappresentanti ... per trattare il tema: «*Ruolo ... comunità per ... progetto di riabilitazione*».

Alle 18, invece, il fondatore di San Patrignano verrà ricevuto in Provincia ... presidente Francesco ... che consegnerà una targa ricordo a Vincenzo Muccioli.

c. r.

Novi — Il consigliere comunale comunista ... Agnello è stato ... presidente della co... decentramento ecologia ambiente servizi pubblici. Sostituisce Giorgio Questoni dimessosi per motivi familiari.

Novi — Il cavalier Vittorio Passerino è stato confermato presidente della sezione novese dell'Associazione combattenti e reduci. Rimarrà in carica tre anni.

Molte adesioni all'iniziativa del Teatro Comunale

Al trucco per Carnevale

Alessandria. Affollato il Teatro Comunale di giovani che imparano il trucco per il Carnevale

ALESSANDRIA — «E' una bella iniziativa, che ... rende tutti un po' attori». *è stato il commento più diffuso ieri, alla seduta ... trucco organizzata al Teatro Comunale.*

L'inizio era per le 15,30 ma già un'ora e mezza ... primo molti erano in attesa davanti alle porte ... teatro. Poi tutti sul palco, a provare costumi, a truccarsi, a sperimentare ... gioia di sentirsi, per una volta, protagonisti. Tanta gente e soprattutto giovanissimi.

«Speravamo in un maggior afflusso di adulti», *ha osservato il direttore del teatro, Franco Ferrari, vestito, per l'occasione, ... mago. Del tutto positivi invece i commenti degli intervenuti. «E' una buona idea, utile soprattutto a chi non ha i mezzi per ... pararsi un costume», hanno osservato diverse madri.*

c. r.

Da domani la terza edizione della tradizionale manifestazione

Si apre «Valenza gioiello moda»

La mostra si protrarrà fino al 17 febbraio - Numerosi i gruppi di operatori stranieri

VALENZA — Terza edizione ... «*Valenza Gioiello Moda*», ... manifestazione ormai appuntamento fisso e tradizionale (assieme ... sione autunnale della «*Mostra ... gioiello valenzana*») degli operatori del settore ... il meglio ... produzione ... capitale italiana della gioielleria. L'esposizione apre domani, con un anticipo di qualche giorno rispetto al passato, per 'agganciare la mostra valenzana con l'ultima giornata del Macef di Milano, il che dovrebbe consentire agli operatori reduci dal ... milanese di spostarsi a ... senza eccessivo spreco di tempo.

Oltre all'apertura in anticipo, ... innovazione è l'aumento ... giorni della manifestazione ... protrarrà sino al ... febbraio. Si è inteso ... questo modo includere nel ... week-end tenuto conto che il fine settimana dovrebbe consentire ... più nutrita presenza ... visitatori.

«*Valenza ... Moda*» si presenta come ultima di tutte le mostre invernali europee del settore e avrà il compito di anticipare quelle che ... le linee relative alla moda del gioiello 1986, gli operatori nazionali e esteri che senza dubbio numerosi ... 10 ... 17 ... visiteranno gli eleganti padiglioni del complesso fieristico ... piazza ... "Giovanni" ... XXIII.

Ricky Gianco ... Gianfranco Manfredi martedì al Comunale

«*Che fine ha fatto Baby Lonia?*»

E' un «musical» realizzato ... due simpatici attori-cantanti - Unica rappresentazione in Piemonte

ALESSANDRIA — Hanno fatto e fanno di tutto, ... politica, sono ... dodici anni («*Ci siamo conosciuti casualmente a Milano, nostra città d'adozione*, nella cantina *alternativa* ... *Maroncelli* e ... allora non abbiamo ... di collaborare ... dischi, produzioni, *spettacoli, colonne sonore, programmi radiofonici* e ...») e hanno alcuna intenzione di sciogliere il sodalizio.

Sono Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi, autori e protagonisti della commedia musicale «*Che fine ha fatto Baby Lonia?*» ... martedì alle 21,15 al Teatro Comunale per la stagione «*Teatromusic*» proposta dall'Ata. Dicono ... lo spettacolo è «*tutto particolare. ... recital all'italiana, ... alle rappresentazioni di Gaber e Giorgio*». «*Così come ci siamo divertiti a realizzarlo ci auguriamo che diverta il pubblico anche se non ci sono le ballerine perché costano troppo*».

Gianfranco ...

Ricky Gianco

A Milano deve ha tenuto a lungo il cartellone, «*Che fine ha fatto Baby Lonia?*» ha ottenuto ... tanto successo, in Piemonte lo spettacolo fa tappa solo ad ... (*«Merito del direttore ... Comunale Franco Ferrari che oltre ... essere molto bravo ci è simpatico.*») E con l'innato umorismo di cui ... dotati, Ricky Gianco, che anni fa partecipò ad un Festival ... Sanremo ... della manifestazione parla bene), e ... Manfredi ... il quale ha scritto anche ... libri, «*Magia rossa*» e «*Cromantica*» (diventa timido ... al momento ... parlare ma ammette che sono piaciuti), raccontano la trama della loro commedia musicale.

«*E' uno spettacolo che non porteremo a Roma ... giro ... l'Italia sì, però la prossima stagione*», dicono i ... attori-autori-compositori-cantanti-sceneggiatori-scrittori. E aggiungono ... «*Siccome nessuno finanzia soldi in un musical noi abbiamo ... cercato ... realizzare uno spettacolo diverso che col musical abbia qualche attinenza*».

«*Il teatro musicale in ... è tutto da scoprire, ... perché bisogna far qualcosa ... questa direzione*», dicono. Entrambi hanno ... nel cinema (hanno interpretato, ad esempio, il film «*Ligabue*»); Gianfranco Manfredi è stato sceneggiatore di Nanni Loi e Salvatore Samperi, insieme hanno tenuto concerti e inciso ... con Gaber e Jannacci, «*avendo sempre come obiettivo l'ironia e decidendo sempre senza ... e senza condizionamenti discografici*».

Emma Camagna

Preoccupazioni nelle ... più colpite ... maltempo

Poca neve ma apprensione per le previsioni negative

ALESSANDRIA — Il sole splendeva ieri pomeriggio su tutto l'Alessandrino dopo la debole nevicata notturna, ... si tratta ... molto probabilmente di ... tregua, per questo ... gente non ha smesso di preoccuparsi.

La ... caduta a sprazzi venerdì e ... maggior decisione nella notte non ... stata dunque altro che un'avvisaglia ... quanto le previsioni del tempo fanno temere per oggi. Grossi problemi ... mungere il maltempo non ne ha provocati.

In preallarme, ... accade ormai da ... decina di giorni, le vallate appenniniche, già duramente provate dalle passate nevicate che hanno steso un manto molto ... sulle campagne, ... tetti. Nell'Acquese durante la notte ... caduti pochi centimetri di neve e non è stato difficile ripulire le strade.

... Ovada il ... eccessivo di neve ha provocato qualche problema ... distaccamento dell'Istituto tecnico «Volta» di via Galliera. Le lastre di eternit che ricoprono il tetto si sono incrinate in qualche punto causando l'allagamento ... locali, fra cui il laboratorio tecnico. Sono intervenuti i ... del fuoco, per prosciugare i pavimenti, ... le ... non sono state interrotte.

... problema ... è quello della ... che si scioglie, ... in alcuni punti e rischiando quindi di far cedere i tetti, oppure precipitando nelle strade. Per questo motivo il corso mascherato previsto per oggi a Ovada è stato accorciato, eliminando alcune vie ... centro dove i vigili del fuoco stanno sgomberando i tetti. ... Ovada la precipitazione ... ha raggiunto lo spessore di 15 centimetri.

... domina di centimetri ... neve ... caduti anche a Valenza (ma si sono sciolti in mattinata), mentre «spolverate» vengono segnalate a Casale e Tortona, dove ... la ... «spolverata» della precipitazione ha reso scivolose ... strade (specie nelle prime ... del giorno), anche se non si registrano incidenti gravi. Ad Alessandria infine ... di ... ha sciolto quasi completamente la neve.

p. b.

Domani pomeriggio

Assemblea dipendenti dell'Eternit

... — Lunedì pomeriggio, ... Camera ... Lavoro, ... terrà un'assemblea di lavoratori Eternit per decidere sull'assunzione di ... mutuali iniziative per accelerare le decisioni della Eternit francese nei ... dello stabilimento monferrino.

Dice Silvano Ferrarotti, della Fic: «*Al momento c'è l'assoluta incertezza sui programmi dell'Eternit francese: ... se ... stabilimento sarà acquisito da questa società e ... verranno così mantenuti almeno 70 posti di lavoro, come era stato detto nelle scorse settimane*».

Per capire quale sarà il futuro dell'Eternit ... le, l'altro giorno una delegazione ... sindacalisti e dell'amministrazione comunale (il sindaco Riccardo Coppo ed i consiglieri Giorgio Barbesino, psi, e Ettore Coppo, pci) ... incontrato a Genova il dr. Alfio La Manna, ... commissario giudiziale nominato ... tribunale per il concordato preventivo della società.

Dice Ferrarotti: «*Anche al commissario non ... giunto nessun chiarimento da parte ... società francese. Un altro punto importante ... pertenze ... che sia mantenuto il rapporto ... lavoro fra la Eternit Casale ed i 300 dipendenti: ciò potrà permettere di usufruire della ... integrazione. ... sono inoltre ... sul prossimo invio ... lettere ... licenziamento*».

... parte ... Comune ... interesse diretto ... soluzione della vertenza, in quanto l'amministrazione ha sottoscritto mesi fa un accordo per acquistare gli ... magazzini generali Eternit per due miliardi.

Il sindaco chiederà ora ... incontro ... il giudice delegato, dr. Gianrodolfo Sciaccaluga.

m. fa.

Vivaistica per tutti

Tra un mese la semina delle piante annuali

Tra meno d'un ... s'inizia il periodo migliore per la semina delle piante annuali. Quindi sarà bene premunirsi, programmando il giardino e procurandosi le sementi. La semina potrà essere fatta ... piena terra, a file o a spaglio, con terriccio soffice e leggero formato da buona terra da orto, torba e sabbia in parti uguali.

... è vuole anticipare di qualche tempo la semina, si possono utilizzare delle cassettine, ... esempio quelle della frutta. ... dovranno restare in un locale a luce diffusa, dove vi siano tra i 10 e i 15 gradi, ... irrigarle quando la temperatura lo consentirà; e dovranno essere portate all'aperto quando non vi saranno più pericoli di gelo.

Seminando a file, anziché a spaglio, è più facile estirpare le malerbe. Dopo ... predisposto un buon drenaggio al fondo ... recipiente, riempirlo con terriccio fine, ben mescolato, amalgamato e vagliato con un setaccio. Comprimere bene la terra con ... tavoletta di legno.

I semi delle piante erbacee annuali (dell'Aperato, all'Aster chinensis, dalle Begonie ... Bocche di leone, della Calendula, all'Eliotropio) possono ... molto piccoli, ... o grossi, e ciò comporta diversi sistemi ... semina. Tracciare con un bastoncino o con ... mattia ... solchetti profondi un centimetro, e distanti cinque.

I semi più grossi possono essere posati ad ... ad uno; per quelli medi sarà bene ... lo speciale spandiseme con un foro d'uscita regolabile secondo la grandezza del seme stesso; i semi piccolissimi possono ... seminati con un foglietto di ... piegato a ... Ricoprire poi i semi grossi a medi ... uno spessore ... terriccio fine pari almeno allo spessore dei semi; quelli finissimi dovranno essere premuti leggermente con una tavoletta contro il terriccio dove ... stati posati.

Dopo la semina innaffiare se si è seminato ... piena terra ... con irrogatore a pioggia molto fine, mentre i vasi o le cassette possono ... innaffiati per imbibizione, immergendoli ciot in una ... alcuni centimetri d'acqua: ... terra sarà completamente bagnata quando assumerà un colore più scuro.

Coprire la parte seminata, ... in piena terra, che in cassette, con fogli di polietilene, per assicurare una costante umidità e proteggere dagli sbalzi di temperatura.

l. ba.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Senza carapoli.
AMBRA: ... fantastica ... di Oz.
COMUNALE: La tristezza e la bellezza.
BORSO: Rocky IV.
CRISTALLO: sexy.
GALLERIA: Silvarado.
MODERNO: Sono un fenomeno paranormale.
... FIAMMA
ARISTON: I gaudios.
CRISTALLO: A ... mi piace.
... A: Schiavare coi lupos.

... MONFERRATO

MODERNO: Rocky IV.
POLITEAMA: ... contro ...

CASTELCERIOLO

MACALLE': I ... criminali più pazzi del mondo.

... LIGURE

S. PORTE: Miranda.

OVADA

NOVI LIGURE

CRISTALLO: sexy.
... Invasion Usa.
ITALIA: La messa è finita.
... Commando.
... SCRIVIA
... riposo.

TORTONA

MODERNO: Senza carapoli.
SOCIALE: Commando.
VERDI: Space vampire.

VALENZA PO

SOCIALE: ...

VOGHERA

ARLECCHINO: ... messa è finita.
GALVANI: Commando.
ROMA: Il sacco ... donne in ...
SOCIALE: Commando.

Alessandria. Osino, ... Roma. Notturna. Ospedale, via Venezia. Acqui. Terme, via XX Settembre. Casale, Misericordia, via Lanza Novi. Gaiarda, via Gerardengo. Ovada: Francesi, piazza Assunta. Tortona. Comunale 2, via Emilia. Valenza: Centrale, via Cardur. Voghera. ..., piazza ...

TAXI

... Libertà: 53 031
Stazione Ferroviaria: 51 032

Ha reso la sua anima a Signore
don Maggiorino Pratolongo
Arciprete di Berti

Le parrocchie con immenso dolore e Natalia Calcaterra, le cognate Regina e Pasqualina, i cognati, nipoti e parenti tutti si associano al lutto della locale Comunità parrocchiale di Berti. Vergo, Albaraca che lo vide amorevolmente parroco per 45 anni. I funerali avranno luogo nella Chiesa parrocchiale di Berti, il 6 febbraio alle ore 15. La veneranda salma verrà successivamente esposta a Cremona nella tomba di famiglia.
— Berti, 5 febbraio 1986

Improvvisamente ci ha lasciati
don Maggiorino Pratolongo
Arciprete parroco di Berti

Il Circolo Anspi San Lorenzo di Berti piange affranto la scomparsa del suo amato presidente e lo ricorda nella sua grande fede e guida del Circolo. Un invito a fare un proseguimento della sua grande missione parrocchiale
— Berti, 5 febbraio 1986

Il Clero, le Associazioni religiose, la Comunità parrocchiale del Vicariato Acqui-Bormida-Spinola partecipano con grande dolore al lutto per la Diocesi per l'improvvisa scomparsa di
don Maggiorino Pratolongo
Arciprete di Berti

La ricordano con viva ammirazione quale figura di sacerdote e di parroco esemplare
— Bistagno-Terzo, 5 ... 1986

LAVAGELLO
CASTELLETTO ...
TEL. 0141/840168
QUESTA SERA
DAN ... TE ...
MARTEDI' 11 FEBBRAIO
FOLLIE ...

... MOTTA assume per la provincia di Alessandria
8 PERSONE AMBOSESSO
per propria campagna promozionale pubblicitaria
Richiedesi minima esperienza nel campo della rappresentanza, buona propria disponibilità immediata.
Guadagni medi mensili di L. 2 milioni 500 mila più ... interessanti con possibilità di carriera. Tel. per appuntamento domani ore 15-17 - 13-17 allo 0131 348.164

La S.p.A. ... leader settore pavimentazioni masselli autobloccanti ... recinzioni modulari in cemento ricerca per potenziamento quadri
AGENTI
mono pluri mandatari zone Asti - Torino, Milano - Pavia - La Spezia.
Tel. per colloquio: ... 50.151

Pellicceria
Crova & De Ambrogio

VIA DEI MARTIRI, 29 - Tel. (0131) 64.147
ALESSANDRIA

SERIE C2 - L'Alessandria affronta l'Asti al «Moccagatta»

Un derby per sperare

Dopo i due mezzi scivoloni casalinghi i grigi devono vincere per non perdere contatto ... la vetta della classifica - I galletti, che hanno bloccato la capolista, mirano ... un risultato di prestigio che li rilanci

ALESSANDRIA — «Derby» ... cartello oggi pomeriggio al «Moccagatta» (inizio ... 15) ... Alessandria e Asti. I grigi, che inaugurano lo Spezia capolista, sono intenzionati a disputare ... prova maiuscola per ... i due punti ... per allungare il ... in classifica. Di fronte, però, troveranno un Asti motivato ed orgoglioso, per niente disposto a vestire i panni della «vittima predestinata».

«Sarà una ... combattuta *dal primo all'ultimo minuto* — ... Antonio Colombo, mister dell'Alessandria —. *Dovremo cercare di attaccare ... con giudizio*».

Proprio in previsione di ... confronto delicato e difficile, ... Tagnin e Antonio Colombo non hanno ancora svelato la formazione che scenderà in ...

Alessandria, Ezio Morellia durante un'azione dell'ultimo incontro dei grigi

La squalifica di Antonio Torti lascia aperta la strada a due soluzioni: l'inserimento ... di Gian Carlo Marchetti ... la ... con Magagnini e Camolese interni, oppure l'utilizzazione ... a centrocampo ... Frara mediana effettiva.

«Dobbiamo valutare — prosegue Colombo — *le condizioni del terreno di gioco e il ... tattiche degli avversari prima ... scegliere gli undici giocatori da schierare. L'Asti, a La Spezia, ... dimostrato di pareggiare ... intelligenza ottenendo il pareggio: ora spetta a noi il compito ... attuare le manovre offensive più idonee per puntare a rete con efficacia*».

Di più sull'argomento Colombo non dice preferendo attendere qualche ora prima del fischio di avvio.

Fra l'altro l'Alessandria deve ricattare i due mezzi «scivoloni» casalinghi innanzi a Pontedera e Montevarchi che ... hanno permesso a Beccari e compagni ... «spiccare il volo».

«Noi siamo tranquilli e fiduciosi — afferma capitan ... Carlo Camolese —. *Rispettiamo l'Asti ... faremo il possibile per vincere ed ... graduatoria ... avversari si impegneranno molto ... ma noi siamo preparati ad affrontare, ormai ... dopo domenica ... qualsiasi squadre. Ci serve il risultato pieno per la soddisfazione degli sportivi che seguono ... anche i nostri incontri*».

Prima della sosta del campionato, prevista per il ... marzo, l'Alessandria, dopo l'Asti, dovrà misurarsi contro il Carbonia in Sardegna, lo Spezia al «Moccagatta», la Cairese in trasferta ed il Olivaveccchia fra le mura amiche.

Intanto è importante sconfiggere i «galletti» saliganti ... cui ... militano gli ex Bellacomo e Tonetto: «*Viviamo sempre alla ... senza crearci facili illusioni* — conclude Camolese —. *I conti ... faremo al momento opportuno*».

r. g.

Alessandria: Beccari; Moro, Gregucci; Sgarbossa, Lorenzo, Briata; O.C. ... chetti, Magagnini, Maccalli, Camolese, Frara.

Asti: Riccarand; Cucciola, Neri, Tonetto, Prevedini, Castagna; Galeazzi, Bellati, ... Marchese, Cassano, Rispoli.

E a Voghera oggi arriva il Carbonia

... — *Dopo la beffa di Massa, ... una sconfitta maturata nel minuto ... recupero ... per una disattenzione della difesa (l'unica in tutta la partita), ... Voghanese cerca oggi al Comunale contro i ... del Carbonia i due punti necessari per continuare a navigare in acque tranquille.*

L'incontro si prospetta per nulla facile per i ragazzi ... te quanto la compagine sarda quest'anno sta disputando un campionato ... tutto rispetto e in classifica precede ... Voghanese di ... punto.

Per quanto concerne la formazione che il mister rossonero schierà oggi in campo esistono ancora seri dubbi sulle condizioni fisiche del libero Davide Seveso che risente di un malanno muscolare. Il suo eventuale impiego sarà deciso solamente in extremis, dopo accurate visite mediche.

Giovedì scorso a Lodi ... Voghanese ha disputato una gara amichevole contro il Fanfulla, che milita sempre in C2 ma nel girone ... I ... sonori si sono imposti per 3 a 0 grazie ad un gol messo a segno dall'attaccante Pelle nei minuti finali della partita.

La ... della tifoseria rossonera è che Pelle riesca a ripetersi anche oggi, in un incontro che ovviamente conta molto ... più.

Venerdì sera, alla discoteca Tiziano ... Codevilla, si è svolta, organizzata dai vari club, il Carnevale ... al quale hanno preso parte giocatori, dirigenti e sostenitori della Voghanese, nonchè una rappresentanza della stampa locale. E' stata una simpatica iniziativa che è servita se non altro a rinsaldare, almeno in parte, le defezioni che si ... venute a creare nel clan ... dopo la bruciante sconfitta di Massa.

Questa la probabile formazione ... con la ... Voghanese affronterà oggi il Carbo... Trombin; Corradi, Trotter; Tomellini, Scrosso, Magliarin; Sannino, Briotti, Zenatti, Rolando, Pelle.

r. s.

ECCELLENZA - I nerostellati ospiti dell'ostico Saint-Vincent

Solo il Casale in campo l'Acqui fermo per la neve

Un successo esterno è l'obiettivo dei casalesi - All'«Ottolenghi» crollata la tettoia ... tribuna

... il Casale, nel campionato ... Eccellenza; ancora bloccato dalla neve, invece, l'Acqui.

Casale — Un successo esterno sull'ostico terreno del Saint-Vincent è l'obiettivo che il capolista Casale vuole centrare oggi. Obbligato dalla neve ad un turno di riposo, domenica scorsa (il derby ... l'Acqui è stato rinviato per impraticabilità del «*Natal Palli*»), il collettivo nerostellato è quanto mai deciso a difendere ed eventualmente consolidare il largo margine ... vantaggio sulla diretta inseguitrice.

L'Imperia, che ha disputato un incontro in più, aggiudicandosi ... giorni fa il match casalingo con l'Ivrea, si è portata a quattro lunghezze, mentre il Pinerolo, pure costretto alla fermata per il maltempo, accusa un distacco di cinque punti in graduatoria.

Le difficoltà di allenamento per ... compagine ... mister Guido Vincenzi sono state superate martedì scorso con un'amichevole ... ... «*Berretti*» disputata ad Arenzano. La gara ha preceduto di due giorni l'incontro di Coppa Italia, vinto di misura al «*Natal Palli*» dai nerostellati (1-0) contro il Cittadella. Al di là dei risultati l'impegno infrasettimanale ha consentito al Casale di rientrare nel «clima-partita».

Affermia Vincenzi: «*Contro il Saint-Vincent dovremo anche fare i conti con un terreno di gioco pesante e non molto sparuto. Il nostro collettivo soffre le marcature troppo strette ma ha anche dimostrato di saperle cavare in ogni situazione. La fatta ci vorrà ... ci consente battute d'arresto*».

Casale: Biato; Perotti, Spallanzani; Luxoro, Pedretti, Del Favero; Melchiori (Beta), Caputo, Catroppa, Scarrone, Segoni.

Acqui — La neve continua invece a bloccare ... squadra termale. Dopo ... partita esterna con il Casale, anche l'incontro interno con la Juve Domo ... un rinvio. L'«Ottolenghi» è ... da una quarantina di centimetri di ... e nuove precipitazioni ... avute ... notte fra venerdì e sabato.

Il peso della bianca coltre ha fatto crollare un tratto della tettoia ... di sopra della tribuna, dichiarata inagibile dall'estate scorsa, dopo il sopralluogo della commissione provinciale di controllo. Il crollo ha danneggiato anche parte dei locali sottostanti, adibiti a spogliatoi.

Il ... forzato ... riposo ... rallenta la preparazione dei bianchi anche se impedisce l'uso del rettangolo di gioco. Ieri pomeriggio i termali hanno disputato un'amichevole allenandosi a Genova con una squadra di Prima Categoria. Il lungo riposo favorisce il rientro degli infortunati.

F. B.

Alessandria — L'Audiomarket Basket '82, oggi in trasferta a Pigino Berenza per il campionato di C1 ... schile

Roberto Catroppa

Enrico Pedretti

... CATEGORIA - Il maltempo ferma le gare

Il Pontecurone è l'unico che oggi potrà giocare

Affronta il Casei Gerola - Bloccati anche il «figure» e la Terza Categoria

ALESSANDRIA — Il maltempo continua ad impedire il regolare svolgimento dei campionati di calcio. Prima Categoria. Dovrebbe giocarsi soltanto in Lombardia. Infatti per il girone I è in programma per ... pomeriggio (ore 15) all'«Aperati» il confronto fra il capolista Pontecurone ed il ... Gerola.

Stop anche per il torneo di Prima Categoria ligure, girone ... Il campionato riprenderà domenica 16 febbraio e la Vignolese giocherà in trasferta a Genova-Pegli contro l'Edera Prà.

Nuovo rinvio per il campionato ... di ... Categoria piemontese, girone E. Oggi avrebbero dovuto disputarsi alcuni recuperi ma ... Lega di Torino ha annullato le gare in calendario.

Tempo permettendo, si ritornerà a gareggiare il 23 febbraio con lo svolgimento dei seguenti recuperi: Bassignana-Boschese; Spinettese-Balsolese, Moniferrato-Domollo e Cascinagrossa-Nicese.

Domenica 2 marzo via al girone ... ritorno con conclusione a ... maggio. Uguale discorso per ... Terza ...goria. ... Comitato provinciale della Federcalcio ha, infatti, disposto la ripresa dell'attività ... 23 febbraio ... l'effettuazione di alcuni recuperi mentre il 2 ... inizierà il girone ... ritorno.

F. B.

Durante l'assemblea del sodalizio

Polemica sui fondi del Circolo Acqui

ACQUI TERME — *Acque agitate all'assemblea del ... Acqui calcio, che gestisce ... sede sociale ... è separato dalla società sportiva Sotto la presidenza ... Silvio Verano (da tempo il presidente Lo Presti è dimissionario) si sono riuniti una cinquantina ... soci, per ... rinnovo del consiglio direttivo, ... è stata subito polemica, vivacissima, tra alcuni ... presenti e ... direttore ... dell'U.S. Acqui, Enrico Rizzo.*

... tutti riassume la situazione Paolo Visca, che ... garantito il pagamento ... premio-partita ... l'incontro contro il Lavagnese. «Vorremmo chiarezza ... alcuni fatti contabili — dice —, ad esempio sui tre milioni ricavati ... tesseramento '84/85, sulla destinazione degli utili del recente veglione di Capodanno, che ha fruttato circa due milioni e mezzo».

«E' giusto che i ... Circolo Acqui possano esaminare il rendiconto amministrativo di questi ultimi anni», dice Gigi Depetris.

Alle richieste di chiarimento si è associato il presidente ... Club Fedelissimi Acqui Calcio (pure ospitato nella sede), Caffarino. Parte ... contributi sarebbe stata comunque ... a favori di sistemazione della sede sociale. ... attende la prossima assemblea per un chiarimento generale.

E. P.

... sospesa tra la Valenzana e Selezione Piemontese

VALENZA — La neve caduta nella notte tra venerdì e ieri ha coperto il campo sportivo con un manto spesso una decina di centimetri ed è saltata così l'amichevole di calcio fra la Valenzana e la selezione della Promozione piemontese. Ieri pomeriggio i «selezionati» sono arrivati ugualmente in città, allenandosi poi su un campo adiacente ... Comunale.

Il Veteran car

Programma del Club «Bordino»

ALESSANDRIA — Si ... svolte nei giorni scorsi le votazioni per il rinnovo del Consiglio direttivo del Veteran Car Club «... ...». L'assemblea ... soci ... confermato ... prof. Giovanni Carrone la presidenza per il ... '86-'87. I consiglieri sono: ... Umberto Anerdi, geom. Lorenzo Beltrami, prof. Roberto Calvara e dott. ... Pettazzi.

Durante l'assemblea è stato ... anche elaborato il programma delle manifestazioni per la prossima edizione ... Circuito Bordino ... sarà naturalmente la VI edizione della «*Rievocazione storica*» che vedrà le auto d'epoca impegnate in una prova di regolarità sul tracciato Alessandria-S. ... Salvatore-Valenza-Alessandria. La ... fa parte delle otto previste dal calendario nazionale ... regolarità per auto storiche Trofeo Asi-Sport 86 ed è particolarmente interessante ... impegnativa.

La novità quest'anno è rappresentata dalle manifestazioni previste per celebrare quello che è stato indicato come «*anno europeo della sicurezza stradale*». Il direttivo del Club ... ... è a punto ... serie di interventi che prevedono, in collaborazione ... enti locali, scuole e comitati di quartiere una campagna di sensibilizzazione sul problema di un uso responsabile degli autoveicoli.

... in questo ... sono ... stati presi con la pubblica amministrazione e i responsabili ... «*Bordino*» sperano in una risposta positiva dell'opinione pubblica. «*Il nostro Club conta sulla partecipazione ... dei cittadini; per seguire le nostre attività non è necessario ... re proprietari di ... d'epoca*», ricordano.

m. re.

CICLISMO - La prima gara si disputerà il 27 aprile

Le società di Tortona preparano la stagione

TORTONA — L'attività ciclistica nel Tortonese ..., ... a quella del Novese, una delle più vivaci della provincia. ... sono quattro le associazioni che si alternano, in città e nella ..., nell'organizzazione di competizioni e nell'attività agonistica. In particolare quella giovanile: il Velo-Club «*Serse Coppi*» ... più antica società cittadina, che compie quest'anno i ... anni ... vita), la Gc «*Fausto Coppi*» (che è invece la più giovane essendo stata fondata solo due anni fa), l'Us Pontecurone (un «ribelle» tra i più ricchi della regione), il ... bassa Valle Scrivia (che ... particolare ... l'omonimo Trofeo, punto di riferimento fisso ormai per tutti i dilettanti dell'Italia ... Nord).

La stagione ... si presenta ... dunque ricchissima di appuntamenti interessanti, e già ... fervono i preparativi. La gara d'esordio è ... classica: la Milano-Tortona per dilettanti ... Prima e Seconda Serie, organizzata dal Velo ... «*Serse Coppi*» ed in programma il 27 aprile. Il sodalizio ... nasce in programma anche la ... Turga Santa Croce (15 giugno); la terza Tortona-Belvapiana (22 giugno); la prima Coppa ... Debenedetti, a Carbonara ... (13 luglio); il secondo Trofeo Mobilificio Daffonchio, ... Irazione Barocco di Sarzano (20 luglio); il terzo Gran Premio Pasticceria Zuccarelli (31 agosto).

Intanto a Guazzora il Os ... Valle Scrivia (responsabile ... Pierino Cerreda, suoi diretti ... Pierangelo Luise e Virginia Poggi) ... ponendo le ... della seconda edizione del «*Trofeo Bassa Valle Scrivia-Tunaro*», la manifestazione più importante della stagione. Ci ... anche quest'anno otto prove ... ... a luglio, a Bassignana, e termine in ottobre a Molino dei Torti.

Gian Luca Morello

Pierino Cerreda

«*L'obiettivo ... aumentare il numero delle tappe ... elitario al prossimo anno; ... ci siamo limitati ad accrescere il monte premi*», dice il vicepresidente del Gruppo sportivo, Virginia Poggio. La gara è riservata a dilettanti di Prima e Seconda serie. –

Questo è il p...todo delle novità per quanto riguarda le squadre e i direttivi societari. Occhi puntati dunque su Pontecurone, dove ... locale Unione Sportiva, sotto la direzione di patron Giuseppe Spalla, sta da anni conducendo un accorta politica di lancio di giovani promesse. Quest'anno ... squadra dilettanti di Seconda serie avrà in forza il vigilzolese ...no Semino, punta ... diamante della formazione, Mirco Merlo, Gianfranco Baldi. A ... affiancherà il tortonese ... Gian Luca Morello, ... passista-scalatore di cui si dice un ... bene; ha iniziato la carriera nella «*Fausto Coppi*».

... proposito ... questa giovanissima società tortonese, ... sotto la spinta ... presidente Luciano Riva e di un gruppo ... amici sportivi, quest'anno saranno cambiati i colori sociali: ... maglie ... granata-bianco diventeranno verde-blu. Sarà impegnata nelle gare ... dilettanti juniores.

Il Velo Club «*Serse Coppi*» invece avrà sugli scudi rappresentanti in tutte le categorie, dai dilettanti agli amatori: 25 i componenti della squadra tortonese, sotto la guida ... quattro direttori sportivi (Luciana e Lorella Daffunchio, Mauro Galanti ... Sandro Torti) e assistiti dal meccanico Renato Ferrari e dal medico sociale Paolo Tava...

... Velo ... «*Serse Coppi*» rinnoverà fra pochi giorni il suo direttivo: tra i 24 consiglieri sarà scelto il nuovo presidente; è quasi scontata la conferma di Franco Coppero, del segretario, nonchè direttore ... corsa Italo Daffunchio, e ... Giampiero Ferrari Cunibio, anche lui direttore di corsa.

Enrico Regaldi

Palladium
TEL. 0144/54.228
QUESTA ...
BALLO LISCIO
con
ORCHESTRA SPETTACOLO
MARCO FINOTTI

DISCOTECA PONTECHINO
... ACQUI-GENOVA TEL. 0144/73010
DOMENICA 9 FEBBRAIO
... 15 Tradizionale ballo in maschera dei bambini con la partecipazione di SAMUEL il ventriloquo
Ore 21,30 ... show di SAMUEL il ventriloquo
... 11 FEBBRAIO
Addio al carnevale con veglione mascherato in
DISCOTECA
GIOVEDI' 13 FEBBRAIO
DISCOTECA CON I D.J. TUMY e ...
VENERDI' 14 FEBBRAIO VEGLIONE DI S. VALENTINO
... QUALDI

Siamo un'azienda internazionale ope... settore della produzione e distribuzione di sistemi per ufficio
Nell'ambito della ... che distribuisce sistemi di fotocopiatura, ricerchiamo un'una
VENDITORE/VENDITRICE
per la ... ALESSANDRIA
L'addestramento prevede lo sviluppo e la gestione diretta delle vendite ad aziende ed Enti di medie dimensioni in una zona geografica ben definita
Desideriamo incontrare persone che hanno maturato un'esperienza almeno biennale (documentabile) nella vendita di beni e/o servizi destinati ad imprese; un'età intorno ai 25 anni, diploma di scuola media superiore
Offriamo un trattamento economico di sicuro interesse unitamente ad una costante crescita professionale garantita da corsi di formazione e dal contesto multinazionale della Società.
Inviare dettagliato curriculum per espresso, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il Rif. A-4774/5 sha
SINTER Consulenza Aziendale ... Informatica S.r.l.
20146 MILANO - Via Friuli 22 - Tel. 02 468.1417

La Società TEXO
macchine ed impianti per cartone ... dulato cerca
... ...
con esperienza pluriennale di montaggio e di collaudo di macchine operatrici.
Sede di lavoro: ... Monferrato (AL). ... 0131 507.077.

In ... ore effettive
prestiti fiduciari fino a 30.000.000
— Mutui ipotecari fino a 150.000.000
— Finanziamenti per inizio attività
— Leasing - Sconto ...
Vi raggiungiamo direttamente a casa vostra.
Max serietà.
Tel. 0131 43.788 - Ufficio via C. Lombroso 6 - ...

Fonti dello zolfo
MONTEGROSSO
DOMENICA ... (con) Dalla mezzanotte del benefici
(orch) GIULIO MANARA
MARTEDI' 11 FEBBRAIO
CARNEVALONE CON I SUPREME
DISCOTHEQUE CLUB RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi a pranzo e su prenotazione
TEL. 0131/976174

Affermata industria, per nuova linea prodotti, ricerca per provincia di ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO ed AOSTA
AGENTI
... ...
con preferibile esperienza e rapporti con studi progettazione ed imprese costruzioni edili civili, industriali e stradali
Telefonare ore ufficio 011 ...

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

NIGHT
COTTON CLUB
Via ... 27 - Tel. ...
CASALE ...
Aperto ...

società di mutuo ...
CONSORZIO MUTUE
il piacere di sentirsi protetti
Ripara la salute della tua famiglia sotto l'ombrello del CONSORZIO MUTUE per un tranquillo vivere quotidiano.
... Un esempio?
C.C.C. = ASSISTENZA IN CLINICHE E CASE DI CURA
Rimborso ... ricovero ... pagamento di Ospedali e Cliniche Private
Per interventi di altissima chirurgia un concorso nelle spese sino a 40.000.000 per anno e per persona.
Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
CONSORZIO MUTUE ALESSANDRIA
Via Trotti, 14 - Tel. (0131) 65756
... giorni lunedì e venerdì dalle 9,30 alle 12,30
mercoledì dalle 14,00 alle 17,30

Le piste sono in perfetto ordine dopo l'intensa nevicata

Il ritorno dei turisti

Già ieri sono arrivate comitive nelle stazioni - Varata la legge per l'«Elliski», che regolamenta l'uso dell'elicottero per gli sciatori in alta montagna

AOSTA — Il turismo invernale si è rimesso in moto e già ieri i principali stazioni di villeggiatura della V (compresa Cresseney) sono state meta degli sciatori confortati dal bel tempo che ha privilegiato la regione. Per oggi i meteorologi prevedono condizioni variabili, con qualche rischio di annuvolamenti, ma escludono un completo ribaltamento climatico. Tutti gli impianti di risalita hanno ripreso a funzionare, sono aperti alberghi e ristoranti.

Proprio mentre riparte la stagione la giunta regionale approva, sull'esempio di Francia e Svizzera, un disegno di legge a regolare severamente una moda turistica che ha preso piede negli ultimi tre o quattro anni: l'utilizzo del mezzo aereo (in particolare dell'elicottero) in alta montagna a fini turistici, un fenomeno che, come precisa la relazione accompagnatoria alla legge, va assumendo notevole importanza in Valle, ma che ha altresì rilevanti ripercussioni sull'ambiente naturale alpino.

Non viene assolutamente messo in discussione l'uso dell'elicottero nelle operazioni di di spegnimento incendi, di rifornimento di rifugi e alpeggi, ma si vuole porre rimedio ai problemi causati dai velivoli che il turismo d'elite adibisce alla pratica dell'eliski.

La Regione, nel testo che fra pochi giorni sarà sottoposto alla definitiva approvazione del Consiglio, dimostra di volersi interessare soprattutto alla sicurezza degli sciatori che, dopo essere stati portati alle quote dove non arrivano gli skilifts, si trovano ad affrontare discese che non in luoghi che possono presentare diversi pericoli. Così la legge stabilisce che l'eliski potrà servirsi soltanto degli itinerari autorizzati da una commissione apposita e che i clienti dovranno essere accompagnati da una guida alpina o da un maestro di sci, incaricati anche... di 'mantenere' i collegamenti radio con il fondovalle per assicurare la tempestività degli eventuali interventi di soccorso.

Gli elicotteri, come si è già detto, non potranno volare sulle montagne valdostane nella più completa libertà. Il rumore e lo spostamento d'aria provocati dal rotore e dalle pale possono infatti favorire il distacco di slavine e valanghe, anche perché, per ovvi motivi di risparmio di carburante, le traiettorie prescelte sono sempre le più brevi e vengono percorse a bassissima quota. L'intervento legislativo della Regione (sollecitato da tempo) è reso possibile dalle attribuzioni dello statuto speciale.

La nuova legge conferma il divieto di sorvolare e atterrare nei parchi e altre zone protette e autorizza, sul resto del territorio, soltanto un certo numero di itinerari di volo per l'attività aerea commerciale. Il divieto non si applica ai servizi di trasporto materiale (purché siano segnalati alle stazioni forestali), alle forze armate, ai voli di soccorso e a quelli autorizzati, per motivi di pubblica utilità, dal presidente della giunta.

Nelle prossime settimane una speciale commissione, della quale faranno parte anche i rappresentanti dei Comuni, della protezione civile, delle guide e delle associazioni professionistiche, stabilirà i percorsi e i punti d'atterraggio concessi all'eliski, alle gite panoramiche, al trasporto di alpinisti alle delle pareti e al loro ricupero vette. Nell'elaborazione dei pareri il gruppo d'esperti dovrà in particolare riguardo i problemi di sicurezza e il disturbo arrecabile all'uomo e alla fauna alpina all'attività di volo.

Un articolo specifico (il numero tre) affronta l'eliski e precisa che l'assessorato regionale al Turismo promuoverà la stipulazione di apposite convenzioni con le società che offrono questo servizio al pubblico. L'eliski potrà essere praticato soltanto in presenza di tali accordi, nei quali saranno indicati i modi per l'assistenza di una guida alpina o di un maestro di sci. Il numero massimo di turisti da imbarcare e le modalità per garantire i collegamenti via radio durante le discese in sci. Chi non rispetterà la legge o offrirà il servizio di eliski senza aver stipulato la convenzione regionale incorre in sanzioni pecuniarie che variano dai 4 ai 12 milioni. Il mancato rispetto dell'accordo, invece, implica multe da 2 ai 6 milioni.

La legge potrà sollevare critiche e polemiche, ma non dovrebbe trovare in Consiglio regionale. La giunta ha già precisato che nella disciplina proposta «non può in alcun modo scorgersi un'indebita limitazione della libertà individuale; il singolo sciatore resta libero di comportarsi come vuole, ma il servizio di eliski offerto ai turisti deve esplicarsi in condizioni tali da metterne a repentaglio la sicurezza».

Dario Crestodina

Un

AOSTA — E' stato varato il bando a favore delle cooperative edilizie per interventi di edilizia agevolata relativo al biennio 1986-87.

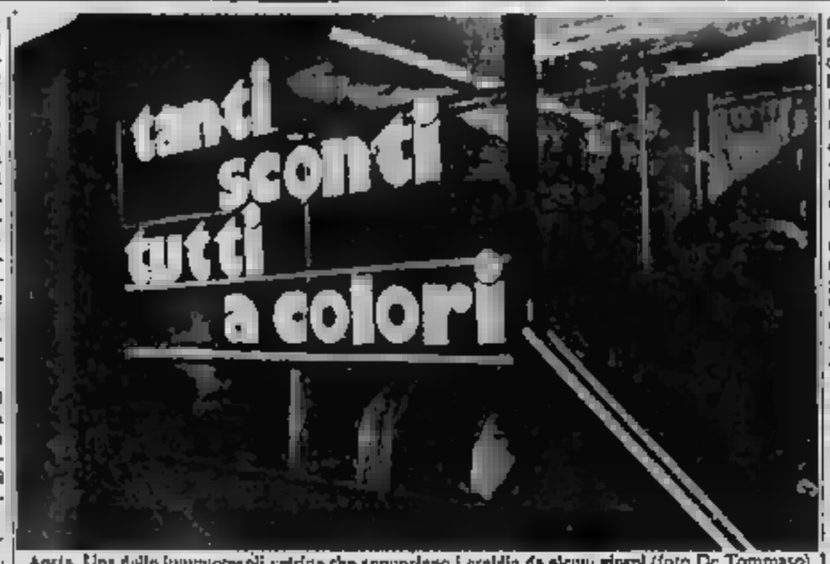
Gli interessati dovranno far pervenire le loro domande, con la necessaria documentazione, all'assessorato ai Lavori Pubblici, Ufficio residenziale, via P mis 2/A di entro le 17,30 del 7 marzo.

L'Ufficio edilizia è a disposizione per fornire ragguagli e informazioni.

C'è una vera e propria corsa a ritroso (e la frena solo la festa della Befana)

Sono sempre più in anticipo le svendite fatte con i saldi

Prime «occasioni» già dopo il 7 gennaio - Che cosa dicono i negozianti - Solita domanda: è un affare?



Aosta. Una delle tantissime vetrine che annunciano i saldi da alcuni giorni (foto De Tommaso)

AOSTA — *«Senta, mi spieghi perché un panettone di che a Natale e Capodanno costava 13 mila lire è venduto a 12 mila con lo sconto, dal 10 gennaio, ne costa soltanto 5 mila?»*. Il negoziante allarga le braccia sconsolato di fronte a certi misteri del mercato commerciale. La realtà è che i panettoni di marca, non artigianali, hanno una data di scadenza, per cui a un preciso momento della loro fragrante esistenza devono essere venduti, a qualsiasi prezzo, altrimenti finiscono nell'immondezzaio.

C'è però chi dubita che il «cartellino» della scadenza possa essere cambiato ma non è questo il caso dei negozi seri, dove si preferisce la svendita. I «saldi», richiedono i grandi marchi. Un'altra domanda può mettere ancor più in difficoltà. *«Se perché hanno ripristinato la Befana?»*. Silenzio assoluto. *«Per impedire che il periodo dei saldi cominciasse all'indomani del Capodanno»*.

E' una battuta ma il periodo dei «saldi», cioè della vendita di tutta la merce esposta in vetrina o tenuta in magazzino per i regali di prammatica da metà dicembre, sempre più in anticipo. Ora, appena trascorsa l'Epifania, è scattata la corsa ai «saldi».

Chi ci perde, chi ci guadagna da questa formula delle svendite, i saldi, occasioni, delle promozioni chissà quale altro nome verrà inventato? Una volta a primavera si metteva in vendita scontata la invernale: c'era da rinnovare il magazzino, la moda cambiava, bisognava disporre di liquidità. Oggi incomincia a metà gennaio con gli slogan: *«Riscopriamo il piacere di vestirci alla moda con pochi soldi»*.

I saldi fatti, dicono i commercianti, all'insegna convenienza, qualità e della qualità. Così sono sempre coloro che attendono questi «mercatini» del risparmio per rifarsi il guardaroba o colmarne i vuoti. Poi vi sono le piccole «follie» a prezzi ridotti. Anche non è più il «bottage» d'un tempo, i saldi sono annunciati strisce colorate.

E' anche finito il periodo degli sconti clamorosi: oggi ci si limita in genere al 10-30 per cento. Ma bisognerà attendere marzo per valutare appieno il fenomeno. Dice Mario Ottaviano, commerciante: *«Con la nostra vendita promozionale desideriamo mantenere la serietà professionale del nostro lavoro, per cui proponiamo sconti su capi d'abbigliamento moderni che non superano il 15 per cento. Le svendite a prezzi stracciati sono pericolose ogni 6-8 anni»*. Cioè, a quanto si può dedurre, quando si deve svuotare un magazzino di fuori moda.

Per molti l'offerta dei saldi, anche se all'insegna della garanzia, può riservare qualche delusione e chi cede alla tentazione di fare la promessa rebounti, reclamizzandole con altoparlante: niente di pura lana mila lire, maglie nei più diversi modelli dalle 40 80 mila lire; cappotti le 100 e le 150 mila. E vi sono prezzi ancora più contenuti: scarpe eleganti o sportive a 30-40 mila lire; poi borse, indumenti per bambino, cappelli, pezze di guanti e sciarpe, persino le pellicce hanno cartellini con cifre avvicinabili. Altre comportarsi? Il consiglio viene dagli stessi esercenti: negozi di fiducia.

Anche la biancheria intima femminile, le corsetterie «sexy», i «composé» di nulla occupano una parte importante di questo . Dice Cristina, commerciante: *«Pratico il 30 per cento di sconto sui capi di biancheria che le ditte produttrici non ritirano come invendute, per cui la ripeto, pur non avendo un ampio assortimento, scegliere un coordinato originale con modica spesa»*.

Nei negozi con una tradizione commerciale di decenni il risparmio e la scelta sono talvolta più tangibili vi sono capi da 100 mila lire, ma anche da 20 mila. Pelosa, commerciante, sollecita però una precisa disciplina sui saldi e dice: *«Ritengo più giusto il saldo che la vendita promozionale, ma sarebbe opportuno posticipare la di inizio»*. Invece c'è sempre chi parte per primo e costringe altri a seguirlo. Non un giudice il segnale di «falsa partenza»: la corsa è valida, ma chi avendo di più vince?

a. l.

Mancano attrezzature, le operazioni affidate all'abilità degli addetti

Aosta, la revisione dei veicoli è fatta con sistemi artigianali

AOSTA — In Valle nessuno si è accorto della protesta del personale della Motorizzazione civile che ha paralizzato fino a venerdì la burocrazia del mondo due e quattro ruote. Gli undici dipendenti della Motorizzazione di Aosta, infatti, hanno deciso di lavorare, pur condividendo la protesta dei loro colleghi. Hanno scioperato una giornata solamente, ma a turno, fatto che ha di mantenere comunque aperti gli sportelli al pubblico.

Per la verità giorno l'ufficio di via Paravera è rimasto chiuso. E' accaduto dieci giorni fa: grande nevicata lo ha bloccato, lo ha praticamente isolato. E' toccato agli impiegati armarsi di pale per sgomberare la neve che ostruiva gli ingressi e il piazzale per le «revisioni». Da quell'episodio il responsabile dell'ispettorato di Aosta trae lo spunto per denunciare una situazione che proprio rosea non si può dire.

Spiega l'ingegner Giuseppe Scialla, torinese, di Aosta da quasi un anno: *«Lavoriamo in una sede e in uffici che, oltre a freddi, non si possono certamente definire decorosi. Manchiamo completamente di attrezzature e siamo quindi costretti a revisionare i veicoli con tecniche artigianali, che comportano un maggiore impegno da parte degli addetti, anche se qualificano la loro professionalità e serietà. A ciò possiamo aggiungere i problemi lamentati dagli altri colleghi»*.

Sono i più che stanno alla base del braccio di ferro il governo Scialla ne elenca alcuni: liquidazione delle spettanze accessorie e straordinarie (trasferte e incentivi), adeguamento rimborsi (fermi il 1973) il della vita, potenziamento degli organici e riconoscimento della professionalità (ad Aosta c'è il caso di un dipendente assunto otto anni fa e non ancora di ruolo), miglioramenti economici.

Scialla, che oltre a dirigere la Motorizzazione di Aosta è responsabile dell'ufficio furviario a Torino, aggiunge una constatazione: *«Qui la meccanizzazione è arrivata tra la fine 1983 e l'inizio dell'84. Siamo stati gli ultimi d'Italia a poter cominciare la realizzazione di un archivio per i potenti»*.

Da simile quadro sembra logico attendersi un interminabile elenco di lentezze nella pratica quotidiana; emerge invece una situazione di discreta efficienza. *«Consegniamo le patenti in una settimana»*, assicurano i funzionari della Motorizzazione, i libretti degli autoveicoli in una decina di giorni. Nell'85 gli uffici hanno assegnato 9000 targhe, rilasciato 10.500 carte di circolazione e patenti (delle quali 2500 con esame) sono effettuate «revisioni».

Adesso il ministro Signorile ha deciso che proprio la «revisione» potrà essere documentata da un attestato di idoneità alla circolazione rilasciato da officine autorizzate. Che cambia per la Motorizzazione di Aosta? *«Non abbiamo ancora visto il decreto. Lo valuteremo quando ci arriverà, ma mi permetto di immaginare che si possa ricorrere ai privati soltanto là dove gli uffici della motorizzazione sono in sciopero»*, conclude Scialla.

d. cr.

Pilota d'elicottero va a «Domenica in»

AOSTA — Roberto Miglietti, 22 anni, l'alpinista biellese salvato sul Monte Rosa dopo nove giorni nella neve, e Rinaldo Porta, 35 anni, il pilota dell'elicottero che lo ha ricuperato saranno ospiti, questo pomeriggio, della trasmissione televisiva «Domenica in...».

Porta è nato a Villa Carcina, un paese del Bresciano, ma si è trasferito in Valle d'Aosta nel 1973, in qualità di pilota del 635° squadrone elicotteri di stanza a Pollein. E' all'Eli Alpi di Issogne da anni e per la sua competenza e preparazione tecnica è attualmente il direttore operativo della società.

Il pilota e il giovane alpinista sono partiti ieri alle 14,30 da Torino con un aereo che li ha portati a Roma. Negli studi della tv racconteranno la loro avventura.

Ha detto ieri Rinaldo Porta: *«Non è stato un soccorso molto impegnativo. In Valle abbiamo fatto interventi ben più difficili. Con me c'era Marcello D'Herin, per un volo che è durato complessivamente 45 minuti. I due alpinisti, mentre li stavamo sorvolando, hanno agitato una giacca a vento blu che ci ha permesso di localizzarli. L'atterraggio ci ho dato alcun problema»*.

Un accordo i laboratori del Bianco e Plateau

Tesi di laurea in Valle per studenti di fisica

AOSTA — *«Ci siamo accordati con il Consiglio delle ricerche, l'Università di Torino e il Cern (Centre européen de la recherche nucléaire) di Ginevra per dare la possibilità agli studenti di fisica valdostani di svolgere tesi di laurea in Valle o poco lontano»*. Così l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Renato Faval ha presentato in un incontro pubblico, svoltosi ad Aosta, l'iniziativa raggiunta con i fisici responsabili dei laboratori scientifici in funzione in Valle (a Plateau Rosa e nei tunnel del Monte Bianco) e che lavorano anche a Ginevra.

Il professor Carlo Castagnoli, direttore dell'Istituto di Cosmo-geofisica del Centro delle ricerche (Cnr) docente di fisica generale all'ateneo ha detto: *«Sono ormai quasi quarant'anni che facciamo ricerche nei laboratori in territorio valdostano e abbiamo avuto noi giovani della regione che si sono laureati e sempre trattato però un rapporto nato occasionalmente. Adesso gli studenti sanno che tramite l'assessorato alla Pubblica Istruzione è stato avviato un contatto»*.

Ha parlato anche il professor Piero Oaleotti, anch'egli ricercatore del Cnr e docente universitario: *«Per i giovani della regione è un discorso di praticità: poter fare tesi di laurea in laboratori qualificati vicino a è molto comodo. collaborazione vuole avere un significato più ampio, vuole un contatto scientifico e culturale fra la comunità fisici che finora hanno lavorato un po' chiusi nel loro ambito e gli studenti interessati a questa attività, ma privi dei mezzi collegamenti»*.

In questi ultimi anni lo studio della fisica ha avuto un forte rilancio: i lavoratori del Plateau e del Monte Bianco sono citati, per i loro risultati, sulle riviste mondiali del e i lavori di ricerca nei laboratori sotto il tunnel sono molto seguiti perché servono da punto di riferimento il grandissimo laboratorio che sta nascendo sotto il Gran Sasso con apparecchiature avveniristiche.

I fisici comunità internazionale, per cui i giovani valdostani e preparati potrebbero, dopo la laurea, in settori di ricerca a Ginevra o in in Unione Sovietica. L'assessore alla Pubblica Istruzione ha ricordato che esistono studio regionali per lauree in matematica e fisica e ha aggiunto non vi sarebbero problemi per istituirne altre per studenti *«che siano però particolarmente meritevoli»*.

b. bas.

Quanta neve sulle piste

AOSTA — Questa la sulle piste nelle principali stazioni sciistiche della Valle. Ayas-Champoluc 170-230 centimetri; Breuil-Cervinia 150-230; Brusson 100-180; Chamois 150; Champorcher 150-180; Cogne 130-180; Courmayeur 200-250; Doues 70-90; Emarèse (Sommarèse) 100-120; 80; Gressoney-St-Jean ; La Magdeleine 100-130; La Salle 70.

La Thuile 100-230; Morgex 80; (Saint-Barthélemy) 120-130; 100-180; Pila 170-210; Rhêmes-Notre-Dame 175; Saint-Denis (Samoen) 100-130; Saint-Nicolas 90-100; Saint-Rhémy 100-150; Saint-Vincent (Col de Joux) 100-150; Torgnon 120-230; Valgrisenche 250-300; Valsavarenche 100-110; Valtournenche 120-220. Lo stato della neve è dovunque farinoso.

ECONOMICI

CUOCO esperto lunga esperienza stagione, offresi valle anche estiva. Tel (011) 233.577

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TELEVISIONI IN VALLE D'AOSTA

AOSTA

CORSO: La foresta di smeraldo, regia di John Boorman, con P. Boothe, M. Foster, C. Boorman (Usa 1985) - *Ingegnere minerario americano alla ricerca del figlio rapito dieci anni prima dagli indios della foresta amazzonica fra l'antropologia e l'avventura.*

GIACOSA: Rocky IV, regia di Sylvester Stallone, con S. Stallone, A. Lundgren (Usa 1985) — *Rocky vince sempre e contro un avversario il doppio di lui: ai limiti del narcisismo.*

ITALIA: Il pentito, regia di Pasquale Squitieri, con T. Musante, F. Nero, M. von Sydow (Italia 1985) — *Mafioso di grosso calibro spezza una lotta intestina fra cosche rivali, facendo ampie confessioni alla magistratura.*

SPLENDOR: Film luce rossa Vietato ai 18

BREUIL-CERVINIA

: L'ultima droga, regia di Shultz, con Tal Vanity (Usa 1985) — *Lusco impresario rapisce bella cantante, ma si salva da lei perché un affascinante campione di arti marziali, fervido musicofilo.*

VERRES

I Ignoti vent'anni dopo, regia di Amanzio Todini, con M. Mastroianni, V. Gassman, T. Murgia (Italia 1985) — *Piccoli criminali degli Anni 60 si ritrovano invecchiati, a confrontarsi con il crimine odierno delle nuove «mafie».*

«La Stampa» - Redazione: 2, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Ufficio Pubblicità: , rue Xavier de Maistre (0165) 45.951

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin
Giovedì: Nus, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby (sospeso), La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

OFFICINE AUTORIZZATE

SOCCORSO ACI

Aosta: Raglon Américque tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.158
Châtillon: via Chanoux, 180, tel. (0166) 61.907
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 26 (0165) 89.100
Pont-St-Martin: via della Rosaleina 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93.066.
Valtournenche: bar Clou (0166) 92.191
Verrès: S.S. 26 Loc (0125) 92.91 82.

Si può sciare a Flassin e a Crévacol

CIGNOD — Dopo la grande nevicata gli impianti sciistici dell'alta valle del Gran San Bernardo hanno ripreso a funzionare.

Le piste sono state preparate nei giorni scorsi con i mezzi meccanici di battitura e adesso a Flassin (nel Comune di Saint-Oyen) e a Crévacol (nel Comune di Saint-Rhémy Bosses) le condizioni sono ottimali.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Tamoil» di via Chambéry. «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» in monte.
La Salle: «IP» sulla 26
Morgex: «Total» in località Morge.

FARMACIE

Aosta: Comunale 1 in corso Battaglione (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani variabile. Temperature di ieri all'aeroporto: min. —13; max. —8. Umidità: 73 per cento. Vento: calmo.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione)

RADIODUE

16 — Habeo Valles, rotocalco a cura della redazione della Voix de la Vallée

RAI TRE

9.30 La nostra terra, selezione del bestiame (replica)
19,10 Tg3 regionale
19,30 Tg3 Sport Regione

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA

7.56 Valle d'Aosta buongiorno
9 — Mon Pays
10,10 Incontri psicologici
10,30 Anni di ieri rivissuti presente
11,30 Buona dom
12 — Gli sfigati
12,40 Pomeriggio musicale

SECONDA RETE

9 — Buon
11 — Linus con Dee Jay Time
15 — Pomeriggio giovane
17,10 Qui air
18,05 Notturno

RADIO REPORTER

7.45 Disco flash
9.32 69 Auguri
10,24 Disco flash
11,36 La rubrica
14,06 Aosta vende musica
15,02 Momenti d'amore
16,36 Un disco da ricordare
18 — Sportsnet-informazione

RADIO MONTE ROSA

10 — Buongiorno con Dario
10,10 Oroscopo - Meteotino
10,30 Supersonic
15 — Weekend
18 — Studio 2

Contributi a studenti

AOSTA — L'amministrazione regionale ha deciso di assegnare contributi di studio a studenti valdostani iscritti, per l'anno accademico -'88, all'Università di Chambery. La domanda per all'attribuzione dei contributi, redatta in carta semplice, dovrà essere inoltrata all'assessore alla Pubblica Istruzione entro il 28 febbraio.

Un'apposita Commissione fisserà l'importo unitario dei contributi (in misura non superiore ai due milioni e mezzo) che verranno liquidati alla fine dell'anno accademico. I candidati dovranno presentare un certificato dell'Università che attesti il superamento degli esami e, comunque, l'ammissione al successivo anno di corso.

RADIO GAMMA

8,50 L'oroscopo del giorno
10 — Salute e bellezza
10,30 Cosa mia
11,30 La ricetta del giorno
14 — Disco Gamma
15 — Gamma sera
A gatto continuo

RADIO MONTE BIANCO

7, Altri tempi
8 — Buongiorno
9,30 Soft music
8.45 E lo stato siamo noi
11 — Discoreggio
17,30 Anteprima
18 — Stereomusica non stop

TOP ITALIA RADIO

8,30 Mattino Tir
12,30 Top dance
14 — Pomeriggio Tir
18 — Notturno Tir

ANTENNE 2

14,30 Magnum
16,20 L'école des fans
16,16 Le bloscop à musique
16,30 Stade 2
Magny
20 — Le journal
20,35 Les enquêtes du commissaire Maigret
Projection privée
22,55 Musiques du coeur
23,45 Edition de la nuit

TV SUISSE

ROMANDE

10 — Coups de coeur
11 — Tell Quel
12,45 Benny Hill
Téléjournal
Patinage artistique
16,10 Les pionniers du Kenya
18,10 Escapades
17 — Téléjournal
20,05 Magny
16,20 Vespéralay
20,50 Dis-moi ce que tu fais
21,45 Les confessions du Rita
22,40 Téléjournal

divina
discoteca - club
Martedì 11 febbraio alle ore
GRANDE FESTA IN MASCHERA
con la partecipazione in anteprima italiana del
«TOUCH»
Giochi e premi alle migliori maschere
C.so Ivrea 156 - AOSTA
Tel. 0165 40.757

MOBILI TIERI
CUCINE - SALOTTI - CAMERE LETTO
TUTTO PER L'ARREDAMENTO
Si ritirano i mobili
Centro Commerciale l'Amerique
QUART (AO) - Tel. 0165 765.015 -

LINTY AUTO
Per un'auto nuova a prezzi interessantissimi
NUOVE
● Uno Fire base e Super, pronta consegna
● Panda 4x4
● Alfa 33 Berlina e 4x4
● Renault Super 5 - Renault 4
Auto di tutte le marche, nuove e usate
16 - Charvensod - 262.200

Matty Club
CARNEVALE 86
SERATE DANZANTI IN MASCHERA
Venerdì 7 febbraio ore 21 con l
«NOVELLI»
Sabato 8 ore con l'orchestra di
«GLORIA VIARO»
Domenica 9 febbraio ore 21 con l
«REVIVAL 70»
Con selezione delle migliori maschere
Martedì 11 ore 21 veglionissimo con l
«SUPER SHOW 2000»
OMAGGI PER TUTTI
VI ASPETTIAMO!!!
Via Chambéry 84 - 11100 AOSTA - Tel. 40.462
(Hanno collaborato Club Soleil - Orologeria Pasquettaz - Nin Franco - Nicoli Sport - Mecap)

TOUR DI
con partenza da Aosta il marzo (5 giorni)
TEL AVIV - JAFFA - CESAREA
TIBERIADE - GERICO - GERUSALEMME
MORTO - BETLEMME
Ultimi posti disponibili!
V.I.V.
VIAGGI TURI VACANZE
, Avenue Conseil des Commis (Stazione)
AOSTA - Tel. 0165 43.560
... la Vostra finestra aperta sul mondo intorno...

IL CAROSELLO DEI FESTEGGIAMENTI GIUNGE OGGI AL CULMINE E SI CONCLUDERA' MARTEDI'

Da un album dei ricordi esce l'antico Carnevale

La mostra a Pont-St-Martin segue l'evolversi della manifestazione assieme alla storia

Pont-Saint-Martin. E' il Carnevale del 1955: vi sono la Ninfa, le ancelle, il milite romano e il Diavolo

PONT-SAINT-MARTIN — In un garage gli «esperti» della Pro loco stanno preparando il diavolo: l'abito rosso, il mantello nero. Il fantoccio sarà alto ■ metri, corpulento, con corna, forcone e coda: e soprattutto con «muscoli» di paglia, stracci e petardi. Martedì, appeso con una fune al ponte romano, s'incendierà e sarà fatto a pezzi dall'esplosione dei fuochi d'artificio. Saluterà il Carnevale di Pont St. Martin ■ protagonista, come sempre.

«Ogni ■■■ il ponte romano ■■■ ■■ i botti. Il diavolo sarà più cattivo del solito martedì, ne sono sicuro», dice Alberto Barbieri, ■■■ dei componenti del Comitato del Carnevale del dopoguerra. Il principe dell'inferno è il simbolo della festa carnevalesca di Pont-Saint-Martin. E' più protagonista di San Martino, che pure – racconta la leggenda – l'ha beffato facendogli costruire il ponte e dandogli in cambio l'anima d'un cane e non di un cristiano ■■■ sperava Lucifero. ■■■ della Ninfa, che ■ vuole bella, ma che nel ■■■■ delle fiabe ■ ■■■ straordinaria e ■■■■, e del Cavaliere romano.

■■■ simpaticamente obeso, sorridente, il diavolo compare anche nel manifesto della mostra sul Carnevale. E' piccolo, in un angolo, ma è la figura che più colpisce l'attenzione. «Lasciarlo non ci fa paura. ■ fondo lo abbiamo già battuto. Per questo ■■■ lo prendiamo in giro e ogni anno ricordiamo ■ sua sconfitta sotto il ponte romano»: così l'assessore Nevina Yeuillaz spiega tanto protagonismo del diavolo.

La mostra sulla storia del Carnevale è ■ salone dell'autoscuola Milanaccio, di fronte al ponte romano sul Lys. «Diventerà itinerante», assicura l'assessore che non vuole parlare di costi ■ altresì «perché è antipatico e non vorrei sollevare polemiche facili, comunque è ■■■ contenuta rispetto al lavoro svolto». 88 grandi pannelli marrone e incollata la tradizione del Carnevale: dal primo del 1805 a quello dello scorso anno.

Le fotografie della ■■■stra ■■■ soltanto ■■ ■■■ di quelle trovate negli album ■■ ■■■■ delle famiglie di Pont-Saint-Martin. Ma Biblioteca ■ Comune vogliono altro materiale per poter ricostruire tutte le tappe ■■ Carnevale «che segue ■ pari passo le evoluzioni della storia e della società». ■■■ il presidente della biblioteca comunale Enzo Vitullo.

■ primo «quadro» che pre■■■■ la mostra non lascia dubbi. La scritta sottolinea «la magnificenza del carnevale d'inizio secolo (prosperità economica nel paese) e la decadenza durante il fascismo». Le prime foto sono del 1905. Allora i personaggi erano quelli del Carnevale d'Ivrea: ■ generale, Giacomo Cresta, era uomo ■ «grande portamento», aveva, mine si dice, il «physique-du-rôle» e montava uno splendido cavallo bianco.

La fotografia «naturalmente» le tinte sono d'epoca, non bianco e nero, ma una patina gialtina su colori indefinibili, tra l'ocra ■ il marrone) e di grande effetto: Giacomo Cresta ■ in uniforme napoleonica con cordoni dorati e medaglie. Accanto vi è la protagonista della festa, Maria I, «regina del lavoro», una sorta di «mugnaia» impersonata da Maria ■■■ Tos, ■■■a Crotta.

La foto ritrae in posa e abiti regali: seria, con acconciatura ■■■ elaborata Maria Giglio ■■■ vestiva ■■ lungo abito bianco, non ■■■ gonna molto ampia, interrotto in vita da una fascia scura e larga annodata sui davanti. Sono i tempi della «Belle ép■■■■» e i personaggi ■■■ Carnevale posano come attori: i sorrisi in foto sono vietati. ■ la caratteristica che forse più colpi■■■ tentando un paragone tra Carnevale di ■■■■ e ■ oggi.

Seconda tappa storica è il 1910. Compaiono ■ diavolo e ■■■ Martino; spariscono «generale» e «regina del lavoro». Pier Pacifico Porta scrive l'inno del Carnevale, che per la prima volta diventa esclusivo di Pont-Saint-Martin riprendendo la leggenda sulla sfida tra il diavolo e Martino. Cinquant'anni dopo Porta, ricordando il 1910, in un poemetto trova la rima così: «Noi di Ponte San Martino abbiamo assai di più: ■■■ addirittura un santo e Drieghi». Del ■■ ■ ■ una grande fotografia della ■■■da musicale del paese che accompagna da sempre con note allegre l'intera manifestazione.

Nel 1914 scompaiono i romani e non vi sono più né il diavolo, né San Martino. Tornano il «generale» e la «regina», ma i loro costumi sono fregiati da una croce sabauda, così ■■■■ quelli ■■ resto della corte del Carnevale. «Nel periodo fra le due guerre il Carnevale registrò una grave decadenza, di ■■■ furono responsabili sia la crisi economica, sia la legislazione fascista che impediva i mascheramenti e ■■ ■■■■ bramenti», dice Luciana Promotion, insegnante di Pont-Saint-Martin e ideatrice della mostra. Aggiunge: «Sopravvissero la tradizione della fagiolata e del rogo del diavolo, ma non sfilarono più i personaggi storici».

Enrico Martinet

Gli applausi per gli Challand presentati Ninfa e Console

A Verrès si ripete oggi ■ storica sfilata di Caterina ■ Introd - A Pont-St-Martin ■■■■ ■ bighe ■ corteo

VERRES — Caterina ■ Challand e Pierre d'Introd, impersonificati quest'anno da Laura Daguin Priod e da Silvio Perruchon, hanno riscosso successo e la folla li ha applauditi ieri ■■■ durante la prima presentazione del Carnevale storico verrezlese. Per gli abitanti di Verrès è stato come sempre ■■■■nante e suggestivo il momento in cui, alla luce delle fiaccole dopo un lungo rullio di tamburi e dopo i tradizionali squilli ■ trombe, la coppia protagonista della manifestazione si è affacciata dalla balconata di piazza Chanoux per salutare «il popolo».

Non sono state deluse le attese per il costume indossato dalla castellana. ■■■■ di broccato■■■ sfumature dal beige all'azzurro, di elegante fattezza e di rigoroso taglio in stile Impero, e l'originale acconciatura, ■■■ conferiscono a Laura ■ giusta imponenza richiesta dal ■■■■ impersonato, ha■■■■ conquistato ■ la difficile folla che ■■■ lontano 1948 ha giudicato trentotto «Caterine». Il gusto si è raffinato e il senso critico si è fatto sempre ■■■ ■■■■.

■■■ scelta ■ un ■■■■ in broccato ha dimostrato la fedeltà ■■■■ riproduzione storica. All'epoca, gli Challand seguivano ■■■■■ l'influenza dei Savoia che vestivano ■■■ tessuti imponenti a trama grossa impreziositi da perle e non quella dei Medici di Firenze che usavano per i loro capi di vestiario stoffe laminate e molti ■■■■ sovrapposti.

D'altro canto proprio il conte, Silvio Perruchon, non poteva deludere le aspettative vista la sua discendenza. Egli ■■■■■ non soltanto è il custode ■■■ castello, ma è il nipote di «Pantaleon», colui che alla distatia della famiglia degli Challand acquistò, per 32 mila e cento lire, il maniero ed altre proprietà. Se il castello nel 1895 fu venduto allo Stato, le case medievali del borgo sono rimaste alla famiglia Perruchon, che di generazione in generazione se le è tramandate. Lo stesso Silvio, con la moglie Gabriella ed il figlio Jean-Pierre, ne ha ristrutturata una, proprio la più vicina alla rocca, dove abita. Sarà l'influenza del costante contatto con il feudo e l'ereditato senso di familiarità con il castello, ma la parte ■■■ conte è stata recitata ■■■ Silvio ■ modo impareggiabile nella prima comparsa di ieri sera.

Questo pomeriggio alle 14 la presentazione e la sfilata del corteo storico verranno replicate, prima di una ■■■ ■■■■ nottata di danze nelle ■■■ del castello. Al pubblico è piaciuta anche la novità apportata al seguito storico. Le coppie presentate sono solo dodici rispetto alle scorse edizioni quando ne sfilavano ventibsi. Le coppie sono accompagnate ■ nobildonne, gentiluomini, damigelle, arcieri e da un araldo con lo stendardo di ogni aristocratica famiglia.

e. b.

Adriana Marchetti, la Ninfa

Silvio Perruchon e Laura Daguin Priod protagonisti a Verrès

di tribuno a fianco del Console.

Ma accanto a questi personaggi più conosciuti vi saranno decine di altri «comprimari» che da oggi sfileranno a cavallo, si sfideranno nella corsa delle bighe, si daranno battaglia per contendersi tre belle romane: Anna Buono, Sabrina Fuoco e ■■■■ Coebo, tutto per divertimento, per festeggiare il Carnevale.

t. c.

Il ■■■■

PONT ST. MARTIN — Il carnevale è cominciato ieri ■■■ quando ■■ balcone del palazzo delle scuole ■■ organizzatori hanno presentato al pubblico i personaggi della tradizionale manifestazione. Con voce stentorea sono stati annunciati i nomi della Ninfa del Lys, del Console e delle Ancelle. Sono questi i personaggi, insieme con il Diavolo e San Martino, che terranno banco nel Carnevale ■■■.

La bella Ninfa ■■■ Lys sarà impersonata da Adriana Marchetti ■ Allera, il Console da ■■■■ Guolo, il Diavolo da Donato Veuillaz e San Martino da Lorenzo Nicolino. Come vuole la tradizione, a fianco della Ninfa saranno due ancelle: la studentessa Paola Mintzo, ■ ■■ anni, dell'istituto ■■■■■ tel ■ Châtillon, e Federica Gianoglio, di 16 anni, dell'istituto tecnico di Saint-Vincent.

Adriana Marchetti, la Ninfa, ha 28 anni, è maestra elementare ■■■ l'incarico di docente di sostegno nelle scuole di Pont-Saint-Martin. E' sposata con un geometra, Emilio Allera, e ha un figlio, Davide, di 2 anni. Con quale spirito ■■■ accettato di impersonare il più interessante e ambito personaggio del Carnevale? Risponde Adriana Marchetti: «Con molto entusiasmo, da vera pontenuvrienne ho sempre sentito profondamente lo spirito ■■■ Carnevale e ho accettato senza ripensamenti o riserve questo ruolo».

Il Console Roberto Guolo, ■■■ anni, è una figura nota a Pont-Saint-Martin e in bassa Valle. Accomodatore per u■■■ gestisce con il padre un salone nella principale via Chanoux (la madre ha il negozio accanto). Celibe, ■■■sionato sciatore, alpinista e cacciatore, Roberto Guolo ■■■ sempre partecipato attivamente al Carnevale, ■■■■■ parte della Pro loco che ne cura l'organizzazione. Due anni fa aveva svolto il ruolo di tribuno a fianco del Console.

Ma accanto a questi personaggi più conosciuti vi saranno decine di altri «comprimari» che da oggi sfileranno a cavallo, si sfideranno nella corsa delle bighe, si daranno battaglia per contendersi tre belle romane: Anna Buono, Sabrina Fuoco e ■■■■ Coebo, tutto per divertimento, per festeggiare il Carnevale.

t. c.

Roberto Guolo, il Console

L'incontro sul campo di Andora

E l'Aosta ricerca almeno un punto

AOSTA — Dopo tre settimane ■■■ di sospensione su quasi tutti i campi, il torneo d'Eccellenza dovrebbe riprendere regolarmente oggi, pur senza poter mettere in ■■■ una classifica resa illeggibile ■■■ troppi recuperi ancora da stabilire. Le posizioni più limpide sono quelle del Cassle, leader solitario a (pare) inattaccabile e dell'Aosta, fanalino di ■■■ ■■■ molti irrimediabilmente staccato.

Il campionato dei rossoneri riprende questo pomeriggio ad Andora, per la quinta giornata di ritorno. La pausa ha naturalmente penalizzato più i valdostani dei liguri, poiché in Riviera ■ maltempo ■■■ ■■ impedito gli allenamenti. La settimana che si conclude oggi, inoltre, è ■■■■ particolarmente sfortunata per i valligiani. L'allenatore Olanni ■■■■■ è rimasto bloccato dall'influenza e lo stesso male ■ stagione ha colpito il centrocampista Rando e il libero Brovarone.

Il tecnico sarà sicuramente in panchina ■■ è probabile che anche i due giocatori saranno in partita, anche se non potranno dare il meglio. Se ■■■ vi saranno «forfait», ad Andora giocherà la squadra che ha pareggiato ad Alba: Bravi, A■■■ Esposito, Rando, Filippigh, Vascimmino, Seravalle, Rando, Sattolo, Valera e Marazzi. L'Aosta ha deciso di non arrendersi e oggi ■ potrà verificare il carattere dei rossoneri, soprattutto di quelli più criticati: gli attaccanti Gattolo ■ Ma■■■.

Mirlich, che si aspetta molto anche da Vascimmino, ha detto: «Nell'ultima settimana ■ siamo allenati poco, ■■■ ormai abbiamo raggiunto una condizione discreta. Speriamo di lasciare Andora almeno con ■■ pareggio, ■■■ un punto ■ che servirebbe moltissimo alla nostra classifica». I liguri hanno 16 punti: 18 scorsa domenica ■■■ hanno giocato per l'impraticabilità del campo della Juve Domo.

Intanto i dirigenti rossoneri stanno portando avanti ■ proposta per una collaborazione fra ■ società di calcio valdostane. L'invito è già stato rivolto al Sant'Orso Endas e non è da escludere che presto venga formulato anche ai responsabili del Maros-■■■■ Vincent. Il discorso è avviato.

d. cr.

Il campo spalato dalla neve in tempo record

C'è attesa a St-Vincent per la capolista Casale

SAINT-VINCENT — Si disputerà Maros-Casale? Dice Rino Cossard, assessore al Turismo: «Si è lavorato senza sosta per sgomberare il campo da trenta centimetri di neve, ma credo che soltanto il direttore di gara potrà dire se ■ giocherà».

Una partita molto attesa (all'andata (u 2-0 per i nerostellati ■ Vincenzi) anche per la possibilità offerta al pubblico ■ casa di vedere all'opera la formazione che sta dominando il campionato rimarrà nell'incertezza fino a quando le squadre supereranno il cancello dello stadio. I due capitani, Cusano e Scarrone, assisteranno l'arbitro nella sua valutazione sullo stato del terreno.

■ ritardo con il quale si è cominciata la rimozione della neve («Prima ■ venerdì i mezzi ■■■ impegnati sulle strade», ha detto Cossard) e l'abbassamento della temperatura nelle ultime 48 ore non danno tranquillità ■ dirigenti ■■ Maros, che a questa ■■■ partita tengono molto. L'incontro dovrebbe ■■■■ ■■■ giocarsi (la Federazione fa pressioni ■■ ■■ senso per non falsare il torneo) e l'augurio è che questo pomeriggio il lavoro di molti volontari possa ■■■■ ripagato; a meno che talune pessimistiche previsioni meteorologiche ■■ giorni scorsi (pioggia e neve su tutto il Nord per ■ fine settimana) non si avverino.

Le incognite climatiche infastidiscono anche Giorgio Puia, che avverte l'importanza della partita e raccoglie gli stimoli creati dall'arrivo della capolassifica. «Il Casale è fortissimo, ma noi abbiamo la volontà di far bene nei grandi appuntamenti. In casa siamo ancora imbattuti e ■ piacerebbe confermare questa statistica facendo lo sgambetto ■■■ squadrone di Vincenzi. Questo per dire che il ■■■■ tenterà di fermare la ■■■ dei nerostellati».

Puia dice che le ultime incerte prestazioni dei suoi a Saint-Vincent non contano molto: «Non si è trattato di ■■■ calo fisico, ma, piuttosto, di uno smarrimento psicologico, dovuto alla paura ■ sbagliare. ■■ abbiamo parlato a lungo ■ questa settimana e credo che ■ scoglio ■■ ormai superato. I ragazzi hanno voglia ■ giocare e sufficienti riserve per non risentire della lunga inattività agonistica».

Oggi non scenderanno in ■■■■ Bonifavanti e Bruno, il primo squalificato, il secondo infortunato. Cambia, perciò, soprattutto la difesa ■■■ l'ingresso contemporaneo di Musio e Marangon e le scontate conferme per il libero Baccavino e il terzino di fascia ■■■■. ■■ attacco è improbabile l'impiego sia di Zoppo sia di Miriello. ■■■ sembra più propenso ad adottare uno schieramento prudente, ■■ ■ ■■■ Cusano davanti, spalleggiato da una forte cerniera a centrocampo che dovrebbe comprendere Bigiretto, Monteforte, ■■■■ ■. Coppo e Orsini

d. cr.

Champoluc, stamane lo slalom per giovani

AOSTA — Il calendario delle ■■■ previste nel programma dell'Aalva oggi è fitto di appuntamenti.

Sci nordico. A Valsavarenche si disputa una qualificazione zonale, maschile e femminile, denominata Coppa Sci Club Valsavarenche. La gara si disputa in località Dégioz e vedrà impegnati i maschi su distanze variabili dai 10 ai 30 chilometri mentre nel settore femminile i percorsi vanno dai 7,5 ■ 15 chilometri. La partenza è prevista ■■■ le ore 9,30.

Sci alpino. A Champoluc seconda giornata delle gare previste per la categoria «giovani». Sulla pista Ostafa 2 si svolge uno slalom speciale valevole per l'assegnazione del memorial René Visendaz. ■ gara gli allievi maschi e femminile, nati negli anni 1968, '69, '70. La partenza è prevista per le ore 9,30.

A Rhêmes Notre Dame ■■■clusione dei campionati zonali scaturerà con uno ■■■n gigante in programma sulla pista di Chamavey. La partenza è prevista per le ore 9,30.

■ Cogne seconda prova della fase regionale di sci alpino dei giochi della gioventù. La gara ■ svolge sulla pista n. 1 di Cogne e la partenza del primo concorrente è fissata per le ore 9,30.

Biathlon. ■ Pontey qualificazione zonale, maschile e femminile, valida per l'assegnazione del trofeo Alessan■■■ Jovet. La partenza del primo concorrente avverrà alle ore 8. Contemporaneamente ■ svolge la terza ■■■ regionale dei Giochi della gioventù di attività. Le gare sono in programma ■■■ pista Revuère di Pontey.

Biathlon. La rappresentativa del comitato valdostano è impegnata a Serina (Bergamo) nella seconda e conclusiva giornata dei campionati italiani giovani

c. g.

Ad Aymavilles

Il trofeo di fondo dell'Avis

AYMAVILLES — La se■■■ne Avis di Aymavilles organizza per stamane a Ozein ■ trofeo regionale Avis di fondo, riservato a tutti i donatori ■ sangue della ■■■ e valido per l'aggiudicazione del Memorial Ines Gontier. La partenza ■■■■ data in linea, a seconda dei vari gruppi di appartenenza. Le categorie previste sono le seguenti.

Femminili (distanza 3 chilometri); dame (nate dal 1966 al 1968), ladies (nate prima del 1965), maestre di sci e portegg■■■ate Fisi fino a 150 punti.

Maschili (distanza 6 chilometri): cadetti (nati dal ■■■ al ■■■), seniores (dal 1962 al 1952), amatori ■■■ al 1942), veterani (dal 1941 al ■■■), pionieri (prima ■■ 1938), maestri di sci e portegg■■■ati Fisi fino a 150 punti.

VALLE D'AOSTA
Zona tuttissimamente interessante vendesi
■■■■■ «BAR RISTORANTE
con immobile - immediatamente disponibile - Buon investimento - Facilitazioni di pagamento.
■■. 0165 73.253 ore 9-10, dopo le ore 20.

FINANZIAMENTI
Fiduciari sino a 30 milioni
Ipotecari - sconto portafoglio
Cessioni stipendio
Via Festaz 74 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 45.270

Concessionaria auto
CERCA
MECCANICO
con urgenza
Telefonare
■■■ 765.122
765.132 - 765.142

Azienda primari articoli ed attrezzature tecniche costituita a Diso, Ufficio, Negozi, ricerca
VALIDO COLLABORATORE
esclusivo per promozione vendita in Valle d'Aosta.
Richiedesi elemento pronto trattative, motivato durature carriera, possibilmente iscritto CCIA. Offresi adeguamento, portafoglio clienti, fisso mensile L. 900.000 + alte provvigioni
Scrivere a: Ferrapenta Aosta Centrale patente n. 6/8824.

VOLVO SVOLVO
USATO GARANTITO E SELEZIONATO

ALFA ROMEO GIULIETTA 1600 marrone	anno 1983	FIAT RITMO 105 quarzo metallizzato	anno 1984
AUTOBIANCHI 112 beige	anno 1981	LANCIA BETA 1300 blu scuro	anno 1977
FIAT UNO DIESEL 5 porte blu metal.	anno 1985	LANCIA DELTA 1300 blu Antibes	anno 1982
FIAT UNO 45 S quarzo metallizzato	anno 1985	VOLVO 345 1400 bianco	anno 1980
FIAT PANDA 45 beige	anno ■■■	RENAULT 14 GTL blu chiaro	anno 1980
FIAT PANDA 45 rosso mattone	anno 1984	RENAULT 4 GTL beige	anno 1982
FIAT 131 DIESEL 2000 bianco	■■■ ■■■	RENAULT 4 GTL azzurro	anno 1981
FIAT 131 DIESEL 2500 grigio metal.	anno 1984	SAAB 900 TURBO azzurro metallizzato	anno 1980

AUTOMOBILI DI TUTTE LE MARCHE
■■ Chambery ■■ - AOSTA
Tel. 0165 42.397 - 34.874

Affermata industria, per nuova linea prodotti, ricerca per province di ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO ed AOSTA:
AGENTI
MONOMANDATARI
con preferibile esperienza e rapporti con studi progettazione ■■ ■■■■esa costruzioni ■■■ civili, industriali e stradali
Telefonare ore ufficio 011 849.8774.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

■■■■ CONCORSO GROS CIDAC
Biglietto vincente del concorso di Dicembre
■■ ■■■■

■■■■ CONCORSO GROS CIDAC
Biglietto vincente del concorso di Gennaio
N. 3298

VOLKSWAGEN TL
6 cilindri, 5 marce
nuova potenza
In cinque modelli e otto versioni dal Furgone alla Giardinetta al Camioncino.
Portate fino a 28q.li. Volume utile da 6 a 12mc.
Motori Diesel e TurboDiesel di 2400cmc.
Velocità da 105 a 124km/h.
Consumo 10,8km/litro (Furgone TL31 Diesel).
DIESEL E TURBODIESEL

VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) loc.tà Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
IVREA (TO) corso Vercelli 218 - Tel. 0125 251.415
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

S'allarga la protesta nata a S. Stefano Belbo

Produttori di moscato firme contro le 400 lire

Contestato l'accordo che prevede ritenute per lo stoccaggio dell'eccedenza - «Troppo dilatata l'area d'impianto»

SANTO STEFANO [redacted]BO — Continuano le polemiche per lo stoccaggio delle eccedenze di [redacted].

Al [redacted] di un'affollata riunione, tenutasi [redacted] Santo Stefano Belbo, gli agricoltori hanno inviato un documento, con una raccolta di firme, alla Confcoltivatori, all'Unio[redacted] Agricoltori, alla Coltivatori Diretti di [redacted] e Asti, alle [redacted] commercio delle [redacted] province, alla Regione Piemonte, alle prefetture e ai Comuni di Asti e Cuneo, ai parlamentari della [redacted] e agli organi di stampa.

[redacted] documento aff[redacted]: *«I sottoscritti produttori delle uve moscato, appartenenti a Comuni delle province di Cu[redacted] e Asti, spontaneamente riunitisi in [redacted] Stefano [redacted] il 7 febbraio, rammaricati dalle vicende relative all'accordo sul prezzo [redacted] uve moscato e del pagamento delle stesse, considerato che le eccedenze [redacted] produzione delle uve moscato verificatesi nella vendemmia [redacted], riguardano solo in minima parte [redacted] e che comunque la stessa [redacted] creare perturbazione del mercato, [redacted]testano [redacted] dell'accordo [redacted] sul [redacted] firmato l'8 gennaio '86 dai rappresentanti [redacted] Associazioni Produttori, dalle Organizzazioni Professionali Agricole, [redacted] vinificatori e dalle industrie».*

[redacted] documento prosegue affermando [redacted] l'accordo *«non costituisce espressione della [redacted] maggioranza [redacted] produttori delle uve delle zone suddette, allorquando "votate" per le prerogative richieste dal disciplinare sul vino moscato».* Concludono affermando [redacted] *«protestano in special modo [redacted] rateizzazione del pagamento [redacted] uve come previsto dall'accordo, per lo stoccaggio e la trattenuta dell'aliquota per lo stoccaggio stesso, [redacted] riduzione del massimale per ettaro, per il blocco [redacted] reimpianti dei vigneti quando concerne il loro naturale avvicendamento».*

L'aspra polemica [redacted] iniziata [redacted] il rifiuto [redacted] parte di numerosi agricoltori santostefanesi e dei Comuni vicini del Cuneese e dell'Astigiano, a firmare il consenso richiesto alla trattenuta di 400 lire a miriagrammo uva per coprire il costo dello stoccaggio dell'eccedenza di produzione.

Quasi [redacted] è venuta la [redacted] dei viticoltori che contestano particolarmente lo stoccaggio tra le varie ragioni, temono che crei problemi [redacted] la prossima vendemmia, rifiutano la detrazione ritenendo [redacted] rilevante il prezzo [redacted] delle uve, dicono che la sovrapproduzione è determinata dalla dilatazione d'impiantamenti in altre zone a minor vocazione.

Gianfranco Fiori

Un'altra nevicata

ASTI — Una nuova nevicata, con fiocchi gelati e fitti, si è abbattuta nel pomeriggio e nella notte di venerdì [redacted] tutta la provincia, con temperatura [redacted] rigida provocando nuove difficoltà [redacted] circolazione stradale, da poco uscita dai disagi della precedente nevicata.

Verso mezzogiorno è spuntato un po' di sole ma i meteorologi [redacted] pessimisti su tutto il Piemonte, ed anche in pianura, si attende di nuovo la neve. (l. b.)

Il Carnevale nell'Astigiano

Appuntamenti con le maschere

Sfilate [redacted] carri in varie località - Per le «Sagre» c'è Boglietto [redacted] Costigliole

ASTI — Se il maltempo non avrà la meglio, oggi e domani sono in programma numerosi appuntamenti con il carnevale. Coordinato dal Gruppo Amico, oggi alle 14 si terrà ad Asti il raduno dei partecipanti al «Carnevalio» in piazza Cattedrale; seguirà la sfilata di maschere e carri in via Caracciolo, piazza Cairoli, corso Alfieri per raggiungere piazza San Secondo, dove ci sarà festa con danze, musica, animazione e sattira. In frazione Valmanera, alle 14, carri allegorici, merenda con ceci, bugie e vino e una sezione dedicata ai [redacted].

Molti poi gli appuntamenti [redacted] provincia. [redacted] Isola i maestri «polentai» preparano in piazza paioli giganteschi, con salsiccia e salamini, per la festa che verrà aperta [redacted] «Cunt ed Muntarei» e [redacted] «Cuntessa ed portabari». Parteciperanno il gruppo folcloristico del Roero e le majorettes [redacted] Vezza d'Alba. A **Montiglio**, per la manifestazione «Viva la gente», sfilata alle 14 di carri allegorici e gruppi mascherati, con distribuzione gratuita di bugie e barbera. Ad **Aramengo** arrivano carri dai paesi [redacted] circondario e [redacted] ristorerà con la prelibata polenta con salsiccia. «Don Pioula», maschera tipica [redacted] Marello invita alla festa cui parteciperanno carri e gruppi mascherati di molti paesi. Distribuzione di «sanerao», torte casalinghe, salamini, bruschette, [redacted], premi in denaro per i migliori partecipanti (carri e gruppi). Suonerà la banda musicale di Capriglio. A Cerro Tanaro rogo [redacted] carnevale, sfilata di carri [redacted] e provenienti da Rocchetta Tanaro e Castello d'Annone, esibizione della ban[redacted] musicale, [redacted] con bugie e vino. Un appuntamento col coriandoli, infine, per lunedì: a [redacted]llo, dove, alle 21, in piazza, si alzerà il rogo tradizionale per bruciare il «carvé».

Fra gli appuntamenti non carnevaleschi, ricordiamo infine questa sera presso l'Exposalone di Piazza Alfieri, l'ultima serata del Festival invernale delle sagre, con la partecipazione di Boglietto di Costigliole. Il menu, a lire dodicimila, comprende, fra i piatti forti, i «taglierini del re», il «gran [redacted] piemontese col tradizionali bagnetti», il tutto accompagnato da barbera, Asti spumante, grappa. l. b.

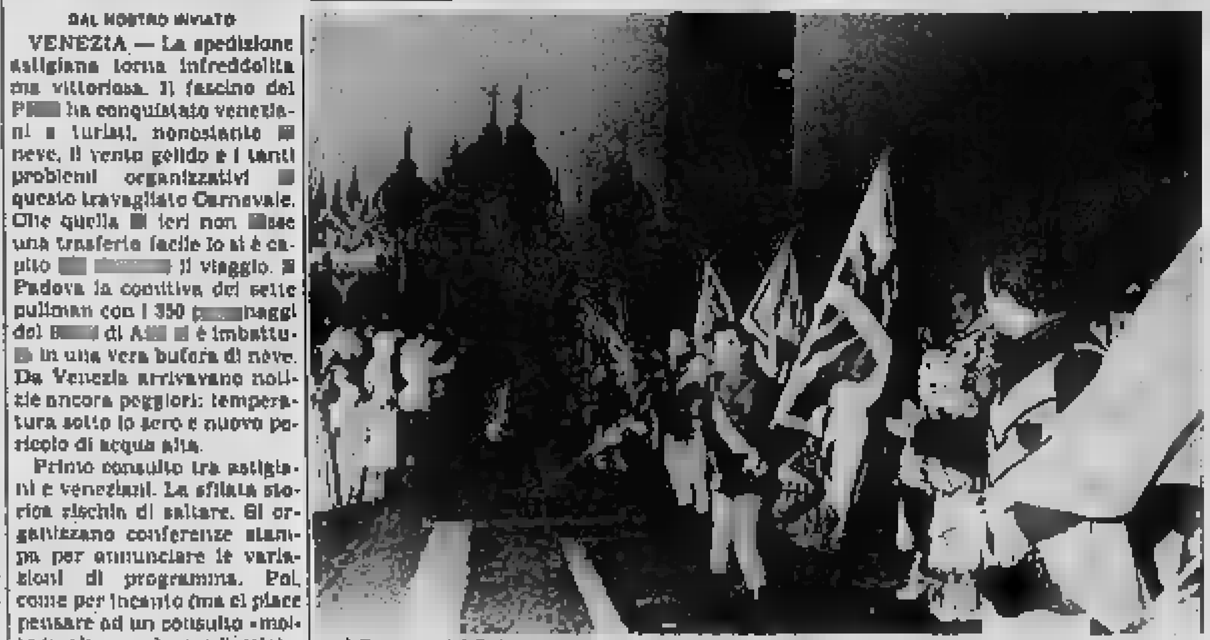
Grande [redacted] dei figuranti nonostante il maltempo

Il Palio sfila in Laguna [redacted] un clima antartico

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — La spedizione astigiana torna infreddolita ma vittoriosa. Il fascino del P[redacted] ha conquistato veneziani e turisti, nonostante [redacted] neve, il vento gelido e i tanti problemi organizzativi [redacted] questo travagliato Carnevale. Che quella [redacted] ieri non [redacted]sse una trasferta facile lo si è capito [redacted] il viaggio. [redacted] Padova la comitiva dei sette pullman con i 350 [redacted]aggi del [redacted] di Asti [redacted] è imbattu[redacted] in una vera bufera di neve. Da Venezia arrivavano notizie ancora peggiori: temperatura sotto lo zero e nuovo pericolo di acqua alta.

Primo consulto tra astigiani e veneziani. La sfilata storica rischia di saltare. Si organizzano conferenze stampa per annunciare le variazioni di programma. Poi, come per incanto (ma ci piace pensare ad un consulto «molto in alto» anche tra l'astigiano San Secondo e il veneziano San Marco) ecco che un pallido sole buca il grigio del cielo. La neve [redacted] a sciogliersi, restano le gelide raffiche di vento [redacted] l'ordine: «il [redacted] al fa». Sono le 15,30: dai pullman scendono i figuranti in rappresentanza dei 14 rioni (mancavano San Lazzaro, Santa Caterina e [redacted] Pietro che ho dato for[redacted] all'ultimo momento). Apre il corteo il gruppo degli sbandieratori dell'asta, [redacted] collaudato in centinaia di uscite.



I figuranti del Palio astigiano durante la [redacted] a Venezia per il Carnevale (Foto Attualità)

Il freddo però [redacted] anche i più spavaldi: c'è il rischio che qualche bandiera scappi di mano. Quelli di Montechiaro decidono [redacted] il gruppo [redacted] damigelle di bianchi sciali [redacted] lana, saranno poco medioevali [redacted] almeno salvano dalla polmonite. Nes[redacted] problema [redacted] San Silvestro. Con il consueto rigore storico, il gruppo guida[redacted] dal rettore Sergio Panta, rievoca [redacted] Carnevale del 1393 celebrato alla corte di Francia [redacted] di Valentina Visconti. I costumi di panno e le ample mantelle impellicciate sono provvidenziali. Ne sa qualcosa Maria Grazia Lembo, la studentessa astigiana che impersona Valentina, invidiata dalle «colleghe» di [redacted] rioni.

La «Compagnia della Caisa» che [redacted] organizzato la «mascherata» [redacted] vittoria della battaglia di Lepanto apre il corteo con i turchi prigionieri e i nobili veneziani vittoriosi.

«C'è [redacted] differenza di circa trecento anni [redacted] i costumi astigiani — ammette Lina Urban Padoan — *ma il colpo d'occhio è ugualmente efficace. Il corteo astigiano è tra i più [redacted] d'Italia, sia per i costumi che per la capacità [redacted] portarli in sfilata. Li abbiamo invitati per fare più bello il Carnevale di Venezia e collaudare il gemellaggio che potrebbe portarci in futuro [redacted] Palio [redacted] Asti».*

Complimenti [redacted] formati dai tanti applausi raccolti [redacted] lungo il tragitto da piazzale Roma e piazza San Marco. Certo il clima (e non [redacted] quello [redacted]teorologico) era ben diverso dalle storiche sfilate di settembre. Zorro, belle Carmencite, pagliacci e giovani vestiti [redacted] da lattine [redacted] Coca-Cola, o altri, [redacted] previdenti, [redacted] polare, si sono intrufolati più volte nel corteo.

«Nonostante tutto [redacted] convinto che sia importante essere intervenuti — ha detto l'assessore al turismo Gianni Bertolino (c'erano anche il sindaco Galvagno e una delegazione di consiglieri) — *il Palio d'Asti è stato portato ad uno dei più importanti appuntamenti folcloristici d'Europa. Abbiamo distribuito migliaia [redacted] dépliants. E' un'azione promozionale che non [redacted] costa nulla e potrà [redacted] molto».*

Quando il [redacted] è calato sulla laguna il freddo si è fatto [redacted].

Sergio Miravalle

Naufragio al largo di Albenga

[redacted] moglie salvi [redacted] ritorno [redacted]

Giorgio Rinaldi

ASTI — Era atteso per ieri [redacted] l'arrivo [redacted] Asti, nel [redacted] alloggio di [redacted] Dante [redacted] coniugi Giorgio e Romana [redacted], scampati al naufragio della loro imbarcazione a vela «Isabella», a[redacted]to a trenta miglia al largo [redacted] Albenga. I due dopo il salvataggio ad opera [redacted] un elicottero della Marina Militare, partito dalla base [redacted] Luni (La Spezia), che li aveva ritrovati [redacted] mattina su [redacted]to [redacted] salvataggio, erano stati trasportati all'ospedale di Sarzana.

Il Rinaldi ha avuto due costole rotte, mentre la moglie presentava uno stato di choc. L'«Isabella», un undici metri [redacted] vele e motore ausiliario, era partito [redacted] Santa Margherita diretto a Bordighera, quando al largo di Albenga, venerdì nel tardo pomeriggio, [redacted] burrasca ha strappato le vele e messo fuori uso il motore. La violenza del mare ha anche aperto una falla nella chiglia.

Giorgio Rinaldi ha ancora avuto il tempo di lanciare un drammatico Sos, raccolto [redacted] un radioamatore, che ha avvisato la capitaneria di porto di Savona.

E' iniziata una lunga [redacted] ricerche a cui hanno preso parte ingenti forze. f. c.

Oggi il derby: spalatori mobilitati per assicurare lo svolgimento della partita

Alessandria-Asti, si rinnova [redacted] rivalità

ASTI — La minaccia della neve incombe sul derby del Tanaro fra Alessandria ed Asti in programma oggi (ore 15) allo stadio Moccagatta. Ieri, dopo la nevicata di venerdì no[redacted] che [redacted] ricoperto il terreno [redacted] gioco di alcuni centimetri, gli spalatori [redacted] nuovamente entrati in azione [redacted] e i responsabili della società alessandrina hanno assicurato che se non si verificheranno altre precipitazioni, l'incontro [redacted] giocato regolarmente.

[redacted] seguito [redacted]lla formazione di Lucio Mulesan, come vuole la tradizione, c[redacted]no molti tifosi astigiani. Infatti il derby con i «grigi» è un appuntamento che gli sportivi difficilmente trascurano.

La rivalità tra i due sodalizi è sempre viva e il fatto che l'Asti sia riuscito a raggiungere [redacted] fa la C1, [redacted] acuito il desiderio [redacted] rivincita degli alessandrini, che [redacted] tre anni inseguono [redacted] p[redacted]zione senza successo. Ma al di là di quelli che possono [redacted] sere gli attriti [redacted] ai latende) fra i due sodalizi, quali sono i principali temi tattici destinati a caratterizzare [redacted]. L'Alessandria, in virtù della sua posizione in graduatoria e del fatto che gioca davanti ad un pubblico ormai abituato alle vertigini dell'alta classifica, ha certamente un carico di responsabilità maggiore rispetto agli avversari. L'Asti in fin dei conti non è infatti strettamente obbligato a cercare altri punti salvezza proprio sul terreno [redacted]lla seconda in classifica. Nessuno [redacted] pretende.

Afferma il tecnico Mulesan: «Ci aspetta un compito difficilissimo. Ci siamo preparati con attenzione e serenità. I ragazzi sono [redacted] voli delle difficoltà che ci attendono. Insomma ci sentiamo pronti a giocare la nostra partita. Cosa richiedo [redacted] massima concentrazione e umiltà».

In campo l'Asti sarà prudente ma non troppo. I principali intoppi potrebbero arrivare dal campo pesante, che puntualmente penalizza le formazioni veloci. E l'Asti è squadra veloce con giocatori piuttosto «leggeri». Proprio il terreno fangoso potrebbe consigliare a Mulesan l'impiego di un lottatore a centrocampo, com'è appunto Flavio Tonello. Dovrebbe es[redacted] proprio questa la prese che i biancorossi presenteranno [redacted] cospetto dei bian[redacted] avversari.

[redacted] le due probabili formazioni. Asti: Riccarand; Cacciola, Neri; Tonello (Loffredo), Prevedini, Castagna; [redacted], Bellaccomo, Marchese, Cassano, Rispoli. Alessandria: Beccari; Moro, Gregucci; Sgarbossa, Lorenzo, Brizia; G. Carlo Marchetti (Manuelli), Magagnini, Mocellin, Camolese, Frara. La gara sarà trasmessa in diretta da radio Asti-Vialesto. f. c.

[redacted] MARZANO OLIVETO
[redacted]CIA DI ASTI

Pubblicazione e deposito del Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale
IL SINDACO

Visti gli atti d'ufficio
Vista la legge regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la circolare n. 17/Url. della Regione Piemonte pubblicata sul B.U.R. n. 30 del 30-9-1981;

AVVISA

che con deliberazione consiliare n. 75 del 24-12-1985 è stato adottato il progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale;
che il progetto del P.R.G.C. è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi dall'8-2-1986 al 9-3-1986 compreso;
che il progetto del P.R.G.C. è [redacted]sso la Segreteria [redacted] per 30 giorni consecutivi dal 8-2-1986 al 9-3-1986 durante i quali chiunque può prenderne visione ed è messo a disposizione degli organi di decentramento comunali, delle unità sanitarie competenti per territorio, delle commissioni agricole zonali di cui alla Legge Regionale 24-7-1978 n. 30 e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative.
L'orario di visione al pubblico è dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni compresi i festivi.
Chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse nei successivi 30 giorni e cioè dal 10-3-1986 al 8-4-1986.
Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte su carta bollata e presentate unitamente a 5 copie in carta libera al protocollo del Comune.
Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo e in numero di un originale e 5 copie.
Le osservazioni che perverranno oltre il termine suindicato non saranno prese in considerazione.

IL SINDACO
(Scagliola Geronimo)

Affermata industria, per [redacted] prodotti, [redacted] per province di ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO ed AOSTA:
[redacted]
MONOMANDATARI
con preferibile esperienza e rapporti con studi [redacted]ettazione ed [redacted] costruzioni edili civili, industriali e stradali.
Telefonare ore ufficio 011 649.8775.

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - [redacted] - DITTE
[redacted] - Corso [redacted] 45
Tel. 0171 64.067
ALBA - Via S. Paolo 3
Tel. [redacted].837

AVVISO AI RISPARMIATORI
presso l'Agenzia Generale dell'INA - P.za Statuto n. 1 o tramite i Consulenti INA, i risparmi delle famiglie possono [redacted] collocati vantaggiosamente sottoscrivendo, a seconda delle esigenze e delle disponibilità:
FONDO INA VALORE ATTIVO
[redacted] CHI DESIDERA INVESTIRE [redacted] FRAZIONATE IN [redacted] PIANO FINANZIARIO DI MEDIO-LUNGO TERMINE PER COSTITUIRE [redacted] CAPITALE OPPURE [redacted]
INA AZIONE SICURA
PER CHI [redacted] IN AZIONI [redacted] CORRERE RISCHI
INTERBANCARIA INVESTIMENTI
Distributori autorizzati dei Fondi d'investimento azionario, obbligazionario e di rendita:
Agenti Generali INA
dr. G. Condò e dr. D. [redacted]

Palladium
TEL. 0144/64.228
QUESTA [redacted]
BALLO LISCIO
[redacted]
ORCHESTRA SPETTACOLO
MARCO FINOTTI

La S.p.A. Bono leader settore pavimentazioni masselli autobloccanti e recinzioni modulari in cemento ricerca per potenziamento quadri
AGENTI
mono pluri mandatari zone Asti - Torino, Milano - Pavia - La Spezia.
Tel. per colloquio: 0142 50.151

Occhio al «1986» da
PIA MOBILI
L'ANNO [redacted] COMINCIATO ALLA GRANDE [redacted]
1 • CAMBIA e VALUTA
i vostri mobili vecchi supervalutandoli
2 • INAUGURA [redacted] MULTIRATE
la formula che permette di pagare i vostri mobili con piccole rate anche in 36 mesi con minimi interessi.
3 • GARANTISCE
tutti gli arredamenti che vi vende per un minimo di 3 anni con un ottimo servizio assistenza
4 • DISEGNA
e ambienta il vostro spazio abitativo con l'ausilio del Computer.
[redacted]ia [redacted]mobili
ISOLA D'ASTI
fraz. REPERGO 32
Tel. (0141) 958161

UN LIBRO GIUSEPPE SCALETTA SULLA STORIA DI MOMBARUZZO

La malinconica Camilla al «monte degli sterpeti»

La giovane nobildonna costretta a false nozze e, dopo avere avuto un figlio, farsi - Un paese di antico splendore

Le antiche mura e il palazzo della famiglia Prato (dal libro «Mombaruzzo nella storia del Monferrato»)

«Mombaruzzo nella storia del rrato», documentato libro di Giuseppe letta, viene a un importante contributo alla mole di ricerche sul passato dell'Astigiano. Edito Comune e presentato in elegante veste, con grande abbondanza illustrazioni, il volume traccia un ampio affresco storico, che unisce alla minuziosa ricerca d'archivio il gusto dell'osservazione di colore e di costume.

La storia di Mombaruzzo ha inizio con il mistero riguardante il significato nome, che secondo alcuni vorrebbe «monte degli sterpeti». Un primo insediamento religioso fu quello, assai remoto (393), a Pieve, che venne completamente distrutta nel 1644. Il paese *«inizialmente era una strada; in seguito, a difesa, venne costruito un "castrum" che a mano a veniva sempre più fortificato. L'insediamento più antico è da ritenersi collina denominata "Il castello", in un secondo tempo comunemente insediarsi sul secondo colle chiamato "Bazalone"».*

Il tracciato Contrade non è cambiato molto tempi antichi; il ricetto aveva porte e custodiva importanti palazzi, chiese, botteghe artigianali.

Mombaruzzo conobbe un periodo grande splendore nel XV secolo. '600 comparve un malinconico personaggio femminile, Camilla Faà di Bruno, costretta a 13 anni a finte nozze Ferdinando duca Monferrato. Allontanata poi dalla corte mentre attendeva un figlio, fu relegata nel Monferrato come beneficiaria alcune rendite legate all'investitura Mombaruzzo. Quando il duca sposò Caterina de' Medici, Camilla fu rinchiusa in monastero a Ferrara, dove prese il velo e rinunciò ai possedimenti in favore del figlio Giacinto Teodoro Giovanni nel 1682 all'età di anni.

«Il marchese Girolamo Pallavicini — scrive Giuseppe Scaletta — venne infeudato delle terre di Mombaruzzo il 5 maggio 1708, e questa Casa, famiglie Negrotto-Cambiaso Giustiniani e Durazzo, sarà presente in paese fino al 1978, quando marchesa Carlotta Pallavicini Giustiniani cedette tutte sue proprietà di 230 ettari al signor Damiano».

Il libro prende poi in esame l'evoluzione urbanistica e demografica del Comune, ricche citazioni delle principali famiglie barunzesi, degli statuti e delle leggi, delle chiese.

Simpatiche pagine del libro sono dedicate agli amaretti, messi sul mercato la famiglia Morlando a inizi dell'Ottocento; il «burro», che gli uomini andavano a vendere ad Acqui e Nizza, camminando scalzi per non consumare le scarpe; all'allevamento bachi da seta. Mombaruzzo fu anche tra i primi Comuni a Cantina Sociale Cooperativa.

All'inizio del secolo paese contava su sette insegnanti elementari, cinque dipendenti della pretura, tre negozi («Cannon ro», «Popolo» e «Italia»), addirittura quattro avvocati, sei e veterinari.

Infine alcuni documenti, che chiudono il volume, di rilevante interesse: quello con cui gli Astigiani pretendono la restituzione di quattro concittadini rinchiusi nel castello Mombaruzzo nel 1290 (dal Codice de Malabayla); la lettera ai vassalli e alle comunità del Monferrato Teodoro I Paleologo; l'investitura vari territori a Malcalcialo e Corrado Tedisio (1305); concessioni a Mombaruzzo dei marchese Teodoro I (1308); lettera Giovanni a Guglielmo marchese del Monferrato per bo (1512); nomina due procuratori per il giuramento di fedeltà al marchese Giovanni Giorgio di Monferrato (1533).

Leonardo Osella

presso la profumeria
La Cosmetica
Via Brofferio 20 - Asti
dal 10 al 15 febbraio
REVLON
Vi offre con i vostri acquisti
un omaggio ed makeup
creato in esclusiva per voi da
Alex

Per appuntamento telefonare al 52.305

E a Canelli c'è un cineclub con tanti ottimi progetti

CANELLI — Possono anche chiudere le sale cinematografiche (è accaduto lo scorso anno con il Regina d'oro, che diventerà, pare ormai certo, un supermercato), ma in città non muore la voglia di cinema, dimostra la rassegna partirà martedì al cine Balbo, la in poco più anni, e la prima organizzata dal Cine Canellese.

La nascita ufficiale di un cineclub è quanto mai significativa in proposito: sinora infatti i vari cineforum erano stati organizzati da un gruppo di giovani appassionati. Ma il successo e il seguito ottenuti sinora hanno convinto gli organizzatori ad allargare l'attività costituendo un gruppo che «faccia cultura» proposte cinematografiche e iniziative vanno oltre i «soliti» cartelloni o cineforum.

«Abbiamo diversi progetti anche ambiziosi, per i quali crediamo esista un pubblico disposto a seguire. Abbiamo già acquistato un videoregistratore; l'idea è, collaborazione con la Biblioteca, una videoteca a disposizione del pubblico dando la possibilità di rivedere o vedere per la prima volta un film in qualsiasi momento» spiega Andrea Carosso, studente dell'Isef..

Esiste per il un problema di sede, ma l'assessore alla Cultura, Oscar Bielli, ha già assicurato il suo interessamento: *«Ho in di collegare l'attività della Biblioteca a quella del Cine Club, una che sapute città. La Biblioteca potrà mettere a disposizione le sue strutture per favorire l'operatività di questo gruppo della cui attività, già accade per gli altri gruppi culturali canellesi, terremo conto anche per le altre iniziative del Comune».*

I progetti cineclub già tanti: proiezione di film al mese, serate 16 millimetri», di regia e sceneggiatura, cicli film autori o a ma. Il progetto più impegnativo, a cui sta già lavorando, è quello un seminario-convegno su cinema e mondo contadino.

Spiega Roberto Morando: *«Dovrà essere un'occasione per discutere sul cinema, collegandolo all'ambiente al vivo. Stiamo interpellando critici ed esperti anche di grosso se non sorgeranno intoppi pronto a fine primavera».* Il convegno dovrebbe essere preceduto da una serie di seminari.

Alla , una «provocazione». Afferma Andrea Carosso: *«A Canelli un solo cinema è troppo poco: ci lo spazio per un'altra e, se solo potessimo disporre una sede appropriata, ci prenderemmo noi carico gestirla».*

Intanto martedì inizia «Canelli Cinema '86»: pellicole scelte per lo più tra quelle che non sono mai state programmate a Canelli. Le proiezioni avverranno ogni due settimane, al cine Balbo, con alle La per poter assistere ai sette film costa 10 mila lire: prezzo veramente «stracciato» se si pensa che un biglietto costa ora 4000 lire durante la normale programmazione.

Il cartellone: 11 febbraio «Bianca» di Nanni Moretti; febbraio «Mai gridare lupo» (W. Disney); 11 marzo «Il Papocchio» di Renzo Arbore; 25 marzo «Un lupo mannaro americano Londra» di J. Landis; aprile «007 Missione Goldfinger» con Sean Connery; 22 aprile «La finestra sul cortile» di Hitchcock; maggio «Pink Floyd, the wall».

Fulvio Lavina

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Sono un fenomeno paranormale (commedia), con A. Sordi.
POLITEAMA: Rocky IV (avventura), con S. Stallone, D. Lundgren.
RITZ: Troppo forte (commedia), con C. Verdone, A. Sordi.
SPLENDOR: Marina vedova viziosa.
GOSCO: Saludos amigos (avventura-drammatico); spettacoli ore 14,15 e 16,15.

CANELLI

BALBO: Rambo 2, la vendetta (avventura), con S. Stallone

ALLE TV

ERRE UNO TV

20,30 Lulù, sceneggiato
21,45 Piaceri della musica
22,20 Telegiornale
22,30 Sport nella
23,30 Telegiornale

TELECUPOLE

20,30 New Scotland Yard,
21,30 Un uomo chiamato Apocalisse Joe, film di L. Savona con A. Stellan, E. Fajardo — Giovane attore riesce a prendere possesso di una miniera lasciatagli in eredità, malgrado l'opposizione di un prepotente avversario (1971)
23,30 Sport flash
24 — Alazzone, rubrica

G. R. P.

22,05 Cadde all'uomo,
1 — Teresa, film
2 — Suor Emanuelle, film.

NIZZA

AURORA: Il bacio della donna ragno (drammatico), di H. Babenco, con W. Hart, Sonia Braga.
LUX: La storia di Babbo Natale, Santa Claus (fiaba), con D. Moore, J. Lithgow.
Fletch, un colpo da prima pagina (commedia), di M. Ritchie, con C. Chase, J.
VERDI: Fracchia contro Dracula (comico), con P. Villaggio, E. Peundom.

DAMIANO

pomeriggio: Il patto ellenti (cartoni animati); spettacolo serale: Scemo di guerra (drammatico), di D. Risi, con B. Grillo, Celuche.
Amici miei 3° (comico), di N. Loy, U. Tognazzi, A. Celi, R. Montagnani, G. Moschin.
SPLENDOR: Terminator (fantascientifico-avventuroso).

FARMACIE

Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9; notturna: San Pietro, corso Alfieri 1.
Canelli: Sacco, via Alfieri 16.
Monastero: Cillario, via Castello 12.
Nizza: Balbi, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.658; Nizza 721.971; Canelli 832.526; Monastero Bormida 65.048; Rocca d'Arazzo 508.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406.166; San Damiano 975.010; Costigliole 966.779; Villafranca 933.641; Cocconato 485.059; Montemagno 93.253; Castelnuovo 987.6468; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce 63.345; Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.66; Vigili del fuoco 21.22.22;

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50.224; e Monteviso 726.755; Moncalvo 202.486. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

Il meglio per lo sport a prezzi incredibili!
Golf port
vi attende con i suoi favolosi
saldi saldi saldi
- Corso L. 36 - Tel. 50.116 (p.zza Palio)
(Comunicaz. al Sindaco RR 7-1-85 legge 80 del 10-3-80)

PRESTITI VELOCI E SOLO SULLA
FIDUCIA fino a L. 30.000.000
ad artigiani, commercianti e lavoratori dipendenti
Mutui ipotecari a tassi bancari cambiali
Telefona subito alla
ASTI - Tel. 0141
Visite Vs. domicilio senza alcun impegno

RETTIFICA ASTIGIANA
s.n.c.
ASTI - Località Cappuccini - Tel. 211.830
- Rettifiche motori di ogni tipo
- Rettifiche volani - Frizioni - Tamburi - Dischi
- Equilibratura elettrodinamica
- Controllo metalloscopico
- Barenature
- Ricambi nazionali ed esteri

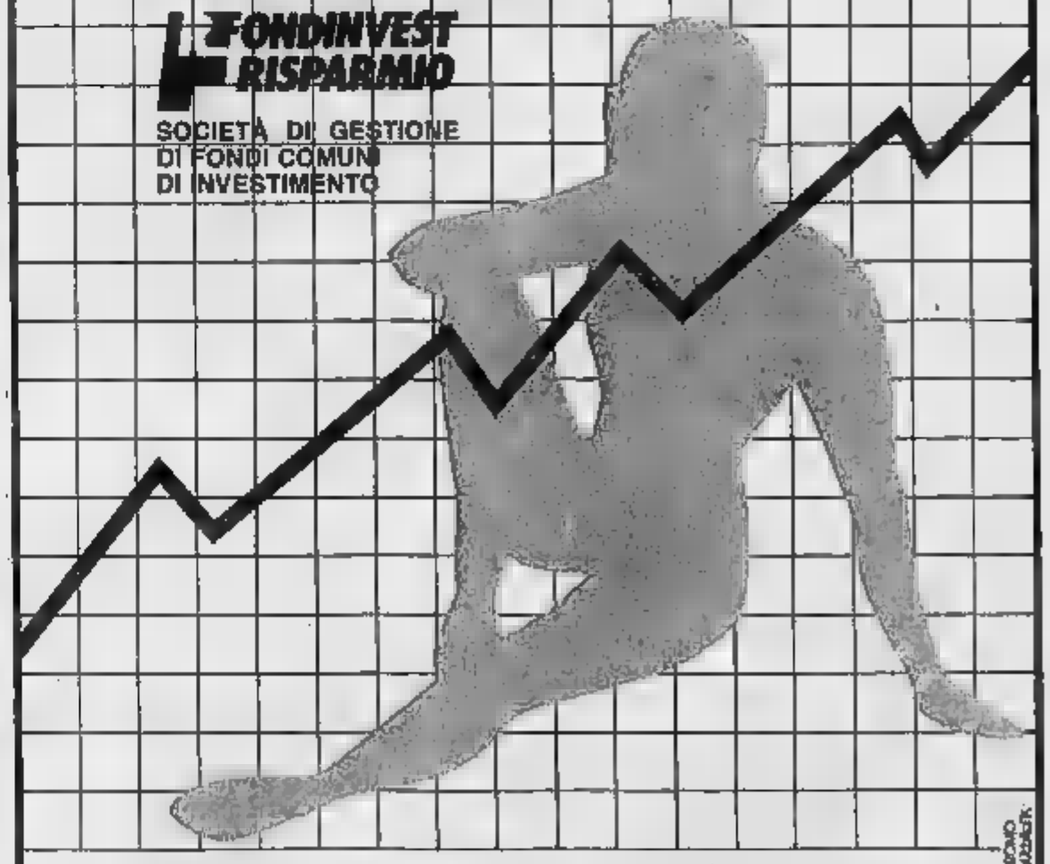
IL RE DEI CARNEVALI

MOTTA DI COSTIGLIOLE
11 febbraio, 14

Campanem
dal 1846
per digerire forte...
Il proverbio del giorno:
Tanto la gatta al lardo che ci lascia lo zampino
Mazzetti d'Altavilla

FENICE
il nuovo discoclub
LA TUA musica
I TUOI spettacoli
IL TUO ambiente
più di una qualsiasi discoteca
I giorni di apertura:
giovedì
venerdì
sabato
domenica
CALAMANDRANA - Via Roma, 101
S.S. tra Nizza e Canelli

NON ASPETTARE!
COSTRUISCI IL TUO FUTURO CON
FONDINVEST RISPARMIO
SOCIETÀ DI GESTIONE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO



Le banche incaricate collocamento sono Casse di Risparmio e Banche del Monte.
Il gruppo amministra attualmente oltre 33.000 miliardi opera con sportelli in 10 regioni diverse.
sei interessato investire i risparmi piccoli) FONDI COMUNI di INVESTIMENTO rivolgiti ad una delle 60 filiali della CASSA DI RISPARMIO DI ti daranno tutte informazioni del caso e ti sottoporranno il prospetto informativo per sottoscrivere F.1 F.2.
RIVOLGITI ALLA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI:
SAI SEMPRE DOVE TROVARCI.
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

S'allarga la protesta nata a S. Stefano Belbo

Produttori di moscato firme contro le 400 lire

Contestato l'accordo che prevede ritenute per lo stoccaggio dell'eccedenza - «Troppo dilatata l'area d'impianto»

SANTO STEFANO BELBO — Continuano le polemiche per lo stoccaggio dell'eccedenze di [illegible] della vendemmia '85.

Al termine di un'affollata riunione, tenutasi a Santo Stefano Belbo, gli agricoltori hanno inviato un documento, una raccolta di firme, alla Confcoltivatori, all'Unione Agricoltori, alla Coltivatori Diretti di Cuneo e Asti, alla Camere di commercio delle due province, alla Regione Piemonte, alle prefetture e ai Comuni di Asti e Cuneo, ai parlamentari della zona e agli organi di stampa.

Il documento affermano: *«I sottoscritti produttori delle uve moscato, appartenenti a Comuni delle province di Cuneo e Asti, spontaneamente riunitisi in Santo Stefano Belbo il 7 febbraio, rammaricati dalle vicende relative all'accordo sul prezzo delle uve moscato e al pagamento della stessa, considerato che la eccedenze di produzione delle uve moscato verificatesi nella vendemmia '85, riguardano la minima parte la loro e che comunque le stesse non sono tali da creare perturbazione del mercato, contestano lo [illegible] dell'accordo sul moscato firmato l'8 gennaio '86 dai rappresentanti delle Associazioni Produttori, Organizzazioni Professionali Agricole, dai vinificatori e dalle industrie».*

Il documento prosegue affermando che l'accordo «non costituisce espressione della volontà della maggioranza dei produttori delle uve delle zone suddette, attivamente 'vocate' per le prerogative richieste dal disciplinare sul vino moscato». Concludono affermando che «protestano in special modo per la ratelizzazione del pagamento delle uve come previsto dall'accordo, per lo stoccaggio e la trattenuta dell'aliquota per lo stoccaggio stesso, per la riduzione del massimale per ettaro, per il blocco dei reimpianti dei vigneti quando concerne il loro naturale avvicendamento».

L'aspra polemica è iniziata con il rifiuto da parte di numerosi agricoltori santostefanesi e dei Comuni vicini del Cuneese e dell'Astigiano, a firmare il [illegible] richiesto alla trattenuta di [illegible] lire a miriagrammo viva per coprire il costo dello stoccaggio dell'eccedenza di produzione (valutata in 120 mila ettolitri), deciso per evitare negative ripercussioni sul mercato.

Quasi a [illegible] è venuta la reazione dei viticoltori che contestano particolarmente lo stoccaggio (tra le varie ragioni, temono che ciò[illegible] problemi per la prossima vendemmia, rifiutano la detrazione ritenendo [illegible] rilevante il prezzo [illegible] uve, dicono che [illegible] sovrapproduzione è determinata dalla dilatazione d'impianti in altre [illegible] a minor vocazione vitivinicola). [illegible] una parte [illegible] produttori ha finora firmato e le discussioni [illegible] molto accese.

Gianfranco Fiori

Operazione dei carabinieri

Neive, arresto (sofisticazione)

Prelevato materiale di prodotto vinoso di cui verranno fatte le analisi [illegible]

NEIVE — Al termine di [illegible] laboriosa indagine e di appostamenti, i carabinieri di Neive hanno arrestato l'altra notte Giuseppe Rivetti, 54 anni, abitante a Neive [illegible] via XX Settembre 76, accusato di sofisticazione vinicola.

Il Rivetti è stato sorpreso da un'improvvisa irruzione dei militari nella sua cantina, mentre pare fosse intento a compiere delle operazioni di scioglimento di zucchero per la preparazione di prodotto vinoso la cui esatta composizione verrà accertata con l'analisi dei campioni che sono stati prelevati.

L'uomo, colto in flagranza, è [illegible] arrestato e verrà interrogato quanto prima dal procuratore della Repubblica che conduce l'inchiesta, per fare piena luce sulla vicenda ed accertare le eventuali responsabilità.

I carabinieri hanno posto sotto sequestro gl'impianti per la scioglimento dello zucchero, [illegible] centinaio di quintali di prodotto vinoso che sarà esaminato e una trentina di quintali di zucchero che si trovavano su un furgone.

Il Rivetti, che risulta essere pensionato, sposato, abita in una villa non distante dalla caserma dei carabinieri, con adiacente una grossa cantina la cui attività sarebbe però notevolmente diminuita negli ultimi tempi.

Inaspettati movimenti, i carabinieri hanno aperto un'inchiesta durante la quale è scattata l'operazione che ha portato all'arresto del Rivetti.

g. f.

Cuneo — Il Consiglio provinciale ha deciso di dare due [illegible] come contributo straordinario al Consorzio Turistico del Monregalese per pagare le [illegible] della campagna promozionale del «Tour gastronomici».

Mondovì — A metà febbraio inizierà, nei locali della Scuola Agraria di Mondovì Altipiani, un [illegible] serale di apicoltura aperto a tutti gli appassionati.

Ieri si è diffusa nel Saluzzese la notizia della morte della religiosa

Costigliole, angosciosa attesa per la sorte di suor Ermanna

Rapita a novembre in Mozambico, è stata uccisa dai guerriglieri? - Nessuna conferma ufficiale Che cosa dicono la sorella e il parroco - Un missionario di Bene Vagienna in[illegible] a sperare ancora

COSTIGLIOLE SALUZZO — La cittadina vive un'angosciosa attesa per la sorte di suor Ermanna, al secolo Luigia Amalia Bottasso, di [illegible] anni, che (secondo informazioni non confermate ufficialmente) sarebbe stata uccisa dai guerriglieri antigovernativi del movimento «Renamo» in Mozambico. La speranza, ovviamente, è che la religiosa (rapita fra il [illegible] e il 7 novembre scorsi nel Nord del Paese africano) sia tuttora in vita, sebbene prigioniera dei guerriglieri.

Dice la sorella, Maria Rosa: *«Noi siamo [illegible] informati dalla Casa madre dell'Ordine, le missionarie della Consolata, che ha [illegible] a Gruplisco, che dalla capitale mozambicana, Maputo, aveva ricevuto una segnalazione secondo la quale suor Ermanna era stata [illegible] sequestratori. Poche ore dopo, però, la notizia è stata smentita: un'altra[illegible] di voci contraddittorie che seguitano costantemente nella speranza che giungano notizie più precise e rassicuranti».*

La [illegible] (che è originaria di Costigliole Saluzzo, dove vivono le sorelle Maria Rosa e Nicoletta, il papà Giuseppe e numerosi famigliari) è in Africa come missionaria [illegible] 1971: [illegible] anni fa aveva [illegible] periodo di riposo nella cittadina natale ripartendo poi per il [illegible]co, dov'era impegnata nelle scuole [illegible] insegnante. Dice il [illegible] don Alfredo Camosso che è rimasto costantemente in contatto [illegible] la Caritas internazionale: *«Se confermata, la notizia della morte di suor Ermanna può che farci riflettere profondamente. Però ci sono state le smentite che hanno riportato una relativa serenità, ma sulla è [illegible] la situazione nel Paese africano è molto confusa, per cui ottenere informazioni sicure è un'impresa davvero ardua».*

Due [illegible] della Consolata, ieri, hanno fatto visita ai famigliari di suor Ermanna per portare conforto: ma l'attesa, che si protrae ormai da [illegible] mesi, acuisce l'apprensione sempre più con il rincorrersi delle notizie, frammentarie e incerte. Dal ministero degli Esteri, intanto, non è giunta alcuna conferma circa la sorte della religiosa. Da Benevagienna arriva comunque una nota di speranza con la testimonianza di padre Giuseppe Alessandria, missionario della Consolata, che venne rapito nel luglio del 1987 dai guerriglieri [illegible] «Renamo»: «Finora i sacerdoti e le religiose [illegible] compiono [illegible] in azioni di sabotaggio non sono mai stati uccisi e nemmeno hanno subito violenze. Io [illegible] dovuto camminare moltissimo, durante la prigionia, per spostarmi dal Nord [illegible] Paese al seguito [illegible] guerriglieri, ma non sono stato maltrattato e nemmeno io sono stati gli altri religiosi che [illegible] con me. Credo, spero, [illegible] Ermanna sia quindi an[illegible]».

In attesa [illegible] comunicati ufficiali, la sede della congregazione religiosa [illegible] con attenzione ogni sviluppo [illegible] situazione, smentendo comunque qualsiasi illazione circa le sorti della suora. A Costigliole, nella [illegible]la parrocchiale, domani [illegible] ci sarà [illegible] riunione di preghiera [illegible] suor Ermanna.

Alberto Gedda

[illegible] — Presidente del gruppo dell'Associazione nazionale Alpini di [illegible] stato eletto Fabrizio Balsamo, vice presidente Luigi [illegible] segretario Massimo Vaschetti.

Rocca de' Baldi — La sezione dell'Associazione [illegible] Alpini del paese ha rinnovato il direttivo: capo [illegible] è stato [illegible] Giuseppe B[illegible]tone, vice Pasquale Rossi, segretario Piero Dell'Agnola, tesoriere Giuseppe Bertolino.

Identificata la suicida

CUNEO — È stata [illegible]ificata la 149ª vittima del viadotto Soleri, la donna che [illegible] mattina si è lasciata cadere nel [illegible] dall'alto di 50 metri: è una religiosa dell'Ordine di S. Giuseppe, Anna Olivero, 35 anni, originaria di Acceglio, insegnante nella scuola di audiofonetica di corso Dante a Cuneo.

AGRITECNICA

Ma la soia può fare ancora molta strada

Mentre ieri [illegible] è tenuto a Lombriasco (Torino) [illegible] importante [illegible] organizzato dalle locali Unioni agricoltori e Anga sulla «Soia, cane e perché», vediamo qualche considerazione tecnica su questa leguminosa, che tanto [illegible] e tanto sviluppo ha avuto anche in Italia negli ultimi anni (ma [illegible] molto strada dev'essere fatta).

La soia può presentare diverse possibilità d'inserimento negli ordinamenti produttivi. [illegible] presta, a seconda della durata del ciclo e delle condizioni ambientali, sia alla semina primaverile, sia [illegible] semina ritardata all'inizio dell'estate. Può [illegible] trare quindi nelle comuni rotazioni agrarie, oppure essere una coltura intercalare.

In coltura principale, la soia occupa, nelle rotazioni, il ruolo d'una pianta da rinnovo, [illegible] alternativa alla bietola nelle [illegible] più soggette agli attacchi [illegible] Rizomania, [illegible] mais e ad altre colture primaverili nelle aree a minor vocazione e quando le condizioni ambientali e tecniche (irrigazione) [illegible] consentano la coltivazione.

In coltura [illegible] raccolto, [illegible] sola (da granella o da foraggio) [illegible] bisogno [illegible] sicuri apporti irrigui. Può essere coltivata [illegible] in successione [illegible] frumento o, meglio, a colture a raccolta precoce (orzo, patata primaticcia, pisello da industria).

La preparazione [illegible] non differisce molto da quella per il mais. Le [illegible] devono consentire la costituzione di riserve idriche, stimolare l'espansione dell'apparato radicale e l'attività dei batteri azotofissatori, realizzare [illegible] efficace controllo delle erbe infestanti ed evitare i ristagni superficiali. Bisogna però arare a profondità di almeno 50 cm; [illegible] la soia sarà seminata [illegible] coltura intercalare, anche più profonde.

Per [illegible] continuazione vanno studiate formule particolari, sulla base di diversi elementi: situazione ambientale, composizione del terreno, precedente coltura, ecc. Comunque, in linea generale, azoto, fosforo e potassio vanno distribuiti nelle proporzioni (kg/ha) di 70:100:100, in presemina.

Negli Stati Uniti viene a [illegible] considerata anche la necessità di apporto [illegible] microelementi, in base alle caratteristiche fisico-chimiche [illegible] terreno. Il diserbo è molto importante. È stato accertato che la sottrazione [illegible] luce, acqua, elementi nutritivi da parte delle erbe infestanti si traduce [illegible] una diminuzione media [illegible] rese unitarie di due quintali e mezzo per ettaro, con punte di oltre il 50% della produzione conseguibile.

A parte le pratiche di lotta indiretta, che si realizzano [illegible] accorgimenti di carattere agronomico (rotazione, densità di semina, ecc.), il [illegible] erbe infestanti si ottiene soprattutto [illegible] sarchiature e diserbo chimico.

Rusticus

Affollata cerimonia di premiazione

Vince col «puzzle» la A112 di Albauno

La gioia del giovane operaio della Miroglio

Leonardo Lauria riceve l'auto quale premio al concorso

ALBA — Leonardo Lauria, 33 anni, l'operaio della Miroglio fortunato vincitore dell'A112 messa [illegible] palio con il concorso Albauno-La Stampa, e tutti [illegible] altri vincitori del consistente montepremi, sono [illegible] calorosamente festeggiati venerdì [illegible] [illegible] «studio Vu».

Hanno portato il saluto al folto pubblico le maschere del borgo: *Matè e Bertolè e Marieta sua femna*. Il più emozionato tra tutti, Leonardo Lauria.

Ha [illegible] la gioia con la fidanzata, Patrizia Pio, di Mango. Tra gli altri, molto soddisfatta Luigina Graziano Pattero, pattinatrice [illegible] Roddi che ha vinto la poltrona Frau: *«È stato divertente giocare. Sono contenta»*.

Ma l'iniziativa [illegible] è esaurita [illegible] consegna dei premi. Come ha annunciato il presidente [illegible] Albauno, Osvaldo Bella, una simpatica appendice è stata la distribuzione agli alunni [illegible] scuole della zona di oltre duemila poster con appena abbozzato l'inconfondibile profilo del castello di Grinzane Cavour.

Gli scolari dovranno completarli con la loro fantasia e consegnarli entro il 28.

I lavori migliori [illegible] esposti nelle vetrine dei negozi [illegible] Albauno. Poster analoghi sono stati inoltre distribuiti a una sessantina di pittori che hanno aderito all'iniziativa.

I lavori degli artisti saranno [illegible] in vendita all'asta a scopo benefico il 14 [illegible]. Il ricavato sarà devoluto alla comunità-alloggio [illegible] corso Piave che ospita ragazzi [illegible] problemi vari e all'Associazione italiana per [illegible] ricerca sul cancro.

g. f.

CHI VUOL ESSER LIETO SIA

Su la maschera, è Carnevale con Giandoja e la sua corte

Oggi grande sfilata a Saluzzo - A Viola giornate di bianca follia»

CUNEO — *Tutti lo cercano, tutti lo vogliono.* [illegible] *Paolo Depale, Giandoja «doc» di Racconigi, ha già scelto il Carnevale [illegible] Saluzzo [illegible] il grande debutto [illegible].*

Incoronato [illegible] della «Granda» dal presidente della Provincia, Guido Bonino, Giandoja partecipa oggi pomeriggio (ore 14) [illegible] grande [illegible] mascherato aperto dalla Castellana (Elda Rocca) sul cocchio scarlatto dei «magnifici» [illegible] Pisco.

[illegible] saranno anche Leonio e Clotina [illegible] Monte, formato esportazione (Massimo Arnaudo e Nadia Dalbesio), mentre i loro «doppioni» Claudio Viale e Paola Barale si occuperanno dei festeggiamenti casalinghi.

Ma chi ha detto che sarebbe stato un Carnevale in tono minore? Non ha rinunciato neppure Mondovì, dove sfilano i gruppi mascherati (mancano i carri) capeggiati [illegible] nuovo Moro Aurelio Calfà, che [illegible] raccolto l'eredità del «mitico» Fino Bersone. Da Alba — che non fa il raduno comprensoriale — arrivano Lasagnon e Chelabarlet con il seguito di «belle matote».

Gran rilancio di coriandoli e stelle filanti a [illegible], con 36 carri allegorici [illegible] quartieri, frazioni, scuole, oratori e associazioni.

La piccola Monticello [illegible] distingue [illegible] una volta grazie agli infaticabili Virgio Cobiabrope e Elea Peracher (i fratelli Andrea e Giovanni Margaria). Oggi, al «Corso [illegible] Cit», una giuria sceglierà fra folletti, Zorro, Arlecchini, Pierrot e cowboys le maschere più belle.

L'Alta Val Tanaro [illegible] appuntamento a Bagnasco, dove Bossorio e Madlinin (Enrico [illegible]o e Tiziana Miletto) hanno appena ricevuto le chiavi della città.

Ieri sera, a Dronero, il sindaco Pier Giuseppe Reineri ha ceduto il posto a Dragonero, che ha presieduto un tumultuoso Consiglio comunale.

Fuori dagli schemi, ecco il Carnevale di Viola St Grée: 4 giorni «di bianca follia» animati dal cabarettista Roberto Belvio (ex del «Quifi»). Dopo la festa domenica di ieri, oggi sul piazzale degli impianti sciistici cominceranno le «Grandi battaglie a palle di neve» e le gare di sleiom con sacchi di plastica.

Giuseppe Grosso

Giandoja premiato dal presidente della Provincia Bonino

Due mesi all'ex vicesindaco di Genola

Condannato per furto di latte e formaggio

Domenico Aragno era dipendente di un caseificio

SALUZZO — Il tribunale ha condannato a due mesi di reclusione e 100 mila lire di multa l'ex vicesindaco di Genola Domenico Aragno di 61 anni, imputato di furto aggravato per aver sottratto latte e formaggi alla ditta [illegible] quale [illegible] era dipendente.

Assolto, invece, perché il fatto non costituisce reato, Giuseppe Audisio, 51 anni, proprietario di un caseificio a Entracque accusato dello stesso furto.

I fatti risalgono al 15 luglio 1984, quando i carabinieri di Savigliano arrestarono Aragno e Audisio dopo che, nelle loro auto, [illegible] trovato dodici forme di pecorino, bidoni di latte e del caglio [illegible] era [illegible] sottratto [illegible] [illegible] guzzini della «Genola latte» in via Marconi.

I militari erano stati informati che, da tempo, dalla ditta mancavano formaggi e bidoni [illegible] latte. Continui ammanchi che avevano insospettito i titolari dell'azienda.

La notte [illegible] 24 luglio di due [illegible] una pattuglia di carabinieri si appostò così nei pressi del deposito assistendo all'arrivo, su auto diverse, dell'Aragno e dell'Audisio che, dopo essere entrati nel magazzino, erano ripartiti con destinazioni diverse: i carabinieri li [illegible] seguiti e bloccati scoprendo così il materiale prelevato nell'azienda.

Aragno (perito industriale, dipendente della Genola latte e abitante [illegible] via [illegible] 36) affermò che aveva venduto all'Audisio della merce che era di sua proprietà.

Giuseppe Audisio disse che, da tempo, acquistava [illegible] formaggio direttamente dall'Aragno, di notte, per evitare la fatturazione.

Arrestati e detenuti nel carcere della Castiglia di Saluzzo i [illegible] ottennero la libertà provvisoria [illegible] giorni dopo.

Il fatto suscitò grande scalpore: a quel tempo Aragno era infatti vicesindaco di Genola.

n. pe.

CINEMA COMUNALE
BARGE - Telefono 0175 36.901
DA OGGI A GIOVEDI'

ORARIO SPETTACOLI: Oggi: inizio ore 15 (ultimo ore 21) Feriali: unico spettacolo ore 21

In data 5-2-86 [illegible] le ore 11,30
E' STATO SMARRITO UN FOGLIO DI CARTA
IN PIAZZA CAVOUR A SALUZZO
contenente 1 [illegible] PRIVATA sottoscritta dai fratelli Galfrè Guido, Valerio, Egidio, Gianfranco e redatto a mano. Chiunque lo possa [illegible] trovato è pregato di recapitarlo al seguente indirizzo:
GALFRE' GUIDO
Via dei Romani 18 - SALUZZO
(riceverà una lauta ricompensa)

[illegible] SERA
BALLO LISCIO CON
CONTINUA LA
MAXIDISCOTECA
con D.J. DEIMOS
[illegible] SERA
PIANO BAR
CONTINUA [illegible]

AC TOUR MINERVA VIAGGI CUNEO
comunica
[illegible] spettabile clientela che l'apertura [illegible] prenotazioni estive Tirrenia è prevista a partire [illegible] febbraio [illegible].
Conferma immediata delle riservazioni con sistema «7».
Per informazioni:
AC TOUR [illegible] VIAGGI - Piazza Europa 6 - CUNEO
Telefono 0171 63.686/87

Prestiti RAPIDI
A [illegible]
Interessi [illegible]
Dipendenti - Artigiani
Commercianti
Padroncini
Tel. 0171/65.609
0171/56.697

EBRO PATROL
ENTUSIASMANTE E... [illegible] SOLO PER IL LAVORO

Unica concessionaria EBRO
Versione autocarro 2 e 3 posti
GARELLI AUTOMOBILI
Via Cuneo 127 - Tel..751.609 - [illegible] BORGO S. DALMAZZO

Centro MIELE
CUCINE
ELETTRODOMESTICI
Piazza Liberazione 2 - Tel. 760.788
12011 [illegible]. DALMAZZO (Cuneo)

Azienda europea seleziona nella provincia di [illegible]
VENDITORI
anche prima esperienza no part-time
Prodotto unico e senza concorrenza da inserire nella propria organizzazione [illegible] lavoro continuativo vendita diretta
Indispensabile buona volontà, auto propria
Si offre: provvigioni, concorso spese, inquadramento di [illegible], minimo garantito per il periodo di prova.
Telefonare ore ufficio allo 0185 282.413, chiedere del rag. Triano.

Alternativa industriale, per nuova linea prodotti, ricerca per provincia di ASTI - ALESSANDRIA - CUNEO ed AOSTA:
[illegible]
MONOMANDATARI
con preferibile esperienza e rapporti con studi [illegible]azione [illegible] imprese costruzioni edili civili, industriali e stradali.
Telefonare ore ufficio 011 646.[illegible]

PRESTITI
[illegible]
A TASSI BANCARI
FIDUCIARI
IPOTECARI
AUTO
[illegible] (0171) 56.902 - 61.427

La Goba
DISCOTECA - NIELLA TANARO
Tel. (0174) 32 63 56 (ore serali)
Questa sera al LISCIO con
IVO BERTAINA
Per i giovani DISCOTECA
Disc Jockey WALTER
Lunedì sera ingresso libero a tutte le maschere «al borghese L. 5000»

VICENTINI SPORT
[illegible] Almaretti (BALUZZO)
EFFETTUA UNA GRANDIOSA
VENDITA PROMOZIONALE
FINO AL 22 FE[illegible]O 86
con SCONTI dal 10% al 50%
[illegible] articoli di prima qualità invernali [illegible]
Via Martiri [illegible] Liberazione 56 - Tel. [illegible] 43[illegible]
E mail. com. d[illegible] legge 19-3-86

Rio Torto
RISTORANTE
NUOVA GESTIONE
VERZUOLO
Via Combe Cortese II/bis
Tel. 0175 85.434
(E' gradita la prenotazione)

SFIM
[illegible]
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 46
Tel. 0171 64.067
ALBA - Via E. Paolo 3
Tel. 0173 [illegible]

CHI DONA AMA

SCRIVETI ALLA
DONATORI BANCHE PIEMONTE

10 MILIONI IN 24 ORE
da 10 a 200 in breve tempo
MI.FI.
CUNEO 0171 [illegible]
SALUZZO 0175 [illegible]
[illegible] 011 [illegible]
(Cercasi agenti)

ECCELLENZA - Ieri l'anticipo, oggi i biancorossi al «Paschiero»

Albese battuta (2-1) sul terreno di Ivrea

Rete di Soldano - I padroni di casa segnano il gol decisivo all'80'

L'argentino Soldano

IVREA — «Mors tua, vita mea»: a dieci minuti dalla fine l'Ivrea strappa all'Albese altre briciole di speranza, rilanciando le proprie aspirazioni di restare in Interregionale. A tutto il termine di una partita che i padroni di casa avrebbero potuto chiudersi nella prima mezz'ora e che successivamente hanno perfino rischiato di perdere, recuperando il successo quando ormai la divisione della posta sembrava fatta.

Partita sul piano agonistico, pur se priva di spunti tecnici apprezzabili: i langaroli hanno giocato meglio a centrocampo, grazie alla buona vena di Riva e Soldano. Ma la difesa ha lasciato alquanto a desiderare, facendo passare momenti terribili al povero Morone, davvero uno dei migliori in campo. L'Ivrea, subito in vantaggio, ha preferito giocare di rimessa, sfruttando con discreta puntualità i varchi lasciati aperti dalla retroguardia casalinga. Così il primo tempo è vissuto quasi esclusivamente sulle fasce laterali del campo: Albese in avanti e Ivrea più pericolosa.

Ottenuto il pari con un cauto atteggiamento difensivo degli avanzatone, gli ospiti, nella ripresa, non hanno rinunciato ad osare, consci forse che un pareggio serviva a poco. Solo nel finale hanno arretrato il baricentro della loro azione: e puntualmente hanno beccato, rischiando successivamente di veder aumentare il passivo al di là degli effettivi meriti dell'Ivrea.

Cronaca ricca di episodi. Al 4' Ivrea in gol: cross di Zottola per Comotto, lesto ad approfittare di un'incertezza del suo marcatore. Poi una sventola di Buglione fuori, alzata in corner da Morone (14') e una lunga volata di Riva, cui il portiere si oppone in uscita con notevole tempestività (26'). Albese pericolosa al 32', su punizione di Soldano deviata dalla barriera e quindi da Tabbia in corner. Ancora quattro minuti dopo, alza di testa su traversone di Riva. Il pareggio arriva in chiusura del tempo, dopo che Buglione ha tirato al portiere in uscita (42'). E' Soldano ad approfittare di una respinta di Chiapello e a battere Tabbia con una bella girata all'incrocio.

Ripresa, e l'Albese attacca ancora. L'occasione più ghiotta al 66', quando Tarello respinge sulla linea un tiro ravvicinato di Morone. Ma il colpo del k.o. è ancora di Comotto, lesto a raccogliere una palla morta a centro area e a trafiggere l'incolpevole portiere.

E a cinque minuti dalla fine Chiapello fallisce la più facile delle occasioni, giungendo con leggero anticipo su un traversone di Buglione che aveva già eluso la disperata uscita di Morone. Ma il 3-1 avrebbe punito eccessivamente un Albese ingenua anche ammirevolmente generosa.

Giampiero Paviolo

Ivrea: Tabbia, Regis, Tarello (72' Conta); Giordana, Chiapello, Zottola; Comotto, Di Bernardo, (83' Thedy), Buglione, Bargelli.

Albese: G. Morone, Pavanello, Balocco; Pesanur, Soldano, Stropiana; Rovetta; Di Stefano (83' Tortolinoi, Pandolfi), Michelucci, Riva, G. L. Morone.

Cuneo vuole una vittoria

Contro la forte Biellese rientra Musiello

CUNEO — Lo stadio «Paschiero» è stato completamente sgomberato dalla neve e pertanto — con inizio alle 15 — è possibile il regolare svolgimento della partita Cuneo-Biellese. *«E' stato un lavoro enorme — dice il dirigente della società Gianfranco Paganelli — e speriamo che non si ripeta. In nottata nevicate che potrebbero compromettere il regolare svolgimento della gara».*

La formazione dei biancorossi è ancora in alto mare e possibile conoscerla soltanto pochi istanti prima dell'inizio dell'incontro: Caio, infatti, un pilastro della difesa, non è ancora risparmiato dall'epidemia di influenza e la sua partecipazione alla partita è davvero dubbia. La sua probabile assenza costituirà un problema per la composizione del pacchetto difensivo e non è escluso che l'allenatore Bianchetti debba fare ricorso a qualche elemento delle formazioni giovanili per sostituire il difensore.

In compenso farà il rientro in squadra l'attaccante Musiello, tenuto prudenzialmente a riposo mercoledì, nella gara di Coppa Italia a La Spezia. A proposito di questa partita, persa di stretta misura dai biancorossi per 2-1 (con la rete del momentaneo pareggio segnata da Mastrangioli) c'è da dire che la formazione di Bianchetti ha lasciato un'ottima impressione, tenendo conto che il Migliarlati Spezia gioca in solitudine il raggruppamento tosco-ligure del campionato. Per la partita di ritorno, il 19 febbraio, ci sono possibilità per i cuneesi di superare il turno: il gol segnato in trasferta potrebbe risultare prezioissimo.

Al tornare in campionato, oggi i biancorossi — che finora hanno collezionato undici pareggi in diciotto incontri — dovrebbero fornire davanti al pubblico di casa prova altrettanto convincente e conquistare, finalmente, i due punti, pur tenendo conto del valore degli avversari, che occupano una buona posizione in classifica. La Biellese comunque un osso molto duro. L'allenatore Sergio Caligaris vuole che la squadra — partita con chiare ambizioni di promozione — dimostri proprio oggi al «Paschiero» tutto il suo potenziale offensivo. Il Cuneo due punti, ma anche la Biellese punta alla posta piena.

«Vorremmo vincere oggi il primo partita del 1986 — dice Gianfranco Paganelli — anche per risalire in una dignitosa posizione di classifica e riconquistare i favori del pubblico, che è encomiabile e non ci ha mai abbandonato».

g. r.

PROMOZIONE - Ancora un rinvio, il campionato si concluderà a fine giugno

Si andrà allo stadio in costume da bagno?

CUNEO — Ancora un rapido conto: si riprenderà a giocare domenica 2 marzo, alla vigilia della primavera, con la seconda giornata del girone di ritorno. Ci sono ancora da disputare tredici incontri. Altri tre a marzo, per chiudere il mese, visto che il 30 è Pasqua, quindi non si può giocare (e se la Rappresentativa andrà a «Barassi» Umbria non scenderà in campo neanche la domenica delle Palme, cioè il 23).

Aprile sarà sicuramente un mese pieno di partite da giocare ad ogni costo, sperando che le piogge torrenziali della passata stagione non costringano la Federcalcio ad un ulteriore stop. Stesso discorso per maggio, 4 domeniche. E così arriveremo a giugno quindi estate, due incontri, forse tre da disputare. Cerchiamo di essere ottimisti e diciamo due (sperando che i tecnici della Rappresentativa non inizino a fare i soliti scongiuri). Due domeniche di gare e siamo all'8 giugno, quindicesima giornata di ritorno e ultima di campionato.

Ma non basta. Se nel girone due squadre dovessero chiudere a pari punti (non è una novità, soprattutto nel C, cuneese e alessandrino) si dovrebbe pensare allo spareggio in campo neutro. Stessa situazione vale per il settore e quello torinese. Su spareggio? Diamolo per buono, e arriva a domenica 15 giugno.

Ammesso che gli incontri possano seguire il loro giusto percorso, si arriverà così a domenica 22 giugno la prima delle tre partite di spareggio regionale per il passaggio in Eccellenza. Secondo scontro il mercoledì successivo e poi ultima partita ufficiale della stagione domenica 29 giugno. Incredibile, ma vero. Il campionato di Promozione quest'anno si concluderà in piena estate.

Il calcio mercato? E le fusioni società? E le crisi dirigenziali? L'estate è talmente corta a questo punto che è prevedibile che gli sfoghi estivi presidenti perenni milanci e sponsor contro sioni, ritiro nuove diminuzioni da ritirare subito dopo, non ne saranno.

Se continuiamo ad avanti di questo passo il rischio di chiudere il campionato in concomitanza con la prima partita della Coppa Italia. E' vero che l'inverno piemontese '85-'86 è stato (e lo è tuttora) il più prodigo di neve degli ultimi vent'anni, ma è anche vero che qualcosa si dovrebbe pur fare. Due di sosta, più vacanze di fine anno, più di Natale è davvero troppo, anche per i dilettanti. Le sono «tagliano le gambe» al che fino a quel momento forma e alla ripresa le gono sconvolte. E' giusto allora alzare le braccia al cielo e limitarsi a dire: «E' colpe mallempo?». Ha senso continuare a nascondersi dietro l'etichetta quando ci sono società di Promozione che hanno bilanci con nove cifre? Perché continuare a dire che il Piemonte calcistico è paragonato alla Lucania, cioè al profondo e depresso Sud, quando poi ci si blocca davanti a venti centimetri di neve?

Le soluzioni ci sarebbero, ma forse la volontà di riportare queste regione ai vertici. Non ci sono calciatori emergenti; dopo Juve e Torino c'è il vuoto assoluto: la popolazione calcistica continua a perdere centinaia di unità. Togliere neve, pulire i terreni di gioco, permettere giovani allenarsi per poter continuare un regolarità campionato non è anche compito dei Comuni?

Invece non fa nulla, scuole la stia e si : «*Mai vista tanta neve così*». Federazione può ben poco. I dirigenti s'arrabbiano, protestano, fanno la voce grossa, i «*dilettanti dilettanti*», cioè si deve andare avanti alla giornata, alla «*slow-it-parroco*». E i recuperi al rinvii.

Fiorenzo Panero

CICLISMO - Una iniziativa di Fiorenzo Revello

E nel mondo dei dilettanti torna il marchio Albadoro

ALBA — Il marchio Albadoro ritorna nel dilettantistico notizia della ricostituzione del sodalizio sportivo è stata data, nei giorni scorsi, in una conferenza stampa nella quale sono state presentate le finalità del gruppo che inizierà l'attività nei prossimi mesi. L'idea rifondare una società ciclistica è stata sentimento Fiorenzo Revello, che già in passato aveva mostrato tutta sua sensibilità sportiva, finanziando squadra che colse numerosi successi.

Dal '52 al '73 l'allora Cento Torri fu punto di riferimento importante per il ciclismo dilettantistico italiano. Punta di diamante di quella formazione fu Bruno Vaschetto che colse successi a ripetizione, tanto da essere selezionato per i campionati mondiali Sallanches nel '66, in una squadra azzurra di cui faceva parte anche Olmondi.

Vaschetto, uno dei favoriti della vigilia, si rese protagonista una bella fuga ma fu sfortunato, perché in una zona molto distante dai box e dovette sostituire ogni volta

Per la cronaca quei mondiali vennero vinti dall'astro nascente

Ora, per iniziativa di Fiorenzo Revello che è stato designato presidente onorario del gruppo, e Giovanni Bissoni, amministratore delegato dell'Albadoro, presidente effettivo, il sodalizio sportivo è stato costituito.

Vice presidenti saranno Angelo Bernasconi, Luigi Querin e Bruno Vaschetto, la cui esperienza sarà indubbiamente utile ai corridori.

Il direttivo è composto anche dai consiglieri Cagnasso, Garetto, Parusso, Scarzello, Farinetti, Basio, Frea, Brovida, Deltetto, Abbate, Mazzocchi, Clerico, Apicella, Vogliolo, Gonta, Gallo, Cavaliere.

Direttore sportivo sarà Beppe Aria, che ha presentato i programmi società: «*Noi svilupperemo soprattutto attività a livello giovanile in questa prima fase allestendo formazioni di esordienti (13-14 anni) e allievi (15-16 anni). Cureremo però anche il cicloturismo. Abbiamo fatto l'affiliazione. Ed è stamo in attesa di reclutare i giovani che vestiranno maglia blu e del Albadoro. A questo proposito lanciamo un appello a quei giovani che vogliano accostarsi al ciclismo agonistico a rivolgersi alla sede del gruppo in via Vernazza 7 (tel. 457.464)*».

La nuova società, dopo un iniziale periodo di rodaggio sembra intenzionata a salire rapidamente e allestire dirigenti nei prossimi anni una formazione di dilettanti prima serie.

Aldo Scavino

SCI NORDICO

A Casteldelfino c'è «Sei ore» della Val Varaita

CASTELDELFINO — Si disputa oggi la seconda edizione della gara internazionale di gran fondo a staffetta, maschile e femminile, «Sei ore della Valle Varaita».

Sulle piste della Trasà si affidano squadre di atleti provenienti da tutta regione e da Oltralpe: in sostanza i fondisti devono percorrere la pista, a turno, per sei ore e vince il gruppo, che in questo tempo effettua il maggior numero di giri.

Lo scorso anno la sfida fu avvincente tra la squadra dello sci club Comunità montana Valle Varaita e quella dello Valle Po: per soli 800 metri di vantaggio vinsero gli ospiti Valle Po. (s. gr.)

● Sui campi di sci di Pian Munè di Paesana oggi è in programma il «Trofeo Pascolini moto», uno slalom gigante libero a tutti, che verrà abbinato a una gara di motocross a cui prenderanno parte gli atleti che si sono dati battaglia sulla neve. (p. l. s.)

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: *A me mi piace* con B. Montesano (brillante)
: Rocky IV, con Sylvester Stallone
ITALIA: (lucciola rossa).
MONVISO: Fatta da misura di F. Laudadio

ALBA
CORSO: *A me mi piace* con B. Montesano (brillante)
Rocky IV con S. Stallone.
MORETTA: nuovo

S. Stallone

BORGO
DON BOSCO: I pompieri.

BRA
IMPERO: Commando.
VITTORIA: Rocky IV S.

CARAGLIO
DOR: Scandalosa con M. Quentore (erotico).

Scemo di con Beppe Grillo (brillante)

CHERASCO
: Nudo e selvaggio.

DRONERO
: Top secret.

FOSSANO
POLITEAMA: La carica dei 101.

MONDOVI'
BERTOLA: Miami supercops con Bud Spencer e Terence Hill.

ORMEA
ARISTON: Carabinieri si nasce.

RACCONIGI
GIOVANNI: I comico)

ROBILANTE
: Innamorarsi.

SALUZZO
CIVICO: Rocky IV, con Sylvester
Schwarzenegger Cacciatore.

SAVIGLIANO
: Terminator.
RITZ: L'anno del dragone di Cimino (poliziesco).

TELEFONI UTILI
Pronto Guardia medica 4411; Carabinieri 112, Vigili fuoco 2222, Pronto Soccorso ; Croce Rossa 66.444; Vigili urbani 67.777; Soccorso Aci 116.

«La Stampa» - Cuneo
Ufficio di corrispondenza: via XX 50, tel. 67.048

ALLE TV PRIVATE

TELECUPOLE
20,30 New Scotland Yard, telefilm
21,30 Un uomo chiamato Apocalisse Joe, film di L. Savona con A. Stanton, E. Fajardo — *Giovane allievo riesce a prendere possesso di una miniera lasciatagli in eredità, l'opposizione di un prepotente* (1971)
23,30 Sport flash
24 — Stazione, rubrica

VIDEONORD
18,30 Hockey: Novara-Vercelli
19,45 Domenica sport
20 — Videopiemonte
20,30 La grande carriera, telefilm
21 — Scacco matto, telefilm
22 — Domenica sport
22,15 Clacia: Cuneo-Bielleso
23,45 Domenica sport
24 — Scacco matto, telefilm

PRIMANTENNA
20 — Telecronaca sportiva
22 — Auto della settimana
22,30 Medi case Piparo
23 — Programma promozionale

ERRE UNO TV
20,30 Lulù,
21,45 Piaceri della musica
23,30 Telegiornale
23,35 Sport nella
23,50 Telegiornale

G. R. P.
20,30 Film
22,00 Cecia all'uomo, film di R. Freda con E. R. Drago, U. Orsini — *Film che narra la storia di Dax un cane poliziotto decorato per il suo valore* (1961)
1 — Teresa, di F. Zinnemann con A. M. Pierangeli, J. Ericson — *Soldato americano durante la campagna in si innamora di una ragazza*
2 — Saor Emanuelle, film di J. Warren con L. Gemser, M.

QUARTARETE
21,30 Il film semaforo, film di L. Mc Carey con B. Cooper, A. Sheridan — *La storia di un uomo che non sa dire no e aiuta tutti*

Azienda Industriale di Fossano
RICERCA
NEO-LAUREATO
ECONOMIA E COMMERCIO
MILITE ESENTE
per inserimento nel settore amministrativo. La posizione consente un interessante sviluppo professionale.
Inviare domanda manoscritta e curriculum dettagliato, con eventuali referenze, entro il 15 febbraio 1986, a: Bertolino 1370 — FOSSANO.

La Torrefazione MOKA SIR'S con in Pavia, produttrice miscele di bar per la zona di Torino e dintorni,
rappresentanti
con introduzione e comunque presso i pubblici
Età compresa i 25 e i 35 anni.
Telefonare ore ufficio 454.574.

TECNOFEED
di VAIRA PIER GIUSEPPE e C. s.n.c.
PREMISCELE MANGIMI DA REDDITO
Sede e stabilimento: via Ciocchini - NOVELLO
Tel. 0173 731.101

CRAZY BOY
QUESTA SERA
I TIGHER
MUSICAL-GROUP
sala discoteca
I PEGNOS
MARTEDI' GRASSO 11-2
MASCHERA
... e la maschera + bella va...
A VENEZIA!!!
e poi... e poi...
VIVA IL CARNEVALE AL CRAZY BOY!!

LE CUPOLE
Il Carnevale più CARNEVALE A LE CUPOLE
Come tutti gli anni presenza di MASCHERE:
QUESTASERA in pedana:
I PACIFIST
D.J. ALEXSANDER
alliaici GASTONE
all'aperto
gli AZZURRI

LE CUPOLE
IL VEGLIONISSIMO DEI COMMERCIANTI
una tradizione continua
DODICI ANNI
PIU' FESTA
l'eccezionale orchestra
PIVA

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
SAN DALMAZZO
POMERIGGIO E SERA MODERNO
LISCIO NELLA SALA GRANDE NEW
Domani ore 10 VEGLIA DI CAR con esibizione di MINI e MAXI coppie del Club Barolo del 14° Gally
Martedì 11 IL VEGLIONE CARNEVALESCO
Giovedì 13 ORIETTA DELLI

Christ
dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
sera e martedì 11 febbraio
VEGLIONISSIMI MASCHERATI
Al Moderno: ORCHESTRA
IL LAGO DEI CIGNI
Al lascio ORCHESTRA
PLAY

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174 66.112
QUESTA
VEGLIA DI CARNEVALE
(AL MODERNO) ORCHESTRA
LE METRO'
(AL LISCIO) ORCHESTRA
ZANETTI

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
POMERIGGIO A. M. DISCO-DANCE
SERA IN PEDANA
I
MUSIC-GROUP
MARTEDI' GRASSO 11 FEB. AL POMERIGGIO ORE 15
DEI BIMBI
FESTA RISERVATA AI BAMBINI CON SORTEGGIO DI GIOCATTOLI MESSI IN PALIO DALLA DITTA E NEGOZI LUBO
ALLA SERA 21,15

istituto DHERMA
LUN. 10 FEB.
saggio carnevale. patia simpatica
Pal.ci

HOTEL SAVONA
ALBA
Piaz Savona 9
Tel. 30.180 - 42.381
PIANOBAR
Per tutto febbraio il giovedì, venerdì, sabato a
Il DUO OSCAR
LUNEDI' 10
«LE NETE»

ATELIER AVVIATA
COMMERCIALE LEASING
SETTORE
AMPLIAMENTO IN ALBA
Rivolgersi allo studio
Franco Carbone, piazza Cristo
ALBA - Tel. 0173 362.776

JUMBO SPORT
Piazza Italia - CARMAGNOLA (TO)
DELLO SCI
1-28
ATTREZZI ED ABBIGLIAMENTO
SCONTI IMPREVEDIBILI

abitpel
S.S. RACCONIGI DI CASTAGNITO
NESSUNO TI PUO' FARE MENO!! ULTIMI GIORNI
MONTONI da 150.000
GIACCONI pelle da 98.000
da 98.000
da 450.000
ABITI uomo da 90.000
PANTALONI da 19.000
GIACCHE da 59.000
MAGLIE/CAMICIE da 9.000
CENTINAIA DI ALTRI ARTICOLI IN PELLE/PELLICCERIA
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
FERMATI! RISPARMIERAI
abitpel
SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO

Vertice in Regione con il ministro dei Lavori pubblici

Nicolazzi: non posso firmare proroghe prima della riforma

Sfrattati protestano davanti [redacted] Comune - L'incontro con Magnani - [redacted] ruolo delle «commissioni [redacted]» - Il nuovo equo [redacted] - Una [redacted] dei «buoni casa»?

GENOVA — «*Non [redacted] firmare una proroga dei contratti [redacted] locazione senza che prima [redacted] stata approvata [redacted] riforma dell'equo [redacted] [redacted] proroga [redacted] queste condizioni non servirebbe altro che ad esasperare una situazione [redacted] di per sé [redacted] soprattutto [redacted] in un momento [redacted] cui [redacted]bra che il settore [redacted] stia dando deboli segni [redacted] ripresa [redacted]*». Questo il primo commento dell'on. Franco Nicolazzi, ministro dei Lavori pubblici, giunto ieri a Genova per incontrarsi con il vertice [redacted] governo regionale, [redacted] il [redacted]daco [redacted] Genova e con gli esponenti del partito socialdemocratico.

Il primo incontro della giornata [redacted] [redacted] ha [redacted] presso «Palazzo Tursi» [redacted] storica sede del Comune di Genova [redacted] attendere il ministro [redacted] nutrito gruppo [redacted] sfrattati che [redacted] inscenato una manifestazione di protesta [redacted] cartelli che ricordavano all'esponente del governo la situazione di «crisi» del capoluogo ligure e dell'intera regione. Il ministro [redacted] [redacted] raggiunto i grattacieli [redacted] via Fieschi dove si è incontrato [redacted] i vertici regionali [redacted] pre[redacted] della giunta Rinaldo Magnani, numerosi assessori).

Il ministro Nicolazzi ha ribadito [redacted] proposta: cioè una limitata proroga, tre mesi, degli sfratti che dovrebbe essere contestuale alla creazione delle «[redacted] [redacted] case» di cui dovrebbero farne parte anche i rappresentanti delle parti sociali. Le commissioni dovrebbero stabilire le graduatorie degli sfratti su scala territoriale e poi intervenire [redacted] la definizione dei nuovi canoni. Il [redacted] equo canone dovrebbe prevedere anche una nuova base di calcolo [redacted] gli appartamenti più vecchi.

Un altro compito, interessante, delle commissioni dovrebbe essere quello di sovrintendere [redacted] sottoscrizione di contratti della durata superiore [redacted] quattro anni con affitti più elevati dell'equo canone fino ad [redacted] massimo [redacted] 15%, mentre per [redacted] famiglie meno abbienti il [redacted] di locazione verrebbe integrato dal cosiddetto «*fondo sociale*» che verrebbe finan[redacted] in parte dai Comuni.

Il ministro Nicolazzi dopo aver ancora ricordato come la «*situazione sfratti sia da considerarsi certamente seria, ma non disperata, anche tenuto [redacted] che riguarda in campo nazionale l'1,5% dell'intero [redacted] delle abitazioni*» ha ribadito il suo parere favorevole ad una riedizione dei «buoni [redacted]» e di [redacted] forme di intervento per agevolare l'acquisto della prima casa.

In Italia [redacted] alloggi [redacted] proprietà [redacted] ormai raggiunto il 70% delle [redacted] una cifra che [redacted] il nostro Paese al primo posto in Europa. Al secondo c'è la Germania Federale [redacted] [redacted] percentuale del 60,5%, e di seguito l'Olan[redacted] [redacted] il 56, la Gran Breta[redacted] con il 43, la Francia con il 42,3, la Danimarca con il 42, il Belgio e il Lussemburgo, infine, [redacted] il 36%.

Ma intanto chi ha problemi [redacted] sfratto difficilmente riesce a risolverli e la situazione è abbastanza tesa almeno in Liguria dove il problema è piuttosto sentito. A Genova gli sfratti esecutivi [redacted] circa 5 mila e per 1500 di questi è già [redacted] fissata la data. La situazione non è certamente migliore nel Levante [redacted] nel triennio 1983/84 gli sfratti sono stati 1140 [redacted] cui una quarantina già [redacted]. Ad Imperia i provvedimenti in esecuzione [redacted] poco meno di [redacted] mentre a Sanremo raggiungono addirittura quota [redacted]. La provincia [redacted] Imperia nel 1983 era al non invidiabile terzo posto nella classifica nazionale degli sfratti pur esistendo nel territorio provinciale qualcosa come 60 [redacted] abitazioni [redacted].

La situazione non è certamente migliore a Savona dove gli sfratti sono circa 2 mila di cui 863 nel comprensorio che va [redacted] Albissola a Spotorno. Pietra Ligure, infine, detiene un altro non invidiabile record e cioè quello [redacted] una famiglia sfrattata [redacted] quindici.

Da queste cifre è facile dedurre, quindi, che il «problema casa» è senza dubbio [redacted] argomento di [redacted] facile soluzione e di estrema preoccupazione per gli amministratori regionali e comunali.

Alberto Robello

Il ministro Nicolazzi

[redacted] IL [redacted] PER [redacted] DI EROINA

Chiavari. Francesco Proietto viene accompagnato in aula

Nega [redacted] il [redacted] «boss»

Francesco Proietto respinge con meticolosità ogni ac[redacted] - Le deposizioni - L'udienza disertata [redacted] pubblico

CHIAVARI — Il «processone» [redacted] contro [redacted] presunti esponenti del mondo della droga, continua tra l'indifferenza dei chiava[redacted] che ieri mattina hanno preferito aggirarsi tra i ban[redacted] del mercatino dell'antiquariato piuttosto che salire [redacted] scale di palazzo di giustizia.

Che differenza dal processo Calvano (1980), quando [redacted] nero processati e condannati i due giovani accusati di essere sequestrato, ucciso e bruciato una studentessa sedicenne.

Allora la piazza e l'aula giu[redacted] erano gremite di gente di ogni età, richiamate, forse, dall'efferatezza [redacted] fatto. Ma il [redacted] al mondo dell'eroina, [redacted] «piovra» [redacted] tanti guasti e tanti [redacted] (una decina in pochi anni) ha provocato nella zona, non interessa a nessuno?

L'udienza di ieri, [redacted] terza, si è aperta con la decisione della [redacted] (presidente Picozzi, giudici Vallarino e Costanzo) di aprire una indagine [redacted] quanto avvenne, secondo il terrorista pentito Stefano Tisei, nel commissariato di Rapallo nel settembre '80.

I carabinieri dovranno acquisire ulteriori prove documentali [redacted] alcuni fatti specifici [redacted] e sui [redacted] che all'epoca avevano l'agente [redacted] Martinez e il brigadiere Cangelosi, accusati [redacted] Tisei di far parte a loro volta dell'organizzazione illecita.

[redacted] interrogatori degli imputati (ne sono previsti dieci al giorno fino [redacted] febbraio) ha quindi avuto [redacted].

Francesco Proietto, il [redacted]nese trentacinquenne trapiantato a S. [redacted] Cogorno e che il rinvio a giudi[redacted] indica [redacted] uno dei [redacted] dell'«organizzazione», [redacted] gennaio '85, [redacted] il primo.

Ha negato tutte le accuse mossegli, ha detto, «*da persone che mi vogliono male e [redacted] comunque sono male informate*». Durante [redacted] deposizione, Proietto ha più volte interrotto il presidente [redacted] strando [redacted] conoscere a memoria i verbali d'interrogatorio [redacted] accusatori.

«*Tisei? Lo conoscevo [redacted] vista, buongiorno e buonasera. Io gli ho venduto droga? Può darsi che gliel'abbia data qualcuno, magari nel bar proprio mentre anch'io mi trovavo lì. Con Mancione* (un altro imputato, Paolo [redacted], lo indica come [redacted] Proietto) [redacted] *ci siamo più visti da quando, anni fa, giocavamo insieme a pallone. E poi, chi dice che [redacted] un capo dell'organizzazione [redacted] anche [redacted] avrei spacciato eroina a quattro-cinque grammi per volta. Non è una contraddizione? Intanto per queste fantasie io ho già fatto 400 giorni di carcere*».

Il resto degli interrogatori non ha fatto storia. Assenti Emilio Ginocchio e Marco [redacted] hanno deposto il [redacted] Pietro del Tufo, [redacted] anni («non [redacted] mai stato tossicomane, non ho mai spacciato droga. Tisei dice il falso»), Vito Valdes, detto «il vecchio», 65 anni, [redacted] Chiavari («*sono [redacted] vecchio [redacted] di eroina. [redacted] mia è una gran disgrazia, ma non ho mai spacciato: le accuse della Forzionato sono frutto [redacted] pressioni dell'ex capitano dei carabinieri Poggianti*» (messa a confronto [redacted] Valdes, Anna [redacted] Forzionato [redacted] riconfermato le accuse).

Analogo atteggiamento [redacted]gatorio da parte degli [redacted] imputati: i chiavaresi Mauro Pesci, [redacted] anni, Domenico Del Favero, 27 anni, e Marco Battistone di [redacted], Alessandro Denaro, 24 anni, Lavagna; [redacted]rio Dentone, 35 anni, Rapallo.

Marco Raffa

In [redacted] automobili di 2 carabinieri

CHIAVARI — Ignoti hanno dato fuoco [redacted] notte scorsa, intorno [redacted] quattro, [redacted] carabinieri posteggiate davanti all'ingresso della [redacted] in via Bancalari.

[redacted] tratta [redacted] una Fiat Uno diesel e di una Renault 5, entrambe [redacted] proprietà [redacted] militari (un appuntato e un brigadiere) [redacted] in questi giorni sono impegnati, come molti loro colleghi, nel servizio d'ordine al «processone» per la droga.

(m. r.)

Riconosciuta colpevole anche la donna che corruppe l'ufficiale

Congedi [redacted] e [redacted] moglie

SAVONA — Prima sentenza nell'ambito delle inchieste delle procure [redacted] Repubblica [redacted] e Genova, [redacted] «congedi facili». L'ha pronunciata, dopo tre udienze e due ore di camera di consiglio, il tribunale [redacted] che ha [redacted] un anno, otto mesi di carcere e venti giorni di arresto il colonnello Michele La Porta, 56 anni, [redacted] comandante del distretto militare [redacted] Savona e addetto alla protezione civile. A sua moglie, Laura Pizzetti, di 47, imputata degli stessi reati di corruzione e minacce, i giudici hanno inflitto [redacted] e quattro mesi di carcere, più venti giorni di arresto.

I [redacted] coniugi dovranno pagare anche un milione e duecentomila lire di multa: ottocentomila l'alto ufficiale e quattrocentomila [redacted] moglie. Il tribunale ha [redacted] entrambi la sospensione condizionale della pena, ma l'ufficiale resta in stato [redacted] arresto per l'imputazione [redacted] peculato di [redacted] dovrà rispondere davanti al tribunale militare di Torino. Secondo [redacted] avrebbe usufruito di [redacted] mezzi militari e soldati in servizio per [redacted] trasloco [redacted] La Porta. Inoltre è stato interdetto dai pubblici uffici [redacted] un [redacted] mesi e due giorni.

Emma Conti, [redacted] anni, abitante a Savona in via Santuario 2, la donna che nel tentativo, inutile, di far evi[redacted] il [redacted] militare al nipote, Alberto Cavanna, o almeno di ottenere che lo svol[illegible] l'ufficiale e a sua moglie circa [redacted] milioni e mezzo di lire [redacted] costo di un salotto e di una giacca in pelle acquistata da Laura Pizzetti) è stata condannata, per corruzione, [redacted] un anno e quattro mesi di [redacted] con la [redacted] e il beneficio [redacted] iscrizione della pena sul casellario giudiziale.

Tutti e tre gli imputati hanno già presentato appello contro la sentenza. Nel corso delle arringhe, il difensore [redacted] E[redacted] Conti, Antonio Chirò, aveva chiesto l'assoluzione della donna prospettando due tesi: la truffa a suo danno o una ipotetica concussione [redacted] dell'ex comandante [redacted] distretto militare e della moglie. Pier Mario Calabria e Gilberto Lozzi, avevano sostenuto la piena innocenza [redacted] due imputati e la conseguente assoluzione.

I fatti risalgono [redacted] novembre del [redacted] e [redacted] venuti alla luce nel settembre dell'anno successivo, [redacted] degli ordini [illegible] [redacted] coniugi [redacted] procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, lo stesso magistrato che ha rinviato a giudizio, con rito sommario, tutti e tre gli imputati.

Alberto Cavanna in precarie condizioni di salute (ottenne, successivamente, dopo un breve periodo di servizio militare, l'esonero), chiese informazioni [redacted] competente autorità militare, [redacted]lità per evitare il servizio [redacted] leva. Non gli lasciarono speranze perché i termini in [redacted] avrebbe dovuto presentare [redacted] domanda erano [redacted] abbondantemente trascorsi.

Un alto ufficiale del distretto militare di Genova, amico [redacted] Emma Conti, consigliò alla donna di chiedere nuove informazioni presso il colonnello La Porta. Dopo [redacted] serie [redacted] contatti con l'alto ufficiale, Alberto Cavanna, la zia e i coniugi La Porta [redacted] recarono presso l'emporio «I Pellerossi» [redacted] Pinerolo, dove [illegible] Emma Conti pagò, in seguito [redacted] non troppo esplicite richieste degli imputati, il salotto e la giacca in pelle. Il prezzo, secondo l'accusa, per ottenere l'interessamento dell'ufficiale [redacted].

Alberto Cavanna partì per il servizio militare [redacted] destinato [redacted] Albenga. Una soluzione non ottimale [redacted] soddisfacente. Poi, però, venne trasferito ad Udine e tra Emma [redacted] e il colonnello cominciarono gli attriti.

Bruno Balbo

Al processo per [redacted]li scarichi del fango in [redacted]

Stoppani, gli ecologisti vincono il [redacted] round

GENOVA — Il processo a carico [redacted] due dirigenti [redacted] società «Stoppani» [redacted] Cogoleto davanti [redacted] pretore di Genova-Sestri Ponente, Ignazio Patrone, accusati di aver violato [redacted] le disposizioni della cosiddetta «legge Merli» sull'inquinamento ha fatto registrare un [redacted] delle associazioni ambientalistiche ed ecologistiche.

Il magistrato, infatti, al termine [redacted] un interessante dibattito ha accolto la richiesta di ammissione come parti civili, [illegible] di tre tra le maggiori associazioni ecologiste: il Fondo Mondiale per la Natura (WWF), Italia Nostra e la Lega per l'ambiente.

I due dirigenti, l'amministratore delegato della «Stoppani» Carlo Maria Cornale e il responsabile tecnico dello stabilimento Sebastiano Vasuri, sono accusati di [redacted] violato alcune norme riguardanti lo scarico in [redacted] fanghi [redacted] società che, per il loro contenuto di residui [redacted] cromo, erano classificati [redacted] quelli tossici e nocivi.

Ieri il pretore ha ascoltato i testimoni prima [redacted] rinviare il processo al 21 febbraio prossimo quando prenderanno la parola [redacted] avvocati difensori.

Tra i primi ad [redacted] sentiti nell'udienza [redacted] ieri gli esponenti delle associazioni ecologiche.

Poi è stata la volta del Presidente [redacted] Giunta Regionale ligure, Rinaldo Magnani, al quale il magistrato ha chiesto spiegazioni sulle autorizzazioni relative [redacted] trasporto via terra del [redacted].

Magnani [redacted] risposto spiegando [redacted] non [redacted] mai stato [illegible] procedure e normative. I due assessori regionali all'ambiente susseguitisi in questi [redacted] e cioè Giuseppe Merlo, prima, e Giovanbattista Acerbi, adesso, hanno entrambi ribadito che la Regione stava facendo il possibile [redacted] trovare le aree da adibire a discarica in alternativa [redacted] versamento in mare [redacted] che c'erano difficoltà dovute ai numerosi vincoli idrogeologici esistenti sul territorio.

a. r.

Scarcerati 4 imperiesi

GENOVA — Cinque persone tra cui una baronessa di Ventimiglia e la figlia che erano state arrestate il mese scorso con l'accusa di ricettazione sono state poste ieri in libertà provvisoria.

Il provvedimento del Tribunale della libertà di Genova riguarda Maria Galeani di 60 anni, la figlia Francesca Corte, [redacted] anni, Carlo Ramella, di 51, Angelo Campanati (questi ultimi tutti di Imperia) e il genovese Mario Querci, di 36 anni.

I cinque ordini [redacted] cattura erano stati emessi dal pretore Angela [redacted] di Genova.

L'accusa di ricettazione riguarda alcuni pezzi di argenteria che pare siano [redacted] provenienza furtiva.

Appuntamenti a Chiavari, S. Margherita, Sestri e Lavagna

«Marghepallo» e tanti cortei fanno carnevale nel Levante

A Pieve Ligure la trentesima edizione della «Sagra delle mimose»

SANTA MARGHERITA — In quattro [redacted] Levante ligure (Santa Margherita, Lavagna, Chiavari, Sestri Levante) si iniziano oggi i festeggiamenti ufficiali del Carnevale.

Santa Margherita. «Marghepallo», il personaggio sim[redacted] della quinta [redacted] «carnevali riuniti» di Santa e Rapallo, sarà oggi sul lungomare sammargheritese.

Questo il programma [redacted] manifestazioni: [redacted] 10 esibizione dell'antico tranvai del Motoclub Olivari; ore 14 sfilata delle bande [redacted] Santa e Rapallo e dei carri allegorici allestiti dalle associazioni cittadine. I carri sono dodici, ciascuno ispirato a un [redacted] dell'anno. Il tema del carnevale '86, ideato come sempre dai «fumettari» rapallesi Carlo Chendi e Luciano Bottaro, è infatti «Un anno in sfilata».

Chiavari. Carnevale anche in città: alle 14, partenza della banda musicale «Rumpa e Streppa» da piazza Rupinaro, che percorrerà [redacted] Garibaldi, piazza Colombo, Lido. Qui si raduneranno i se[redacted] carri e i vari gruppi mascherati, per il «carrosezzu» sul lungomare, che prenderà il via alle 15 [redacted] sede dell'A[redacted] Soggiorno, in piazza Mazzini è intanto aperta (dalle [redacted] alle [redacted] e dalle 16 alle 19) la mostra «Voglia di Maschera».

Anche quest'anno il comitato carnevale chiavarese ha realizzato «Carnevaleide», la rivista satirica giunta alla terza edizione. [redacted] appuntamenti l'11 e il 16 [redacted].

Lavagna. «Vivi il Carnevale»: è il motto dell'edizione [redacted] carnevale lavagnese [redacted] oggi vive la giornata più intensa. Corteo mascherato e [redacted] allegorici, gruppi e [redacted] la banda cittadina, gli attori [redacted] Piccolo Teatro di Savona, del Gruppo di Musica celtica, il mimo Claudio. In via Nuova Italia saranno disponibili singolari «stand [redacted] trucco e [redacted] maschera» offerti [redacted] commercianti. La giornata si chiuderà con [redacted] ballo in piazzetta [redacted]na.

[redacted] Per oggi è in programma una lunga sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati [redacted] partirà alle 14 da Riva Trigoso e raggiungerà largo Colombo a Sestri con il seguente itinerario: via Caboto, via Vattuone, bivio Lapide, via Nazionale, piazza Sant'Antonio, lungomare Descalzo, piazza Matteotti, [redacted] Maria Teresa. Partecipa la Banda «Città di Chiavari e Sestri Levante».

Levanto. La [redacted] edizione [redacted] «CarnevaLevanto», che avrebbe dovuto svolgersi oggi, è [redacted] rinviata al 23 febbraio. Il maltempo di questi [redacted] giorni ha impedito alle majorettes di Ossano Maderno, principale attrazione dello spettacolo, di giungere in tempo utile a Levanto.

Pieve [redacted]. Spettacolo a Pieve [redacted], con la trentesima edizione della «Sagra della Mimosa». Saranno distribuiti, oggi, i caratteristici rametti gialli. Inoltre sfileranno per le [redacted] del borgo cinque carri fioriti.

m. r.

La mareggiata provoca danni al molo di Recco

RECCO — La mareggiata dei giorni scorsi ha provocato seri [redacted] molo di protezione di [redacted] Sant'Anna e il pericolo [redacted] altro evento [redacted] possa produrre gravi conseguenze per la piscina, [redacted] cui strutture [redacted] fatiscenti sono esposte all'azione del mare, ha spinto l'amministrazione comunale a intervenire [redacted] sollecitudine.

In tempi brevi il molo sarà pertanto rinforzato con la sistemazione di altri massi e grossi scogli. I lavori costeranno 18 milioni.

Una spesa ben più consistente, un centinaio di milioni, [redacted] sostenuta dal Genio civile per le opere marittime per l'apertura di un varco all'interno della diga, da realizzarsi prima dell'inizio [redacted] stagione balneare.

L'intervento dovrebbe [redacted] vertire un riequilibrio della linea di costa.

(a. pl.)

Il sindaco di Recco in procura a Genova

RECCO — Il sindaco di Recco, Giovanni Carbone, è stato ascoltato nei giorni scorsi a Palazzo di giustizia, a Genova, per fornire chiarimenti in merito ad una delibera di liquidazione di varie [redacted] e forniture per il Comune, tra cui era compresa anche una fattura [redacted] ristorante «Manuelina», di sua proprietà.

La firma [redacted] sindaco, sebbene apposta per [redacted] svista, poteva configurare il reato di interesse privato in atti d'ufficio (come aveva osservato il consigliere comunista Vincenzo Lojacono), quando [redacted] pratica era giunta alla ratifica [redacted] Consiglio.

In seguito, il capogruppo e [redacted] consigliere pci hanno [redacted]gnalato il fatto [redacted] pretura di Recco e da questa, per competenza, è [redacted] interessata la [redacted] della Repubblica.

(a. pl.)

Incontro a Ruta di Camogli: insieme (ma non troppo) verdi e cacciatori

Per salvare i boschi dell'entroterra

Anche malaccorti interventi di rimboschimento possono danneggiare l'ambiente - La relazione [redacted] professor Cortesogno - Denunciati alcuni gravi episodi di bracconaggio

CAMOGLI — Se il territorio ligure potesse parlare, avrebbe [redacted] molti [redacted] misfatti compiuti ai suoi danni. Non solo offese appariscenti come gli scempi edilizi, ma anche forme meno evidenti [redacted] degrado e [redacted] non [redacted] «gestione» dell'ambiente, il cui effetto si rivela comunque assai [redacted].

Dalle pecore allevate [redacted] quantità superiore a quella che il territorio può [redacted]tare (ne sono esempio i monti alle spalle di Genova) e che determinano [redacted] distruzione del terreno e quindi il pericolo di alluvioni, a[redacted] errati interventi di rimboschimento, che pur partendo da volontà di conservazione (come gli abeti di [redacted] dal WWF e piantati a [redacted] di Camogli), si rivelano [redacted]deguati e dannosi.

In [redacted] categoria rien[redacted] alcuni rimboschimenti di abete rosso effettuati nell'entroterra ligure e che non rispondendo alle esigenze biochimiche della specie [redacted] hanno provocato gravi ca[redacted] di sviluppo e riproduzione, oltre a causare negative modificazioni dello stato dei suoli, come il sensibile aumento dell'acidità. Il prof. Luciano Cortesogno, docente [redacted] facoltà di Scienze dell'Università di Genova, [redacted] questi episodi durante un incontro svoltosi a Ruta di Camogli con i rappresentanti [redacted] sezioni locali [redacted] associazioni venatorie, il responsabile della Lega italiana protezione uccelli (Lipu), Walter Pieretti, e [redacted] dottoressa Silvia Olivari [redacted] Italia Nostra.

Motivo dell'incontro, [redacted] risultati positivi, la ricerca di punti di contatto, di volontà comuni tra naturalisti e cacciatori. I cacciatori [redacted] presentati [redacted] riunione [redacted] po' di diffi[redacted] e scetticismo, lamentando di essere posti sotto accusa ogni qual volta [redacted] verifica un incendio e qualcuno [redacted] un esemplare di una [redacted] protetta. «*Non facciamo [redacted] di ogni erba un fascio* — è stato detto —, *c'è chi spara e chi fa il cacciatore*, [redacted] *cose* [redacted]. *Eppure secondo alcu*[redacted] *siamo tutti criminali*». Le debite differenze — sono stati tutti d'accordo — [redacted] fatte.

La riunione è partita dalla rilevazione [redacted] episodi [redacted] brac[redacted] («con prove»), hanno detto i naturalisti verificatisi sull'area protetta (il 1081 ettari dell'ex [redacted] autonomo). È stata richiesta la collaborazione [redacted] degli iscritti delle varie associazioni venatorie affinché collaborino nell'individuazione e nella denuncia di questi fatti. Il «parco», è stato sottolineato, di fatto non esiste. Ci [redacted] i confini, [redacted] tutto il [redacted].

«*Per evitare di ripetersi di ulteriori errori* — [redacted] detto Cortesogno — *per ora* [redacted] *soluzione* [redacted] *dannosa è ancora purtroppo quella del non intervento, giustificata* [redacted] *mancanza di una idonea struttura di gestione* [redacted] *situazione a livello regionale della prevista commissione tecnico-scientifica per l'am*[redacted] *potrà senza dubbio rappresentare un importante progresso.*

[redacted] Monte di Portofino, numerosi disboscamenti e relativi rimboschimenti si sono succeduti [redacted] epoca romana e anche in tempi più recenti le introduzioni compiute dall'uomo [redacted] molte: dal pino nero [redacted] pino marittimo, [redacted] sequoia [redacted] cedri. Dal punto di vista climatico, il Monte di Portofino, «è [redacted] al mondo». In un'ora [redacted] passeggiata lungo i sentieri del promontorio si [redacted] incontrare [redacted] che altrove in Liguria. [redacted] a [redacted] velli [redacted] metri. Per [redacted] uccelli nel flusso migratorio, il Monte costituisce un'importante zona di «riposo» e «trampolino» per successivi spostamenti.

Un ambiente ricondotto a un equilibrio naturale, è stato detto, è anche preda meno facile degli incendi. I cacciatori: «*E' nostro interesse* [redacted] *cacciatori conservare l'ambiente. Abbiamo trascorso notti a elaborare documenti con i tecnici regionali, si* [redacted]*pe del comitato* [redacted] *proposta per* [redacted] *parco, ma è finito tutto nel nulla*». Sull'estensione dell'area protetta, i cacciatori nicchiano, [redacted] ulteriori [redacted].

[redacted] il prof. Cortesogno, le [redacted] intoccabili dovrebbero [redacted] due, i 1081 ettari [redacted] già [redacted] e [redacted] collina [redacted] Grazie a Chiavari. Per il resto, l'ampliamento del [redacted] darebbe anche modo di [redacted] alcune specie [redacted] pelo, [redacted] nocive per l'ambiente, il [redacted] abbattimento, dopo alcuni [redacted] e in un numero stabilito [redacted] capi, sarebbe non solo consentito, ma necessario.

Andrea Piebe

[redacted] notte, in piazza De Ferrari

[redacted] si affrontano arrestati [redacted] giovani

[redacted] — [redacted] ventina di giovani tra cui cinque ragazze sono stati arrestati nella notte tra venerdì e sabato per rissa aggravata in piazza De Ferrari, nel pieno centro di Genova.

I giovani [redacted] in due gruppi, uno formato da cinque componenti e l'altro da 16, secondo i primi accertamenti avevano cominciato già a «provocarsi» all'interno di una discoteca del centro genovese.

Quindi poco dopo le tre usciti dal locale i due gruppi si sono fronteggiati in piazza De Ferrari. L'intervento della polizia ha evitato il peggio. [redacted] grazie all'intervento [redacted] degli agenti, infatti, il «bilancio» non è [redacted] eccessivamente pesante: si è registrato, infatti, un solo ferito, Mario Mori, di 22 anni, medicato [redacted] sanitari dell'ospedale [redacted] San [redacted].

Gli agenti giunti sul posto hanno [redacted] bloccato prima il [redacted] minore che si era armato sradicando alcune transenne stradali.

Gli altri 15 sono stati invece arrestati a bordo di un furgone dove si erano rifugiati alla vista della polizia, e la bravata si è conclusa nella [redacted] di sicurezza della Questura.

Per tutti è scattata la denuncia di [redacted] aggravata, [redacted] i cinque giovani [redacted] in possesso di transenne [redacted] anche denunciati per danneggiamenti. (Ansa)

ECONOMICI

ALBISOLA Superiore [illegible] Tel. 019/30.534.

CORSICA [illegible] [redacted] [illegible] Tel 0161-71 [illegible]

REGIONE LIGURIA

Settore Beni e Attività Culturali

La Regione Liguria organizza il III corso per il conseguimento dell'attestato d'idoneità all'insegnamento dello sci, [redacted] cui all'art. 5 della legge regionale 15 dicembre 1981, n. 31 per:

20 ALLIEVI NELLE DISCIPLINE ALPINE

L'effettuazione della prova attitudinale pratica è prevista di massima, nel periodo dal 16 al 21 [redacted] 1986.

Saranno ammessi al corso [redacted] che supereranno apposita [redacted] pratica e che risulteranno, alla data di scadenza del presente bando, aver raggiunto la maggiore età.

Le domande [redacted] ammissione in ca[redacted] legale da L. 3000 dovranno essere indirizzate a:

Regione Liguria - Settore Beni e Attività Culturali - via Fieschi 15 - 16121 Genova e i [redacted] dovranno indicare, sotto [redacted] propria personale responsabilità: cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e numero telefonico, possesso della cit[redacted] italiana, o [redacted] altro Stato membro della C.E.E., possesso del diploma di licenza della scuola dell'obbligo, indirizzo [redacted] il quale devono essere fatte, ad ogni effetto, le necessarie comunicazioni.

Le domande d[redacted] pervenire alla Regione Liguria, a pe[redacted] esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del 28 febbraio [redacted].

[redacted] interessati potranno ritirare [redacted]pia del bando di concorso e della domanda, presso l'atrio della sede della Regione Liguria.

REGIONE LIGURIA

Settore Industria Lavoro [redacted] Formazione Professionale

La Regione Liguria e l'ENFAP C.s.l., con il contributo del [redacted] Sociale Europeo, nell'ambito del progetto pilota per le [redacted] nuove imprese, svolto congiuntamente con la Camera di Commercio [redacted] Liens, realizzano

UN PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI NUOVI IMPRENDITORI

Cercano potenziali candidati, che abbiano

— motivazioni e attitudini a gestire un'attività imprenditoriale;
— un progetto d'impresa definito e [redacted] con le loro esperienze professionali e con la loro formazione e qualificazione

I partecipanti saranno individuati da una commissione [redacted] [illegible]

Il programma, della durata di circa 6 mesi, prevede per un totale di 740 ore, la compresenza di attività formative in sessione plenaria, attività di lavoro individuale e attività di consulenza sui progetti specifici dei partecipanti, al fine di costruire concreti [illegible]

Gli interessati possono ritirare i questionari di ammissione presso l'ENFAP C.s.l. - [illegible] - 16121 GENOVA e dovranno riconsegnarli [illegible] entro e non oltre le ore 17,00 del 28-2-1986.

SERIE C — LO SCONTRO TRA I BIANCOBLU' E LA CAPOLISTA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

Il Savona vuole far risultato con uno Spezia lanciato in C1

Derby di lusso oggi al Bacigalupo - Ferretti: «I bianconeri sono una grossa squadra, ma noi non guardiamo in faccia - Previsto il pubblico grandi occasioni

SAVONA — Savona-Spezia, derby di lusso, e non solo per gli sfotti, lanciati verso la C1. E' un Savona caricato e pieno di voglia di far bene, infatti, quello che si oppone alla marcia dei bianconeri, un po' a sorpresa le grandi del girone, un ruolo cui forse aspirava, in partenza, anche un Savona poi alle prese con mari di problemi, ma infine a vendere cara la pelle.

L'allenatore Ferretti dice: «Avevo visto lo Spezia contro l'Alessandria una grossa squadra, quadrata e grintosa in difesa, con un centrocampo che ragiona molto bene. Ho notato recentemente l'assenza di Ferretti, un mio elemento che a metà campo ne fa il bello suo, e so che c'è Battistoni squalificato. Noi comunque non guardiamo in faccia nessuno: è una sfida molto difficile, ma tenga pure chi deve tenire. Dobbiamo guardare a noi stessi e far risultato. Se vorrei il Savona della seconda metà di domenica scorsa? Spero di assistere a cose anche migliori da parte dei miei».

Ferretti come al solito non parla di formazione. Ieri non si è allenato Quagliaroli, alle prese con l'influenza. Il suo conto per oggi c'è qualche dubbio. L'undici in partenza non dovrebbe discostarsi di molto da quello che ha battuto il Civitavecchia, cioè: M. Conti, Schiesaro, Piacentini, Rossa, Gabbana, Baldi, Iuculano, De Luca, Belvedere, Quagliaroli (Martinelli), Barlassina. Tutto questo a meno che Ferretti studi particolari accorgimenti tattici per bloccare le fonti del gioco ospite.

E siccome da La Spezia arrivano voci di una partenza in massa di tifosi verso Savona, ecco che l'ambiente bianconero si sta mobilitando per essere all'altezza. La società lancia un appello perché i sostenitori vengano al campo, gli stessi Ultras, deposta ogni polemica, hanno tappezzato la città di manifestini che chiedono agli sportivi la stessa cosa. La fede insomma non manca.

E Ferretti ringrazia: «Ci auguriamo veramente che si possa assistere ad una pre- massiccia di nostri tifosi. Questi ragazzi hanno bisogno del calore della gente, che magari sfiducierà, ma si deve giustare ad vostre brutta situazione attuale. Io credo in questa squadra. Ha margini di progresso ancora da esprimere. Il giorno in cui riusciremo a liberarci da certe paure potremo fare molto. Il lo migliore per farlo è ottenere risultati».

Dall'inizio della gestione-Ferretti, il Savona in casa ha ottenuto 6 punti su 8, battendo e Civitavecchia e pareggiando col Carbonia. Ancora il mister: «Stavolta anche un punto può andare bene. L'importante è muovere la classifica. La salveranno forse solo attraverso noi. I conti li faremo alla fine. Ci sono e ci saranno formazioni impelagate nella lotta per non retrocedere, non serve far la corsa su uno o sull'altro. E poi anche oggi ci sono confronti destinati a lasciare il segno in graduatoria. Dobbiamo acquisire maggior continuità e infondere fiducia in noi stessi e in quelli che ci seguono».

r. lig.

Giovanni Schiesaro

Chiavari. Spalletti, a destra, in un avversario

L'Entella al Comunale per tornare a vincere

I biancocelesti vogliono riprendere il vecchio ritmo dopo le recenti battute d'arresto - Il Derthona cercherà soprattutto di difendersi

CHIAVARI — Nella tradizionale di mister Ventura «costretto» i suoi uomini all'ennesimo ripasso degli schemi su punizioni, corner, rimesse laterali e nel delicato match odierno con il Derthona (ore 15) i calci piazzati potrebbero risultare determinanti: la pioggia caduta nei giorni scorsi ha appesantito il fondo del Comunale aumentando le insidie di una gara già difficile, con ogni probabilità i piemontesi adotteranno una difensiva nel tentativo di strappare un pareggio ad il per questo che D'Agostino e compagni cercheranno di sfruttare al massimo le battute da fermo per mettere ko gli avversari.

In allenamento i biancocelesti applicano molto bene le disposizioni di mister Ventura e sperano sia la volta buona per in partita ciò riesca quasi sempre perfettamente nelle sedute infrasettimanali. L'importanza della sfida è tutti il Derthona appare evidente a il decimo a tornare vittoria dopo domeniche di astinenza: dopo la e oggi i chiavaresi affrontano un e proprio tour de force con (fuori), Asti (in casa), (in trasferta), Lucchese (al Comunale) cui i due punti diventano praticamente essenziali.

Sulla gara di oggi il trainer: «Sarebbe molto importante conquistare i due punti contro il Derthona ma bisogna tenere presenti le difficoltà incontro. Nel torneo di ci sono partite abbordabili, nelle recenti giornate tutte le squadre impegnate nella lotta per la salvezza hanno conquistato punti e ciò dimostra che ogni para deve essere affrontata con la massima concentrazione».

Il gruppo quindi è considera agevole il confronto con il Derthona ed oltre alla prevedibile determinazione agonistica dell'undici piemontese è bene considerare anche le particolari condizioni tecniche e psicologiche dell'Entella: con ogni probabilità infatti i biancocelesti non potranno muovere in campo con la miglior formazione, ma sentono ugualmente il dovere di vincere dopo gli scorsi risultati ottenuti con Mirabella, Massese e Lodigiani (un punto in tre partite).

A tal proposito il vicepresidente Arbasetti sottolinea: «Bisogna fare ad ogni costo, magari a scapito del gioco, per riprendere a marciare con decorosa in classifica. E' una gara molto difficile ma contiamo sull'apporto di un pubblico numeroso. I campionati difficilmente sono facili, mi auguro che i tifosi delle altre squadre rivierasche accorrano al Comunale per darci manforte in un momento forse decisivo per noi. La formazione? E' compito di Ventura ma credo che l'unico dubbio sia legato ad Antonucci».

Sono sempre fermi infatti Bertolucci (se ne riparlerà tra un mesetto) e Gandolfo (ma poco dovrebbe cominciare a prendere posto in panchina), mentre il bomber Antonucci è sempre alle prese con lo stiramento alla rimediato nella partita lunga con la Massese. «Cicio» ha già dato forfait lo scorso nella trasferta romana con la Lodigiani, ma in settimana ha ripreso ad allenarsi disputando anche una spezzone della partitella giovedì, per cui potrebbe che recuperato in extremis: se il non ce la facesse, verrebbe data via libera a Talarico. Lo schieramento sarà-Derthona più probabile dunque è quello comprendo Guerra, riani, Poggi, Pala, Benedetti, Antonucci (Talarico), Spalletti e D'Agostino, mentre sono a disposizione anche Castagnola, Di Prete, Colantino e Scarpa.

Ancora Ventura: «Anche se nelle ultime partite sono venuti a mancare i risultati, le prestazioni sono sempre state che soddisfacenti e la situazione in classifica non è cambiata di molto. Tengo a precisare comunque che il nostro traguardo primario era e rimane la salvezza e dobbiamo conquistare il più presto possibile gli otto punti che ancora ci occorrono per essere definitivamente tranquilli».

a. a.

Delicatissimo incontro in Sardegna con il Sorso

Cairese, ultima spiaggia Brin: «Sono sfiduciato»

Il presidente ha seguito la squadra in trasferta

CAIRO M. — Sull'aereo speranza Cesare Brin non c'è. Il presidente della Cairese non ha seguito la squadra, partita ieri pomeriggio alle da Genova alla volta della Sardegna, dove alle 15 affronta il Sorso in quella che lo stesso Brin ha definito «*Il limite dell'ultima spiaggia*».

Ultima a 11 punti, a quattro dalla zona-salvezza, la Cairese, che ha dovuto scorsa a Montevarchi uno diretto importantissimo, se affronta oggi un secondo che diventa decisamente delicatissima. Questa e le quattro gare successive sono, per i gialloblù, la chiave di volta della stagione. Restare nel gruppo per continuare a sperare, o gettare la spugna.

Dice infatti Brin: «*I ragazzi hanno manifestato gran volontà di riscatto fin da oggi. Un conto però sono le parole, un altro i fatti, i risultati. Lo resto a Cairo in aspetto di conoscere il risultato della Sardegna. La ammetto: sono parecchio sfiduciato. Se la squadra non riesce a stare in corsa in queste partite, dopo la sosta mese marzo, quando di sarranno contumate sette giornate del ritorno, probabilmente lasceremo spazio ai giovani*».

E' dunque quasi un aut-aut quello che Brin impone ai giocatori. Far risultato oggi, ma anche dopo turni che arriveranno, vale il posto in squadra fino a giugno. Diversamente, si comincerebbe a pensare in altro modo. Almeno tre cinque della Serretti secondo la valutazione del presidente, meritano il lancio, e questo sarà fatto appena ci si accorgerà che non ci sono più possibilità di restare in C2.

Ma torniamo alla gara di oggi. Con Di Stefano squalificato, ma Turone perdonato dal Giudice Sportivo e Loda recuperabile, Chiazzari presenterà probabilmente una squadra molto coperta e con una sola punta (Pietropaolo?). Il tecnico comunque non rivela nulla: «*La formazione la comunicherò solo poco prima di andare in campo. Non ritengo si possano fare rivoluzioni, anche perché a Montevarchi i ragazzi sono comportati molto bene. Sono convinto che oggi non solo possiamo far risultato, ma anche lentare il colpaccio*».

certo, l'ambiente sardo è caricatissimo. Oggi si prevedono al campo 3-4 mila persone, a fare un tifo d'inferno e a dar la carica ad una compagine in grandissima forma, che si sta tirando fuori a suon di risultati dal fondo classifica. Non sa qualcosa il Savona, che 15 giorni fa sullo stesso campo ha un pesante 3-0.

Si della formazione. E' sicuro Bozzini in porta, così come dovrebbero giocare, in marcatura, Eretta e Bertone, con Talatti libero e Turone centrocampista davanti alla difesa. A centrocampo, maglie sicure per Natale, Castellazzi, Tomasino, con Fracas un po' più avanti e Pietropaolo unica punta. Manca un nome potrebbe essere quello di Loda, se il giocatore dimostrerà di essere pienamente recuperato, di Bignotti o di un difensore puro come Marazzi, nel deciderà per una tattica super prudente. Di sicuro, ci sarà da sopportare l'assalto iniziale dei sardi, per cui tutti sono chiamati un avvio di gara diligente e sparagnino.

Roberto Baglietto

Gli emiliani al Comunale un invidiabile curriculum di 5 vittorie esterne

La Reggiana fa paura alla Sanremese

L'allenatore Elvio Fontana ha grossi problemi per allestire la formazione (in forse Araldi e Giusto) - Probabile il ritorno in squadra di Bizzarri, utilizzato come tornante sulla destra

SANREMO — Due vittorie (a Carrara e a Ferrara) e tre pareggi. La Reggiana arriva oggi allo stadio comunale (ore 15) con questo invidiabile curriculum esterno ottenuto ultime cinque trasferte: fuori casa i granata emiliani si farnno rispettare e, in piena bagarre-promozione, non vorranno certo lasciarsi scappare l'occasione di tentare di far bottino pieno facendo visita alla derelitta Sanremese.

Dall'alto del suo secondo posto in classifica e dei suoi 34 gol segnati (secondo attacco del girone dopo quello del superParma!) la Reggiana paura. Promozione, allora, scontata? «Tutt'altro. E' ora che ci facciamo rispettare, tanto più che ormai abbiamo poco da perdere. Spero in una grossa partita della mia squadra anche se avremo di fronte una delle formazioni più forti del campionato. Conto molto sull'orgoglio dei miei» dice Elvio Fontana, mister della Sanremese.

La Sanremese, al di là della sua dispiacente classifica, ha grossi problemi per allestire la miglior formazione. Fontana non è ancora sicuro di poter utilizzare il centrovanti Araldi, influenzato, ed il terzino Giusto, «vittima» di un colpo d'aria. In prailea un punto interrogativo sugli undici giocatori che, finora, hanno avuto il rendimento più costante e più positivo fra i biancazzurri. Fontana spera in un recupero in extremis per entrambi, ma ieri mattina Araldi è neppure allenato. La novità più grossa dovrebbe il ritorno in squadra di Bizzarri, utilizzato non più punta, ma come tornante sulla fascia destra.

Spiega Fontana: «*Lo vedo in questa posizione contro il Pavia giovedì in Coppa Italia e non mi è dispiaciuto. Vo- glio rivederlo all'opera in un test impegnativo come quello contro la Reggiana*». A fargli posto dovrebbe essere Conti (lui avrà un turno di riposo); in porta rientrerà sicuramente che per circa un mese aveva ceduto la sua maglia numero uno a Vassallo; tra i convocati c'è nuovamente il giovane Gherghi, che aveva esordito giovedì in Coppa Italia, in ballottaggio con Fantinato per un posto in panchina.

Dato per scontato il modulo più probabile appare la seguente (con le incognite legate a Giusto e ad Araldi): Bobbo, Giusto (Barasso), Ferrari, Lancetti, Cichero, Oddone, Bizzarri, Arecco, Biangero, Profumo, Araldi (Fantinato o Gherghi). L'arbitro sarà il signor Telegrafo che arriva dalla lontana Taranto, ennesima giacchetta nera per la prima volta alle prese con la Sanremese.

Per la squadra matuziana non vince in campionato dal 27 ottobre 1985, cioè da oltre tre mesi, quel giorno, Mi Arma di Taggia, ottenne l'unico (e allora clamoroso) successo Piacentina per 2-0. Da allora solo altri sei, striminziti pareggi ed una valanga di sconfitte.

Bruno Monticone

«Memorial Costoli» di nuoto a Lavagna

LAVAGNA — Il Cus Genova Santa Clara organizza la nona edizione del Memorial Paolo Costoli (manifestazione di riservata ad atleti delle categorie A, ragazzi ed assoluti) che si svolgerà domenica 23 febbraio nella piscina del Parco Tigullio a Lavagna.

Il programma prevede gare sulle seguenti distanze: 200 e 4x100 misti, 50 e 100 dorso, 50 e 100 delfino, 50 e 100 rana, 50, 100 e 4x100 stile libero. (s. o.)

QUESTA DOMENICA

Calcio

C2 — (ore 15), Entella-Derthona.

Interregionale — (ore 15), Mialiartieti Spezia-Big Castellina, Poggibonsi-Castelfiorentino, Sammargheritese-Cerretese, Pietrasanta-Cuoiopelli, Garfagnana-Rapallo, Cecina-Rosignano, Certaldo-Valdarnese, Intercommunale Vinci-Viareggio.

Terza Coppa Ramella (Terza categoria comitato Chiavari) — Girone A: Commercianti Corso Garibaldi-Rutese (ore 14,30). Girone C: Sammartinese Junior (Calvari, ore 10). Girone D: Atletico Moneglia-Pro Sestri 10,30); Calcio-Cogornese (ore 15).

Giovanile provinciale — Trigoso-Lavagnese (ore 15).

Allievi provinciali — (ore 9), Riva Trigoso-Lerma; C Pegliese, Sammargheritese-Carlo Grasso, Genova-Caperanese (Pio XII, ore 10,45); provinciali — Caperanese-Pro Recco (ore 9), Entella-Riva Trigoso (ore 9,30), Cap San Salvatore-Monegliese (ore 9,30), Millarca Ligure-Carlo (ore 10), Sammargheritese - Carasco (ore 11).

Basket

C femminile — Basket Chiavari-Aquilium Genova (Sangiovannese, ore 17,30).

C2 maschile — Cus Genova Erg-Basket Loano (Lago Figoi, ore 17,30).

D — Moncini Rapallo-241 Genova (Casa della gioventù, ore 17,30).

Pallavolo

C2 femminile — Volley Recco-Candelo Spezia (Recco, ore 10,30).

D maschile — Levante-Amaglia (Levante, ore 10).

Polo

Campionato invernale del Tigullio — (ore 10), settima ed ultima prova sullo specchio acqueo del golfo, in regata imbarcazioni delle classi Ior (A-VII, divisioni A e B) e monotipi J24.

PALLANUOTO - La squadra Marciani è l'unica ligure vittoriosa in A1

L'Arco Camogli batte i «cugini» del Job Per Pro Recco e Savona pari nel derby

Cola a picco il Worker's Bogliasco nella partita che avrebbe dovuto rappresentare il rilancio

L'Arco Camogli è stata l'unica ligure a centrare l'obiettivo della vittoria (contro i cugini del Job Nervi) nella penultima di andata in A1. Infatti la Pro Recco e il Ossenergia Savona si sono divise la posta nel derby, mentre il Worker's Bogliasco è colato a picco.

Worker's Bogliasco - Nuoto 1984 5-9. Pericoloso activione casalingo dei bogliaschini proprio nella partita che nelle intenzioni degli uomini di Bartolo avrebbe dovuto rappresentare l'occasione propizia per il rilancio. Il match della piscina comunale è morto e combattuto.

Canottieri - Civitavecchia 7-5. I partenopei di Scotti Galletta hanno confermato il loro buon momento di forma conquistando due punti importanti contro il Civitavecchia. Il successo ottenuto alla Scandone segue il blitz di sette giorni fa a Firenze e consente alla Canottieri di mantenere le chances per l'inserimento nei playoff.

Ortigia - Posillipo 7-3. Alla Cittadella l'attacco più forte del campionato ha avuto ragione della difesa meno battuta e questa preziosa affermazione casalinga permette ai siracusani di Parodi di riprendere la marcia verso i playoff dopo due battute d'arresto consecutive in trasferta (Posillipo e Pro Recco). Gli abruzzesi di Marelli invece hanno rilanciato la loro vulnerabilità nelle gare esterne e questa (inattesa) battuta dimostra che il 7-9 patito nella vasca del Ossenergia Savona non era un semplice episodio negativo.

Pro Recco - Ossenergia Savona 9-8. Derby molto acceso e combattuto ad Albaro. Recchelini e savonesi si sono equivalsi nelle prime due f (parziali di 3-2 e 2-2), ma nel terzo tempo Schenone e compagni hanno avuto uno scatto rabbioso (3-1) che ha lasciato intravedere il colpo: nei sette minuti conclusivi però i ponentini hanno concretizzato la loro rimonta (1-3) fissando il risultato finale su un pareggio che tutto sommato può definirsi giusto. Per i padroni di casa sono andati a bersaglio Horkay (due volte) Bertazzoli (due), Baldinetti (due), Tronchini, Lagostena e Tiai, mentre per gli ospiti hanno realizzato Pisano (tre reti), La Cava (due), Somossy, Sciacero, Falco e Borzarelli (gol decisivo a 10' dalla fine). Buono l'arbitraggio di Grilli, un po' meno quello di De Barbieri (espulsioni 7-4 per Ossenergia rigori 2-1 a favore della Pro Recco).

Arco Camogli - Job Nervi 16-3. Tutto secondo pronostico al Boschetto dove i bianconeri di Marciani hanno stravolto il Job Nervi cancellando così la sconfitta delle Najadi. La prevedibile vittoria conquistata nel derby con i blucerchiati di Lazzarini catapulta l'Arco Camogli al secondo posto in graduatoria.

Nuoto - Posillipo 9-12. La prima vittoria stagionale (su dieci partite) consente ai campioni di conquistare il simbolico scudetto d'inverno con una giornata d'anticipo. Anche al Foro Italico il Posillipo ha giocato una gara più che buona e ha fatto valere la sua indubbia qualità tecniche con la modesta Lazio.

a. c.

A2 - Successo anche dello Sturla in trasferta a Como

Vincono Arenzano e Chiavari

Dei quintetto ligure di A2 hanno vinto l'Arenzano, il Medical Systema Sturla e il Chiavari, mentre non fatto punti il Sori e la Mameli.

Anzio-Vernero 11-7 — Successo abbastanza netto dell'equipe laziale che contro il non trascendentale Vernero ha fatto valere il fattore vasca.

Arenzano-Volturno 11-7 — La squadra Parmegiani si è ripresa bene dopo le due batoste consecutive subite nelle trasferte con le Piamme Oro e il Chiavari. Alla piscina savonese di corso Colombo l'Arenzano ha avuto facilmente ragione del Volturno, mantenendo la leadership della graduatoria.

I biancoverdi sono partiti bene (parziale di 4-1), poi hanno rallentato il ritmo nel secondo tempo (3-2), ma hanno chiuso la partita nella (3-1) vana la rimonta conclusiva dei campani (3-3). Per i padroni di hanno segnato Mosles (quattro gol), Budavari (tre), Bertolini, Bruzzone, Mezzano e Ragosa, per gli ospiti invece Ascione (due), Formoso (due), Imperatrice, Pastore e Tiziot.

Chiavari-Caldarium 18-9 — Terza affermazione consecutiva per i verdebiù di Barlocco che ormai sembrano avviati a raggiungere una tranquilla posizione di centroclassifica. Le stavorevoli esibizioni delle prima parte del campionato sembrano soltanto un lontano ricordo e il Chiavari

Como-Medical Systema Sturla 6-9 — Bel colpo degli sturlini di Sidkora che hanno espugnato la difficile vasca di

Piamme Oro-Sori 7-5 — Niente da fare per i granata di Valle che al Foro Italico hanno alzato bandiera bianca di fronte alle quotate Piamme Oro.

-Bologna 16-11 — Continua il calvario dei voltresi di Castellaro che la sconfitta in sconfitta stanno precipitando tra i cadetti.

a. c.

INTERREGIONALE - Con le assenze di Copello e Paolini manca il centrocampo

Una Samm azzoppata contro la Cerretese

Rapallo affronta la trasferta di Sarzana (oggi al «Luperi») quasi al completo - La Levante C Pegliese torna in campo al Pio XII contro il forte Pinerolo - Andora e Albenga in cerca di punti

MARGHERITA LIGURE — Morale alto, giocatori fortemente determinati, dirigenti e tifosi sereni: il termometro che registra gli umori degli ambienti arancioni punta decisamente verso il «bello».

Arriva in Riviera la Cerretese e tutti si augurano che il periodo magico delle margheritese si allunghi di altri novanta minuti.

Una vittoria contro i fiorentini in casacca verde spingerebbe Samm posizioni più tranquille.

Lo pensa anche Mario Affanni, mister del nuovo corso, ma si affretta a smorzare certi entusiasmi che potrebbero rivelarsi pericolosi.

Affanni è per una specie di politica dei piccoli passi. Contro la Cerretese però, giocando sul campo amico la Samm assumerà un atteggiamento marcatamente offensivo.

«Senza rischiare troppo, però — precisa —. Non voglio assolutamente che la squadra sia troppo sbilanciata e che magari corra il rischio di domenica beffata. Con'è Rosignano: loro avrebbero potuto accontentarsi di un pareggio, invece si sono scoperti offrendo il fianco al nostro contropiede. Anche questa è un'esperienza di cui fare tesoro».

Il mister arancione ha il problema di inventare il centrocampo, a causa della contemporanea assenza di Copello e Paolini, due elementi dai piedi buoni. Allarme quasi rientrato per Traboschi, il cui risentimento muscolare si è notevolmente attenuato.

Esistono buone probabilità che il portiere titolare della Samm sia regolarmente al suo posto.

Partita difficile questa con Cerretese, ma si toscani mancheranno ben quattro giocatori, tutti squalificati.

«Avversario di rango — commenta Affanni —: ha perso solo due partite finora, e questo dimostra ampiamente il suo valore, ma non è riuscita a decollare e ormai mi sembra troppo tardi per puntare alla vetta della classifica.

a. b.

Rapallo. Angelo Tubino oggi in campo contro la Sarzanese

RAPALLO — Rapallo guasti al completo per la trasferta di Sarzana. Manca solo Pandiscia bloccato domenica scorsa da uno stiramento, giocando la migliore partita della stagione.

Arrivaggi si sente le gambe un po' molli dopo una settimana di influenza ha ripreso ad allenarsi giovedì. Mister Tacchini valuterà attentamente se schierarlo fin dall'inizio. Il forte centrocampista è dichiarato comunque praticamente a scendere in campo contro i rossoneri di Sarzana.

La carta geografica dice che si tratta di un derby, ma la partita sotto questo punto di vista non è molto sentita. I motivi sempatici stessi sono poco rilevanti, c'è da dire però che i bianconeri e i rossoneri si sono sempre affrontati con molto agonismo e anche la gara in programma oggi pomeriggio (ore 15) sul bel terreno del «Luperi» non dovrebbe sfuggire a questo cliché. Obiettivo la Sarzanese ha fretta di lasciare la zona calda classifica a fare certo di tutto per rimandare a casa battuti i rapallesi. I quali dal canto loro giocheranno con una spavalderia, come ha precisato nel corso della settimana il presidente Verrone: «A Sarzana andiamo per vincere. Stiamo giocando bene e vogliamo toglierci qualche soddisfazione».

Anche Mistruzzi si fa interprete di un certo spirito garibaldino che nelle ultime sfoggiatolo biancoverde: un fatto positivo e consolante in una squadra condannata ormai da molte settimane.

la metteremo tutta per risultato. Non giocheremo certo abbottonati, rischieremo qualcosa: penso che il mister manderà in formazione ad hoc proprio per tentare il "colpaccio".

In effetti Tacchini si trova a disposizione il parco attaccanti al gran completo, con Limetti che rientra dopo la squalifica e poi Babbini, Marrani, Tubino, Cerasa; questi ultimi quattro sono reduci dalla bella prestazione di Costea.

GENOVA — Dopo il turno di riposo per il rinvio, causa la neve, della gara che doveva vederla di scena a Cuneo, la Levante C Pegliese di Chico Locatelli torna in campo oggi alle 14 al Pio XII contro una delle avversarie più forti in girone, quel guidato da Mino Enrico che il terzo posto in che il in lotta con l'Imperia per la piazza dietro la capolista Canale.

Locatelli, che ha Cataia ha a Finalmarina squalificato, recupera Monteforte a Barbieri, che hanno a loro volta scontato un turno di sospensione.

Intanto, la squadra che lotta col Pinerolo per il secondo posto, l'Imperia, è di scena oggi a Moncalieri dove, neve permettendo, trova una rivale dalla classifica ancora tribolante, e per questo più pericolosa.

La squadra ligure, sempre all'avanguardia da mezzo e antichi palcoscenici, conta un numeroso che mantenga viva la speranza di oltre il Canale.

Le altre due liguri, Andora ed Albenga, cercano positivamente rispettivamente in casa con l'Asiago e a Borgaretto.

Il compito dell'Andora appare abbastanza semplice, contro una squadra quasi spacciata, mentre l'Albenga è di scena in una trasferta difficile. r. lig.

[redacted]

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Prezzi 36.000 - 16.000. Ore 15.30: La figlia del reggimento di Gaetano Donizetti. Filippo Crivelli, con Luciana Serra, Aldo Bertolo, Rosa Laghezza; orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Genova, dir. Bruno Campanella, M° coro Dante Orero. Orario casse 10-12.30, 15.30-18.30.

SALA S. DUSE (via N. Bacigalupo, tel. 873.430): Teatro di Genova. Prezzi 16.000 - 8000. Prezzi pomeridiane 11.000 - 7000. Ore 15.30: I Rusteghi, di Carlo Goldoni. R. Francesco Macedonio. Compagnia Teatro Stabile di Trieste. Orario casse 10-13, 15-21.

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel. 886.886): Teatro della Tosse. Prezzi 12.000 - 6000. Ore 15.30: Scampoli d'amore & segreto di essere tutto di Lorenzo Lombardi e Beppe Barra - Compagnia Concetta e Beppe Barra (Domani riposo).

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 10): Assessorato Turismo e Spettacolo. Prezzo 4000. Ore 10.30: Concerto. Musiche di Scarlatti, Liszt - Piano Claudio Proietti - Dir. Nanni Zanardi - Orchestra d'archi - I Cameristi.

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.241): Un tempo per vivere [illegible]. L. 8000.

ARISTON (vico S. Matteo): Amici miei atto 3°. L. 8000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 585.010): Frenchie contro Boccaccio. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30. L. 8000.

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 586.418): Ballando con uno sconosciuto. L. 8000.

EMBASSY (via Lomellini 11, tel. 288.090): Lady Dynamite, vm 18. L. 7000.

SPATTACOLO (p. Dante): Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti. L. 8000. Or. 14.40, 17, 18.05, 21.10.

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 882.560): Commando. Ore 15.30, 17.45, 19.20, 20.50, 22.30. L. 6000.

LUX (via XX Settembre): Senza compassione. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

[redacted] (corso Amerigo, tel. 361.002): Sotto il vestito niente. L. 6000.

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 368.200): Ammazzo vengo. Or. 16, 17, 18.50, 20.40, 22.40. L. 8000.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 541.418): Il sole di mezzanotte. L. 7000. Or.: 14.50, 16.50, 18.30, 20.40, 22.30.

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.846): Troppo forte. L. 8000.

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 595.513): Tutta colpa del Paradiso. Or.: 16; 17; 18.50; 20.40; [redacted]

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 322.748): La dolcezza superlativa. L. 8000.

SUPERSEXYMOVIES (via Caprari 9r, tel. 562.738): Le calde sorelle. L. 7000.

UNIVERSALE [redacted] [redacted] 219r, tel. 543.612): Rambo e. 2. Or. 15.10, 17.10, 18.50, 20.50, 22.40. L. 8000.

VERDI (via XX Settembre 39, tel. 563.127): Commando. Or.: 15.30, 16.10, 20.30, 22.30. L. 7000.

[redacted]

PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.360): Nasty Girls.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291.380): Star Virgin.

CRISTALLO (largo Zecca): La tuglia [illegible].

SUPERBA: Come sesto nero. (Domani Tommy e Laurie).

SECONDE VISIONI

[redacted] (via Vivaldi 1): I giardini di [redacted].

ARCADIA: L'amore del Fred.

NUOVO FILM STORY: Sono la [illegible] (Roma).

SALA PAGANINI: Sfiorati gli amici [illegible].

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Domani [illegible].

A.B.C.: Lui è peggio di me - Avventurieri ai confini del mondo.

ASTORIA: Gaessa.

ELDORADO: Nessuno fasci [illegible].

SPLENDOR: I sotti ignoti [illegible].

SESTRI PONENTE

HOLIDAY: [illegible] (Domani Colore del vento - Colin della [illegible]).

[redacted] Glengarry Glen Ross. (Domani Rassegna della montagna).

NERVI

[redacted]: E' arrivato mio fratello.

PEGLI

[illegible]: Ritorno al futuro. (Domani [redacted]).

CHIAVARI

[illegible] [redacted].

CANTERO: Silverado.

[illegible]: Tutta colpa del Paradiso.

[illegible]: Non entrare [redacted] [illegible].

COGOLETO

VERDI: Samba di guerra. (Domani riposo).

ARENZANO

[redacted]: Sotto il vestito niente (Domani riposo).

CAMPOMORONE

AMBRA: La foresta di smeraldo. (Domani. Marina [illegible]).

RAPALLO

GRIFONE: Sono un fenomeno paranormale.

ITALIA: Silverado.

[redacted] LIGURE

CENTRALE: La miglior difesa è la fuga.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: La foresta di smeraldo. (Domani riposo).

DIANA: A me mi piace.

ELDORADO: Commando.

JOLLY: Breakfast [illegible].

ARE: Fandango.

FILMSTUDIO: Piccoli [illegible].

ALASSIO

COLOMBO: Ginger e Fred.

RITZ: Commando. (Domani riposo).

ALBENGA

ASTOR: Vacanze U.S.A. (Domani [illegible]).

AMBRA: Explorer (Domani [illegible]).

CRISTALLO: Silverado (Dolby [illegible]). (Domani Phenomena).

ALBISSOLA SUPERIORE

CINEMA TEATRO LEONE: Silvestro e Gonzales la sfida (Domani riposo).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: E' arrivato mio fratello (Domani Marina e le sue vogue).

CERIALE

[redacted] (Domani riposo).

FINALE LIGURE

ONDINA: Fandango (Domani [illegible]).

VITTORIA: L'anno [redacted] dragone. (Domani riposo).

LOANO

LOANESE: Colpo di fulmine. (Domani [illegible]).

PERLA: Chorus line.

MILLESIMO

ITALIA: Rambo II, la vendetta. (Domani riposo).

LUX: Alba rossa (Domani [illegible]).

PIETRA LIGURE

COMUNALE: E' arrivato mio fratello. (Domani riposo).

SPOTORNO

[illegible]: Cocoon. (Domani riposo).

VALLEGGIA

VALLEGGIA: La finestra sul cortile. (Domani riposo).

VARAZZE

TERO: La miglior difesa è la fuga. (Domani Corne che [illegible]).

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Explorers. (Domani [redacted]).

DANTE: L'anno del dragone. (Domani riposo).

IMPERIA: Tutta colpa del paradiso. (Domani riposo).

DIANO MARINA

[redacted] I pompieri (Domani [illegible]).

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Sotto il vestito niente. (Domani [illegible]).

CERN: Star [illegible] (Domani riposo).

BORDI[redacted]

OLIMPIA: Cocoon. (Domani Il [illegible]).

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Legend. (Domani riposo).

[redacted]

CENTRALE: ore 21.15 Fronte [illegible].

RITZ (via Matteotti): Champ [illegible] (Domani [illegible]).

[redacted] Commando. (Domani riposo).

I viaggi fantastici nell'isola del tempo

SAVONA — Il Comune di Savona, in collaborazione con le circoscrizioni e il Provveditorato agli studi, ha organizzato la stagione teatrale e musicale per i ragazzi che si apre il 21 febbraio prossimo con L'isola del Tempo, a cura dell'Accademia Perduta.

L'abbonamento dal primo al secondo turno di spettacoli costa 14 mila lire, ogni biglietto singolo 4 mila. La vendita si inizia venerdì 14 alle 10. La manifestazione è ormai arrivata alla terza edizione e coinvolge compagnie di teatro per ragazzi [redacted] le presenze sono state [redacted] otto spettacoli in programma. Nell'84 gli allestimenti proposti erano solo cinque.

Il secondo appuntamento è previsto per il 28 febbraio con Cos'è quel punto nell'Azzurro? a cura del Teatro del Baratto, ispirato a Quark, la fortunata trasmissione di Piero Angela. Seguirà venerdì 14 il teatro Kismet con I viaggi fantastici di Sinbad [redacted] teatro Kismet, un'opera che ha già ricevuto parecchi premi in Italia ed in Europa.

Giovedì 20 marzo il Robinson Crusoe, [redacted] dal Teatro dell'Angolo.

m. ma.

Rifiutate alle prove le basi con voci di Anna Oxa [redacted] Mango

Festival: giallo del quasi play-back

La raucedine della Rettore - I ricordi [redacted] Bongusto - La scenografia al laser - L'inutile caccia al biglietto

I lavori sul palco dell'Ariston per [redacted] scenografia - Fred Bongusto durante le prove in clima polare

SANREMO — Fred Bongusto, Sergio Endrigo, la Rettore e ancora Sciolpi, Stadio, Artegiani, Paola Turci, Miani, Fiordaliso, Zucchero, Lanfranco Carnacina, [redacted] D'Angelo, Cillari e Forti e la Nova Schola Cantorum: [redacted] stati i mattatori [redacted] de giornata di prove audio del trentaseiesimo Festival di Sanremo. Un festival che venerdì si era macchiato di giallo quando, durante le prove, [redacted] proposte [redacted] «sporche»: alla musica erano stati aggiunti dei brani cantati. Pochi secondi di voce che [redacted] violato le rigidissime regole [redacted] «Niente play-back» è lo slogan di questa edizione della rassegna canora, e le basi sono state subito sostituite.

Fra gli «abusivi» Anna Oxa (Tutto un attimo) e Mango (Lei verrà). «E' la coda della [redacted] — [redacted] è giustificata l'ex punk — una sovrapposizione ai [redacted]. [redacted] da fare: la base è stata scartata.

Il reduce — Bongusto ritorna a Sanremo 19 anni dopo la morte di Luigi Tenco. Ricorda: «E' stato il mio ultimo festival. Allora era una corrida, si [redacted] all'ultimo sangue. Oggi [redacted] sono cambiate: ci si riposa». Bongusto ieri ha aperto il pomeriggio di prove in perfetta tenuta [redacted] «paninaro»: jeans, giaccone con pelliccia, scarpe Reebok (l'ultima moda Usa), cappellino di lana alla Lucio Dalla, occhiali montati oro tuttalente. Ha proposto Cantare, «un motivo ironico, allegro, ballabile [redacted] racconta le storie di una orchestra ed i suoi rapporti con il pubblico» dice.

«Possibilità di vittoria? E' l'ultima cosa alla quale penso, però, [redacted] se, a Sanremo può accadere di tutto».

Problemi di voce — Rettore, avvolta in un giaccone con cappuccio, fuseau attillatissimi (tutto rigorosamente nero per far [redacted] risaltare la frangia bionda) è arrivata all'Ariston con più di mezz'ora di ritardo sul ruolino di marcia delle prove. La cantante [redacted] dice: «una pomata forata durante il trasferimento [redacted] Grand Hotel del Mare di Bordighera a Sanremo». Secondo i soliti bene informati [redacted] [redacted] bionda cantante veneta lamenterebbe problemi [redacted] respirazione, pare un principio di raffreddore. Prima di salire sul palco, una collaboratrice le ha versato un infuso, probabilmente miracoloso, che le ha permesso di affrontare il microfono senza [redacted] traumi.

La scenografia — E' completamente diversa dal solito. Niente scale tipo Wandissima, tanti fari, faretti, lampade. [redacted] «C'è anche un laser scrivente» dice Italo Bonfanti, responsabile degli effetti speciali. Per dare un tocco di novità, ha utilizzato quasi duemila lampade e oltre 20 chilometri di cavi. «Un lavoro che ci permetterà di ottenere mille diversi cambi di scena» dice Enzo Bamigli, scenografo ufficiale.

I biglietti — Sono introvabili. L'organizzazione dice: «Troppi omaggi, troppi posti riservati di diritto. E poi i discografici, il concorso Stock, gli alberghi. Il casinò, gli ospiti». Il botteghino è sbarrato. A Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo, campeggia un cartello: «biglietti esauriti». L'assessore Goya è barricato nel [redacted] ufficio, sommerso dalle richieste. I bagarini [redacted] furibondi. A secco anche «Belmondo», il popolare napoletano capocialque, da anni una garanzia per chi è rimasto senza biglietto. Ieri pomeriggio si aggirava sconsolato fra i corridoi dell'Ariston, scuotendo la testa e sperando in un miracolo di San Gennaro.

Il casinò — La Rai ha [redacted]rantito i collegamenti, tutte e tre le serate, con il Salone delle feste del casinò, un tempo «Salone del Festival». Probabilmente le telecamere staccheranno sul casinò durante [redacted] dei dati Totip. Pochi minuti di collegamento durante i quali Sandro Ciotti, la voce di Tutto il calcio minuto per minuto, intervisterà personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo e della canzone. Hanno aderito, per ora, Luca di Montezemolo, Sara Simeoni e Bruno Martino.

Le altre manifestazioni — Il programma è ricchissimo: un controfestival, senza canzoni, ma con tante interviste di Maurizio Costanzo. I tecnici di Canale 5 dovrebbero registrare la puntata nella notte fra sabato e domenica. Canale 5 registrerà anche uno speciale Sorrisi e Canzoni, in un teatro della periferia. Al casinò, [redacted] sera, gran galà di carnevale con i Matia Bazar.

Le curiosità — [redacted] qualche giorno si vede per le strade un camion gigante a forma di [redacted]ella. Propaganda una nuova linea di salumi, legata, si dice, [redacted] [redacted] Sanremo.

Gian Piero Moretti

L'attore protagonista della lettura di domani al Genovese

Cucciolla, [redacted] voce per Dante

Riccardo Cucciolla

[redacted] — Domani [redacted] alle 21, al Politeama Genovese, Riccardo Cucciolla leggerà i canti XIV, XV, XVI del Paradiso [redacted] Dante.

Giunti alla metà del viaggio [redacted] nel [redacted] s'incontrano i personaggi più famosi [redacted] questa terza cantica. Prima Dante e [redacted] dialogano con Salomone sul tema della risurrezione dei corpi, poi salgono [redacted] cieli di Marte dove [redacted] i beati, che appaiono in una croce luminosa, riconoscono Cacciaguida che loda l'antica Firenze e parla della sua vita, quindi ricorda i suoi antenati e le famiglie più importanti della città.

Riccardo Cucciolla, protagonista dopo Tino Carraro, Paolo Poli, Eros Pagni, Ugo Maria [redacted] e [redacted] Foà [redacted] manifestazione dedicata alla Divina Commedia, è [redacted] tore di prosa, di cinema e anche [redacted] dei più celebri doppiatori italiani. Per il cinema è stato protagonista di Italiani brava gente e, [redacted] Gian Maria Volontè, di Sacco e Vanzetti, per il quale è [redacted] premiato [redacted] Festival di Cannes nel [redacted]. E' comparso recentemente in televisione come interprete di versi nella trasmissione Parola mia.

La serata sarà [redacted] da Luigi Surdich, docente all'Università di Genova.

Concerto al Margherita

[redacted] Strauss per ragazzi

GENOVA — Riprende, nei prossimi giorni, l'attività del Comunale dell'Opera rivolta alle scuole. [redacted] anni l'Ente lirico genovese promuove manifestazioni per gli studenti (concerti, [redacted] aperte, visite guidate a teatro e per la lirica due turni di abbonamento riservati) [redacted] scopo di favorire un avvicinamento dei giovani loro alla musica sinfonica e lirica e nello [redacted] tempo per colmare, in qualche modo, la grave lacuna della scuola italiana per la quale la musica in pratica non esiste.

Il primo appuntamento della nuova serie di incontri è fissato per martedì prossimo alle ore 10 al Margherita. Lorenzo Parigi, sul podio del[redacted] del Comunale, dirigerà alcune pagine particolarmente adatte ad un pubblico di ragazzi. Si inizierà con «Pierino e il lupo» di Prokofiev; seguirà «The Young Person's Guide to the Orchestra» di Britten, una serie di varia[redacted] su un tema [redacted] Purcell, [redacted] ognuna ad un settore orchestrale in modo da presentare agli [redacted] le risorse e le possibilità delle varie famiglie [redacted].

Concluderà il concerto il valzer straussiano «Le foglie del mattino». La [redacted] [redacted] tante è di [redacted] Mocolo[illegible].

Al Margherita proseguono intanto le recite della «Figlia del reggimento» seconda opera del cartellone lirico, presentata in un vivace allestimento firmato dal direttore d'orchestra Bruno Campanella e dal regista Filippo Crivelli. Questo pomeriggio [redacted] 15.30, turno [redacted] [redacted]namento) e [redacted] (ore 15.30, turno G/2) il ruolo [redacted] Maria, finora sostenuto [redacted] successo [redacted] Luciana Serra, sarà, come previsto da tempo, [redacted] e Fiorella Pediconi.

La [redacted] è già nota al pubblico genovese per aver sostenuto nella stagione [redacted] la parte del Grillo parlante nel «Pinocchio» di Marco Tutino. Nelle vesti [redacted] Sulpizio [redacted] posto [redacted] [redacted] Portella si esibirà invece Giorgio Gatti.

[redacted] il resto del cast.

r. l.

Le tv private in Liguria oggi

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 12.15 Primomercato. 15 Film. 16.45 Cartoni: [redacted] Peggy Kid, cartoni. 17.30 La grande barriera, telefilm. 18 Il sergente Preston, telefilm. 18.30 L'avventura della pianta, documentario. 19 Cinema. 19.50 Kagy, sceneggiato. 20.30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm. 21.30 Tatort, telefilm. 23.15 Sampdoria-Milan, calcio.

TELEGENOVA

UHF [redacted] [redacted] 42 — Ore 9 Superclassifica show. 9.40 [redacted] al cinema, rubrica; 10.40 Ru[redacted]: 11.10 Tempo libero viaggi. [redacted]: 11.45 Primo mercato, rubrica di vendita. 14 Angie, telefilm. 14.25 La stella del sceriffo. 14.35 Diretta studio. 17.05 Papà caro papà, telefilm. 17.30 Redazionale. 18 Magnoterapia Rancier, rubrica [redacted] 18.15 Redazionale. 19.30 Un appuntamento col giallo, rubrica di vendite promozionali in diretta da studio. [redacted] Lulù l'angelo tra i fiori, cartoni. [redacted] L'amante di Gramigna, film, dramm. (1969); 22.10 Speciale spettacolo, le anticipazioni delle prime visioni cinematografiche; 22.15 Leonela, novela, 23 Chi sei?, film, orrore (1974), regia O. Hellman, con J. Mills, G. Lewis, I. Hitchcock, telefilm.

TELECITY

[redacted] 26, 31, 47, 49 — Ore 7 [redacted] scoppierà il sole, film; 8.30 Capitan Nice, telefilm; 9 Un megamondo di mobili, vendita. 10 Gran bazar, vendita. 12 Il nonno va a Washington, telefilm; 14 Los Angeles Ospedali Nord, telefilm. 15 The corruptors, telefilm. 16.15 Ciccio, Franco e Maciste contro Ercole, film. 18.15 Qui redazione, rubrica sportiva. 19.30 Agente speciale Hunter, telefilm. 20.30 Il grande teatro del West, telefilm. 21.30 L'ombra di Parete, film. 23.30 Operazione tre gatti gialli, film. 1.30 Tra l'amore e il potere, telenovela. Segue non stop film e telefilm fino alle ore 7.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 13 I coltelli del vendicatore, film. 15 Tra l'amore e il potere, telenovela. 16.45 Capitan Nice, telefilm. 17.15 Paper Moon, telefilm. 17.45 Le sfrontate Coll di Gringo, film. 18.45 Dangoers, cartoni. 20.15 Mani sulla [redacted], film. 22 Luisana mia, telenovela. 23 Prepai [redacted] Loney, telefilm. 23.30 L'isola dei piaceri pr[redacted] film. Segue non stop.

[redacted]

TELESANREMO

UHF 23, 33, 26, 27 — Ore 9 Palma story, cartoni; 9.30 I nuovi Rookies, telefilm; 10[redacted] Video shop, proposte d'acquisto. 11 Superclassifica Show, rassegna musicale. 12 Vendite promozionale. 12.45 Il calcio nelle scuole, rubrica settimanale. 13 Bar sport, programma settimanale di sport e spettacolo; 14.30 Insieme [redacted] Vacanze a Portofino, film, commedia. 16.30 Video shop, proposte d'acquisto. 18 Palma story, cartoni. 18.30 La banda dei ranocchi, cartoni. 19 Starzinger, cartoni. 19.30 I nuovi Rookies, telefilm. 20.30 L'isola del piacere, film, commedia (Usa '53). 22.30 Spazio 1999, telefilm. 23.30 Sangue chiama sangue, film western (Hong. 1968).

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, [redacted] 60 — Ore 9 Nel regno dei cartoni, cartoni. 9.30 Andiamo al cinema, rubrica. 9.35 Mattina con [redacted] 7. 12.30 Gran bazar, rubrica [redacted] 15 Pomeriggio in rosa, telefilm; [redacted] Momenti d'amore, film. 20 [redacted] grande sogno, telefilm. 20.50 La tigre, film avventuroso-sentimentale. 22.40 Alla ricerca di un sogno, telefilm. 23.35 Le grandi tragedie, inchiesta. 24 Intermezzo di mezzanotte. 0.05 Canale 7 non stop.

TELE T.R.L.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 14 Lucie. 17 Franco e Ciccio superstar, film. 19 Notiziario sportivo. 20 Charlie, telefilm. 20.30 Le meravigliose avventure di Adolphe, film (1970). 22 Dee Biel, telefilm. 23 Notiziario sportivo. Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 14 Cuore di pietra, telenovela. 14.30 Mariana, il diritto di nascere, telenovela. 17.30 Don Chuck Story, cartoni. 18 Gotchman II & Fighter, cartoni. 18.30 Don Chuck Story, cartoni. 19.30 Bar Sport, rubrica sportiva in diretta. 20.30 Speciale Natalie, telenovela; 21.30 Cuore di pietra, telefilm, 23 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13 I pionieri del West, film. 14.30 Arrivano i dollari, film. 16 Sette uomini d'oro, film. 17.30 I quattro gemelli del Texas, film. 19 Brune [redacted] mano d'acciaio, film. 20.30 Il grande ciclo, film. 21.30 S.S. Sezione speciali, film.

PAN TV

UHF 56 — Ore 8 Capitan [redacted], cartoni; 9.30 Una specie di miracolo, film (tv movie); 10 Il selvaggio mondo degli animali. Questo [redacted] serie I delfini, documentario; 10.20 Skag «Nei giorni» quindici anni, con Karl Malden, sceneggiato. 11.10 Il fantastico mondo di mr. Monroe «Il cane» a [illegible], situation comedy. 11.35 Charley, situation comedy. 12 L'onorevole Angelina, film. 13.30 La piccola Nell, cartoni; 14 Casablanca, film. 15.30 Hanna & Barbera follies, cartoni; 16.30 La vera storia di Lucky Welsh, film, western, [redacted] [redacted] Bronson; [redacted] Il selvaggio mondo degli animali: La farfalla, documentario. 18.30 Il fantastico mondo di mr. Monroe «Il meeting», situation comedy. 19 Charley «La rivelazione», situation comedy. 19.30 La piccola Nell, cartoni. [redacted] Skag con Karl Malden, sceneggiato. 20.45 L'orso di Baboonia, film. 22.15 I bassifondi di San Francisco, film. 23.30 Viaggio con l'avventura «Il circo nel cerchio», documentario. 24 Il posto d'oggito, film notte.

Le tv private in Liguria domani

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15.10 Medico e paziente; 15.45 Peter's Pop Show; 16.30 Programma per i ragazzi; 17.30 Natura [redacted] documentario; 18 Medico e bambino, rubrica; 18.55 Tg notizie; 19 Telefilm; 19.30 Tg-Punto d'incontro; 19.50 Tutti liberi, rubrica. 20.30 Tennis da tavolo.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 9 Leonela, [redacted] 9.45 Tempo di cinema, [redacted] le anticipazioni delle prime [redacted] cinematografiche. 12.30 Longstreet, telefilm. 13 Prime visione. 13.35 La stella del sceriffo, rubrica. 13.45 Leonela, novela; 15.30 Redazionale. 16 Gunsmoke, telefilm. 17 Riptide, telefilm; 17.50 [redacted] canne, [redacted] film. 18.40 Redazionale; 19.05 Speciale spettacolo; 19.10 Betty la maga, cartoni. 19.30 Tempo di cinema; 19.35 Time Machine, [redacted] 20 Lulù angelo tra i fiori, cartoni; 20.30 L'ammiraglio è uno [redacted] pezzo, (1954 comm.); 22.10 Speciale spettacolo, rubrica di anticipazioni cinematografiche; 22.15 Leonela, novela; 23.30 Signore Al[redacted].

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 7.50 Rickety [redacted], cartoni; 8.10 Tra l'amore e il potere, telenovela. 8.35 Los Angeles: Ospedale Nord, telefilm. 9.30 I cento giorni di Andrea, telenovela. 10 Vendite promozionale. 11 Occhio al prezzo, vendita. 12 Soferita Andrea, telenovela. 13 Tarkan, cartoni. 13.30 L'invincibile Shogun, cartoni. 14 Viviana, la [redacted]. 14.30 Capriccio e passione, telenovela; 15.30 Victoria Hospital, sceneggiato. 16.15 Viva - sport e tv per i ragazzi. Batman, telefilm - Don Chisciotte - Cybernella - Plastic Man, cartoni. 18.15 Soferita Andrea, telenovela. 19.30 James All 15, telefilm. 20.30 I miei figli. La mia vita, telenovela. 21.30 Kit, film.

TV [redacted]

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 12.45 Chips, telefilm. 13.45 Notiziario. 14 Quella magnifica dozzina, cartoni. 14.30 Ugo il re del judo, cartoni. 15 Un colpo da mille miliardi, film. 16.45 I cento giorni di Andrea. [redacted] 17.40 Skyways, [redacted]. 18.30 Capitan Nice, telefilm. 19 Quella magnifica dozzina, cartoni. 19.30 Notiziario; 19.45 [redacted] guardi, c[redacted] 20.15 Il ricatto di un gangster, film. [redacted] Luisana mia, telenovela; 23 Prepai per cora Loney, telefilm.

PRIMOCANALE

UHF 23, 33, 28, 27 — Ore 9 Arabesque, telefilm, 10 Film. 11.30 Video shop, [redacted] d'acquisto. 12 I nuovi Rookies, telefilm. 13 La banda dei ranocchi, cartoni. 13.45 Video shop, proposte d'acquisto; 14.30 Portobello Road, vendita promozionale. 17.30 Pomeriggio per i ragazzi. 18 La banda dei ranocchi - Palma Story - Starzinger, cartoni. 19 Primogiornale. 19.40 Villa Paradiso, telenovela. 20.30 La regina vergine, film (1953, Usa, storico). 23 Auto tv, mercato d'auto d'occasione.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Nel regno dei cartoni, cartoni. 9.30 Andiamo al cinema, rubrica. 9.35 Mattina con Canale 7. 11.40 All'ombra del grande cedro, telefilm. 13 Disperatamente tua, telenovela. 13.30 Con affetto, tuo Sidney, situation comedy. 14 Alla ricerca di un sogno, telefilm. 15.30 Buck Rogers, telefilm. 17 Nel regno dei cartoni, cartoni. 18 La battaglia del Don, telefilm. 18.30 Disperatamente tua, telenovela. 19 All'ombra del grande cedro, telefilm. 19.55 Cronache del cinema, rubrica. 20 Con affetto, tuo Sidney, situation comedy. 20 Operazione mistero, film (1954, Gran Bret., spionaggio); 22.10 Flamingo Road, telefilm.

TELE T.R.L.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 13.35 Il cavaliere solitario, telefilm; 14 Cartoni; 14.30 Onore e guapparia, film; 16 Quello di sole, film. 17.30 Musicale; 18 Telefilm. 18.40 Il cavaliere solitario, telefilm; 19 Cartoni. 19.30 Combat, telefilm. 20.25 Notiziario turistico. 20.30 Telecomando. 22 Astrologia, con Sergia. 23 Combat, telefilm - [redacted] [redacted] notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10.30 Ascendi un'amica, proposte [redacted] [redacted] la famiglia. 13.15 Zoom Tg-Ponente, telenovela. 14 Cuore di pietra, telenovela. 14.30 Mariana, il diritto di nascere, telenovela. 15 Nozze d'odio, telenovela. 16 Natalie, telenovela. 17 Felicità... dove sei?, telenovela. 17.30 Don Chuck Story - Gotchman II & Fighter - Don Chuck Story - Gotchman II & Fighter, cartoni. 19.20 Zoom Tg-Ponente. 19.40 Mariana, il diritto di nascere, telenovela. 20.30 Felicità... dove sei?, telenovela; 20.30 Cuore di pietra, telenovela. 21 Natalie, telenovela. 22 Nozze d'odio, telenovela. [redacted] Fuorigioco, settimanale sportivo. 23.30 Zoom Tg-Ponente. 23.45 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Rubrica in diretta; 14.30 Bordering - Documentario; 16 Telefilm; 17 Cartoni. 18 Tre volte donna; 19 Bordering. 19.30 Speciale spettacolo, rubrica. 20 Tg-Tris. 20.30 Documentario. 21 Pugni, pupe e marinai, film - Non stop.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Cartoni; 20.30 Superclassifica Show, le novità e le classifiche discografiche [redacted] settimana. 21.20 I Detectives, telefilm; 21.50 Selvaggio West, telefilm. 22.50 Il [redacted] dell'altro, film (1966 dramm.)

PAN TV

UHF 56 — Ore 8 Le sceicche Banner - Capitan Jet, cartoni; 11.30 La [redacted] del commissario Maigret: Maigret e la spilungona, telefilm (prima parte); 12.15 Kiss Kiss il corteggiatore cantante, situation comedy. 12.45 Sidestreet: Il volto della follia, telefilm. 13.30 La piccola Nell, cartoni. 14 L'orso di Baboonia, film. 15.20 Gli gnomi della montagna: Le sceicche Banner, cartoni; 16.20 Superdog Black: Yabo va in montagna, telefilm. 16.35 Raber Trider G.T., cartoni. 17 Il sergente Preston, telefilm; 17.30 Hanna & Barbera Follies, cartoni, 18.10 Il selvaggio mondo degli animali: L'indomabile Dingo, documentario; 18.40 Sidestreet: Il rodeo, telefilm. 19.30 La piccola Nell, cartoni. 20 Nel gioco della vita, sceneggiato; 20.45 La strage di Frankenstein, film, orrore. 22.15 Kiss Kiss Pro [redacted] per amore, situation comedy. 22.40 [redacted] Inchiesta del commissario Maigret: Maigret e la spilungona, telefilm.

Nel cinquantenario manifestazione organizzata dal Laboratorio all'Instabile

Due settimane di Pirandello: teatro cinema, incontri e mostra fotografica

GENOVA — Genova festeggerà il cinquantesimo anniversario della morte [redacted] Luigi Pirandello [redacted] un progetto, realizzato [redacted] [redacted] Laboratorio e patrocinato dalla Provincia, [redacted] [redacted] Due settimane pirandelliane al Teatro Instabile: teatro, cinema, incontri, documenti.

«In seguito all'interesse [redacted] suscitato presso docenti e studenti dall'attività che la nostra compagnia svolge [redacted] [redacted] nell'ambito [redacted] rapporti tra scuola e teatro — hanno spiegato ieri pomeriggio nel corso [redacted] una conferenza stampa [redacted] Ristori e Pierluigi Cominotto — abbiamo pensato [redacted] trovare una formula [redacted] collaborazione con gli assessorati alla cultura e alla pubblica istruzione in occasione di questo evento».

La manifestazione prenderà il via [redacted] [redacted] e proseguirà fino [redacted] 22 articolandosi in [redacted] sezioni: teatro, cinema, incontri e documenti.

Per il teatro ogni giorno verrà proiettato, al club Instabile, [redacted] documentario dello spettacolo realizzato dal teatro Laboratorio con Katia Ristori, Pierluigi Cominotto e Luciano Fino dal titolo Tanto vale allora la [redacted] quanto il fantasma.

Pirandello, la follia sarà [redacted] [redacted] degli incontri pomeridiani aperti curati [redacted] professor Elio Gioanola, docente di letteratura [redacted] all'Università di Genova, autore del saggio [redacted] cui il titolo degli incontri, e dalla professoressa [redacted] Corsinovi, [redacted] di Pirandello tradizione e trasgressione. Mercoledì [redacted] febbraio, [redacted] 16.15 il professor Gioanola parlerà su Follia come saggezza e santità e Pierluigi Cominotto leggerà Quand'ero matto.

Il secondo appuntamento critico [redacted] lunedì 17: Graziella Corsinovi tratterà il tema La crisi dell'identità e l'io diviso mentre Carlo Bagno leggerà La carriola. L'ultimo incontro si terrà giovedì 20 [redacted] il professor [redacted] su L[redacted] [redacted] corporeità, Bi[redacted] Toccafondi leggerà La [redacted] fuga.

Per il settore cinema saranno in programma Enrico IV di Pastina (1946), giovedì 13, alle 16; Vestire gli ignudi [redacted] Pagliero (1953), in cartellone mercoledì 19; La canzone dell'amore di Righelli [redacted] venerdì 21.

Sarà allestita la mostra fotografica Pirandello, una biografia per immagini a [redacted] del Comune di Agrigento e [redacted] Centro Studi Pirandelliani.

«Molte scuole hanno già aderito all'iniziativa — hanno spiegato i responsabili della manifestazione — [redacted] prevista un'affluenza [redacted] oltre 4000 persone. Ancora [redacted] via [redacted] definizione [redacted] presenza del professor [redacted] Lauretta, direttore [redacted] Centro Studi Pirandelliani, che terrà una conferenza su "Pirandello e il cinema"».

d. g.

APPUNTAMENTI FLASH

Una scimmia nel Caravanserraglio di Cobelli Valie Export spiega «La pratica dell'amore»

Lo spettacolo del Caravanserraglio: «Sogno di scimmia»

GENOVA — André in scena martedì alle 21, al teatro Alcione, [redacted] spettacolo [redacted]vanserraglio/Sogno di scimmia che Giancarlo Cobelli ha realizzato per il Consorzio Teatrale Calabrese su un testo scritto da Sergio Bazzini [redacted]: scene e costumi di Maurizio [redacted].

Protagonista della commedia è una scimmia [redacted] circo, Lucius (Antonio Francioni), caduta in disgrazia e quindi abbandonata in un ripostiglio e sbeffeggiata dai compagni [redacted] lavoro: la donna cannone, la [redacted] barbuta, l'uomo scheletro, clowns, giocolieri e ballerine.

Caravanserraglio è una parabola fantasiosa e surreale, in cui il drammatico si mescola con il grottesco e l'ironia. «Nella scimmia — ha spiegato l'autore — [redacted] può scorgere quanto [redacted] di animale [redacted] porta in [redacted], quanto questa umanità [redacted] vada ad ignorata [redacted] respinta, [redacted] repressa. [redacted] trasformata, attraverso l'arte che ha in sé il divino».

Oltre a Francioni, recitano Ugo Fangareggi, Antonio Piovano, Giulio Farnese, Francesco Greco, Giuseppe Soleri, Sastereaud Dezir, Viniclo Diamanti, Carlo Valles, [redacted] Ferraiolo, Paola Casale, Enzo Aronica, Adriano Arrigo e Paolo Proietti.

Lo spettacolo rimarrà in cartellone fino a domenica 16.

GENOVA — Oggi alle 10.30 all'Oratorio di San Filippo si terrà un concerto dell'Orchestra d'archi I Cameristi diretta da Federico Ermirio con la partecipazione [redacted] pianista Claudio Proietti. In programma musiche [redacted] Scarlatti e [redacted].

[redacted] — S'inaugura oggi alle 16 nella sala Domenico Savio di Sampierdarena la Rassegna Nazionale Compagnie Dialettali organizzata dalla compagnia stabile del Teatro Dialettale [redacted] di Milano «Sotto a Lanterna». André [redacted] scena La furbizia de bdoc (La furbizia del pidocchio), commedia brillante in tre atti di Alfredo Visani allestita [redacted] [redacted] Teatro Popolare Romagnolo di Faenza. La regia è di Roberto Montalbini.

GENOVA — Oggi, alle 14.30 e [redacted] 16.15 al cinema [redacted] Paolo verrà proiettato il film Kaan, principe guerriero [redacted] Coscarelli.

GENOVA — Domani, alle 20.30 [redacted] [redacted] Palazzo Dolby, nell'ambito della VIII Rassegna Internazionale Cinema delle Donne, organizzata [redacted] Gruppo Comunicazione Visiva, verrà proiettato il film Die Praxis der [redacted] (La pratica dell'amore) [redacted] Valie Export. Seguirà un incontro con [redacted] regista. Gli interpreti del film [redacted] Adelheid Arndt, Rudiger Vogler. La pratica dell'amore è il quinto film di Valie Export.

GENOVA — Domani [redacted] [redacted] 21, nella sala Garibaldi, [redacted] terrà un concerto dell'Orchestra Piccola Philharmonia diretta dal maestro Giancarlo Gazzani, docente di esercitazioni orchestrali presso il conservatorio Nicolò Paganini. L'Orchestra eseguirà l'ouverture di La grotta di Trofonio di Antonio Salieri, il Concertone K 190 in re maggiore per due violini e orchestra [redacted] Mozart, e [redacted] sinfonia N. 4 in [redacted] bemolle maggiore di Beethoven.

[redacted] IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. [illegible]): Teatro Comunale dell'Opera di Genova. [illegible]

SALA [illegible] (via [illegible]): Teatro di Genova. [illegible]

TEATRO ALCIONE (via [illegible]): [illegible]

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini [illegible]): [illegible]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.241): [illegible]

ARISTON (vicolo S. Matteo): [illegible] L. 6000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. [illegible]): [illegible]

CORALLO (via [illegible]): [illegible]

EDEN [illegible]: [illegible]

GRATTACIELO [illegible]: [illegible]

ODEON [illegible]: [illegible]

[illegible] 541.416): [illegible] L. 7000. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,40, 22,40.

ORFEO (via XX Settembre [illegible]): [illegible] L. 6000.

PALAZZO [illegible]: Tutta colpa del Paradiso. Or.: 15, 17, 18,50, 20,40, 22,40.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. [illegible]): [illegible]

SUPERSEXYMOVIES (via Caglieri [illegible]): [illegible] L. 7000.

UNIVERSALE (via XX [redacted] [illegible]): [illegible]

VERDI (via XX Settembre [illegible]): Commando. Or.: [illegible] L. 7000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE [illegible]: [illegible]

CHIABRERA [illegible]: [illegible]

CRISTALLO (corso [illegible]): [illegible]

SUPERGA: Colpo [illegible] (Domani [illegible]).

SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vesio 1): [illegible]

NUOVO FILM STUDIO: [illegible]

SALA [illegible]: [illegible]

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: [illegible]

A.B.C.: [illegible]

ASTORIA: [illegible]

ELDORADO: [illegible]

SPLENDOR: [illegible]

SESTRI PONENTE

HOLIDAY [illegible]

VERDI: [illegible]

NERVI

SAN SIRO: [illegible]

PEGLI

[redacted] al [illegible] (Domani riposo).

CHIAVARI

ASTOR: [illegible]

CANTERO: Silverado.

MIGNON: Tutta colpa del Paradiso.

NUOVO: [illegible]

COBOLETO

VERDI: [illegible]

[redacted]

ITALIA: [illegible]

CAMPOMORONE

ARENA: [illegible]

RAPALLO

GRIFONE: [illegible]

ITALIA: Silverado.

S. MARGHERITA LIGURE

[redacted]: La miglior difesa è la fuga.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: [illegible]

DIANA: A più [illegible]

[redacted]

JOLLY: [illegible]

ARS: Fandango.

FILMSTUDIO: [illegible]

ALASSIO

COLOMBO: [illegible]

RITZ: Commando. (Domani riposo).

ALBENGA

ASTOR: Invasion U.S.A. [illegible]

AMBRA: Explorer [illegible]

CRISTALLO: Silverado [illegible]

ALBISOLA SUPERIORE

CINEMA TEATRO LEONE: [illegible]

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: E' arrivata mia [illegible]

CERIALE

GOCON: [illegible]

FINALE LIGURE

CINEMA: Fandango (Domani [illegible]).

VITTORIA: L'anno del dragone (Domani riposo).

LOANO

LOANESE: [illegible]

PERLA: Chorus line.

MILLESIMO

ITALIA: Rambo II, la vendetta (Domani riposo).

LUX: [illegible] (Domani [illegible]).

PIETRA LIGURE

COMUNALE: E' arrivata mia [illegible] (Domani riposo).

SPOTORNO

MIGNON: Cocoon. (Domani riposo).

VALLEGGIA

VALLEGGIA: La finestra sul cortile (Domani riposo).

[redacted]

TERRA: La miglior difesa è la fuga (Domani Come [illegible]).

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Explorer (Domani riposo).

DANTE: L'anno del dragone. (Domani riposo).

IMPERIA: Tutta colpa del paradiso (Domani riposo).

DIANO MARINA

DIANESE: I pompieri. (Domani [illegible]).

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: [illegible]

CERIS: [illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA: [illegible]

SOLDANO [illegible]

[redacted] Legend (Domani riposo).

SANREMO

[redacted] ore 21,15 Frassica [illegible] Dracula.

NTE [illegible]

SANREMESE: Commando (Domani [illegible]).

I viaggi fantastici nell'isola del tempo

SAVONA — Il Comune di Savona, in collaborazione [redacted] le circoscrizioni e il Provveditorato agli studi, ha organizzato la stagione teatrale e musicale per i ragazzi che si apre il 21 febbraio prossimo con *L'isola del Tempo*, a cura dell'Accademia Perduta.

L'abbonamento [redacted] primo al secondo turno di spettacoli costa 14 mila lire, ogni biglietto singolo 3 mila. La vendita si inizia venerdì 14 alle [redacted] manifestazione è ormai arrivata alla terza edizione e coinvolge compagnie di teatro per ragazzi. Nell'85 le presenze sono state 4800, con otto spettacoli in programma. Nell'84 gli allestimenti proposti erano solo cinque.

Il secondo appuntamento è previsto per il [redacted] febbraio con *Cos'è quel punto nell'Azzurro?* a cura del Teatro del Ba[redacted] ispirato a Quark, la fortunata trasmissione [redacted] Piero Angela. Seguirà venerdì 14 il teatro Kismet con *I viaggi fantastici* [redacted] *Sinbad* del teatro Kismet, un'opera che ha già ricevuto parecchi premi in Italia ed in Europa.

Giovedì 20 marzo il *Robinson Crusoe*, [redacted] del Teatro dell'Angolo.

m. nu.

Rifiutate alle prove le basi con voci di Anna Oxa [redacted] Mango

Festival: giall[redacted] del quasi play-back

La raucedine della Rettore - I ricordi di Bongusto - La scenografia al laser - L'inutile caccia al biglietto

SANREMO — Fred Bongusto, Sergio Endrigo, la Rettore e ancora Sciaipi, Stadio, Artegiani, Paola Turci, Miani, Fiordaliso, Zucchero, Lanfranco Carnacina, Nino D'Angelo, Chiari e Forti e la Nova Schola Cantorum [redacted] stati i mattatori della seconda giornata di prove audio [redacted] trentaseiesimo Festival di Sanremo. Un festival che venerdì si [redacted] macchiato di giallo quando, durante le prove, [redacted] state [redacted] basi «sporche»: alla musica erano stati aggiunti dei [redacted] cantati. Pochi secondi di voce che avevano violato [redacted] rigidissime regole della diretta. «*Niente play-back*» è [redacted] slogan di questa edizione della rassegna canora, e le [redacted] state [redacted] sostituite.

Fra gli «abusivi» Anna [redacted] (*Tutto in attimo*) e Mango (*Lei verrà*). «*E' la coda della [redacted]* — si è giustificata l'ex punk — *una sovrapposizione al coro*». Nulla [redacted] fare: la base è stata scar[redacted]

Il reduce — Bongusto ritorna a Sanremo 18 [redacted] dopo la morte di Luigi Tenco. Ricorda: «*E' stato il mio ultimo festival. Allora era [redacted] corrida. Il cantava all'ultimo sempre. Oggi le cose sono cambiate e ci si riposa*». Bongusto ieri ha aperto il pomeriggio di prove in perfetta tenuta da «paninaro»: jeans, giaccone con pelliccia, scarpe Reebok (l'ultima moda Usa), cappellino di lana alla Lucio [redacted] occhiali montati [redacted] tuttalente. Ha proposto *Cantare*, «*un motivo ironico, allegro, ballabile dove racconto la storia di una orchestra ed i suoi rapporti con il pubblico*» dice.

«*Possibilità di vittoria? E' l'ultima cosa alla quale penso, però, si sa, a Sanremo può accadere di tutto*».

Problemi di voce — Rettore, avvolta in un giaccone con cappuccio, fuseau attillatissimi (tutto rig[redacted]te nero per far meglio risaltare la frangia bionda) è arrivata all'Ariston con più di mezz'ora di ritardo sul ruolino di marcia delle prove. La versione ufficiale dice: «una *gomma forata durante il trasferimento dal Grand Hotel del Mare di Bordighera a Sanremo*». Secondo i soliti bene informati [redacted] bionda cantante veneta lamenterebbe problemi [redacted] respirazione, pare un principio [redacted] raffreddore. Prima [redacted] salire [redacted] palco, una collaboratrice [redacted] ha versato un infuso, probabilmente miracoloso, che le ha permesso di affrontare il microfono senza eccessivi traumi.

La scenografia — E' [redacted] pletamente diversa [redacted] solito. Niente scale tipo Wandissima tanti fari, faretti, lampade, colori. «*C'è anche un laser scrivente*» dice Italo Bonfanti, responsabile degli [redacted] speciali. Per dare un tocco [redacted] novità, ha utilizzato quasi duemila lampade e oltre [redacted] chilometri di cavi. «*Un lavoro che ci permetterà di ottenere sette diversi [redacted] di scena*» dice Enzo [redacted], scenografo ufficiale.

I biglietti — Sono [redacted]bili. L'organizzazione dice: «*Troppi omaggi, troppi posti [redacted] di diritto. E poi i [redacted], il concorso Stock, gli alberghi, il casinò, gli ospiti*». Il botteghino è sbarrato. A Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo, campeggia un cartello: «*biglietti esauriti*». L'assessore Goya è barricato nel [redacted] ufficio sommerso dalle richieste. I bagarini [redacted] [redacted]. A secco anche «Belmondo», il popolare napoletano capocaque, da anni una garanzia per chi è rimasto senza biglietto. Ieri pomeriggio si aggirava sconsolato fra i corridoi dell'Ariston, scuotendo la testa e sperando [redacted] un miracolo di [redacted] Gennaro.

Il casinò — La Rai ha garantito i collegamenti, tutte e tre le serate, con il Salone delle feste [redacted] casinò, un tempo «Salone del Festival». [redacted] le telecamere staccheranno sul casinò durante l'attesa [redacted] dati Totip. Pochi minuti di collegamento durante i quali Sandro Ciotti, [redacted] di *Tutto il calcio minuto per minuto*, intervisterà personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo e della [redacted]. Hanno aderito, per ora, Luca di Montezemolo, Sara Simeoni e Bruno Martino.

Le [redacted] manifestazioni — [redacted] programma è ricchissimo: un controfestival, senza can[redacted], ma con tante interviste di Maurizio Costanzo. I tecnici di Canale 5 dovrebbero registrare la puntata nella notte fra sabato e domenica. Canale 5 registrerà anche [redacted] speciale *Sorrisi e Canzoni*, in un [redacted] [redacted] periferia. Al casinò, martedì sera, gran galà di carnevale con i Matia Bazar.

La curiosità — Da qualche giorno si vede per le strade un camion gigante a forma di mortadella. Propaganda [redacted] nuova linea di salumi, legata, si dice, al festival [redacted] Sanremo.

Gian Piero Moretti

I lavori sul palco dell'Ariston per la scenografia - Fred Bongusto durante le prove in clima polare

Concerto al Margherita

[redacted] Strauss per ragazzi

GENOVA — Riprende, nei prossimi giorni, l'attività del Comunale [redacted] rivolta alle scuole. Da anni [redacted] rico [redacted] promuove manifestazioni per gli studenti (concerti, prove aperte, visite guidate a teatro e per le ultime due turni di abbonamento le riservati) allo scopo di favorire un avvicinamento delle giovani [redacted] musica sinfonica e [redacted] e nello stesso tempo per colmare, in qualche modo, la grave lacuna della scuola italiana per la quale la musica in pratica non esiste.

Il primo appuntamento della nuova serie di incontri è fissato per martedì prossimo alle ore 10 al Margherita. Lorenzo Parigi, sul podio dell'Orchestra del Comunale, dirigerà alcune pagine particolarmente adatte ad un pubblico di ragazzi. Si [redacted] con «Pierino e il lupo» di Prokofiev; seguirà «[redacted] Young Person's Guide to the Orchestra» [redacted] [redacted] serie di [redacted] su un tema di Purcell, affidate ognuna [redacted] un settore orchestrale in modo da presentare agli [redacted] le risorse e le possibilità [redacted] [redacted] famiglie strumentali.

Concluderà il concerto il valzer [redacted] «Le foglie del mattino». [redacted] [redacted] restante è di [redacted] Mendelssohn.

Al Margherita proseguono intanto le recite della «Figlia del reggimento» [redacted] opera del cartellone lirico, presentata in un vivace allestimento firmato dal direttore d'orchestra [redacted] [redacted] panella e dal regista Filippo Crivelli. [redacted] pomeriggio (ore 15,30, turno fuori abbonamento) e mercoledì (con [redacted] turno (1/3) il ruolo di Maria, finora sostenuto con [redacted] da Luciana Serra, sarà, come previsto [redacted] tempo, affidato a Fiorella Pediconi.

[redacted] cantante è già nota al pubblico [redacted] per aver sostenuto [redacted] stagione scorsa la parte [redacted] [redacted] parlante nel «Pinocchio» di Marco Tutino. Nelle vesti di Sulpizio al posto di Nelson Portella si esibirà invece Giorgio Gatti.

[redacted] il resto del cast. r. l.

L'attore protagonista della lettura di domani al Genovese

Cucciolla, [redacted] voce per Dante

Riccardo Cucciolla

GENOVA — *Domani sera, alle 21, al Politeama Genovese, Riccardo Cucciolla leggerà i canti XIV, XV, [redacted] del Paradiso di Dante.*

Giunti alla metà del viaggio dantesco nel Paradiso s'incontrano i personaggi più famosi di questa terza cantica. Prima Dante e Beatrice dialogano [redacted] Salomone sul tema dell[redacted] risurrezione dei corpi, poi salgono al cielo di Marte dove fra i beati, che appaiono in una croce luminosa, riconoscono Cacciaguida che loda l'antica Firenze e parla della sua vita, quindi ricorda i suoi antenati e le famiglie più importanti [redacted] città.

Riccardo Cucciolla, protagonista dopo Tino Carraro, Paolo Poli, Erol Pagni, Ugo Maria Morosi e Arnoldo Foà della manifestazione dedicata alla Divina Commedia, è attore di prosa, di cinema e anche uno [redacted] più celebri doppiatori italiani. Per il cinema è stato protagonista di Italiani brava gente e, con [redacted] Maria Volonté, di Sacco e Vanzetti, per il quale è stato premiato al [redacted] [redacted] Cannes nel [redacted]. E' comparso recentemente in televisione come interprete [redacted] [redacted] nella trasmissione Parola mia.

La serata sarà introdotta da Luigi Surdich, docente all'Università di Genova.

Nel cinquantenario manifestazione organizzata dal Laboratorio all'Instabile

[redacted] di Pirandello: [redacted], [redacted] e [redacted] fotografica

GENOVA — Genova festeggerà il cinquantesimo anniversario della morte [redacted] Luigi Pirandello con [redacted] progetto realizzato dal [redacted] Laboratorio e patrocinato dalla Provincia, dal titolo *[redacted] settimane pirandelliane al Teatro Instabile: teatro, ci[redacted] incontri, documenti*.

«*In seguito all'interesse su[redacted] presso docenti e studenti dell'attività che [redacted] nostra compagnia svolge [redacted] anni nell'ambito dei rapporti tra scuola e teatro* — hanno spiegato ieri pomeriggio nel corso di una conferenza stampa Katia Ristori e Pierluigi Cominotto — *abbiamo pensato di trovare una formula [redacted] collaborazione con [redacted] assessorati alla cultura e alla pubblica istruzione la [redacted] di questo evento*».

La manifestazione prenderà il via il 12 e proseguirà fino [redacted] 22 articolandosi in 4 sezioni: teatro, cinema, incontri e documenti.

Per il teatro ogni giorno verrà proiettato, al club Instabile, il documentario dello spettacolo realizzato [redacted] teatro Laboratorio con Katia Ristori, Pierluigi Cominotto e Luciano Fino dal titolo *Tanto vale allora [redacted] realtà quanto il fantasma*.

Pirandello, la follia sarà il tema degli incontri pomeridiani aperti curati dal professor Elio Gioanola, docente di letteratura italiana all'Università di Genova, autore del saggio da cui il titolo degli incontri, e [redacted] professoressa [redacted] Corsinovi, autrice di *Pirandello: tradizione e trasgressione*. Mercoledì 12 febbraio, alle 16,15 il professor Gio[redacted] parlerà su *Follia come saggezza e sanità e* Pierluigi Cominotto leggerà *Quand'ero matto*.

Il secondo appuntamento critico sarà lunedì 17: [redacted] ziella Corsinovi tratterà il [redacted] *La crisi dell'identità e l'io diviso* mentre Carlo [redacted] gio leggerà *La carriola*. L'ultimo incontro si terrà giovedì 20 con il professor Gioanola [redacted] *L'orrore della corporeità*. [redacted] Toccafondi leggerà *La veste lunga*.

Per il settore cinema saranno in programma: *Enrico IV* [redacted] [redacted] (1944), giovedì 13, [redacted] 16; *Vestire gli ignudi* di Pagliero (1955), in cartellone mercoledì 19; *La canzone dell'amore* [redacted] Righelli (1930) venerdì 21.

Sarà allestita la mostra fotografica *Pirandello, una biografia per immagini* a cura del Comune di Agrigento e del Centro Studi Pirandelliani.

«*Molte scuole hanno già aderito all'iniziativa* — hanno spiegato i responsabili [redacted] manifestazione —. *E' prevista un'affluenza [redacted] oltre 4000 persone. Ancora in via di definizione la presenza del professor Enzo Lauretta, direttore del Centro Studi Pirandelliani, [redacted] terrà una conferenza su "Pirandello e il cinema"*». d. g.

[redacted]

Una scimmia nel Caravanserraglio di Cobelli Valie Export spiega «La pratica dell'amore»

Lo spettacolo del Caravanserraglio: «Sogno di scimmia»

GENOVA — *Andrà in [redacted] martedì alle 21, al teatro Alcione, lo spettacolo Caravanserraglio/Sogno di scimmia che Giancarlo Cobelli ha realizzato per il Consorzio Teatrale Calabrese su un testo scritto da Sergio Bazzini con scene e costumi di Maurizio Balò.*

Protagonista della commedia è [redacted] scimmia da circo, Lucius (Antonio Francioni), caduta in disgrazia e quindi abbandonata [redacted] un ripostiglio e sbeffeggiata [redacted] compagni di lavoro: [redacted] donna cannone, la donna barbuta, l'uomo scheletro, clowns, giocolieri e ballerine.

Caravanserraglio è una parabola fantasiosa e surreale, in cui il drammatico si mescola con il grottesco e l'ironia. «*Nella scimmia* — ha spiegato l'autore — *si può scorgere quanto ancora di animale l'uomo porta in sé, quanto questa umanità non venga né ignorata né respinta, né repressa, bensì trasformata, attraverso l'arte che ha in sé il divino*».

Oltre a Francioni, recitano Ugo Fangareggi, Antonio Pio[redacted], Giulio Farnese, France[redacted] Greco, Giuseppe Bottile, Bastarrand Dedr, Vinicio Diamanti, Carlo Valles, Rosa Ferraiolo, Paola Casale, Enzo Aronica, Adriano Arrigo e Paolo Proietti.

Lo spettacolo rimarrà in cartellone fino a domenica 16.

GENOVA — *Oggi alle 10,30 all'Oratorio di San Filippo si terrà un concerto dell'Orchestra d'archi I Camerisati diretta da Federico Ermirio con la partecipazione del pianista Claudio Proietti. In programma musiche di Scarlatti e Liszt.*

GENOVA — *S'inaugura [redacted] alle 16 [redacted] sala Domenico Savio [redacted] Sampierdarena la Rassegna Nazionale Com[redacted]nie Dialettali organizzata dalla compagnia stabile del Teatro Dialettale Genovese e Milano «Sotto a Lanterna». Andrà in scena La furbìzia [redacted] [redacted] (La furbizia [redacted] pidocchio), commedia brillante in [redacted] atti [redacted] Alfredo Vianni allestita da del Teatro Popolare Romagnolo di Faenza. La regia è di Roberto Montalbini.*

GENOVA — *Oggi, alle 14,30 e alle 16,15 al cinema San Paolo verrà proiettato il film Kaan, principe guerriero [redacted] Coscarelli.*

GENOVA — *Domani, [redacted] 20,30 al cinema Palazzo Dolby, nell'ambito della VIII Rassegna Internazionale Cinema delle [redacted], organizzata dal Gruppo Comunicazione Visiva, verrà proiettato il film [redacted] Praxis der Liebe (La pratica dell'amore) [redacted] Valie Export. Seguirà un incontro con la regista. Gli interpreti del film sono Adelheid Arndt, Rudiger Vogler. La pratica dell'amore è il quinto film di Valie Export.*

GENOVA — *Domani sera, alle 21, nella [redacted] Garibaldi, [redacted] terrà un concerto dell'Orchestra Piccola Philharmonia diretta dal maestro Giancarlo Gonnani, docente di esercitazioni orchestrali presso [redacted] conservatorio Nicolò Paganini. L'Orchestra eseguirà l'ouverture [redacted] La grotta di Trofonio di Antonio Salieri, il Concertone K 190 in re maggiore per due violini e orchestra [redacted] Mozart, e la sinfonia N. 4 in si bemolle maggiore [redacted] Beethoven.*

Le tv private in Liguria oggi

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 12,15 Primomercato, [redacted] Fam, 16,45 Cartoni; 17 Passeggio Kid, cartoni; 17,30 La grande barriera, telefilm; 18 Il sergente Preston, telefilm; 18,30 L'avventura delle piante, documentario; 19 Cineloce; 19,50 Kugy, sceneggiato; 20,30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm; 21,30 Tatort, telefilm; 23,15 Sampdoria-Milan, calcio.

TELEGENOVA

UHF [redacted] 42 — Ore 9 Supercl[illegible] [redacted] 9,40 Andiamo al cinema, rubrica; 10,40 Rubrica; 11,10 Tempo libero viaggi, rubrica; 11,45 Primo [redacted], rubrica di vendita; [redacted] Angie, telefilm; 14,25 La stella del [illegible]; 14,35 Diretta stadio; 17,05 Papà caro papà, telefilm; 17,30 Redazionale; 18 Magnetoterapia Ronster, rubrica medica; 18,15 Redazionale; 18,30 Un appuntamento col gioiello, rubrica di vendite promozionali in diretta da studio; 20 Lulù l'angelo tra i fiori, cartoni; 20,30 L'amante di Gramigna, film drammatico (1968); 22,10 Speciale spettacolo, le anticipazioni delle prime visioni cinematografiche; 22,15 Leonela, novela; 23 Chi sei?, film orrore (1974), regia O. Hellman, con J. Mills, G. Lavia, T. Hitchcock, telefilm.

TELECITY

UHF 29, 31, 47, 48 — Ore 7 Stanotte sorgerà il sole, film; 8,30 Capitan Nice, telefilm; [redacted] Un mappamondo di mobili, vendita; 10 Gran bazar, vendita; [redacted] nonno va a Washington, telefilm; 14 Los Angeles Ospedale Nord, telefilm; 15 Tre carrozzieri, telefilm; 16,15 Ciccio, Franco e Maciste contro Ercole, film; 18,15 Qui redazione, rubrica sportiva; 19,30 Agente speciale Hunter, telefilm; 20,30 Il gr[redacted] teatro del West, [redacted] 21,30 L'amante di Parigi, film; 23,30 Operazione [redacted] gatti gialli, film; 1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela. Segue non stop, film e telefilm fino alle ore 7.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 13,1 [illegible] del vendicatore, film; [redacted] [redacted] l'amore e il potere, telenovela; 16,40 Capitan Nelli, telefilm; 17,15 Paper Moon, telefilm; 17,45 La spietata Cat di Gringo, film; 19,45 Dangeard, [redacted], 20,15 Morti sulla città, film; 22 Luisana mia, telenovela; 23 Provaci [redacted] Lenny, telefilm; 23,30 L'isola dei piaceri proibiti, film. Segue non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF [redacted] [redacted] 26, 27 — Ore 8 Polina story, cartoni; 8,30 I nuovi Rookies, telefilm; 10,30 Video shop, proposte d'acquisto; 11 Superclassifica Show, rassegna musicale; 12 Vendita promozionale; 12,45 Il coll[redacted] nella scuola, rubrica settimanale; 13 Ser sport, programma settimanale di sport e spettacolo; 14,30 Insieme al cinema: Vacanze a Portofino, film; [redacted] 16,30 Video shop, proposte d'acquisto; 18 Polina story, cartoni; 18,30 La banda [redacted] ranocchi, cartoni; 19 Starzinger, cartoni; 19,30 I nuovi [redacted], telefilm; 20,30 [redacted] del piacere, film [redacted] (Usa, 53); 22,30 Spazio 1999, telefilm; 23,30 Sangue chiama sangue, film [redacted] (Hong, 1964).

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Nel regno dei cartoni, [redacted] cartoni; 9,30 Andiamo al cinema, rubrica; 9,35 Mattino con Canale 7; 12,30 Gran bazar, rubrica di vendita; 15 Pomeriggio in rosa, telefilm; 17 Momenti d'amore, film; [redacted] All'ombra del grande cedro, telefilm; 20,50 La tigre, film avventuroso sentimentale; 22,40 Alla ricerca di un sogno, telefilm; 23,35 Le grandi tragedie, inchieste; 24 Intermezzo di mezzanotte; 0,05 Canale 7 non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore [redacted] Lincio; 18 Franco e Ciccio superstar, film; 19 Notiziario sportivo; 20 Charlie, telefilm; 20,30 La meravigliosa amante di Adolphe, film (1970); 22 Oer Ellert, telefilm; 23 Notiziario sportivo; Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 14 Cuore di pietra, telenovela; 14,30 Mariana, il diritto di nascere, telenovela; 17,30 Don [redacted] Story, cartoni; 18 Getchman II & Fighter, cartoni; 18,30 Don Chuck Story, cartoni; 19,30 Bar Sport, rubrica sportiva in diretta; 20,30 Speciale Natale, telenovela; 21,30 Cuore di pietra, telefilm; 23 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 57, 63 — [redacted] I pionieri del West, film; 14,30 Arrivano i [illegible], film; 18[redacted] uomini d'oro, film; 17,30 I quattro gemelli del Texas, film; 19 Bruce Lee, mano d'acciaio, film; 20,30 Il grande diele, film; 21,30 S.S. Sezione sequestri, film.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Capitan Jet, cartoni; 9,30 Una specie di miracoli, film (tv movie); 10 Il selvaggio mondo degli animali: Quello che sanno i delfini, documentario; 10,20 Skag: «Nei quindici anni», con Karl Malden, sceneggiato; 11,10 Il fantastico mondo di mr. Monroe: «Di chi è la colpa», situation comedy; 11,35 Charley, situation comedy; 12 L'onorevole Angelina, film; 13,30 La piccola Nell, cartoni; 14 Casablanca, film; 15,30 Hanna & Barbera follies, cartoni; 16,30 Le vere storie di Lucky Welch, film, western, [redacted] Charles Bronson; 18 Il selvaggio mondo degli animali, Le terrible documentario; 18,30 Il fantastico mondo di mr. Monroe: «Il misogino», situation comedy; 19 Charley: «La rivelazione», situation comedy; 19,30 La piccola Nell, [redacted] 20 [redacted] con Karl Malden, sceneggiato; 20,45 L'oro di Babilonia, film; 22,16 I [illegible] di San Francisco, film; 23,30 Viaggio con l'avventura: «Il circo nel cuore», documentario; 24 Il giudice d'argilla, film nella notte.

Le tv private [redacted] Liguria [redacted]

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — [redacted] 15,10 Medico e paziente; 15,45 Peter's Pop Show; 16,30 Programma per i ragazzi; 17,30 Natura conosce, documentario; 18 Medico e bambino, rubrica; 18,55 Tg notizie; 19 Telefilm; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,50 Tutti fiori, rubrica; 20,30 Tennis da [redacted]

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 9 Leonela, novela; 9,45 Tempo di cinema, le anticipazioni [redacted] prime [redacted] cinematografiche; 12,30 Longstreet, telefilm; 13 Prima visione; 13,35 La stella del gioiello, rubrica; 13,45 Leonela, novela; 15,30 Redazionale; 16 Gunsmoke, telefilm; 17 Rapido, telefilm; 17,50 Sesto senso, telefilm; 18,40 Redazionale; 19,00 Speciale spettacolo; 19,10 Sally la maga, cartoni; 19,30 Tempo di cinema; 19,35 Time Machine, [redacted]: 20 Lulù angelo tra i fiori, cartoni; 20,30 L'avventurato è uno strano poeta (1964 comm.); 22,10 Speciale spettacolo, rubrica e anticipazioni [redacted] nematografiche; [redacted] Leonela, novela; 23,30 Bassero Atacama.

TELECITY

UHF 29, 31, [redacted], 46 — Ore 7 7,50 Nobody Rachel, cartoni; 8,10 Tra l'amore e il potere, telenovela; [redacted] 8,30 Los Angeles: Ospedale Nord, telefilm; 9,30 I cento giorni di Andrea, [redacted] [redacted] Vendita promozionale; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 Soltanto Andrea, telenovela; 13 Tarzan, cartoni; 13,30 L'invincibile Shogun, cartoni; 14 Viviana, telenovela; 14,30 Capriccio e passione, telenovela; 15,30 Victoria Hospital, sceneggiato; 16,15 Vivo - spazio tv per i ragazzi: [redacted], telefilm - Don C[redacted] - Cybernella - Plastic Man, cartoni; 19,15 Soltanto Andrea, telenovela; 19,3[illegible] James At 15, telefilm; 20,30 I miei figli [redacted] mia vita, telenovela; 21,30 [illegible], film.

TV [redacted]

UHF 67, 30, 31, 57 — Ore 12,45 Chips, telefilm; 13,45 Notiziario; 14 Quella magnifica dozzina, cartoni; 14,30 Ugo il re del judo, cartoni; 15 Un colpo da mille miliardi, film; 16,45 I cento giorni di Andrea, telenovela; 17,40 Skyways, sceneggiato; 18,30 Capitan Nice, telefilm; 19 Quella magnifica dozzina, cartoni; 19,30 Notiziario; 19,45 Dangeard, cartoni; 20,15 Il riscatto di un gangster, film; [redacted] Luisana mia, telenovela; 23 Provaci [redacted] Lenny, telefilm.

PRIMOCANALE

UHF [redacted] 33, 26, 27 — Ore 9 Arabesque, telefilm; [redacted] Film; 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; [redacted] I nuovi Rookies, telefilm; 13 La banda dei [redacted]chi, cartoni; 13,45 Video shop, proposte d'acquisto; 14,30 Petticoat Road, vendite promozionali; 17,30 Pomeriggio per i ragazzi; 18 La banda dei ranocchi - Polina Story - Starzinger, cartoni; 19 Primogiornale; 19,40 Villa Paradiso, telenovela; 20,30 La regina vergine, film (1953 Usa, storico); [redacted] [redacted] tv, mercato d'auto d'occasione.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, [redacted] 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Nel regno dei cartoni, [redacted] cartoni; 9,30 Andiamo al cinema, [redacted] 9,35 Mattino con Canale 7; 11,40 All'ombra del grande cedro, telefilm; 13 Disperatamente tua, telenovela; 13,30 Con affetto, tuo Sidney, situation comedy; 14 Alla ricerca di un sogno, telefilm; 15,30 Buck Rogers, telefilm; 17 Nel regno dei cartoni, cartoni; 18 [redacted] battaglia del Don, telefilm; 19 [redacted] Disperatamente tua, telenovela; 19 All'ombra del grande cedro, telefilm; 19,55 Cronache del cinema, rubrica; 20 Con affetto tuo Sidney, situation comedy; 20 Operazione mistero, film (1954, Stati Uniti, spionaggio); 22,10 Flamingo Road, telefilm.

TELE T.R.I.L.

UHF 2, 34, 48, 52, 58 — Ore 13,35 Il cavaliere solitario, telefilm; 14 Cartoni; 14,30 Onore e guapparia, film; 16 Quello si nota, film; 17,30 Musicale; 18 Telefilm; 18,40 Il cavaliere solitario, telefilm; 19 Cartoni; 19,30 Combat, telefilm; 20,25 Notiziario turistico; 20,30 Telecomandos; 22 Astrologia, con Sergio; 23 Combat, telefilm - Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10,30 Accendi un'amica, proposte [redacted] [redacted] la famiglia; 13,15 Zoom Tg-Ponente, telenovela; 14 Cuore di pietra, telenovela; 14,30 Mariana, il diritto di nascere, telenovela; [redacted] Nozze d'odio, tele[redacted] [redacted], telenovela; 17 Felicità... dove sei?, telenovela; 17,30 Don Chuck Story - Gatchman II & Fighter - Don Chuck Story - Gatchman II & Fighter, cartoni; 19,20 Z[redacted] Tg-Ponente; 19,40 Mariana, il diritto di nascere, telenovela; [redacted] Felicità... dove sei?, telenovela; 20,30 Cuore di pietra, telenovela; 21 Natalie, telenovela; 22 Nozze d'odio, telenovela; 23 Fuorigioco, settimanale sportivo; 23,30 Zoom Tg-Ponente; 23,45 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, [redacted] 61, 57, 63 — Ore 13 Rubrica in diretta; 14,30 Bordering - Documentario; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna; 19 Bordering; 19,30 Speciale spettacolo, rubrica; 20 Tg-Tris; 20,30 Documentario; 21 Pupi, pupe e marinai, film - Non stop.

CANALE 31 - [redacted]

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Cartoni; 20,30 Superclassifica Show, le novità e le classifiche discografiche della settimana; 21,30 I Detectives, telefilm; 21,50 Selvaggio West, telefilm; 22,50 Il uomo dell'altro, film (1969, drammatico).

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 La scolaretta [redacted] - Capitan Jet, cartoni; 11,30 Le inchieste [redacted] commissario Maigret, Maigret e la spilungona, telefilm (prima parte); 12,15 Kiss Kiss, il corteggiatore cantante, situation comedy; 12,40 [redacted] il volo della follia, telefilm; 13,30 La piccola Nell, cartoni; 14 L'oro di Babilonia, film; 15,20 Gli anni della montagna; La scolaretta Banner, cartoni; 16,20 Superdog Stash: Yoko va in montagna, telefilm; 16,35 [redacted] [redacted] 0 7, cartoni; 17 Il sergente Preston, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 18,10 Il selvaggio mondo degli animali: L'indomabile Diego, documentario; 18,40 Gli destrest, il rodeo, telefilm; 19,30 La piccola Nell, cartoni; 20 Nel gioco della vita, sceneggiato; 20,45 La strega di Frankenstein, film, orrore; 22,15 Kiss Kiss Piccole per amore, situation comedy; 22,40 Le inchieste del commissario Maigret, Maigret e la spilungona, telefilm.

Vertice in Regione con il ministro dei Lavori pubblici

Nicolazzi: non posso firmare proroghe prima della riforma

protestano davanti Comune - L'incontro Magnani - Il «commissioni - Il equo - Una riedizione dei «buoni casa»?

Il ministro Nicolazzi

GENOVA — «Non posso firmare una proroga contratti locazione senza che prima sia stata approvata riforma dell'equo canone proroga in questa condizioni non perpetrerebbe altro che ad esasperare una situazione per di grave soprattutto in un momento in cui bra che il settore edilizio dando segni ripresa». Questo il primo commento dell'on. Franco Nicolazzi, ministro dei Lavori pubblici giunto ieri a Genova per incontrarsi con il vertice del governo regionale, con il sindaco di Genova e esponenti del partito socialdemocratico.

Il primo incontro della giornata Nicolazzi lo ha avuto presso «Palazzo Tursi» la rica sede del Comune di Genova. Ad attendere il ministro un nutrito di sfrattati che ha inscenato una manifestazione di protesta con cartelli che ricordavano all'esponente del governo la situazione «crisi» del capoluogo ligure e dell'intera regione. Il ministro ha poi raggiunto i grattacieli di via Fieschi dove si è incontrato con i vertici regionali (il presidente della giunta Rinaldo Magnani, numerosi ri).

Il ministro Nicolazzi ha ribadito a sua proposta e una limitata a, tre mesi degli sfratti che dovrebbe essere contestuale alla creazione delle «commissioni cui dovrebbero farne parte anche i rappresentanti delle parti Le commissioni dovrebbero stabilire le graduatorie degli sfratti scala territoriale e poi intervenire per la definizione dei nuovi canoni. Il nuovo equo dovrebbe prevedere anche una nuova base di calcolo per gli appartamenti più vecchi.

Un altro compito, interessante, delle commissioni dovrebbe essere quello di sovrintendere alla sottoscrizione di contratti della durata superiore ai quattro anni con affitti più elevati dell'equo canone fino a un massimo 15%, mentre per le famiglie meno abbienti il di locazione verrebbe integrato dal cosiddetto «fondo sociale» che verrebbe finanziato in parte Comuni.

Il ministro dopo aver ancora ricordato la «situazione sfratti già da considerarsi certamente seria, ma disperata, anche tenuto conto che riguarda in campo nazionale l'1,5% dell'intero numero delle abitazioni» ha ribadito il suo parere favorevole una riedizione «buoni e altre forme intervento per agevolare l'acquisto della prima .

In gli alloggi di proprietà hanno raggiunto il 70% abitazioni una cifra pone il nostro Paese al primo posto in Europa. Al secondo c'è Germania Federale con una percentuale del 60,5%, e di seguito l'Olanda con il 58, la Gran Bretagna con il , la Francia con il 42,5, la Danimarca con il 42, il Belgio e il Lussemburgo, infine, con il .

Ma intanto chi ha problemi di sfratto difficilmente riesce a risolverli e la situazione è abbastanza tesa almeno in Liguria dove il problema è piuttosto sentito. A Genova gli sfratti esecutivi circa 5 mila e per 1500 di questi è stata fissata la data situazione non è certamente migliore nel Levante dove nel triennio gli sfratti sono stati 1140 di cui quarantina già esecutivi. Ad Imperia i provvedimenti in esecuzione sono meno di 600 mentre a Sanremo giungono addirittura quota 3 mila. La provincia di Imperia nel 1983 era al non invidiabile terzo posto nella classifica nazionale degli sfratti pur esistendo nel territorio provinciale qualcosa come mila abitazioni sfitte.

La situazione è certamente migliore a gli sfratti sono circa 2 di cui compensorio che da Albisola a Spotorno Pietra Ligure, infine, detiene un altro non invidiabile record cioè quello di una famiglia sfrattata ogni quindici.

Da queste cifre è facile dedurre, quindi, il «problema casa» è senza dubbio un argomento di non facile soluzione e estrema preoccupazione per amministratori regionali e comunali.

Alberto

CONTINUA IL MAXIPROCESSO PER LO SPACCIO DI EROINA

Chiavari. Francesco Proietto viene accompagnato in aula

Nega tutto a Chiavari il presunto «boss»

Francesco Proietto respinge meticolosità ogni accusa - Le deposizioni - L'udienza disertata pubblico

CHIAVARI — Il «processone» corso a Chiavari contro presunti esponenti del mondo della droga, continua tra l'indifferenza dei chiavaresi che mattina hanno preferito aggirarsi tra i banchi mercatino dell'antiquariato piuttosto che salire scale palazzo di giustizia.

differenza processo Calvano (1980), quando vennero processati a condannati i due giovani accusati avere sequestrato, ucciso e bruciato una studentessa sedicenne.

piazza e l'aula giudiziaria erano gremite gente ogni richiamate, forse, dall'efferatezza fatto. Ma il processo mondo dell'eroina, alla «piovra» che guasti e tanti morti (una decina in pochi anni) ha provocato nella zona, non interessa a nessuno?

L'udienza di ieri, la è aperta con la decisione della Corte (presidente Piccoli, giudici Vallarino e Costanzo) aprire indagine su quanto avvenne, secondo il terrorista pentito Stefano Tiselli, nel commissariato Rapallo nel settembre .

I carabinieri dovranno qualche ulteriori documentali alcuni fatti specifici e sul ruolo che all'epoca

Le automobili di 2 carabinieri

— Ignoti hanno fatto la notte intorno alle quattro, alle auto di due carabinieri parcheggiate davanti all'ingresso in via Bancalari.

Si tratta Fiat Uno diesel e una Renault 5, entrambe di proprietà di (un appuntato e un brigadiere) che questi giorni sono impegnati, molti loro colleghi, servizio d'ordine al «processone» per la droga.

(m. r.)

Riconosciuta colpevole anche la donna che corruppe l'ufficiale

Congedi facili: condannati il colonnello e sua moglie

SAVONA — Prima sentenza nell'ambito delle inchieste della procura della Repubblica di Savona e Genova sui «congedi facili». L'ha pronunciata, dopo tre udienze e due ore di camera di consiglio, il tribunale di Savona che ha condannato ad un anno otto mesi di carcere e venti giorni di il colonnello Michele La Porta, anni, ex comandante del distretto militare di Savona e addetto alla protezione civile. A moglie, Laura Pizzetti, di 57, imputata degli stessi reati di corruzione e minacce, i giudici hanno inflitto un anno e quattro mesi re, più venti giorni arresto.

I due coniugi dovranno pagare anche un milione e duecentomila lire di multa ottocentomila l'alto ufficiale e quattrocentomila la moglie. Il tribunale ha concesso ad entrambi la sospensione condizionale della pena, ma l'ufficiale resta in stato di arresto per l'imputazione peculato di cui dovrà rispondere davanti tribunale militare Torino. Secondo l'accusa avrebbe usufruito di automezzi militari e soldati in servizio per un trasloco di mobili. Porta, inoltre è stato interdetto dai pubblici uffici per anno nove mesi e due giorni.

Emma Conti anni, abitante a Savona in via Santuario 2, donna che nel tentativo, inutile, di far evitare il servizio militare al nipote, Alberto Cavanna, o addirittura che lo avvicinasse vicino a casa, pagò all'ufficiale (la stessa cifra) sei milioni e lire (il costo di un salotto e di una giacca in pelle acquistata Laura Pizzetti) è stata condannata corruzione, ad un anno e quattro mesi carcere con la condizionale e beneficio della non iscrizione sul casellario giudiziale.

Tutti e tre imputati hanno presentato appello contro sentenza corso delle arringhe, il difensore di Emma Conti, Antonio Chiro, aveva chiesto l'assoluzione della donna prospettando due tesi: la truffa a suo danno e una ipotetica consulenza legale dell'ex comandante del distretto militare e della moglie. Pier Mario Calia e Gilberto Lozzi, avevano sostenuto la piena innocenza dei due imputati e la conseguente assoluzione.

I fatti risalgono al novembre del 1984 e sono venuti alla luce settembre dell'anno successivo, data degli ordini di cattura spiccati contro i due, coniugi [illegible] della Repubblica di Savona, Michele Russo, lo stesso magistrato che ha rinviato a giudizio, con sommario, tutti e tre gli imputati.

Alberto Cavanna, in precarie condizioni salute (ottenne, successivamente, dopo un breve periodo servizio militare, l'esonero), chiese informazioni, alla competente autorità militare, sulle modalità per evitare il servizio di leva. Non gli lasciarono spe-

Al processo per gli scarichi del fango in mare

Stoppani, gli ecologisti vincono il primo round

GENOVA — Il processo carico dirigenti della società «Stoppani» di Cogoleto, davanti al pretore di Genova-Bassi Ponente, Ignazio Patrone, accusati di aver violato le disposizioni della cosiddetta «legge Merli» sull'inquinamento. fatto registrare un successo associazioni ambientalistiche ed ecologistiche.

Il magistrato, infatti, al termine di un interessante dibattito ha accolto richiesta ammissione come parti civili procedimento di tre tra le maggiori associazioni ecologiste: il Fondo Mondiale per Natura (WWF), Italia Nostra e la Lega per l'ambiente.

I due dirigenti, l'amministratore delegato della «Stoppani» Carlo Maria Cornale e il responsabile tecnico dello stabilimento Sebastiano Vasturi, sono accusati di aver violato alcune norme riguardanti lo scarico in mare dei fanghi della società che, il loro contenuto di residui cromo, erano classificati tra quelli nocivi.

Ieri il pretore ascoltato i testimoni prima di rinviare il al 21 siamo quando prenderanno parola gli avvocati difensori.

Tra i primi ad essere sentiti nell'udienza di ieri gli esponenti delle associazioni ecologiche.

Poi è la volta del Presidente della Giunta Regionale ligure, Rinaldo Magnani, al quale il magistrato ha chiesto spiegazioni sulle autorizzazioni relative trasporto via terra fanghi.

Magnani ha risposto spiegando non essere mai stato informato sulle diverse procedure e normative. I due assessori regionali all'ambiente susseguitisi questi ultimi anni e cioè Giuseppe Merlo, prima, e Giovanbattista Acerbi, adesso, hanno entrambi ribadito che la Regione stava facendo il per trovare le aree da adibire a discarica in alternativa al versamento in mare ma che difficoltà dovute ai numerosi vincoli idrogeologici esistenti sul territorio.

a. r.

Scarcerati 4 imperiesi

GENOVA — Cinque persone tra cui una barettaia di Ventimiglia e la figlia che stato il mese con l'accusa rientazione posta libertà provvisoria.

Il provvedimento del Tribunale della Libertà di Genova riguarda Maria Galeani di anni, la figlia Francesca Corte, di 29 anni, Carlo nella, di 31, Angelo Campanati (questi ultimi tutti di Imperia) e il genovese Mario Guerri, di 50 anni.

I cinque ordini cattura erano stati emessi dal pretore Angela Latella di Genova.

L'accusa di ricettazione riguarda alcuni pezzi di argenteria che pare siano provenienza furtiva.

LA RIVIERA SI MASCHERA A FESTA: ECCO COME SI CELEBRERA' IL CARNEVALE

Nizza diventa una piccola Rio un giorno al ritmo del samba

Vallecrosia, sfilata carri - per i bambini

NIZZA — La capitale della Costa Azzurra è ormai anni diventata anche capitale europea del Carnevale. Dopo la breve parentesi maltempo, ora i festeggiamenti riprendono al ritmo frenetico di samba e a volontà.

Ieri un'eccezionale battaglia fiori ha imperversato sulla Promenade des Anglais: oggi la festa continua, con il carnevalesco alle ore 14,30, in piazza Massena, che si concluderà con altro *défilé* notturno.

Vari appuntamenti musicali si avvicenderanno punti nevralgici città. Dopo la *vedette* Frederich François che ha animato la giornata di ieri, questa sera sarà la volta Bartolotti. I danzatori diverse di tra trasformeranno le vie Nizza in un colorito «Carnevale di Rio».

A Vallecrosia, il comitato festeggiamenti per il vale dei bambini, presenta oggi alle un corso con sei carri. La sfilata inizia dai giardini di San Rocco per alcune vie centrali (via Roma, via San Vincenzo eccetera) e ritorno alla partenza, dove saranno offerte montagne bugie e piccoli ospiti.

I carri allegorici, rappresentano per lo più maggi Reagan, Gorbaciov e la , sono stati approntati con la collaborazione dei ragazzi delle scuole elementari e medie e anche di quelli appartenenti ad istituti privati.

Bordighera, alle 15, nel del Parco, il Genoa Club ha organizzato una festa mascherata per i bambini, con buffet.

L. m.

Anche quest'anno Reagan è uno dei «bersagli» preferiti (Ansa)

A Imperia grande raduno dei bambini Savona rende al «Re Cicciolin»

A Pieve Teco festa con tutti i bimbi della Valle Arroscia - A Varazze tutti sotto le palme

— Sfilate, carri allegorici, feste e maschere: anche in Riviera il carnevale è entrato nel vivo.

Imperia, questo pomeriggio, al terzo tradizionale festa per i bambini organizzata dalla Società operaia di mutuo soccorso in collaborazione con il Club danze Riviera fiori.

festa inizierà alle 15, nel di via Santa Lucia a Oneglia. Il programma prevede giochi, danze, coriandoli e la premiazione.

A Diano Marina, quest'anno, la tradizionale sfilata di carri allegorici delle più importanti Liguria). prevista per domenica 16 febbraio, con inizio alle 15. La manifestazione, giunta alla 31ª edizione, è organizzata dalla «Famija Dianese». Carri allegorici e gruppi folkloristici, provenienti numerose località italiane e straniere, richiamano ogni anno a Diano Marina migliaia persone.

A Pieve di Teco, martedì pomeriggio, daranno appuntamento tutti i bambini della Valle. La festa, organizzata da scuola, Comune e Pro Loco, si terrà nei locali dell'edificio scolastico. Sono previste anche rappresentazioni e recite tenute bambini.

Ad di Taggia, sempre martedì, 22° Carnevale dei bambini (organizzato da vari circoli parrocchiali): alle 14,30 carri; alle 16 mascherine in passerella; alle 17 regali per tutti un pesciolino rosso, un palloncino e i classici «crostoli» (ciambelle dolci).

Parteciperanno banda e «Filicia» e il gruppo «Interfolk».

Sanremo

Nella di Sanremo molti appuntamenti concentrati martedì grasso: a Nuova, nel salone via Cerioli 11, festa di carnevale aperta a tutti. Inizio ore 21.

Poggia, nel di «Casa Serena», soggiorno per anziani, alle 21, serata danzante l'orchestra «I Radium». La manifestazione è organizzata dagli ospiti della casa di riposo in collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali.

SAVONA — Varazze l'azienda di soggiorno, collaborazione il Comune ha organizzato la del «Carnevale sotto palme». Il corso mascherato partirà dal campo sportivo alle 14,30 e sfilerà attraverso il lungomare.

A Savona società «A Campanassa» ha organizzato il mascherato del fanciullo che sarà presieduto da sua Cicciolin. L'appuntamento è giovedì alle 15 dancing Chat. L'orefice Franco Ferrarasa ha offerto le mascherine d'oro e d'argento.

A Calvi Montenotte al dancing «La Perla» alle 21 veglionissimo di carnevale con l'orchestra Ilario Bandrino Piva. Ospite la maschera calvese Nuvarin der Castè.

Veglione anche a Bragno nella discoteca «Chico Lee» e nella discoteca «Fantasque». Il maltempo ha invece fatto slittare scherato. Tutto è rimandato a domenica.

Loano, rifacendosi ad una gloriosa maturata negli anni fra due guerre, ci ripropone a varare «Carnevale insieme» (tramite l'organizzazione «Pue Peppin») con l'obiettivo di coinvolgere in clima di amicizia e di spensieratezza sia i residenti sia i turisti. La presa possesso della in del Carnevale avrà luogo oggi alle 15, in corso Europa, parte Re del Carnevale loanese. Seguiranno danze, gastronomia, premi per le migliori maschere dei bambini. Il Carnevale proseguirà sino al 16 febbraio andando ad interessare, giorno dopo giorno, tutti i rioni cittadini (compresi quelli monte dell'Aurelia).

Lunedì invece 21 al dancing «Cabana» veglione mascherato per il Gala l'albergatore. Verrà assegnato il trofeo «Pue Peppin».

A Noli alle corso mascherato aperto a gruppi e provenienti altre località.

Oggi sfilata coi costumi del Seicento

E Taggia dopo i falò riscopre la sua storia

TAGGIA — *città è in festa per celebrare il suo patrono, San Benedetto, rinnovando una tradizione che risale al*

Dopo la lunga notte illuminata dai grandi falò accesi nelle strade e nelle piazze e dai «furgari» caratteristici fuochi d'artificio, oggi è atteso il suggestivo corteo storico, che rievocherà a Taggia l'aspetto di oltre secoli e mezzo fa.

Il programma prevede alle 10,45 processione dalla chiesa del Colletto, alle 14,30 partirà il corteo vero e proprio, realizzato dai 15 rioni cittadini che proporranno i personaggi di maggior rilievo del seicento, quando Taggia era un comune della Repubblica di Genova e scampò, durante la Guerra Trent'anni, all'assedio dei Savoia.

Sfileranno inoltre i 16 cavalli delle contrade le relative bandiere e il festoso gruppo popolani dei diversi mestiere, il tutto secondo una rigorosa ricostruzione storica.

Nell'intervallo i due passaggi del corteo in via Soleri saranno come al solito offerti biscotti e cenci tipici.

Mentre Taggia si affida al fascino della sua storia, domani Sanremo ospiterà appuntamento alimentare per i bambini delle scuole elementari e medie alle 10, al cinema Centrale, è programma manifestazione «Bolle magiche», organizzata dalla Cassa Risparmio Genova e Imperia.

E' incontro che ha scopo di far conoscere il cinema d'animazione e di illustrarne le tecniche realizzazione Saranno proiettati divertenti cortometraggi personaggi famosi, come «Il signor Rossi» di Bruno Bozzetto e «Linea» Cavandoli.

c. d.

REGIONE LIGURIA

Settore Beni e Attività Culturali

La Regione Liguria organizza il III per il conseguimento dell'attestato d'idoneità all'insegnamento dello sci, di cui all'art. 5 della legge regionale 15 dicembre 1981, n. 31.

20 ALLIEVI NELLE DISCIPLINE ALPINE

L'effettuazione della prova attitudinale pratica è prevista di massima, periodo al 21 marzo 1986.

Saranno ammessi al che supereranno apposita prova attitudinale pratica e che risulteranno, alla di scadenza del presente bando, raggiunto maggiore .

Le domande ammissione in legale L. 3000 dovranno indirizzate a:

Regione Liguria - Settore e Attività Culturali - via Fieschi 15 - 16121 Genova. I candidati dovranno indicare, sotto propria personale responsabilità: cognome e nome, e luogo di nascita, residenza e telefonico, possesso della cittadinanza italiana di altro Stato membro della C.E.E., possesso diploma di licenza della scuola dell'obbligo, indirizzo presso il quale devono essere fatte, ad ogni effetto, le necessarie comunicazioni.

Le domande dovranno pervenire alla Regione Liguria, di chiusione, entro e non oltre le 12,00 del 28 1986.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando concorso della domanda, presso l'albo della sede della Regione Liguria.

REGIONE LIGURIA

Settore Lavoro e Formazione Professionale

Regione Liguria e l'ENFAPI C.a.l., con il contributo Fondo Sociale Europeo nell'ambito del progetto-chiave per la nascita di nuove imprese, svolto congiuntamente Camera di Commercio di Liona, realizzano

PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI NUOVI IMPRENDITORI

Cercano persone 9 candidati, che abbiano
— motivazioni e attitudini a gestire un'attività imprenditoriale,
— un progetto d'impresa definito e dettagliato coerente con la loro professionale e con la loro formazione o qualificazione.

I partecipanti saranno individuati da una commissione di tecnici di e secondo, sulla base dei possesso dei requisiti richiesti.

Il programma, della durata di circa 6 mesi, prevede per un totale di 740 ore, la compresenza di attività formative in sessione plenaria, attività di lavoro individuale e attività di assistenza sui progetti specifici dei partecipanti al fine di costruire concreti piani di fattibilità aziendale.

Gli interessati possono ritirare i questionari di ammissione presso l'ENFAPI C.a.l. - via Interiana 3 - 16126 GENOVA e devono riconsegnarli presso la medesima sede entro e non oltre le ore 17,30 del 26-2-1986.

ECONOMICI

Affitto uso laboratorio artigianale Tel ore

Comincia senza fare abbronzare cabine ultima ordine dicembre cabi con una abbonamento Albergo-Stabilimento ottima orientamento 010/372.705

Sanremo, appello del sindaco per evitare ingorghi nel centro

«Nei tre giorni del festival meglio a piedi che in auto»

Via [illegible] sarà chiusa [illegible] traffico - Transenne davanti all'Ariston - Non si trovano più i biglietti - Quale criterio per l'assegnazione degli inviti alle prove?

[illegible] «Cammino [illegible] il festival». È lo slogan coniato dal [illegible] di Sanremo Leo Pippione, un invito rivolto ai cittadini «tradizionalmente persone ospitali» affinché nei tre giorni della manifestazione lascino [illegible] auto a [illegible]. «Se almeno chi abita in centro o nelle immediate vicinanze si servisse dei mezzi pubblici o, meglio ancora, si spostasse a piedi, risolveremmo il caos che tutti gli anni, in occasione del festival della canzone, paralizza la città. Avremmo una Sanremo meno arruffona, meno caotica, certamente più vivibile».

[illegible]ità — Giovedì, ve[illegible]dì e sabato, il primo [illegible] di via Matteotti [illegible] Colombo a via Gioberti) verrà chiuso al traffico dalle 19 fino alla conclusione del festival. Un «salotto» [illegible], finalmente, si potrà passeggiare [illegible] pericoli. Per i fans «ad oltranza» verranno allestite delle transenne davanti al teatro Ariston. Anche la caccia all'autografo [illegible] così una sua disciplina.

Divieto [illegible] sosta nell'intera piazza Colombo, in [illegible] Matteotti e nel vicino parcheggio dell'Automobil club. Interamente messo a disposizione delle camionette delle forze dell'ordine e degli [illegible] ai lavori del festival. Tutto il flusso automobilistico diretto verso Ponente graviterà sulla sola via Roma (dov'è previsto [illegible] intasamento nei pressi dell'ingresso di servizio dell'Ariston) mentre quello verso Levante avrà come alternativa [illegible] via Nino [illegible]. «Ecco perché è necessario usare il [illegible] possibile le macchine», [illegible] Pippione.

Gli alberghi — E' la settimana del «tutto esaurito», [illegible] a Ferragosto. Impossibile [illegible] posti disponibili [illegible] dei 267 esercizi alberghieri cittadini. «Sono 6 mila letti — dicono all'Azienda di Soggiorno — senza contare le seconde case e gli ospiti che hanno trovato posto negli alberghi di Bordighera e di Arma di Taggia».

La maggior parte delle prenotazioni arrivano dal Centro-Sud (Campania e Sicilia in particolare). «Telefonano di continuo, cercano posti negli alberghi, biglietti per le tre serate...», dicono all'Ente Turismo.

I biglietti — Assolutamente introvabili. Per poter accedere all'Ariston esistono due strade: rivolgersi ai bagarini o essere raccomandati, politicamente, presso Rai-Tv, presso Rai. Nessun altra possibilità. Una forma di «discriminazione» che ha provocato più di una presa di posizione. L'ultima è del Comitato giovanile della democrazia cristiana.

Sanremo. Ultimi ritocchi all'ingresso del teatro Ariston (Tci)

Scrive il delegato Marco Micoli: «I giovani dc di Sanremo, così come avevano condiviso l'operato precedente dell'amministrazione (accordo Rai-Tv), constatata l'impossibilità di reperire biglietti del festival già parecchi mesi prima della manifestazione, si associano alle critiche sul metodo di gestione della vendita, condotta in modo poco aperto e contrario a una nuova immagine di trasparenza che [illegible] amministratori si erano riproposti [illegible] offrire».

Guido Goya — L'assessore al turismo da alcuni giorni è barricato nel [illegible] ufficio di Villa Zirio. Telefoni bloccati, porte sprangate, usceri invalicabili. Per superare la barriera che si è creato intorno, occorrono [illegible] referenze. Dicono [illegible] addetti al «filtro»: «Tutti vogliono biglietti per le prove, biglietti [illegible] il festival, pass-stampa. Presentano lettere di raccomandazione, petizioni, suppliche. Inventano le storie più incredibili».

[illegible] con quale criterio sono stati distribuiti i biglietti per le prove (assolutamente gratuiti)? Nessuno lo sa: «Dipende [illegible] dalla discrezionalità dell'assessore», dicono a Villa Zirio. Ma sulla porta del suo ufficio campeggia un cartello: «Nessun biglietto per le prove».

La sorveglianza — I servizi d'ordine saranno intensificati. Polizia e carabinieri pattuglieranno la zona «calda» del festival per evitare contestazioni e [illegible] eccedenti da parte dei fans. Anche i responsabili delle forze dell'ordine saranno controllati. Per entrare al [illegible] Ariston non sarà più sufficiente esibire un tesserino [illegible] agente di ps o carabiniere. Gli uomini [illegible] dovranno esibire un pass-festival. Per evitare superfallimenti anche [illegible] parte di persone autocitate.

Gian Piero Moretti

Nell'entroterra

Una gelata notturna a Imperia

IMPERIA — Giornata più fredda dell'anno, quella di ieri, nell'Imperiese: l'osservatorio comunale ha registrato una temperatura minima notturna di più 2,8 ed una massima diurna di più 9. Osserva il direttore Bino [illegible]: «Siamo sotto [illegible] circa quattro gradi rispetto alle medie pollennali per questo periodo ma anche così la nostra Riviera può considerarsi privilegiata rispetto a ciò che sta avvenendo nelle altre zone italiane».

Grandi «benefattori» climatici della Riviera è il mare che ha conservato finora [illegible] temperatura di 12,5, funzionando così da «termosifone» per tutta la fascia costiera.

Il freddo è stato maggiore nell'entroterra e nelle zone umide aperte [illegible] il Nord dove il fenomeno [illegible] ha fatto scendere [illegible] qualche grado la temperatura che è andata sotto zero, con formazione di ghiaccio: un esempio [illegible] avuto nel greto dell'Impero.

Per quel che riguarda i prossimi giorni [illegible] è ottimista, ma solo a partire da martedì: «Fra domenica e lunedì sono previste [illegible] piogge sulla costa e nevicate nell'entroterra.

b. v.

Un fenomeno che si ripete quasi a scadenza fissa

Imperia: 40 sparizioni all'anno solo due casi ancora misteriosi

Ma polizia e carabinieri sono sempre riusciti a risolvere anche le situazioni più drammatiche - In genere sono giovani che si allontanano da casa per motivi sentimentali o delusioni scolastiche

[illegible]

IMPERIA — Quando i giornali hanno pubblicato la notizia della scomparsa [illegible] una ragazza, a Ranzo, la seconda nel giro di pochi giorni, dopo la sparizione [illegible] giovane insegnante di Bordighera, molti hanno pensato al peggio: una disgrazia o addirittura [illegible] rapimento. Nulla del genere. Luisa Angelatos, 21 anni, è stata ritrovata a Albenga. Era con un [illegible].

[illegible] Maria Teresa Rellini, l'insegnante di 25 anni di cui [illegible] sono perse le tracce dal 25 gennaio scorso dopo che si [illegible] recata a fare lezione a un ragazzo handicappato, la polizia non ha dubbi: sarà ritrovata oppure, più probabilmente, sarà lei stessa a ripresentarsi a casa.

Quelli citati sono i primi due casi dell'anno di persone scomparse in provincia di Imperia. Ciò tutti i giorni si occupa [illegible] fatti [illegible] genere non sembra essere molto preoccupato.

Le scadenze sembrano, infatti, essere fisse: giovanissimi che si allontanano da casa quando gli esami scolastici sono vicini, stranieri che [illegible] stagione [illegible] in Italia e decideranno [illegible] non tornare più in patria facendo perdere ogni traccia di sé; anziani che, sempre approfittando della bella stagione, faranno passeggiate e, per un'improvvisa amnesia dovuta all'età, non riusciranno più a trovare la strada del ricovero; ragazzi, ma soprattutto ragazze, che tenteranno «fughe» amorose.

[illegible] quante sono le persone di cui si denuncia [illegible] scomparsa in provincia di Imperia e che ogni anno carabinieri e polizia sono costretti a cercare in tutta Italia attraverso [illegible] segnaletica, fotogrammi e, oggi, con l'aiuto del computer?

«Una garanzia — dice la dirigente della [illegible] polizia giudiziaria della Questura, dottoressa Di Bante — *Bisogna tenere* [illegible] però, [illegible] sono molte le famiglie che non segnalano la scomparsa di un congiunto da casa, oppure lo fanno con grande ritardo. Per cui c'è da [illegible] le persone di cui [illegible] si hanno notizie siano, in realtà, più numerose».

Tutti i casi vengono risolti [illegible]. «Ci troviamo sempre [illegible] fronte [illegible] stessa vicenda, [illegible] caratteristiche, [illegible] modalità di scomparsa degli altri — spiegano alla squadra mobile —. Ma, non si deve pensare [illegible] sia un [illegible] di routine e che, quindi, venga affrontato senza [illegible] impegno: per ogni persona sparita vengono effettuate ricerche e indagini accurate in modo che possa essere ritrovata [illegible] più breve tempo possibile».

Ed è sempre successo così. Nell'85 le tre ragazze che in [illegible] paese dell'entroterra si erano perse nel bosco, [illegible] state ritrovate [illegible] e salve dai carabinieri. I cinque ragazzi tedeschi fuggiti da una nave [illegible] a Sanremo, adibita a centro di rieducazione, sono stati subito rintracciati. Le oltre venti fughe di giovani e meno giovani per motivi sentimentali, rientrate nel giro di pochi giorni.

Ventimiglia è la città della provincia dove statisticamente si verificano più scomparse.

C'è un unico [illegible] nel registro della polizia [illegible] persone da ricercare accanto al quale non è stata apposta la scritta: «Sospendere le ricerche». E' quello di Carmine Guarino, il rappresentante di preziosi imperiese, di 31 anni, scomparso misteriosamente nel [illegible], [illegible] da due anni, non [illegible] hanno più notizie.

Giulio Gelmardi

Causa neve il Consiglio è sospeso

PIEVE DI [illegible] — E' durato [illegible] soltanto un'ora, a [illegible] mattempo, la riunione del Consiglio comunale di Pieve di Teco.

Per timore [illegible] blocchi [illegible] neve, i consiglieri hanno interrotto [illegible] seduta dopo aver discusso gran parte dell'ordine del giorno.

Fra le pratiche approvate l'istituzione delle commissioni per i concorsi a guardarobiere e puericultrice dell'asilo, l'allargamento di due posti della pianta organica dei dipendenti comunali e una mozione [illegible] legge finanziaria.

(f. d.)

Fermati due algerini a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Sono stati fermati dalla polizia di Ventimiglia [illegible] algerini, [illegible] Rejdal, 30 anni, e Mahfond Fekir, di 28, perché sorpresi mentre tentavano [illegible] borseggio.

I due nordafricani, che risiedono in Libia, [illegible] stati trovati anche in possesso di 200 etichette fasulle con marchio «Lacoste» che sembra [illegible] state acquistate a Napoli. Gli algerini sono [illegible] quindi condotti [illegible] Imperia ed espulsi dall'Italia per possesso di marchi contraffatti.

fi. m.)

Una svolta nella battaglia legale che oppone Ranieri ad un maestro di Ventimiglia

Forse il Principe ha proprio ragione!

[illegible] pretore [illegible] Sanremo ha condannato per falso uno dei testimoni chiave - La [illegible] per un terreno

VENTIMIGLIA — E' arrivata forse [illegible] una svolta [illegible] lunga battaglia legale avviata dal principe Ranieri [illegible] di Monaco contro un ex maestro [illegible] elementare di Ventimiglia che [illegible] sarebbe illegalmente impossessato di una proprietà dei Orimaldi situata alla Mortola.

Il fatto nuovo è costituito da una sentenza emessa dal pretore di Sanremo Vittorio Spirito, con [illegible] quale è stato condannato a sei mesi di reclusione (con la condizionale), per falsa testimonianza, Angelo Risi, 50 anni, abitante nella città [illegible] confine in via San Secondo 71.

Risi è uno dei due testimoni che sono stati sempre citati dall'insegnante [illegible] [illegible] pensione, Anacleto Ferrara, 63 anni, per sostenere che il terreno conteso lui lo aveva regolarmente acquistato nel 1952 da un pescatore, Giovanni Squarciafichi, oggi defunto.

Secondo il magistrato, l'imputato avrebbe dichiarato il falso asserendo che Squarciafichi era presente (e che [illegible] la sua firma) durante l'estensione del contratto di compravendita esibito da Anacleto Ferrara per dimostrare di essere l'unico, vero proprietario dell'appezzamento.

Angelo Risi è stato condannato anche [illegible] pagamento delle spese processuali e al risarcimento danni, «da liquidare in separata sede», a vantaggio del principe, che si era costituito parte civile tramite l'avvocato sanremese Sergio Badino, suo «rappresentante personale per tutela speciale» di fronte al pretore.

Si tratta dell'ennesimo capitolo giudiziario di una vicenda cominciata nel 1979, quando Ranieri III intentò contro Ferrara una causa civile per rientrare in possesso del terreno, un francobollo di [illegible] metri quadrati [illegible] centro di [illegible] splendida tenuta di [illegible] mila metri che appartiene alla famiglia Orimaldi [illegible] cui sorge una villetta di due piani costruita [illegible] Ferrara.

Il giudice che si occupa del procedimento è Marzia Conte[illegible], del tribunale di Sanremo. La prossima udienza è fissata per il 12 [illegible].

«La sentenza del pretore conferma che il principe [illegible] ragione e che le tesi della controparte non stanno in piedi», sostiene l'avvocato [illegible]. Il documento esibito [illegible] maestro sarebbe quindi un falso. E Angelo Risi, che di fronte al giudice civile aveva invece sostenuto, in qualità di testimone, la regolarità di quell'atto di compravendita, è stato condannato.

Nel contratto, Giovanni Squarciafichi avrebbe siglato la cessione firmando con una croce. Spiega Sergio Badino: «E' questa la chiave [illegible] giallo: una figlia [illegible] Squarciafichi, che abbiamo rintracciato in Francia, a Grasse, ci [illegible] detto che il padre sapeva leggere e scrivere, che aveva sempre firmato per esteso [illegible] che nessuno [illegible] famiglia ha mai saputo di possedere un terreno alla Mortola e che il venditore [illegible] venduto [illegible] sua proprietà [illegible] Anacleto Ferrara».

E' probabile, quindi, che la bandiera dei Orimaldi torni presto a sventolare sull'area contesa, proprio al centro della baia dove, nel 1355, approdò un antenato del principe, forse Carlo II Grande, dal quale discende la fortunata dinastia.

Claudio Donzella

Monaco, Il Principe Ranieri con la figlia Stephanie (Telefoto)

Sanremo: la proposta più severa per Bianchi

Ecco le richieste del pm al processo della droga

SANREMO — Un'unica, pesante condanna per Giovanni Bianchi, pene inferiori [illegible] tre anni e mezzo [illegible] reclusione [illegible] gli altri: queste [illegible] richieste del pubblico ministero Rocco Bialotta nel processo contro nedici presunti piccoli spacciatori di Sanremo.

Per Bianchi, il pm ha proposto 7 anni [illegible] carcere e [illegible] milioni [illegible] multa. [illegible] l'unico imputato al quale ha contestato l'art. 71 della legge 685 del 1975, vale a dire lo spaccio in «ingente quantità»: il giovane [illegible] è accusato di aver venduto più [illegible] partite di eroina superiori ai cinque grammi.

Per le altre persone [illegible] sbarra l'accusa ha sollecitato la derubricazione del capo d'imputazione dall'art. 71 all'[illegible] «spaccio in modica quantità». Ecco le richieste:

Mauro Occhi, 8 anni [illegible] 6 mesi, [illegible] di multa; Michele Martino, 2 anni e 6 milioni; Erminio De Feis, 3 anni e 6 mesi, 7 milioni; Angelo Valli, 3 anni e 6 mesi, 7 milioni; Robe[illegible] Michieli, 1 anno e 8 mesi, 4 milioni; Enrico Orlando, 2 anni e 4 milioni; Gaetano Mogavero, 1 anno e 8 mesi, 4 milioni.

Ancora: Licia Anticoli, 1 anno e 8 mesi, 3 milioni; Stefano Ferrelli, 1 anno e 8 mesi, 4 milioni; Giovanni Pico, 1 anno e 8 mesi, 4 milioni; Roberto Olametta, 8 anni e 8 mesi, 7 milioni; Enrico Lagana, 1 anno e 8 mesi, 4 milioni; Giovanni La Greca, 1 [illegible] e 8 mesi, 8 milioni; Caterina Baglietto, 1 anno e 8 mesi, 4 milioni; Cristina Adami, 2 anni e 4 milioni.

Per tutti, compreso Bianchi, il dott. Bialotta ha chiesto l'assoluzione dell'imputazione di aver indotto allo spaccio altri tossicomani. Dopo la requisitoria del pubblico ministero [illegible] sono scattati gli interventi dei difensori.

Hanno parlato gli avv[illegible] Roberto Moroni (che ha chiesto l'[illegible] di Giovanni Bianchi), Alessandro Moroni (per Cristina Adami) e Bruno Di Giovanni (per Mauro Occhi e Giovanni La Greca).

Nelle [illegible] arringhe [illegible] marcati spunti polemici per come è stata condotta l'inchiesta. In particolare Roberto Moroni ha chiesto un supplemento d'indagini.

Ancora una volta, il problema principale [illegible] [illegible] affrontare i giudici è stabilire l'attendibilità [illegible] no [illegible] coloro (in questo caso, il «pentito» Enrico Orando e la testimone Paola Debrot) sulle cui dichiarazioni si basa buona parte [illegible] processo, anche se in alcuni casi non mancano riscontri obiettivi e parziali ammissioni da parte degli imputati.

La difesa ha sottolineato le contraddizioni presenti nelle confessioni di chi ha collaborato con la giustizia coinvolgendo molte persone. Tra l'altro, sia Orando che Paola Debrot non hanno confermato [illegible] [illegible] accuse [illegible] sulle.

c. m.

Pioggia di miliardi per l'Usl dell'estremo ponente

Trasferito al Saint-Charles l'ospedale di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Prospettive confortanti per un miglior funzionamento non solo [illegible] servizi ospedalieri dell'Usl n. 1 ventimigliese, ma anche radicali miglioramenti per tutte le strutture dell'organismo.

Quasi 5 miliardi dovrebbero essere messi a disposizione in tre anni secondo la proposta riferita ad una delibera regionale del giugno [illegible] e inserita nel piano nazionale.

Questo massiccio finanziamento che sarebbe prelevato [illegible] Fondo nazionale sanitario in conto [illegible] per trasformazioni permetterà di accentrare nell'attuale Saint Charles di Bordighera tutti i servizi ospedalieri che ora sono una parte a Ventimiglia e l'altra nella «Città delle Palme».

Oltre ad offrire una migliore funzionalità il progetto permetterà risparmi non indifferenti sui costi di gestione e il recupero di personale che potrà essere adibito ad altri compiti.

[illegible] così possibile con [illegible] portune ristrutturazioni dell'ex ospedale Santo Spirito di Ventimiglia riunificare una parte degli altri servizi che ora sono sparsi in vari punti della città, economizzando cifre non indifferenti ora pagate per canoni [illegible] locazione.

«Tutto questo piano — ha spiegato Albino Ballestra, presidente del comitato di gestione dell'Usl n. 1 — ha richiesto uno lungo preparatorio che [illegible] tenuto impegnato [illegible] lo staff dirigenziale».

«Possiamo affermare — [illegible] continuato Ballestra — [illegible] ora siamo sulla dirittura d'arrivo anche [illegible] [illegible] necessario attendere [illegible] i tempi tecnici richiesti dall'iter burocratico in Regione».

«Certo — ha concluso il presidente — che i primi risultati di quest'operazione alquanto complessa saranno visibili solo [illegible] settembre del 1986».

l. m.

La villa dell'emiro è abusiva

CANNES — L'emiro del Qatar ha costruito senza licenza edilizia il suo palazzo estivo [illegible] colline di Cannes. L'edificio, in via di ultimazione, è stato immediatamente bloccato dal Comune ed è stata interessata [illegible] procura della Repubblica.

L'emiro del Qatar [illegible] acquistato qualche tempo fa [illegible] [illegible] posta su 12 mila metri quadri [illegible] terreno di proprietà di un anziano, ex ambasciatore inglese, pagandola 70 milioni di franchi francesi, pari a circa un miliardo e mezzo di lire. Successivamente l'emiro ha fatto radere [illegible] suolo la villa ed edificato [illegible] stile orientale l'attuale costruzione che ora [illegible] al centro di provvedimenti [illegible] aspre polemiche.

(c. m.)

Singolare interpellanza al sindaco di Ventimiglia

«Perché gli sposi in Comune devono pagare il parcheggio?»

VENTIMIGLIA — Una singolare interpellanza è stata presentata al sindaco di Ventimiglia, Mario Bianco, [illegible] consigliere [illegible] mai Franco Bonulli.

«Perché i nuovi sposi che si recano in Comune devono necessariamente pagare la sosta della propria vettura e di quella del seguito mentre è in [illegible] la cerimonia?».

[illegible] questa domanda, in attesa che [illegible] ne discuta ufficialmente [illegible] consiglio comunale, ha risposto l'assessore al patrimonio e al suolo pubblico, il socialista [illegible] Di Franco.

«Per ora non è possibile fare diversamente, non solo per i novelli sposi — ha puntualizzato — ma nemmeno si possono riservare spazi per autorità e personaggi di rilievo perché il parcheggio antistante lo piazza del Comune è stato dato in appalto ad [illegible] ditta».

«Quando, a marzo, scadrà la concessione [illegible] — ha continuato —, sarà [illegible] premura introdurre clausole di modifica e una di queste sarà di riservare alcuni posti-macchina anche ai neo-sposi».

Infatti, nell'attuale parcheggio, che è l'unico regolamentato nel [illegible] urbano ed è spesso completo, si paga, per ogni ora o frazione di ora, 600 lire.

«Nel mettere a punto il nuovo appalto — ha concluso Di Franco — studieremo il modo migliore per venire incontro alle esigenze della cittadinanza e per non turbare la cerimonia degli sposi con problemi di parcheggio».

Certo che aree disponibili per parcheggi a Ventimiglia quasi non ne esistono, e la situazione sta peggiorando ogni giorno di più e allo stesso tempo non si studiano rimedi per renderla meno precaria.

l. m.

BORDIGHERA — [illegible] ciazione nazionale italian-style di Franesi di Milano ha organizzato per oggi e fino al [illegible] febbraio affilate di [illegible] ciature denominate «Collezione Inverno».

Sei feriti per [illegible] serie di scontri sull'Autofiori

IMPERIA — Sei auto danneggiate, altrettanti feriti lievi: si tratta del bilancio di un tamponamento provocato dal ghiaccio la scorsa notte, sull'Autostrada dei fiori. L'incidente è accaduto intorno alle 2, nel tratto [illegible] Andora, [illegible] viadotto [illegible] Merula. [illegible] prognosi non superano i venti giorni.

A rimanere feriti sono stati: Romolo Arrigo, 43 anni, di Alassio; Valter Baldano, 45 anni, Torino; Adriano Valente, 27 anni, Orsaletta ed Enrica Badano di 27 e 32 anni, Maurizio Attolini, 28 anni, tutti di Finale Ligure. (f. d.)

Il Gruppo Cai sta preparando uno studio sul «carsismo» nell'area mediterranea

Speleologi imperiesi: successo in Portogallo

IMPERIA — Pieno successo per la spedizione in Portogallo degli speleologi del Gruppo Cai di Imperia a conferma dei positivi risultati che [illegible] erano stati ottenuti, negli anni precedenti, in Grecia, Jugoslavia, Israele, Tunisia ed Algeria.

Ha detto il capo [illegible] spedizione, Gilberto Calandri: «In Portogallo le ricerche di speleologia sono ancora agli inizi. Per questo gli studiosi di Lisbona con i quali abbiamo collaborato hanno particolarmente apprezzato il nostro lavoro.

[illegible] ricerche degli imperiesi hanno riguardato due zone: [illegible] prima è stata quella [illegible] Ribatejo, un centinaio di chilometri a nord di Lisbona; la seconda più a sud, lungo la sierra montuosa alle spalle della regione dell'Algarve, in Riviera portoghese meridionale. Nel [illegible] delle ricognizioni sono state scoperte diverse grotte e pozzi verticali, gli «Algar», profondi anche duecento metri.

Negli intendimenti a lungo termine del Gruppo speleologico imperiese, uno fra i più attivi d'Italia, si vuole arrivare a compilare uno studio comparato, quanto più possibile completo, del fenomeno del carsismo nell'intero bacino mediterraneo.

In questo quadro è in cantiere [illegible] prima pubblicazione che illustrerà i risultati ottenuti in Tunisia. Altre, più ampie, sono già state dedicate alle grotte delle Alpi Marittime.

Va sottolineato che questa «primogenitura» degli imperiesi nelle ricerche speleologiche ha già portato al riconoscimento, [illegible] parte degli organismi ufficiali [illegible] di alcuni [illegible] stranieri, della loro professionalità e serietà.

Per questo, negli ultimi due o [illegible] anni, le spedizioni in Grecia, Jugoslavia, ed ora Portogallo, sono avvenute su invito, e con la collaborazione, degli organismi scientifici locali.

«In particolare le nostre ricerche si sono rivolte al settore degli inquinamenti delle acque sotterranee. Il Portogallo usa largamente le acque del sottosuolo per gli usi civili ed è pertanto molto importante conoscere l'andamento delle acque a monte dei pozzi di estrazione».

Ha commentato Calandri: «Un grosso risultato per il nostro Gruppo, di modeste dimensioni e mezzi, ma che si è ormai qualificato tra i più attivi e specializzati [illegible] tutta Italia».

b. v.

CASINO MUNICIPALE [illegible]

VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE

11 febbraio 1986 - ore 21

con i

MATIA BAZAR

[illegible] Nanni

e l'Orchestra del Casino

Prenotazioni: tel. 0184 79.901

[illegible] DI [illegible]

Es. n. 18/85

IL PRETORE [illegible]

all'udienza del 18-4-1985 ha pronunciato la seguente sentenza contro:

TROPEANO Luigi [illegible] a Reggio Calabria il 23-1-1937 residente a San Donà di Piave c.so Trento n. 8

IMPUTATO

[illegible] delo di cui agli artt. 110 R.F. 21-12-1933 n. [illegible] C.P. per avere emesso assegni: «Arma 20-4-1983 L. 2.000.000», «Arma 27-6-1983 L. 3.500.000», senza che presso il beterio esistessero fondi sufficienti. Ipotesi grave

Omissis

IL PRETORE

dichiara Tropeano Luigi responsabile del reato ascrittogli e, con il vincolo della continuazione, lo condanna alla pena di giorni 20 di reclusione e L. 300.000 di multa [illegible] al pagamento delle spese processuali; la divieto di emettere assegni per il periodo di 1 anno; pubblicazione sul quotidiano «La Stampa».

Sentenza esecutiva [illegible].

Per estratto conforme all'originale.

IL [illegible]

M. Biancaniello

Taggia, 29 ottobre 1985.

CASINÒ DI MENTONE

SALONE AMBASSY

MARTEDI' 11 FEBBRAIO ore [illegible]

GRANDE BALLO IN MASCHERA

[illegible]

TONY GRIECO

E LA SUA NUOVA ORCHESTRA

I MIRAGE

Prenotazioni 003393 571.131

Il ventinel febbraio

Sindaci-Enel altro incontro per la centrale

Riunione Le posizioni UIL

SAVONA — Il segretario provinciale della Uil Giancarlo Battaglino, con una lunga nota, spiega perché sono importanti i militanti del Pci '85 per Savona e provincia. Spiega: «Costituiscono un passo decisivo, che tende a sbloccare la stagnazione sistema economico a produttivo, ormai da molti anni in grave stato alla paralisi. Riparte così il progetto sistemi integrati dei porti liguri dimentiscare che i riflessi positivi si avvertiranno anche a livello regionale».

La Uil ritiene però che debbano affrontati i nodi del raddoppio della Savona-Torino e nuovi svincoli ferroviari.

al centro c'è la questione della Centrale e potenziamento dei gruppi termici. Il prossimo 26 febbraio (ed è una inedita) ci sarà un incontro tra sindacati, amministratori e dirigenti nazionali dell'Enel, proprio alla costruzione del V e VI gruppo, legato, a quanto pare, al finanziamento del terminal multiuso. l'appuntamento decisivo per la centrale? Sembra , anche perché i sindaci di Quiliano e Ligure vogliono stringere i tempi.

Avrebbero intenzione, una volta chiuso il primo «confronto» operativo con l'Ente Stato, di concedere giorni tempo per le controdeduzioni non è d'accordo sulla scelta carbone. Dopo di che, partirebbero i lavori di costruzione caldaie parte dell'Ansaldo di Genova, che va tempo insistendo in questa direzione.

Piero , consigliere regionale dei Verdi, preannunciato una dura battaglia politica per bloccare i piani dell'Enel e delle amministrazioni abbastanza compatte nel difendere costruzione nuovi gruppi.

Giancarlo Battaglino della Uil ritiene che l'Enel debba mantenere e rafforzare la sua presenza in Liguria: «Abbiamo richiesto un incontro, per discutere validità iniziative decise dall'Agip Carbone e dall'Agent, impegnate nella costruzione di due nuove fabbriche nell'area industriale Ligure».

Mentre sulla centrale a carbone vi sono pochi tentennamenti da parte delle amministrazioni, rassicurate sui problemi dagli studi dell'Enea, i comuni sembrano abbastanza progetti industriali dell'Eni, in particolare per quanto riguarda la produzione «coal water»: secondo alcuni impianti sarebbero inquinanti.

La Uil (la sua posizione è molto vicina a quella Uil) ha sua volta chiesto vincolare le aree di Vado agli insediamenti produttivi programmati dall'Eni. Darebbero lavoro a circa 120 persone.

m. ma.

Giorgio e la moglie salvati da un elicottero della Marina

Il drammatico recupero dei naufraghi di Alassio

L'ex «spia» ha alcune costole rotte - Principio congelamento per la moglie - Ricoverati a Sarzana - Un'interminabile notte - I soccorsi

ALASSIO — Ore 10,45. Trenta miglia al largo Albenga. L'elicottero Marina militare stanza a La Spezia, in volo oltre due avviata finalmente il ex bordo due naufraghi. E' la fine di un thriller. Giorgio Rinaldi, 58 anni, ex paracadutista, ex agente segreto per i servizi di informazione russi, abitante ad Asti in corso Dante 111 e moglie, Isabella «Romana» Carretto, 42 anni, sono salvi.

L'uomo ha alcune costole rotte, la donna un principio di assideramento ricoverati all'ospedale Sarzana. Le loro condizioni sono gravi loro imbarcazione, l'«Isabella», una vela con ausiliario, di 11 metri, è affondata. E' stata una notte drammatica. Su tutta costa le condizioni meteorologiche erano proibitive. Il mare ingrossandosi di ora in ora.

I fatti. Venerdì mattina la coppia partigiana è partita da Santa Margherita Ligure alla di Bordighera. La loro imbarcazione doveva essere sistemata in un per operazioni di rimessaggio. Buona parte del viaggio si è svolto regolarmente. Poco dopo le 10 però, quando la barca al largo Albenga, le condizioni atmosferiche peggiorate. Giorgio ha lanciato il «May day», sul canale 6 Vhf.

Il messaggio è stato captato da un radioamatore Alassio che ha immediatamente avvertito capitaneria porto Savona. Una nave mercantile, la «Manhattan Prince» che in rotta verso Genova e un panfilo il «Nico III» che era al largo di Alassio si sono messi a disposizione dei soccorritori. Da Savona e da Genova sono partite tre motovedette della capitaneria porto. messaggio disperato: «No le vele strappate, il motore avaria e sto imbarcando acqua».

Le ricerche si sono protratte fino all'una. All'alba di ieri sono riprese i soccorsi. Oltre ai mezzi della capitaneria del porto di Savona, che ha coordinato tutte operazioni, sono intervenute le dette dei carabinieri, della polizia della Guardia finanza. Due elicotteri della Finanza si sono affiancati a quelli della Marina militare mentre da La Spezia è partita una fregata.

E'stato un elicottero della Marina a trovare i due naufraghi. Erano su una zattera autogonfiabile, dotata di razioni viveri e razzi da segnalazione. Il recupero è stato drammatico. I militari hanno faticato, a forte vento, a recuperare due persone. Ha detto Giorgio : «E' stato terribile, ma abbiamo mai perso calma. Quando mi sono accorto che barca stava affondando ho cercato di proteggermi sviluppa funzionato alla perfezione. Ho sparato molti razzi, ma nessuno accidentalmente ha visti».

Giorgio Rinaldi, erede di una tra le più antiche famiglie torinesi, i conti Ghisiglieri, passato avventuroso. Durante l'ultimo conflitto ha comandato terza brigata partigiana «Carlo Marx» con il nome battaglia Neri. Dopo la guerra è entrato nei servizi di informazione militare dell'Urss e ha operato in Spagna e nel Nordafrica. Paracadutista, ha diretto scuole di Torino e battendo due record caduta libera, 6 mila e 9 mila metri. Per la sua attività di «spia» nel 1965, dopo essere sfuggito alla cattura da parte alcuni agenti Cia, venne arrestato e condannato nel a reclusione.

Venne scarcerato nel 1973. E' un ottimo pittore. Con la prima moglie, Zarina, e con l'attuale consorte, dipinge con una tecnica che lo ha reso famoso per gli «ori di Rinaldi». Da alcuni anni possiede la «Isabella». Il nome moglie, iscritta registri di Portofino, semmeggiola a Santa Margherita Ligure. Ha raccontato: «E' stato un susseguirsi circostanze negative. venerdì è ha portato male. Prima ho strappato una vela, poi l'albero ha ceduto motore era in avaria e un colpo tremendo, forse un tronco, ha sfondato la chiglia».

Gian Paolo Carlini

E' morto odontotenico ad Alassio

ALASSIO — Dopo breve malattia è morto Sergio Prestinoni, 61 anni, odontotecnico alassino, conosciuto e stimato, oltre che nella propria professione, anche nel mondo bocciofilico del comitato Uisp di Albenga.

Quale vicepresidente Bassanolmaro Ingaunia, aveva trovato la formula della sponsorizzazione di alcuni validi giocatori della serie A.

I funerali si sono svolti ieri pomeriggio ad Alassio. Prestinoni lascia la moglie e due figli ancora in tenera età.

(r. sr.)

Ieri i funerali del giornalista de «La Stampa»

In un giorno freddo, di sole Albenga dice addio Morchio

Il rito officiato dal parroco Lusignano, don Ottavio, zio dello scomparso Una imponente al feretro - La carriera Beppe il suo esempio

— Sono venuti in tanti a salutare per l'ultima volta Giuseppe Morchio, giornalista de «La Stampa», stroncato a 50 anni da infarto nella prima sera mercoledì scorso.

Alle di mattina, vicoli e stanghi centro storico Albenga, accanto alla camera mortuaria dell'ospedale, c'erano i parenti, autorità, molti colleghi amici, anche semplici cittadini che hanno testimoniato il loro rispetto, la loro amicizia il loro affetto. Ed erano la gente ed i rappresentanti della comunità cui Beppe stato legato sia per motivi di nascita (il padre, di origine albenganese, stato presidente della e dell'altora ospedale di Misericordia, dopo aver gestito per anni la tabaccheria di Vadino) sia per motivi professionali.

Il corteo di auto, l'ospedale, ha raggiunto Lusignano dove si limitare della chiesa di Santa Margherita c'era ad attendere il feretro don Ottavio Morchio, delfo scomparso e parroco frazione Albenga.

Le tre navate della chiesa appena sufficienti ad accogliere i presenti. Lo Morchio ha detto che pur sapendo stima cui godeva Beppe, non atteso — e con lui la moglie Graziella e la figlia tredicenne Sara — una così ampia affettuosa testimonianza.

gelida e tersa mattinata invernale, si ritrovarsi in quella chiesa esprimeva senso una comunità che vive unitariamente i suoi momenti di dolore. Terminata la Messa cantata da tre sacerdoti. Il corteo di auto seguito del feretro ha raggiunto il cimitero di Leca.

Attorno alla moglie e alla figlia affrante sono rimasti infine solo i parenti. I numerosi amici e i colleghi ai quali Beppe ha dato una lezione di serietà, impegno e correttezza professionale.

Lusignano d'Albenga. La folla di parenti, amici e colleghi dietro al feretro (Telefoto Aldo)

Giuseppe Morchio sin tempo degli studi liceali aveva maturato la vocazione del giornalista, perseguita attraverso anni avari di prospettive, mandò esempio chiuse il settimanale dell'avvocato Bobba che dedicava un'intera pagina all'Albenganese. corrispondenze firmate Morchio da Vittorio Preve (anch'egli divenuto poi giornalista de «La Stampa», anch'egli poco tempo scomparso).

Poi i servizi per «Tuttosport», cui il lavoro collega sposava sua passione per il calcio e lo sport in generale. Beppe una enciclopedia nomi, date, risultati in qualsiasi disciplina sportiva.

Cominciò a collaborare a «La Stampa» agli inizi degli Anni Sessanta. Allora inviava (non esistendo le cronache locali) più tre o quattro notizie al Collaborava anche alle iniziative giornalistiche «Sottopiana ligure» in particolare). Quindi, dopo la nascita delle «Cronache della Liguria» de «La Stampa», nel 1973, divenne giornalista pronel 1975.

Albenga ed il comprensorio perdono voce che — pur rifuggendo per natura dalle polemiche — non è mai venuta meno nel riferire puntualmente notizie.

Forse nessuno come Giuseppe Morchio aveva sotto controllo il polso della città, verificandone gli avvenimenti e le modificazioni, nel quotidiano «giro» che univa alle sedi delle fonti ufficiali anche i luoghi liberamente l'opinione e vita cittadina si esprimeva.

Al termine funerale Graziella Morchio ha voluto ringraziare con profonda commozione i presenti e tutti coloro qualche modo hanno testimoniato il proprio cordoglio.

r.a.

La gente chiede che gli impianti siano sequestrati

Dure proteste Cosseria «La fonderia ci avvelena»

Gli di Case Lidora vogliono che intervenga l'Usl

COSSERIA — «Siamo stanchi respirare veleno. Le autorità devono intervenire energicamente, non possiamo tollerare questo di cose. Voi, dove intervenire con forza!» commenti della gente. Ma la facoltà legislativa gli impianti: la faccia prima che sia troppo tardi». E' lo sfogo decine di abitanti di Case Lidora, nel Comune di Cosseria, che da circa un anno sono sul sentiero di guerra contro la fonderia «San Donato», sorta sulla strada collega Cengio a San Giuseppe di .

Lo stabilimento sarebbe colpevole, secondo alcuni, di immettere nell'atmosfera nubi tossiche. ottobre Bartolomeo Costamagna, dopo un sopralluogo nei reparti ordinò la chiusura della fonderia. Per la fusione infatti venivano usate resine nocive salute.

Inoltre non c'erano filtri abbattimento per i fumi e esisteva alcun impianto di depurazione.

La fonderia, che occupa una decina di dipendenti, promise di mettersi in regola e dopo alcuni giorni riprese la produzione. Ma sia a Case Lidora a S. Giuseppe di Cairo, soprattutto nelle ore notturne, si avverte un odore nauseabondo. Dicono gli abitanti: «Sono i fumi della fonderia che vengono nell'atmosfera».

Racconta il sindaco di Cosseria, Bartolomeo Costamagna: «Quando ordinai la chiusura della fonderia, era stato effettuato dal tecnici della Usl, che per la fusione la formaldeide, una resina che secondo recenti propagherebbe il fabbrica potè riaprire quando presentò una serie di garanzie. Ora mi risulta che nei giorni scorsi i titolari hanno presentato regolare domanda Regione per un progetto di un impianto di abbattimento dei fumi. Noi abbiamo espresso nostro pensiero: non abbiamo nulla in contrario all'insediamento di nuove fabbriche ma è necessario che vengano date precise garanzie in materia di inquinamento».

Della fonderia «San Donato» si stanno interessando tutte le organizzazioni della Valbormida e i gruppi ecologisti, primo tra tutti il «Comitato per la salvaguardia dell'ambiente ecologico».

g. p. c.

E' morto Morize presidente Vado calcio

VADO L. — Colpito da ictus cerebrale, si è spento ieri pomeriggio nella casa Vado, Angelo , presidente onorario del Vado Calcio, vice presidente vicario ai tempi della conquista della prima Coppa Italia, nel '22, e poi a lungo numero uno della società.

Morize, che aveva 87 anni, era l'ultimo rimasto del gruppo dirigenti e atleti che conquistarono la Coppa Italia, e con lui se va un'intera generazione di sportivi.

I funerali, con partenza dall'abitazione di via Aurelia 118, si svolgeranno domani mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale (c. bg.)

Raggiunti due consiglieri maggioranza funzionario

Irregolarità ad Albisola? Partite 3 comunicazioni

Una quarta in arrivo altro amministratore - L'inchiesta per reati di poco conto

ALBISOLA — Tempesta in ad Due consiglieri della maggioranza cui nomi c'è ancora il massimo riserbo da parte della magistratura) sono stati raggiunti comunicazioni guardiere per vari reati guardiererebbero presunte irregolarità amministrative commesse nei scorsi.

Una terza sarebbe stata recapitata ad funzionario sempre del Comune ed quarta, destinata ad un amministratore, sarebbe in arrivo.

Per Albisola Superiore dunque una crisi cui è difficile ipotizzarne gli sviluppi futuri. Attualmente la maggioranza è formata da psi e pri. All'opposizione il pci, partito maggioranza relativa.

Sindaco è il socialista Teresio Concon. La della presunta incriminazione per i due esponenti della giunta circola già da parecchi giorni. prime avvisaglie si sono avute durante il congresso provinciale del psi, svoltosi a Savona la scorsa settimana; poi sono arrivate telefonate anonime e altre indiscrezioni.

non si tratta certo una replica «caso» Teardo, con tutte le sue implicazioni di carattere giudiziario e finanziario. Sembra infatti che agli amministratori vengano irregolarità di conto, tali comunque far scattare l'inchiesta della magistratura.

Nessuna conferma, e smentita, da parte sindaco i quali proseguono le attività amministrative.

Non è la prima volta che Albisola Superiore viene coinvolto indagini giudiziarie. Tra l'83 e l'84 finì nel mirino dei giudici l'ormai famosa (e manicata) sione della E22, un'area Superiore avrebbero voluto sorgere condomini e palazzine.

Altri esposti riguardarono la questione della Grandia e aree industriali via Casarino: interrogativi sono rimasti insoluti e oggetto «stralci» del cosiddetto Teardo.

L'ultimo guaio giudiziario potrebbe comunque chiudersi senza danni per le persone coinvolte. La comunicazione giudiziaria, come è noto, non significa colpevolezza per i destinatari. E' un per mettere sull'avviso viene sospettato di aver messo violazioni di legge; magistratura invita a nominare un difensore. Nel frattempo ne uno d'ufficio.

Massimo Numa

spogliano dopo il furto e arrestati

SPOTORNO — I carabinieri hanno arrestato per furto quattro savonesi, tutti residenti in via Gnocchi Viani. Sono i fratelli Angelo e Mammoliti, di e anni, Renzo Ghiso, 23 anni, ed Augusto Di di .

I quattro sono accusati di aver «svaligiato» un appartamento. Sono pure denunciati per concorso: sono spogliati, probabilmente per fare una bravata, dinanzi ai passanti.

(m. nu.)

L'ippica in tv mercoledì Savona

SAVONA — Da mercoledì prossimo (in diretta sugli schermi giganti dell'agenzia ippica di via Orefici a Savona.

Dopo un rinvio per motivi tecnici una nota emittente lombarda si occuperà infatti di trasmettere anche in Liguria riunioni di corse che si tengono ogni giorno, dal martedì alla domenica, negli ippodromi Nord Sono interessate alla novità della diretta anche le agenzie di Sanremo, Imperia, Alassio, Finale Ligure e Genova.

Gli appassionati potranno così gustare direttamente arrivi delle corse di galoppo e trotto, cui seguiranno, dopo pochi minuti le quote pagamenti totalizzatore.

(g. p. c.)

Spotorno, nel tratto tra il bar «Punta Est» e largo Battisti

Proteste pci: «La chiusura dell'Aurelia è ingiustificata»

Un'interpellanza anche carenza iniziative per il Carnevale

SPOTORNO — I capigruppo del pci e della sinistra indipendente hanno rivolto una lunga serie di interpellanze maggioranza che governa il Comune.

La prima riguarda la viabilità. Scrivono Matteo Ravera, Pellegro Zunino, Antonio Murialdo e Centi: «La chiusura della via Aurelia, lato mare, disposta dalla giunta nel tratto compreso tra il bar "Punta " e largo Battisti sino è marzo non è giustificabile da un punto di vista tecnico».

Continua la minoranza: «Ci sono state conseguenze negative per l'economia locale, per il trasporto pubblico si lamentano ed è stato poi avviso agli automobilisti che sono come far fronte alle manovre improvvise di chi si trova fronte divieti».

L'opposizione contesta alla maggioranza iniziative per il Carnevale '86: «Siamo di fronte nulla assoluto: né manifestazioni di carattere culturale, né folkloristico e popolare i giovani, in questa occasione, stati ignorati! Eppure in passato la situazione era diverso. Si è persa un'occasione per rilanciare l'immagine della città, sia sul piano turistico che pubblicitario. Ci saranno conseguenze negative anche per l'attività e stagionali i turisti rivolgeranno a a Finale».

Pci e indipendenti ritengono che il Comune avrebbe potuto, per esempio, affittare un locale per una dei bambini: «Era il minimo da fare, per non subire le critiche della città, l'altro, detto, messo a soqquadro lavori stradali per la costruzione del depuratore».

La maggioranza dc-psi-psdi respinge le accuse, soprattutto per quanto riguarda la via .

Ecco la replica: «I lavori stradali ci hanno indotto, per evitare incidenti ed altri guai, specie ai bus ad alle corriere della Sar, a chiudere l'Aurelia. D'accordo, giorni disagi. Poi tornerà normale».

Ma. Ba.

Erano senza permesso di soggiorno

Operazione polizia blocca 30 nordafricani

— Tutta la provincia Savona è stata setacciata la notte scorsa polizia, carabinieri, di finanza e vigili nel corso di una operazione coordinata dalla questura.

Sono stati bloccati venti nordafricani, in prevalenza marocchini e algerini, tutti venditori ambulanti, in con i permessi soggiorno. Sono stati accompagnati in dall'Italia. A poi di loro è stata sequestrata la merce.

Sempre l'altra sono due cittadini tedeschi, un uomo e una donna, che più volte espulsi dall'Italia. L'uomo è stato trovato in possesso un coltello commercio di genere proibito. Sarà processato la pretura e carabinieri hanno inoltre controllato tutte le pensioni e gli alberghi della zona.

Nel mirino i nordafricani che hanno «invaso» tutta la Liguria. Attraversano il confine a Ventimiglia a bordo di auto stracariche. Alla dogana dichiarano di essere solo di passaggio nel nostro Paese e diretti in Austria.

g. p. c.

Festa a Villanova d'Albenga per tre nuove aviatrici

E «l'altra metà del cielo» conquista l'aeronautica

Nicoletta Accettulli, Giusy Navarra e Anna Dego hanno ottenuto il brevetto

VILLANOVA D'ALBENGA — *Nella voglia di emergere che caratterizza la presenza della donna nei campi di attività più disparati, anche mondo aeronautico popolo di protagonisti in gonnella.*

Per parlare di questo argomento, su iniziative Club Aero isolatario che raggruppa solo donne) e dell'Aeroclub di Savona e della Riviera Ponente, è giunta da Roma giornalista specializzata in componenti aeronautici, Daniela Albigini.

Nel corso di un incontro ristorante Hermitage Villanova d'Albenga, l'Albigini ha parlato di una pilota che appartiene ormai alla leggenda volo: quella Amelia Earhart sulla quale gravò l'ombra di un episodio di spionaggio.

Ombra assolutamente infondata, tanto che Earhart è stata pienamente e ufficialmente riabilitata nell'immediato dopoguerra, eliminando così i sospetti sull'ipotesi del sabotaggio all'incidente in cui perse la vita nel 1965.

La serata è servita anche per festeggiare tre protagoniste femminili dell'Aero Club, hanno recentemente conseguito brevetto. Sono nelle foto, da sinistra a destra: Nicoletta Accettulli (brevetto secondo grado), Giusy Navarra e Anna Dego (ritratte accanto giornalista Albigini).

Le donne pilota, da eccezione diventeranno prossimo futuro una norma? E' quanto ha auspicato presidente dell'Aero Club, Mauro Zunino.

r. sr.

Rinnovate le cariche dell'associazione di categoria

Michero è il nuovo presidente delle Confcoltivatori di Albenga

Il direttivo - Si punta alla «doc» per i vini Ponente

ALBENGA — delle Confcoltivatori congresso sono — svoltosi ad Albenga l'11 e il 12 gennaio — si è provveduto al rinnovo delle cariche dirigenziali della Confcoltivatori, l'associazione che organizza i coltivatori aderenti partiti sinistra.

presidenza chiamato Gino Michero già ricopre l'incarico presidente della Cooperativa provinciale floricola di Villanova d'Albenga. Michero era stato all'Agricoltura del comune Albenga periodo dal 1975 al vita alla mostra comunale dell'agricoltura che, dopo raggiunto una dimensione regionale, collegata all'artigianato, venne poi lasciata morire dalle giunte comunali successive. Il neopresidente è un coltivatore diretto Fo d'Albenga.

Alla carica responsabile sono confermato Mariangelo Vio, attuale assessore comunale all'Agricoltura, uno degli e organizzatori della mostra «Agritecnoserre», interamente dedicata alle attrezzature per le colture protette svoltasi nel novembre scorso.

Il consiglio direttivo risulta così composto: Sergio Alcardi, Aldo Alberto, Benedetti, Luciano Bonifazio, Franco Brunone, Luciano Bartolozzi, Oriale, Caterina Colletti, Federico Cordone, Fausto De Andreis, Enrico, Fossa Francesco Fabbrazzo, Giancarlo Facello, Claudio Florito, Fabio Gasco, Osvaldo Geddo, Ubaldo Grillo, Bruno Montano, Franco Oddone, Giobatta Oddone, Pizzo, Giancarlo Rolando, Pierluigi Sardo, Giorgio Spotorno, Giorgio e Sergio Valle.

Ieri congresso regionale di Genova dell'associazione è svolta la discussione piattaforma politica e sindacale stati anche tati i problemi connessi decreto Galasso, al credito agricolo, rilancio interne.

La stessa Confcoltivatori, nell'annunciare le nuove cariche, ha anche un comunicato si evidenzia come si sia finalmente avviata a conclusione positiva pratica per l'ottenimento denominazione di origine controllata (Doc) per i vini della «Riviera di Ponente» (Pigato, Vermentino, Rossese). «Un riconoscimento legittimo tenuto conto qualità dei nostri vini — si legge nel comunicato — unanimemente riconosciuta, spesso soltanto grazie professionalità proprio dei ristoratori locali, mentre i nostri vini accompagnati ai piatti tipici sono i migliori ambasciatori delle attrattive del Ponente».

Si che la Doc giunga in tempo il vino vendemmia 1986.

r. sr.

Incontro a Savona tra ecologi e assessore

SAVONA — L'assessore sport e all'ecologia del Comune Savona, Zunino, comunista, ha ricevuto ieri mattina delegazione ecologisti che hanno volta proposto sospensione per cinque tutto il territorio .

L'assessore è impegnato a esaminare la proposta e promesso un nuovo incontro esaminare il problema più . Contro la caccia si sono schierati tra altri l'Enpa, i radicali, la Lipu e i verdi.

(m. nu.)

Presidente Regionale dello Figli Lav. Coordinatori Regionali, Consiglio Provinciale di Savona, la Sezione della provincia partecipano del scomparso

Giuseppe Morchio

— Savona, 5 febbraio 1986.

GIRONE C LO SCONTRO TRA I BIANCOBLU' E LA CAPOLISTA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

Il Savona vuole far risultato con uno Spezia lanciato in C1

Derby di lusso oggi al Bacigalupo - Ferretti: «I bianconeri sono una grossa squadra, ma noi non guardiamo in faccia nessuno» - Previsto il pubblico delle grandi occasioni

SAVONA — Savona-Spezia derby di lusso, e non solo per gli ospiti, lanciati verso la C1. E' un Savona caricato e pieno di voglia di fare bene, infatti, quello che si appresta alla marcia dei bianconeri, un po' a sorpresa tra le grandi del girone, un ruolo cui nessuno aspirava. In partenza, anche un Savona poi attraversato da mari di problemi, ma infine deciso a vendere cara la pelle.

L'allenatore Ferretti dice: *«Avevo visto lo Spezia contro l'Alessandria. E' una grossa squadra, quadrata e prinfosa di difesa, con un centrocampo che ragiona molto bene. Ho notato recentemente l'assenza di Ferretti, un mio omonimo che a metà campo era il fatto suo, e che c'è Baltieri squalificato. Noi comunque non guardiamo in faccia nessuno. E' una sfida molto difficile, ma vinca pure chi deve vincere. Dobbiamo guardare a noi stessi e far risultato. Se riusciremo a rivedere il Savona del secondo tempo di domenica scorsa? Spero di assistere a cose anche migliori da parte mia»*.

Ferretti come di solito parla di formazione. Ieri non è allenato Quagliaroli, alle prese con l'influenza che conto per oggi dubbio. L'undici di partenza non dovrebbe discostarsi molto da quello che ha battuto il Civitavecchia, cioè: M. Conti, Schiavaro, Piacentini, Insua, Gabbiana, Baldi, Iuculano, De Luca, Belvedere, Quagliaroli (Martinelli), Barlassina. Tutto questo a meno che Ferretti non studi particolari accorgimenti tattici per bloccare i fondi del gioco ospite.

E siccome La Spezia arrivano voci di una partenza di massa di tifosi verso Savona, ecco che l'ambiente bianconero si sta mobilitando per essere all'altezza. La società lancia un appello perché i sostenitori vengano al campo, gli stessi Ultras, deposta ogni polemica, hanno tappezzato la città di manifestini che chiedono agli sportivi lo stesso. La fede insomma non manca.

E Ferretti ringrazia. *«Ci auguriamo veramente che il pubblico aumenti e sia presenza massiccia di nostri tifosi. Questi ragazzi hanno bisogno del calore della gente, che deve aiutare ad uscire dalla brutta situazione attuale. Io credo in questa squadra. Ci margini di progresso ancora da esprimere. Il giorno in cui riusciremo a liberarci di certe paure potremo fare molto. E la mia migliore per farlo e ottenere risultati»*.

Giovanni Schiavaro

Dall'inizio della gestione-Ferretti il Savona in casa ha ottenuto 5 punti su 6, battendo Pistoiese e Civitavecchia e pareggiando col Carbonia. Ancora il mister: *«Stavolta anche un punto può andare bene. L'importante è migliorare la classifica. La corsa alla salvezza passa solo attraverso noi stessi. I conti li faremo alla fine. Ci sono e ci saranno formazioni impelagate nella lotta per non retrocedere, non serve far la corsa su uno o sull'altro. E poi anche oggi ci sono confronti da fare e lasciare il segno in graduatoria. Dobbiamo acquisire maggior continuità e infondere fiducia in noi stessi in quelli che»*.

r. bg.

Chiavari. Spalletti, a destra, contrastato da un avversario

L'Entella al Comunale per tornare a vincere

I biancocelesti vogliono riprendere il vecchio ritmo dopo le recenti battute d'arresto - Il Derthona cercherà soprattutto di difendersi

CHIAVARI — Nella tradizionale rifinitura di ieri mister Ventura ha «costretto» i suoi uomini all'ennesimo passo degli schemi su punizioni, corner, laterali e nel delicato match odierno con il Derthona (ore 15) i calci piazzati potrebbero risultare determinanti: la pioggia caduta nei giorni scorsi ha appesantito il fondo del Comunale aumentando le insidie di una gara difficile, con ogni probabilità i piemontesi adotteranno una tattica difensiva nel tentativo di strappare un pareggio ed è per questo che D'Agostino e compagni cercheranno di sfruttare al massimo le battute da fermo per mettere in difficoltà gli avversari.

In allenamento i biancocelesti applicano molto bene le disposizioni di mister Ventura e sperano sia la volta buona per concretizzare in partita quanto provato quasi sempre perfettamente nelle infrasettimanali. L'importanza della gara per il Derthona appare evidente a tutti e l'Entella è chiamata a tornare alla vittoria dopo tre domeniche di astinenza: dopo la gara di oggi i chiavaresi affrontano un vero e proprio tour de force con Pistoiese (fuori), Asti (in casa), Spezia (in trasferta), Lucchese (al Comunale) per cui i tre punti diventano praticamente essenziali.

Sulla gara di oggi il trainer dice: *«Sarebbe molto importante conquistare i due punti. Il Derthona ma occorre presenti le difficoltà che caratterizzeranno l'incontro. C2 partite abbordabili, nelle recenti giornate tutte le squadre impegnate nella lotta per la salvezza hanno conquistato punti e ciò dimostra che ogni deve affrontare con massima concentrazione»*.

Si sbaglia di quindi gli agevole il confronto con il Derthona ed oltre alla prevedibile determinazione agonistica dell'squadra piemontese è bene considerare anche le particolari condizioni tecniche e psicologiche dell'Entella: con ogni probabilità infatti i biancocelesti non potranno nuovamente scendere in campo con la miglior formazione, non sentono ugualmente il dovere di vincere dopo gli scarni risultati con nia, Manzese e Lodigiani (un punto in tre partite).

A proposito il vicepresidente Arbanetti sottolinea: *«Bisogna fare risultato ad ogni costo, magari anche accapito gioco, per riprendere a marciare con sicurezza in classifica. E' una gara molto difficile ma contiamo sull'appoggio di un pubblico numeroso. I campionati difficili sono fatti, mi auguro che i tifosi delle altre squadre rivierasche accorrano al Comunale per darci manforte in un momento forse decisivo per noi. La formazione? E' compito di e credo che l'unico da lapsto ad Antonucci»*.

Sono sempre fermi infatti un mese) e (tra poco dovrebbe cominciare a prendere cina), mentre il bomber Anè sempre preso non lo alla rimediato nella partita lunga con la Manzese. «Ciccio» già dato forfait sabato nella trasferta ro con la Lodigiani, in settimana ha ripreso narsi disputando anche una spezzone della partitella del giovedì, per cui potrebbe anche essere recuperato in extremis: se il centravanti non ce la facesse, verrebbe data via libera a Talarico. Lo schieramento anti-Derthona più probabile dunque è quello comprende Cardinale, Guerra, Ciozzi, Mariani, Palazzotto, Nedelli (Talarico), Spalletti e D'Agostino, mentre dispositivo anche Castagnola, Di Frisa, Costantino e Scarpa.

Ancora Ventura: *«Anche nelle ultime partite sono usciti e i risultati, le prestazioni sono sempre più che soddisfacenti e classifica di molto. Tempo e precisare comunque il nostro traguardo primario era rimanere in salvezza e conquistare il più possibile gli otto punti che ancora occorrono per essere definitivamente tranquilli»*.

s. c.

Delicatissimo incontro in Sardegna con il Sorso

Cairese, ultima spiaggia Brin: «Sono sfiduciato»

Il presidente non ha seguito la squadra in trasferta

CAIRO M. — Sull'aereo della speranza Cesare Brin non c'è. Il presidente della Cairese non ha seguito la squadra, partita ieri pomeriggio alle 16 da Genova volta della Sardegna, dove oggi alle affronta il Sorso in quella che lo stesso Brin ha definito *«il dell'ultima spiaggia»*.

Ultima con 11 punti, a quattro dalla zona-salvezza, la Cairese, che ha perso domenica scorsa a Montevarchi uno scontro-diretto importantissimo, ne affronta oggi un secondo che decisamente delicatissimo. Questa e le quattro gare successive sono, per i gialloblù, la chiave di volta della stagione. Restare nel gruppo per continuare a sperare, a gettare la spugna.

Dice infatti Brin: *«I ragazzi hanno manifestato gran volontà di riscossa fin da oggi. Un conto però le parole, un altro i fatti, i risultati. Io resto a Cairo e aspetto di conoscere il risultato dalla Sardegna. Lo ammetto sono parecchio sfiduciato. Se la squadra riesce a stare in in questa partita, dopo la sosta di marzo, quando consumate sette giornate del ritorno, probabilmente lasceremo spazio ai giovani»*.

E' dunque quasi un out-out quello che impone ai giocatori. Far risultato oggi, ma anche che turni che arriveranno vale il posto in squadra fino a giugno. Diversamente, si comincerebbe a pensare in altro modo. Almeno 4-5 giovani della Berretti secondo la valutazione del presidente, meritano il lancio; e questo sarà fatto appena si accorgerà che sono più possibilità di restare in C2.

Ma torniamo alla gara di oggi. Con Di Stefano squalificato, che Turone perdonato dal Giudice Sportivo e Loda recuperabile, Chizzardi presenterà probabilmente una squadra molto coperta e con una sola punta (Pietropaolo?). Il tecnico comunque non rivela nulla. *«La formazione la comunicherò solo poco prima di andare in campo. Non ritengo si possano fare rivoluzioni, anche perché a Monteparchi i ragazzi si sono comportati molto bene. Sono convinto che oggi non solo possiamo far risultato, ma anche tentare il colpaccio»*.

E certo, l'ambiente sardo è caricatissimo. Oggi si prevedono al campo 3-4 mila persone, a dar la carica ad una compagine in grandissima forma che si sta tirando fuori i suoi di risultati dal fondo della classifica. Non qualcosa il Savona che 15 giorni fa sullo stesso campo ha subito un pesante 3-0.

Si dispera della formazione. E sicuro Bozzini in porta così come dovrebbero giocare marcatura Evetta e Bertone, con Talarni libero e Turone centrocampista davanti alla A centrocampo, maglie sicure per Natale, Castellazzi Tomasino con Frisina un po più avanti e Pietropaolo unica punta. Manca nome potrebbe essere quello di se il giocatore dimostrerà di re pienamente recuperato di Bignotti e di un difensore puro come Marazzi nel caso al decida per tattica audente. Di sicuro, ci sarà da sopportare l'assalto iniziale sardi per cui tutti chiamati un avvio gara diligente e sparagnino.

Roberto Baglietto

Gli emiliani al Comunale con un invidiabile curriculum di 5 vittorie esterne

La Reggiana fa paura alla Sanremese

L'allenatore Elvio Fontana ha grossi problemi per allestire la formazione (in forse Araldi e Giusto) - Probabile il ritorno in squadra di Bizzarri, utilizzato come tornante sulla destra

SANREMO — Due vittorie (a Carrara e a Ferrara) e tre pareggi. La Reggiana arriva oggi allo stadio comunale (ore 15) con questo invidiabile curriculum esterno ottenuto nelle ultime cinque trasferte: fuori casa i granata emiliani si fanno rispettare e, in piena bagarre-promozione, non vorranno certo lasciarsi scappare l'occasione di tentare il tor bottino pieno facendo visita alla derelitta Sanremese.

Dall'alto del suo secondo posto in classifica e dei suoi 34 gol segnati (secondo attacco del girone dopo quello del superParma!) la Reggiana fa paura. Pronostico, allora, scontato? *«Tutt'altro. E' ora che si facciamo rispettare, tanto più che ormai abbiamo poco da perdere. Spero in una grossa partita della mia squadra anche avremo di fronte uno delle formazioni più forti del campionato. Conto molto sull'orgoglio dei miei»*, dice Elvio Fontana, mister Sanremese.

La Sanremese, la della sua disperata classifica, ha grossi problemi per allestire la miglior formazione. Fontana non è ancora sicuro di poter utilizzare il centravanti Araldi, influenzato, il terzino «vittima» di un colpo d'aria. In pratica un grosso punto interrogativo giocatori che, finora, hanno avuto il merito più costante e più positivo fra i biancazzurri. Fontana un recupero in extremis per entrambi, ma mattina Araldi non si è neppure allenato. La novità più grossa dovrebbe essere il ritorno in squadra di Bizzarri, non più come punta, ma tornante sulla fascia destra.

Spiega Fontana: *«L'ho visto in quella posizione contro il Pavia giovedì in Coppa Italia e mi è piaciuto. Voglio rivederlo all'opera in test impegnativo quello contro la Reggiana»*. A fargli posto dovrebbe essere Conti che avrà un turno di riposo; in porta rientrerà sicuramente Bobbo che per circa un mese aveva ceduto la sua maglia numero uno a Vassallo; tra i convocati c'è nuovamente il giovane Obertgli, che aveva esordito giovedì in Coppa Italia, in ballottaggio con Fantinato per un posto in panchina.

Salvo sorprese, la formazione più probabile appare la seguente (con le incognite legate a Giusto e ad Araldi): Bobbo, Giusto (Bazzo), Ferrari, Lancetti, Cichero, Oddone, Bizzarri, Arecco, Biangero, Profumo, Araldi (Fantinato o Obertgli). L'arbitro sarà il sig. Telegrafo arriva lontana Taranto, annesima giacchetta per la prima volta alle prese con la Sanremese.

Per la squadra matuziana non vinse in campionato dal 27 ottobre cioè da oltre mesi quel giorno, ad Arma Taggia, ottenne l'unico e allora clamoroso) successo sul Piacenza per 3-0. Da allora sei, sterminati pareggi una valanga di sconfitte.

Bruno Monticone

«Memorial Costoli» di nuoto a Lavagna

LAVAGNA — Il Genova Clara organizza la edizione del Memorial Paolo (manifestazione di nuoto riservata ad atleti delle categorie esordienti A, ragazzi ed assoluti) che si svolgerà domenica febbraio nella piscina del Tigullio a Lavagna.

Il programma prevede gare sulle seguenti distanze: e 4x100 e 100 dorso, 50 e 100 delfino, 50 e 100 rana, 50, 100 e 4x100 stile libero *(s. c.)*

QUESTA DOMENICA

Calcio

C1 — (ore 15). Sanremese-Reggiana (Comunale)

— (ore 15). Savona - Spezia (Bacigalupo).

Interregionale — (ore 15). Acqui - Juve Domo. Andora - Ansia; Borgoticino - Albenga; Cuneo - Biellese; Ivrea - Albese; Levante C Pegliese - Pinerolo (Pio XII); Moretta - St. Vincent - Casale; Moncalieri - Imperia.

categoria — (ore 15). Pallare - Calcinese (14,30); Valleggia - Borghetto 84 (Quiliano 10,30); Cisano sul Neva - S (Villanova); Ospedaletti - Balestrino Toirano (Zaccari 10,30); Il Nuraghe - Bergeggi (Valleggia); Arma 85 - S. Michele (Arma).

Basket

femminile — Imperia (alle 17), palestra Maggi: Albatros Alassio-Valenza.

Promozione maschile — Savona (ore 17,30) palasport: Amatori Savona - Maremola Pietra L. Albisola B. (ore 18) palasport: Amatori Albisola-Cestistica Imperia (ore 18,30) palestra Maggi: Atl Imperia - Finale L.

Promozione femminile — Varazze (ore 11) palestra comunale Varazze-Ventimiglia. Cairo M. (ore 17,30) palestra comunale: Cairo - Sanremo Savona (ore 18) palasport: Savona BC-Maremola Pietra.

Pallavolo

D femminile — Vado L. (ore 10,30) Pallonlido: Sabazia-Quiliano.

Tennis Tavolo

C femminile — Alassio (ore 10) palestra via Negbelli: Bala Sole-Don Sternini Alessandria.

Paolo Tonelli

PALLANUOTO - In A1, nulla di fatto (9-9) nell'atteso derby di Albaro

Recco-Savonal giusto pareggio

Una partita e sofferta - Casenergia resta in lizza per il secondo posto - I padroni di casa perdono una posizione in classifica ma restano in corsa per i playoff

GENOVA — Cinque anni fa al primo impatto con la massima serie, il giovanissimo Savona bloccò sul 9-9 il Recco del grande Eraldo Pizzo. A distanza di così tanto tempo e con formazioni dai connotati e dalle ambizioni ben diverse, lo stesso risultato si è ripetuto ieri sera alla piscina di Albaro, a Genova, in una partita che ha una volta sottolineato come i due clan rappresentino sempre alcune delle più belle realtà della nostra pallanuoto.

Partita inaspettata e tesa, incertissima e vibrante, combattuta il giusto, sofferta per quanto l'attuale classifica imponga Col Casenergia Savona a caccia di un posto il più nobile possibile per la pole-position della Scudetto.

E' così che il 9-9 (parziali 3-3, 3-2, 3-1, 1-3), pur sostanzialmente accontentando poco i due clan sul piano della classifica, deve suonare risultato giusto e anzi doveroso, tra l'antica e la nuova nobiltà ligure della disciplina. Il Casenergia resta in corsa per il secondo posto (anzi accorcia le distanze, visto il ko del Pescara a Siracusa). Il Recco perde il sesto posto, ma di un solo punto, e continua a potersi inserire tra le «grandi».

Appena 66 secondi e il Recco è in gol con un rigore di Tronchini. Rovesciamenti continui, grosse occasioni, con gli arbitri giustamente poco propensi a fischiar troppo (alla fine espulsioni 7-4 a favore del Savona, tre rigori in tutto). Pareggia Pisano a 1'18. Horkay si ricorda di se stesso e firma una grande girata mancina che vale il 2-1 a 2'46. Il fuoco d'artificio continua: ancora gol di Pisano poi di Sciaccero, infine di Lagoterna con l'uomo in più.

Nel secondo tempo, nuova altalena, firmata Horkay e Somossy. Pisano e In questo frangente si ritrova subito gravato di due espulsioni, e ricorre sempre spesso al bravissimo Borsarelli. La terza frazione sembra lanciare il Recco. Rete di Baldinetti in controfuga, bissa Bertazzoli su rigore. Accorcia Pisco, ma Baldinetti manda all'ultimo tempo sull'8-6 per i locali.

E' Cava ad incaricarsi personalmente di rimettere in discussione la partita con una doppietta datata 1'11 e 3'08. Si tremia ancora per il 9-8 di Bertazzoli ma a dicianove secondi dalla fine Borsarelli, uno dei grandi protagonisti biancorossi di ieri sera con Pisano e La Cava, realizza il gol che chiude la contesa.

Un Casenergia validissimo anche se non padrone campo come col Pescara ha dunque fatto un passettino avanti in classifica, nell'ultima grande prima di un periodo che può lanciarlo in orbita. Il Recco, sparagnino, concentrato e autoritario pensi che ha saputo segnare in ognuna 4 superiorità numeriche avute), merita indubbiamente di tornare ai vertici della massima serie. Anzi c'è da chiedersi come possa stare ancora fuori dalla zona play-off.

r. bg.

Risultati e classifiche nelle pagine dello sport.

L'ungherese Somossy, punto di forza del Casenergia Savona, in azione contro il Recco

In A2, torna alla vittoria l'Arenzano

SAVONA — Dopo due sconfitte esterne consecutive, l'Arenzano è tornato alla vittoria superando a Savona per 11-7. Il Volturno, in una gara che sempre vivo gli uomini di Parmegiani avanti nel risultato.

Le reti liguri portano le firme di Mostra (4), Budavari (3), Ragosa, Bertolini, Bruzzone e Mezzano. Per il Volturno, doppiette di Formoso e Ascione, reti di Imperatrice, Violet e Pastore. (r. bg.)

INTERREGIONALE - L'Albenga va a Borgoticino: obiettivo salvezza

A Moncalieri Imperia al gran completo

Sarà ancora Desolati l'«arma speciale» dei nerazzurri? - Al «Molino Nuovo» arriva la «cenerentola» Aosta - Prudente Spigno: «Partita delicata» - La Levante ospita il Pinerolo

IMPERIA — *«L'obiettivo maggiore, condizioni atmosferiche a parte, è costituito dalle dimensioni ridotte del campo, che favoriscono chi si deve difendere: e noi, a Moncalieri, andiamo per attaccare, perché dobbiamo vincere»*. Il presidente Werner Rivaroli parla dell'impegno odierno della sua Imperia, che ancora non ha ripreso le speranze di risalire in C2.

E' stata settimana tranquilla, dopo giorni di polemiche infuocate. La bella vittoria contro Ivrea ha fornito alla società l'occasione per offrire una cena ai giocatori, un coronamento della ritrovata serenità». ha precisato l'amministratore delegato Andrea Biamonti, nel discorso sprone «a molla re».

La formazione è al gran completo. E' previsto il rientro di Mura, che si è ripreso dall'infortunio, ed è pronto a ricoprire il ruolo di libero.

L'undici probabile, dunque, salvo varianti tattiche dovute a circostanze del momento sembra il seguente: Coppola, Benvenuti, Calizia, Mura, Lesca (Romei), Benzi, Boigiani, Massimilla, Desolati, Chiarotto, Maraliotti. E lo schieramento che ha disputato di migliori e che punta a lanciare a rete il «bomber» Desolati, capocannoniere del girone, con 9 gol in undici partite giocate.

s. d.

ANDORA — Al Nuovo arriva la «cenerentola» Aosta ma Carlo Spigno, tecnico dell'Andora, non si fida troppo: «Mi sono sempre meravigliato della posizione di classifica dei valligiani. L'Aosta schiera diversi elementi di spicco e non vorrei che si svegliasse proprio oggi».

Secondo Spigno, l'Andora è temibile anche per altri motivi, legati alle condizioni del terreno di gioco: «Venerdì sera, abbiamo concluso l'ultimo allenamento sotto la pioggia. Con il campo allentato ospiti, più abituati al maltempo, potrebbero essere avvantaggiati. L'Aosta, inoltre, schiera giocatori di stazza atletica superiore. Sarebbe un grave errore sottovalutarla».

E' una molto delicata, ma l'Andora non potrà schierarsi nella migliore formazione. Sasso, reduce dall'influenza, è ancora disponibile. Per il giovane Libero Ghirardi sono rientrati i timori che, a un certo punto, avevamo fatto temere un possibile ritiro dall'attività. Servendosi di un pianterreno, l'ex della Diano potrà riprendere ad allenarsi nei prossimi giorni».

L'influenza colpito diversi giocatori gli incerti anche Lo Scalzo. L'Andora, inoltre, dovrà rinunciare allo stopper Rombodo, squalificato per una giornata. In queste condizioni, Spigno deciderà la formazione anti-Aosta solo all'ultimo minuto. m. f.

Bonfà dell'Imperia

Kovac (Andora) non gioca

ALBENGA — La settimana la neve si è sciolta ma, sul campo di Borgoticino, è rimasta una sottile lastra di ghiaccio per l'Albenga la trasferta in piemontese è doppiamente insidiosa. E' quasi uno scontro diretto, e la posta in palio vale doppio.

Il ingaggio i prese diversi problemi: *«Sarti Magi non è nelle migliori condizioni: accusa un risentimento muscolare e avrebbe bisogno di un periodo di riposo, ma è un lusso che purtroppo non possiamo permetterci. Quasi sicuramente scenderà in campo ma non potrà esprimersi ai massimi livelli»*. Problemi quasi identici anche per Boitero, che non completamente una botta alla gamba presa nel derby con l'Imperia. Anche sulla presenza del giovane Micanic, però, dovrebbero esserci dubbi.

Torselli crede nella salvezza: *«A piccoli passi, cercando di muovere ogni domenica classifica, possiamo farcela»*.

squadra ha acquisito una nuova mentalità e il traguardo sembra a portata di «Con un paio di rifocchi, addirittura, questa squadra potrebbe nei primi cinque posti sono convinto, ma il frutto dei discorsi che, in questo momento, lasciano il tempo che trovano fare quello che conta è solamente la salvezza: la squadra sta lavorando con impegno».

m. f.

GENOVA — Il confronto una delle «grandi» del campionato Interregionale stasera la Levante Pegliese ad una prova d'orgoglio, importante per classifica e morale. Alle al Pio XII arriva infatti il Pinerolo di Miro Zanina, terza in classifica e in di secondo posto, oltre che ancora in grado, sulla carta, di contendere al Casale il passaporto verso la C2.

La bella Levante C delle ultime partite ricavata dal fornito stop di domenica scorsa, quando la neve impedì la trasferta di Cuneo. Locatelli spera di poter «I ragazzi si sono allenati in settimana con molta decisione, non vogliono interrompere la serie positiva che ci sta portando la salvezza. Il punto oggi sarebbero certamente buono, anche se tenteremo far vestire l'intera posta».

Nel girone E, impegno per la Sammargheritese, ospita il Cerretese, compagine in piena lotta per salire in C2, in classifica quarta a punti dal Migliarlati. Spezia capolista. I rossoblù, reduci sospesa Rossignano Solvay, cercheranno che muova la loro classifica e possibilmente il tolga dal posto. Il Rapallo, ormai spacciato ma sempre orgoglioso, gioca sul campo Sarzanese anche lui in lotta per non retrocedere.

r. bg.

Dimessa la giunta

A Biv[illegible] è aperta la crisi

Venerdì le elezioni?

[illegible] — Dopo quasi [illegible] ore di dibattito in Consiglio comunale, sindaco ed assessori hanno annunciato le dimissioni: la crisi, latente da mesi, è stata così ufficialmente aperta. Potrebbe risolversi nel giro di otto giorni, venerdì prossimo.

La convivenza tra dc, psi, psdi, pri, e pli, che davano vita [illegible] giunta, non è stata facile. Lo scontro maggiore è avvenuto sugli indirizzi di Piano Regolatore [illegible] da 10 anni da quando, cioè, nel 1976 è stato affidato agli urbanisti. Ma dissensi si sono registrati anche su altre questioni: l'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Valditara (dc), [illegible] già dimesso mesi addietro.

Il colpo, in un [illegible] senso decisivo, l'hanno dato i liberali annunciando, il mese scorso, il ritiro dalla maggioranza. Nessuno, tuttavia, [illegible] rassegnato [illegible] dimissioni e il sindaco, senatore Cornelio Marchiadri, non è riuscito neppure a convocare il [illegible] consiglio comunale [illegible] mandare gli assessori.

Per arrivare alla seduta di venerdì [illegible] è dovuto ricorrere alla petizione prevista dalla legge comunale e provinciale: un terzo dei [illegible] può chiedere [illegible] co[illegible] Il documento è stato firmato, lunedì scorso, da 5 socialdemocratici, 8 comunisti, 2 socialisti e [illegible] repubblicano (lib).

[illegible] sera il dibattito sulla situazione venutasi a creare nella civica amministrazione è stato ampio. Hanno parlato il sindaco e i vari capigruppo. Quello liberale Alberto Gualandris (che è segretario provinciale del partito) ha spiegato che il pli al [illegible] ritirato dalla maggioranza [illegible]do si è accorto che, anziché con la giunta in carica, si stava trattando per [illegible] un'altra.

Il capogruppo dc, [illegible]nio Cattaneo, ha espresso la disponibilità del suo partito a dare vita ad una nuova amministrazione che, rispetto a quella in carica, preveda il [illegible]psdi al posto [illegible] pli. Proposta respinta fermamente dal capogruppo socialdemocratici [illegible] Gian Piero Zanzi. [illegible] Tamini ha annunciato [illegible] disponibilità del pci per una giunta [illegible] sinistra.

Soltanto a tarda ora è stata accolta la proposta del socialdemocratico Albino Bastiere [illegible] «a[illegible]sione [illegible] diminuzioni di sindaco e giunta. Così, [illegible] dopo l'altro, a cominciare [illegible] Marchiadri, ciascuno ha fatto il proprio [illegible]o. Venerdì prossimo, dopo [illegible] prima d'altro, [illegible] dovrebbe precedere all'elezione di sindaco e giunta. Il condizionale è d'obbligo perché, anche se un accordo di massima è già stato raggiunto da psdi, pri e pci (sindaco rimarrebbe Marchiadri), rimane da definire l'organigramma.

Piero [illegible]

Il carnevale è entrato nel clou [illegible] manifestazioni a Novara

Biscottinopoli applaude il proclama del sovrano

Coriandoli tra la neve a Villadossola - Un invito alla festa con polenta e salamini

Re Biscottino, al secolo Ricu Tacchini, e [illegible] Regina Cuneta sfilano in corso Cavour (Finotti)

NOVARA — Re Biscottino XVIII ha portato un po' di sole da Cuba per [illegible] l [illegible] ingresso trionfale a Novara dove, [illegible] otto giorni, gestirà il regno [illegible] «Biscottinopoli».

La maschera novarese (ancora e sempre [illegible]ricciata da «Ricu» Tacchini) ha letto l'atteso proclama e, tra gli applausi del folto pubblico,

[illegible] ha ricevuto i doni [illegible] gruppi di maschere venute [illegible] ogni parte [illegible] Piemonte e ha salutato tutti dando appuntamento per sabato prossimo, 15 febbraio.

VILLADOSSOLA — Coriandoli sulla neve nel centro industriale [illegible]olano, dove [illegible] alle [illegible] è in programma la tradizionale [illegible] carri allegorici e gruppi mascherati, che si concluderà in Piazza Repubblica. Non mancherà il piatto tipico [illegible] carnevale locale, la polenta e salamini.

Le previsioni dicono neve tutta l'Ossola è in allarme

Il personale dell'«emergenza bianca» è pronto - Macugnaga torna alla vita, [illegible] nel Verbano

DOMODOSSOLA — I meteorologi annunciano nuove [illegible] A Domodossola ieri mattina, malgrado il [illegible] splendido e la temperatura [illegible]da che inoltrava la neve ai tetti e non lasciava indovinare altre precipitazioni, è tornato l'allarme.

Vigili urbani, operatori del[illegible] macchina sgombraneve e tutto il personale [illegible] «emergenza bianca» è stato preavvisato di tenersi pronto per la notte fra sabato e domenica.

In realtà, solo venerdì [illegible] le previsioni degli esperti sembravano azzeccate. Da Verbania a Premosello era ri[illegible] a nevicare per qualche ora, ma l'Ossola [illegible] [illegible] ta toccata. [illegible] [illegible] pomeriggio di [illegible] [illegible], summit di amministratori nel salone [illegible] montana.

Un ventaglio [illegible] presidenti sedeva al tavolo [illegible] riunioni per fare il punto sullo sgombero neve, sui danni — di notevole gravità — e sulle eventuali operazioni per fronteggiare una [illegible] offensiva del [illegible].

Col presidente della Comunità Luciano [illegible] d'arano, [illegible] altri, il presidente della Regione Vittorio Beltrami, quello [illegible] Provincia Adalmo Brustia e il sindaco di Domo, [illegible]

Ancora venerdì e sabato i vigili del fuoco [illegible] stati impegnati a verificare e sgomberare tetti e strutture, mentre le motopale hanno aperto [illegible] larghi squarci nella neve [illegible] al ispessita e indurita [illegible] pelo, [illegible] recuperare posti-macchina.

Intanto è ripresa, sia pure [illegible] minore, l'attività turistica. A Macugnaga la strada statale, grazie anche al brusco abbassarsi della temperatura che «ferma» la neve sui pendii impedendo la caduta di valanghe, è stata riaperta al traffico. [illegible] scia col [illegible] [illegible] della località, dove [illegible] presenti alcuni capitali stranieri che hanno avuto la possibilità [illegible] essere testimoni di una nevicata davvero eccezionale, che ricorda quella celebre del [illegible]

Neve splendida anche a Formazza [illegible] però non mancano le frecciate polemiche per la prolungata chiusura «ufficiale» della strada di fondovalle, perfettamente sgombrata dagli [illegible] «Da venerdì [illegible] [illegible] perdo più un giornale — dice Peti Zarini, titolare del chiosco-bar-tabaccheria in località Ponte — perché non arriva la corriera di linea; ma funziona regolarmente lo scuolabus. A Domo hanno chiuso le scuole anche a lunedì, qui [illegible] c'è [illegible] e [illegible] le scuole aperte e il palmino giallo ogni giorno affronta i tornanti della valle con 25 ragazzi che vanno alla scuola media di Bocena».

b. o.

VERBANIA — Nere nella notte fra venerdì e sabato in tutta la [illegible] collinare dell'entroterra verbanese [illegible] qualche disagio per [illegible] e traffico anche nella [illegible] ia[illegible]. Le gelate notturne e il leggero strato [illegible] neve han[illegible] causato incidenti stradali, specialmente nelle prime ore del mattino. [illegible] Suna, in località Beata Giovannina, [illegible] auto si sono tamponate. è intervenuta una macchina dei carabinieri per [illegible] i danni [illegible] qualche [illegible] dopo un'altra auto, una Citroën guidata [illegible] Raffaele Pasoli, 30 anni [illegible] Intra, ha abbandato e ha colpito in pieno la vettura dei militari [illegible] istruggendola.

Nell'incidente è rimasto ferito, [illegible] prognosi di quindici giorni e con tanto di ricovero ospedaliero, il brigadiere Frau.

Poco distante, [illegible] Feriolo, verso le 19.30 un pullman della ditta verbanese Nerini, in servizio tra Milano [illegible] Intra è scivolato e si [illegible] capovolto. Nessun ferito grave. [illegible] c.

La slavina caduta in [illegible] S. Giovanni [illegible] per molto tempo ha ostruito [illegible] [illegible] per il Sempione

La fabbrica di gru a Borgomanero

S. Marco: polemiche senza [illegible] 27 operai

BORGOMANERO — I sindacati accusano [illegible] San Marco [illegible] di non rispettare gli accordi sindacali: in un loro [illegible] nicato [illegible] Fim-Cisl, [illegible] Fiom-Cgil e [illegible] Uilm-Uil rispondono [illegible] recenti dichiarazioni di Carlo Cerutti, uno dei titolari dell'azienda locale, produttrice [illegible] di gru a betoniere [illegible] l'e[illegible].

Cerutti aveva dichiarato che intende[illegible] l'azienda, che [illegible] attraversando un periodo [illegible].

I sindacati ricordano che tre anni fa la San Marco aveva 135 dipendenti: «Sul [illegible] rimasti [illegible] dell'azienda, ce ne [illegible] 27 fuori dallo stabilimento [illegible] più [illegible] un anno senza salario. Cerutti [illegible] che [illegible] in integrazione speciale: la realtà è invece un'altra. [illegible] [illegible] in quali condizioni essi siano, poiché il Cipi [illegible] ha ancora approvato la richiesta di integrazione presentata dall'azienda, bensì ha ordinato un [illegible] supplemento d'indagine. Intanto, [illegible] San [illegible] ha richiesto un ulteriore anno di integrazione, [illegible] sarebbe il quarto».

Secondo il sindacato, i 27 lavoratori rimasti fuori dalla fabbrica, dovrebbero percepire un anticipo di 350 mila lire mensili dall'azienda, nel rispetto di un accordo stipulato in Regione nell'ottobre [illegible]. [illegible] I lavoratori [illegible] sono praticamente mai stati pagati, avendo ricevuto [illegible] tutto il 1985 solo [illegible] mila [illegible] per [illegible]le. Da parte loro gli interessati, tramite il sindacato, hanno presentato una denuncia [illegible] pretura di Borgomanero.

Una seconda [illegible]nuncia è [illegible] inoltrata dai sindacati all'autorità giudiziaria con riferimento al fatto del 22 gennaio scorso. Stando all'accusa, Carlo Cerutti avrebbe disturbato il normale svolgi[illegible] [illegible] di [illegible]ea [illegible] [illegible].

f. a.

A Novara per la riscossione di quote associative non dovute

Comunicazioni giudiziarie all'Inps la colpa è del cervello elettronico?

NOVARA — Ventinove comunicazioni giudiziarie, nelle quali viene ipotizzato il reato di concussione, sono [illegible] inviate [illegible] [illegible] della Repubblica di Novara [illegible] dipendenti della [illegible] provinciale Inps (e [illegible] alcuni esponenti romani dell'istituto di previdenza sociale).

All'origine del clamoroso provvedimento, provocato [illegible] denunce [illegible] commercianti, c'è la riscossione [illegible] parte dell'Inps di quote associative non dovute.

Spiega l'avvocato Fernando Cardinali, difensore di un gruppo di dipendenti Inps: «*Queste comunicazioni giudiziarie [illegible] lasciato [illegible] stacco i miei assistiti. Concussione può dire farsi dare [illegible] denaro per interesse proprio [illegible] tersi. I dipendenti dell'istituto [illegible] previdenza non capi[illegible] come [illegible] avere commesso tale illecito visto che si sono limitati a mandare [illegible] commercianti dei bollettari forniti dal computer [illegible] ed elenchi e dati provenienti [illegible] Roma*».

L'Inps di Novara, come quello di ogni altra sede d'Italia, riscuote, [illegible] alle quote previdenziali, anche quelle associative dei commercianti. L'elenco nominativo di [illegible] deve [illegible] [illegible] ultime [illegible] viene fornito [illegible] varie associazioni [illegible] categoria e immesso [illegible] cervello elettronico.

«*La comunicazione giudiziaria*», [illegible] sempre l'avvocato Cardinali, «*è laconica, parla di concussione punto e basta. Bisognerà vedere quali elementi hanno spinto il procuratore della Repubblica a prendere il provvedimento. Allo [illegible] attuale [illegible] [illegible] l'unico dato che [illegible] pare utile sottolineare [illegible] che nella riscossione delle quote associative l'Inps non ha alcuna possibilità [illegible] guadagno visto che incasso denaro per [illegible] delle associazioni [illegible] categoria su indicazioni precise delle stesse*».

Da quanto è dato sapere l'inchiesta sull'operato dell'Inps è scattata nello [illegible] aprile. [illegible] [illegible] partita [illegible] alcuni esposti presentati alla procura [illegible] commercianti che pure avendo disdetto l'iscrizione alle associazioni di categoria hanno trovato le quo[illegible] associative nel bollettino [illegible] pagamento dell'Inps.

Marcello [illegible]

Una ricerca sulla cultura valser

Fondarono Ornavasso per la virtù delle mogli

ORNAVASSO — Venti giovani del paese, guidati [illegible] Eugenio Ronchi che è il presidente del «Gruppo Walser», con un'operazione costata tempo, [illegible] e ore [illegible] lavoro — e pagata parzialmente [illegible] un contributo regionale di [illegible] milione — hanno riscoperto e spiegato 60 toponimi «walser», alcuni scomparsi dall'uso comune, retaggio dell'antica lingua di [illegible] paese di origine tedesca.

Vuole la tradizione, e anche [illegible] gli [illegible] arricciano il naso [illegible] leggenda [illegible] che Ornavasso fu fondata nel Medioevo [illegible] un [illegible] [illegible] giovani fuggiti con le loro donne da Naters, un sobborgo di Brigg al di là del Sempione, dove il balivo del luogo [illegible] lunga consuetudine imponeva [illegible] «jus primae noctis». Per salvare [illegible] [illegible] ti[illegible]danziate, i giovani accoltellarono il tiranno fuggendo al di qua delle Alpi. Si fermarono [illegible] [illegible] Ossola, dove il Toce scorre tranquillo, [illegible] vita a una comunità autogestita in tutti i sensi.

[illegible] stemma ufficiale del Co[illegible] — ma il sindaco ammette che [illegible] fantasia del pittore [illegible] prevalso sulla verità storica — [illegible] una giovane sirena che emerge dalle acque [illegible] fiume.

Molti toponimi [illegible] paese ricordano l'antica origine d'Oltralpe, anche se di alcuni [illegible] si [illegible] più il significato. A riappropriarsi, andando anche alla ricerca delle loro radici, hanno provveduto i [illegible]enti [illegible] Gruppo Walser. Valerio Cantamessi, che conosce bene il tedesco, ha ricavato precise fonti filologiche e lessicali. [illegible] è uscito un breve catalogo che raccoglie 60 voci, presentato [illegible] Municipio e poi tradotto su pannelli di larice: ogni pannello [illegible] un nome scritto [illegible] gotico [illegible] i vari «cantoni» o [illegible] s[illegible] con l'[illegible]grafia.

Chiunque, ornavassese o forestiero, può [illegible] capire che il toponimo «*Barimbodo*» [illegible] la traduzione letterale [illegible] piano dell'orso, «*dorf*» è [illegible] villaggio (come [illegible] [illegible] tuttora a Macugnaga [illegible] a Formazza), «*frormatta*» era il pascolo per bestiame, «*rossombalmo*» il balmo dei cavalli.

Paolo Bologna

Stanziamenti [illegible] dal Cipe per il consorzio [illegible] i centri

In arrivo trentanove miliardi per l'acquedotto di Gozzano

NOVARA — Arrivano 39 miliardi dal Fio (Fondo investimenti occupazione) per completare il nuovo acquedotto consortile di Borgomanero e Gozzano e dotare l'Ovest Ticino [illegible] un impianto di depurazione delle acque [illegible] scarico per [illegible] Comuni. [illegible] stanziamenti [illegible] decisi dal Cipe. [illegible] riferiscono a finanziamenti per il 1985 da utilizzare nel 1986 [illegible] progetti presentati [illegible] Regione, quindi progetti esecutivi.

Il consorzio di Borgomanero e Gozzano, comprende anche i Comuni di Boca, Gattico, Maggiora e Cavallirio. Sono in totale [illegible] mila abitanti. I lavori [illegible] ristrutturazione dell'acquedotto, che prevedono anche la trivellazione di alcuni nuovi pozzi e la costruzione di un bacino a Gattico [illegible] una capacità di 500 metri cubi, sono già in fase [illegible] realizzazione affidati alla ditta «Zumaglini e Gallina». I sette miliardi stanziati adesso vanno ad aggiungersi ai [illegible] dello scorso anno, sempre del Fio, e dovrebbero [illegible] sufficienti a completare i lavori.

Per la canalizzazione e la depurazione delle acque nella zona Agogna-Ticino sono stati stanziati 22 miliardi complessivamente. Qui sono previsti tre gruppi di intervento, tutti per la depurazione delle acque [illegible] scarico.

[illegible] primo, per 24 miliardi, riguarda i Comuni di Galliate, Romentino, Cameri e Cerano. Il secondo (tre [illegible] e mezzo) interessa i centri di Oleggio, Bellinzago e Marzomerico. Questi fondi serviranno [illegible] completamento di un intervento già in atto. Cinque miliardi infine sono destinati alla costruzione del depuratore di Sant'Agabio, a Novara, la cui realizzazione porterebbe [illegible] completamento [illegible] sistema di impianti [illegible] depurazione nel capoluogo.

[illegible] detto tutti i finanziamenti sono stati effettuati sulla base di progetti esecutivi. [illegible] dalla comunicazione ufficiale degli stanziamenti non potranno trascorrere più di quattro mesi per l'apertura dei cantieri.

r. a.

ECONOMICI

[illegible] [illegible] si avvisa al pubblico presso: PUBLI-KOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 23.301 - 39.311 - ARONA, [illegible] Sempione 80/b, tel. 48.002 - 41.791.

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe) composta di 36 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 19% globale.

La tariffa è di L. 2000 la riga. Domande lavoro/impiego L. 700. Avvisi urgenti della testata riservati. Il doppio. Neretto urgente della testata o urgentissimo il triplo.

Si avvisano i lettori che nelle rubriche alfabetiche di richiamo in carattere neretto (oltre quella in grigio) e per ognuna di esse sarà corrisposto un compenso di L. 250. Coloro che desiderano ricevere ogni settimana un elenco completo di tutte le rubriche e servizio possono richiederlo a mezzo cassetta sopraindicata. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Esclude il diritto di verificare le lettere e di incassare eventuali somme, non rispondendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere interessate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

4 Terreni

OMEGNA vista lago terreno edificabile di mq 2000 circa servito da strada luce acqua [illegible]ville Case Omegna 0323/643 110

6 Domande lavoro e impiego

RAGAZZA diplomata perito aziendale inglese tedesco cerca lavoro come impiegata Novara e dintorni Tel 0321/457.487.

7 Offerte lavoro e impiego

CERCASI [illegible] contabilità disegno e liquidazione lamiere. Per informazioni tel. 0321 83 008.

PARRUCCHIERE [illegible] cerca subito veramente qualificato anche pensionato. Riposo domenica sera e lunedì. Per appuntamento tel. 0321/476.335 ai pasti.

TIPOGRAFIA CHIARI assume operaio tipografo impressore qualificato con età non superiore anni quaranta Tel 0161/86.060.

8 Rappresentanti

CERCASI ambosesso per mandato mono-plurimandatario zona Novara, settore parrucchieria. Si richiede bella presenza, auto propria, minimo di esperienza. Alla retribuzione adeguata Per informazioni scrivere: Publikompass Casella Post. 44 Pul. AR. 29061 Arona

PRIMARIA società ricerca zona Cusio Verbano giovani buona cultura massimi guadagni. Offresi fisso mensile più provvigioni Tel 0333/642 110

[illegible] Autovetture

RENAULT 18 GTD anno 84 bianco [illegible] 48 000 km Rivolgersi 0321/607 344 ore ufficio

19 Vendita alloggi

PRIVATO vende in Novara [illegible] appartamento mq 152; 6 locali [illegible] servito cantina box. Ottima finitura [illegible] 02 27 18.890 ore 13-15 20-24

AFFARE in palazzina appartamento 6 locali ed 2 bagni ristrutturato zona c con in Novara via Paolo Sarpi L. 80 milioni. Tel. 0321/27.618

CENTRALISSIMO Novara prestigioso [illegible]riamente nuovo mai abitato mq 180 in costruzione d'epoca completamente ristrutturata. Riscaldamento autonomo. L. 110 milioni più 25 milioni mutuo fondiario. Tel. 0321/34.303

CRUSINALLO centro vendesi appartamento mq 105 con garage e cantina prezzo interessante Tel. 0323/848.819

IMPRESA vende appartamento nuovo in Novara piazza consegna 3 3/4 locali più servizi semplici e doppi Ottima finitura Riscaldamento autonomo. Prezzo [illegible] L. 160 000 mq Possibilità mutuo e permuta Tel 0321/27 818

VILLA a schiera nuova rifinitura verde in Novara box posto giardinetta cucina abitabile sala 3 camere 3 bagni. L. 180 milioni. Ottima finitura Tel 0321/27 818

21 Offerte affitto

AFFITTASI monolocale Arona ristrutturato ammobiliato a vuoto Tel 0322/48 314 ore ufficio

33 Matrimoniali

SIGNORE bella presenza posizione cerca uomo per relazione eventuale matrimonio. P.A. 67708 Ferma Posta Centrale Novara

[illegible] Ville, [illegible], cascine per vacanze, acq.-vend.

ORAVELLONA Toce in palazzina vicino appartamento mansarda terrazzo mq cucina soggiorno 2 camere servizi posto auto Studio Casa Omegna 0323/ 642.110

LAGO a Ghiffa Maggiore piccola palazzina soleggiata indipendente casamotta ristrutturata di 4 locali più servizi corte giardino di mq 1.000 circa L. 75 milioni più comode dilazioni [illegible] Casa Omegna 0323/ 61 313

LAGO Maggiore località Feriolo in palazzina signorile nuovo splendido appartamento arredato L. 60 milioni Studio Casa Omegna 0323/61 313

LAGO Maggiore Strada panoramica piena vista lago casetta semindipendente di cucina soggiorno con camino servizi 3 camere ripostiglio eventuale mansarda L. 60 milioni d'abbonamento Studio Casa Omegna 0323/ 61 313

LAGO Maggiore zona Verbano cedesi 20 milioni centro paese casetta ammobiliata 2 locali più servizi cantina legnaia Studio Casa Omegna 0323/61.313.

VALDOSSOLA a quota 1700 vendesi casetta con tre appartamenti indipendenti anche divisibili Stupenda posizione L. 100 000 000. Scrivere Publikompass Casella Postale 44 - PU AR — 28041 Arona

VERBANIA stupenda nuova villetta indipendente da rifinire con terreno di circa 800 mq. L. 78 milioni dilazionati. Studio Casa Omegna 0323/ 642 410

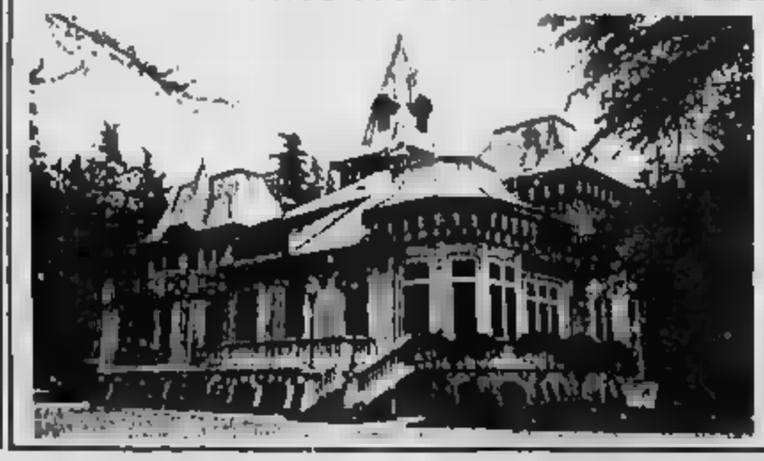
VERBANIA Intra vicinissima appartamento casetta indipendente abitabile 5+ cucina soggiorno bagno 3 camere ripostiglio giardino recentemente ristrutturato L. 85 milioni più comode dilazioni Studio Casa Omegna 0323/61 313

Cinema VIP Novara
VIA C. PERAZZI, 3/C — TEL. 0321/25.683
PETER O'TOOLE MARIEL HEMINGWAY VINCENT SPANO

DR. CREATOR
SPECIALISTA IN MIRACOLI
Inizio film: feriali 20,15 - 22,15
Festivi: 14,15 - 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,15

VIP Il cinema
Via [illegible], 8c - NOVARA - Tel. 25688
[illegible] FEBBRAIO - ALLE ORE [illegible]
presenta:
[illegible]
Seguito di NONSOLOCINEMA [illegible]
[illegible]
MAGIA
[illegible]
...e un film... [illegible]
E' gradito [illegible] look ispirato al cinema Hollywoodiano

MOSTRA MERCATO DEL TAPPETO ORIENTALE
annodato [illegible] mano vecchio ed antico
Rari pezzi
di antica [illegible] vecchia manifattura reperiti presso privati committenti, nel Bazar di Teheran e presso l'Ente Statale Russo
IN [illegible]POSIZIONE TAPPETI ORIENTALI
annodati [illegible] mano di nuova fattura
FINO A LUNEDI' 10 FEBBRAIO



Villa Katiuscia
[illegible] [illegible]lin per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 961.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

RINGRAZIAMENTI

Commossa per la partecipazione di amici e di stima di cui [illegible] è stato circondato

Francesco [illegible]

la famiglia riconoscente ringrazia tutti coloro che hanno voluto essere vicini nel suo grande dolore
— Castelnuovo, 7 febbraio 1986

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Gili

Capotorpediniere cav. FP-GM.
Tenente colonnello degli Alpini
Combattente di Vittorio Veneto
di anni 91

Ne danno il triste annuncio la moglie Cristina Mazzetti, il figlio Sergio, la nuora Piera, [illegible] e le sorelle Marianna, la cognata Ines, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali seguiranno lunedì 10 c.m. alle ore 14.45 partendo dalla chiesa parrocchiale del Sacro Cuore (Novara), ove la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Borgo
— Novara, 8 febbraio 1986

Fuori combattimento Balacich e Santucci per la trasferta in terra trevigiana

Il Novara con gli uomini contati scende sul campo del Giorgione

In porta tornerà De Giorgi - Una squadra più veloce con l'inserimento di Domenicali

NOVARA — Balacich e Santucci finiscono fuori combattimento e si aggiungeranno a Merenda, indisponibili ormai da tempo. Così Danova, per la trasferta odierna, si trova con uomini contati. E' costretto a ricorrere ai ragazzi della primavera per completare la rosa. Quello che affronta la seconda trasferta consecutiva in terra trevigiana, a Castelfranco Veneto, contro il Giorgione, è dunque un Novara largamente incompleto. «Ma quelli che vanno in campo — precisa l'allenatore — hanno nulla da invidiare ai compagni e sono nel pieno della loro efficienza fisica. Non è poco di questi tempi». Mancando Balacich, sarà un Novara senza regista.

La squadra che perderà qualcosa in fatto di tecnica guadagnerà tuttavia nella corsa perché Domenicali è certamente più mobile del compagno anche se non possiede le stesse doti tecniche. La caratteristica di quell'inventiva che Balacich garantisce alla formazione rischia di far diventare il Novara più monotono nei suoi schemi già fin troppo prevedibili.

Balacich ha risentito della fatica accumulata in queste ultime giornate sui terreni molto pesanti accusando un leggero stiramento che consiglia il riposo per aggravare le condizioni.

Mirko Balacich infortunato non giocherà oggi con il Giorgione

Fra i pali tornerà De Giorgi perché Santucci infortunatosi alla mano destra è stato ingessato per dieci giorni. questo giocatore Danova si aspetta un'altra prestazione positiva. Affidandosi alla scaramanzia pensa anche di fare un risultato positivo perché quando è stato impiegato, quest'anno, De Giorgi non ha mai perso.

Catena ha ripreso gli allenamenti. Merendi invece è ancora a riposo. Martedì si sottoporrà a una nuova visita che dovrebbe escludere un intervento al ginocchio infortunato. Il difensore, per un banale incidente, ha corso comunque un grosso rischio.

L'impegno di oggi non è dei facili e resto sono tutti difficili quelli del Novara in terra veneta dove gli azzurri non vincono da tempo una partita.

Il Giorgione, matricola del girone, dopo una partenza lanciata nell'andata riuscì a strappare un pareggio (comunque) e pagato poi di scotto il salto di categoria. Adesso è da dicembre che i trevigiani non vincono una partita. Da otto gare non riescono ad andare a segno.

«Sarà una partita difficilissima — prevede Danova — perché i nostri avversari cercheranno di impostare la gara sul piano della lotta com'è tipico delle squadre venete che hanno impellenti problemi di classifica. Dovremo stare attenti perché questi sono staccati di due punti e aspettano proprio il Novara per rilanciarsi e operare l'aggancio».

Un Novara che giocasse sui livelli di Treviso, ma con un pizzico di fortuna in più, dovrebbe temere un avversario come il Giorgione.

«Sono stufo di andare in giro a raccogliere tanti elogi e pochi punti. Per questo chiesto ai ragazzi di badare al sodo ovvero al risultato prima che allo spettacolo. Lo richiede anche la classifica. Con questa formazione d'emergenza, mi rendo conto perderemo qualcosa in fatto di tecnica guadagneremo in dinamismo. Su questi terreni pesanti, in mille occasioni le condizioni e la forza fisica risultano determinanti. Ultimamente poi abbiamo ritrovato anche la via del gol e per quello sono fiducioso. Mi aspetto una prova di carattere soprattutto dai centrocampisti e da Zironi e Domenicali in particolare. Per quanto riguarda la sostituzione di Santucci esistono problemi perché De Giorgi mi dà tutte le garanzie».

Questa dunque la probabile formazione del Novara: De Giorgi; Pioletti, Majorana; Beraudi, Paladin, Zironi; Veschetti, Di Marzio, De Riggi, Domenicali, Fabrizi. 12 Pippo Zardi, 14 Biasotto, 15 Tacca.

Renato Ambiel

SPETTACOLI E TRATTENIMENTI

NOVARA

ARALDO: Shining.
ASTRA: Blue magic.
Chorus Line.
ELDORADO: Rocky IV.
FARAGGIANA: Commando.
S. CUORE: I pompieri.
VIP: Dr. Crester, specialista in misfatti.
VITTORIA: Explorers.

ARONA

MODERNO: Passaggio in India.
ROMA: Sesso e potere a tre piazze.
SAN CARLO: Speedy e Silvestro

BORGOMANERO

E' facile.
NUOVO: Commando.

CAMERI

ORATORIO: Terminator.
ITALIA: Carabinieri si nasce.

OMEGNA

SOCIALE: Amici miei atto III.
ORATORIO: Festa di laurea.

TRECATE

VITTORIA: Tutta colpa del Paradiso.

VERBANIA

APOLLO: Superlove.
ARISTON: Ginger e Fred.
VIP: Chorus line.
EDOARDO (Intra): Quel giardino di aranci laki in casa.
SOCIALE (Pallanza): Rocky IV.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Rocky IV.
ASTORIA: Chorus Line.
CAGNONI: Ginger e Fred.
MARCONI: La carica dei 101.

TURNO FARMACIE

NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,16 alle 8,45: Bardelli, corso Cavour; dalle 8,45 alle 20,15: Defendi, corso Torino.

Turno farmacie in provincia
DORMELLETTO: Reposati.
O: Picchio.
: Sedoli.
Comunale.
PIEVE VERGONTE: Giusti.
MACUGNAGA: Grandi.
Franchioli (Internazionale).

SOCCORSO

Cannero (0323) 762121; Domodossola (0324) 2667; Gravellona (0323) ; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61000; Premosello (0324) 85108; (0321) 74222; Verbania (0323) -

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 462222; Polizia Stradale ; Vigili urbani 459252; Soccorso 116

Rinviata la partita dei rossoneri contro l'Orceana

La neve ha fermato l'Omegna che oggi fa il tifo per i cugini

OMEGNA — Omegna-Orceana sarà rinviata a data da stabilirsi. La società rossonera ha infatti chiesto ed ottenuto l'annullamento come da regolamento. La nevicata di ieri mattina rientra nelle quarantott'ore precedenti l'orario di inizio della partita. Non si sa quando si potrà giocare quest'incontro, domenica 16 il campionato osserverà il turno di riposo e potrebbe essere questa la data ideale per il recupero.

Si è detto che dopo le abbondanti nevicate della scorsa settimana, la società rossonera aveva chiesto l'intervento del Comune per sgombrare il terreno da uno strato di oltre mezzo metro di neve. I mezzi dell'amministrazione e della Comunità Montana venerdì pomeriggio avevano quasi ultimato lo sgombero della neve, ma poi le precipitazioni ha reso vano ogni sforzo.

La neve formata giunge tuttavia quasi a proposito per un'Omegna che ormai da due settimane, proprio causa neve, non è alla pari con la dovuta regolarità.

D'Antuono aveva guidato l'ultimo allenamento sul terreno del Liberazione, martedì della settimana poi più nulla a causa fino a venerdì quando la squadra assente D'Antuono, affidata a Tendi, ha potuto usufruire della palestra del Centro Sportivo di Bagnella. Questa settimana infine, dopo un'altra assenza atleti da sempre al Centro Sportivo il martedì, allenamenti stati effettuati fuori sede, a Cusano Milanino, dove anche questa volta alternati conduzione Giuseppe D'Antuono e Tendi. Si può dunque comprendere come le condizioni fisiche dei rossoneri non potevano essere le migliori, pur considerando come buon allenamento l'ultima gara giocata sul pesantissimo terreno di Montebelluna, e vi sarebbero stati inoltre parecchi giocatori reduci da infortuni più o meno gravi.

L'Omegna intanto starà a guardare con occhio interessato soprattutto ai campi di Vercelli, dove le bianche casacche incontrano fortissimo Pergocrema, e di Castelfranco Veneto dove i cugini ufficiano per il Novara che va ad incontrare il Giorgione. Proprio Giorgione e Pro Vercelli infatti alla quartultima piazza ed attualmente per continuare a sperare nella salvezza l'Omegna deve anche poter contare sulle disavventure altrui.

a. m.

DOPO IL SUCCESSO TELEVISIVO DI CANALE 5
LA DISCOTECA
IL COBRA
continua a divertirvi con la fantastica musica
ROCK POP NEW WAVE
Vi aspettiamo
DISCOTECA IL COBRA - NOVARA - Tel. 0321/390.092
Rossetti, 3 (vicino Municipio)
Aperta: giovedì, venerdì, domenica pom.

ISTITUTO TECNICO
L'INFORMATICA
Q. SELLA
UN NUOVO E MODERNO INDIRIZZO SCOLASTICO PER PROGRAMMARE IL TUO FUTURO
Via Del Cattaneo 14
Tel. 0321/35.372
NOVARA

Importante azienda commerciale alle in prossimità di Novara
CERCA
CAPO CONTABILE
Richiedesi: esperienza pluriennale in contabilità generale, clienti, fornitori, banche. Età 30-40 anni. Attitudine al coordinamento di collaboratori.
Scrivere: Publikompass 641 — 10100 Torino

La SAN DOMENICO NEVE S.p.A.
è lieta di comunicare che la strada è agibile e gli impianti sono regolarmente aperti e funzionanti.

ABBIGLIAMENTO MODA
FUORI TOCE
Esclusiva ENRICO COVERI

GEOMETRA
residente zona Novara per rappresentanza e organizzazione materiali di isolazione termo-acustiche.
Si richiedono esperienza e auto propria.
Scrivere: Novara Esposizioni srl - c.so Risorgimento 109 - 28100 NOVARA.

categoria
COLLABORATORE
con maturata esperienza nel settore IVA-Contabilità ordinaria per la propria di Borgomanero.
Tel. ufficio ai n. 0321/89.365

Felice di sentire!

amplifon
Dimostrazioni dei più moderni e "invisibili" apparecchi
Novara, Baluardo Partigiani, 5
tel. (0321) 391231
l'11 e 12 febbraio
9-12,30; 15-19
105 Filiali - 1500 Centri Acustici

ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi alla nostra associazione! no alla solitudine
Per informazioni telefonare: Sede Novara - Tel. 0321 35.133

SUSPIRIA
svende tutto
con sconti fino al
60-70%
per rinnovo locali
Affrettatevi sono gli ultimi giorni
PIAZZA XXIV APRILE - OMEGNA
FFF. COM. AL COMERCIO

PERCHE' IL CIELO E' BLU?
SERENO ACI

ASSOCIATI AL SERENO
IUPORTA A CASA
IN TUTTA ITALIA
AUTO E PERSONE
GRATIS
CLUB NOVARA
Via Roamini, 36 - Tel. 0321/30321
ACI Assistance
L'Assistance dall'86 viene offerto gratis ai soci del Piemonte. Semplicemente chiamando il 116.
— Il più vasto pacchetto di prestazioni totalmente gratuite.
— Trasporto a domicilio della vettura da tutta Italia.
— Rimborso spesa per qualsiasi imprevisto. Invio di tassista.
Tutte le prestazioni sono gratuite in caso di guasti o incidenti con danno superiore a L. 500.000.
IN SINTESI L'ACI-ASSISTANCE OMAGGIO:
AUTO GRATIS
TRASPORTO GRATUITO
RIMBORSO SPESE
RIMBORSO SPESE
ASSICURAZIONE INFORT.
ANTICIPAZIONE
SPEDIZIONE

MUSIC HALL Jambo
CAMERI 0321 471320
DOMENICA 9 FEBBRAIO
BALLO LISCIO
TITTI BIANCHI
SABATO SERA e
DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

CIMBERIO S.p.A.
RICERCA
DISEGNATORE PROGETTISTA
con esperienza settore rubinetterie
Scrivere: Via Torchio 57 - S. D'OPAGLIO

Una nuova concessionaria firmata Lancia Autobianchi a Domodossola (NO).
DOMCAR
DOMCAR s.r.l.
via Cimitero 2 - tel. (0324) 44.417/46.694 - 28037 Domodossola (NO)

AZIENDA ricerca
IMPIEGATA/O
amministrativa, esperienza contabilità meccanizzata, pratica lavoro ufficio.
Tel.

SAN VALENTINO al RISTORANTE
SOGNO
danzante con orchestra
Tutto incluso L. 35.000
Per prenotazioni tel. 0321 476.335
Nozze in vista???? Ricordatevi il nostro ristorante è il meglio

CONCESSIONARIA SURGELATI ARENA seleziona
n. AGENTI
automuniti per zone Novara Gud e Valsesia.
Si richiede; disponibilità immediata inquadramento Enasarco pluriennale esperienza di vendita.
Si offre: in esclusiva portafoglio clienti retribuzione provvigionale più incentivi.
Telefonare 0163 417.480

VERBANIA
PRIMARIA DI ASSICURAZIONI
CERCA IN VERBANIA
collaboratore max 35enne, diploma media superiore, militesente, mezzo proprio, da avviare ad attività tecnico-commerciale.
Retribuzione fisso più provvigioni.
(Esperienza nel settore costituisce titolo preferenziale).
Tel. a 0323/46.126 (mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,30)

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 546.282 - 535.567
Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19,30

CINEMA
TEATRO NUOVO
BORGOMANERO
Via IV Novembre 25 - Tel. 81.741
MARTEDI' 11 FEBBRAIO 1986
ore 21,15
RENZO MONTAGNANI
in
L'INCIDENTE
Regia di LUCIANO SALCE

Se la neve non fa scherzi oggi prima sfilata allegorica lungo la cerchia dei viali

Carnevale, un assedio festoso

Il lungo corteo, che sarà aperto dalla banda di Sant'Antonino di Saluggia, comprende nove carri e dieci gruppi mascherati - Un itinerario ad anello attorno al centro storico - Sono previsti percorsi alternativi per gli automobilisti - Le strade chiuse al traffico

Giorni di baldoria

I giorni della grande baldoria sono arrivati, da oggi a martedì notte, tra fumi di pentoloni colmi di fagioli, stelle filanti, manciate di coriandoli e caramelle, ma con parsimonia, dati i prezzi; le maschere in gruppi e sui carri chiameranno a raccolta Vercelli e dintorni per tre giorni di spensieratezza. Che Giove trattenga le bretelle, si dice in giro, e non guasti il lavoro di sei mesi ai quali si sono dedicati amici della «Pamija Vercleisa» ed entusiasti animatori che meriterebbero un premio particolare, per la fedeltà a questo Carnevale nostrano che per grandiosità, non nell'invenzione, nella realizzazione dei costumi e delle maschere non il secondo ad altri più celebrati. Se almeno la tivù regionale venisse a puntare il suo vitreo occhio su questa nostra annuale sarabanda, sarebbe bene accetta.

Come quasi sempre, il Carnevale Vercellese chiede alla politica ed ai politicanti i suggerimenti per le sue realizzazioni. Porta Milano, ad esempio, si è rivolta alla signora Falcucci dedicandole il carro «Scuola oggi». Agli antipodi geografici, Porta Torino, satiricamente, con il carro «Prima e dopo», ha pensato agli effetti del purgante. Al Canadà, fiore in cui affiora sempre la inclinazione all'estremismo polemico, hanno pensato al pentapartito; ed ecco il carro «Pentrabbuffata». Più concreti, il rione Cappuccini hanno pensato agli aspetti economici; i bravi *facchini*, specialisti nel pescare tanè, si sono buttati sull'inquinamento provocato dai diserbanti, che hanno portato alla quasi estinzione del saporito barrace.

Il «tema» circoscritto forzatamente limitato, perché tra carri e gruppi mascherati saranno oltre una ventina a formare il grande corteo carnevalesco, e pare che siano tutti di alta levatura come concezione e realizzazione. Ma i tre ultimissimi giorni di gaudio spensierato, prima del mercoledì delle Ceneri, sono soltanto la conclusione di un'attività carnevalesca quasi frenetica, che dura ormai da un mese. Franco Fornara, il Gran Bicciolano, e la giovane, avvenente Cristina Trada, la Bèla Majin, hanno quasi quotidianamente indossato i costumi settecenteschi per recarsi in municipio, ospizi e visitare ospedali, case di cura, scuole, ospiti per anziani, recando un sorriso ed un dono del «Carnevale Benefico» ideato da Carlo Ranghino e dai suoi collaboratori della «Pamija Varaleisa».

Intanto si è messa in moto l'organizzazione di «Vicolo Baggiolini» che assegna premi, più di prestigio che di valore venale, che hanno riferimenti storici o scherzosi. Domenica, al Caffè Marchesi, che sorge dove un tempo formicolava l'crompense ed un po' carnaglesca vitalità della disrutta Furia, c'è stato un anticipo di quanto è poi avvenuto venerdì pomeriggio in Vicolo Baggiolini, nel cuore della Vercelli storica.

Gran Maestro di Cerimonia Francesco Leale, sono stati consacrati vercellesi eminenti, i *yuppies* della riasala, o vercellesi rampanti, come si direbbe oggi, troppi per essere citati tutti. Ma tra di loro si conoscono, e non han bisogno di pubblicità. I premi hanno nomi singolari, di personaggi che ebbero qualche rapporto col Vicolo. La longobarda regina Teodolinda; l'avventuriero Cagliostro che dimorò nell'albergo del demolito Amolone Rotto; il pittore Alciati, di buona fama nazionale. E alla fine, tutti nel cinquecentesco cortile della casa dell'ex *furiat* Pio Pasquino nel Volto dei Centoci per un gran *cocktail* in stile Furia.

Francesco Rosso

VERCELLI — La spruzzata di neve, che ieri ha imbiancato i tetti, ha impensierito gli organizzatori del Carnevale. Oggi è in programma la prima delle due sfilate previste dal calendario delle manifestazioni. Si spera che il maltempo conceda almeno una tregua di tre ore, per consentire al pubblico di ammirare il lavoro dei rioni. L'appuntamento è comunque fissato per le 13,30 in piazza Roma. Il variopinto corteo (nove carri, dieci gruppi mascherati e una banda) si muoverà un'ora dopo, imboccherà corso De Gasperi, attraverserà piazza Duomo e proseguirà tra coriandoli e stelle filanti lungo corso Italia, corso Palestro, piazza Solferino, corso De Gregori, via XX Settembre, largo D'Azeo, viale Garibaldi e arrivo in piazza Roma.

Alla testa del «serpentone» la banda di Sant'Antonino di Saluggia, seguita dal carro del Bicciolano e della Bèla Majin; il gruppo del Circolo Nuovo Piemonte, con il Barilè e la Mundina; il carro delle Acacie, «Di notte leoni, di giorno...»; il Brut Fond, che propone una sua «rivoluzione francese»; Porta Milano, con la satira sulla scuola d'oggi; l'Aravecchia, con «Snorky», personaggio dei cartoni animati; l'Isola; il Club 82 Caffè Marchesi, con il «Piramidone»; il rione Cappuccini, che si è sbizzarrito sul tema dell'inquinamento; il gruppo Leo dal Fupon, che si tuffa nell'atmosfera ungherese; Porta Torino, «Prima e dopo»; Billiemme, con «Storia del bosco billiemmese», di sapore Vecchia Vienna; il Canadà, con una «altra politica»; il gruppo Arlaton; il rione Bellaria, «Il mondo e i suoi fantasmi»; il gruppo di Caresanablot «in pigiama»; le maschere di Asigliano, «Asianot» e «Asianota» e di Ronsecco, «Brusatun» e «Brusatuna»; il rione Cervetto, vincitore dello scorso anno, con «Il sogno del cow boy», chiuderà la sfilata. I carri, tempo permettendo, si ripresenteranno al pubblico martedì 11, giorno della premiazione.

Il passaggio dei carri lungo l'anello dei viali costringerà gli automobilisti ad alcune deviazioni. Ecco, in dettaglio, le disposizioni del Comando vigili per oggi e per martedì: dalle 13 è vietato il transito e la sosta in piazza Roma, corso De Gasperi, piazza S. Eusebio e Giovanni XXIII, corso Italia, fino all'altezza di via Gioberti; dalle 14 niente auto nel tratto tra corso Italia, dall'incrocio con via Gioberti e piazza Solferino, lungo corso Palestro; dalle 14,30 il transito sarà consentito solo sulla passerella, oggi, a partire dalle 14,30, lungo le vie del centro. La sfilata sarà ripetuta domenica prossima, con la partecipazione di numerosi carri e di gruppi provenienti da tutta la provincia.

Fra i coriandoli nei paesi

Oggi in molti centri del Vercellese il Carnevale vivrà il momento magico delle sfilate. Questi, in sintesi, i programmi.

• **Gattinara.** Dopo il rinvio della «cavalcata» a domenica prossima, oggi tocca ai carri che sfileranno lungo il tradizionale tracciato — da porta Svizzera a porta Vercellina — con inizio alle 14,30. Ricchissimo il montepremi: 7 milioni.

• **Santhià.** La grande novità delle sfilate di quest'anno (la prima è in programma oggi alle 14,30) è rappresentata dal risorto gruppo equestre.

• **Trino.** Cinque carri e cinque gruppi mascherati oggi (con inizio alle 15) e martedì per il monte-premi di 3 milioni. Il Carnevale è organizzato dalla Pavella Burghin-a.

• **San Germano.** Oggi e martedì, il paese si anima per le sfilate dei carri che saranno aperte dalle maschere locali, impersonate da due giovani fidanzati: Enrico Tua e Monica Conti.

• **Alice Castello.** Il Carnevale è dedicato ai bambini. Le sfilate dei carri sono in programma domani, lunedì, e domenica prossima. Anche le maschere di Alice sono impersonate da due bambini: Ourin e Emanuele Balussolla, Gurina, Manuela Caldera.

e. d. m.

Il derby delle maschere

Il Bicciolano e la Bèla Majin, maschere di Vercelli, hanno reso visita, a Novara, ai loro «colleghi»: il Re Biscottino e la Regina Cuneta. Un cordiale derby carnevalesco fra due città amiche e rivali da sempre

Dopo due mesi all'Agrario, uno studente australiano torna a casa

Dalle risaie al Queensland

VERCELLI — Abbracci e baci, festa in classe e scambio di regali. Tutto questo in onore di Geoffrey che se ne torna nel Queensland. Ma prima di abbandonare le nebbie del Vercellese, lo studente di Brisbane ha lasciato una bandiera australiana che i suoi compagni hanno subito appeso nell'aula, a ricordo dell'insolito avvenimento. Per un paio di mesi, Geoffrey Plaisted ha seguito regolarmente le lezioni con gli allievi della terza B dell'Istituto Tecnico Agrario. Spiega il presidente Mario Giordano: «Siamo stati ben lieti di accogliere lo studente straniero. Con il coordinamento dell'associazione Intercultura, molti giovani australiani approfittano delle loro vacanze "native" per trascorrere in Italia i mesi di dicembre e gennaio».

Geoffrey ha subito «legato» con gli altri studenti del corso di agraria, pur non conoscendo una parola di italiano. In inglese, al termine della sua esperienza, ha commentato, elencando tutto ciò che l'ha colpito: «Le lunghe chiacchierate con i compagni, la neve, la nebbia, Venezia e Torino, sono state le cose che mi sono piaciute di più. Mi sono anche interessato particolarmente alla vostra storia, più che millenaria». Anche per chi era in classe con lui, la sua presenza è stata positiva. Anna Nadalin ci fa portavoce di tutti: «Geoffrey ha portato una ventata di novità, anche se c'è stata qualche difficoltà per la lingua».

Durante la permanenza italiana, lo studente è stato ospitato da Tullio Rubinelli, insegnante dello stesso Istituto Agrario.

g. b.

Un corso di informatica alla Camera del lavoro

VERCELLI — Un corso di introduzione all'informatica e all'utilizzo dei personal computer riservato ai giovani disoccupati è stato organizzato dalla Camera del lavoro.

L'obiettivo è di fornire ai ragazzi le conoscenze indispensabili sulle nuove tecnologie, che vengono impiegate ormai in molte aziende, e per prepararli quindi a possibili impieghi. Sono sempre in maggior numero infatti le aziende che richiedono specifiche conoscenze in tema «elettronico» ai giovani in cerca di primo impiego.

Il corso è stato affidato a Pietro Oodio, responsabile dell'attività di automazione e calcolo del «Centro ricerche energia» dell'Enea di Saluggia; è articolato in venti lezioni della durata di un'ora ciascuna, in parte teoriche, con il supporto di audiovisivi, in parte pratiche con esercitazioni su personal computer.

Tra gli argomenti, l'impiego dell'informatica nei settori tecnico-gestionali, con riferimento all'uso di pacchetti software. Le lezioni si svolgeranno ai martedì e ai venerdì dalle 18 alle 19 alla Camera del lavoro, e avranno inizio al 18 febbraio. Informazioni e iscrizioni al Centro di informazione disoccupati di piazza Solferino.

d. ca.

Dopo le battute organizzate nel Vercellese

Il Wwf difende le volpi «Non sterminiamole»

Secondo i naturalisti sono più pericolosi i cani randagi

VERCELLI — Giuseppe Ranghino, rappresentante del Wwf (World wildlife found) alla consulta regionale, replica ai cacciatori che hanno messo sotto accusa le volpi. Il «processo» agli animali era iniziato qualche settimana fa, quando se apparve un nutrito gruppo nella campagna nei dintorni dei paesi di Stroppiana, Caresana, Pezzana e Motta dei Conti. Ci furono subito grosse preoccupazioni da parte delle associazioni venatorie locali, in quanto le volpi divoravano intere nidiate di fagiani e lepri.

Erano state così organizzate alcune battute di caccia per porre fine al problema, anche perché nella zona si doveva disporre un ripopolamento di cacciagione.

Afferma il rappresentante del Wwf: «*Purtroppo, ogni volta che vengono avvistate delle volpi, subito si inizia una crociata di liberazione del territorio non pensando invece di tentare di rimuovere la causa di questo fenomeno. E' necessario conoscere meglio questi animali e le caratteristiche del loro "habitat" per poter far fronte ad una loro eventuale "invasione"*».

Giuseppe Ranghino mette in evidenza specialmente un aspetto ecologico: la volpe si ciba di roditori come ratti e topi selvatici, svolgendo un ruolo molto utile all'equilibrio ambientale. Continua: «*E' logico che, offrendole una maggior quantità di cibo "pregiato", sono poiti non ben custoditi, lepri e fagiani d'allevamento, in un territorio già penalizzato da un errato rapporto fra cacciatori e prede, la volpe può venire attratta, in alcuni casi, in zone dove prima era più guardinga ad apparire. Ora, prima di partire a canne spianate, sarebbe logico far eseguire dagli organi provinciali competenti uno studio sulla presenza di questo animale in un territorio anomalo come quello delle risaie vercellesi*».

Più che dalle volpi, secondo Ranghino, il pericolo più grande è invece rappresentato dai cani randagi. Questi ultimi, specie nel periodo invernale, oltre a provocare i danni alla selvaggina, possono essere apportatori di infezioni, dal momento che vanno in cerca di cibo tra i rifiuti delle discariche e poi si aggirano liberamente per le vie dei paesi.

g. b.

Chiuso il ristorante cinese

VERCELLI — Su segnalazione dei carabinieri, il sindaco ha disposto la chiusura «a tempo indeterminato» del «Ristorante-albergo di Pechino» di corso Libertà 72.

Secondo l'esposto dei carabinieri, il libretto sanitario della titolare era scaduto, inoltre erano alloggiati nell'albergo dieci senegalesi che, oltre a non essere regolarizzati, non erano neppure in regola con il permesso di soggiorno in Italia.

I dieci africani sono stati rimpatriati con il foglio di via obbligatorio.

(c. d. m.)

CALCIO - I lombardi non hanno accolto le richieste della Pro

No del Pergocrema all'anticipo (e Celoria promette vendetta)

VERCELLI — Tira aria di polemica sull'importante match che il «Robbiano» ospiterà oggi, alle 15, tempo permettendo. Sono di fronte la Pro, ormai in piena zona retrocessione, ed il Pergocrema, grande rivelazione del campionato, che cerca di approfittare dello scontro diretto fra le due prime della classe — Centese e Manieva — per riconquistare una posizione in testa.

La polemica si è accesa per il doppio rifiuto del Pergocrema di tenere conto delle esigenze dei tifosi che volevano seguire anche il Carnevale, che si svolge in contemporanea. Spiega il presidente delle «bianche casacche» Giuseppe Celoria: «*Avevamo innanzitutto chiesto ai lombardi di anticipare l'incontro a sabato: il rifiuto è stato netto. Allora abbiamo cercato di anticipare di un'ora il match, ma, con motivazioni semplicemente pretestuose, il Pergocrema ci ha detto di nuovo no. E' un atteggiamento censurabile: noi ci siamo sempre uniformati alle richieste ragionevoli delle altre società, riguardo ad anticipi o rinvii: il doppio no del Pergocrema è irragionevole. Mai come in questa occasione spero che il campo faccia giustizia di questa mancanza di tatto nei confronti di una tifoseria affezionata alla Pro Vercelli ma anche alle tradizioni della città, prima fra tutte il Carnevale*».

Oltre alla motivazione polemica, la Pro cercherà di far sua l'intera posta anche (e soprattutto) per salire di qualche scalino in classifica e per vendicare la netta — quanto immeritata — sconfitta dell'andata: 3 a 0. A Crema la Pro Vercelli sfoggiò un grande primo tempo ma, nella ripresa, si fece mettere sotto più per propria colpa che per i meriti altrui.

Il Pergocrema visto all'andata non fece una grossa impressione e lo stesso Veneri, allenatore del Mantova, si è detto ancora recentemente stupito per la posizione di preminenza dei lombardi, sostenendo che la squadra di fondovalle non merita la classifica che si ritrova.

Fatto sta che il Pergocrema è pur sempre in zona retrocessione, che ha perso una sola volta in campionato e che viene a Vercelli per vincere, fidando sulla compattezza di un collettivo giovane e con qualche buon «soldato»: Di Stefano, Cerrone e Lunghi.

La Pro è chiamata ad una prova di carattere. Masael è alle prese con qualche problema (influenze e acciacchi vari), ma fa una panchina lunga e può sfruttarla adeguatamente.

Difficile anticipare l'undici di partenza, anche perché il mister argentino, per un incontro così importante, vuole giustamente riservarsi un po' di prestatica.

f. l.

Roberto Modonutti in azione

Così in campo

Pro Vercelli: Passarella; Tumelero, Barbero; Modonutti (Frigerio), Sora, Re; Piccini, Leone, Olivo, Guidetti, Solimeno.

Pergocrema: Olaveri; Cavalletti, Cardoni; Ciulli, Lunghi, Ruggirenti; Uzzardi, Groppi, Di Stefano, Cerrone, Grandi.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato.
BELVEDERE: Heady Metal.
NUOVO ITALIA: Tecnolo.
PRINCIPE: Macchenni.
VIOTTI: Rocky IV.

SANTHIA'

SPLENDOR: Schiave bianche, violenza in Amazzonia.

TRONZANO

LUX: Scandalosa Gilda.

MUSEI

Borgogna: 10-12

FARMACIE

Vercelli: Balzar, via Theon de Revel 23; domani: Greppi, corso Libertà 78.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 62.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.653; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 829.585.

BENZINAI

Turno domenicale: **Agip**, corso Matteotti; **Mobil**, piazza Sardegna; **Mobil**, corso Marcello Prestinari; **Ip**, corso De Rege; **Ip**, via Theon de Revel; **Tamoil**, tangenziale sud; **Texaco**, via Trino; **Total**, corso Gastaldi; **Elf**, tangenziale Torino-Biella; **Perazzo**, via Cervino; **Esso**, via Walter Maurone.

MOSTRA MERCATO DEL TAPPETO ORIENTALE
annodato a mano vecchio ed antico
Rari pezzi
di antica e vecchia manifattura reperiti presso privati committenti, nel Bazar di Teheran e presso l'Ente Statale Russo
IN ESPOSIZIONE TAPPETI ORIENTALI
annodati a mano di nuova fattura
FINO A LUNEDI' 10 FEBBRAIO

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 931.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

IL CARNEVALE SI CHIAMA «FRANCONE»
ABITI per adulti e bambini
Con 300 possibilità di scelta
Mascherine - Coriandoli
Stelle filanti e scherzi vari
TUTTO PER IL CARNEVALE
FRANCONE
Novara - Corso della Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

CONCESSIONARIA SURGELATI ARENA seleziona
n. 2 AGENTI ambosessi
automuniti per zone Novara Sud e Valsesia.
Si richiede: disponibilità immediata inquadramento Enasarco pluriennale esperienza di vendita.
Si offre: zona in esclusiva portafoglio clienti retribuzione provvigionale più incentivi.
Telefonare 0163 417.480

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
DOMENICA 9 pomeriggio
UN POMERIGGIO IN MASCHERA
ALLA SERA
SERATA IN ALLEGRIA con
DELFO
MARTEDI' 11
fantastica serata di chiusura del Carnevale mascherato in allegria con
DELFO
e il D.J. SCIVOLO
Simpatici premi alle più belle e divertenti maschere:
Un agnello vivo, un maialino vivo e anatre vive!

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65702

Se la neve non fa scherzi oggi prima sfilata allegorica lungo la cerchia dei viali

Carnevale, un assedio festoso

Il lungo corteo, che sarà aperto dalla banda di Sant'Antonino di Saluggia, comprende nove carri e dieci gruppi mascherati - Un itinerario ad anello attorno al centro storico - Sono previsti percorsi alternativi per gli automobilisti - Le strade chiuse al traffico

Giorni di baldoria

I giorni della grande baldoria sono arrivati, da oggi a martedì notte, tra fumi di pentoloni colmi di fagioli, stelle filanti, manciate di coriandoli e caramelle, ma con parsimonia, dati i prezzi, le maschere in gruppi e sui carri chiameranno a raccolta Vercelli e dintorni per sei giorni di spensieratezza. Che Giove trattenga le bretelle, si dice in giro, e non guasti il lavoro di sei mesi ai quali si sono dedicati amici della «Famija Vercleisa» ed entusiasti anonimi che meriterebbero un premio particolare, per la fedeltà a questo Carnevale nostrano che per grandiosità, cura nell'invenzione, nella realizzazione dei costumi e delle maschere non è secondo ad altri più celebrati. Se almeno la tivù regionale venisse a puntare il suo vitreo occhio su questa nostra annuale sarabanda, sarebbe bene accetta.

Come quasi sempre, il Carnevale Vercellese chiede alla politica ed ai politicanti i suggerimenti per le sue realizzazioni. Porta Milano, ad esempio, si è rivolta alla signora Falcucci dedicandole il carro «Scuola oggi». Agli antipodi geografici, Porta Torino, sarticamente, con il carro «Prima e dopo», ha pensato agli effetti del purgante. Al Canadà, rione in cui affiora sempre la inclinazione all'estremismo polemico, hanno pensato al pentapartito; ed ecco il carro «Pentabbuffata». Più concreti, il rione Cappuccini hanno pensato agli aspetti economici; i bravi *taciturni*, specialisti nel pescare rane, si sono buttati sull'inquinamento provocato dai diserbanti, che hanno portato alla quasi estinzione del saporito batrace.

E' una citazione forzatamente limitata, perché tra carri e gruppi mascherati saranno oltre una ventina a formare il grande corteo carnevalesco, e pare che siano tutti di alta levatura come concezione e realizzazione. Ma i tre ultimissimi giorni di gaudio spensierato, prima del mercoledì delle Ceneri, sono soltanto la conclusione di un'attività carnevalesca quasi frenetica, che dura ormai da un mese. Franco Fornara, il Gran Bicciolano, e la giovane, avvenente Cristina Trada, la Bèla Majin, hanno quasi quotidianamente indossato i costumi settecenteschi per recarsi in municipio, eppoi a visitare ospedali, case di cura, scuole, ospizi per anziani, recando un sorriso ed un dono del «Carnevale Benefico» ideato da Carlo Ranghino e dai suoi collaboratori della «Famija Vercleisa».

Intanto si è messa in moto l'organizzazione di «Vitolo Baggiolini» che assegna premi, più di prestigio che di valore venale, che hanno riferimenti storici o scherzosi. Domenica, al Caffè Marchesi, che sorge dove un tempo formicolava l'erompente ed un po' canagliesca vitalità della disinvolta Furia, c'è stato un anticipo di quanto è poi avvenuto venerdì pomeriggio in Vicolo Baggiolini, nel cuore della Vercelli storica.

Gran Maestro di Cerimonia Francesco Leale, sono stati consacrati vercellesi eminenti, i *yuppies* della risaia, o vercellesi campanti, come si direbbe oggi, troppi per esser citati tutti. Ma tra di loro si conoscono, e non han bisogno di pubblicità. I premi hanno nomi singolari, di personaggi che ebbero qualche rapporto col Vicolo. La longobarda regina Teodolinda; l'avventuriero Cagliostro che dimorò nell'albergo del demolito Amolone Rotto; il pittore Alciati, di buona fama nazionale. E alla fine, tutti nel cinquecentesco cortile della casa dell'ex *furiat* Pao Pasquino nel Volto dei Cenceri per un gran *cocktail* in stile Furia.

Francesco Rosso

VERCELLI — La spruzzata di neve, che ieri ha imbiancato i tetti, ha impensierito gli organizzatori del Carnevale. Oggi è in programma la prima delle due sfilate previste dal calendario delle manifestazioni. Si spera che il maltempo conceda almeno una tregua di tre ore, per consentire al pubblico di ammirare il lavoro dei rioni. L'appuntamento è comunque fissato per le 13,30 in piazza Roma. Il variopinto corteo (nove carri, dieci gruppi mascherati e una banda) si muoverà un'ora dopo, imboccherà corso De Gasperi, attraverserà piazza Duomo e proseguirà fra coriandoli e stelle filanti lungo corso Italia, corso Palestro, piazza Solferino, corso De Gregori, via XX Settembre, largo D'Azeo, viale Garibaldi e arrivo in piazza Roma.

Alla testa del «serpentone» la banda di Sant'Antonino di Saluggia, seguita dal carro del Bicciolano e della Bèla Majin; il gruppo del Circolo Nuovo Piemonte, con il Barlitè a la Mundina; il carro delle Acacie, «Di notte leoni, di giorno...»; il Brut Fond, che propone una sua «rivoluzione francese»; Porta Milano, con la satira sulla scuola d'oggi; l'Arapecchia, con «Snorky», personaggio dei cartoni animati; l'Isola; il Club 82 Caffè Marchesi, con il «Piramidone»; il rione Cappuccini, che si è sbizzarrito sul tema dell'inquinamento; il gruppo Lea dal Fupon, che si tuffa nell'atmosfera ungherese; Porta Torino, «Prima e dopo»; Billiemme, con «Storie del bosco billiemmese», di sapore Vecchia Vienna; il Canadà, con una satira politica; il gruppo Ariston; il rione Bellaria, «Il mondo e i suoi fantasmi»; il gruppo di Caresanablot «In pigiama»; le maschere di Arignano, «Astanot» e «Astanota» e di Ronsecco, «Brusatun» e «Brusatina»; il rione Cervetto, vincitore dello scorso anno, con «Il sogno del cow boy», chiuderà la sfilata. I carri, tempo permettendo, si ripresenteranno al pubblico martedì 11, giorno della premiazione.

Il passaggio dei carri lungo l'anello dei viali costringerà gli automobilisti ad alcune deviazioni. Ecco, in dettaglio, le disposizioni del Comando vigili per oggi e per martedì: dalle 13 è vietato il transito e la sosta in piazza Roma, corso De Gasperi, piazza S. Eusebio e Giovanni XXIII, corso Italia, sino all'altezza di via Gioberti; dalle 14 niente auto nel tratto tra corso Italia, dall'incrocio con via Gioberti e piazza Solferino, lungo corso Palestro; dalle 14,30 il provvedimento interesserà il segmento tra corso De Gregori, via XX Settembre, largo D'Azeo e viale Garibaldi. Attenzione: i veicoli in sosta saranno rimossi

d. ca.

Fra i coriandoli nei paesi

Oggi in molti centri del Vercellese il Carnevale vivrà il momento magico delle sfilate. Questi, in sintesi, i programmi.

■ **Gattinara.** Dopo il rinvio della «cavalcata» a domenica prossima, oggi tocca ai carri che sfileranno lungo il tradizionale tracciato — da porta Svizzera a porta Vercellina — con inizio alle 14,30. Ricchissimo il montepremi: 7 milioni.

■ **Santhià.** La grande novità delle sfilate di quest'anno (la prima è in programma oggi alle 14,30) è rappresentata dal ricco gruppo equestre.

■ **Trino.** Cinque carri e cinque gruppi mascherati in passerella, oggi, a partire dalle 14,30, lungo le vie del centro. La sfilata sarà ripetuta domenica prossima, con la partecipazione di numerosi carri e di gruppi provenienti da tutta la provincia.

■ **Crescentino.** Saranno gli alunni delle elementari a ravvivare la sfilata odierna (ore 14) e quella di martedì che si presentavano in tono un po' dimesso per la defezione di alcuni rioni, a causa di problemi organizzativi. Stamane alle 10, si svolgerà la messa con la benedizione dei gonfaloni carnevaleschi.

■ **Borgovercelli.** Quattro i carri che si daranno battaglia oggi (con inizio alle 15) e martedì per il monte-premi di 2 milioni. Il Carnevale è organizzato dalla Famija Burghisi-a.

■ **San Germano.** Oggi e martedì, il paese si anima per le sfilate dei carri che saranno aperte dalle maschere locali, impersonate da due giovani fidanzati: Enrico Tua e Monica Conti.

■ **Alice Castello.** Il Carnevale è dedicato ai bambini. Le sfilate dei carri sono in programma domani, lunedì, e domenica prossima. Anche le maschere di Alice sono impersonate da due bambini: Gurin e Emanuela Salussolia, Gurina, Manuela Caldera.

e. d. m.

Dopo le battute organizzate nel Vercellese

Il Wwf difende le volpi «Non sterminiamole»

Secondo i naturalisti sono più pericolosi i cani randagi

VERCELLI — Giuseppe Ranghino, rappresentante del Wwf (World wildlife found) alla consulta regionale, replica ai cacciatori che hanno messo sotto accusa le volpi. Il «processo» agli animali era iniziato qualche settimana fa, quando ne apparve un nutrito gruppo nella campagna nei dintorni dei paesi di Stroppiana, Carisana, Prezzana e Motta dei Conti. Ci furono subito grosse preoccupazioni da parte delle associazioni venatorie locali, in quanto le volpi divoravano intere nidiate di fagiani e lepri.

Erano state così organizzate alcune battute di caccia per porre fine al problema, anche perché nella zona si doveva disporre un ripopolamento di cacciagione.

Afferma il rappresentante del Wwf: «*Purtroppo, ogni volta che vengono avvistate delle volpi, subito si inizia una crociata di liberazione del territorio non pensando invece di tentare di rimuovere la causa di questo fenomeno. E' necessario conoscere meglio questi animali e le caratteristiche del loro "habitat" per poter far fronte ad una loro eventuale "invasione"*.

Giuseppe Ranghino mette in evidenza specialmente un aspetto ecologico: la volpe si ciba di roditori come ratti o topi selvatici, svolgendo un ruolo molto utile all'equilibrio ambientale. Continua: «*E' logico che, offrendole una maggior quantità di cibo "pregiato", come polli non ben custoditi, lepri e fagiani d'allevamento, in un territorio già penalizzato da un arato rapporto fra cacciatori e prede, la volpe può venire attratta, in alcuni casi, in aree dove prima era più guardinga ed appariva. Ora, prima di partire a canne spianate, sarebbe logico far eseguire dagli organi provinciali competenti uno studio sulla presenza di questo animale in un territorio anomalo come quello delle risaie vercellesi*».

Più che dalle volpi, secondo Ranghino, il pericolo più grande è invece rappresentato dai cani randagi. Questi ultimi, specie nel periodo invernale, oltre a provocare i danni alla selvaggina, possono essere apportatori di infezioni, dal momento che vanno in cerca di cibo tra i rifiuti delle discariche e poi si aggirano liberamente per le vie dei paesi.

g. b.

Chiuso il ristorante cinese

VERCELLI — Su segnalazione dei carabinieri, il sindaco ha disposto la chiusura «a tempo indeterminato» del «Ristorante-albergo di Pechino» di corso Libertà 72.

Secondo l'esposto dei carabinieri, il libretto sanitario della titolare era scaduto, inoltre erano alloggiati nell'albergo dieci senegalesi che, oltre a non essere registrati, non erano neppure in regola con il permesso di soggiorno in Italia.

I dieci africani sono stati rimpatriati con il foglio di via obbligatorio. (e. d. m.)

Il derby delle maschere

Il Bicciolano e la Bèla Majin, maschere di Vercelli, hanno reso visita, a Novara, al loro omologhi: il Re Biscottino e la Regina Cuneta. Un cordiale derby carnevalesco fra due città amiche e rivali da sempre

CALCIO - I lombardi non hanno accolto le richieste della Pro

No del Pergocrema all'anticipo (e Celoria promette vendetta)

VERCELLI — Tira aria di polemica sull'importante match che il «Robbiano» ospiterà oggi, alle 15, tempo permettendo. Sono di fronte la Pro, ormai in piena zona retrocessione, ed il Pergocrema, grande rivelazione del campionato, che cerca di approfittare dello scontro diretto fra le due prime della classe — Centese e Mantova — per riconquistare una posizione in testa.

La polemica si è accesa per il doppio rifiuto del Pergocrema di tenere conto delle esigenze dei tifosi che volevano seguire anche il Carnevale, che si svolge in contemporanea. Spiega il presidente delle «bianche casacche» Giuseppe Celoria: «*Avevamo inizialmente chiesto ai lombardi di anticipare l'incontro a sabato: il rifiuto è stato netto. Allora abbiamo cercato di anticipare di un'ora il match, ma, con motivazioni semplicemente pretestuose, il Pergocrema ci ha detto di nuovo no. E' un atteggiamento censurabile: noi ci siamo sempre uniformati alle richieste ragionevoli delle altre società, riguardo ad anticipi o rinvii: il doppio no del Pergocrema è irragionevole. Mai come in questa occasione spero che il campo faccia giustizia di questi manovrieri di tatto nei confronti di una tifoseria attaccata alla Pro Vercelli ma anche alle tradizioni della città, prima fra tutte il Carnevale*».

Oltre alla motivazione polemica, la Pro cercherà di far sua l'intera posta anche in soprattutto) per salire di qualche scalino in classifica e per vendicare la netta — quanto immeritata — sconfitta dell'andata: 2 a 0. A Crema la Pro Vercelli sfoggiò un grande primo tempo ma, nella ripresa, si fece mettere sotto più per propria colpa che per i meriti altrui.

Il Pergocrema visto all'andata non fece una grossa impressione e lo stesso Veneri, allenatore del Mantova, si è detto anzi recentemente stupito per la posizione di preminenza dei lombardi, sostenendo che la squadra di Sintonato non merita la classifica che si ritrova.

Fatto sta che il Pergocrema è pur sempre in zona retrocessione, che ha perso una sola volta in campionato e che viene a Vercelli per vincere, fidando sulla compattezza di un collettivo giovane e con qualche buon «solista»: Di Stefano, Cerrone e Luinghi.

La Pro è chiamata ad una prova di carattere. Massei è alle prese con qualche problema (influenze e acciacchi vari), ma ha una panchina lunga e può sfruttarla adeguatamente.

Difficile anticipare l'undici di partenza, anche perché il mister argentino, per un incontro così importante, vuole giustamente riservarsi un po' di pretattica.

f. l.

Roberto Modonutti in azione

Così in campo

Pro Vercelli: Passaretta; Tumelero, Barbero; Modonutti (Frigerio), Bora, Re; Piocini, Leone, Oino, Guidetti, Bolmenti.

Pergocrema: Giaveri; Cavalletti, Gardoni; Giulli, Lunghi, Ruggisenti; Uzzardi, Groppi, Di Stefano, Cerrone, Grandi.

Dopo due mesi all'Agrario, uno studente australiano torna a casa

Dalle risaie al Queensland

VERCELLI — *Abbracci e baci, festa in classe e scambio di regali. Tutto questo in onore di Geoffrey che se ne torna nel Queensland. Ma prima di abbandonare le nebbie del Vercellese, lo studente di Brisbane ha lasciato una bandiera australiana che i suoi compagni hanno subito appeso nell'aula, a ricordo dell'insolito avvenimento. Per un paio di mesi, Geoffrey Flatilled ha seguito regolarmente le lezioni con gli allievi della terza B dell'Istituto Tecnico Agrario. Spiega il preside Mario Giordano:* «Siamo stati ben lieti di accogliere lo studente straniero. Con il coordinamento dell'associazione Intercultura, molti giovani australiani approfittano delle loro vacanze "estive" per trascorrere in Italia i mesi di dicembre e gennaio».

Geoffrey ha subito «ingranato» con gli altri studenti del corso di agraria, pur non conoscendo una parola di italiano. In inglese, al termine della sua esperienza, ha commentato, elencando tutto ciò che l'ha colpito: «Le lunghe chiacchierate con i compagni, la neve, la nebbia, Venezia e Torino, sono state le cose che mi sono piaciute di più. Mi sono anche interessato particolarmente alla vostra storia, più che millenaria». *Anche per chi era in classe con lui, la sua presenza è stata positiva. Anna Nadalin si fa portavoce di tutti:* «Geoffrey ha portato una ventata di novità, anche se c'è stata qualche difficoltà per la lingua».

Durante la permanenza italiana, lo studente è stato ospitato da Tullio Rubinelli, insegnante dello stesso Istituto Agrario.

g. b.

Un corso di informatica alla Camera del lavoro

VERCELLI — Un corso di introduzione all'informatica e all'utilizzo dei personal computer riservato ai giovani disoccupati è stato organizzato dalla Camera del lavoro.

L'obiettivo è di fornire ai ragazzi le conoscenze indispensabili alle nuove tecnologie, che vengono impiegate ormai in molte aziende, e per prepararli quindi a possibili impieghi. Sono sempre in maggior numero infatti le aziende che richiedono specifiche conoscenze in tema «elettronico» ai giovani in cerca di primo impiego.

Il corso è stato affidato a Pietro Godio, responsabile dell'attività di automazione e calcolo del «Centro ricerche energia» dell'Enea di Saluggia: è articolato in venti lezioni della durata di un'ora ciascuna, in parte teoriche, con il supporto di audiovisivi, in parte pratiche con esercitazioni su personal computer.

Tra gli argomenti, l'impiego dell'informatica nei settori tecnico-gestionali, con riferimento all'uso di pacchetti software. Le lezioni si svolgeranno al martedì e al venerdì dalle 18 alle 19 alla Camera del lavoro, e avranno inizio il 18 febbraio. Informazioni e iscrizioni al Centro di informazione disoccupati di piazza Solferino.

d. ca.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato.
BELVEDERE: Hasdy Metal.
NUOVO ITALIA: Toccata.
PRINCIPE: Mapharovi.
VIOTTI: Rocky IV.

SANTHIA'

SPLENDOR: Schiave bianche, violenza in Amazzonia.

TRONZANO

LUX: Scandalose Gilda.

MUSEI

Borgogna: 10-12.

FARMACIE

Vercelli: Belzer, via Thaon de Revel 23; domani: Greppi, corso Libertà 78.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 62.050; Croce Rossa (0161) 62.277; Arborio (0161) 66.384; Cavaglià (0161) 96.478; Civiasco (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.656; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) [illegible]; Santhià (0161) 921.888; Trino (0161) 829.085.

BENZINAI

Turno domenicale: Agip, corso Matteotti; Mobil, piazza Sardegna; Mobil, corso Marconi o Prestinari; Ip, corso De Rege; Ip, via Thaon de Revel; Texaco, tangenziale sud; Texaco, via Trino; Total, corso Gastaldi; Elf, tangenziale Torino-Biella; Perazzo, via Cervino; Esso, via Walter Manzone.

MOSTRA MERCATO DEL TAPPETO ORIENTALE
annodato a mano vecchio ed antico
Rari pezzi
di antica e vecchia manifattura reperiti presso privati committenti, nel Bazar di Teheran e presso l'Ente Statale Russo
IN ESPOSIZIONE TAPPETI ORIENTALI
annodati a mano di nuova fattura
FINO A LUNEDI' 10 FEBBRAIO

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 881.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI i GIORNI FESTIVI COMPRESI

IL CARNEVALE SI CHIAMA «FRANCONE»
ABITI per adulti e bambini
Con 300 possibilità di scelta
Mascherine - Coriandoli
Stelle filanti e scherzi vari
TUTTO PER IL CARNEVALE
FRANCONE
Novara - Corso della Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

CONCESSIONARIA SURGELATI ARENA seleziona
n. 2 AGENTI ambosessi
automuniti per zone Novara Sud e Vercelli.
Si richiede: disponibilità immediata inquadramento Enasarco pluriennale esperienza di vendita.
Si offre: zona in esclusiva portafoglio clienti retribuzione provvigionale più incentivi.
Telefonare 0163 417.480

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
DOMENICA 9 pomeriggio
UN POMERIGGIO IN MASCHERA
ALLA SERA
SERATA IN ALLEGRIA con
DELFO
MARTEDI' 11
fantastica serata di chiusura del Carnevale mascherato in allegria con
DELFO
e il D.J. SCIVOLO
Simpatici premi alle più belle e divertenti maschere:
Un agnello vivo, un maialino vivo e anatre vive!

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65750

Alla riscoperta del vecchio Biellese

Barbera, carte da scopa e le «cansson dla boita»

Con Balocco e le storie di servette, stiroire e trombettieri

BIELLA — Se il Biellese avesse un suo chansonnier invece delle *canzoni alla piola* avremmo le *canzoni alla boita*. Così infatti viene qui comunemente designato quel punto di aggregazione che già Bernard Shaw definì «il club della povera gente». Pianera quasi scomparso, o mimetizzato, ora che il naturale (naturale?) evolversi del progresso ha imposto ad ogni gestore la calamitante povertà televisiva, il fragore offensivo dei juke-box, lo squittio allucinato dei video-giochi, la pacchianeria dei nuovi arredamenti.

Qualche boita è ancora rimasta, quasi intatta. Tavoli e sedie di legno scuro (e vero), tovaglie a quadri, povere teste di camoscio alle pareti, le carte da scopa, i portacenere Cinzano, il televisore spento. Si passa la sera - bevendo barbera. Si canta? Roberto Balocco, al Circolo Sociale giovedì sera, ha detto di sì. Ha detto che la piola, ormai, canta le canzoni di Roberto Balocco. Quale dei due avrà condizionato l'altro?

Balocco canta canzoni dal brio malizioso e festante, in un dialetto scientifico da «ricerca etno-linguistica». Canta servette, stiroire, trombettieri, taxisti, filobus a due piani, biagheur con il coltello celato sotto la suola.

Ma in boita si cantava diverso. I «caplat» di Andorno

ad esempio (ora scomparsi) quando la sera si ritrovavano al buitun dla mitica o al buitun d'aurur, o dal Peo (ora scomparsi) cantavano canzoni più tristi e meno sincopate. Dopo una giornata trascorsa tra i fumi del mercurio la mente e il resto del corpo rifiutavano immagini di impegnative stiroire, inseguimenti di ninfe, scalate di mura cantoniugali.

Conservando il puritanesimo del doppio senso, cantavano amori delusi e malinconici sino al suicidio, corteggiamenti complessi e circospetti, ricordi di vita da alpino. In dialetto e nella lingua d'acciaio: «Il cacciatore nel bosco», «Lo spazzacamin frin-frin», «Noè il gran patriarca» e «Aveva un occhio di vetro e una gamba di gesso, ma mi piaceva lo stesso perché sapeva baciare».

Ma da vent'anni a questa parte la scoperta e l'investimento nel serbatoio delle minoranze mette a disposizione della piola anche il repertorio della canzone cultural-folk. E, fra le più apprezzate, quelle di Balocco. Forse perché le sentono frutto di una ricerca condotta con più disinteressato amore e con maggior semplicità di motivi.

Originario vercellese (di Pezzana), Roberto Balocco è stato iniziato giovanissimo alla passione per le canzoni dialettali dalla nonna e da uno zio, il barba, che gli cantavano le canzoni ancora legate alla tradizione della provincia di origine. Negli Anni Sessanta l'incontro con Novelli, il «più vecchio cantastorie delle tradizioni». Le canzoni più famose del repertorio da piola, come il Tango dla soma d'aj, nascono spruzzo dal loro connubio.

Pier F. Gasparetto

UNA NUOVA PERTURBAZIONE STA TRANSITANDO SUL BIELLESE E LA VALSESIA

Dieci centimetri di neve fresca ma i soccorsi non si fermano

Aperta la statale che sale ad Alagna - Rimella forse verrà raggiunta già stasera

BORGOSESIA — La prevista perturbazione è passata tra venerdì pomeriggio e sabato mattina su Valsesia e Biellese, ma è stata una precipitazione che si è esaurita in una decina di ore. Ad essere interessati sono stati i comuni collinari e di pianura più che quelli di montagna.

In Valsesia, a Borgosesia, Serravalle, Varallo sui tetti delle case, sulle strade si è formata una nuova coltre variante tra i dieci e i quindici centimetri, molto più che ad Alagna, Cervatto, Rima, gli ultimi paesi dell'alta valle dove la perturbazione si è risolta in una spolverata.

Nella valle del Rosa, se le condizioni atmosferiche non peggioreranno, giorno dopo giorno si sta uscendo dal tunnel dell'emergenza. Rimosso il blocco precauzionale per il pericolo di qualche nuova valanga, la statale 299 è stata riaperta alla circolazione lungo l'intero percorso e ieri Alagna e Riva Valdobbia sono state raggiunte.

Restano invece ancora isolati Rimella, Rima e Carcoforo. Il passino della val Piccola, stando alle previsioni, da ieri doveva essere collegato a Varallo, ma la turbofreza nell'aprire un varco nella valanga caduta in località «Madonna del rumore» ha incontrato impreviste difficoltà (la neve recente ha aradicato e trascinato con sé molti alberi) e così Rimella probabilmente non sarà raggiunta prima di questa sera.

Anche nel Biellese ovunque sono caduti una decina di centimetri di neve che però non hanno creato grossi impicci allo scarso traffico.

La situazione sta tornando alla normalità anche nella valle del Cervo. Ieri sera i nove spazzaneve che operano nella conca biellese hanno raggiunto le frazioni di Bariola, Mortigliengo superiore e Val Mosca superiore nel territorio comunale di San Paolo e la parte alta di Rosazza. Restano ancora isolati gli abitati di Ditaggio, Mazzucchetti e Piane.

Nel tardo pomeriggio i sindaci dei cinque comuni della Valle decideranno se autorizzare, domani mattina, la riapertura delle scuole.

r. eyn.

Alta Valsesia. Una turbofreza delle squadre di soccorso entra in un paese che era ancora isolato

Biella, Miglietti è stato dimesso e oggi sarà in tv

L'alpinista partecipa a «Domenica in»

BIELLA — Roberto Miglietti ha lasciato la cameretta al sesto piano dell'ospedale di Biella. Le sue condizioni sono state giudicate «soddisfacenti» dai sanitari e dopo un ultimo controllo è stato dimesso. La terribile avventura vissuta in una baita all'alpe Chardon per lui è davvero un ricordo.

Oggi pomeriggio l'alpinista biellese racconterà la drammatica storia a «Domenica in», la popolare trasmissione in onda su Raiuno. Il giovane rivivrà così gli otto giorni trascorsi nella baita a 1900 metri di altitudine, ricorderà la lotta con la neve che a poco a poco stava stringendo in una morsa fatale la casupola di pietre e sassi mentre lui ed il suo compagno Alessandro Benna con le piccozze si aprivano il tunnel verso la salvezza.

Seduto accanto a Roberto, negli studi romani, ci sarà Rinaldo Porta, trentacinquenne bresciano, direttore

Roberto Miglietti

operatore dell'Elilpi, il pilota dell'elicottero che giovedì mattina ha tratto in salvo i due alpinisti biellesi.

Anche la guida Ettore Cirenaico e l'istruttore di sci-alpinismo Gianni Buscaglia, gli altri protagonisti del salvataggio di Roberto ed Alessandro, erano stati invitati a presenziare alla trasmissione, ma i due bravi scalatori hanno declinato la proposta per improrogabili impegni.

Intanto sono in costante miglioramento le condizioni di Alessandro Benna. Ieri i medici gli hanno ridotto le fasciature agli arti inferiori ed è probabile che l'alpinista biellese nei prossimi giorni possa rientrare a casa.

r. eyn.

Liti e battibecchi in Consiglio, la frattura è sempre più evidente

Trivero: è ormai crisi aperta

Il sindaco: «Le possibilità di trovare una soluzione sono ridotte ai minimi termini»

TRIVERO — L'amministrazione del centro biellese è sull'orlo della crisi: il consiglio comunale di venerdì sera

Trivero, Franco Pettinaroli

non ha ricucito la frattura tra i componenti della maggioranza. Anzi, la riunione ha evidenziato i dissapori tra gli opposti blocchi e un riavvicinamento appare sempre più improbabile.

A scontrarsi sono da una parte il sindaco Franco Pettinaroli e l'assessore all'urbanistica Franco Caldana, ambedue socialisti, e dall'altro il gruppo formato dai comunisti Oscar Beltrame, vicesindaco e responsabile dei lavori pubblici, Pier Mario Pozza, assessore all'assistenza, Secondo Tonella (istruzione) e dagli indipendenti Giancarlo Boggi, eletto nelle liste repubblicane (assessore alle finanze) e Roberto Caccia, ex comunista (cultura, sport e tempo libero).

Dice Oscar Beltrame: «*E' inutile nasconderlo, la situazione si è fatta difficile. L'assemblea di venerdì sera invece di sanare il baratro tra di noi ha messo a nudo enormi attriti. All'inizio della seduta invano il gruppo comunista ha usato toni moderati elencando le molte opere eseguite in due anni di amministrazione. Non potevamo però evitare di sottolineare come il ritiro delle deleghe imposto dal sindaco sia un atto inaccettabile ed in contrasto con gli accordi stipulati al momento della formazione della giunta. Ritrovare un punto d'intesa non sarà facile*».

E' stato un consiglio all'insegna di molti battibecchi e le opposte fazioni non si sono risparmiate le stilettate, come quando Franco Pettinaroli ha accusato i comunisti «di non aver ancora digerito il boccone amaro di un sindaco socialista».

Anche i colpi di scena non sono mancati: una delibera, riguardante la vertenza con la ditta fornitrice del gasolio per il riscaldamento di una scuola, è stata approvata con il parere favorevoli di tutti i componenti l'assemblea ad eccezione dei due esponenti dal pci, mancati nelle battute finali l'assessore Franco Caldana ha annunciato le dimissioni da responsabile del settore urbanistico «*accogliendo la richiesta della minoranza*».

Replica Franco Pettinaroli: «*La possibilità di evitare la crisi sono ai minimi termini. Vi sono motivi caratteriali che minano l'esistenza di questa coalizione: tra il sindaco e gli assessori la sfiducia è reciproca. Adesso vedremo i risultati degli incontri tra i segretari dei partiti; poi si deciderà*».

Roberto Eynard

ROBERTO RONCO
In Via Italia a BIELLA
7
VETRINE DI SALDI
SCARPE e BORSE

CINEMA E TACCUINO

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Silvarado.
MAZZINI: Senza scrupoli.
ODEON: Andrea Giordana in Peccato che sia una sgualdrina.
SOCIALE: Pericolo nella dimora.

BORGOSESIA
LUX: Santa Claus, la storia di Babbo Natale.
SOCIALE: Amici miei atto III; domani: film a luce rossa.

CANDELO
VERDI: Pranzo reale.

COGGIOLA
ITALIA: Femmine in fuga.
ENNIO: La governante svedese.
RADAR: Ritorno al futuro.

COSSATO
MICHELETTI: pomeriggio: La storia infinita; serale: La gabbia.
PRIMAVERA: Annie erotic Usa; domani: I sensi e i desideri di Ulm.

PRAY
ESCELSIOR: La mossa è finita.

SERRAVALLE
CORSO: Sharonne e Dominique, le super bocche.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Grilla, via Italia 23, tel. 22.119; domani Servo: via Italia 11, tel. 22.480; Sagliano Micca, Mongrando, Gaglianico.
Usl 48 - Cossato, Fricotto, via Garibaldi 61, tel. 93.970; Brusnengo, Mosso Santa Maria, Pray. Domani: Valdengo, Massazano, Pettinengo, Crevacuore.
Usl 49 - Borgosesia: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910. Domani: Pagani, corso Varzelli 2, tel. 22341. Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51294.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.648 - 20.549; Borgosesia 25.513; Cavaglià 95.470; Cossato 92.28.01; Mongrando 56.69.13; Trivero 75.65.66; Vallemosso 79.81.54; Varallo 52.412.

I bianconeri sperano di tornare a casa con i due punti

La Biellese scende in campo a Cuneo Caligaris: «Una squadra d'attacco»

BIELLA — Bianconeri con tanta voglia di riscatto a Cuneo, al ritorno (almeno si spera) in campionato dopo due turni di forzata sospensione. Il pareggio di 2-2 con la Romanese nella gara d'andata del terzo turno di coppa Italia dilettanti non va giù alla Biellese che oggi al Paschiero cercherà di rifarsi.

Con i bergamaschi l'undici locale ha disputato un'egregia partita, ma il campo al limite della praticabilità e l'interruzione delle ultime settimane hanno costituito due handicap che hanno pesato nell'andamento della gara.

Dice mister Sergio Caligaris: «*La nostra maggiore tecnica è stata sovrechiata dalla possanza atletica della squadra lombarda. Alcuni giocatori si sono trovati a mal partito sul campo pesantissimo. Se l'incontro fosse stato giocato in altre condizioni probabilmente anche l'esito sarebbe stato diverso. Con la Romanese è destino non andare al di là del 2-2 casalingo*».

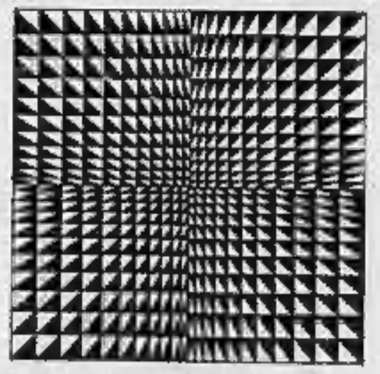
La Biellese però non si ritiene ancora estromessa dalla competizione nazionale e tra dieci giorni a Romano punterà al successo pieno. Aggiunge Caligaris: «*Abbiamo vinto ad Ivrea e a Acqui nei turni precedenti; possiamo quindi farcela nel ritorno specie se il terreno sarà accettabile*».

Chiusa la parentesi di Coppa, i bianconeri tornano oggi a respirare aria di campionato affrontando il Cuneo in un incontro classico tra i due club. Bottolinea Caligaris: «*Dopo l'estromissione dalla corsa al primato, come obiettivo ci è rimasta la disputa di un ottimo girone di ritorno. In casa dei biancorossi ci schiereremo senza condizionamenti cercando di dare spettacolo*».

In tema di formazione tra i pali rientrerà Marchese che ha smaltito l'attacco influenzale di inizio settimana, mentre non farà parte del gruppo Duò, a sua volta colpito dalla febbre. Otto/ceranno così Marchese; Fiorasi, Pari; Scaramuzzi, Caporuccio, Bisetti; Orlando, Voglietti, Cavagnetto, De Prais, Saporito (Martini).

r. eyn.

LA TECNOLOGIA PIÙ AVANZATA NELLA STRUMENTAZIONE E NELLA COMPONENTISTICA
•PER SAPER FARE DELL'AUTOMAZIONE•
•PER SAPER IMPOSTARE IL DIALOGO UOMO-MACCHINA•



Dà sempre attento al continuo evolversi delle tecnologie di produzione dei componenti elettronici, la GTM è oggi in grado di offrire ad un mercato sempre più esigente il massimo della qualità. La qualità nei componenti, la qualità nella strumentazione sofisticata, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze della propria clientela. Ma non è tutto.
La GTM si è fatta apprezzare nel tempo per le sue caratteristiche di rapidità di intervento e di assistenza veramente efficiente e completa. Anche per questo un cliente GTM è un cliente soddisfatto.

FORNITURE ELETTRICHE INDUSTRIALI
gtm
GAGLIANICO - Via della Pace 22 - Tel. (015) 54.18.92/21

2000 2001 alpha micro
CONSULENZA - INFORMATICA - RICERCA - SOFTWARE
Concessionario di zona:
MINI - PERSONAL COMPUTERS ALPHA MICRO

VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 209 - Tel. 015 511.998 - 512.607

TEATRO MICHELETTI COSSATO
Martedì 11 febbraio ore 21
3° spettacolo in abbonamento
GLI AMICI
di Arnold Wesker
con WALTER CHIARI
regia di FRANCO PERO'
Compagnia I Racconti Inquieti
Ingresso L. 12.000
Ridotti L. 10.000

Bambi
di PEROTTI STEFANIA
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PUERICOLTURA
INTIMO UOMO E DONNA
CAVAGLIA' - P.za Macchieraldo, 5
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutti gli articoli con
SCONTI ECCEZIONALI
Aut. Conc.

RO-car CENTRO FUORISTRADA
CONCESSIONARIE
SUBARU - HYUNDAI - LADA-NIVA - UAZ
VOLGA - VOLIN - GANDIN - G-TRAPPER
MORETTI - Veicoli commerciali EMELEA
AUTO E FUORISTRADA DI TUTTE LE MARCHE ITALIANE E STRANIERE
Accessori e Ricambi per Fuoristrada FOUR-WHEELER
PRAY B. - Tel. 015 768.082 - 768.219 assistenza 015 708.640

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

caravel COSSATO
DOMENICA 9 ORLANDO CAMPANINI
MARTEDI' 11 Chiusura del carnevale con
I CAPRIS

Alla riscoperta del vecchio Biellese

Barbera, carte da scopa e le «cansson dla boita»

Con Balocco e le storie di servette, stiroire e trombettieri

BIELLA — Se il Biellese avesse un suo chansonnier invece delle *«cansson dla piola»* avremmo le *«cansson dla boita»*. Così infatti viene qui comunemente designato quel punto di aggregazione che già Bernard Shaw definì «il club della povera gente». Pianeta quasi scomparso, o mimetizzato, ora che il naturale (naturale?) evolversi del progresso ha imposto ad ogni genere la calamitante povertà televisiva, il fragore offensivo del juke-box, lo squittio allucinato dei videogiochi, la pacchianeria dei nuovi arredamenti.

Qualche boita è ancora rimasta, quasi intatta. Tavoli e sedie di legno scuro (e vero), tovaglie a quadri, povere teste di camoscio alle pareti, le carte da scopa, i portacenere Cinzano, il televisore spento. Si passa la sera - bevendo barbera. Si canta? Roberto Balocco, al Circolo Sociale giovedì sera, ha detto di sì. Ha detto che la piola, ormai, canta le canzoni di Roberto Balocco. Quale dei due avrà condizionato l'altro?

Balocco canta canzoni dal brio malizioso e festante, in un dialetto scientifico da «ricerca etno-linguistica». Canta servette, stiroire, trombettieri, taxisti, filobus a due piani, blagheur con il coltello celato sotto la suola.

Ma in boita si cantava diverso. I «caplat» di Andorno

ad esempio (ora scomparsi) quando la sera si ritrovavano al buitun dla müsica o al buitun d'autut, o dal Peo (ora scomparsi) cantavano canzoni più tristi e meno sincopate. Dopo una giornata trascorsa tra i fumi del mercurio la mente e il resto del corpo rifiutavano immagini di impegnative stiroire, inseguimenti di ninfe, scalate di mura extraconiugali.

Conservando il puritanesimo del doppio senso, cantavano amori delusi e malinconici atti al suicidio, corteggiamenti complessi e circospetti, ricordi di vita da alpino. In dialetto e nella lingua d'accatto: «Il cacciatore nel bosco», «Lo spazzacamin frin-frin», «Noè il gran patriarca» e «Aveva un occhio di vetro e una gamba di gesso, ma mi piaceva lo stesso perché sapeva baciar».

Ma da vent'anni a questa parte la scoperta e l'investimento nel serbatoio delle minoranze mette a disposizione della piola anche il repertorio della canzone cultural-folk. E, fra le più apprezzate, quelle di Balocco. Forse perché le sentono frutto di una ricerca condotta con più disinteressato amore e con maggior semplicità di motivi.

Originario vercellese (di Pezzana), Roberto Balocco è stato iniziato giovanissimo alla passione per le canzoni dialettali dalla mamma e da uno zio, il barba, che gli cantavano le canzoni ancora legate alla tradizione della provincia di origine. Negli Anni Sessanta l'incontro con Novelli, l'sua volta infaticabile cultore delle tradizioni. Le canzoni più famose del repertorio dla piola, come il Tango dla soma d'aj, nascono appunto dal loro cambio.

Pier F. Gasparetio

UNA NUOVA PERTURBAZIONE STA TRANSITANDO SUL BIELLESE E LA VALSESIA

Dieci centimetri di neve fresca ma i soccorsi non si fermano

Aperta la statale che sale ad Alagna - Rimella forse verrà raggiunta già stasera

BORGOSESIA — La previsita perturbazione è passata tra venerdì pomeriggio e sabato mattina su Valsesia e Biellese, ma è stata una precipitazione che si è esaurita in una decina di ore. Ad essere interessati sono stati i comuni collinari e di pianura più che quelli di montagna.

In Valsesia, a Borgosesia, Serravalle, Varallo sui tetti delle case, sulle strade si è formata una nuova coltre variante tra i dieci e i quindici centimetri, molto più che ad Alagna, Cervatto, Rima, gli ultimi paesi dell'alta valle dove la perturbazione si è risolta in una spolverata.

Nella valle del Rosa, se le condizioni atmosferiche non peggioreranno, giorno dopo giorno si sta uscendo dal tunnel dell'emergenza. Rimosso il blocco precauzionale per il pericolo di qualche nuova valanga, la statale 299 è stata riaperta alla circolazione lungo l'intero percorso e ieri Alagna e Riva Valdobbia sono state raggiunte.

Restano invece ancora isolati Rimella, Rima e Carcoforo. Il paesino della val Piccola, stando alle previsioni, da ieri doveva essere collegato a Varallo, ma la turbofresa nell'aprire un varco nella valanga caduta in località «Madonna del rumore» ha incontrato imprevviste difficoltà (la massa nevosa ha sradicato e trascinato con sé molti alberi) e così Rimella probabilmente non sarà raggiunta prima di questa sera.

Anche nel Biellese ovunque sono caduti una decina di centimetri di neve che però non hanno creato grossi impicci allo scarso traffico.

La situazione sta tornando alla normalità anche nella valle del Cervo. Ieri sera i nove spazzaneve che operano nella conca biellese hanno raggiunto le frazioni di Bariola, Mortigliengo superiore e Val Mosca superiore nel territorio comunale di San Paolo e la parte alta di Rosazza. Restano ancora isolati gli abitati di Driagno, Mazzucchetti e Piane.

Nel tardo pomeriggio i sindaci dei cinque comuni della Valle decideranno se autorizzare, domani mattina, la riapertura delle scuole.

r. eym.

Alta Valsesia. Una turbofresa delle squadre di soccorso entra in un paese che era ancora isolato

Biella, Miglietti è stato dimesso e oggi sarà in tv

L'alpinista partecipa a «Domenica in»

BIELLA — Roberto Miglietti ha lasciato la cameretta al sesto piano dell'ospedale di Biella. Le sue condizioni sono state giudicate «soddisfacenti» dai sanitari e dopo un ultimo controllo è stato dimesso. La terribile avventura vissuta in una baita all'alpe Charbon per lui è davvero un ricordo.

Oggi pomeriggio l'alpinista biellese rivivrà la drammatica storia a «Domenica in», la popolare trasmissione in onda su Raiuno. Il giovane rivivrà così gli otto giorni trascorsi nella baita a 1900 metri di altitudine, ricorderà la lotta con la neve che a poco a poco stava stringendo in una morsa fatale la casupola di pietre e assi mentre lui ed il suo compagno Alessandro Berna con la piccozza si aprivano il tunnel verso la salvezza.

Seduto accanto a Roberto, negli studi romani, ci sarà Rinaldo Porta, trentacinquenne bresciano, direttore operatore dell'Elialpi, il pilota dell'elicottero che giovedì mattina ha tratto in salvo i due alpinisti biellesi.

Roberto Miglietti

Anche la guida Ettore Oremmo e l'istruttore di scialpinismo Gianni Buscaglia, gli altri protagonisti del salvataggio di Roberto ed Alessandro, erano stati invitati a presenziare alla trasmissione, ma i due bravi scalatori hanno declinato la proposta per improrogabili impegni.

Intanto sono in costante miglioramento le condizioni di Alessandro Berna. Ieri i medici gli hanno ridotto le fasciature agli arti inferiori ed è probabile che l'alpinista biellese nei prossimi giorni possa rientrare a casa.

r. eym.

Liti e battibecchi in Consiglio, la frattura è sempre più evidente

Trivero: è ormai crisi aperta

Il sindaco: «Le possibilità di trovare una soluzione sono ridotte ai minimi termini»

TRIVERO — L'amministrazione del centro biellese è sull'orlo della crisi: il consiglio comunale di venerdì sera non ha ricucito la frattura tra i componenti della maggioranza. Anzi, la riunione ha evidenziato i dissapori tra gli opposti blocchi e un riavvicinamento appare sempre più improbabile.

Trivero. Franco Pettinaroli

A scontrarsi sono da una parte il sindaco Franco Pettinaroli e l'assessore all'urbanistica Franco Caldana, ambedue socialisti, e dall'altro il gruppo formato dai comunisti Oscar Beltrame, vicesindaco e responsabile dei lavori pubblici, Pier Mario Pozza, assessore all'assistenza, Secondo Tonella (istruzione) e degli indipendenti Giancarlo Boggi, eletto nelle liste repubblicane (assessore alle finanze) e Roberto Cuccia, ex comunista (cultura, sport e tempo libero).

Dice Oscar Beltrame: *«E' inutile nasconderlo, la situazione si è fatta difficile. L'assemblea di venerdì sera invece di sanare il baratro tra di noi ha messo a nudo enormi attriti. All'inizio della seduta invano il gruppo comunista ha usato toni moderati elencando le molte opere eseguite in due anni di amministrazione. Non potevamo però evitare di sottolineare come il ritiro delle deleghe imposto dal sindaco sia un atto inaccettabile ed in contrasto con gli accordi stipulati al momento della formazione della giunta. Ritrovare un punto d'intesa non sarà facile»*.

E' stato un consiglio all'insegna di molti battibecchi e le opposte fazioni non si sono risparmiate le stilettate, come quando Franco Pettinaroli ha accusato i comunisti *«di non aver ancora digerito il boccone amaro di un sindaco socialista»*.

Anche i colpi di scena non sono mancati: una delibera, riguardante la vertenza con la ditta fornitrice del gasolio per il riscaldamento di una scuola, è stata approvata con il parere favorevoli di tutti i componenti l'assemblea ad eccezione dei due esponenti del psi, mentre nelle battute finali l'assessore Franco Caldana ha annunciato le dimissioni da responsabile del settore urbanistico *«accogliendo la richiesta della minoranza»*.

Replica Franco Pettinaroli: *«Le possibilità di evitare la crisi sono ai minimi termini. Vi sono motivi caratteriali che minano l'esistenza di questa coalizione: tra il sindaco e gli assessori la sfiducia è reciproca. Adesso vedremo i risultati degli incontri tra i segretari dei partiti, poi si deciderà»*.

Roberto Eynard

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Silverado.
MAZZINI: Senza scrupoli.
ODEON: Andrea Giordana in Faccio che sia una equadrina.
SOCIALE: Pericolo nella dimora.

BORGOSESIA

LUX: Santa Claus, la storia di Babbo Natale.
SOCIALE: Amici miei atto III; domani: film a luce rossa.

CANDELO

VERDI: Pranzo reale.

COGGIOLA

ITALIA: Femmine in fuga.
ENNIO: La governante svedese.
RADAR: Ritorno al futuro.

COSSATO

MICHELETTI: pomeriggio: La storia infinita; serale: La gabbia.
PRIMAVERA: Annie arolla Usa; domani: I sensi e i desideri di Ulla.

PRAY

EXCELSIOR: La messa è finita.

SERRAVALLE

CORSO: Sharonna e Dominique, le super bocche.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Grillo, via Italia 23, tel. 22.119; domani Servo via Italia 11, tel. 22.480; **Bagliano Micca, Mongrando, Cagliemico.**
Usl 48 - Cossato, Fricciotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370; **Brusnengo, Mosso Santa Maria, Pray, Domani: Valdengo, Massazano, Pettinengo, Crevacuore.**
Usl 49 - Borgosesia: Soca, viale Rimembranza 150, tel. 21.910. Domani: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22341. **Varallo:** Givo, piazza De Gasperi, tel. 51294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.619; **Cavaglià** 99.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 66.69.13; **Trivero** 75.65.86; **Vallemosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

I bianconeri sperano di tornare a casa con i due punti

La Biellese scende in campo a Cuneo Caligaris: «Una squadra d'attacco»

BIELLA — Bianconeri con tanta voglia di riscatto a Cuneo, al rientro (almeno si spera) in campionato dopo due turni di forzata sospensione. Il pareggio di 2-2 con la Romanese nella gara d'andata del terzo turno di coppa Italia dilettanti non va giù alla Biellese che oggi al Paschiero cercherà di rifarsi.

Con i bergamaschi l'undici locale ha disputato un'egregia partita, ma ti campo al limite della praticabilità e l'interruzione delle ultime settimane hanno costituito due handicap che hanno pesato nell'andamento della gara.

Dice mister Sergio Caligaris: *«La nostra maggiore tecnica è stata sorretta dalla possanza atletica della squadra lombarda. Alcuni giocatori si sono trovati a mal partito sul campo pesantissimo. Se l'incontro fosse stato giocato in altre condizioni probabilmente anche l'esito sarebbe stato diverso. Con la Romanese è destino non andare al di là del 2-2 casalingo»*.

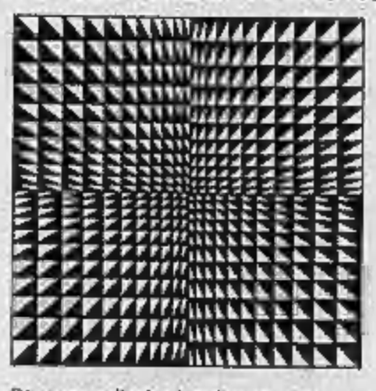
La Biellese però non si ritiene ancora estromessa dalla competizione nazionale e tra dieci giorni a Romano punterà al massimo pieno. Aggiunge Caligaris: *«Abbiamo vinto ad Ivrea e a Acqui nei turni precedenti; possiamo quindi farcela nel ritorno specie se il terreno sarà accettabile»*.

Chiusa la parentesi di Coppa, i bianconeri tornano oggi a respirare aria di campionato affrontando il Cuneo in un incontro classico tra i due club. Sottolinea Caligaris: *«Dopo l'estromissione dalla corsa al primato, come obiettivo ci è rimasto la disputa di un ottimo girone di ritorno. In casa dei biancorossi ci schiereremo senza condizionamenti cercando di dare spettacolo»*.

In tema di formazione tra i pali rientrerà Marchese che ha smaltito l'attacco influenzale di inizio settimana, mentre non farà parte del gruppo Duò, a sua volta colpito dalla febbre. Giocheranno così Marchese; Fiorasio, Pari; Scaramuzzi, Capozucca, Biagetti; Orlando, Voglietti, Cavagnetto, De Fraia, Saporito (Martini).

r. eym.

ROBERTO RONCO
in Via Italia a BIELLA
7 VETRINE DI SALDI
SCARPE e BORSE

LA TECNOLOGIA PIÙ AVANZATA NELLA STRUMENTAZIONE E NELLA COMPONENTISTICA
•PER SAPER FARE DELL'AUTOMAZIONE•
•PER SAPER IMPOSTARE IL DIALOGO UOMO-MACCHINA•

Da sempre attenta al continuo evolversi delle tecnologie di produzione dei componenti elettronici, la GTM è oggi in grado di offrire ad un mercato sempre più esigente il massimo della qualità. La qualità nei componenti, la qualità nella strumentazione sofisticata, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze della propria clientela. Ma non è tutto.
La GTM si è fatta apprezzare nel tempo per le sue caratteristiche di rapidità di intervento e di una rete veramente efficiente e completa. Anche per questo un cliente GTM è un cliente soddisfatto.
FORNITURE ELETTRICHE INDUSTRIALI
GTM
GAGLIANICO - Via della Pace 22 - Tel. (015) 54.18.92/21

CONSULENZA - INFORMATICA - RICERCA - SOFTWARE
Concessionario di zona
MINI - PERSONAL COMPUTERS ALPHA MICRO
alpha micro

VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 209 - Tel. 015 511.998 - 512.607

TEATRO MICHELETTI
COSSATO
Martedì 11 febbraio ore 21
3° spettacolo in abbonamento
GLI AMICI
di Arnold Wesker
con WALTER CHIARI
regia di FRANCO PERO'
Compagnia I Racconti Inquieti
Ingresso L. 12.000
Ridotti L. 10.000

Bambi
di PEROTTI STEFANIA
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PUERICOLTURA
INTIMO UOMO E DONNA
CAVAGLIA' - P.za Macchieraldo, 5
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutti gli articoli
con
SCONTI ECCEZIONALI
Aut. Comm.

RO-car CENTRO FUORISTRADA
CONCESSIONARIE
SUBARU - HYUNDAI - LADA-NIVA - UAZ
VOLGA - VOLIN - GANDIN - G-TRAPPER
MORETTI - Veicoli commerciali EMELBA
AUTO E FUORISTRADA DI TUTTE LE MARCHE ITALIANE E STRANIERE
Accessori e Ricambi per Fuoristrada FOUR-WHEELER
PRAY B. - Tel. 015 798.022 - 798.219 assistenza 015 799.940

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

caravel
COSSATO
telef. 93.315
922.240
DOMENICA 9 ORLANDO CAMPANINI
MARTEDI' 11 Chiusura del carnevale con
I CAPRIS